Delibera della Giunta Regionale n. 366 del 12/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

RIPROGRAMMAZIONE DELLE D.G.R. N. 252 DEL 09/05/2017 E N. 521 DEL 01/08/2017 - PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI PER LA MITIGAZIONE E LA CRISI IDRICA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'art. 1 – comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) individua le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
b. l'art. 1 – comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), fatte salve le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
c. in particolare le lettere b) e c) del predetto comma 703, prevedono che siano individuate dall'Autorità Politica per la Coesione, in collaborazione con le Amministrazioni interessate e sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le aree tematiche nazionali ed i relativi obiettivi strategici, con successiva comunicazione alle competenti Commissioni parlamentari, e che il CIPE disponga, con propria delibera, una ripartizione della dotazione finanziaria del FSC iscritta in bilancio tra le diverse aree tematiche nazionali;
d. la succitata lettera c) prevede che per ciascuna area tematica nazionale siano progressivamente definiti, da parte di una Cabina di regia, piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione, articolati in azioni ed interventi che rechino l'indicazione dei risultati attesi e dei soggetti attuatori, in sinergia con la Strategia di specializzazione intelligente nazionale e con dotazione complessiva da impiegarsi per un importo non inferiore all'80 per cento per interventi da realizzare nei territori delle regioni del Mezzogiorno;
e. con la Delibera n. 8/2015, il CIPE ha preso atto - ai sensi di quanto previsto al punto 2 della propria delibera n. 18/2014 – dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione esecutiva in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea, relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo 2014-2020;
f. con nota n. 2815 del 9 agosto 2016, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Autorità politica per la coesione, ha proposto al CIPE - in applicazione dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge di stabilità 2015 –le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse FSC disponibili, e la allegata nota informativa del Dipartimento per le Politiche di coesione (DPC);
g. in sede di richiesta del parere alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono state apportate rettifiche numeriche e precisazioni relative alla parte procedurale e sono state individuate le seguenti aree tematiche: Infrastrutture; ambiente; sviluppo economico e produttivo; turismo, cultura, valorizzazione delle risorse naturali; occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione; rafforzamento della Pubblica Amministrazione, per ciascuna delle quali sono indicati sotto-aree ed obiettivi strategici;
h. dette aree risultano coerenti con le scelte operate per l'utilizzo delle risorse dei Fondi strutturali e di investimento europei e del relativo cofinanziamento nazionale e che le scelte allocative tengono conto di quanto già assegnato a carico delle risorse europee e nazionali del ciclo di programmazione 2014-2020;
i. con Deliberazione del CIPE n.25/2016, sono state, tra l'altro, indicate e confermate le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse FSC disponibili;
j. con Deliberazione del CIPE n. 26/2016 pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
k. la dotazione finanziaria, pari ad euro 2.780,2 milioni, destinata alla Regione Campania per il "Patto" è stata determinata secondo le chiavi di riparto territoriale di cui alla nota n. 247 del 14 febbraio 2014 del Ministro della Coesione territoriale;

l. 2016, è stato stipulato il "Patto" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la ia e, con deliberazione n. 173 del 26 ap della Campania ha ratificato il Patto per lo sviluppo della Regione Campania;
m. con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 recante "Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania - Determinazioni", sono stati individuati i Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli Interventi del Patto;
n. con il medesimo DPGRC n. 251/2016, sono stati affidati al dirigente pro tempore della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema le operazioni comprese nell'intervento strategico denominato "Piano della depurazione e servizio idrico integrato";
o. nell'ambito dell'area "Ambiente", l'obiettivo strategico è quello di intervenire con misure e decisioni straordinarie che richiedono un approccio integrato per la promozione dello sviluppo sostenibile e il rafforzamento di sinergie fra interventi per lo sviluppo e la tutela ambientale a livello territoriale;
p. tra gli ambiti di intervento per raggiungere detti obiettivi figura quello: "Gestione risorse idriche", per gli interventi che consentiranno il superamento delle procedure di infrazione comunitaria;

PREMESSO altresì che la Giunta Regionale con

a. la Delibera del 13.12.2016, n.732 ha già programmato nell'area "Ambiente" – ambito di intervento "Gestione risorse idriche", interventi che consentiranno il superamento delle procedure di infrazione Comunitarie per l'importo complessivo di € 203.642.390,97 con le risorse assegnate dal "Patto" al suddetto ambito d'intervento;
b. la Delibera del 9 maggio 2017, n. 252 ha ritenuto di destinare la restante quota residuale delle risorse dell'ambito "Gestione risorse idriche" ad interventi atti al superamento delle criticità potabili presenti sul territorio e più in particolare all'intervento denominato *"Progetto di ottimizzazione del sollevamento della centrale di Cassano Irpino finalizzato al risparmio energetico"*; per l'importo di € 6.259.327,00;
c. la Delibera del 1 agosto 2017, n. 521, ha approvato un elenco di interventi redatto dall'Unità di Crisi costituita con prot. 250 del 16 giugno 2017, dando atto che gli stessi sarebbero stati attuati dai gestori del servizio idrico per l'importo complessivo di euro 5.071.000,00 a valere sulle risorse assegnate dal "Patto" a tale ambito d'intervento;
d. Delibera del 29 gennaio 2018, n. 48, è stato definito un nuovo assetto organizzativo dell'ente che ha attribuito le competenze in materia di servizio idrico integrato ad una nuova struttura organizzativa, la Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali; a cui è seguito il DPGR n. 62 del 20 aprile 2018, con il quale in considerazione del nuovo assetto organizzativo dell'ente, è stata attribuita la titolarità degli Strumenti Attuativi relativi alle programmazioni FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, la cui responsabilità attuativa e gestionale era attribuita alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, alla Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;

DATO ATTO che

a. l'intervento *"Progetto di ottimizzazione del sollevamento della centrale di Cassano Irpino finalizzato al risparmio energetico"* previsto con la DGR 252/2017 non è stato oggetto di ammissione a finanziamento nel corso dell'anno 2017;
b. nell'estate 2017, a seguito di un anomalo periodo di siccità, perdurato per oltre otto mesi con riduzioni della piovosità media annuale di circa il 40%, si è determinata una consistente riduzione delle portate delle sorgenti che alimentano gli acquedotti regionali che ha indotto a considerare la necessità di porre in essere degli interventi straordinari per scongiurare situazioni di criticità nel caso in cui detta situazione eccezionale si fosse prolungata nel tempo o si fosse ripetuta;
c. il Vice Presidente della Regione Campania, con nota prot. 250 del 16 giugno 2017, ha istituito un'unità di crisi costituita da rappresentanti della DG Ambiente, dell'Ente Idrico Campano, all'epoca sostanzialmente ancora in corso di costituzione, e dei gestori del servizio Idrico, con il compito di pianificare le azioni da porre in essere per una corretta gestione delle problematiche connesse alla riduzione delle forniture idriche ad uso potabile nonché di individuare gli interventi più urgenti da attuare per mitigare i disagi della crisi in atto;
d. la suddetta unità di crisi ha quindi proceduto ad individuare un piano di interventi urgenti finalizzato, tra l'altro, all'attivazione di ulteriori impianti di emungimento delle falde idonei ad approvvigionare gli acquedotti regionali con volumi idrici aggiuntivi per circa 2000 l/sec.;
e. l'attività di selezione del programma di interventi è stata condotta, in ossequio al principio di concertazione, in condivisione con i gestori del servizio idrico che si sono dichiarati disponibili alla loro immediata esecuzione, ognuno per quanto di propria competenza, rappresentando al

...sibilità di far fronte ai relativi costi in quanto trattandosi di interventi straordinari ...nella tariffa vigente;

f. gli interventi individuati, e successivamente approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 1 agosto 2017, presentano la necessaria coerenza con la finalità di rendere disponibile la risorsa idrica aggiuntiva nel probabile periodo di peggioramento della crisi idrica;
g. per garantire la realizzazione del piano di interventi programmato è stata individuata quale risorsa utile a coprire i costi delle opere la quota residuale delle risorse nell'ambito del Settore prioritario "Ambiente" – intervento strategico "Piano della Depurazione e servizio idrico integrato";
h. gli interventi previsti, programmati in base ad una situazione eccezionale, sono finalizzati a scongiurare l'eventualità che in futuro possa verificarsi nuovamente la necessità di dover razionalizzare i consumi idrici a seguito di periodi di siccità con conseguente impoverimento delle sorgenti e riduzione della quantità di acqua erogata ai cittadini;
i. l'Ente Idrico Campano parallelamente alla sua entrata a regime ha cominciato a seguire sempre più da vicino le attività di programmazione avviate nell'ambito dell'unità di crisi;
j. in fase di realizzazione delle progettualità connesse agli interventi programmati con la DGR 521/2017 o nel corso della loro realizzazione sono state rilevate delle situazioni di fatto che hanno indotto a delle modifiche degli interventi programmati;
k. il Direttore Tecnico dell'Autorità di Ambito Sele, con nota prot. 600 del 7 febbraio 2018, chiedeva di modificare ed integrare l'elenco degli interventi di cui alla Delibera n. 521/2017 al fine di raggiungere più efficacemente gli obiettivi prefissati di mitigazione della crisi con invarianza di spesa;
l. il Presidente dell'Ente Idrico Campano (EIC), che con la propria struttura, nell'ambito delle attività di competenza aveva monitorato le fasi di realizzazione degli interventi programmati, rilevando le criticità segnalate dai soggetti attuatori, con nota prot. 224 del 31 maggio 2018, acquisita al protocollo regionale al n.2018.0373652 del 11/06/2018 ha rappresentato che alcuni degli interventi di cui alla DGR 521/2017 non risultano realizzabili, mentre altri, per poter raggiungere l'obiettivo prefissato avevano dovuto essere oggetto di modifiche, sempre nell'ambito degli importi di spesa destinati al perseguimento dell'obiettivo;
m. facendo seguito all'attività svolta, l'EIC, nel far presente la situazione appena descritta ha trasmesso un elenco di sintesi delle opere che sintetizza la rimodulazione della programmazione già sostanzialmente definita in relazione alle finalità ed all'impegno finanziario utilizzabile, al fine di accelerare l'ammissione a finanziamento dei progetti elaborati e quindi l'effettiva realizzazione e/o completamento degli interventi previsti;

CONSIDERATO che

a. permane la necessità di estesi interventi di manutenzione ed adeguamento funzionale all'impianto di sollevamento della centrale di Cassano Irpino per garantire la continuità del servizio di pompaggio della risorsa idrica all'utenza ed evitare le continue carenze ed interruzioni del servizio per cui occorre rimodulare la programmazione dell'intervento denominato "Progetto di ottimizzazione del sollevamento della centrale di Cassano Irpino finalizzato al risparmio energetico" già programmato, con la DGR n. 252 del 9 maggio 2017, nell'ambito del Settore prioritario "Ambiente" – intervento strategico "Piano della Depurazione e servizio idrico integrato", per l'importo complessivo di € 6.259.327,00 a valere sulle risorse assegnate dal "Patto" a tale ambito d'intervento, rimodulandone il cronoprogramma, atteso che al 31 dicembre 2017 l'intervento non era ancora arrivato all'ammissione a finanziamento;
b. al fine di scongiurare il ripetersi delle situazioni di criticità del 2017 è opportuno rimodulare il programma di interventi già approvato dalla Giunta regionale con la propria precedente Deliberazione del 1 agosto 2017, n. 521 conformemente a quanto indicato dall'EIC con la propria nota del 31 maggio 2018 provvedendo contestualmente ad adottare le variazioni del bilancio gestionale 2018-2020 necessarie a consentirne l'immediato finanziamento, in modo tale da dotare a regime il sistema idrico regionale di una ulteriore portata di acqua;
c. per economia procedimentale, attesa l'omogeneità della finalità e della fonte di finanziamento, è opportuno accorpare gli interventi afferenti alla problematica della "Crisi idrica" in un'unica delibera che rimoduli gli interventi programmati con le Delibere nn. 252 e 521/2017 anche a seguito delle proposte di modifica operate dai Soggetti Gestori e dagli ATO così come comunicate dall'EIC ;

RILEVATO che

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2017, ha approvato le Disposizioni per la Formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2018;

b. [illegible]nale, con Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2017, ha approvato il Bilancio [illegible]ziario per il triennio 2018 -2010 della Regio[illegible]
c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018/2020 e il Bilancio Gestionale 2018/2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;
d. con la DGR n. 79 del 13 febbraio 2018, sono stati riattribuiti, conformemente al nuovo modello organizzativo definito dalla DGR n. 48 del 29 gennaio 2018, i capitoli di entrata e di spesa assegnati con la DGR n. 11 del 16 gennaio 2018 ed afferenti ad attività le cui competenze erano immediatamente riconducibili alle nuove strutture ordinamentali, rinviando ad un successivo atto la riassegnazione dei capitoli di entrata e di spesa che dovevano essere scorporati o per i quali si dovesse preliminarmente individuare il responsabile del procedimento;
e. con Delibera n. 299 del 15 maggio 2018, sono stati riassegnati i capitoli di entrata e spesa di cui alla DGR 11 del 16 gennaio 2018, come rispettivamente riportati negli allegati A) "Capitoli d'entrata" e B) "Capitoli di spesa" della stessa Delibera, per i quali era stata già definita l'individuazione delle strutture ordinamentali competenti sulla scorta del modello organizzativo delineato dalla DGR n. 48 del 29 gennaio 2018;
f. con Delibera n. 280 del 23 maggio 2018, si è preso atto della riprogrammazione del piano di interventi del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", come riportato nel prospetto allegato alla stessa delibera;

VISTI

a. l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
b. l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
c. l'Accordo di Partenariato approvato il 29 ottobre 2014;
d. la Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2;
e. la nota n. 2815 del 9 agosto 2016 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
f. il Patto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania del 24/04/2016;
g. la Deliberazione del CIPE n. 25/2016;
h. la Deliberazione del CIPE n. 26/2016;
i. la DGR n. 732 del 13 dicembre 2016;
j. la DGR n. 252 del 09 maggio 2017;
k. la DGR n. 280 del 23 maggio 2017;
l. le Leggi Regionali della Campania nn. 38 e 39 del 29 dicembre 2017;
m. la DGR. n. 11 del 16 gennaio 2018;
n. la DGR. n. 204 del 4 aprile 2018;
o. la DGR n. 48 del 29 gennaio 2018;
p. la DGR n. 79 del 13 febbraio 2018;
q. la DGR n. 97 del 20 febbraio 2018;
r. la DGR n. 204 del 5 aprile 2018;
s. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

PRESO ATTO:

a. del parere prot. reg. 20760/UDCP/GAB/GAB del 1 agosto 2017 rilasciato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;
b. della nota prot. 250 del 16 giugno 2017 del Presidente dell'Ente Idrico Campano.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui riportate integralmente di:

1. confermare la programmazione, nell'ambito del Settore prioritario "Ambiente" - intervento strategico "Piano della Depurazione e servizio idrico integrato" - dell'intervento denominato "Progetto di ottimizzazione del sollevamento della centrale di Cassano Irpino finalizzato al risparmio energetico" per l'importo di euro 6.259.327,00 a valere sulle risorse assegnate dal "Patto" a tale ambito d'intervento, rimodulandone il cronoprogramma già approvato con la precedente deliberazione n. 252 del 9 maggio 2017, relativamente all'importo di € 1.259.327,00 non impegnato nel 2017 dando atto che il soggetto attuatore dell'opera resta la Società Alto Calore Servizi SpA gestore della Centrale di sollevamento e del SII del territorio di riferimento;

l'ambito del Settore prioritario "Ambiente" - "Piano della Depurazione e servizio le risorse assegnate dal "Patto" a tale amb arico della Regione Campania già oggetto della precedente deliberazione di Giunta Regionale n. 521 del 1 agosto 2017, per l'importo complessivo di € 5.071.000,00, così come ridefiniti con il presente atto e più dettagliatamente descritti nell'Allegato a) del presente provvedimento;

3. approvare l'elenco degli interventi, Allegato a) al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che le risorse programmate con la DGR 521 del 1 agosto 2017 non sono mai state acquisite al bilancio regionale;
5. prendere atto che il cronoprogramma del flusso finanziario delle risorse FSC 2014/2020 del Patto per la Campania destinato al finanziamento degli interventi oggetto del presente provvedimento è quello indicato nell'Allegato b;
6. stabilire che le eventuali risorse rinvenienti dalla possibile rimodulazione degli interventi oggetto della presente programmazione, in ragione delle possibili mutate condizioni dovute alla tempistica di programmazione e/o di realizzazione, saranno oggetto di riprogrammazione con successivo provvedimento secondo le modalità stabilite dal CIPE;
7. stabilire che per gli interventi di cui al presente atto, il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali sarà il Responsabile di Linea di Intervento, in relazione alle competenze definite dalla DGR 48/2018 e che allo stesso, in caso di necessità connesse ad esigenze di maggiore celerità di attuazione è delegata la possibilità di concerto con l'EIC di poter modificare gli interventi allegati, in fase di ammissione definitiva a finanziamento, in termini di soggetto attuatore e tipo di intervento, fermo restando la finalità, l'importo complessivo programmato e le zone di riferimento degli stessi;
8. dare atto che i finanziamenti graveranno sui capitoli di spesa 2924 e 2926, attribuiti alla competenza gestionale della U.O.D. 50.17.03, correlati al capitolo di entrata 1460;
9. iscrivere, ai sensi ai sensi dell'art 51 comma 2 lettera a) del d.lgs 118/2011 la somma complessiva di € 6.330.327,00, in termini di competenza e cassa nel bilancio di previsione finanziario 2018-2020, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e nel bilancio gestionale 2018-2020, come riportato nell'Allegato c) al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale quota parte delle risorse di cui alla delibera CIPE 26/2016 stanziate per l'obiettivo strategico "Piano della Depurazione e servizio idrico integrato";
10. inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Vicecapo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, alle Direzioni Generali proponenti, all'U.D.C.P. Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale.

ALLEGATO A

Cod	Soggetto attuatore	Descrizione intervento	Incremento disponibilità (l/s)	Importo
1.	Regione Campania	Incremento della derivazione dalle sorgenti del fiume Gari: rilascio di una concessione provvisoria di derivazione, da parte della regione Lazio, per incremento della portata prelevata alle sorgenti del fiume Gari di 1.000 l/s. L'incremento di derivazione, valutato rispetto al valore medio della vigente concessione (3.000 l/s), è realizzato in corrispondenza dell'opera di presa dell'Acquedotto della Campania Occidentale. L'incremento netto rispetto al regime di utilizzo attuale della sorgente è pari a circa 500 l/s.	500	Su fondi a disposizione ex art. 7 Convenzione Acqua Campania Spa
2.	Regione Campania	Rifunzionalizzazione e attivazione del campo Pozzi San Salvatore Telesino realizzati dalla ex Casmez negli anni '80. Le acque emunte vengono immesse nella condotta adduttrice che alimenta la città di Benevento a partire dall'asta principale dell'Acquedotto Campano del Torano Biferno.	350	Su fondi a disposizione ex art. 7 Convenzione Acqua Campania Spa
3.	Regione Campania	Attivazione dei pozzi esistenti di Limatola: attivazione di N. 2 pozzi esistenti nel comune di Limatola per alimentare l'asta principale dell'Acquedotto Campano del Torano Biferno in corrispondenza della *Finesta di Limatola* nel tratto S. Erasmo Garzano. I pozzi sono stati già utilizzati in occasione dell'ultima crisi idrica del 2010-2011, conseguente al cedimento strutturale della galleria dell'acquedotto, dimostrando regolarità e stabilità di funzionamento.	40	Su fondi a disposizione ex art. 7 Convenzione Acqua Campania Spa
4.	Regione Campania	Attivazione del pozzo di Bellona: il pozzo, attualmente fuori esercizio da circa tre anni, alimenta direttamente la rete comunale di Bellona, oggi servita dal sistema di adduzione regionale ex CITL. La sua attivazione consentirà un equivalente recupero di risorsa in favore degli altri utenti del sistema regionale.	25	Su fondi a disposizione ex art. 7 Convenzione Acqua Campania Spa
5.	Acquedotto Pugliese Spa	Incremento della derivazione dalle sorgenti di Cassano: Rilascio di una concessione provvisoria di derivazione per l'incremento della portata destinata agli Acquedotti dell'Alto Calore dalla sorgente di Cassano. La modifica della concessione, rilasciata in favore dell'Acquedotto Pugliese, è conseguente all'Accordo sottoscritto tra le regioni Campania e Puglia per la derivazione di una portata di 1.000 l/s dall'invaso di Conza della Campania per il nuovo potabilizzatore dell'AQP. Per l'utilizzo della portata incrementale concessa il gestore sta provvedendo al potenziamento della centrale di pompaggio di Cassano.	250	€ 0,00
6.	A.C.S.	Riattivazione dei campi pozzi di Montoro in località Chiusa e S. Eustachio attraverso la realizzazione di due sistemi di filtrazione a carboni attivi; interventi di rifunzionalizzazione con tecnologie no-dig delle prementi dei due campi pozzi.	90	€ 750.000,00
7.	A.C.S.	Rifunzionalizzazione della condotta di adduzione delle sorgenti alte del Calore al sistema acquedottistico di A.C.S. Spa.	20	€ 200.000,00
8.	A.C.S.	Rifunzionalizzazione di uno dei tre pozzi esistenti di Volturara Irpina che concorrerà ad alimentare i comuni di Nusco, Lioni, Torella dei Lombardi, Castelfranci, Sant'Angelo dei Lombardi e Frigento.	40	€ 40.000,00
9.	A.C.S.	Realizzazione di un nuovo pozzo in tenimento di Sirignano a servizio del serbatoio di Quadrelle.	5	€ 690.000,00
10.	GESESA	Attivazione campo pozzi (CP) di Solopaca: attivazione N. 1 pozzo esistente in loc. Lago dei Selci e riattivazione modulo a osmosi inversa.	120	€ 400.000,00
11.	GESESA	Messa in esercizio ed attrezzaggio di un pozzo sito in località San Giovanni e collegamento alla rete di distribuzione. La realizzazione del nuovo pozzo produce un aumento della disponibilità per le utenze della zona alta dell'abitato di Frasso Telesino che patiscono interruzioni del servizio a causa della riduzione delle portate erogare dalla Regione Campania dalla dorsale per Benevento.	10	€ 150.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod	Soggetto attuatore	Descrizione intervento	Incremento disponibilità (l/s)	Importo
12.	GESESA	Collegamento pozzo Acqua Sauta: interconnessione idraulica del pozzo in loc. Acqua Sauta del comune di Colle Sannita al serbatoio esistente Crocelle ed alla rete cittadina. L'intervento consentirà di mitigare la carenza idrica determinata dalla riduzione della fornitura da parte di Molise Acque.	10	€ 200.000,00
13.	ASIS	Attivazione pozzo loc. Picciola: Attivazione pozzo esistente in loc. Picciola del Comune di Pontecagnano Faiano per integrare le risorse disponibili per la fascia litoranea del Comune che patisce situazioni di carenza idrica. L'intervento prevede l'installazione delle opere elettromeccaniche e la realizzazione della condotta di mandata fino al torrino piezometrico esistente.	15	€ 178.000,00
14.	ASIS	Efficientamento gruppo sorgentizio Ospedale e Pozzi Primo Piano Vesole: L'intervento prevede la rifunzionalizzazione del bottino di presa della sorgente Ospedale per l'aumento della portata captata; la sostituzione del gruppo di pompaggio, l'installazione di apparecchiature idrauliche e di telecontrollo. Per i pozzi di Primo Piano Vesole si prevede la sostituzione delle pompe con macchine di potenza maggiore dotate di inverter ed installazione di telecontrollo.	20	€ 241.000,00
15.	ASIS	Rifunzionalizzazione campi pozzo esistenti: L'intervento prevede la rifunzionalizzazione di campi pozzo esistenti da utilizzare nell'immediato, in condizioni di crisi idrica, per scopi di protezione civile. Successivamente le risorse recuperate saranno integrate nello schema acquedottistico del Basso Sele, dispiegando la loro utilità in favore di un vasto bacino di utenza.	30	€ 350.000,00
16.	Ausino	Condotta di sollevamento Serbatoio Valle Pozzo -Serbatoio Liviezzolo.	35	€ 19.344,68
17.	Ausino	Costruzione condotta da serbatoio TAGLIATA a loc. Ponte NOCELLA.		€ 48.661,32
18.	Ausino	Ristrutturazione opere di presa e serbatoi comunali. Risanamento igienico-sanitario sorgenti CARPINE di Positano.		€ 13.406,20
19.	Ausino	Rifunzionalizzazione impianto di sollevamento idrico serbatoio Croce (CIMITERO) – Serbatoio Chiunzi nel Comune di Tramonti.		€ 7.474,70
20.	Ausino	Equipaggiamento e messa in esercizio Pozzo NOVELLA di Tramonti.		€ 18.312,64
21.	Ausino	Equipaggiamento Pozzo TRAUSO e relativa condotta di sollevamento.		€ 31.873,37
22.	Ausino	Intervento di miglioramento funzionale della rete idrica a servizio della frazione Sieti Alto. Costruzione impianto di sollevamento e relativa condotta di mandata.		€ 28.548,82
23.	Ausino	Potenziamento della diponibilità delle risorse idriche nel Comune di Castiglione dei Genovesi. Costruzione delle opere di interconnessione con l'acquedotto dell'AUSINO.		€ 65.927,17
24.	Ausino	Interventi di miglioramento funzionale centrale di Cernicchiara. Sollevamento Caverna.		€ 48.500,00
25.	Ausino	Interventi di miglioramento funzionale centrale di Cernicchiara. Sollevamento Costiera Amalfitana.		€ 45.200,00
26.	Ausino	Opere di captazione sorgente FARAGNA nel Comune di ACERNO per l'integrazione delle risorse idriche disponibili.		€ 162.751,10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod	Soggetto attuatore	Descrizione intervento	Incremento disponibilità (l/s)	Importo
27.	CONSAC	Realizzazione Pozzo a Camerota – fraz. Licusati. L'intervento consentirà un incremento di portata idrica disponibile a favore di diversi Comuni della Costa del Cilento, interessati da gravi condizioni di crisi idriche nel periodo estivo. Grazie all'incremento di disponibilità idrica sarà possibile destinare la necessaria portata al torrente Faraone per il rispetto del MDV senza introdurre disfunzioni all'utenza.	30	€ 314.733,30
28.	CONSAC	Realizzazione Pozzo a S. Giovanni a Piro. L'intervento consentirà un incremento di portata idrica disponibile a favore di diversi Comuni della Costa del Cilento, interessati da gravi condizioni di crisi idriche nel periodo estivo. Grazie all'incremento di disponibilità idrica sarà possibile destinare la necessaria portata al torrente Faraone per il rispetto del MDV senza introdurre disfunzioni all'utenza.	30	€ 205.920,64
29.	CONSAC	Realizzazione Pozzo a Sanza. Trivellazione di un pozzo a Sanza. La realizzazione del nuovo pozzo consentirà di mitigare le gravi situazioni di carenza idrica dell'area cilentana.	20	€ 184.943,21
30.	CONSAC	Esecuzione nuove linee di potabilizzazione in loc. "Paino" di Ascea: potenziamento dell'impianto di potabilizzazione esistente Paino. La realizzazione delle nuove linee consentirà di mitigare le gravi situazioni di carenza idrica della costiera cilentana.	60	€ 402.391,33
31.	CONSAC	Rifunzionalizzazione e aumento affidabilità impianti: l'intervento interessa gli impianti di sollevamento dei Comuni di Sapri, Ispani e Polla. È prevista la sostituzione delle apparecchiature esistenti con altre di maggiore efficienza o introduzione di nuove apparecchiature per incremento potenzialità.	15	€ 74.011,52
32.	CONSAC	Realizzazione impianto di sollevamento e relativa premente: l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento all'interno della camera di manovra del serbatoio di Capitello nel Comune di Ispani e la posa di una condotta premente fino ai serbatoi alti di Ipsani e Santa Marina. La nuova condotta sarà posata all'interno della fascia di pertinenza di un'altra tubazione esistente. L'impianto consentirà di alimentare, con le acque della sorgente Ruotolo, le utenze poste a quota più elevata delle frazioni di caselle in Pittari, Morigerati, Santa Marina ed Ispani. La realizzazione della nuova condotta migliora l'efficienza del sistema di adduzione con risparmio di risorsa valutabile in circa 15 l/s.	15	€ 200.000,00
33.	ABC	Rifunzionalizzazione pozzi sulla collina di San Felice a Cancello: rifunzionalizzazione e attivazione di N. 2 pozzi sulla collina di Cancello aventi potenzialità di circa 180 l/s cad.	360	Da realizzarsi con fondi ABC
34.	ABC	Rifunzionalizzazione pozzi all'Acquedotto di Integrazione e Riserva dell'ABC: Rifunzionalizzazione ed attivazione di pozzi esistenti di emungimento dalla falda di "Lufrano" per l'alimentazione del nuovo potabilizzatore in corso di avviamento.	350	Da realizzarsi con fondi ABC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Cronoprogramma del flusso finanziario delle risorse FSC 2014/2020 del Patto per la Campania	
Programmazione pluriennale	Costo complessivo
ANNO	IMPORTO
2018	9.330.327,00
2019	2.000.000,00
TOTALE	11.330.327,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

BG 2018/2020 - Variazione ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 118/2011

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap Entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap Spesa	Var Competenza	Var Cassa
2018	4	40200	4020100	1460	09	0909	2	203	2926	€ 6.330.327,00	€ 6.330.327,00
Subtotale Titolo	€ 6.330.327,00			Subtotale Missione	€ 6.330.327,00						
Subtotale Tipologia		€ 6.330.327,00		Subtotale Programma		€ 6.330.327,00					

TOTALE 2018	€ 6.330.327,00	€ 6.330.327,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 367 del 12/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D. LGS 118/2011 AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE E.F. 2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) il Consiglio regionale, con Legge regionale 29/12/2017, n. 39 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al D.Lgs. 23/6/2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10/8/2014 n. 126;

b) con Deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020, della Regione Campania nonchè il Bilancio di previsione gestionale per gli anni 2018, 2019 e 2020;

Considerato che

a) la Legge regionale 22 maggio 2017 n. 12 recante: "Sistema di Protezione Civile in Campania" all'art. 3 (Sistema regionale di protezione civile) statuisce che per "*garantire gli standard operativi ed i livelli di efficienza delle attività svolte dalla sala operativa regionale e dagli uffici di protezione civile, si avvale di specifiche professionalità del personale regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 6938 del 21 dicembre 2001 ed alla delibera di Giunta regionale n.1521 del 4 novembre 2005 (Progetto per l'impiego di L.S.U. nel settore programmazione interventi di protezione civile sul territorio - Modifiche e integrazioni alla delibera di Giunta regionale n. 6938 del 21 dicembre 2001), nonché del personale del centro funzionale unità operativa dirigenziale*";

b) l'esposizione ai rischi naturali (idrogeologico, idraulico, sismico, vulcanico) e le conclamate e persistenti situazioni di criticità presenti in molte aree della Campania, costituiscono fattori determinanti ai fini della necessità di una costante, efficace ed efficiente programmazione e messa in atto di interventi di mitigazione dei rischi e prevenzione ai fini di protezione civile;

c) i progetti attualmente in corso, funzionali allo sviluppo e potenziamento del sistema regionale di protezione civile e alla promozione e diffusione della cultura di protezione civile, alla pianificazione di protezione civile, alla programmazione dei fondi per gli interventi strutturali per la riduzione del rischio sismico, posso essere così sinteticamente elencati:

- accordo Quadro con il Dipartimento di Protezione Civile, giusta nota dell'Assessore prot. 2383/SP del 29/12/2013, che prevede l'avvio di attività di reciproca collaborazione in tema di identificazione degli scenari di evento e di danno per la pianificazione di emergenza, la prevenzione, gestione e superamento delle emergenza, l'attivazione di iniziative comuni in materia di formazione ed aggiornamento del personale istituzionalmente addetto e delle componenti volontaristiche del sistema, l'innovazione nelle procedure di comunicazione delle condizioni rischio, la previsione meteorologica anche in relazione alle peculiarità degli scenari di rischio vulcanico del Vesuvio e dei Campi Flegrei, la radar meteorologia e lo sviluppo di modellistica numerica meteomarina a fini di protezione civile;
- aggiornamento del sistema di allertamento per il rischio, a seguito della revisione delle codifiche degli Avvisi di Criticità, come stabilito nel tavolo tecnico in sede di coordinamento Stato – Regione;
- attività di collaborazione scientifica con ruolo di Work Package Leader nell'ambito del progetto "SUPER", finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del 7° Programma Quadro di Ricerca (Seventh Framework Programme – FP7) – SP1 Cooperation e al quale la Regione Campania partecipa, per il tramite della D.G. 53.08 per i lavori pubblici e la protezione civile, in qualità di soggetto beneficiario del Consorzio appositamente costituitosi in sede di aggiudicazione definitiva della Call SEC-2013.1 "The impact of social media in emergencies – Capability Project", e per il quale la Regione Campania ha ricevuto un contributo di € 208.000,00;
- attuazione delle Ordinanze P.C.M. n. 4007/2012, n.52/2013, n.171/2014, n.293/2015 e 344/2016 emanate ai sensi dell'art. 11 del D.L. 28/04/2009 n. 39 conv. con mod. dalla legge del 24/06/2009, n. 77 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 aprile

ante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella nel mese di aprile 2009 e ulteriori interven e ha istituito il fondo per la prevenzione del rischio sismico, secondo gli indirizzi e criteri approvati con deliberazioni di G.R. n. 118/2013 e 814/2015;

- rimodulazione e completamento dei programmi di verifiche sismiche e interventi strutturali di cui alle Ordinanze di Protezione Civile nn.3362/2004 e 3505/06 a valere sul Fondo per interventi straordinari istituito dall'art.32bis del decreto legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n.326;

d) ai fini della realizzazione dei progetti in argomento, la D.G. 50.09, attesa l'indisponibilità delle necessarie unità di personale di ruolo in possesso delle necessarie competenze specialistiche da impiegare all'uopo, si avvale della collaborazione di n. 7 unità di personale a contratto, che assicurano, allo stato, le prestazioni richieste, anche con modalità H24 e anche nei giorni prefestivi e festivi dell'anno, in forza del disposto di cui al Decreto Direttoriale n. 250 del 19/12/2017 che ne ha autorizzato la prosecuzione senza alcuna soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2020, in continuità ai precedenti provvedimenti adottati all'uopo dalla Giunta Regionale (deliberazioni di n. 3576/2003, n. 2535/2004 e n. 1722/2008) e vari decreti dirigenziali di attuazione, in ultimo il citato Decreto Direttoriale n. 250 del 19/12/2017;

Considerato, altresì, che

a) nel Bilancio gestionale 2018-2020 risultano istituiti i capitoli di spesa 1135, 1201 e 1203 di competenza dello Staff 50-09-95 "Protezione Civile, Emergenza e Post-emergenza", destinati al pagamento delle competenze spettanti ai Co.Co.Co.;

b) che il capitolo di spesa 1135 "Pagamenti compensi Co.Co.Co." ha uno stanziamento in termini di competenza e di cassa tale pari ad € 200.000,00;

c) che i capitoli di spesa 1201 "IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) e 1203 "CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE" non hanno uno stanziamento in termini di competenza e di cassa tale da consentire di far fronte alle predette obbligazioni;

Ritenuto di dover disporre, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, del documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2018/2020 per l'esercizio 2018, al fine di dotare i capitoli 1201 e 1203 rispettivamente di una competenza pari ad € 9.000,00 ed € 21.000,00 mediante prelievo di € 30.000,00 dal capitolo di spesa 1135, che consentirebbe comunque di far fronte alle obbligazioni giuridiche ad esso afferenti fin qui maturate, tutti di titolarità dello Staff 50-09-95 "Protezione Civile, Emergenza e Post-emergenza"come da allegata tabella 1 , che è parte integrante del presente atto;

Visti

a) l'art. 19 comma 16 e l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.- "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";

b) la Legge regionale 29/12/2017, n. 38 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2018" e la Legge regionale 29/12/2017, n. 39 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania";

c) la Deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018/2020 ed il Bilancio di previsione gestionale per gli anni 2018, 2019 e 2020;

d) la L.R. 23/2017 "Regione Campania – Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017"

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voti unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di disporre , ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, del documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2018/2020 per l'esercizio 2018, al fine di dotare i capitoli 1201 e 1203 rispettivamente di una

co .000,00 ed € 21.000,00 mediante prelievo di € 30.000,00 dal capitolo di spesa 11 risulta nel documento allegato al presente parte integrante;

2. di inviare il presente provvedimento:

- al Capo di Gabinetto del Presidente;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- alla Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione civile;
- Alla Segreteria di Giunta;
- al Collegio dei Revisori dei Conti;
- all'ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C ;
- all'ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania – sezione “Regione Casa di Vetro, in attuazione dell'art. 5 della L.R. 23/2017.

Bilancio Gestionale 2018/2020 – Variazione ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. entrata	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Cap. spesa	Var. competenza	Var. Cassa
2018					11	1101	1	103	1135	-30.000,00	-30.000,00
			Sub totale missione 11							-30.000,00	-30.000,00
				Sub totale programma 1101						-30.000,00	-30.000,00
						Totale titolo 1				-30.000,00	-30.000,00
Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. entrata	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Cap. spesa	Var. competenza	Var. Cassa
					11	1101	1	102	1201	9.000,00	9.000,00
					11	1101	1	101	1203	21.000,00	21.000,00
			Sub totale missione 11							30.000,00	30.000,00
				Sub totale programma 1101						30.000,00	30.000,00
					Totale titolo 1					30.000,00	30.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 355 DEL 12/06/2018

Direzione Generale 09 – Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra la Regione Campania e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale di Potenza per la collaborazione in materia di protezione civile.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la Regione Campania, in qualità di componente del Servizio nazionale di protezione civile, è preposta, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "Codice della protezione civile", all'attuazione delle attività di protezione civile e può stipulare, ai sensi dell'art. 4, comma 2, convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'art. 13, comma 2, o con altri soggetti pubblici;
b. fra le strutture operative nazionali di protezione civile sono ricompresi il Consiglio nazionale delle ricerche e gli enti e istituti di ricerca di rilievo nazionale con finalità di protezione civile, anche organizzati come centri di competenza;
c. ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Codice della protezione civile ex D. Lgs. n. 224/2018, sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento, come specificate, in dettaglio, ai successivi commi dello stesso art. 2;
d. in forza del vigente ordinamento regionale, le competenze in materia di protezione civile risultano assegnate alla Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile e alle strutture dirigenziali di Staff e Operative ad essa incardinate, nell'ambito delle quali operano, con modalità H24 e 7d/7, il Centro Funzionale MultiRischi e la Sala Operativa Regionale Unificata, che assicurano lo svolgimento delle attività di previsione, prevenzione e gestione dei rischi naturali e antropici, nonché quelle di gestione in tempo reale delle situazioni di pre-emergenza e/o emergenza determinatesi sul territorio regionale;
e. l'Istituto di Metodologie per l'analisi Ambientale (IMAA), con sede in Tito Scalo (PZ) è una struttura periferica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), afferente al Dipartimento Terra ed Ambiente, che svolge attività di ricerca rivolte allo sviluppo ed all'integrazione di tecnologie di "Osservazioni della Terra" da satellite, da aereo e dal suolo finalizzate allo studio di processi geofisici ed ambientali;
f. tali attività, organizzate in ambiti differenziati, sono relative, fra l'altro, all'osservazione della terra dal suolo, da aereo e da satellite per lo studio dell'atmosfera, idrosfera, litosfera e biosfera e delle loro interazioni, per lo sviluppo delle applicazioni meteo-climatiche e per la previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi e alla definizione di metodologie integrate per la pianificazione e la modellistica ambientale, la gestione e l'interoperabilità di dati geospaziali, anche ai fini dell'utilizzo in ambito di protezione civile;

CONSIDERATO che:

a. la conoscenza, in termini tecnico-scientifici, delle condizioni ex-ante dei rischi naturali e/o antropici e la contezza, in chiave organizzativa e operativa, delle situazioni e circostanze, durante ed ex-post, da gestire in pre-emergenza e/o emergenza, anche con riferimento agli effetti e ai danni in atto e/o attesi, costituiscono il presupposto imprescindibile per l'attuazione degli interventi di protezione civile finalizzati ad assicurare la non compromissione degli interessi primari della collettività e la salvaguardia della vita;
b. la protezione civile della Regione Campania è costantemente impegnata in attività programmatiche e operative, svolte, in collaborazione e concorso con le componenti statali, regionali e locali del servizio nazionale di protezione civile, per la previsione, prevenzione e gestione dei rischi a cui è esposta la popolazione, anche mediante la divulgazione di informazioni in tempo reale sull'evoluzione delle situazioni emergenziali attese e/o in atto sul territorio, rilevata o stimata sulla base delle elaborazioni dei dati e delle informazioni territoriali disponibili, provenienti da numerose e varie fonti;
c. ai sensi dell'art. 3, comma 6 e dell'art. 4, comma 9, lettera a), della legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania", la Regione collabora

...ismi statali, centrali e periferici della protezione civile, nel rispetto dei ... le collaborazione tra amministrazioni pubbl... ed accordi, ai sensi della legislazione nazionale vigente e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, sia mediante la condivisione dei criteri operativi nelle fasi di previsione e prevenzione, che attraverso il concorso alla gestione delle fasi di soccorso ed emergenza;

d. CNR-IMAA possiede competenze e un consolidato know-how nelle attività di studio, ricerca, sviluppo e implementazione di strumenti e tecnologie telematiche e geomatiche per l'interoperabilità in tempo reale di sistemi tecnico scientifici e la gestione, condivisione e scambio di rilevanti volumi di dati ed informazioni;
e. In particolare, CNR-IMAA è fortemente impegnata nello sviluppo di piattaforme open-source di dati e modelli geospaziali, fra cui il sistema “Geo-Platform”, framework di riferimento utilizzato per l’implementazione del Sistema Informativo Territoriale del Dipartimento Protezione Civile (SITDPC) e del Sistema iTer realizzato dalla Regione Campania;

RILEVATO che:

a. allo stato risultano in pieno svolgimento numerose attività, di tipo tecnico, operativo e informativo, fra cui quelle, svolte, a supporto e in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con i Comuni della Campania, ai fini della definizione e adozione della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico (Vesuvio, Campi Flegrei e isola d’Ischia), dell’attuazione del sistema di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico e idraulico e della realizzazione di interventi di adeguamento e miglioramento sismico;
b. per tali attività risulta opportuno assicurare ogni forma possibile di collaborazione e/o supporto anche da parte di CNR-IMAA, in considerazione del contributo strategico che tale struttura può fornire ai fini della migliore definizione delle azioni e degli interventi da programmare e attuare ai fini della previsione, prevenzione e gestione dei possibili scenari di rischio prefigurati dalla pianificazione di emergenza;

PRESO ATTO che:

a. in esito alle intese perfezionate in una serie di incontri all’uopo tenutisi, la Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile e CNR-IMAA hanno condiviso lo schema di protocollo di intesa per la regolamentazione generale della reciproca collaborazione in materia di protezione civile, che, predisposto sulla base di analoghi schemi precedentemente stipulati dalla Regione per le medesime finalità e allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
b. tale protocollo di intesa non comporta alcun onere per il bilancio regionale;
c. con nota prot. 0174452 del 15/03/2017 dell’Ufficio Speciale Avvocatura regionale, in relazione allo schema di protocollo di intesa de quo è stato rilasciato il parere, privo di rilievi critici, n. PS-0052-50-09-2018;
d. con nota prot. 0012245/UDCP/GAB/CG del 21/05/2018 del Capo Gabinetto del Presidente, in relazione allo schema di protocollo di intesa de quo è stato rilasciato parere favorevole in ordine alla coerenza con il programma di governo regionale;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover provvedere all’approvazione dello schema di protocollo di intesa, che, allegato A al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per quanto riportato in narrativa e che si intende di seguito integralmente trascritto e confermato,

1. di approvare lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Campania e CNR-IMAA per la reciproca collaborazione in materia di protezione civile, che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il protocollo di intesa da stipulare non comporta oneri per il bilancio regionale;

presente provvedimento al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta la Direzione Generale 50.09 Governo de Protezione Civile, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale.

Schema di Protocollo di Intesa

per la reciproca collaborazione in materia di protezione civile

TRA

la Giunta Regionale della Campania (di seguito "Regione"), rappresentata da ……. (Presidente o suo delegato) ……. e domiciliato per gli effetti del presente atto presso gli Uffici regionali di ……;

E

l'Istituto di Metodologie per l'analisi Ambientale (IMAA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), con sede in Tito Scalo (PZ), rappresentato da ……. e domiciliato per gli effetti del presente atto in ……;

PREMESSO CHE:

- in forza del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 224, recante "Codice della protezione civile", la Regione Campania, in qualità di componente del Servizio nazionale di protezione civile, per l'attuazione delle attività di protezione civile, può stipulare convenzioni con le strutture operative nazionali del Servizio, fra le quali risulta essere individuato anche il Consiglio nazionale delle ricerche;
- in forza del vigente ordinamento regionale, le competenze in materia di protezione civile risultano assegnate alla Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile e alle strutture dirigenziali di Staff e Operative ad essa incardinate, nell'ambito delle quali operano, con modalità H24 e 7d/7, il Centro Funzionale MultiRischi e la Sala Operativa Regionale Unificata, che assicurano lo svolgimento delle attività di previsione, prevenzione e gestione dei rischi naturali e antropici, nonché quelle di gestione delle situazioni di pre-emergenza e/o emergenza determinatesi sul territorio regionale;
- l'Istituto di Metodologie per l'analisi Ambientale (IMAA), con sede in Tito Scalo (PZ) è una struttura periferica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), afferente al Dipartimento Scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente (DTA), che svolge attività di ricerca rivolte allo sviluppo ed all'integrazione di tecnologie di "Osservazioni della Terra" da satellite, da aereo e dal suolo finalizzate allo studio di processi geofisici ed ambientali;
- tali attività, organizzate in ambiti differenziati, sono relative, fra l'altro, all'osservazione della terra dal suolo, da aereo e da satellite per lo studio dell'atmosfera, idrosfera, litosfera e biosfera e delle loro interazioni, per lo sviluppo delle applicazioni meteo-climatiche e per la previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi e alla definizione di metodologie integrate per la pianificazione e la modellistica ambientale, la gestione e l'interoperabilità di dati geospaziali, anche ai fini dell'utilizzo in ambito di protezione civile;
- la conoscenza, in termini tecnico-scientifici, delle condizioni ex-ante dei rischi naturali e/o antropici e la contezza, in chiave organizzativa e operativa, delle situazioni e circostanze, durante ed ex-post, da gestire in pre-emergenza e/o emergenza, anche con riferimento agli effetti e ai danni in atto e/o attesi, costituiscono il presupposto

fonte: http://burc.regione.campania.it

imprescindibile per l'attuazione degli interventi di protezione civile finalizzati ad assicurare la non compromissione degli interessi primari della collettività e la salvaguardia della vita;

- la protezione civile della Regione Campania è costantemente impegnata in attività programmatiche e operative, svolte, in collaborazione e concorso con le componenti statali, regionali e locali del servizio nazionale di protezione civile, per la previsione, prevenzione e gestione dei rischi a cui è esposta la popolazione, anche mediante la divulgazione di informazioni in tempo reale sull'evoluzione delle situazioni emergenziali attese e/o in atto sul territorio, rilevata o stimata sulla base delle elaborazioni dei dati e delle informazioni territoriali disponibili, provenienti da numerose e varie fonti;
- ai sensi dell'art. 3, comma 6 e dell'art. 4, comma 9, lettera a), della legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania", la Regione collabora con gli organismi statali, centrali e periferici della protezione civile, nel rispetto dei principi di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche e anche attraverso intese ed accordi, ai sensi della legislazione nazionale vigente e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, sia mediante la condivisione dei criteri operativi nelle fasi di previsione e prevenzione, che attraverso il concorso alla gestione delle fasi di soccorso ed emergenza;
- CNR-IMAA possiede competenze e un consolidato know-how nelle attività di studio, ricerca, sviluppo e implementazione di strumenti e tecnologie telematiche e geomatiche per l'interoperabilità in tempo reale di sistemi tecnico scientifici e la gestione, condivisione e scambio di rilevanti volumi di dati ed informazioni;
- L'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale (IMAA) del CNR è, nell'ambito dell'Intesa Operativa stipulata con decreto n. 2568 del 22 Giugno 2005, Centro di Competenza Tecnologica per il Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPC). In particolare il laboratorio geoSDI dell'IMAA è l'organo preposto alla realizzazione di sistemi per le Spatial Data Infrastructure (SDI), al supporto del Dipartimento per l'adozione di strumenti operativi e pre-operativi nell'ambito della condivisione del dato geospaziale e per l'erogazione di servizi geospaziali, all'Organizzazione Tecnologica della National Spatial Data Infrastructure del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- in particolare, CNR-IMAA è fortemente impegnata nello sviluppo di piattaforme open-source di dati e modelli geospaziali, fra cui il sistema "Geo-Platform", framework di riferimento utilizzato per l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale del Dipartimento Protezione Civile (SITDPC) e del Sistema iTer realizzato dalla Regione Campania;
- allo stato risultano in pieno svolgimento numerose attività, di tipo tecnico, operativo e informativo, fra cui quelle, svolte, a supporto e in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con i Comuni della Campania, ai fini della definizione e adozione della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico (Vesuvio, Campi Flegrei e isola d'Ischia), dell'attuazione del sistema

fonte: http://burc.regione.campania.it

di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico e idraulico e della realizzazione di interventi di adeguamento e miglioramento sismico;

- per tali attività risulta auspicabile e opportuno assicurare ogni forma possibile di collaborazione e/o supporto anche da parte di CNR-IMAA, in considerazione del contributo strategico che tale struttura può fornire ai fini della migliore definizione delle azioni e degli interventi da programmare e attuare ai fini della previsione, prevenzione e gestione dei possibili scenari di rischio prefigurati dalla pianificazione di emergenza;
- in esito alle intese perfezionate in una serie di incontri all'uopo tenutisi, la Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile e CNR-IMAA hanno condiviso il presente protocollo di intesa per la regolamentazione generale della reciproca collaborazione in materia di protezione civile, predisposta sulla base di analoghe convenzioni e/o accordi precedentemente stipulati dalla Regione per le medesime finalità;
- con deliberazione n. _____ del _____, la Giunta Regionale ha approvato lo schema del presente protocollo di intesa, anche sulla scorta dei pareri all'uopo rilasciati dall'Ufficio Speciale Avvocatura regionale e dal Capo Gabinetto del Presidente;

DATO ATTO che:

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Oggetto e finalità

a. La Regione Campania e l'Istituto di Metodologie per l'analisi Ambientale (IMAA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), di seguito anche "le parti", mediante il presente protocollo di intesa, intendono consolidare i rapporti di reciproca collaborazione ai fini della migliore definizione delle azioni e degli interventi da programmare e attuare ai fini della previsione, prevenzione e gestione dei possibili scenari di rischio prefigurati dalla pianificazione di emergenza;
b. Le parti definiscono e sottoscrivono, entro 30 giorni dalla stipula del presente protocollo di intesa, un programma di attività mirato all'approfondimento di tematiche di comune interesse in materia di protezione civile e al fine di accrescere la diffusione della cultura di protezione civile, avvalendosi della collaborazione e del coinvolgimento di professionalità interne appositamente individuate ai fini della costituzione di una specifica Commissione paritetica.

ART. 2

Attività oggetto di collaborazione

a. Il programma delle attività prevede, sulla base delle esigenze e opportunità reciprocamente ravvisate, specifici programmi operativi, da approvarsi, di norma, annualmente e che, nel caso comprendano oneri finanziari a carico delle parti, saranno allegati ad apposite convenzioni approvate, secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti o statuti, prima dell'avvio degli stessi programmi operativi.
b. In relazione a quanto precede, la collaborazione si svolgerà nelle seguenti attività:

1. definizione congiunta di protocolli operativi per lo svolgimento delle attività di previsione e prevenzione dei rischi e per il supporto e la compartecipazione di CNR-IMAA alla gestione di situazioni di pre-emergenza e/o emergenza, anche mediante la condivisione delle risorse di personale, strumentali e informatiche e la presenza di personale del CNR-IMAA presso la Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile (S.O.R.U.) della Regione Campania e/o presso i Centri Operativi territoriali attivati, ai fini del supporto decisionale per l'adozione di interventi urgenti per la tutela della pubblica e privata incolumità;
2. formazione e addestramento, secondo programmi didattici congiuntamente definiti, del volontariato regionale di protezione civile e/o di personale regionale all'uso di strumenti e tecnologie della telematica e della geomatica per l'interoperabilità in tempo reale dei sistemi tecnico scientifici, in particolare nella gestione, condivisione e scambio di rilevanti volumi di dati ed informazioni;
3. progettazione e sviluppo di applicazioni "open source" e protocolli operativi per la gestione, anche in tempo reale e in situazioni di emergenza, dell'informazione GeoSpaziale, in contesti funzionali e/o comunque correlati alla pianificazione di protezione civile a scala regionale, provinciale e comunale e alle attività di previsione, prevenzione e gestione dei rischi naturali e antropici;
4. programmazione e svolgimento di esercitazioni di protezione civile nella regione Campania, promosse o compartecipate dalla Regione e valutazione congiunta ex-post ai fini del miglioramento della capacità di risposta del sistema di protezione civile agli eventi calamitosi;
5. concorso e compartecipazione del CNR-IMAA nelle attività tecniche e operative svolte dalla protezione civile regionale nell'ambito dei progetti cofinanziati dai Programmi di ricerca della Commissione Europea, anche con riferimento allo sviluppo di procedure, tecniche e tecnologie per lo studio e il monitoraggio dei rischi sul territorio regionale.

ART. 3

Organizzazione e modalità di attuazione della collaborazione

a. Ciascuna delle parti, ai fini del monitoraggio dell'attuazione del presente protocollo di intesa, designa, con apposito atto formale, immediatamente dopo la stipula, i componenti, in numero massimo di 3, costituenti la Commissione paritetica di cui al precedente art. 1, lettera b.

b. La Commissione paritetica, in particolare, a titolo gratuito:

    1. promuove e cura la redazione del programma di cui all'art. 1, lettera b), d'intesa con i rappresentanti delle parti, firmatari del presente protocollo di intesa e avvalendosi del personale delle strutture di appartenenza;
    2. verifica, annualmente, lo stato di attuazione del protocollo di intesa e ne valuta ogni opportuna revisione e/o integrazione, sulla scorta di eventuali sopravvenute esigenze, elaborando, all'uopo e, di norma, entro il 31 marzo di ogni anno, un documento congiunto, anche comprensivo delle eventuali proposte di revisione e/o modifica del presente protocollo di intesa;

3. esamina tutte le questioni aventi carattere generale relative all'interpretazione e all'esecuzione del presente protocollo di intesa, vigilando sull'attuazione degli obiettivi concordati;
4. valuta, in relazione alle specifiche attività programmate, il coinvolgimento di ulteriore personale delle strutture di appartenenza, in incontri tecnici, riunioni, altre iniziative utili al conseguimento degli obiettivi prefissati.

ART. 4

Durata del protocollo di intesa

a. Il presente protocollo di intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione ed ha durata pari a tre anni. Le parti possono recedervi con formale disdetta da notificarsi alla controparte almeno sei mesi prima della scadenza proposta.
b. E' possibile, altresì, il rinnovo, in forma scritta e previa richiesta di una delle parti da formalizzarsi antecedentemente alla scadenza.
c. Ai sensi della L.R. 1/2016, art. 2, comma 3), il presente protocollo di intesa decade *ipso iure* in assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi, adottati nell'anno successivo alla sottoscrizione.

ART. 5

Gratuità delle prestazioni

a. Il presente protocollo di intesa non prevede oneri finanziari a carico delle parti. Eventuali risorse da impiegare e/o spese aggiuntive, che ciascuna delle parti dovrà sostenere per la realizzazione delle attività stabilite nei singoli programmi operativi, saranno regolamentate nei termini di cui all'art. 2, lettera a).

ART. 6

Trattamento dei dati personali

a. Le parti si impegnano ad effettuare il trattamento dei dati personali, raccolti nell'ambito del presente protocollo di intesa e/o per finalità riconducibili all'attuazione della stessa, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. ed esclusivamente per le finalità predette. Ciascuna delle parti è titolare autonoma per i trattamenti di rispettiva competenza.

ART. 7

Controversie

a. Eventuali controversie derivanti dall'interpretazione e/o dall'attuazione del presente protocollo di intesa, che non trovino soluzione amministrativa, verranno devolute all'esclusiva giurisdizione del Foro di Napoli.

ART. 8

Registrazione

a. Il presente protocollo di intesa sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a cura e spese della parte che ne ha interesse.

ART. 9

Norme di rinvio e finali

a. Per quanto non espressamente previsto o pattuito nel presente protocollo di intesa, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile e delle altre leggi statali e/o comunitarie, vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Atto redatto in Napoli e firmato in modalità digitale dai rappresentanti incaricati dalle parti.

Per la Giunta Regionale della Campania _____

Per il CNR-IMAA _____

Delibera della Giunta Regionale n. 361 del 12/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DETERMINAZIONI SUL DIMENSIONAMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI SETTEMBRINI" DI MADDALONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 817 del 28 dicembre 2016, integrata e modificata con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 17 gennaio 2017 è stata approvata l'organizzazione della rete scolastica e il piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2017/2018, ai sensi dell'art. 138 del d. lgs.112/98 il quale attribuisce alle Regioni la programmazione della rete scolastica regionale sulla base dei piani provinciali;

b. con le citate deliberazioni regionali è stata approvata l'aggregazione tra l'IC "Settembrini", la scuola dell'Infanzia "San Domenico" e le scuole Infanzia e Primaria Via Cancello facenti parte dell'IC "De Nicola";

c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 839 del 29/12/2017, in ottemperanza all'Ordinanza TAR Campania (Sezione Quarta) n. 4571 del 29/09/2017 - pronunciata a seguito di ricorso proposto da docenti, personale ATA e genitori degli alunni - con la quale il Giudice Amministrativo imponeva l'obbligo in capo all'amministrazione regionale di riesaminare la decisione sugli accorpamenti dei plessi scolastici del comune di Maddaloni, è stato disposto lo scorporo dall'IC "Settembrini" della scuola dell'Infanzia "San Domenico" e delle scuole di Infanzia e Primaria Via Cancello;

d. contro la D.G.R. n. 839 viene proposta dagli stessi ricorrenti impugnazione davanti al TAR Campania – Sezione Quarta che pronuncia Ordinanza n. 577 del 20/04/2018 di accoglimento dell'istanza cautelare sui motivi aggiunti ed ordina il riesame della delibera regionale de qua nei sensi di valutare la possibilità di disporre una riprogrammazione degli accorpamenti dei plessi scolastici del Comune idonea ad evitare il pericolo di sottodimensionamento dell'IC "L. Settembrini";

PRESO ATTO della nota prot. 3347 E/24 del 05/06/2018 con la quale i ricorrenti manifestano il proprio assenso al ri-accorpamento tra l'IC "Settembrini", la scuola dell'Infanzia "San Domenico" e le scuole Infanzia e Primaria Via Cancello disposto con le deliberazioni n. 817/2016 e 22/2017

RITENUTO

di poter confermare, a seguito dell'attività istruttoria svolta in ottemperanza alle ordinanze cautelari su riportate e in conformità alla volontà manifestata dai ricorrenti con la citata nota, l'accorpamento, già disposto con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 817/2016 e n. 22/2018, all'IC "Settembrini", della scuola dell'Infanzia "San Domenico" e delle scuole Infanzia e Primaria Via Cancello facenti parte dell'IC "De Nicola", nelle more di un eventuale nuovo piano di dimensionamento proposto, come per legge, dal Comune di Maddaloni che comporti una riorganizzazione della rete scolastica secondo i criteri dettati nelle Linee Guida Regionali;

VISTO

- la DGR n. 817 del 28 dicembre 2016;
- la DGR n. 22 del 17 gennaio 2017;
- la DGR n. 839 del 29/12/2017;
- le Ordinanze del TAR Campania nn. 4571/2017 e 577/2018
- la nota prot. 3347 E/24 del 05/06/2018

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di confermare l'accorpamento, già disposto con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 817/2016 e n. 22/2018, all'IC "Settembrini" della scuola dell'Infanzia "San Domenico" e delle scuole Infanzia e Primaria Via Cancello facenti parte dell'IC "De Nicola";
2. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili e alla UOD Istruzione la trasmissione del presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, per gli adempimenti di competenza;
3. di inviare il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 285 del 15/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO CULTURA E BENI CULTURALI - PROGRAMMAZIONE 2018. INTEGRAZIONE ALLA D.G.R. 653 DEL 18/10/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) la Regione Campania, nel riconoscere la valenza della attività e dei beni culturali nelle sue molteplici espressioni per lo sviluppo morale, civile, economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione e valorizzazione nel comparto, sia con risorse proprie che con l'utilizzo dei Fondi Strutturali;
b) con deliberazione n. 59 del 15.02.2016 la Giunta Regionale ha adottato la proposta del Programma di Azione e Coesione - Piano Operativo Complementare 2014-2020, ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
c) la Conferenza Stato-Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 20142020, approvato con DGR n. 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
d) tra le linee programmatiche regionali è compresa la linea Cultura 2020 che prevede la messa in campo di opportune policies di sostegno e valorizzazione delle vocazioni territoriali, tali da rendere il Patrimonio culturale un settore trainante dell'economia e dello sviluppo sostenibile della Campania;
e) con Deliberazione n. 90 del 08/03/2016 la Giunta regionale ha programmato le azioni individuate nell'ambito della strategia regionale definita con la linea "Cultura 2020" del Piano Operativo Complementare di cui alla citata DGR n. 59/2016 per il biennio 2016/2017 per una dotazione complessiva di € 82.030.000,00,destinata alla realizzazione del Programma degli interventi sui beni e le attività culturali;
f) che il programma di interventi in corso di realizzazione ha permesso di stabilizzare nella programmazione regionale gli itinerari culturali tematici, di ampliare l'accesso al patrimonio culturale diffuso, includendo anche siti meno noti, ma di notevole valenza culturale, di sostenere la produzione artistica nell'ambito del teatro, del cinema della musica della lirica e dello spettacolo in genere, focalizzando gli interventi sulle principali espressioni esistenti in Regione Campania, attraverso il coinvolgimento degli Enti più rappresentativi;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania sostiene, in osservanza di diverse leggi regionali i settori della cultura, del teatro, della danza del cinema, dell'editoria, e del patrimonio culturale, in genere;
- che la Regione Campania, impegnata nel realizzazione della agenda culturale di respiro europeo, intende costruire con i diversi soggetti ed istituzioni responsabili della valorizzazione del suo notevole patrimonio culturale ed artistico un Piano strategico regionale per la Cultura ed I Beni Culturali di valenza triennale;
- che la Regione Campania ha stimato in 30 milioni il fabbisogno per l'annualità 2018 del Piano Strategico regionale per la Cultura;

DATO ATTO

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 653 del 18/10/2017, a fronte di un fabbisogno stimato in 30 milioni di euro, si stabiliva di destinare 15,7 milioni di euro, a valere sulle risorse del Programma operativo complementare per l'attuazione, nella annualità 2018, delle attività e degli interventi indicati nell'allegato A alla citata deliberazione, prevedendo la realizzazione nell'ambito dei propri fini istituzionali, a cura dei Soggetti, partecipati dalla Regione, individuati nella sezione 1;
- che, nella citata D.G.R. 653/2017, si rinviava a successivi provvedimenti l'individuazione delle risorse da destinare alla sezione 2 dell'allegato A;
- che con Delibera n. 819 del 19/12/2017 si programmavano taluni ulteriori interventi nei grandi attrattori culturali, nell'ambito della sez. 2 - Linea di Azione 2.3, dedicata alla promozione dei Beni culturali, mediante progetti strategici regionali volti, per l'appunto, alla valorizzazione dei Beni Culturali, stanziando per gli stessi risorse pari ad € 1.450.000,00;

RITENUTO

e la realizzazione degli interventi già pre lla sezione 2 e, precisamente, la realizzazione della 48° edizione del Giffoni Film Festival e le attività di spettacolo dal vivo nei teatri municipali, secondo il fabbisogno già definito nella predetta Deliberazione;

- di dover individuare ulteriori progetti strategici regionali di valorizzazione dei Beni Culturali, da realizzare nel 2018, al fine di completare la linea di intervento 2.3 della citata Deliberazione dedicata alla promozione dei Beni culturali, per un importo complessivo di € 6.600.000,00;
- di poter definire gli interventi da realizzare in linea ed in coerenza con le attività programmate con le citate DD.GG.RR. 59 e 90/2016 nell'ambito della linea "Cultura 2020", e già poste in essere nel triennio precedente;
- che occorre provvedere ad integrare le D.G.R. n. 653/2017, prevedendo copertura contabile a valere sulle risorse del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC) - del CIPE 11/2016 per tutti gli interventi di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento
- di dover incrementare, al fine di realizzare i predetti interventi, lo stanziamento di bilancio 2018-2020 dei capitoli di spesa 8490, 8492, 8468, 8493, 8486 e 8500, correlati al capitolo di entrata 2040 dell'importo di euro 12.850.000, ad oggi disponibile, necessario a consentire la realizzazione del succitato programma;
  - dover pertanto iscrivere sui citati capitoli 8490, 8492, 8468, 8493, 8486 e 8500 correlati al capitolo di entrata 2040 per il 2018 l'importo di euro 9.015.000,00, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.lgs 118/2011 come riportato nell'allegato b) che forma parte integrante del presente atto;
  - dover pertanto iscrivere sui citati capitoli 8490, 8492, 8468, 8493, 8486 e 8500 correlati al capitolo di entrata 2040 per il 2019 l'importo di euro 3.835.000,00, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.lgs 118/2011 come riportato nell'allegato b) che forma parte integrante del presente atto;
  - dover pertanto iscrivere sul citato capitolo 8500 correlato al capitolo di entrata 2040 per il 2019 l'importo di euro 460.000,00, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.lgs 118/2011 come riportato nell'allegato b) che forma parte integrante del presente atto
- di dover dare mandato alla "Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo" di predisporre gli atti conseguenziali, per l'avvio delle attività previste ;

DATO ATTO CHE l'importo di euro 12.850.000, di cui alla presente deliberazione, non risulta acquisito al bilancio regionale per il correte esercizio, né risulta essere iscritto nei precedenti bilanci regionali e che per l'importo da iscrivere a bilancio oggetto del presente provvedimento sussiste ancora disponibilità a valere sulle risorse finanziarie poste a disposizione della Regione Campania con delibera CIPE n. 11/2016;

VISTE

a) la Legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania;

b) la Deliberazione della Giunta regionale n. 11 del 16 gennaio 2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario e del bilancio gestionale per il triennio 2018/2020;

c) la DGRC n. 59 del 15 febbraio 2016 e ss.mm.ii.; d) il Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020 di cui alla D.G.R. n. 59 del 15/03/2016;

d) la D.G.R. 251 del 27/04/2018;

e) l'art. 53 del Regolamento 651/2014 della Commissione Europea, come modificato dal Regolamento 2017/1084;

f) la Comunicazione 6183 del 6 luglio 2017 della rappresentanza permanente d'Italia presso la esecuzione per categoria (GBER) – Nuove regole europee sugli aiuti di stato, in particolare per porti, Aeroporti e Cultura, nella quale viene evidenziato che "di norma gli interventi pubblici nel settore della cultura non costituiscono aiuti di stato e non sono pertanto soggetti ad alcun adempimento nei confronti della Commissione;

g) le linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato.

ACQUISITO il parere espresso dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con prot. 001675/UDCP/GAB/VCG1 del 15/05/2018

DELIBERA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate di:

1. di destinare € 12.850.000,00, a valere sulle risorse del Programma operativo complementare per l'attuazione, nella annualità 2018, delle attività e degli interventi, già previsti nella sezione 2 della D.G.R. 653/2017, indicati in allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di avviare la realizzazione degli interventi, e, precisamente, la realizzazione della 48° edizione del Giffoni Film Festival e le attività di spettacolo dal vivo nei teatri municipali, secondo il fabbisogno già definito nella predetta Deliberazione;
3. di individuare ulteriori progetti strategici regionali di valorizzazione dei Beni Culturali, da realizzare nel 2018, al fine di completare la linea di intervento 2.3 della citata Deliberazione dedicata alla promozione dei Beni culturali, per un importo complessivo di € 6.600.000,00;
4. di definire gli interventi da realizzare in linea ed in coerenza con le attività programmate con le citate DD.GG.RR. 59 e 90/2016 nell'ambito della linea “Cultura 2020”, e già poste in essere nel triennio precedente;
5. di integrare le D.G.R. n. 653/2017, prevedendo copertura contabile a valere sulle risorse del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC) - del CIPE 11/2016 per tutti gli interventi di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento
6. di incrementare, al fine di realizzare i predetti interventi, lo stanziamento di bilancio 2018-2020 dei capitoli di spesa 8490, 8492, 8468, 8493, 8486 e 8500, correlati al capitolo di entrata 2040 dell'importo di euro 12.850.000, ad oggi disponibile, necessario a consentire la realizzazione del succitato programma;
7. di iscrivere sui citati capitoli 8490, 8492, 8468, 8493, 8486 e 8500, correlati al capitolo di entrata 2040 per il 2018 l'importo di euro 12.850.000,00, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.lgs 118/2011 come riportato nell’allegato b) che forma parte integrante del presente atto;
8. di dare mandato alla “Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo” di predisporre gli atti conseguenziali, per l'avvio delle attività previste nella sezione 2 dell'allegato A;
9. di trasmettere il presente atto deliberativo alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per i provvedimenti di diretta e conseguente competenza e al BURC per la pubblicazione.

Allegato A

Piano strategico Cultura e Beni Culturali – Programmazione 2018

Sezione 2 allegato delibera 653/2017

2.1 Realizzazione della 48° edizione del Giffoni fi lm festival

Denominazione dell'intervento	Soggetto attuatore	Risorse finanziarie
2.1 Giffoni Film Festival 2018	Giffoni Experience	€ 4.000.000,00

2.2 Attività di spettacolo dal vivo nei Teatri municipali

Denominazione dell'intervento	Soggetto attuatore	Risorse finanziarie
2.2.1 Teatro Verdi	Comune di Salerno	€ 1.500.000,00
2.2.2. Teatro Gesualdo	Comune di Avellino	€ 250.000,00
2.2.3. Teatro Comunale di Caserta	Comune di Caserta	€ 250.000,00
2.2.4 Teatro Massimo di Benevento	Comune di Benevento	€ 250.000,00

2.3 Promozione dei Beni Culturali Progetti strategici regionali di valorizzazione dei Beni Culturali

Denominazione dell'intervento	Soggetto attuatore	Risorse finanziarie
2.3.1 Luci d'Artista 2018-2019	Comune di Salerno	€ 2.500.000,00
2.3.2 Itinerari culturali in Campania. Programma attività 2018-2019: interventi di valorizzazione dei Beni culturali e del patrimonio Unesco.	Regione Campania attraverso società in house Scabec	€ 1.950.000,00
2.3.3 Musica nei luoghi sacri	Regione Campania attraverso società in house Scabec	€ 500.000,00
2.3.4 Progetti/eventi di promozione del turismo culturale nel Comune di Napoli	Comune di Napoli	€ 450.000,00
2.3.5 Progetti/eventi di promozione del turismo culturale nel Comune di Salerno	Comune di Salerno	€ 300.000,00
2.3.6 Progetti/eventi di promozione del turismo culturale nel Comune di Caserta	Comune di Caserta	€ 200.000,00
2.3.7 Progetti/eventi di promozione del turismo culturale nel Comune di Avellino	Comune di Avellino	€ 100.000,00
2.3.8 Progetti/eventi di promozione del turismo culturale nel Comune di Benevento	Comune di Benevento	€ 100.000,00
2.3.9 Festival delle Ville Vesuviane	Fondazione Ville Vesuviane	€ 300.000,00
2.3.10 L'arte risiede nel centro Antico di Napoli	Fondazione Morra Greco	€ 200.000,00
	Totale	€ 12.850.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B)

B.G. 2018/2020 - Variazione ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera a) del D.lgs 118/2011

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. Entrata	Denominazione cap. entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap. Spesa	Denominazione cap. spesa	Variazione competenza	Variazione Cassa
2018	4	200	4020100	2040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	5	3	2	203	8490	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016- Beni e attività culturali - Istituzioni sociali private	3.700.000,00	3.700.000,00
2018	4	200	4020100	2040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	5	3	2	203	8492	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016- Beni e attività culturali - Teatri comunali e teatri stabili	1.350.000,00	1.350.000,00
2018	4	200	4020100	2040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	5	3	2	203	8468	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - BENI E ATTIVITÀ CULTURALI. ENTI LOCALI	2.000.000,00	2.000.000,00
2018	4	200	4020100	2040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	5	3	2	203	8493	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ITINERARI CULTURALI E RELIGIOSI. SOCIETÀ IN HOUSE	975.000,00	975.000,00
2018	4	200	4020100	2040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	5	3	2	203	8486	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI -SOCIETÀ IN HOUSE	300.000,00	300.000,00
Subtotale Titolo 4	8.325.000,00			Subtotale Missione 5		8.325.000,00						8.325.000,00	8.325.000,00
Subtotale Tipologia 200	8.325.000,00						Subtotale Programma 3	8.325.000,00					
								Subtotale Titolo 2	8.325.000,00				

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. Entrata	Denominazione cap. entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap. Spesa	Denominazione cap. spesa	Variazione competenza	Variazione Cassa
2019	4	200	4020100	2040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	5	3	2	203	8490	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016- Beni e attività culturali - Istituzioni sociali private	800.000,00	–
2019	4	200	4020100	2040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	5	3	2	203	8492	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016- Beni e attività culturali - Teatri comunali e teatri stabili	900.000,00	–
2019	4	200	4020100	2040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	5	3	2	203	8468	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - BENI E ATTIVITÀ CULTURALI. ENTI LOCALI	500.000,00	–
2019	4	200	4020100	2040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	5	3	2	203	8493	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ITINERARI CULTURALI E RELIGIOSI. SOCIETÀ IN HOUSE	975.000,00	–
2019	4	200	4020100	2040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	5	3	2	203	8486	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI -SOCIETÀ IN HOUSE	200.000,00	–
Subtotale Titolo 4	3.375.000,00			Subtotale Missione 5		3.375.000,00						3.375.000,00	
Subtotale Tipologia 200	3.375.000,00						Subtotale Programma 3	3.375.000,00					
								Subtotale Titolo 2	3.375.000,00				

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. Entrata	Denominazione cap. entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap. Spesa	Denominazione cap. spesa	Variazione competenza	Variazione Cassa
2018	4	200	4020100	2040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	7	2	2	203	8500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	690.000,00	690.000,00
Subtotale Titolo 4	690.000,00			Subtotale Missione 7		690.000,00						690.000,00	690.000,00
Subtotale Tipologia 200	690.000,00						Subtotale Programma 2	690.000,00					
								Subtotale Titolo 2	690.000,00				

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. Entrata	Denominazione cap. entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap. Spesa	Denominazione cap. spesa	Variazione competenza	Variazione Cassa
2019	4	200	4020100	2040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	7	2	2	203	8500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	460.000,00	–
Subtotale Titolo 4	460.000,00			Subtotale Missione 7		460.000,00						460.000,00	-
Subtotale Tipologia 200	460.000,00						Subtotale Programma 2	460.000,00					
								Subtotale Titolo 2	460.000,00				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 356 del 12/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

L.R. 31 MARZO 2017 N. 10, ART. 1 COMMA 25 - RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE DELLA SOCIETA' IN HOUSE CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI SPA - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO :

a) che, ai sensi dell'articolo 1 comma 25 della L.R. 31 marzo 2017, n. 10 : "La società regionale in house Campania Ambiente e Servizi S.p.A è destinataria di un intervento di rafforzamento patrimoniale per complessivi euro 5.000.000,00 composto da risorse finanziarie per conferimento di beni immobili del patrimonio immobiliare regionale per un valore complessivo non inferiore a euro 5.000.000,00. Il valore stimato dei beni è quello definito secondo quanto previsto dall'articolo 2343 del codice civile e dalle norme vigenti in materia. La Giunta regionale, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, individua con delibera, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, i beni immobili da conferire tra quelli che, per natura e dislocazione, sono coerenti con l'oggetto sociale e la missione della società."
b) che in esecuzione della cennata disposizione normativa la Giunta Regionale con proprio atto n. 561 dell'11 settembre 2017 individuava ai fini del conferimento il compendio sito nel Comune di Lauro (AV) – Area PIP in Loc. Fusarelle, realizzato nell'ambito dell'attuazione della Misura 1.6 del POR Campania 2000- 2006, per essere destinato a presidio comprensoriale provinciale e territoriale di protezione civile per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania e non attivato all'uso;
c) che, in tale ottica, la Giunta Regionale con il medesimo atto demandava alla Direzione Generale Risorse Strumentali ogni sollecito adempimento finalizzato all'acquisizione al patrimonio regionale ed alla stima ex art. 2343 c.c., in vista del conferimento alla società in house Campania Ambiente e Servizi SpA, interamente o in quota parte fino alla concorrenza dell'importo di euro 5.000.000,00, nonché ogni iniziativa volta al perfezionamento della ricapitalizzazione della cennata società, ex Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10, articolo 1, comma 25;
d) che con atto deliberativo n. 24 del 23 gennaio 2018, la Giunta regionale ha approvato il Piano di Ristrutturazione della C.A.S. SpA demandando, tra l'altro, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali di dare corso agli adempimenti necessari per attuare il disposto di cui all'art. 1, co. 25, della L.R. 10/2017;
e) che con successivo atto n. DdL190 del 28/3/2018 la Giunta regionale approvava il Disegno di Legge "Variazione al Bilancio di Previsione per il Triennio 2018/2020 della Regione Campania-Annualità 2018" individuando la copertura Finanziaria per disporre la ricapitalizzazione della Società in parola, nonché per il ripianamento delle perdite maturale dalla gestione e per la parziale ricostituzione del capitale al valore originario.

PRESO ATTO che :

a) la sistemazione ipo-catastale e la conseguente acquisizione al patrimonio regionale del compendio sito nel Comune di Lauro (AV) – Area PIP in Loc. Fusarelle,non risultano ancora perfezionati;
b) l'attivazione della procedura di designazione, ai sensi dell'art. 2343 c.c.,, dell'esperto estimatore al Tribunale di Napoli, richiesta dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali con nota prot. 625449 del 25/9/2017, non ha ancora avuto esito;
c) è in corso di approvazione la modifica dell'articolo 1 comma 25 della L.R. 31 marzo 2017, n. 10 nella parte che, ai fini della stima del cespite oggetto di conferimento, farà espresso riferimento alle procedure ex art. 2343 ter del c.c. anziché all'art. 2343 c.c.

CONSIDERATO che :

a) ulteriori differimenti dell'azione di ristrutturazione incidono sull'equilibrio economico e finanziario programmato e, quindi, sulla tenuta del Piano approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 23 gennaio 2018;
b) i tempi previsti per le necessarie attività, come sopra descritte, sono incompatibili con i tempi previsti dal Piano di Ristrutturazione della società in house Campania Ambiente e Servizi SpA approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 23 gennaio 2018.

a) la Regione Campania nell'ambito del proprio patrimonio annoverava il compendio immobiliare sito Napoli alla Via Terracina, 230, censito al N.C.E.U. al F. CHI/7 – part.lla 246 subb 1 e 2;
b) con precedente D.G.R.C. n. 63 del 13/02/2018, veniva disposto il conferimento, ai sensi della L.R. 30 ottobre 2013 n. 15 , art. 2, al capitale della società regionale Sviluppo Campania (società finanziaria per azioni), della comproprietà del compendio immobiliare in parola per una quota pari al 35 %, stimata, ai fini della ricapitalizzazione, di valore non inferiore a 5milioni di euro;
c) detto conferimento si perfezionava con atto per Notaio Giusti Benedetto in Napoli, Rep. 12656/5985, del 27 marzo 2018, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Napoli Servizio di Pubblicità Immobiliare, in data 11/04/2018 al Registro generale n. 10078/Reg. Part. n.7766, trasferendo alla Sviluppo Campania SpA la quota di 355/1000 del compendio di valore stimato non inferiore ad euro 5milioni;
d) pertanto, la Regione Campania è, allo stato, proprietaria della rimanente quota del compendio in parola pari a 645/1000;

RILEVATO che, alla luce del procedimento sopra descritto, la quota parte del compendio immobiliare sito Napoli alla Via Terracina, 230, censito al N.C.E.U. al F. CHI/7 – part.lla 246 subb 1 e 2, di proprietà regionale, sia per quanto afferisce ai termini economico-finanziari che per quanto attiene alla condizione giuridica, è idonea ai fini del rafforzamento patrimoniale della società in house Campania Ambiente e Servizi spa disposto dall'articolo 1 comma 25 della L.R. 31 marzo 2017, n. 10 e sarà destinata a sede dei relativi uffici amministrativi.

RITENUTO, per tutto quanto sopra :
a) doversi dare atto che i tempi previsti per lo svolgimento delle attività propedeutiche al conferimento, disposto con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 561 dell'11/09/2017, sono incompatibili con i tempi previsti dal Piano di Ristrutturazione della Società in house Campania Ambiente e Servizi SpA approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 23 gennaio 2018;
b) doversi, pertanto, individuare nella quota parte di proprietà regionale del compendio immobiliare sito Napoli alla Via Terracina, 230, censito al N.C.E.U. al F. CHI/7 – part.lla 246 subb 1 e 2, il cespite che dovrà essere oggetto del rafforzamento patrimoniale della Società in house Campania Ambiente e Servizi SpA disposto con L.R. 31 marzo 2017, n. 10 art. 1 comma 25;
c) doversi, di conseguenza, revocare la delibera di Giunta regionale n. 561 dell'11/09/2017 e disporre, ai sensi dell'articolo 1 comma 25 della L.R. 31 marzo 2017, n. 10, che il rafforzamento patrimoniale per complessivi euro 5.000.000,00 della società in house Campania Ambiente e Servizi spa abbia luogo mediante il trasferimento della quota del compendio immobiliare, sito Napoli alla Via Terracina, 230, censito al N.C.E.U. al F. CHI/7 – Part.lla 246 Subb 1 e 2, avente valore non inferiore a 5mln di euro come previsto dalla norma;

VISTI
a) Il Regolamento Regionale n. 12/2011;
b) la L.R. 31 marzo 2017, n. 10 – art. 1 co. 25;
c) La D.G.R.C. n. 190 dell'11/04/2017
d) la D.G.R.C. n. 561 dell'11/09/2017.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte :
1. di dare atto che i tempi previsti per lo svolgimento delle attività propedeutiche al conferimento, disposto con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 561 dell'11/09/2017,ai sensi della L.R. 31 marzo 2017, n. 10 art. 1 comma 25, sono incompatibili con i tempi previsti dal Piano di Ristrutturazione della Società in house Campania Ambiente e Servizi SpA approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 23 gennaio 2018;

nella quota parte di proprietà regionale del compendio immobiliare sito Napoli a, 230, censito al N.C.E.U. Del Comune di subb 1 e 2, il cespite che dovrà essere oggetto del rafforzamento patrimoniale della Società in house Campania Ambiente e Servizi SpA disposto con L.R. 31 marzo 2017, n. 10 art. 1 comma 25, che sarà destinato a sede dei propri uffici amministrativi;

3. di revocare, conseguentemente, la delibera di Giunta regionale n. 561 dell'11/09/2017 e disporre, ai sensi dell'articolo 1 comma 25 della L.R. 31 marzo 2017, n. 10, che il rafforzamento patrimoniale per complessivi euro 5.000.000,00 della società in house Campania Ambiente e Servizi spa abbia luogo mediante il trasferimento della quota del compendio immobiliare sito Napoli alla Via Terracina, 230, censito al N.C.E.U. al F. CHI/7 – part.lla 246 subb 1 e 2, avente valore non inferiore a 5mln di euro come previsto dalla norma;
4. di demandare alla Direzione Generale Risorse Strumentali ed all'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società partecipate ogni adempimento consequenziale finalizzato al perfezionamento della ricapitalizzazione della Società in house Campania Ambiente e Servizi SpA disposta con Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10, articolo 1, comma 25;
5. di trasmettere il presente atto al capo di Gabinetto, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, all'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società partecipate per gli adempimenti di rispettiva competenza nonché alla Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile per opportuna conoscenza ed al BURC per la relativa pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 369 del 12/06/2018

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 3 - Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2018 AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 3 DELLA L.R. 20/01/2017 N. 4.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la legge 17.5.1999, n.144, all'articolo 1, ha previsto la costituzione da parte delle Amministrazioni centrali e regionali di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (N.V.V.I.P.) al fine di garantire il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, monitoraggio e verifica su piani, programmi e politiche di intervento promossi ed attuati da ogni singola Amministrazione;
b. con D.G.R. n. 270 del 19 gennaio 2001 è stato istituito, con cofinanziamento C.I.P.E., il Nucleo
di Valutazione della Regione Campania, incardinandolo presso l'ex Settore Piani e Programmi;
c. il Regolamento Regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 recante "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale" ha previsto gli Uffici Speciali e tra questi l'Ufficio Speciale Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici, definendone, all'art. 32, compiti e funzioni, attribuendo quindi una diversa strutturazione al vecchio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici che è così diventato una struttura organizzativa a pieno titolo;
d. i fondi C.I.P.E., a destinazione vincolata, dopo essere stati trasferiti con cadenza annuale, sino al 2007, hanno poi cominciato ad essere assegnati, e quindi trasferiti, con cadenza biennale posticipata, non seguendo più il normale flusso di spesa e confluendo in parte in avanzo di amministrazione vincolato;
e. al fine di adempiere alle disposizioni recate dalle citate deliberazioni e consentire il corretto funzionamento del Nucleo è stata esperita una selezione pubblica per l'affidamento di n. 6 incarichi di esperti esterni senior quali componenti del Nucleo e n. 2 esperti esterni junior di supporto alle attività del Nucleo per la Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania;

CONSIDERATO che
a. per attendere al pagamento dell'IRAP e dei contributi sociali dovuti sulle somme corrisposte ai componenti del Nucleo, nell'ambito del bilancio gestionale dell'esercizio finanziario 2018, approvato con deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018 sono previsti i capitoli di spesa 2547 "IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL N.V.V.I.P. DELLA REGIONE CAMPANIA", e 2549 "CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL N.V.V.I.P. DELLA REGIONE CAMPANIA" correlati al capitolo di entrata 1146 ancorché gli stessi siano dotati anche tramite appostazione di risorse libere;
b. lo stanziamento del capitolo di spesa 2549 non consente di adempiere agli impegni già assunti nel corso del 2017 a valere sul 2018 in base al gestionale pluriennale 2017-2019;
c. che il Bilancio Gestionale per gli anni 2018-2019-2020 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11 del 16.01.2018 riporta, per i due capitoli di spesa in questione, transazioni elementari caratterizzate da differenti macroaggregati;

d. l'art. 51, comma 2, del D.LGS. 118/2011 autorizza la Giunta regionale ad adottare, con atto deliberativo, variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale disponendo storni tra capitoli appartenenti a diverse categorie per le entrate, o diversi macroaggregati per le spese;

RITENUTO pertanto che occorra:

a. si dell'art. 51, comma 2, del D.LGS. 118/2011. alle variazioni del bilancio di pr i capitoli di spesa 2547/2018 e 2549/2(mini di competenza e di cassa, come dettagliato nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale di questa deliberazione, al fine di garantire la copertura finanziaria del pagamento degli oneri di legge;
b. attestare che il capitolo 2547 ha risorse sufficienti per effettuare la suddetta variazione compensativa;

VISTI
a. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
b. l'art. 39 del D.lgs 118/2011;
c. la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018- 2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2018);
d. la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania);
e.la D.G.R. n. 11 del 16/01/2018 (Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del Bilancio gestionale per gli anni 2018, 2019 e 2020);
f. la L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017"

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1 di disporre, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.LGS. 118/2011, le variazioni del bilancio di previsione per l'anno 2018 riguardanti i capitoli di spesa 2547 e 2549, per Euro 20.000,00 in termini di competenza e di cassa, come dettagliate nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale di questa deliberazione;
2. di trasmettere il presente atto:
2.1 al Vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria;
2.2 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
2.3 alla Segreteria di Giunta;
2.4 al Collegio dei Revisori dei Conti;
2.5 al Responsabile del BURC per la pubblicazione;
2.6 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza bilanci e casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania;

Allegato A

BG 2018/2020- Variazione ai sensi dell'art.5 comma 3 della L.R. n. 4/2017

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo Spesa	Variazione competenza	Variazione cassa
2018				1146	01	0111	1	102	2547	-€ 20.000,00	-€ 20.000,00
2018				1146	01	0111	1	101	2549	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Subtotale Titolo	€ 0.00			Subtotale Missione	€ 0.00						
Subtotale Tipologia		€ 0.00		Subtotale Programma		€ 0.00					
				Subtotale Titolo			€ 0.00				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 91 del 14/06/2018

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

U.O.D. 1 - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili

Oggetto dell'Atto:

DPGRC N.85/2018. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) con decreto presidenziale n. 111 del 10.07.2015, successivamente integrato e modificato da ultimo con decreto presidenziale n.87 del 4 giugno 2018, sono stati nominati gli Assessori regionali e ripartite le funzioni tra i componenti la Giunta regionale, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 46, comma 3 e 47 dello Statuto regionale;

b) che, in particolare, con decreto presidenziale n.85 del 30 maggio 2018, è stato al dott. Franco Roberti, nato il 16 novembre 1947, l'incarico di Assessore regionale con delega alla Sicurezza;

RITENUTO di conferire al dott. Franco Roberti anche la delega in materia di Politiche integrate di sicurezza e legalità, problematiche dei flussi migratori, con riferimento anche alle politiche di accoglienza e integrazione e relativi rapporti con il Governo centrale;

ACQUISITE le dichiarazioni dell'interessato in ordine alla insussistenza di cause ostative alla nomina ai sensi della vigente disciplina in materia;

VISTI

α. l'art.122, quinto comma, della Costituzione ;
β. gli artt.46, 47, 50, 51 e 53 dello Statuto della Regione Campania ;
χ. il d.lgs. 235/2012 ;

DECRETA

Con decorrenza, ad ogni effetto, dalla data di notifica del presente decreto :

1. di conferire al dott. Franco Roberti, nato il 16 novembre 1947, in aggiunta all'incarico di Assessore regionale con delega alla Sicurezza, la delega alle Politiche integrate di sicurezza e legalità, problematiche dei flussi migratori, con riferimento anche alle politiche di accoglienza e integrazione e relativi rapporti con il Governo centrale;

2. di precisare che l' Assessore regionale, nell'esercizio dell'incarico attribuito :

α. opera in costante raccordo con il Presidente, riferendo in merito ai temi e alle questioni di maggior rilievo attinenti all'espletamento della delega, in modo da assicurare l'univocità dell'indirizzo politico-amministrativo, l'unità dei metodi e dell'azione collegiale di governo e delle iniziative da assumere ;

β. si attiene alla direzione politica e agli indirizzi del Presidente e concorre alla realizzazione del programma, ferma restando la potestà del Presidente di esercizio diretto dell'azione, anche per singoli atti, nei casi dallo stesso ritenuti di particolare rilevanza politica e strategica ;

3. di precisare, altresì, che, nell'ambito della materia delegata il medesimo Assessore regionale:

- assicura la partecipazione agli organismi di livello interregionale e nazionale con le istanze istituzionali interessate, in particolare nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e delle Commissioni nelle quali essa si articola ;
- cura, altresì, anche su mandato del Presidente, i rapporti con i cittadini e con le rappresentanze delle formazioni sociali, economiche e culturali ;
- cura la coerenza dell'azione regionale, per la materia attinente all'incarico, con le politiche promosse dall'Unione Europea ;
- svolge le funzioni in costante raccordo con le strutture organizzative dell'Ente.

Il presente decreto è trasmesso alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di competenza, ivi compresa la notifica all'interessato, al Vice Presidente ed agli altri componenti della Giunta regionale e la trasmissione al Consiglio regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, comma 3 e dell'art. 48 del vigente Statuto regionale nonchè al BURC e alla « Sezione trasparenza » del portale web della Regione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 92 del 14/06/2018

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

U.O.D. 1 - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili

Oggetto dell'Atto:

DPGRC N. 111/2015. DETERMINAZIONI

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) con decreto presidenziale n. 111 del 10.07.2015, successivamente integrato e modificato da ultimo con decreto presidenziale n.91 del 14 giugno 2018, sono stati nominati gli Assessori regionali e ripartite le funzioni tra i componenti la Giunta regionale, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 46, comma 3 e 47 dello Statuto regionale;

b) in particolare, con il citato decreto presidenziale n.111 del 10.07.2015 – non modificato in *parte qua* – è stata nominata Assessore regionale la dott.ssa Chiara Marciani, nata il 3 settembre 1977, con delega alla Formazione e alle Pari Opportunità;

RITENUTO di conferire all'Assessore Chiara Marciani anche la delega in materia di Politiche giovanili;

ACQUISITE le dichiarazioni dell'interessata in ordine alla insussistenza di cause ostative alla nomina ai sensi della vigente disciplina in materia;

VISTI

α. l'art.122, quinto comma, della Costituzione ;
β. gli artt.46, 47, 50, 51 e 53 dello Statuto della Regione Campania ;
χ. il d.lgs. 235/2012 ;

DECRETA

Con decorrenza, ad ogni effetto, dalla data di notifica del presente decreto:

1. di conferire alla dott.ssa Chiara Marciani, Assessore regionale alla Formazione e alle Pari Opportunità, anche la delega alle Politiche giovanili;

2. di precisare che l'Assessore regionale, nell'esercizio dell'incarico attribuito :

   α. opera in costante raccordo con il Presidente, riferendo in merito ai temi e alle questioni di maggior rilievo attinenti all'espletamento della delega, in modo da assicurare l'univocità dell'indirizzo politico-amministrativo, l'unità dei metodi e dell'azione collegiale di governo e delle iniziative da assumere ;

   β. si attiene alla direzione politica e agli indirizzi del Presidente e concorre alla realizzazione del programma, ferma restando la potestà del Presidente di esercizio diretto dell'azione, anche per singoli atti, nei casi dallo stesso ritenuti di particolare rilevanza politica e strategica ;

3. di precisare, altresì, che, nell'ambito della materia delegata il medesimo Assessore regionale:

- assicura la partecipazione agli organismi di livello interregionale e nazionale con le istanze istituzionali interessate, in particolare nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e delle Commissioni nelle quali essa si articola ;
- cura, altresì, anche su mandato del Presidente, i rapporti con i cittadini e con le rappresentanze delle formazioni sociali, economiche e culturali ;
- cura la coerenza dell'azione regionale, per la materia attinente all'incarico, con le politiche promosse dall'Unione Europea ;
- svolge le funzioni in costante raccordo con le strutture organizzative dell'Ente.

Il presente decreto è trasmesso alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di competenza, ivi compresa la notifica all'interessata, al Vice Presidente ed agli altri componenti della Giunta regionale e la trasmissione al Consiglio regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, comma 3 e dell'art. 48 del vigente Statuto regionale nonchè al BURC e alla « Sezione trasparenza » del portale web della Regione.

DE LUCA

Regione Campania

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 45 DEL 05.06.2018

OGGETTO: **Approvazione della rimodulazione 2018 e proroga 2019 del Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania.**

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10.07.2017- acta xxv: "riorganizzazione e potenziamento delle attività di prevenzione in tutta la Regione Campania, con particolare attenzione alla programmazione ed attuazione degli interventi previsti dal D.L. 136/2013 convertito in Legge n. 6/2014, art. 2 commi da 4-quater a 4-octies relativi alla "Terra dei Fuochi").

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)"* e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2010, con cui il neo Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015 con la quale sono stati nominati quale Commissario ad acta il dott. Joseph Polimeni e quale subcommissario ad acta il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale il Presidente della Giunta è stato nominato, quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR campano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

- assegna *"al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come *acta* ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto (xxv) *"riorganizzazione e potenziamento delle attività di prevenzione in tutta la Regione Campania, con particolare attenzione alla programmazione ed attuazione degli interventi previsti dal D.L. 136/2013 convertito in Legge n. 6/2014, art. 2 commi da 4-quater a 4-octies relativi alla "Terra dei Fuochi"*;

RICHIAMATI

- il comma 80 dell' articolo 2, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 secondo cui "*Gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti per la Regione, che e' obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro*";

- il comma 231 bis dell' articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 così come introdotto dal comma 34 dell'articolo 1, della legge regionale 4 agosto 2011, n. 14 secondo cui: "*il Commissario ad acta, nominato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 , convertito con modificazioni, in legge 29 novembre 2007, n. 222, individua, con proprio decreto, le norme regionali in contrasto con le previsioni del piano di rientro dal disavanzo sanitario e con quelle dei programmi operativi di cui all'art. 2, coma 88 della legge 191/2009 e dispone la sospensione dell'efficacia degli eventuali provvedimenti di esecuzione delle medesime. I competenti organi regionali, entro i successivi sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del decreto di cui al presente comma, provvedono, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 80 della legge n. 191/2009, alla conseguente necessaria modifica delle disposizioni individuate, sospendendole o abrogandole";*
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013, secondo cui " *nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando*

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";

PREMESSO

a. che con Delibera di Giunta Regionale n. 860 del 29/12/2015 è stato approvato il PRP 2014 – 2018 della Regione Campania;

b. che con DCA n. 36 del 01/06/2016 sono stati confermati integralmente i contenuti della citata DGRC n. 860/2015 e sono state apportate le opportune modifiche ai documenti tecnici ad essa allegati, al fine di recepire le osservazioni formulate dal Ministero;

CONSIDERATO

a. che con Accordo Rep. Atti n. 56/CSR del 25 marzo 2015, ai sensi dell'art.4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, è stato approvato il PNP per gli anni 2014 – 2018 – Documento di valutazione, così come previsto dall'art. 1, comma 6 dell'INTESA Stato-Regioni n. 156/CSR del 13 novembre 2014;

b. che il Documento di valutazione del PNP 2014 – 2018 (Allegato A del suddetto Accordo) prevede in premessa la possibilità nel 2017 di una rimodulazione alla luce dell'avanzamento verso gli obiettivi concordati e i relativi risultati attesi e dell'eventuale mutamento del contesto nazionale e di quelli regionali, fermo restando il quadro logico centrale;

c. che l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Rep. Atti n. 247/CSR del 21 dicembre 2017) concernente la proroga del Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014 – 2018 e la rimodulazione dei Piani regionali della prevenzione 2014 – 2018 estende sino al 31/12/2019 la vigenza del PRP per gli anni 2014 – 2018 confermando, per l'anno 2019, la struttura del Piano ovvero i Quadri logici centrali;

d. che la stessa Intesa (Rep. Atti n. 247/CSR del 21 dicembre 2017), al fine di consentire il raggiungimento, entro il 31 dicembre 2019, degli standard regionali degli indicatori centrali, per gli anni 2018 e 2019 stabilisce che le Regioni procedano alla rimodulazione del PRP, ai sensi del paragrafo 1.2 del "Piano Nazionale della Prevenzione 2014 – 2018 e del paragrafo 1 del "Piano Nazionale della Prevenzione 2014 – 2018 – Documento di valutazione";

PRESO ATTO che

a. il Ministero della Salute con nota prot. n. 4267 del 8 febbraio 2018 – DGPRE-MDS-P, avente ad oggetto "Percorso di avanzamento e monitoraggio dei PRP. Rendicontazione

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

2017, rimodulazione 2018, proroga 2019", ribadisce le modalità di rimodulazione del PRP e comunica che l'interlocuzione tra Ministero e Regioni, finalizzata al completamento della procedura, dovrà essere realizzata attraverso l'accesso ad apposita piattaforma informatica coordinata dall'ISS;

b. a seguito di richiesta Ministeriale, pervenuta attraverso piattaforma informatica, sono state inserite le modifiche e le integrazioni relative alla rimodulazione/proroga del citato PRP 204-2019;

c. il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, con nota Prot. n. 13542 dell' 08/05/2018 DGPRE-MDS-P recante *"Percorso di avanzamento e monitoraggio dei PRP. Rendicontazione 2017, rimodulazione 2018, proroga 2019"* ha comunicato che la documentazione trasmessa dalla Regione Campania in merito al percorso di rimodulazione e proroga del PRP, è stata ritenuta coerente con le previsioni dell'Intesa Stato Regioni del 21 dicembre 2017;

RITENUTO

di dover procedere all'approvazione della rimodulazione del PRP 2014 – 2019 della Regione Campania relativa agli anni 2018 e 2019, inserita nella piattaforma informatica e riportata nel documento allegato al presente atto (Allegato 1) per formarne parte integrante e sostanziale;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR,

DECRETA

1. di **approvare** la rimodulazione del PRP 2014 -2019 della Regione Campania relativa agli anni 2018 e 2019, inserita nella piattaforma informatica e riportata nel documento allegato al presente atto (Allegato 1) per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di **trasmettere** il presente Decreto, attraverso la procedura SIVEAS, ai Ministeri affiancanti riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

3. di **trasmettere** il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Regionali per quanto di competenza, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Direttore Generale per la Tutela della Salute, ed al Burc per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale per la Tutela della Salute

Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetto/Azione	Commenti	Origine
B.1 Promozione della Salute nella Comunità	Indicatore B.1.5 "Realizzazione di un documento aziendale che descrive i risultati del lavoro di censimento delle attività in essere, e la loro congruenza rispetto al documento del gruppo di studio" Nella pianificazione originaria, si prevedeva che, entro il 2016, 7 ASL su 7 realizzassero il documento sui risultati del lavoro di censimento delle attività in essere e che, entro il 2018, 7 ASL su 7 aggiornassero il documento stesso (l'indicatore non ha un valore atteso nel 2017). Tale attività di censimento era conseguente all'approvazione del documento regionale con la definizione delle competenze degli operatori e delle capacità di sistema dell'azienda sanitaria (indicatore B.1.3), prevista per il 30.06.2017. A novembre 2017 l'attività di censimento risultava in progress (la Regione riferisce che le ASL stanno lavorando al documento di promozione della salute prodotto dal gruppo di studio, grazie anche all'utilizzo di una griglia che ha la funzione di facilitare le attività di censimento delle buone pratiche) e si ipotizzava di concluderla entro il 30/11/2017. Si chiede di chiarire se il suddetto documento sulle competenze è stato pubblicato e se il censimento delle attività è stato completato, dal momento che, in fase di rimodulazione, l'aggiornamento del documento sul lavoro di censimento in tutte le ASL è stato prorogato al 2019. Indicatori B.1.9 "Realizzazione di un report aziendale che riporti, per ciascun tema oggetto di EPS, l'aggiornamento annuale sull'implementazione delle attività previste sul territorio delle ASL"; B.1.10 "Realizzazione di un report aziendale che riporti, per ciascun tema oggetto di EPS, il livello di attuazione delle attività previste" Gli indicatori misuravano il livello di avanzamento nell'implementazione delle attività previste dal programma EPS sia rispetto alle ASL (al 2018 si prevedeva che il 60% delle attività previste fossero implementate in ogni singola ASL) sia rispetto all'attività stessa per ciascun tema oggetto di EPS (al 2018 si prevedeva che ciascuna attività fosse realizzata al 100% rispetto a quanto programmato). In fase di rimodulazione gli indicatori sono stati riformulati per misurare il numero delle ASL che realizzano il report Aziendale contenente tali informazioni (tutte le ASL entro il 2019) senza però più specificare il livello di implementazione delle attività. Si chiede di chiarire il motivo tale modifica, dal momento che i valori osservati nel 2017 erano in linea con quelli attesi (rispettivamente almeno il 30% delle attività previste sono state implementate in ogni singola ASL, vs un atteso pari al 30%, e ciascuna attività è stata realizzata per almeno l'86% rispetto a quanto programmato vs un atteso pari a 80%).	ministero

B.1 Promozione della Salute nella Comunità	Indicatore B.1.5: Il documento regionale con la definizione delle competenze degli operatori e delle capacità di sistema dell'azienda sanitaria, indicatore B.1.3, è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione "Approvazione dell' Atto di indirizzo per le attività di Educazione e Promozione della Salute nelle AA.SS.LL. della Regione Campania" e pubblicato sul BURC n. 62 del 7.8.2017. Tale deliberazione è stata recepita con atto formale da tutte le AA.SS.LL. ,Indicatore B.1.6. Le AA.SS.LL. hanno, pertanto, effettuato il censimento delle buone pratiche sulla base delle indicazioni di cui al Cap. VII LE BUONE PRATICHE: AZIONI DA INTRAPRENDERE del succitato atto di Indirizzo e relativi allegati: 3. Griglie per la valutazione generale di buona pratica, 4. Indicazioni sugli interventi efficaci per specifici setting, temi e target e 5. Programmi buona pratica. Le AA.SS.LL. hanno dovuto quindi: censire gli interventi che si attuano, vagliarli criticamente verificando l'aderenza agli standard di buona pratica, Allegati 3 e 4, migliorarli o modificarli, oppure decidere di adottare un intervento di buona pratica, allegato 5, adattandolo al proprio contesto. La Regione, tramite il Gruppo di Studio Le Buone Pratiche in Educazione e Promozione della Salute, ha supportato le AA.SS.LL. nell'effettuare il censimento degli interventi. A seguito del completamento del censimento le AA.SS.LL. hanno avviato le azioni di pianificazione e programmazione attinenti alle attività per l'educazione e promozione della salute a partire dalle indicazioni espresse al Cap. V, dell'Atto di Indirizzo che come risultato ha portato alla realizzazione in ciascuna ASL del Programma Attuativo dell'ASL sulle Attività di Promozione della Salute, che soddisfa l'indicatore B 1.7, del Programma Attuativo Aziendale Intersettoriale di Educazione e Promozione della Salute, che soddisfa l'indicatore B 1.8, e la produzione del "catalogo interventi per le scuole" previsto nel programma D Scuole che promuovono salute, indicatore D 1.5. Inoltre è di primaria importanza che ciascun intervento di promozione della salute, anche se rientrante nei criteri di buone pratiche, deve essere sottoposto a un puntuale monitoraggio e ad un'attenta valutazione sulla base delle indicazioni di cui al cap. VIII "monitoraggio e valutazione" e relativo allegato. Pertanto in una visione dinamica della promozione della salute si rende opportuno e necessario un aggiornamento periodico del censimento sulla base dei risultati del monitoraggio e della valutazione delle attività previste o l'integrazione con altri interventi individuati quali buone pratiche.	regione
B.1 Promozione della Salute nella Comunità	Indicatori B.1.9 e B.1.10: Nel corso del monitoraggio sulle attività aziendali al fine di rispondere agli indicatori B.1.9 e B.1.10, che prevedono un unico risultato in percentuale comprensivo di ciascun tema declinato per i vari setting e target e per tutte le AA.SS.LL. , è emerso, da parte delle ASL , che la stima di tale valore, benché rientrante nell'atteso, è complessa e potrebbe non rappresentare appieno le attività di ciascuna Azienda. Si è deciso, pertanto, in accordo con il Gruppo di monitoraggio del PRP, con il Gruppo di Studio Regionale composto da esperti ed il gruppo di coordinamento regionale composto dai referenti della promozione alla salute delle AA.SS.LL. di rimodulare la sola misura dei suddetti indicatori, prevedendo la trasmissione in Regione di un report aziendale che evidenzi il raggiungimento dei livelli di implementazione e realizzazione per ciascun tema,setting,target e che riporti anche una valutazione qualitativa degli interventi stessi con l'indicazione delle eventuali criticità, al fine di una più corretta e puntuale fotografia dello stato dell'arte delle attività di promozione della salute sul territorio regionale	regione
B.3 Implementazione HPV-DNA Test per lo screening del cancro della cervice uterina	Indicatore B.3.2 "Recepimento aziendale con atto formale delle linee di indirizzo regionali per l'implementazione del test di screening per il cancro della cervice uterina HPV-DNA". L'indicatore prevedeva il recepimento del Documento regionale entro il 2016 e l'implementazione del test in tutte le Asl entro il 2018, in linea con l'obiettivo centrale del PNP. A giugno 2017 il Documento risultava in corso di stesura e a novembre 2017 il Documento risultava recepito in 1 ASL su 7. Si chiede un aggiornamento/integrazione in merito dal momento che in fase di rimodulazione l'indicatore è stato sostituito con l'"Emanazione di un documento regionale sulle Linee Guida per l'implementazione del Test HPV- DNA nei percorsi dello screening Ca cervice uterina" da realizzare entro il 2018, mentre il recepimento ovvero l'adozione da parte delle AASSLL del documento regionale è stato differito al 2019 e, contestualmente, l'avvio del test HPV-DNA in tutte le Asl è stato prorogato al 2019, con relativo abbassamento della percentuale di inviti da un valore atteso originario nel 2018 pari a 90% ad un valore atteso nel 2019 pari a 35%.	ministero

B.3 Implementazione HPV DNA Test per lo screening del cancro della cervice u	Relativamente al punto in questione si specifica quanto segue: in maniera erronea è stato scritto che il Documento sull'introduzione dell'HPV Test nei percorsi delle screening CA della cervice uterina era stato "recepito itorio campano. In realtà avremmo dovuto specificare che solo una Azienda sanitaria (la ASL Napoli 3 sud) ha emanato in maniera autonoma un documento per le procedure dell'implementazione dell'HPV test. Il documento regionale sarà emanato a cura di un Gruppo di lavoro di esperti in materia, istituito con Decreto Dirigenziale n.52 del 2018. Premesso ciò, ed in considerazione delle difficoltà riscontrate nell'avvio delle nuove procedure nei percorsi dello screening CA della cervice uterina, appare più sostenibile la previsione di una percentuale regionale pari al 35% di donne screenate con il Test HPV nel primo anno di adozione dello stesso. emanato	regione
B.4 Implementazione screening soggetti a rischio eredo-familiare per tumore della mammella	Indicatore B.4.2 "Recepimento aziendale con atto formale delle linee di indirizzo regionali per l'implementazione del counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella" L'indicatore prevedeva il recepimento del Documento regionale entro il 2016. A giugno 2017 il Documento risultava in corso di stesura e a novembre 2017 il Documento risultava recepito in 3 ASL su 7. Si chiede un aggiornamento in merito dal momento che in fase di rimodulazione l'indicatore è stato sostituito con l'"Emanazione di un documento regionale sulle Linee Guida per l'implementazione del counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella" da realizzare entro il 2018, mentre il recepimento ovvero l'adozione da parte delle AASSLL del documento regionale è stato differito al 2019 e, contestualmente, è stato eliminato l'indicatore relativo a monitoraggio dell'attuazione dei percorsi per il counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella che si prevedeva, in linea con l'obiettivo centrale del PNP, di realizzare in tutte le Asl entro il 2018 (al 2017 2 ASL su 7 hanno attuato i percorsi).	ministero
B.4 Implementazione screening soggetti a rischio eredo-familiare per tumore della mammella	Per migliorare la diagnosi e la cura del tumore al seno, è necessario identificare precocemente i soggetti a rischio, da sottoporre a specifici protocolli di prevenzione primaria e secondaria, con particolare riferimento alle pazienti con elevata familiarità e possibili ereditarietà, ossia con possibile mutazione a carico dei geni BRCA 1 e 2. L'indicatore "B.4.2" è modificato in questo senso: Il Documento regionale per la definizione di percorsi miranti ad identificare soggetti a rischio per tumore al seno per elevata familiarità è stato redatto nell'anno 2016 (DCA n.38/2016) ed è stato recepito ed attuato in 4 AASSLL su 7. E' prevista l'estensione a tutte le Aziende sanitarie locali dei citati indirizzi regionali per l'implementazione del counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella entro il 2018. L'indicatore relativo al monitoraggio dell'attuazione dei percorsi per il counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella prevede, quindi, di realizzare - in 7 ASL su 7 - entro il 2018, l'attuazione del citato programma.	regione
B.5 Identificazione e presa in carico di pazienti a rischio di MCNT	La Regione intende rimodulare e pianificare l'azione di Identificazione e presa in carico di pazienti a rischio di MCNT con interventi volti alla valutazione del rischio per MCNT nei soggetti cinquantenni in linea col Progetto CCM "Cardio 50". Sembrerebbe che l'azione "B.5.1 Realizzazione entro il 2016 di uno studio di fattibilità a livello regionale di un programma di popolazione per l'identificazione precoce dei soggetti in fascia d'età 45-60 anni in condizioni di rischio aumentato per MCNT" verrà sostituita con "Chiamata attiva degli eleggibili (cittadini nel 50° anno di età residenti nel Distretto Sanitario individuato), da parte dell'Unità Operativa di Prevenzione Collettiva (UOPC)", ma non è chiaro quale indicatore verrà utilizzato. Non c'è riferimento alla realizzazione dello studio di fattibilità (indicatore sentinella al 2016). Si ritiene opportuna l'integrazione delle informazioni fornite ed un confronto ai fini di prosecuzione dell'azione.	ministero
B.5 Identificazione e presa in carico di pazienti a rischio di MCNT	Al fine di dimostrare la realizzazione dello studio di fattibilità, è stato aggiunto un indicatore "Stesura e formalizzazione di uno studio di fattibilità a livello regionale di un programma di popolazione per l'identificazione precoce dei soggetti in fascia di età 45-60 anni in condizioni di rischio aumentato per MCNT". Una sintesi dello studio di fattibilità era ed è riportata nella sezione "Progetto/Azione"	regione

Progetto/Azione	Commenti	Origine
C.1 Allattamento Materno nel punto nascita	L'obiettivo di realizzazione, su tutte le ASL, di almeno un percorso aziendale (strutture pubbliche e private accreditate) di formazione sul modello OMS/Unicef entro il 2018 sull'allattamento materno è stato sostituito con quello di realizzazione di almeno un corso regionale di formazione per i formatori aziendali (strutture pubbliche e private accreditate) sul modello OMS/UNICEF. Il relativo standard al 2019 è la produzione di un atto amministrativo regionale in cui si richiede alle aziende sanitarie campane di realizzare un corso aziendale, attraverso i formatori regionali, di 20 ore per la formazione a cascata degli operatori. Si chiede quindi se è previsto, e con quali tempi, un percorso di monitoraggio della realizzazione, dell'adesione e della copertura di tale intervento, dal momento che anche l'indicatore C.2.4 "Partecipazione al percorso formativo di almeno il 30% del personale delle singole categorie del personale sanitario coinvolto nella protezione, promozione e sostegno dell'AM (PLS, infermieri-assistenti sanitari-ostetriche, ginecologi consultoriali)" è stato eliminato e sostituito con il suddetto indicatore relativo al corso regionale.	ministero
C.1 Allattamento Materno nel punto nascita	Il percorso di formazione regionale per formatori aziendali sull'allattamento al seno prevede un corso iniziale di 20 ore nei giorni 16-17-18 luglio e un corso avanzato con formatori nazionali di 40 ore a novembre 2018. Immediatamente dopo i due corsi inizierà a cascata la formazione aziendale coordinata dalla DG Salute regionale. A tale scopo abbiamo creato un indicatore 2019 relativo alla realizzazione effettiva aziendale di tali corsi (vedi indicatori 2019)	regione
C.2 Allattamento Materno nella Comunità	Indicatore C.2.6 "Aumento del numero di donne che ha seguito il Corso di Accompagnamento alla Nascita in ciascun distretto" Si chiede di chiarire la sostituzione, in fase di rimodulazione, di tale indicatore per il quale si era raggiunto, nel 2017, un valore superiore all'atteso (+17% vs +15%) con l'indicatore Aumento del numero dei Consultori che offrono il Corso di Accompagnamento alla Nascita (CAN) (con valore osservato pari a 60% e 80% del totale dei consultori presenti nel territorio, rispettivamente nel 2018 e nel 2019) il quale non monitora l'adesione al corso e quindi la copertura dell'intervento. Si chiede inoltre di precisare il valore baseline di tale indicatore.	ministero
C.2 Allattamento Materno nella Comunità	Considerando la buona performance raggiunta nel 2017 e valutate le indicazioni ministeriali circa la migliore utilità del precedente indicatore in termini di adesione e copertura dell'intervento si decide di riattivare l'indicatore C.2.6.	regione
C.6 GenitoriPiù e Early Child Development	Analogamente all'azione C.1, si chiede di chiarire l'inglobamento di tutti gli indicatori relativi alla realizzazione di percorsi aziendali (C.6.4 Proporzione di Aziende nelle quali il Direttore di Distretto ha attivato un tavolo di lavoro sugli interventi da realizzare; C.6.5 Proporzione di Aziende Sanitarie locali in cui è realizzato almeno 1 corso aziendale di formazione indirizzata agli operatori delle cure primarie e delle uomi; C.6.7 Realizzazione di almeno 1 audit sulle attività di prevenzione in ciascun distretto sanitario) nell'unico indicatore "Corso di formazione regionale per formatori aziendali su promozione della salute nei primi 1000 giorni di vita che prevede una copertura a livello aziendale pari a 4 ASL su 7 (e quindi non totale) entro il 2019.	ministero
C.6 GenitoriPiù e Early Child Development	Considerando le osservazioni ricevute si ritiene di poter migliorare l'indicatore C.6.7 di realizzazione degli Audit presso i Distretti Sanitari e pertanto tale indicatore è stato riattivato. Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla formazione aziendale e all'attivazione di specifici tavoli di lavoro Distrettuali si ritiene che il previsto (dicembre 2018) Corso di Formazione Regionale per formatori aziendali potrebbe essere propedeutica alle successive azioni più efficaci a livello territoriali.	regione

Progetto/Azione	Commenti	Origine
F.5 Ambiente e rischio chimico: formazione e controllo (REACH/CLP)	Si prende atto della rimodulazione mirante ad una più realistica programmazione, infatti se ben inteso essa converge esclusivamente agli indicatori relativi all'atto regionale di recepimento del piano nazionale di controllo e del contestuale atto di programmazione regionale, e della necessità di rafforzare la formazione degli ispettori. Si coglie l'occasione per rendere noto che nell'anno 2018 sarà elargito dall'AC nazionale (min.salute Dg prev) una nuova edizione e-learning su elementi di base dei reg. REACH e CLP a cui è possibile partecipare gratuitamente, inoltre annualmente sono svolti corsi di formazione dalla stessa AC che riflettono gli aggiornamenti formativi dell'agenzia europea. Si rappresenta, infine, che è necessario individuare nell'atto regionale di programmazione dei controlli la quantificazione numerica dei controlli stessi e di comunicarla all'autorità competente REACH. (Memo: si ricorda la necessità di rendere evidente la programmazione numerica dei controlli, in linea con la nuova formulazione della quantificazione già espressa nel PNC (piano nazionale dei controlli) 2018 (http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2728_allegato.pdf), che recita, a differenza del passato,: "…Le Regioni e PA garantiscono gli obiettivi quantitativi fissati dai propri Piani Regionali di Prevenzione 2014-2019 e/o altri documenti programmatici della Regione/PA, fermo restando l'auspicio di miglioramento compatibilmente con la sostenibilità". "Le Regioni e le PA comunicano, entro il 31 marzo 2018, all'Autorità competente nazionale il numero e la tipologia dei controlli documentali e analitici programmati").	ministero
F.5 Ambiente e rischio chimico: formazione e controllo (REACH/CLP)	Si prende atto dell'informativa delle attività di potenziamento svolto dall'autorità nazionale in raccordo con le autorità regionali e locali e si comunica che nella deliberazione della Campania di ricevimento del PNC saranno previsti n. 8 controlli.	regione

I Piani Regionali della Prevenzione

Istituto Superiore di Sanità - Ministero della Salute - Università Cà Foscari

Rimodulazione indicatori sentinella 2018

Parametri ricerca (selezionare un programma per visualizzare visualizzare gli indicatori sentinella associati)

Lista indicatori sentinella

Nuovo indicatore sentinella

Programma A Essere informati per saper decidere

A.1 Le Sorveglianze di Salute Pubblica

	A.1.1 Pubblicazione dei report regionali e aziendali delle singole sorveglianze entro la fine dell'anno di rilevazione (OKKIO e HBSC) e entro la fine dell'anno successivo a quello della rilevazione (per PASSI e PdA)						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Pubblicazione del report da parte di 7 ASL su 7	5	71,00%	71% (5/7 asl)	
2017			Pubblicazione del report da parte di 7 ASL su 7			Pubblicazione del report da parte di 7 asl su 7	raggiunto
2018			Almeno 12				
Sostituito da Pubblicazione sui siti web delle ASL campane del report Passi-Guadagnare Salute							

	A.1.5 Emanazione atto formale per la definizione degli standard delle capacità di sistema e delle competenze degli operatori (CV)	

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Atto Regionale per la definizione degli standard delle capacità di sistema e delle competenze degli operatori			No	
2017				1		Non dovuto al 2017	
2018							

Dismesso

Accreditamento Registri Tumori delle Aziende Sanitarie Locali

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018	2		2 nuovi registri accreditati				
2019	1		1 nuovo registro accreditato				

Rimodulazione 2018 Pianificazione 2019

Interazione tra Registro Tumori Regionale e altri Registri Regionali di Patologia

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018	2		Almeno 2 audit di cui 1 con il RENAM e 1 con il Registro Regionale dei Difetti Congeniti				

2019	2		1 report congiunto con il RENAM e 1 report congiunto con il Registro Tumori Infantili				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

Partecipazione alla messa a punto a livello nazionale e regionale del Sistema di Sorveglianza 0-2 anni

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018			Realizzazione delle attività di preparazione, a livello regionale, del Sistema di Sorveglianza 0-2 anni				
2019			Realizzazione delle attività relative all'implementazione regionale del Sistema di Sorveglianza 0-2 anni				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

Pubblicazione sui siti web delle ASL campane del report Passi-Guadagnare Salute

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018	5		5 asl su 7 asl pubblicano il report Passi-GS relativo alla rilevazione 2014/2017				

2019	5		5 asl su 7 asl pubblicano il report Passi-GS relativo alla rilevazione 2015/2018				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

Produzione di report del Registro Tumori Regionale

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018	1		Produzione di 1 report regionale				
2019	1		Produzione di 1 report regionale				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

Produzione report regionale Passi D'Argento

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018	1		Produzione report regionale relativo alla rilevazione 2016-17				
2019	1		Produzione report regionale relativo alla rilevazione 2017-18				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

Programma B Benessere nella Comunità

B.1 Promozione della Salute nella Comunità

	B.1.2 Attivazione con atto formale Gruppo di Studio regionale su Promozione della Salute						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Attivazione con atto formale Gruppo di Studio regionale su Promozione della Salute			SI	
2017			Audit sulle attività svolte dal Gruppo di studio			Audit realizzati	raggiunto
2018			Audit sulle attività svolte dal Gruppo di studio				
2019			Audit sulle attività svolte dal Gruppo di Studio Regionale sulla Promozione della Salute				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

	B.1.3 Emanazione di un documento regionale con la definizione delle competenze degli operatori e delle capacità di sistema dell'azienda sanitaria						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Documento regionale con la definizione delle competenze degli operatori e delle capacità di sistema dell'azienda sanitaria			NO	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Dismesso

	B.1.5 Realizzazione di un documento aziendale che descrive i risultati del lavoro di censimento delle attività in essere, e la loro congruenza rispetto al documento del gruppo di studio						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			7 ASL su 7 realizzano il documento sui risultati del lavoro di censimento	5	71,00%	71% (5/7 asl)	
2017						Non dovuto al 2017	
2018	4		4 ASL su 7 aggiornano il documento del lavoro di censimento				
2019	7		7 ASL su 7 aggiornano il documento del lavoro di censimento				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

	B.1.6 Realizzazione di un atto formale di recepimento del programma regionale di EPS						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			7 ASL su 7 recepiscono il programma EPS		0,00%		
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Dismesso

B.1.7 Realizzazione di un documento aziendale con cui si individuano e si coinvolgono enti, istituzioni e reti locali da coinvolgere per una più efficace realizzazione del programma di EPS nella Comunità

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016							
2017			7 ASL su 7 realizzano il documento		86%	6 asl su 7 hanno realizzato il documento	raggiunto
2018							

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

B.1.8 Realizzazione di un documento formale con il quale si adotta il programma aziendale intersettoriale di EPS

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016							
2017			7 ASL su 7 realizzano il documento formale		86%	6 asl su 7 hanno realizzato il documento	raggiunto
2018							

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

B.1.1 Stipula di accordi intersettoriali a livello reigonale con almeno 5 istituzioni non sanitarie relativamente alle attività di promozione della salute

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Accordi intersettoriali			NO	

2017				1		Stipulato Protocollo Scuola-Salute con Ufficio Scolastico Regionale e Assessorato regionale all'Istruzione (Non dovuto al 2017)	
2018							

Sostituito da Stipula di accordi intersettoriali a livello regionale con istituzioni non sanitarie relativamente alle attività di promozione della salute

B.1.9 Realizzazione di un report aziendale che riporti, per ciascun tema oggetto di EPS, l'aggiornamento annuale sull'implementazione delle attività previste sul territorio delle ASL

Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016							
2017		30%	Il 30% delle attività previste sono implementate in ogni singola ASL		30%	Almeno il 30% delle attività previste sono state implementate in ogni singola asl	raggiunto
2018	4		4 asl su 7 realizzano il report aziendale				
2019	7		7 asl su 7 realizzano il report aziendale				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

B.1.10 Realizzazione di un report aziendale che riporti, per ciascun tema oggetto di EPS, il livello di attuazione delle attività previste

Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016							

2017		80%	Ciascuna attività è stata realizzata per almeno l'80% rispetto a quanto programmato		86%	6 asl su 7	raggiunto
2018	4		4 asl su 7 realizzano il report				
2019	7		7 asl su 7 realizzano il report				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

Stipula di accordi intersettoriali a livello regionale con istituzioni non sanitarie relativamente alle attività di promozione della salute

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018	2		Almeno 2 protocolli di intesa				
2019	2		Almeno 2 protocolli di intesa				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

Attivazione con atto formale Gruppo di Coordinamento regionale su Promozione della Salute

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018			Attivazione con atto formale Gruppo di Coordinamento regionale su Promozione della Salute				
2019			Audit sulle attività svolte dal Gruppo di Coordinamento				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

B.2 Aumento estensione e adesione screening oncologici

B.2.1 Produzione di un documento di indirizzo organizzativo regionale in cui si definiscono ruoli e responsabilità

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Documento di indirizzo organizzativo regionale in cui si definiscono ruoli e responsabilità			SI	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

B.2.3 Estensione regionale e in ciascuna azienda sanitaria del 100% del numero di persone invitate allo screening del tumore della mammella

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016		100%				I dati sono in fase di elaborazione per il successivo invio ai gruppi di studio nazionali GISCI-GISCOR- GISMA	
2017		100%			51,9%		
2018		100%					
2019		100%					

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

B.2.5 Raggiungimento a livello regionale e aziendale 100% del numero di persone invitate allo screening del tumore della cervice uterina

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016		100%				I dati sono in fase di elaborazione per il successivo invio ai gruppi di studio nazionali GISCI-GISCOR- GISMA	
2017		100%			53,9%		
2018		100%					
2019		100%					

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

B.2.7 Raggiungimento a livello regionale e aziendale del 100% del numero di persone invitate allo screening del tumore del colon retto

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016		100%				I dati sono in fase di elaborazione per il successivo invio ai gruppi di studio nazionali GISCI-GISCOR- GISMA	
2017		100%			39,8%		
2018		100%					
2019		100%					

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

B.2.12 Produzione di un documento organizzativo aziendale per gli operatori, in cui si definiscono i ruoli e le responsabilità

Anno	Valore atteso	Valore osservato	Stato

	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Documento organizzativo da parte di 7 ASL su 7			SI	
2017			Audit sulla messa in atto di quanto previsto dal documento aziendale		100%	Audit sulla messa in atto di quanto previsto dal documento aziendale realizzati in 7 asl / 7	raggiunto
2018			Audit sulla messa in atto di quanto previsto dal documento aziendale				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

Stipula di un protocollo operativo per l'attuazione del 3° livello di screening del Ca cervice uterina

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2019			4 Asl su 7 Asl				

Pianificazione 2019

Stipula di un protocollo operativo per l'attuazione del 3° livello di screening del Ca mammella

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2019			4 Asl su 7 Asl				

Pianificazione 2019

Stipula di un protocollo operativo per l'attuazione del 3° livello di screening del Ca colon retto

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2019			4 Asl su 7 Asl				

Pianificazione 2019

Adozione software unico condiviso tra AASSLL e Regione per l' informatizzazione degli screening oncologici

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018			Adozione software unico regionale per la gestione degli screening oncologici				
2019			Messa a regime del software in 7 Asl su 7 Asl				

Rimodulazione 2018 Pianificazione 2019

Redazione di un Report sull'andamento dei tre screening oncologici in Campania

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2019			Redazione di Report regionale sull'andamento degli screening oncologici in Campania				

Pianificazione 2019

B.3 Implementazione HPV-DNA Test per lo screening del cancro della cervice uterina

Emanazione di un documento regionale sulle Linee Guida per l'implementazione del Test HPV- DNA nei percorsi dello screening Ca cervice uterina

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018			Emanazione del documento regionale				
2019			Recepimento da parte delle Aziende sanitarie				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

Avvio del test di screening per il cancro della cervice uterina HPV-DNA

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018			3 Asl su 7 avviano il test				
2019			7 Asl su 7 avviano il Test				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

B.3.4 Avvio del test di screening per il cancro della cervice uterina HPV-DNA

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016							
2017	3		3 ASL su 7 implementano il test	2		2 asl su 7 hanno implementato il test	
2018			7 ASL su 7 implementano il test				

Sostituito da Emanazione di un documento regionale sulle Linee Guida per l'implementazione del Test HPV- DNA nei percorsi dello screening Ca cervice uterina

	B.3.5 Percentuale di donne sulla popolazione target che ricevono l'invito per effettuare lo screening del cervicocarcinoma						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016							
2017		35%			4%		
2018		15%					
2019		35%					

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

	B.3.2 Recepimento aziendale con atto formale delle linee di indirizzo regionali per l'implementazione del test di screening per il cancro della cervice uterina HPV-DNA						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Atto aziendale di recepimento delle linee di indirizzo regionali per l'implementazione del test di screening			NO	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Dismesso

B.4 Implementazione screening soggetti a rischio eredo-familiare per tumore della mammella

	B.4.4 Attuazione dei percorsi per il counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	

2016							
2017	3		3 ASL su 7 attuano i percorsi			2 asl su 7 hanno attuato i percorsi	
2018	7		7 ASL su 7 attuano i percorsi				

Dismesso

B.4.2 Recepimento aziendale con atto formale delle linee di indirizzo regionali per l'implementazione del counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Atto formale aziendale di recepimento delle linee di indirizzo regionali			NO	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Sostituito da Emanazione di un documento regionale sulle Linee Guida per l'implementazione del counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella

Emanazione di un documento regionale sulle Linee Guida per l'implementazione del counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018			Emanazione documento regionale				
2019			Adozione da parte delle AASSLL del documento regionale				

Rimodulazione 2018 Pianificazione 2019

B.5 Identificazione e presa in carico di pazienti a rischio di MCNT

Chiamata attiva degli eleggibili (cittadini nel 50° anno di età residenti nel Distretto Sanitario individuato), da parte dell'Unità Operativa di Prevenzione Collettiva (UOPC)

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018		20%	Inviati gli inviti ad almeno il 20% della popolazione eleggibile				
2019		80%	Inviati gli inviti ad almeno l'80% della popolazione eleggibile				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

Adesione al progetto della popolazione eleggibile e invitata dalla UOPC

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018		20%	Almeno il 20% degli invitati eleggibili sono stati sottoposti a valutazione				
2019		40%	Almeno il 40% degli invitati eleggibili sono stati sottoposti a valutazione				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

Percorso formativo per operatori sanitari per le attività del progetto pilota

Anno	Valore atteso	Valore osservato	Stato

	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018	1		Realizzazione corso di formazione				
2019	1		Almeno 1 incontro di Audit delle attività				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

Distribuzione di materiale informativo (brochure) ai cittadini aderenti al progetto

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018		100%	Consegna materiale informativo al 100% degli aderenti al progetto				
2019		100%	Consegna materiale informativo al 100% degli aderenti al progetto				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

Percentuale di MMG, operanti nel Distretto Sanitario coinvolto, aderenti al progetto pilota

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018		20%					
2019		60%					

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

Applicazione dell' "Accordo con i MMG sull'attivazione degli screening per la diagnosi precoce dei tumori della mammella, della cervice uterina e del colon-retto" (Prot. 0787646/2016) in ottemperanza all'art.14 dell'accordo con i MMG (DCA n° 149/2014)

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018			Recepimento dell'accordo da parte delle Asl mediante delibera aziendale				
2019	1		Produzione di un report aziendale relativo ai risultati delle attività relative all'accordo				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

B.5.1 Realizzazione entro il 2016 di uno studio di fattibilità a livello regionale di un programma di popolazione per l'identificazione precoce dei soggetti in fascia d'età 45-60 anni in condizioni di rischio aumentato per MCNT

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Studio di fattibilità a livello regionale			Con D.C. n. 87 del 24.07.2013 la regione ha approvato l'Accordo Integrativo regionale della medicina generale. Con tale accordo è stato previsto, fra l'altro, l'invio trimestrale di report analitici sui pazienti affetti da diabete, ipertensione asma e bpc	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Sostituito da Chiamata attiva degli eleggibili (cittadini nel 50° anno di età residenti nel Distretto Sanitario individuato), da parte dell'Unità Operativa di Prevenzione Collettiva (UOPC)

B.5.2 Attivazione del programma secondo le modalità individuate dallo studio di fattibilità e presenza di indicatori di estensione e di adesione

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016						Sono stati predisposti due PDTA (diabete ed BPCO) con relativi indicatori di appropriatezza assistenziale (diagnostica e terapeutica). Sono in corso di definizione i PDTA su ipertensione e scompenso cardiaco	
2017					0	Non dovuto al 2017	
2018			Implementazione del programma per l'identificazione precoce dei soggetti in fascia d'età 45-60 anni in condizioni di rischio aumentato per MCNT				

Dismesso

B.5.4 Adeguamento dei contenuti dell'art. 14 dell'accordo con i MMG al PRP 2014-2018

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	

2016			Adeguamento dei contenuti dell'art. 14 dell'accordo con i MMG al PRP 2014-2018			con l'accordo del 27.12.2016 con la medicina generale è stato dato avvio al processo di riorganizzazione delle cure primarie che prevede come obierttivo primario delle nuove forme organizzative la presa in carico dei pazienti affetti da patologie croniche	
2017					0	Non dovuto al 2017	
2018							

Sostituito da Applicazione dell' "Accordo con i MMG sull'attivazione degli screening per la diagnosi precoce dei tumori della mammella, della cervice uterina e del colon-retto" (Prot. 0787646/2016) in ottemperanza all'art.14 dell'accordo con i MMG (DCA n° 149/2014)

B.5.11 Adozione di Linee di indirizzo regionali sulla promozione dell'esercizio fisico nei soggetti con patologie croniche

Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Adozione delle Linee di indirizzo regionali			nell'ambito delle progettualità previste dagli obiettivi di piano sulle patologie croniche sono state previste attività di promozione dell'esercizio fisico dei soggetti affetti da tali patologie	
2017					0	Non dovuto al 2017	
2018							

Dismesso

Stesura e formalizzazione di uno studio di fattibilità a livello regionale di un programma di popolazione per l'identificazione precoce dei soggetti in fascia di età 45-60 anni in condizioni di rischio aumentato per MCNT

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

B.6 Miglioramento delle capacità dei servizi sanitari

B.6.4 Delibera Aziendale sull'adeguamento degli ambienti sanitari relativamente all'opportunità di conoscere e adottare stili di vita salutari

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016	3		3 ASL su 7 adottano la Delibera Aziendale			NO	
2017	7		7 ASL su 7 adottano la Delibera Aziendale		100%	7 asl su 7 hanno adottato le delibera aziendale	raggiunto
2018							

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

Programma C I primi 1.000 giorni di vita

C.1 Allattamento Materno nel punto nascita

C.1.5 Realizzazione di almeno un percorso aziendale (strutture pubbliche e private accreditate) di formazione sul modello OMS/Unicef entro il 2018 sull'allattamento materno

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016		30%	30% delle strutture realizza il percorso		0,00%		

2017		70%	70% delle strutture realizza il percorso		0%	Non realizzato	
2018		100%	100% delle strutture realizza il percorso				

Sostituito da Percorso di formazione regionale/aziendale sul modello OMS/UNICEF

C.1.1 Costituzione gruppo regionale multidisciplinare "Promozione, Protezione e sostegno all'AM", e definizione delle procedure utili alla promozione dell'AM in ogni punto nascita e nella Comunità

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Costituzione gruppo regionale multidisciplinare			Si	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Dismesso

Percorso di formazione regionale/aziendale sul modello OMS/UNICEF

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018	1		Realizzazione di un corso regionale per la formazione dei formatori aziendali.				
2019	4		Realizzare un corso aziendale (almeno 4/7 ASL), attraverso i formatori regionali, di 20 ore per la formazione a cascata degli operatori.				

Rimodulazione 2018 Pianificazione 2019

Verifica dell'adeguamento dei Punti Nascita agli standard del DM 11.11.2015

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018		5%	Punti Nascita verificati				
2019		10%	Punti Nascita verificati				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

C.1.4 Produzione di un atto formale con cui i Direttori Sanitari del P.O. e delle U.O.C. di Ostetricia e Neonatologia delle strutture sanitarie osepdaliere pubbliche e private accreditate predispongono l'adeguamento dei reparti e delle procedure

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016		30%	30% delle strutture produce l'atto formale		10,00%		
2017		70%	70% delle strutture produce l'atto formale		95%	95% delle strutture produce l'atto formale	raggiunto
2018		100%	100% delle strutture produce l'atto formale				

Dismesso

C.2 Allattamento Materno nella Comunità

C.2.6 Aumento del numero di donne che ha seguito il Corso di Accompagnamento alla Nascita in ciascun distretto

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	

2016			+15% rispetto al 2015		10,00%		
2017			+15% rispetto al 2016		17%	+ 17% rispetto al 2016	raggiunto
2018		15	+15% rispetto al 2017				
2019		15	+15% rispetto al 2018				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

C.2.4 Partecipazione al percorso formativo di almeno il 30% del personale delle singole categorie del personale sanitario coinvolto nella protezione, promozione e sostegno dell'AM (PLS, infermieri-assistenti sanitari-ostetriche, ginecologi consultoriali)

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016		15%			5,00%		
2017		20%			10%		
2018		30%					

Dismesso

Aumento del numero dei Consultori che offrono il Corso di Accompagnamento alla Nascita (CAN)

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018	1	60%	Il 60 % dei consultori presenti sul territorio campano attivano i CAN				
2019	1	70%	Il 70% dei consultori presenti sul territorio campano attivano i CAN				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

C.3 Screening audiologico neonatale

Informatizzazione su piattaforma regionale dei dati relativi allo screening audiologico

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018			Predisposizione della piattaforma regionale dedicata (Sani.A.R.P.) al flusso di dati				
2019			Messa a regime del flusso di dati su piattaforma				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

C.3.1 Produzione di un atto regionale che disciplini le procedure e i livelli di conferma diagnostica dello screening audiologico neonatale

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Atto regionale che disciplini le procedure e i livelli di conferma diagnostica dello screening			Si	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Dismesso

C.3.4 Proporzione di Punti nascita, Patologie neonatali, Terapie Intensive Neonatali delle strutture Sanitarie (pubbliche e private accreditate) che hanno attivato le procedure dello screening audiologico neonatale nei centri di 1° livello

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016		60%			79,68%		
2017		90%			95%		raggiunto
2018		95%					
2019		100%					

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

C.3.5 Proporzione di centri di 2° livello intra-aziendali che hanno attivato le procedure dello screening audiologico neonatale

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016		60%		4	57,00%	57% (4/7 asl)	
2017		90%			86%		raggiunto
2018		100%					

Dismesso

C.4 Screening oftalmologico neonatale

Informatizzazione su piattaforma Sani.A.R.P. dello screening oftalmologico neonatale

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018	1		Predisposizione della piattaforma regionale dedicata (Sani.A.R.P.) al flusso di dati.				
2019	1		messa a regime del flusso dati su piattaforma regionale				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

C.4.1 Produzione di un atto regionale che disciplini le procedure di screening e individui i nodi della rete per la conferma diagnostica

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Atto regionale che disciplini le procedure di screening e individui i nodi della rete			No	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Dismesso

C.4.4 Proporzione dei Punti nascita, U.O.Patologie neonatali, Terapie Intensive Neonatali presenti nelle strutture sanitarie (pubbliche e private accreditate) che hanno attivato le procedure dello screening oftalmologico neonatale nei centri di 1° livello

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016		60%			64,29%		
2017		90%			86%		raggiunto
2018		95%					
2019		100%					

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

C.4.5 Proporzione dei Punti nascita, U.O.Patologie neonatali, Terapie Intensive Neonatali presenti nelle strutture sanitarie (pubbliche e private accreditate) che hanno attivato le procedure dello screening oftalmologico neonatale nei centri di 2° livello

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	

2016		60%			0,0%		
2017		90%			86%		raggiunto
2018		100%					

Dismesso

C.5 Screening TSH neonatale: miglioramento del flusso informativo

C.5.1 Definizione di Linee di Indirizzo Regionali sul funzionamento del sistema informativo a supporto dei programma di screening per l'Ipotiroidismo Congenito

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Linee di Indirizzo regionali per il sistema informativo a supporto del programma di screening per l'Ipotiroidismo Congenito			Si	
2017			Audit sull'implementazione aziendale delle Linee di Indirizzo			E' stato svolto un audit sull'implementazione aziendale delle Linee di Indirizzo	raggiunto
2018			Audit regionale sull'implementazione aziendale delle Linee di Indirizzo				
2019			Audit sull'implementazione aziendale delle Linee di Indirizzo				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

Informatizzazione su piattaforma Sani.A.R.P. dello screening TSH neonatale

Anno	Valore atteso	Valore osservato	Stato

	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018	1		Predisposizione della piattaforma regionale dedicata (Sani.A.R.P.) al flusso di dati.				
2019	1		messa a regime del flusso dati sulla piattaforma regionale				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

C.6 GenitoriPiù e Early Child Development

Produzione di strumenti informativi per l'empowerment delle famiglie sui temi della salute della gravida e del bambino da 0 a 5 anni di vita

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018			Produzione regionale di un libretto informativo per l'empowerment della famiglia sulla gestione della gravidanza				
2019			Produzione regionale di un libretto informativo per l'empowerment della famiglia sulle azioni di prevenzione e tutela della salute del bambino fino a 5 anni				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

Corso di formazione regionale per formatori aziendali su "promozione della salute nei primi 1000 giorni di vita"

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018	1		Attivazione di un corso di formazione regionale per formatori aziendali su "promozione della salute nei primi 1000 giorni di vita".				
2019	4		Almeno 4/7 delle ASL della Campania attivano un corso di formazione "a cascata" di promozione della salute nei primi 1000 giorni di vita".				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

	C.6.1 Adozione regionale del Programma Nazionale Genitori Più						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Adozione del Programma Genitori Più			Si	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Dismesso

	C.6.2 Produzione regionale di un libretto informativo per l'empowerment della famiglia sulla gestione della gravidanza e del parto, e sulle azioni di prevenzione e tutela della salute del bambino fino a 5 anni						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Libretto informativo regionale			No	

2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Sostituito da Produzione di strumenti informativi per l'empowerment delle famiglie sui temi della salute della gravida e del bambino da 0 a 5 anni di vita

C.6.3 Emanazione di un atto formale aziendale per il recepimento del Programma Genitori Più e della promozione dell'ECD

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Atto formale aziendale per il recepimento del Programma Genitori Più e della promozione dell'ECD			No/Si	
2017						Non dovuto al 2017	
2018	1		Produzione di un atto amministrativo regionale che richiede alle ASL campane una presa d'atto formale per il recepimento del Programma Genitori Più e della promozione dell'ECD				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

C.6.4 Proporzione di Aziende nelle quali il Direttore di Distretto ha attivato un tavolo di lavoro sugli interventi da realizzare

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016	3		3 ASL su 7 hanno attivato il tavolo di lavoro			No	

2017	7		ASL su 7 hanno attivato il tavolo di lavoro	1		Una ASL su 7 ha attivato il tavolo di lavoro	
2018	7		7 ASL su 7 hanno attivato il tavolo di lavoro				

Dismesso

C.6.5 Proporzione di Aziende Sanitarie locali in cui è realizzato almeno 1 corso aziendale di formazione indirizzata agli operatori delle cure primarie e delle uomi

Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016	2		2 ASL su 7 hanno realizzato almeno un corso aziendale			Si	
2017	5			4			raggiunto
2018	7						

Rimodulazione 2018 Pianificazione 2019 Dismetti Sostituisci

C.6.6 Proporzione di libri consegnati/anno alle gravide o alle neo-mamme rispetto al numero di nati residenti/anno nel distretto

Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016							
2017		30%			0%		
2018		40%					
2019		60%					

Rimodulazione 2018 Pianificazione 2019 Dismetti Sostituisci

C.6.7 Realizzazione di almeno 1 audit sulle attività di prevenzione in ciascun distretto sanitario

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			100% dei distretti realizza almeno un audit		0,00%		
2017			100% dei distretti realizza almeno un audit		14,3%		
2018		50	50% dei distretti realizza almeno un audit				
2019		75	75% dei Distretti Sanitari effettua almeno 1 audit				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

C.6.9 Proporzione di Aziende Sanitarie Locali in cui si realizzi un corso di formazione ECM per PLS e operatori UOMI

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016	3		3 ASL su 7 realizzano un corso di formazione		0,00%		
2017	5		5 ASL su 7 realizzano un corso di formazione	4		4 ASL su 7 realizzano un corso di formazione	raggiunto
2018	7		7 ASL su 7 realizzano un corso di formazione				

Dismesso

Programma D Verso le “Scuole Promotrici di Salute”

D.1 Scuole Promotrici di Salute

D.1.3 Stipula del Protocollo di Intesa tra USR e/o Assessorato Regionale all'Istruzione e Direzione Generale per la Tutela della Salute

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Stipula del Protocollo di Intesa tra USR e/o Assessorato Regionale all'Istruzione e Direzione Generale per la Tutela della Salute			NO	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Dismesso

D.1.4 Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che emanano l'Atto formale aziendale di recepimento del documento del Gruppo di Studio regionale sulla promozione della salute

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016	7		7 ASL su 7 recepiscono il documento del Gruppo di studio regionale		0,00%		
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Dismesso

D.1.6 Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che realizzano un incontro annuale per presentare il catalogo delle attività

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	

2016	3		3 ASL su 7 realizzano l'incontro annuale	1	14,00%	14% (1/7 asl)	
2017	6		6 ASL su 7 realizzano l'incontro annuale	6		6 ASL su 7 realizzano l'incontro annuale	raggiunto
2018	6		6 ASL su 7 realizzano l'incontro annuale				
2019	7		7 ASL su 7 realizzano l'incontro annuale				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

Programma E Dove si lavora

E.1 Sistemi informativi per la prevenzione: incremento del grado di utilizzo e sviluppo di nuove funzioni della piattaforma GES.DA.SIC

E.1.4 Percentuale del Numero di casi registrati nel sistema Infor.Mo entro marzo dell'anno successivo / numero casi mortali su cui sono intervenuti i servizi

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016		40%			45,00%		
2017		70%			72%		raggiunto
2018		80%					
2019		100%					

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

E.1.9 Percentuali dei servizi coinvolti nella raccolta completa dei dati sulle segnalazioni di malattia professionale

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016	4		4/ 7 AA.SS.LL.		100,00%		

2017	7		7 / 7 AA.SS.LL.	7		7 Asl su 7	raggiunto
2018	7		7 /7 AA.SS.LL.				
2019			7 Asl su 7 Asl				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

E.2 Riduzione degli infortuni sul lavoro

E.2.11 Organizzazione corsi di formazione per operatori SIMDL sulla metodologia di valutazione del rischio da MMC e MMP

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016	1		1 corso di formazione			SI	
2017	1		1 corso di formazione	1		1 corso di formazione	raggiunto
2018	1		1 corso di formazione				
2019	1		1 corso di formazione				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

E.2.12 Organizzazione corsi di formazione per RSPP e MC aziende Sanitarie pubbliche sulla metodologia di valutazione del rischio da MMC e MMP

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016	1		1 corso di formazione			SI	
2017	1		1 corso di formazione	1		1 corso di formazione	raggiunto
2018	1		1 corso di formazione				
2019	1		1 corso di formazione				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

	E.2.1 Numero controlli ispettivi attuati nei cantieri						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016	3.500			3778			
2017	4.000			4230			raggiunto
2018	3.500						
2019	4.000						

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

	E.2.5 Numero di controlli per il comparto agricoltura						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016	500			257			
2017	800			243			raggiunto
2018	80						
2019	100						

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

E.3 Riduzione delle malattie professionali

	E.3.2 Proporzione di ex esposti ad amianto, viventi, residenti in regione da inserire nel programma di sorveglianza sanitaria						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016		40%			80%		
2017		70%		80%			raggiunto
2018		50%					

2019		60%					

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

E.4 Promozione della cultura della salute e della sicurezza nel mondo del lavoro

E.4.3 Numero di siti web operativi: regionale e di Azienda Sanitaria Locale dedicati alle attività del Coordinamento regionale e provinciali, art.7 D.Lgs. 81/08

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Sito web regionale			NO	
2017			Sito web regionale con specifica per 1 provincia	0			
2018			Sito web regionale				
2019			1 sito web per ciascuna Asl (7 siti web in totale)				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

Programma F Ambiente e benessere

F.1 Ambiente: monitoraggio e sorveglianza

F.1.1 Emanazione di un documento regionale sul funzionamento della rete ambiente-salute

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Sito web regionale			NO	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Dismesso

F.2 Ambiente: inquinamento indoor

	F.2.1 Realizzazione di test per misurare i livelli inquinanti indoor in ambiente scolastico mediante campionatore passivo						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Documento regionale sul funzionamento della rete ambiente-salute			NO	
2017			Misurazione dei livelli inquinanti indoor in ambiente scolastico			NO	
2018			Validazione metodo di misurazione				
2019			Misurazione dei livelli inquinanti indoor in ambiente scolastico				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

F.3 Ambiente: valutazione d'impatto sulla salute - VIS

	F.3.1 Emanazione di un atto formale per l'approvazione del documento regionale per la VIS						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Misurazione dei livelli inquinanti indoor in ambiente scolastico			si	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Dismesso

F.3.3 Realizzazione di almeno un corso di formazione regionale per valutatori

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Atto formale per l'approvazione del documento regionale per la VIS				
2017			Corso di formazione regionale per valutatori	1		Corso di formazione regionale per valutatori realizzato	raggiunto
2018	1		1 Corso di formazione regionale per formatori dei valutatori aziendali				
2019	7		7 corsi di formazione aziendali (1 per ciascuna asl) per i valutatori				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

F.4 Ambiente: formazione e comunicazione sui rischi salute-ambiente

F.4.1 Emanazione di un documento formale che rappresenti un accordo inter-istituzionale sul tema "ambiente-salute"

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Accordo inter-istituzionale sul tema "ambiente-salute"			NO	
2017						Non dovuto al 2017	
2018			Emanazione documento				
2019			7 asl su 7 recepiscono e implementano, con atto formale, il documento regionale				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

	F.4.4 Definizione del curriculum formativo per gli operatori sanitari sul tema ambiente e salute						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Curriculum formativo per gli operatori sanitari sul tema ambiente e salute			NO	
2017						Non dovuto al 2017	
2018			Adeguamento del curriculum formativo agli atti di indirizzo che saranno emanati dalla Task Force nazionale Ambiente-Sakute				
2019							

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

	F.4.5 Realizzazione di almeno un corso di formazione all'anno						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016							
2017			Corso di formazione	1		Corso di formazione realizzato	raggiunto
2018			Realizzazione di un corso di formazione regionale per formatori aziendali sui temi ambiente-salute				

2019			7 asl su 7 realizzano 1 corso di formazione aziendale per operatori sui temi ambiente-salute				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

F.5 Ambiente e rischio chimico: formazione e controllo (REACH/CLP)

F.5.2 Emanazione dell' Atto Regionale di recepimento del Piano nazionale di controllo

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Atto Regionale di recepimento del Piano nazionale di controllo			SI	
2017						Non dovuto al 2017	
2018			Atto Regionale di recepimento del Piano Nazionale di controllo annuale				
2019			Atto Regionale di recepimento del Piano Nazionale di controllo annuale				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

F.5.3 Realizzazione del Piano regionale di controllo annuo secondo le indicazione degli ENF 1,2,3 di ECHA ivi comprese le linee guida regionali annuali

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Piano regionale di Controllo			SI	
2017			Piano regionale di Controllo			Piano regionale di Controllo realizzato	raggiunto

2018			Piano regionale di Controllo				
2019			Piano regionale di Controllo				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

Percorso di formazione regionale per gli ispettori REACH

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018			E' stato realizzato 1 corso regionale per ispettori REACH				
2019			E' stato realizzato 1 corso interregionale per ispettori REACH				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

F.6 Ambiente: rischio amianto

F.6.4 Trasmissione dati sugli ex esposti al COR

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Trasmissione dati sugli ex esposti al COR			SI	
2017			Trasmissione dati sugli ex esposti al COR			Trasmissione dati sugli ex esposti al COR eseguita	raggiunto
2018			Trasmissione dati sugli ex esposti al COR				
2019			Trasmissione dati sugli ex esposti al COR				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

F.7 Ambiente: rischio radon

F.7.1 Costituzione del gruppo regionale di supporto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute sul rischio radon

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Costituzione del gruppo regionale di supporto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute sul rischio radon			SI	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

Emanazione e diffusione di Linee Guida regionali sul rischio-radon in ambienti confinati

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018			Emanazione di Linee Guida regionali sul rischio-radon in ambienti confinati				
2019			Diffusione a tutti i comuni della regione delle Linee Guida regionali sul rischio-radon in ambienti confinati				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

Programma G Salute umana e infezioni

G.1 Migliorare la notifica delle malattie infettive

G.1.3 Incremento del numero di operatori accreditati al sistema PREMAL del 100% in 3 anni

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			+30% rispetto al 2015		20,00%		
2017			+60% rispetto al 2015			+ 60% rispetto al 2015	raggiunto
2018			+100% rispetto al 2015				

Sostituito da Miglioramento della qualità dell'inserimento della segnalazione delle malattie infettive nel Premal

G.1.5 Realizzazione Report regionale sullo stato vaccinale dei pazienti ricoverati per malattie vaccino-prevenibili

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016							
2017						Non dovuto al 2017	
2018			Report regionale sui pazienti ricoverati per malattie vaccino-prevenibili				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

Miglioramento della qualità dell'inserimento della segnalazione delle malattie infettive nel Premal

Anno	Valore atteso	Valore osservato	Stato

	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018	3		Almeno 3 incontri con operatori Premal per valutare e migliorare la qualità del dato inserito				
2019	3		Almeno 3 incontri con operatori Premal per valutare e migliorare la qualità del dato inserito				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

G.2 HIV: migliorare la diagnosi precoce

G.2.2 Costituzione Gruppo di lavoro Regione - ASL – AA.OO. AA.OO.UU. e Centro di Riferimento AIDS Regione Campania (Ce.Rif.A.R.C.)

Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Costituzione GdL Regione - ASL – AA.OO. AA.OO.UU. e Centro di Riferimento AIDS Regione Campania (Ce.Rif.A.R.C.)			SI	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

G.2.5 Proporzione di Aziende che realizzano almeno un intervento di formazione per il personale sanitario all'anno

Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016		30%			0,00%		
2017		30%			100%		raggiunto

2018	4		4 asl su 7				
2019	5		5 asl su 7				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

	G.2.6 Proporzione di Aziende che realizzano almeno una campagna informativa per la popolazione						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016		30%			0,00%		
2017		60%			57%		raggiunto
2018	5		5 asl su 7				
2019	7		7 asl su 7				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

G.3 TBC: migliorare il follow-up

	G.3.3 Approvazione protocollo per la ricerca dei contatti dei casi contagiosi di TB						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Approvazione protocollo per la ricerca dei contatti dei casi contagiosi di TB			NO	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Dismesso

G.4 Anagrafi vaccinali e interoperabilità

	G.4.2 Proporzione di Aziende Sanitarie che hanno effettuato la valutazione tecnica dei software esistenti

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016	7		7 ASL su 7 hanno effettuato la valutazione tecnica dei software esistenti		100,00%		
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Dismesso

G.4.3 Proporzione di aziende sanitarie che hanno completato l'informatizzazione delle anagrafi vaccinali e adeguato i software

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016							
2017	7		7 ASL su 7 hanno completato l'informatizzazione delle anagrafi e adeguato i software	7		7 ASL su 7 hanno completato l'informatizzazione delle anagrafi vaccinali e adeguato i software	raggiunto
2018	testo		Messa a sistema della Anagrafe Unica Vaccinale regionale con adesione delle 7 Aziende Sanitarie Locali				
2019	80%		L'80% dei dati anagrafici vaccinali dei nati nella coorte 2017 sarà informatizzato sulla piattaforma regionale				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

G.5 Aumentare le coperture vaccinali

	G.5.1 Valutazione annuale delle coperture vaccinali secondo i modelli ministeriali						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Valutazione annuale delle coperture vaccinali			SI	
2017			Valutazione annuale delle coperture vaccinali			ESEGUITA	raggiunto
2018			Valutazione annuale delle coperture vaccinali				
2019	1		Valutazione annuale delle coperture vaccinali				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

	G.5.4 Emanazione Atto regionale di recepimento ed adeguamento del PNPV.						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Atto regionale di recepimento ed adeguamento del PNPV			SI	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Dismesso

	G.5.7 Realizzazione di un sito web dedicato e di opuscoli informativi						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016							

2017			Sito web dedicato e opuscoli informativi			Realizzati sito web dedicato e opuscoli informativi	raggiunto
2018			Sito web dedicato e opuscoli informativi				
2019			Aggiornamento sito web dedicato e diffusione opuscoli informativi				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

G.6 Sorveglianza Infezioni Correlate all'Assistenza

	G.6.6 Trasmissione dati di sorveglianza nei modi e tempi stabiliti dalla Regione						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Trasmissione dati di sorveglianza nei modi e tempi stabiliti dalla Regione	6	86,00%	86% (6/7 asl)	
2017			Trasmissione dati di sorveglianza nei modi e tempi stabiliti dalla Regione			Trasmissione dati di sorveglianza eseguita secondo le modalità indicate	raggiunto
2018			Trasmissione dati di sorveglianza nei modi e tempi stabiliti dalla Regione				
2019			Trasmissione dati di sorveglianza nei modi e tempi stabiliti dalla Regione				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

	G.6.3 Realizzazione atti di indirizzo						
Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	

2016			Atti di indirizzo			Si	
2017			Atti di indirizzo			Atto di indirizzo: prodotto ed emanato	raggiunto
2018							

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

G.7 Promozione corretto uso di antibiotici

Adozione delle Linee di Indirizzo regionali sulla terapia antibiotica da parte delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018			Tutte le Aziende Sanitarie Locali (7) e Ospedaliere e Universitarie (10) adottano le Linee di Indirizzo regionali				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

Messa a punto di una FAD gratuita sulle Linee di Indirizzo regionali sull'uso di antibiotici rivolta agli operatori delle Aziende Sanitarie Locali, Ospedaliere e Universitarie

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018			Implementazione della FAD				
2019	17		Tutte le Aziende Sanitarie della regione hanno accreditato i loro operatori per l'accesso alla FAD				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

Recepimento e adeguamento, mediante adempimenti regionale, del Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR)

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018			Atto di recepimento regionale				
2019			Adeguamenti successivi del programma regionale a tutti i documenti attuativi del PNCAR				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

G.7.1 Approvazione Programma regionale per l'uso corretto di antibiotici

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Programma regionale per l'uso corretto di antibiotici			Si	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Dismesso

G.7.5 Adozione di protocolli aziendali per la terapia delle infezioni a più alta prevalenza

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Protocolli aziendali per la terapia delle infezioni a più alta prevalenza	3	43,00%	43% (3/7 asl)	
2017						Non dovuto al 2017	

2018

Sostituito da Adozione delle Linee di Indirizzo regionali sulla terapia antibiotica da parte delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere

G.7.9 Proporzione di ASL che realizzano un evento formativo/anno sull'uso degli antibiotici, rivolto agli operatori coinvolti

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016	3		3 ASL su 7 realizzano l'evento formativo ogni anno	2	29,00%	29% (2/7 asl)	
2017	5		5 ASL su 7 realizzano l'evento formativo ogni anno	1		1 Asl su 7	
2018	7		7 ASL su 7 realizzano l'evento formativo ogni anno				

Sostituito da Messa a punto di una FAD gratuita sulle Linee di Indirizzo regionali sull'uso di antibiotici rivolta agli operatori delle Aziende Sanitarie Locali, Ospedaliere e Universitarie

Programma H Alimenti e animali sani per la tutela della salute umana

H.1 Sicurezza alimentare, monitoraggio e controllo

Raggiungimento della percentuale del 20%

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018		20%					
2019		30%					

Rimodulazione 2018 Pianificazione 2019

H.1.1 Definizione del Protocollo Regionale per l'integrazione dei controlli tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Protocollo Regionale per l'integrazione dei controlli tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura			Si	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

H.2 Antibiotico-resistenza in ambito veterinario

H.2.1 Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che realizzano almeno una volta l'anno una attività di formazione per gli stakeholders per l'implementazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016	7		7 ASL su 7 realizzano l'evento di formazione	0	0,00%	0% (0/7 asl)	
2017	7		7 ASL su 7 realizzano l'evento di formazione	0			
2018	7		7 ASL su 7 realizzano l'evento di formazione				

Dismesso

Formazione sull'utilizzo della ricetta elettronica

Anno	Valore atteso	Valore osservato	Stato

	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018	1		Corso di formazione regionale dei formatori aziendali				
2019	5		Corsi di formazione aziendale a cascata per gli stakeholders per l'implementazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

H.3 Capacità analisi sugli alimenti e sugli animali

H.3.1 Stipula di un Protocollo di Intesa tra le Istituzioni e gli Enti coinvolti

Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Stipula del Protocollo di Intesa tra le Istituzioni e gli Enti coinvolti			Si	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

H.3.3 Pianificazione dei campionamenti per le indagini di laboratorio

Anno	**Valore atteso**			**Valore osservato**			**Stato**
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Pianificazione dei campionamenti per le indagini di laboratorio			Si	

2017			Pianificazione dei campionamenti per le indagini di laboratorio			Eseguita	raggiunto
2018			Pianificazione dei campionamenti per le indagini di laboratorio				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

H.4 Emergenze veterinarie e sicurezza alimentare

Svolgimento di eventi esercitativi riguardante una malattia animale

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2018	2		Svolgimento di eventi esercitativi riguardante una malattia animale in 2 province				
2019	3		Svolgimento di eventi esercitativi riguardante una malattia animale in 3 province				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019

H.4.3 Produzione di un manuale operativo regionale per le emergenze veterinarie e le emergenza relative alla sicurezza alimentare

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	

2016			Manuale operativo regionale per le emergenze veterinarie e le emergenze relative alla sicurezza alimentare			Si	
2017			Aggiornamento del manuale operativo sulla base della normativa nazionale			Eseguito	raggiunto
2018			Aggiornamento del manuale operativo sulla base della normativa nazionale				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

H.5 Sorveglianza zoonosi da animali selvatici

H.5.2 Redazione dei Piani di sorveglianza per le quattro malattie infettive individuate

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Piani di sorveglianza per le quattro malattie infettive individuate			Si	
2017			Audit sulla realizzazione del Piano di sorveglianza			Audit eseguito	raggiunto
2018			Audit sulla realizzazione del Piano di sorveglianza				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

H.6 Prevenzione e gestione di randagismo

H.6.2 Svolgimento di almeno n. 2 attività di comunicazione alla popolazione sul corretto rapporto uomo/animale

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016							
2017	1		1 attività di comunicazione	7		Eseguita in 7 asl su 7	raggiunto
2018	2		2 attività di comunicazione				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

H.7 Intolleranze alimentari e carenze nutrizionali

H.7.1 Redazione del piano regionale integrato (PRI) dei controlli 2015-2018 da parte della Regione

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Piano Regionale Integrato (PRI) dei controlli 2015-2018 da parte della Regione			Si	
2017						Non dovuto al 2017	
2018							

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

H.7.3 Redazione dei documenti di programmazione annuali territoriali (DPAT) da parte delle Aziende Sanitarie Locali

Anno	Valore atteso			Valore osservato			Stato
	numero	%	testo	numero	%	testo	
2016			Documento di Programmazione Annuale Territoriale (DPAT) da parte di ogni singola ASL	7	100,00%	100% (7/7 asl)	

2017			Documento di Programmazione Annuale Territoriale (DPAT) da parte di ogni singola ASL		86%	Documento prodotto in 6 Asl su 7 Asl	raggiunto
2018			Documento di Programmazione Annuale Territoriale (DPAT) da parte di ogni singola ASL				

Rimodulazione 2018 | Pianificazione 2019 | Dismetti | Sostituisci

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 41 DEL 29.05.2018

OGGETTO: **Definizione per gli esercizi 2018 e 2019 dei limiti prestazionali e di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea della riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78.**

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta xi): "definizione e sottoscrizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, con la normativa vigente in materia e con quanto previsto al punti i").

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)"* e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015 con la quale sono stati nominati quale Commissario ad acta il dott. Joseph Polimeni e quale sub commissario ad acta il dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR campano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

- assegna *"al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come *acta* ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto xi) *"definizione e sottoscrizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, con la normativa vigente in materia e con quanto previsto al punti i"*;

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018, con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATI

- il comma 80 dell' articolo 2, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 secondo cui "*Gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti per la Regione, che e' obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro*";
- il comma 231 bis dell' articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 così come introdotto dal comma 34, dell'articolo 1, della legge regionale 4 agosto 2011, n. 14 secondo cui: "*il Commissario ad acta, nominato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 , convertito con modificazioni, in legge 29 novembre 2007, n. 222, individua, con proprio decreto, le norme regionali in contrasto con le previsioni del piano di rientro dal disavanzo sanitario e con quelle dei programmi operativi di cui all'art. 2, coma 88 della legge 191/2009 e dispone la sospensione dell'efficacia degli eventuali provvedimenti di esecuzione delle medesime. I competenti organi regionali, entro i successivi sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del decreto di cui al presente comma, provvedono, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 80 della legge n. 191/2009, alla conseguente necessaria modifica delle disposizioni individuate, sospendendole o abrogandole";*
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, *"nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge ,in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come ordinanze emergenziali statali in deroga*, ossia *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"*;

PREMESSO

a) che l'art. 8 quinquies del D.L. 502/1992 e s.m.i. disciplina i rapporti per la fornitura di prestazioni con i soggetti accreditati stabilendo in particolare al comma 2 che la Regione e le aziende sanitarie locali, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, in cui vengono indicati:

  - il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima azienda sanitaria locale si impegna ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

- i requisiti del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica e organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale;

b) che con decreto del Commissario ad acta n. 85 del 08/08/2016 sono stati fissati i limiti prestazionali e di spesa per gli esercizi 2016 e 2017 ed il relativo schema di contratto con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti tra l'altro alla macroarea della riabilitazione ex art. 26;

c) che il DCA 103/2016 "*Definizione per gli esercizi 2016/2017 dei limiti di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati: integrazioni e modifiche urgenti dei decreti commissariali n. 85 e n. 89 dell'8/8/2016*" ha modificato il testo della clausola di salvaguardia, previsto negli schemi di contratto ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e smi dai DCA 85 e 89 del 2016;

d) che il DCA 14/2017 di approvazione dei "Programmi Operativi 2016 – 2018" prevede l'intervento 6.1 "Rapporti con gli erogatori privati" in cui ribadisce la finalità, per il triennio di riferimento, del miglioramento dell'appropriatezza delle attività erogate dai privati accreditati, riepilogando le misure già previste dai decreti già adottati di definizione dei limiti di spesa, e tra essi anche il DCA n. 85/2016 per la riabilitazione territoriale;

VISTI

i DD.CC.AA. 23/2015 e 23/2016, 24/2016, 69/2017, 70/2017 hanno approvato i percorsi riabilitativi rispettivamente per pazienti con ictus, Disturbi specifici dell'apprendimento, frattura di femore e BPCO;

PRESO ATTO

a) del documento del Ministero della Salute relativo al "Monitoraggio dell'assistenza territoriale in Regione Campania" del dicembre 2013 elaborato dal SIVeAS (Sistema di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria) su fonte dati NSIS che evidenzia per l'assistenza ai disabili nel 2011, che la Regione Campania, offre una assistenza in regime domiciliare superiore rispetto al valore medio delle Regioni in Piano di Rientro;

b) dei dati di produzione registrati che evidenziano fenomeni di mobilità intraregionale per prestazioni riabilitative, sia ambulatoriali che domiciliari, non coerenti con la contiguità delle AASSLL di residenza e di erogazione;

c) del lavoro svolto dalla Regione Campania in collaborazione con l'AGENAS all'interno della linea progettuale LT1-B del POAT (Programma Operativo di Assistenza Tecnica) 2007/2013 "Individuazione di criteri integrativi e sostitutivi al criterio della spesa storica per la definizione dei fabbisogni di prestazioni sanitarie e sociosanitarie per riabilitazione, lungo assistenza e mantenimento", che evidenzia squilibri territoriali nella distribuzione dei tetti di spesa per la macro area Riabilitazione rispetto alla distribuzione territoriale della popolazione residente, tenuto conto del consumo medio di prestazioni sanitarie;

d) del flusso informativo regionale file H che registra, tra l'altro, il fatturato e il numero di prestazioni di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 ambulatoriali, domiciliari, residenziali e semiresidenziali rese dai centri erogatori pubblici e privati provvisoriamente/definitivamente accreditati insistenti sul territorio della Regione Campania;

e) degli squilibri territoriali emersi anche dall'analisi della mobilità infraregionale risultante dai dati disponibili da file H, in funzione della residenza degli utenti che usufruiscono delle prestazioni di riabilitazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

f) dello squilibrio territoriale relativo ai regimi residenziale e semiresidenziale, attribuibile alla ubicazione fisica delle strutture, il cui riequilibrio sarà possibile nel medio periodo attraverso l'avanzamento delle riconversioni previste nei Programmi Operativi 2016-2018;

g) dei dati di produzione disponibili che confermano una notevole quantità di prestazioni di riabilitazione ex art. 26 ambulatoriali erogate in favore di pazienti in età evolutiva;

h) dei dati di produzione file H anni 2014/2017 che evidenziano diversi elementi di criticità per l'accesso ai trattamenti riabilitativi da parte di nuovi pazienti: 1) numero elevato di pazienti che permangono in riabilitazione ambulatoriale/domiciliare per più anni; 2) scarso ricorso allo strumento di prestazioni ambulatoriali piccolo gruppo, che rappresenta soltanto 1% rispetto al totale delle prestazioni ambulatoriali e ambulatoriali piccolo gruppo, nonostante sia considerato setting appropriato, specie in età preadolescenziale e adolescenziale, in diverse condizioni patologiche;

i) dei dati di produzione file H anni 2014/2017 che evidenziano inoltre, relativamente alla indicazione delle diagnosi, numerosi casi di incompletezza o incoerenza tra patologia e valutazione funzionale/età del paziente e trattamento riabilitativo prescritto;

j) della distribuzione territoriale, anche intra-aziendale, dei centri accreditati per prestazioni ambulatoriali di riabilitazione ex art. 26, che risulta disomogenea come da allegato 2;

k) delle indicazioni, suggerimenti e criticità segnalate in varie modalità dalle AASSLL e dalle Associazioni di categoria, relativamente all'appropriatezza prescrittiva ed erogativa ed alla riduzione dei tempi di attesa per l'accesso ai trattamenti da parte dei cittadini con bisogno riabilitativo;

l) dell'adeguamento dei sistemi informativi attualmente in uso (file H e Saniarp) per integrare la rilevazione delle patologie attraverso la codifica ICD10 e ICF e consentire, a far data dal 1 luglio 2018, la gestione informatica del percorso riabilitativo, dal progetto riabilitativo fino alla sua conclusione, e la gestione dell'accesso dei pazienti alle prestazioni riabilitative;

m) del Decreto Commissariale n. 153/2014, di approvazione delle tariffe per le prestazioni di riabilitazione ex art. 26 legge 833/78 a partire dall'anno 2009;

RITENUTO di dover:

a. aggiornare la programmazione e fissare per l'anno 2018, con validità anche per l'anno 2019 salvo aggiornamenti, i volumi di prestazioni e i correlati valori di spesa per la macroarea della riabilitazione territoriale ex art. 26 Legge 833/78;

b. stabilire criteri ulteriori rispetto a quello della spesa storica per ASL per la determinazione dei tetti di spesa, al fine di renderli maggiormente aderenti ai fabbisogni di prestazioni sanitarie delle popolazioni residenti in ciascuna AASSLL, anche riducendo la mobilità dei pazienti verso territori non di residenza;

c. fissare per ciascuna Azienda Sanitaria Locale, come esposto nell'allegato n. 1 al presente decreto, i volumi di prestazioni di riabilitazione ex art. 26 legge 833/78 necessari per gli esercizi 2018 e 2019 ed i correlati volumi di spesa determinati utilizzando le tariffe vigenti approvate con i DCA di cui sopra secondo i seguenti criteri:

    1. per le prestazioni ambulatoriali e domiciliari, in continuità e ad integrazione di quanto già previsto con il DCA n. 90/2014 e confermato con il DCA n. 85/2016 riducendo la

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

distanza negativa di alcune ASL dalla media regionale di prestazioni procapite pari a 0.85, finalizzata ad un parziale e progressivo riequilibrio territoriale tra le AA.SS.LL.;

2. promozione del maggior ricorso al setting ambulatoriale piccolo gruppo;
3. per il setting ambulatoriale piccolo gruppo, i valori esposti all'allegato 1 sono da intendersi come valore minimo, atteso che le AASSLL possono incrementarli diminuendo i volumi prestazionali ambulatoriale e domiciliare;
4. per le prestazioni domiciliari si conferma il limite massimo del 30% del volume complessivo di prestazioni ambulatoriali e domiciliari;
5. per le prestazioni semiresidenziali e residenziali sulla base dei posti letto accreditati, confermando la stima di un tasso di occupazione rispettivamente dell'85 e 95% delle giornate di degenza, e un volume complessivo di prestazioni superiori ai 240 giorni per paziente tra il 50 e il 60% del totale a cui si applicano, ai sensi del DCA n. 6/2010 le tariffe di cui al DCA n. 110/2014, al netto della quota di compartecipazione a carico dei Comuni/Ambiti o degli utenti ai sensi del DPCM 29/11/2001 sui L.E.A., confermata dal DPCM 17 gennaio 2017;

d. precisare che i tetti prestazionali e i correlati volumi di spesa determinati con il presente decreto si applicano per l'anno 2018, e per il successivo anno 2019 salvo aggiornamenti da adottarsi con appositi provvedimenti;

PRECISATO

a. che è interesse dell'amministrazione garantire i Livelli Essenziali di Assistenza promuovendo appropriate risposte ai bisogni riabilitativi che sono in rapida evoluzione, attraverso il rispetto dei principi di precocità, tempestività e modificabilità;
b. che al fine di assicurare la continuità assistenziale per tutto l'anno solare di prestazioni di riabilitazione di cui all'art. 26 Legge 833/78, il consumo del tetto annuale stabilito con il presente provvedimento è limitato al 95% al 30 novembre per l'anno 2018;
c. che, pertanto, le AASSLL nulla riconosceranno agli erogatori, né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o di risarcimento, per le prestazioni sanitarie rese oltre il suddetto limite del 95% al 30 novembre dell'anno 2018;

RITENUTO, inoltre,

a. in linea con le disposizioni di cui alle Linee Guida per la riabilitazione emanate con la delibera della Giunta Regionale n. 482 del 25 marzo 2004 (BURC n. 22/2004) - che al punto 5.2 che prevede "… la terapia domiciliare è prescritta in maniera tecnicamente motivata, limitatamente a pazienti intrasportabili o quando, anche temporaneamente, la situazione logistica aggraverebbe ulteriormente la condizione patologica del paziente"- al fine di migliorare l'appropriatezza delle prestazioni, di stabilire che per l'intera Regione e per ogni ASL, il numero delle prestazioni domiciliari e il corrispondente limite di spesa è determinato come da allegato 1 al presente provvedimento, corrispondente al 30% del totale delle prestazioni ambulatoriali-ambulatoriali piccolo gruppo-domiciliari, e che le prestazioni domiciliari remunerate possono essere erogate esclusivamente a cittadini residenti o comunque assistibili dalla ASL che sottoscrive il contratto, e a cittadini residenti nelle ASL confinanti territorialmente previo nulla osta della ASL che sottoscrive il contratto con la struttura erogatrice;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

b. che, sempre con la finalità di migliorare l'appropriatezza delle prestazioni e il grado di soddisfacimento dei bisogni di ciascun cittadino da parte della ASL di residenza, ciascuna Azienda debba provvedere a riservare non meno dell'80% del volume prestazionale ambulatoriale e ambulatoriale piccolo gruppo programmato come da Allegato 1, a cittadini residenti nel territorio della ASL medesima e comunque da essa assistibili. Il Direttore Generale dell'ASL debba garantire il rispetto di tale disposizione, provvedendo a specificare nel contratto di struttura la quota da erogarsi rispettivamente ai pazienti residenti e non residenti, adottando idonee misure organizzative;

c. che ciascuna ASL debba riservare non meno del 40% del volume complessivo programmato come indicato nell'Allegato 1 di prestazioni ambulatoriali/ambulatoriali piccolo gruppo di riabilitazione ex art. 26 a soggetti in età evolutiva;

d. di stabilire che le singole ASL fisseranno i volumi prestazionali massimi ed i limiti di spesa riconoscibili nell'esercizio 2018 e 2019, per singolo Centro erogatore accreditato di prestazioni ex art. 26 entro i limiti esposti nell'allegato n. 1 al presente decreto con le seguenti principali specificazioni:

1. per il regime ambulatoriale e domiciliare di riabilitazione ex art. 26, ciascuna ASL, entro la Capacità Operativa Massima, fissa tetti di volumi prestazionali per setting assistenziali entro il volume stabilito nell'allegato n. 1 al presente decreto tenendo conto: sia dei volumi prestazionali medi riconosciuti nel quadriennio 2014-2017 di ciascuna struttura, che di ulteriori elementi specifici, ritenuti significativi e da considerare con ragionevolezza ed equità, quali: localizzazione delle strutture di cui all'Allegato 2, carenza territoriale, accessibilità, bacino e tipologia di utenza, vocazione e tecnologie disponibili della struttura, nell'ambito della propria autonomia, previa apposita e motivata delibera del Direttore Generale, fermi restando i volumi massimi delle diverse tipologie di prestazioni ed i correlati limiti di spesa attribuiti a ciascuna ASL nell'allegato n. 1 al presente decreto; garantirà il rispetto del limite massimo del 30% del numero complessivo di prestazioni ambulatoriali e domiciliari, per le prestazioni domiciliari, fatte salve eventuali diverse attribuzioni che saranno specificamente e adeguatamente motivate nella Delibera Aziendale di attribuzione dei tetti di struttura; garantirà inoltre il rispetto del limite minimo delle prestazioni ambulatoriali piccolo gruppo, che potranno essere aumentate con corrispondente riduzione di quelle ambulatoriali e/o domiciliari;

2. ciascuna ASL, nella fissazione dei tetti per struttura erogatrice per prestazioni ex art. 26, garantisce complessivamente per la ASL la destinazione vincolata di almeno il 40% sul totale delle prestazioni ambulatoriali e ambulatoriali piccolo gruppo a soggetti in età evolutiva, individuando i centri erogatori ai quali riservare quota di tali prestazioni sulla base del volume medio di prestazioni per tale fascia d'età nel quadriennio 2014-2017 di ciascun centro; eventuali diverse attribuzioni saranno specificamente e adeguatamente motivate nella Delibera Aziendale di attribuzione dei tetti di struttura;

3. per i setting semiresidenziale e residenziale ex art. 26, ciascuna ASL fissi tetti di volumi prestazionali sulla base dei posti letto accreditati, stimando un tasso di occupazione rispettivamente dell'85 e 95% delle giornate di degenza, e volumi di spesa, calcolati eventualmente in base a tassi di occupazione più elevati e all'effettivo mix assistenziale tra prestazioni ex art. 26 e oltre i 240 giorni, anche tenendo conto dei dati di produzione del quadriennio 2014-2017, purché entro il limite dei volumi prestazionali fissati con il presente decreto. I limiti di spesa attribuiti sono espressi al netto della eventuale quota di compartecipazione a carico dei Comuni/Ambiti o degli utenti ai sensi del DPCM 29/11/2001 sui L.E.A;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

RITENUTO, altresì

- **a.** di avviare un sistema di monitoraggio dell'offerta riabilitativa ex art. 26, individuando un set minimo di indicatori come da allegato 3;
- **b.** che, anche in considerazione dell'adeguamento dei volumi prestazionali ambulatoriali e domiciliari di cui al presente provvedimento, nonché della opportunità di incrementare il ricorso appropriato ai setting residenziale e semiresidenziale per effetto della reale e corretta applicazione dei percorsi riabilitativi approvati con i DD.CC.AA. 23/2015 e 23/2016, 24/2016 69/2017 e 70/2017 richiamati in premessa, un superamento dei limiti prestazionali e di spesa dei regimi semiresidenziale e residenziale possa essere compensato da un risparmio sul limite di spesa stabilito per prestazioni ambulatoriali e domiciliari, mentre non è consentita la condizione opposta;
- **c.** di ribadire che i volumi prestazionali complessivi di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 non possono essere incrementati nemmeno in caso di risparmio dei volumi di prestazioni di RSA/Hospice e altre prestazioni socio sanitarie, mentre è consentito il contrario;
- **d.** di stabilire che le AA.SS.LL., entro 45 giorni dalla notifica del presente decreto individuino le quantità di prestazioni da acquistare da ciascuna struttura accreditata per prestazioni di riabilitazione ex art. 26 legge 833/78 per l'anno 2018, stipulando i relativi contratti secondo lo schema allegato 4, da trasmettere tempestivamente, in formato elettronico, alla Direzione Generale Tutela della Salute;
- **e.** in considerazione del fatto che i trattamenti riabilitativi si sviluppano in cicli e non per singole prestazioni, di non riproporre la ripartizione in dodicesimi del volume prestazionale e di spesa assegnato ai singoli centri, misura che non incide significativamente sulla capacità dei centri erogatori di prendere in trattamento i pazienti diminuendo i tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni;
- **f.** di stabilire che il presente decreto sarà immediatamente notificato alle Aziende Sanitarie Locali e, da queste a tutti ai centri privati accreditati che erogano prestazioni di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78;
- **g.** di fare obbligo, altresì, ai Direttori Generali di assicurare la corretta e puntuale compilazione del File H, nonché di assicurare la coerenza dello stesso con quanto riportato nel Conto Economico trimestrale ed annuale della ASL. Gli stessi Direttori saranno ritenuti responsabili di ingiustificati scostamenti eventualmente rilevati;
- **h.** di dare disposizione a SoReSa e Struttura tecnica di Saniarp, in collaborazione con la Direzione Generale Tutela della Salute, che i sistemi informativi attualmente in uso vengano adeguati per integrare la rilevazione delle patologie attraverso la codifica ICD10 e ICF, la completa gestione dei percorsi riabilitativi e l'accesso ai trattamenti presso i centri accreditati;
- **i.** di confermare il mandato ai Direttori Generali, al fine di garantire continuità e tempestività assistenziale per bisogni ritenuti indifferibili, di adottare misure organizzative interne e dare indirizzi ai centri erogatori per la presa in carico prioritaria dei soggetti con bisogni riabilitativi indifferibili, in particolare per l'età evolutiva, anche tenendo conto della minore età e della complessità del bisogno, rispettando il limite del 95% del tetto prestazionale e di correlata spesa al 30 novembre, garantendo l'attività anche per il mese di dicembre;
- **j.** di precisare che per le strutture sanitarie private accreditate che non sottoscrivano il contratto approvato dal presente decreto, ovvero appongano riserve in ordine alla proposta contrattuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

così come formulata dalla ASL competente - fatto salvo, ovviamente, il diritto di adire l'autorità giudiziaria - in quanto prive di contratto, dal 1 luglio 2018 cessa la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applica la sospensione del rapporto di accreditamento, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1-quinquies dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008);

k. di precisare che i limiti di spesa assegnati dal presente decreto hanno natura programmatica e non determinano, quindi, di per sé, il diritto ad erogare prestazioni a carico del S.S.R., in quanto rimane obbligo della ASL territorialmente competente di verificare, prima della stipula del contratto, nonché periodicamente, la Capacità Operativa Massima, e la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari affinché ciascuna struttura privata possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito del limite massimo prestazionale e di spesa prefissato dal presente decreto;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

DECRETA

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente decreto

1. di **programmare** per gli anni 2018 e 2019 i volumi di prestazioni e i correlati volumi di spesa per la macroarea della riabilitazione territoriale ex art. 26 L. 833/78;
2. di **stabilire** per ciascuna Azienda Sanitaria Locale, come esposto nell'Allegato n. 1 al presente decreto, i volumi massimi di prestazioni di riabilitazione ex art. 26 legge 833/78 ed i correlati volumi di spesa;
3. di **individuare** criteri ulteriori rispetto a quello della spesa storica per ASL per la determinazione dei tetti di spesa, al fine di renderli maggiormente aderenti ai fabbisogni di prestazioni sanitarie delle popolazioni residenti in ciascuna AASSL, anche limitando la necessità dei pazienti di spostarsi verso territori non di residenza per effetto della disomogenea localizzazione dei centri erogatori e della capacità di spesa di ciascuna ASL, come risulta anche dall'allegato 2;
4. di **precisare** che i tetti prestazionali e i correlati volumi di spesa determinati con il presente decreto si applicano per l'anno 2018 e per il successivo anno 2019, salvo aggiornamenti da adottarsi con appositi provvedimenti;
5. di **avviare** un sistema di monitoraggio dell'offerta riabilitativa ex art. 26, individuando un set minimo di indicatori come da allegato 3;
6. di **stabilire** che per ogni ASL il numero delle prestazioni domiciliari e il corrispondente limite di spesa è determinato come da allegato 1 al presente provvedimento, corrispondente al 30% del totale delle prestazioni ambulatoriali-domiciliari, e che le prestazioni domiciliari remunerate possono essere erogate esclusivamente a cittadini residenti o comunque assistibili dalla ASL che sottoscrive il contratto, e a cittadini residenti nelle ASL confinanti territorialmente previo nulla osta della ASL che sottoscrive il contratto con la struttura erogatrice;
7. di **stabilire** che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

- per il setting ambulatoriale piccolo gruppo, i valori esposti all'allegato 1 sono da intendersi come valore minimo atteso, che le ASL possono incrementare diminuendo i volumi prestazionali ambulatoriale e domiciliare;
- al fine di migliorare l'appropriatezza delle prestazioni e il grado di soddisfacimento dei bisogni dei cittadini da parte della ASL di residenza, ciascuna Azienda provveda a riservare non meno dell'80% del volume prestazionale ambulatoriale e ambulatoriale piccolo gruppo programmato per ciascuna ASL come da Allegato 1, a cittadini residenti nel territorio della ASL medesima e comunque da essa assistibili. Il Direttore Generale dell'ASL provvede a garantire il rispetto di tale disposizione specificando nel contratto di struttura la quota da erogarsi rispettivamente ai pazienti residenti e non residenti, adottando idonee misure organizzative;
- ciascuna ASL riservi non meno del 40% del volume complessivo programmato come indicato nell'Allegato 1 di prestazioni ambulatoriali/ambulatoriali piccolo gruppo di riabilitazione ex art. 26 a soggetti in età evolutiva;

8. di **stabilire**, altresì, che le singole ASL fisseranno i volumi prestazionali massimi ed i limiti di spesa riconoscibili nell'esercizio 2018 e 2019, per singolo Centro erogatore accreditato di prestazioni ex art. 26, entro i limiti esposti nell'allegato n. 1 al presente decreto, con le seguenti principali specificazioni:

   a) per il regime ambulatoriale e domiciliare di riabilitazione ex art. 26, ciascuna ASL, entro la Capacità Operativa Massima, fissano tetti di volumi prestazionali per setting assistenziali entro il volume stabilito nell'allegato n. 1 al presente decreto tenendo conto: sia dei volumi prestazionali medi riconosciuti nel quadriennio 2014-2017 di ciascuna struttura, che di ulteriori elementi particolari, ritenuti significativi e da considerare con ragionevolezza ed equità quali: localizzazione delle strutture di cui all'Allegato 2, carenza territoriale, accessibilità, bacino e tipologia di utenza, vocazione e tecnologie disponibili della struttura, nell'ambito della propria autonomia, previa apposita e motivata delibera del Direttore Generale, fermi restando i volumi massimi delle diverse tipologie di prestazioni ed i correlati limiti di spesa attribuiti a ciascuna ASL nell'allegato n. 1 al presente decreto; garantirà il rispetto del limite massimo del 30% del numero complessivo di prestazioni ambulatoriali e domiciliari, per le prestazioni domiciliari, fatte salve eventuali diverse attribuzioni che saranno specificamente e adeguatamente motivate nella Delibera Aziendale di attribuzione dei tetti di struttura; garantirà inoltre il rispetto del limite minimo delle prestazioni ambulatoriali piccolo gruppo, che potranno essere aumentate con corrispondente riduzione di quelle ambulatoriali e/o domiciliari;

   b) ciascuna ASL, nella fissazione dei tetti per struttura erogatrice per prestazioni ex art. 26, garantisce complessivamente per la ASL la destinazione vincolata di almeno il 40% sul totale delle prestazioni ambulatoriali e ambulatoriali piccolo gruppo a soggetti in età evolutiva, individuando i centri erogatori ai quali riservare quota di tali prestazioni sulla base del volume medio di prestazioni per tale fascia d'età nel quadriennio 2014-2017 di ciascun centro; eventuali diverse attribuzioni saranno specificamente e adeguatamente motivate nella Delibera Aziendale di attribuzione dei tetti di struttura;

   c) per i setting semiresidenziale e residenziale ex art. 26, ciascuna ASL fissi tetti di volumi prestazionali sulla base dei posti letto accreditati, stimando un tasso di occupazione rispettivamente dell'85 e 95% delle giornate di degenza, e volumi di spesa, calcolati eventualmente in base a tassi di occupazione più elevati e all'effettivo mix assistenziale tra prestazioni ex art. 26 e oltre i 240 giorni, anche tenendo conto dei dati di produzione del quadriennio 2014-2017, purché entro il limite dei volumi prestazionali fissati con il presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

decreto; i limiti di spesa attribuiti sono espressi al netto della eventuale quota di compartecipazione a carico dei Comuni/Ambiti o degli utenti ai sensi del DPCM 29/11/2001 sui L.E.A;

9. di **ribadire** che i volumi prestazionali di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 non possono essere in alcun modo incrementati neanche in caso di risparmio dei volumi di prestazioni di RSA/Hospice e altre prestazioni socio sanitarie, mentre è consentito il contrario;
10. di **stabilire** che le AA.SS.LL entro 45 giorni dalla notifica del presente decreto individuino le quantità di prestazioni da acquistare da ciascuna struttura accreditata per prestazioni di riabilitazione ex art. 26 legge 833/78 per l'anno 2018, stipulando i relativi contratti secondo lo schema allegato 4, da trasmettere tempestivamente, in formato elettronico, alla Direzione Generale Tutela della Salute;
11. di **confermare** il mandato ai Direttori Generali, al fine di garantire continuità e tempestività assistenziale per bisogni ritenuti indifferibili, di adottare misure organizzative interne e dare indirizzi ai centri erogatori per la presa in carico prioritaria dei soggetti con bisogni riabilitativi indifferibili, in particolare per l'età evolutiva, anche tenendo conto della minore età e della complessità del bisogno, rispettando il limite del 95% del tetto prestazionale e di correlata spesa al 30 novembre, garantendo l'attività anche per il mese di dicembre;
12. di **non riproporre** la ripartizione in dodicesimi del volume prestazionale e di spesa assegnato ai singoli centri, misura che non incide significativamente sulla capacità dei centri erogatori di prendere in trattamento i pazienti diminuendo i tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni, in considerazione del fatto che i trattamenti riabilitativi si sviluppano in cicli e non per singole prestazioni;
13. di **fare obbligo**, altresì, ai Direttori Generali di assicurare la corretta e puntuale compilazione del File H per le prestazioni di riabilitazione ex art. 26, nonché la coerenza dello stesso con quanto riportato nel Conto Economico trimestrale ed annuale della ASL; gli stessi saranno ritenuti, pertanto, responsabili di ingiustificati scostamenti eventualmente rilevati;
14. di **stabilire** che il presente decreto sarà immediatamente notificato alle Aziende Sanitarie Locali e, da queste a tutti ai centri privati accreditati che erogano prestazioni di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78;
15. di **disporre** che SoReSa S.p.A. e la Struttura Tecnica Saniarp, in collaborazione con la Direzione Generale Tutela della Salute, adeguino i sistemi informativi attualmente in uso (file H e Saniarp) per integrare la rilevazione delle patologie attraverso la codifica ICD10 e ICF, la completa gestione dei percorsi riabilitativi e l'accesso ai trattamenti presso i centri accreditati, a partire dal 1 luglio 2018;
16. di **precisare** che i limiti di spesa assegnati dal presente decreto hanno natura programmatica e non determinano, quindi, di per sé il diritto ad erogare prestazioni a carico del S.S.R., in quanto rimane obbligo della ASL territorialmente competente di verificare, prima della stipula del contratto, nonché periodicamente, la Capacità Operativa Massima, e la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari affinché ciascuna struttura privata possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito del limite massimo prestazionale e di spesa prefissato dal presente decreto;
17. di **trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

18. di **trasmettere** copia del presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

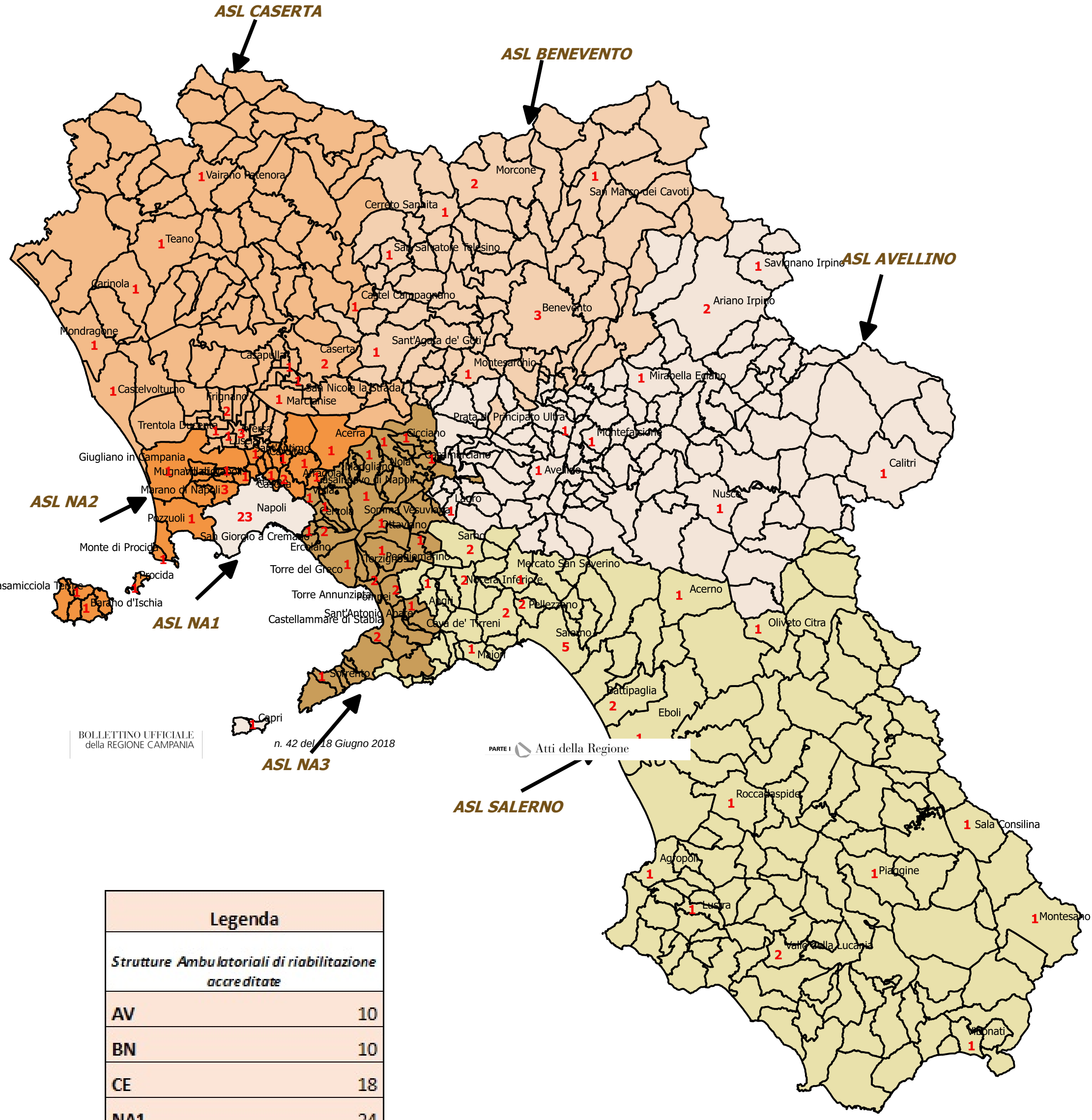
ALLEGATO 1

	Volumi massimi di prestazioni acquistabili dai centri operanti in ciascuna ASL per i seguenti regimi assistenziali					Corrispondenti Volumi di spesa espressi in migliaia di euro				
	amb	amb PG	dom	res+semires	totale n. prest	amb	amb PG	dom	res+semires	totale valorizzione
AV	173.990	5.272	75.321	52.230	306.813	7.315	74	3.448	5.531	16.368
BN	206.962	6.272	89.594	28.220	331.048	8.701	88	4.102	3.243	16.134
CE	490.084	14.851	212.158	55.752	772.845	20.603	208	9.713	4.312	34.835
NA1	652.734	19.780	282.569	185.895	1.140.977	27.441	277	12.936	12.706	53.360
NA2	655.292	19.857	283.676	96.784	1.055.610	27.548	278	12.987	8.042	48.856
NA3	764.689	23.172	331.034	227.403	1.346.298	32.148	325	15.155	18.256	65.883
SA	575.243	17.432	249.023	286.476	1.128.173	24.183	244	11.400	28.595	64.423
TOT.	3.518.994	106.636	1.523.374	932.760	6.081.764	147.939	1.494	69.741	80.741	299.915

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

UOD Assistenza e Interventi Sociosanitari



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 42 del 18 Giugno 2018

PARTE I Atti della Regione

Legenda	
Strutture Ambulatoriali di riabilitazione accreditate	
AV	10
BN	10
CE	18
NA1	24
NA2	19
NA3	22
SA	30

Distribuzione territoriale dei Centri Ambulatoriali di riabilitazione ex art. 26

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

Allegato 3

Indicatori per monitoraggio appropriatezza offerta riabilitativa ex art. 26 Legge 833/78

Indicatore	Periodicità rilevazione	Periodo di osservazione	Fonte	
N. pazienti con trattamenti ambulatoriali o domiciliari in tutti gli ultimi 5 anni (rispetto all'anno di rilevazione)	Entro il 30 settembre e il 28 febbraio di ciascun anno	Al 30 giugno e al 31 dicembre dell'anno di rilevazione	File H	
Età media dei pazienti in trattamento ambulatoriale nell'anno di rilevazione nella fascia 0-18 anni	Entro il 30 settembre e il 28 febbraio di ciascun anno	Al 30 giugno e al 31 dicembre dell'anno di rilevazione	File H	
N. di progetti riabilitativi per i quali sia indicata la diagnosi ICD9 e ICD10, e ICF	Entro il 30 settembre e il 28 febbraio di ciascun anno	Al 30 giugno e al 31 dicembre dell'anno di rilevazione	File H	
N. di Diagnosi di Ictus, DSA, Frattura femore e BPCO/N. totale pazienti in trattamento in tutti i setting riabilitativi nell'anno di rilevazione	Entro il 30 settembre e il 28 febbraio di ciascun anno	Al 30 giugno e al 31 dicembre dell'anno di rilevazione	File H	Codici ICD9 Ictus: 430; 431; 432; 433; 434; 436 Frattura femore: 820; 821 BPCO: 490; 491; 492; 494;496 DSA codici ICD10: F 81.0; F 81.1; F 81.2; F 81.3; F 81.8; F 81.9: "l'uso di questa categoria deve essere per quanto possibile evitato e limitato ai disturbi non specifici".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contratto tra:

la Società/Associazione/Fondazione……..……

Partita IVA: …… Codice Fiscale (se diverso dalla Partita IVA): ……..…….....

con sede legale in ……..... (Prov: __ ; CAP: _____) –

Via ..... n°……, gestore della struttura/erogatore denominata

_____

con sede operativa in _____ alla Via _____,

autorizzata all'esercizio ai sensi della DGRC n. 3958/2001 e smi con provvedimento n. _____ del Comune di _____, accreditata con il SSR con Decreto n. _____ del _____ per prestazioni residenziali, e/o semiresidenziali e/o per prestazioni ambulatoriali e domiciliari rientranti nella riabilitazione estensiva ex art. 26, legalmente rappresentato/a dal/la sottoscritto/a ……..……, CF ……come da fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale, autenticata dal funzionario della ASL che redige il presente atto;

il / la quale, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 T.U. 445/2000, dichiara:

- di intervenire al presente atto in qualità di rappresentate legale del soggetto contraente, come attestato dalla seguente documentazione agli atti della ASL: Certificato della C.C.I.A.A. recante la composizione del Consiglio d'Amministrazione e ed i poteri di rappresentanza, a data recente – oppure- copia autentica dello Statuto vigente e del verbale dell'Assemblea dei Soci di conferimento dei poteri agli Amministratori;
- che non si trova in stato di fallimento e/o di liquidazione coatta, salvi i casi in cui sia in corso un procedimento giudiziario per il risanamento e la prosecuzione dell'attività d'impresa
- che nei confronti del titolare o imprenditore o della compagine sociale non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica, impiantistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e infortunistici, come attestato dalla Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva – DURC prot. n. del __/__/201_.

E

L'Azienda Sanitaria Locale…….. con sede in ……..…….. Partita IVA: …….. rappresentata dal Direttore Generale…….....…., nato a ..... il ..... , munito dei necessari poteri come da DPGRC di nomina n. ……. del …./…./……

PER

regolare i volumi di prestazioni e economici, e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea della riabilitazione ex art. 26 della L. 833/78 (come definita nel DPCM 29 novembre 2001, recante "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza"), da erogarsi nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2018 (nonché nel 2019), contratto redatto in conformità al decreto del Commissario ad Acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro n. ___ del ___ / ___ / 2018.

PREMESSO

- che con decreto n. ___ del ___ / ___ / 2018 il Commissario ad Acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario ha fissato il fabbisogno di prestazioni di riabilitazione ex art. 26 della L. 833/78 per il biennio 2018-2019, che rappresenta pertanto la quantità di prestazioni che il SSR può erogare, ferma restando la compatibilità con la disponibilità di risorse finanziarie e con gli equilibri finanziari, e ha adottato anche i relativi schemi contrattuali, cui si uniforma il presente contratto;

Si conviene quanto segue:

Art. 1

La premessa è patto e forma parte integrante del presente contratto.

Art. 2

(Oggetto e durata)

Il presente contratto ha ad oggetto la fissazione dei volumi e delle tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea della riabilitazione ex art. 26 della L. 833/78 (come definita nel DPCM 29 novembre 2001, recante "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza"), comprensivi delle prestazioni che superino i 240 giorni di trattamento da remunerarsi con le tariffe sociosanitarie ai sensi del DCA n. 6/2010, che la ASL _____ acquista dalla sottoscritta struttura erogatrice, da erogarsi nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2018 (nonché nel 2019), da parte della sottoscritta struttura privata, ed i correlati limiti di spesa. Pertanto, la disciplina recata dal presente contratto fissa limiti massimi entro i quali possono rientrare dette prestazioni da erogarsi nel corso dell'anno 2018 nonché nel 2019.

Art. 3

(Quantità delle prestazioni)

1. Il volume di prestazioni riabilitative ex art. 26 L. 833/78 che la ASL, entro il limite massimo attribuito alla stessa, prevede di dover acquistare annualmente nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2018 nonché nel 2019 dalla sottoscritta struttura privata accreditata, e che dovrà essere erogato nel rispetto della continuità assistenziale fino a tutto il 31 dicembre 2018 nonché dal 1/1/2019 al 31/12/2019, è determinato in:
   a) N° ……..prestazioni Ambulatoriali
   b) N° ……..prestazioni Ambulatoriali P.G.;

Almeno il ____ % delle prestazioni ambulatoriali/ambulatoriali Piccolo Gruppo deve essere dedicato a soggetti in età evolutiva;

Almeno il _____% delle prestazioni ambulatoriali/ambulatoriali Piccolo Gruppo deve essere dedicato a cittadini residenti o assistibili dalla ASL che sottoscrive il presente contratto;

c) N° ……..prestazioni Domiciliari; le prestazioni domiciliari remunerate possono essere erogate esclusivamente a cittadini residenti o comunque assistibili dalla ASL che sottoscrive il contratto, e a cittadini residenti nelle ASL confinanti territorialmente;

d) N° …….prestazioni Semi Residenziali

e) N. ……..prestazioni Residenziali;

2. il mix di prestazioni potrà essere diverso nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 4 cc. 3,4, e 5, purché siano rispettati i limiti di spesa fissati nel successivo art. 4 e purché l'erogazione delle prestazioni avvenga in corso d'anno nel rispetto della continuità assistenziale fino a tutto il 31 dicembre 2018, nonché nel 2019. In ogni caso non sarà riconosciuto liquidabile il numero di prestazioni di riabilitazione domiciliare eventualmente eccedente il 30% del totale delle prestazioni di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1, fatte salve eventuali diverse attribuzioni che saranno specificamente e adeguatamente motivate nella Delibera Aziendale di attribuzione dei tetti di struttura

Art. 4

(Rapporto tra spesa sanitaria e acquisto delle prestazioni)

1. Le prestazioni di cui al precedente art. 3 sono valorizzate e vengono remunerate applicando le seguenti tariffe: per le prestazioni ambulatoriali, ambulatoriali piccolo gruppo, domiciliari, semiresidenziali e residenziali sono applicate le tariffe approvate con DCA n. 153/2014; per le prestazioni residenziali e semiresidenziali che superano i 240 giorni di degenza per il medesimo paziente, sono applicate le tariffe approvate con DCA n. 110/2014, fatti salvi i casi previsti dalle linee guida regionali sulla riabilitazione approvate con DGR n. 482 del 2004 laddove sia verificato che le esigenze riabilitative non possono essere soddisfatte in RR.SS.AA.

2. Il limite di spesa e, quindi, il fatturato a carico della ASL, per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2018, ovvero per il periodo 1/1/2019 – 31/12/2019, corrispondente al volume di prestazioni determinato al precedente art. 3, è fissato come segue:

a) per le prestazioni ambulatoriali : Euro……;

b) per le prestazioni amb P.G. : Euro ……..;

c) per le prestazioni domiciliari di riabilitazione : Euro ……..;

d) per le prestazioni semi residenziali : Euro ……..….. (al netto della quota di compartecipazione dell'utente/Comune, dovuta in caso di superamento dei 240 giorni di degenza e secondo quanto previsto dalla DGR n. 482/2004, stimata in € _____ di cui è unico debitore l'utente o il Comune di residenza);

e) per le prestazioni residenziali: Euro ……..….. (al netto della quota di compartecipazione dell'utente/Comune, dovuta in caso di superamento dei 240 giorni di degenza, stimata in € _____ di cui è unico debitore l'utente o il Comune di residenza);

3. Nell'ambito dei limiti di spesa stabiliti nel comma precedente, fermo restando il rispetto della C.O.M. della struttura, è consentito che un superamento dei limiti di spesa relativo alle prestazioni semiresidenziali e residenziali possa essere compensato da un risparmio sul limite di spesa stabilito per le prestazioni ambulatoriali e domiciliari; mentre non è consentita la condizione opposta: un superamento del limite di spesa stabilito per le prestazioni ambulatoriali e domiciliari non potrà essere compensato da un sotto utilizzo del limite di spesa stabilito per le prestazioni semiresidenziali e residenziali. Altresì è consentito che un superamento dei limiti di spesa relativo alle prestazioni ambulatoriali P.G. possa essere compensato da un risparmio sul limite di spesa stabilito per le prestazioni ambulatoriali; mentre non è consentita la condizione opposta.

4. La ASL e la sottoscritta struttura privata potranno rimodulare in corso d'anno i suddetti limiti di spesa, entro i limiti prestazionali aziendali in caso di disponibilità di prestazioni non erogate complessivamente dai centri erogatori ricadenti nella ASL medesima. Qualora risultino ancora disponibili ulteriori prestazioni e risorse non utilizzate, potranno altresì modificare in corso d'anno i suddetti limiti di spesa per incrementare prioritariamente in quantità e valore le prestazioni socio sanitarie riducendo dello stesso valore economico

quelle di riabilitazione ex art. 26. Nell'ambito dei limiti di spesa programmati, al fine di assicurare continuità per tutto l'anno solare delle prestazioni erogate, il consumo massimo del tetto annuale è fissato al 95% al 30 novembre di ciascun anno solare: pertanto, nulla spetterà alla sottoscritta struttura, né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o risarcimento, per le prestazioni sanitarie rese oltre il suddetto consumo massimo.

5. La sottoscritta struttura potrà recuperare nel mese successivo l'eventuale volume di prestazioni non richiesto dagli aventi diritto, rispetto alla percentuale massima fissata al comma precedente: si precisa, comunque, che nulla spetterà né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o risarcimento, per il caso in cui detto volume non sia stato recuperato entro il termine di durata del presente contratto.

Art. 5

(Criteri di remunerazione delle prestazioni)

1. La remunerazione delle prestazioni avverrà sulla base delle vigenti tariffe regionali fatti salvi eventuali adeguamenti tariffari che, tuttavia, non potranno comportare aumento dei limiti di spesa di cui all'art. 4, se non espressamente modificati dalla Regione. Per le prestazioni cui si applica la tariffa per RSA o Centro Diurno socio sanitari, ai sensi della normativa vigente, la sottoscritta struttura privata ha l'obbligo di fatturare alla ASL esclusivamente la quota delle tariffe dovuta per la componente sanitaria, e all'utente/Comune la quota delle tariffe per la componente sociale, secondo le percentuali riportate al punto n. 1 del dispositivo del decreto commissariale n. 77 dell'11 novembre 2011. Per le strutture interessate dalle riconversioni parziali o totali in strutture socio sanitarie al momento della riconversione la residua quota di dodicesimi del tetto di spesa annuo sarà riservata alle prestazioni riconvertite.
2. Ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, lettera e-bis) del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e del punto 18 della Delibera della Giunta Regionale n. 800 del 16 giugno 2006, si conviene che in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni sanitarie oggetto del presente contratto, salvo espresso e diverso provvedimento regionale, il volume massimo di prestazioni di cui al precedente art. 3 si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti di spesa indicati al precedente art. 4. In ogni caso, al fine inderogabile di rispettare l'equilibrio economico finanziario programmato, non è ammissibile un superamento dei limiti di spesa già concordati, a meno che non sia intervenuto anche un espresso provvedimento della Giunta Regionale o del Commissario ad acta, che individui i risparmi compensativi e/o le necessarie ed ulteriori coperture finanziarie aggiuntive. Pertanto, i maggiori costi conseguenti ad eventuali aumenti delle tariffe dovranno comunque essere assorbiti dall'incremento delle regressioni tariffarie derivanti dalla applicazione dei tetti di spesa e/o dalla riduzione dei volumi delle prestazioni sanitarie meno appropriate.
3. Le prestazioni eccedenti le capacità operative massime, riconosciute con le modalità e le procedure definite con le DGRC n. 6757/96, 377/98, 1270 e 1272/2003, e s.m.i. non potranno in alcun caso essere remunerate, nemmeno a titolo di indebito arricchimento.

Art. 6

(Modalità di accesso ed erogazione delle prestazioni)

1. L'erogazione delle prestazioni è subordinata alla redazione del progetto riabilitativo individuale (PRI) e autorizzazione da parte dei competenti servizi aziendali.
2. Predispone e monitora il progetto riabilitativo individuale la UVBR (Unità di Valutazione del Bisogno Riabilitativo) di cui alla Delibera n. 482 del 2004, o, nei casi previsti da specifici atti regionali quali il DCA n. 99/2016, altro organismo di valutazione multidimensionale aventi le funzioni di valutazione del bisogno riabilitativo e redazione e monitoraggio di progetto riabilitativo, in particolare per l'età evolutiva i Nuclei territoriali per la neuropsichiatria

infantile. I competenti servizi aziendali della ASL sottoscritta autorizzano la erogazione delle prestazioni previste dal PRI, anche per cittadini provenienti da altre ASL, anche in considerazione dell'andamento dell'attività e del consumo di prestazioni nel corso dell'anno, ai fini del rispetto dei tetti prestazionali e di spesa.

3. Nel caso di permanenza del paziente nella sottoscritta struttura erogatrice oltre i 240 giorni come riportato al precedente art. 4 comma 1, è necessaria valutazione multidimensionale e integrata.
4. Per procedere all'erogazione delle prestazioni la struttura erogatrice è tenuta a verificare preliminarmente la completezza e regolarità del progetto riabilitativo e dell'autorizzazione, segnalando tempestivamente alla ASL eventuali irregolarità o anomalie. La mancata segnalazione alla ASL comporta la non remunerazione della prestazione.

Art. 7

(Obblighi della struttura erogatrice)

1. La struttura erogatrice sottoscritta, accreditata con il SSR, concorre al raggiungimento e rispetto di obiettivi di sanità pubblica, favorendo le condizioni di maggiore appropriatezza erogativa.
2. Pertanto essa si impegna a svolgere le attività e a erogare le prestazioni nel rispetto delle indicazioni e degli obiettivi indicati nel PRI, relazionando o riferendo al competente servizio aziendale che ha in carico il paziente circa l'andamento del progetto riabilitativo, anche proponendo aggiornamenti o revisioni del PRI o, in caso di inefficacia del trattamento, le dimissioni del paziente. Essa riferisce anche circa il grado di adesione del paziente al PRI, in particolare comunicando alla ASL che ha in carico il paziente i casi in cui la percentuale di partecipazione al progetto riabilitativo non superi il 90% delle prestazioni previste nel periodo di trattamento previsto dal PRI e che comprometta la possibilità di raggiungere gli obiettivi del PRI, comunicando la dimissione del paziente. L'UVBR o altro organismo di valutazione multidimensionale specificamente individuato dalla ASL può esprimere parere contrario alla dimissione entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione della dimissione.
3. La struttura, con riferimento alle prestazioni di cui al precedente art. 3 lettere a) e b) mantiene registri cronologici con numeri d'ordine progressivi distinti per i soggetti in età evolutiva e per gli altri pazienti.
4. La struttura comunica bimestralmente al distretto sanitario di appartenenza le proprie liste d'attesa.
5. La struttura erogatrice si obbliga a soddisfare i debiti informativi stabiliti dalle normative ministeriali (NSIS – FAR – RIA - STS), dalla Regione o dall'Azienda, anche attraverso il puntuale, completo e corretto conferimento delle informazioni richieste attraverso i sistemi informatici individuati dalla Regione e dall'ASL, anche con riferimento alla alimentazione del File H e del portale SANIARP secondo le indicazioni fornite dalla Regione e dalla ASL.
6. La struttura erogatrice si obbliga a collaborare con i programmi regionali e aziendali di verifica dell'appropriatezza, congruità e legittimità delle prestazioni, predisponendo e mantenendo condizioni organizzative necessarie e utili al corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo.

Art. 8

(Tavolo Tecnico)

1. Le parti si danno atto che per monitorare e garantire la compiuta e corretta applicazione del presente contratto è istituito un tavolo tecnico composto esclusivamente da n. ….. membri di cui n. **……** designati congiuntamente dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, e di n. **…..** membri nominati dalla ASL. Il Tavolo viene convocato ogni due mesi.

2. Non possono fare parte del tavolo tecnico i rappresentanti delle Associazioni di categoria titolari (legali rappresentanti) di strutture erogatrici accreditate ubicate nell'ambito territoriale della ASL.
3. Al tavolo tecnico spettano, in particolare, i seguenti compiti:
    a. monitoraggio congiunto dei volumi delle prestazioni erogate dalle singole strutture private, in modo da acquisire elementi utili a favorire il rispetto dei limiti prestazionali di cui all'art. 3 e di spesa definiti dall'art 4;
    b. esame dei conteggi e delle determinazioni assunte dalla ASL ai fini della applicazione dei criteri di remunerazione stabiliti nei precedenti art. 4 e 5, con possibilità di formulare proposte di correzione e/o miglioramenti tecnici.
4. In caso di valutazione della ASL non concorde con quella della maggioranza degli altri componenti del tavolo tecnico, il parere di questi ultimi non è vincolante per la ASL, che motivatamente procederà ai conseguenti adempimenti in difformità dal parere dei rappresentanti delle associazioni di categoria, dandone comunicazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute.
5. Per le finalità di cui ai commi precedenti la sottoscritta struttura privata si impegna a fornire alla ASL tutti i dati relativi ai volumi ed ai fatturati entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo all'erogazione delle prestazioni; l'omissione di tali comunicazioni comporterà l'esclusione della struttura dal pagamento delle fatture relative agli acconti di cui al successivo articolo 9

Art. 9

(Modalità di pagamento delle prestazioni)

1. A fronte delle prestazioni erogate e rendicontate, la sottoscritta struttura privata fatturerà alla Asl un acconto pari al 95% della produzione mensile, oltre Iva se dovuta.
2. Il diritto al pagamento dei suddetti mensili acconti maturerà entro sessanta giorni dalla fine del mese cui si riferiscono.
3. Il saldo mensile, pari al 5%, oltre Iva se dovuta, sarà fatturato nel modo seguente:

entro il 31 maggio per le fatture del primo trimestre (gennaio-febbraio-marzo)

entro il 31 agosto per le fatture relative al secondo trimestre (aprile-maggio-giugno)

entro il 30 novembre per le fatture relative al terzo trimestre (luglio-agosto-settembre)

entro il 28 febbraio dell'anno successivo per le fatture relative al quarto trimestre (ottobre-novembre-dicembre).

Il diritto al pagamento dei suddetti saldi maturerà entro sessanta giorni dalla data della fattura.

4. La ASL entro trenta giorni prima dei termini di cui al comma 3, al completamento dei controlli di regolarità delle prestazioni, comunicherà alla struttura quanto liquidabile a saldo; ed eventualmente richiede alla sottoscritta struttura privata eventuali note credito, sia con riguardo ad eventuali contestazioni delle prestazioni rese, sia per assicurare il rispetto dei limiti di spesa e di fatturato fissati al precedente art. 4 con particolare attenzione ai comma 3-4-5, e art. 9;
5. Qualora in corso d'anno si prospetti un superamento della C.O.M. della sottoscritta struttura privata, fermo restando che tale superamento dovrà essere verificato in base al consuntivo dell'intero anno solare, il pagamento delle fatture emesse a saldo in corso d'anno non potrà essere effettuato alle scadenze periodiche stabilite nel comma precedente, per la parte corrispondente al superamento della C.O.M. in maturazione.

6. A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento di ciascuno dei saldi di cui al precedente comma 3 è subordinato al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito.
7. Senza che sia necessaria la costituzione in mora, e sempre che la ASL non dimostri che il ritardo nel pagamento è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa

ad essa non imputabile, dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento maturano in favore della struttura privata gli interessi di mora, convenzionalmente stabiliti nella misura del tasso di riferimento di cui agli art. 2 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, maggiorato come segue:

a) per i primi due mesi di ritardo: maggiorazione di due punti percentuali;
b) per i successivi due mesi di ritardo: maggiorazione di quattro punti percentuali;
c) per ulteriori due mesi di ritardo: maggiorazione di sei punti percentuali;
d) a decorrere dall'inizio del settimo mese di ritardo: maggiorazione di otto punti percentuali.

8. La struttura privata esprime il proprio consenso ai sensi dell'art. 1194 del Codice Civile ad imputare i pagamenti ricevuti dalla ASL al capitale, prima che agli interessi, alle spese ed al risarcimento previsto dall'art. 6 del Dlgs 231/2002 e s.m.i., salvo diversa indicazione scritta da parte della ASL medesima.

9. Il pagamento da parte della ASL di interessi moratori e spese, nonché dell'indennizzo di cui all'art. 6 del Dlgs 231/2002, avverrà a seguito della emissione da parte del creditore di apposita e regolare fattura (che avrà anche valore di formale richiesta di pagamento, stante l'automatismo della costituzione in mora). In tal caso la ASL emetterà una specifica disposizione di pagamento, che dichiari espressamente e per iscritto l'imputazione dello stesso agli interessi, alle spese e/o all'indennizzo.

10. Ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, la sottoscritta struttura privata indica il seguente conto corrente bancario di cui è intestataria, sul quale la ASL effettuerà ogni pagamento dovuto in esecuzione del presente contratto:

codice IBAN: _____;
presso:_____,

generalità dei soggetti autorizzati ad operare su detto conto: _____
_____;

impegnandosi a comunicare tempestivamente, con apposita lettera firmata dal legale rappresentante, eventuali modifiche.

Art. 10

(Efficacia del contratto)

1. Il presente contratto esplica efficacia con riferimento al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2018 nonché al periodo 1/1/2019 – 31/12/2019.
2. Il presente contratto sarà adeguato agli eventuali ulteriori provvedimenti regionali in materia, qualora dovessero intervenire nel periodo di vigenza dello stesso.

Art. 11

(Norme finali)

1. Per ogni controversia riguardo all'attuazione del presente contratto le parti potranno adire esclusivamente il Foro competente per il territorio in cui ha sede legale la sottoscritta ASL.
2. Per qualsiasi controversia tra la sottoscritta struttura privata e la ASL e/o la Regione, anche non inerente al presente contratto, è espressamente escluso il ricorso ad eventuali clausole compromissorie contenute in precedenti atti sottoscritti tra le parti.
3. La sottoscritta struttura privata dichiara espressamente di conoscere il decreto del Commissario ad Acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro n. ___ del ___ / ___ / 2018, sopra citato.

Art. 12

(Clausola di salvaguardia)

1. Con la sottoscrizione del presente contratto la sottoscritta struttura privata accetta completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto per il periodo di efficacia dello stesso.
2. In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati al comma 1 (provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili, aventi effetti temporalmente circoscritti alla/alle annualità di erogazione delle prestazioni, regolate con il presente accordo/contratto.

..... , ___ / _____ 2018

Timbro e firma della ASL _____
Il Direttore Generale

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della struttura privata

_____ _____

Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano, unitamente allo stesso, unico ed inscindibile contesto. E' da intendersi specificamente approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. l'art. 12 (Clausola di salvaguardia) del presente contratto.

Timbro e firma della ASL _____
Il Direttore Generale

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della struttura privata

_____ _____

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 43 DEL 31.05.2018

OGGETTO: Definizione per gli esercizi 2018 e 2019 dei limiti di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza termale e presa d'atto dei consuntivi della spesa termale 2015 - 2017

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta xi): "definizione e sottoscrizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, con la normativa vigente in materia e con quanto previsto al punto i").

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)"* e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015 con la quale sono stati nominati quale Commissario ad acta il dott. Joseph Polimeni e quale sub commissario ad acta il dott. Claudio D'Amario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR campano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 che:

- assegna *"al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come *acta* ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto xi) *"definizione e sottoscrizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, con la normativa vigente in materia e con quanto previsto al punto i"*;

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018, con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATA

- la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, *"nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge ,in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come ordinanze emergenziali statali in deroga*, ossia *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"*;

PRESO ATTO

- che la legge 24 ottobre 2000, n. 323, di riordino del settore termale, all'art. 4, comma 4, prevede che: "*l'unitarietà del sistema termale nazionale, necessaria in rapporto alla specificità e alla particolarità del settore e delle relative prestazioni, è assicurata da appositi accordi stipulati, con la partecipazione del Ministero della sanità, tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e le organizzazioni nazionali maggiormente rappresentative delle aziende termali; tali accordi divengono efficaci con il recepimento da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nelle forme previste dagli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*";
- che l'Intesa Stato – Regioni del 9 febbraio 2017, rep. n. 18/CSR, ha approvato l'"*Accordo nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2016 – 2018*" sottoscritto il 2 febbraio 2017 tra la FEDERTERME – *Federazione Italiana delle Industrie Termali e delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

Acque Minerali Curative e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, che ha stabilito un incremento uniforme e fisso del 3%, a decorrere dal 1° gennaio 2016, delle tariffe nazionali per la remunerazione delle prestazioni termali erogate a carico del Servizio Sanitario Nazionale;

- che, pertanto, il suddetto "*Accordo nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2016 – 2018*" è divenuto efficace per tutte le Regioni con il recepimento da parte della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

CONSIDERATO

- che con decreto del Commissario ad acta n. 44/2015 sono stati fissati i volumi massimi di prestazioni di assistenza termale ed i correlati limiti di spesa per l'esercizio 2015, con la previsione di una spesa massima complessiva di euro 20,75 milioni (lordo ticket e quota ricetta);
- che con decreto del Commissario ad acta n. 89/2016 i volumi massimi di prestazioni ed i correlati limiti di spesa, approvati per l'esercizio 2015 per l'assistenza termale dal DCA 44/2015, sono stati confermati anche per gli esercizi 2016 e 2017;
- che nel medesimo decreto del Commissario ad acta n. 89/2016 si richiamano le osservazioni espresse dal Tavolo di Verifica degli Adempimenti Regionali e dal Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria nel verbale della riunione del 30 luglio 2015:

"*… Tavolo e Comitato, nell'osservare come i limiti di spesa per l'anno 2015 fissati con il provvedimento citato siano determinati entro i limiti di spesa programmati, rilevano tuttavia come la riserva di un ulteriore budget di due milioni di euro prevista in favore dello stabilimento termale di Castellammare di Stabia potrebbe comportare, a fine anno, il superamento della spesa consuntivata rispetto a quella determinata con il Programma Operativo; alla luce di quanto detto si chiede alla struttura commissariale di chiarire come la stessa intenda garantire il rispetto dell'equilibrio economico programmato nel caso della riattivazione della struttura attualmente non operativa. Non è assentibile inoltre, in linea di principio, la previsione di una disposizione che consenta il riconoscimento di prestazioni ulteriori a quelle concordate e sottoscritte dalle strutture private, pur se in presenza di economie di spesa realizzate da altre strutture. Ogni erogatore privato non può che attenersi al proprio budget assegnato indipendentemente da quanto erogato dagli altri soggetti privati. Solo in presenza di particolari accadimenti e di particolari necessità assistenziali che non potevano essere quantificate nella stima del fabbisogno, la struttura commissariale potrà, con proprio provvedimento motivato, modificare ex post i budget assegnati, individuando comunque le coperture necessarie. Non è assentibile altresì la possibilità, prevista dall'articolo 4, comma 2, dello schema di contratto allegato al Decreto in esame, di un superamento del limite di spesa assegnato agli erogatori privati per le prestazioni erogate ai residenti fuori regione, pur se subordinato alle condizioni di riconoscimento dell'addebito alle altre Regioni ed asseverate dalle strutture regionali che gestiscono gli addebiti e gli accrediti della compensazione della mobilità sanitaria tra le Regioni. Si ritiene pertanto che tale previsione debba essere espunta dallo schema di contratto. Inoltre, lo schema di contratto non accoglie la formulazione della clausola di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

salvaguardia nei termini indicati da Tavolo e Comitato. Si chiede quindi alla struttura commissariale di apportare le modifiche al provvedimento in esame in coerenza con quanto sopra riportato";

- che, successivamente, Tavolo e Comitato nel verbale della riunione di verifica del Piano di Rientro del 7 aprile 2016, sia pure con riferimento ad un'altra area assistenziale, hanno precisato che: "*in merito alla richiesta di avvalersi del punto 6 dell'accordo AIOP 2015* [che consente di operare a consuntivo la compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi del tetto di spesa attribuito alle singole case di cura] *… ritengono possibile esclusivamente l'attribuzione di un "budget integrativo" a talune strutture, entro i limiti delle economie registrate per singolo setting assistenziale, in relazione a riconosciute e specifiche esigenze assistenziali che la gestione commissariale, tenendo in considerazione i fabbisogni assistenziali espressi nel tempo dai cittadini dei singoli territori, potrà valutare, fermo restando la necessaria individuazione ex ante del corretto budget in ordine ai fabbisogni assistenziali*";
- che lo stesso decreto del Commissario ad acta n. 89/2016 rinvia a successivo decreto commissariale per l'adeguamento degli schemi dei contratti per l'assistenza termale rispetto alle indicazioni ministeriali;

RILEVATO

- che per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 il consuntivo della spesa per l'assistenza termale acquistata dalle strutture private è risultato sempre complessivamente inferiore ai limiti di spesa stabiliti per gli stessi anni, con marginali sforamenti locali, dovuti pressoché interamente all'incremento tariffario del 3% stabilito dal 1° gennaio 2016 dall'Accordo Nazionale 2016 – 2018 sopra citato; in particolare, nel triennio 2015 – 2017 risultano sforamenti limitati alle ASL di Benevento e di Salerno per complessivi euro 705 mila a fronte di sottoutilizzi nello stesso periodo nella altre ASL per euro 4,5 milioni, con un risparmio netto di circa euro 3,7 milioni;
- che non risultano in essere contenziosi con le strutture private in merito ai provvedimenti di determinazione del tetto di spesa, né in materia di tariffe per l'assistenza termale;

RITENUTO, pertanto,

- di disporre la modifica degli schemi contrattuali per l'assistenza termale da erogarsi negli esercizi 2018 e 2019, prevedendo negli stessi la presa d'atto della insussistenza per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 di contenziosi, nonché l'autorizzazione alle ASL di Benevento e di Salerno ad integrare i limiti di spesa dei medesimi esercizi per il suddetto importo complessivo di euro 705 mila, come dettagliatamente esposto nell'allegato n. 3 al presente decreto;
- di poter fissare per l'ASL Napoli 3 Sud il limite di spesa 2018 e 2019 tenendo conto che, a seguito del fallimento nel marzo 2015 della società Terme di Stabia S.p.A., non è prevedibile una ripresa a breve dell'attività dello stabilimento termale sito in Castellammare di Stabia, di proprietà del medesimo Comune, riservandosi, qualora lo stabilimento dovesse essere riattivato un eventuale aggiornamento della programmazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

CONSIDERATO

- che le cure termali contribuiscono, tra l'altro, alla prevenzione di diverse malattie croniche dermatologiche, dell'apparato respiratorio e dell'apparato osteoarticolare;

RAVVISATO

- che, pertanto, la programmazione 2018 – 2019 stabilita dal presente decreto debba prevedere un incremento complessivo del limite di spesa annuale di euro 1,25 milioni (da 20,75 a 22 milioni di euro), coperto:
  a) per euro 186 mila / anno dalla quota assegnata alla Campania nel riparto del contributo dello Stato di euro 2 milioni annui all'incremento tariffario recato dall'Accordo nazionale 2016 – 2018 sopra citato, come ripartito nell'allegato n. 4 al medesimo accordo;
  b) per circa euro 200 mila / anno dalla compartecipazione degli assistiti, quantificabili mediamente in oltre il 15% della spesa lorda;
  c) ulteriori circa 850 mila euro / anno nell'ambito dei Programmi Operativi 2016-2018 approvati dal DCA n. 14/2017, a valere sull'incremento del contributo statale indistinto per le spese correnti già consolidato nel 2017, rispetto alla previsione stabile al livello 2016, prevista in detti Programmi Operativi;
- che, conseguentemente, i volumi massimi di prestazioni ed i correlati limiti di spesa per l'assistenza termale erogata nel 2018 e nel 2019 dalle strutture termali possano essere fissati per ogni ASL in quantità e valore economico come esposto nell'allegato n. 1 al presente decreto, con la seguente ripartizione:
  a) volumi di prestazioni e correlati limiti di spesa per le prestazioni erogate dai centri privati operanti nel territorio della ASL ai propri residenti;
  b) volumi di prestazioni e correlati limiti di spesa per le prestazioni erogate dai centri privati operanti nel territorio della ASL ai residenti di altre ASL della regione;
  c) volumi di prestazioni e correlati limiti di spesa per le prestazioni erogate dai centri privati operanti nel territorio della ASL ai residenti di altre regioni;

RITENUTO, altresì,

- che le AA.SS.LL. debbano monitorare l'attività dei medici prescrittori interni e/o convenzionati attraverso l'attribuzione di budget, verificando in particolare i casi in cui le prescrizioni superano le medie pro capite per 1.000 abitanti fissate nella colonna D) dell'allegato n. 2;
- che è interesse dell'amministrazione garantire la distribuzione omogenea in corso d'anno delle prestazioni, senza compromettere il mantenimento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- che a tal fine le AA.SS.LL. debbano comunicare formalmente e con certificazione di ricevimento la percentuale consuntiva di consumo dei limiti di spesa stabiliti, nonché la data

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevedibile di raggiungimento del limite di spesa (in base alla proiezione lineare dei dati consuntivi).

- di dover disporre, a tal fine, che la suddetta comunicazione dovrà essere effettuata da ciascuna ASL secondo il seguente calendario:
  - entro il 31/7/2018 con riferimento al consuntivo delle prestazioni erogate dal 1/1/2018 al 30/6/2018;
  - entro il 31/10/2018 con riferimento al consuntivo delle prestazioni erogate dal 1/1/2018 al 30/9/2018;
  - entro il 31/7/2019 con riferimento al consuntivo delle prestazioni erogate dal 1/1/2019 al 30/6/2019;
  - entro il 31/10/2019 con riferimento al consuntivo delle prestazioni erogate dal 1/1/2019 al 30/9/2019;

- di dover precisare, altresì:

a) che i limiti di spesa fissati con il presente decreto potranno subire variazioni in riduzione in relazione all'esito di controlli circa la permanenza dei requisiti di accreditamento da parte dei centri termali e la regolarità delle procedure sanitarie cui devono attenersi;

b) che i limiti di spesa stabiliti dal presente decreto per ciascuna struttura nell'ambito della ASL di appartenenza hanno natura programmatica e non determinano, quindi, il diritto ad erogare prestazioni a carico del SSR in quanto rimane obbligo della ASL territorialmente competente verificare prima della stipula del contratto allegato al presente decreto, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari per poter erogare – in tutto o in parte – il limite massimo di spesa sanitaria prefissato dal presente decreto;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dai competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. di **stabilire** che per gli esercizi 2018 e 2019 ai centri privati accreditati che erogano prestazioni di assistenza termale si applicano i limiti di spesa fissati nella tabella allegato *sub* 1 al presente decreto per formarne parte integrante, sulla base dei volumi di prestazioni programmati ed esposti nella medesima tabella, con le modalità, prescrizioni e condizioni tutte specificate nel presente decreto e negli allegati schemi contrattuali;
2. di **disporre** che le Aziende Sanitarie Locali dovranno utilizzare lo schema di protocollo d'intesa, allegato A\1 al presente decreto e lo schema di contratto, allegato A\2 al presente decreto, stipulando i relativi contratti individuali entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto;
3. di **precisare** che per le strutture sanitarie accreditate che non sottoscrivano il contratto di cui al comma precedente, in mancanza di titolo contrattuale, dal 1° giugno 2018 cesserà la

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applicherà la sospensione del rapporto di accreditamento, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8-*quinquies,* comma 2 *quinquies,* del D.Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008);

4. di **precisare** che i limiti di spesa di cui all'allegato 1 potranno subire variazioni in riduzione in relazione all'esito di controlli circa la permanenza dei requisiti di accreditamento da parte dei centri termali e la regolarità delle procedure sanitarie cui devono attenersi;
5. di **stabilire** che le AASSLL dovranno comunicare formalmente e con certificazione di ricevimento a ciascuna struttura termale la percentuale consuntiva di consumo dei limiti di spesa nell'allegato n. 1 al presente decreto, nonché la data prevedibile di raggiungimento del limite di spesa (in base alla proiezione lineare dei dati consuntivi);
6. di **disporre** che la suddetta comunicazione dovrà essere effettuata da ciascuna ASL secondo il seguente calendario:

   - entro il 31/7/2018 con riferimento al consuntivo delle prestazioni erogate dal 1/1/2018 al 30/6/2018;
   - entro il 31/10/2018 con riferimento al consuntivo delle prestazioni erogate dal 1/1/2018 al 30/9/2018;
   - entro il 31/7/2019 con riferimento al consuntivo delle prestazioni erogate dal 1/1/2019 al 30/6/2019;
   - entro il 31/10/2019 con riferimento al consuntivo delle prestazioni erogate dal 1/1/2019 al 30/9/2019;

7. di **stabilire** che le AASSLL dovranno monitorare l'attività dei medici prescrittori interni e/o convenzionati attraverso l'attribuzione di budget verificando, in particolare, i casi in cui le prescrizioni superano le medie pro capite per 1.000 abitanti fissate nella colonna D) dell'allegato n. 2;
8. di **dare atto** che il consuntivo della spesa per l'assistenza termale acquistata dalle strutture private negli esercizi 2015, 2016 e 2017, esposto nell'allegato n. 3 al presente decreto, è risultato sempre complessivamente inferiore ai limiti di spesa stabiliti per gli stessi anni, con un risparmio netto di circa euro 3,7 milioni rispetto ai limiti di spesa programmati, registrandosi soltanto marginali sforamenti nelle ASL di Benevento e di Salerno dovuti all'incremento tariffario del 3% recato dal 1° gennaio 2016 dall'Accordo Nazionale 2016 – 2018;
9. di **dare atto** che non risultano in essere contenziosi con le strutture private in merito ai provvedimenti di determinazione del tetto di spesa, né in materia di tariffe per l'assistenza termale;
10. di **autorizzare** le AASSLL di Benevento e di Salerno ad integrare i limiti di spesa degli 2016, 2016 e 2017 per l'importo complessivo di euro 705 mila, come dettagliatamente esposto nell'allegato n. 3 al presente decreto;
11. di **disporre** l'immediata notifica del presente decreto alle Aziende Sanitarie Locali e, da queste, a tutti i centri accreditati che erogano prestazioni di assistenza termale ed alle Associazioni di categoria del settore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

12. di **inviare** il presente provvedimento ai Ministeri vigilanti, riservandosi di adeguarlo ai rilievi eventualmente formulati dagli stessi;
13. di **trasmettere** il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, a tutte le Aziende Sanitarie Locali del S.S.R. e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale per la
Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO n. 1

LIMITI DI SPESA 2018 e 2019 PER ACQUISTO DA PRIVATI di ASSISTENZA TERMALE

Importi in migliaia euro

ASL	DCA n. 44/2014	DCA n. 44/2015 e 89/2016	Spesa Consuntivo 2017 (2)	Limiti di spesa 2018 e 2019 (1) (2)							
				Residenti nella ASL		Residenti in altre ASL campane		Residenti Fuori Regione		Totale	
	Tetto 2014 (1) (2)	Tetto 2015 - 2017 (1) (2)		n° prestazioni	Limite di spesa	n° prestazioni	Limite di spesa	n° prestazioni	Limite di spesa	n° prestazioni	Limite di spesa
AVELLINO	**850**	**840**	**613**	80.089	**771**	4.931	**53**	7.289	**77**	92.309	**900**
BENEVENTO	**3.610**	**3.580**	**3.822**	119.087	**1.322**	232.676	**2.752**	23.157	**300**	374.921	**4.375**
CASERTA	**0**	**0**	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI 1 Centro	**1.235**	**1.310**	**532**	43.737	**385**	44.499	**392**	2.991	**23**	91.228	**800**
NAPOLI 2 Nord	**9.145**	**9.620**	**8.440**	30.137	**413**	52.343	**631**	631.566	**8.616**	714.046	**9.660**
NAPOLI 3 Sud	**1.145**	**940**	**854**	59.718	**594**	24.609	**309**	5.838	**75**	90.164	**978**
SALERNO	**4.350**	**4.460**	**4.619**	291.113	**3.535**	86.934	**966**	71.721	**786**	449.768	**5.287**
Totale	**20.335**	**20.750**	**18.880**	623.882	**7.019**	445.992	**5.104**	742.563	**9.877**	1.812.437	**22.000**

(1) Importi a tariffa piena (lordo ticket e quota ricetta)

(2) Importi comprensivi dell'incremento tariffario del 3% in vigore dal 01.07.2013 e, dal 01.01.2016, dell'ulteriore incremento tariffario del 3%

ALLEGATO A\1 – pag. 1

Schema di Protocollo di intesa tra l'ASL _____ e l'Associazione _____ _____ per la definizione dei criteri e delle linee guida per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza termale da erogarsi per l'anno 2018, nonché per l'anno 2019, da parte delle strutture private accreditate o temporaneamente accreditate ed i correlati limiti di spesa.

PREMESSO

- che con delibera n. 517 del 30 marzo 2007 la Giunta Regionale, in attuazione del *Piano di Rientro dal Disavanzo* approvato con DGRC n. 460 del 20 marzo 2007, ha definito i volumi di prestazioni sanitarie ed i correlati limiti di spesa per gli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010, nonché le relative procedure applicative;
- che con delibere n. 1268 del 24 luglio 2008 e n. 1269 del 16 luglio 2009, modificata dal decreto del Presidente Commissario ad Acta n.3 del 30.09.09, la Giunta Regionale ha aggiornato la programmazione recata dalla DGRC n. 517/07 ed i correlati limiti di spesa, stabilendo diverse modifiche, integrazioni e miglioramenti alla normativa precedente, anche per adeguarla al nuovo assetto territoriale delle ASL campane conseguente alla L.R. 16/08;
- che il decreto commissariale n. 44 del 10/5/2015 ha stabilito i volumi massimi delle prestazioni e il correlato limite di spesa per l'assistenza termale acquistata dalle strutture private nell'esercizio 2015;
- che il decreto commissariale n. 89 del 8/8/2016 ha confermato per gli esercizi 2016 e 2017 i volumi massimi delle prestazioni e il correlato limite di spesa per l'assistenza termale acquistata dalle strutture private stabilito per l'esercizio 2015 dal DCA n. 44/2015;
- che con decreto n° ___ del ___ / _____2018 il Presidente Commissario ad Acta per l'Attuazione del Piano di Rientro ha fissato i limiti massimi entro i quali possono rientrare le prestazioni sanitarie di assistenza termale erogate nel corso del 2018 e del 2019, ed ha emanato i relativi schemi contrattuali, cui si uniforma il presente protocollo;

PRECISATO

- che la remunerazione a carico del S.S.R. delle prestazioni erogate da ciascuna struttura privata ubicata nel territorio dell'ASL è subordinata alla sottoscrizione da parte della medesima di specifico contratto che recepisce i criteri e le modalità applicative del citato decreto n. ___ del __ _____ 2018 del Commissario ad acta per l'Attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario;

DATO ATTO

- che con il citato decreto n. ___ del __ _____ 2018 del Commissario ad acta per l'Attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario è stato definito, per la macroarea assistenza termale il fabbisogno di prestazioni ed il correlato limite di spesa, relativamente alle prestazioni erogate dai centri privati accreditati insistenti nell'ambito territoriale della ASL _____ , suddiviso tra:
  A) prestazioni erogate ai propri residenti;
  B) prestazioni erogate ai residenti di altre ASL regionali;
  C) prestazioni erogate a residenti extra Regione;

secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

TETTO DI SPESA ANNO 2018 e ANNO 2019							
MACROAREA ASSISTENZA TERMALE							
per residenti della ASL _____		per altri residenti in regione		per residenti altre regioni		TOTALE	
n.prest.	Importo	n.prest.	Importo	n.prest.	importo	n.prest.	importo
	€		€		€		€

- che tale fabbisogno di prestazioni per la suddetta macroarea ed il correlato limite di spesa rappresentano la quota appropriata di attività riconosciuta a carico del Servizio Sanitario Regionale e quindi il limite massimo di spesa sostenibile;
- che, pertanto, nel definire volumi e limiti di spesa delle tipologie di prestazioni afferenti a tale macroarea, occorre contenere gli stessi entro il tetto regionale, oltre il quale le prestazioni non possono essere remunerate dal Servizio Sanitario Regionale;

Si conviene quanto segue:

Art. 1

La premessa è patto e forma parte integrante del presente protocollo.

Art. 2

(oggetto)

1. Il presente protocollo ha ad oggetto la fissazione dei volumi e delle tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea Assistenza Termale, da erogarsi nell'anno 2018, nonché nell'anno 2019, da parte delle strutture private operanti nel territorio della sottoscritta ASL, ed i correlati limiti di spesa.

Art. 3

(quantità delle prestazioni)

1. Il volume massimo di prestazioni che la ASL prevede di acquistare nel corso dell'anno 2018, nonché nell'anno 2019, dalle strutture private accreditate ubicate nel territorio della ASL, dovrà essere erogato nel rispetto della continuità assistenziale, ed è determinato in n. _____ prestazioni, così suddiviso:
    a) n._____ prestazioni erogate ai propri residenti;
    b) n._____ prestazioni erogate ai residenti di altre ASL della Regione Campania;
    c) n._____ prestazioni erogate a residenti fuori regione.
2. E' ammessa la compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi dei limiti di cui alle lettere a), b) e c) del comma precedente, nonché del volume massimo di prestazioni, purché sia rispettato il limite di spesa complessiva di cui al successivo art. 4.

Art. 4

(rapporto tra spesa sanitaria e acquisto delle prestazioni)

1. Il limite entro il quale deve essere contenuta la spesa (a tariffa vigente: lordo ticket e quota ricetta) nel corso dell'anno 2018, nonché nell'anno 2019, per il volume di prestazioni determinato al precedente art. 3, è fissato in € _____,00, così suddiviso:
    a) € _____,00 per prestazioni erogate ai propri residenti;
    b) € _____,00 per prestazioni erogate ai residenti di altre ASL della Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) € _____,00 per prestazioni erogate a residenti fuori Regione.

2. E' ammessa la compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi dei limiti di cui alle lettere a), b) e c) del comma precedente, fermo restando il rispetto del limite di spesa complessiva. La ASL non potrà contestare le impegnative sotto il profilo della residenza dell'assistito, qualora l'azienda termale abbia acquisito copia della tessera sanitaria dell'assistito.
3. Gli importi che definiscono il valore medio della prestazione per la tipologia di prestazioni termali sono quelli di cui alle tabelle allegate agli Accordi di volta in volta definiti tra Regioni, Ministero della Salute e FEDERTERME, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge 323/2000.

Art. 5

(criteri di remunerazione delle prestazioni)

1. La remunerazione delle prestazioni termali erogate dalle strutture accreditate avverrà sulla base delle tariffe vigenti nel periodo oggetto del presente protocollo, secondo quanto previsto dagli accordi di cui all'art. 4, comma 4, della legge 323/2000 e, da ultimo, dall'accordo nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il biennio 2016-2018, sottoscritto il 2 febbraio 2017 e recepito dalla Conferenza Stato-Regioni il 9 febbraio 2017 con atto rep. n. 18/CSR. Eventuali modifiche nelle tariffe, riferite al periodo oggetto del presente protocollo, non determineranno variazioni del limite di spesa. Il rispetto complessivo del limite di spesa, di cui all'art. 4 sarà assicurato dalla clausola della Regressione Tariffaria Unica ai sensi dell'allegato C della DGRC n. 1268 del 24 luglio 2008.
2. Nell'ambito del limite di spesa assegnato alla singola ASL, e purché non risulti comunque necessario al fine di rispettare detto limite, la regressione tariffaria non sarà applicata a quelle strutture che abbiano erogato un numero di prestazioni e correlata spesa inferiore o uguale all'anno precedente.
3. La ASL comunicherà a ciascun centro privato con lettera raccomandata A.R. (o a mezzo PEC - Posta Elettronica Certificata, secondo accordi da definire tra la ASL e gli operatori stessi) la percentuale consuntiva di consumo dei limiti di spesa sopra stabiliti, nonché la data prevedibile di raggiungimento del limite di spesa (in base alla proiezione lineare dei dati consuntivi). La suddetta comunicazione dovrà essere effettuata dalla ASL secondo il seguente calendario:
   - entro il 31/7/2018 con riferimento al consuntivo delle prestazioni erogate dal 1/1/2018 al 30/6/2018;
   - entro il 31/10/2018 con riferimento al consuntivo delle prestazioni erogate dal 1/1/2018 al 30/9/2018;
   - entro il 31/7/2019 con riferimento al consuntivo delle prestazioni erogate dal 1/1/2019 al 30/6/2019;
   - entro il 31/10/2019 con riferimento al consuntivo delle prestazioni erogate dal 1/1/2019 al 30/9/2019;
4. Ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, lettera e-bis) del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e del punto 18 della Delibera della Giunta Regionale n. 800 del 16 giugno 2006, si conviene che in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni sanitarie oggetto del presente contratto, il volume massimo di prestazioni di cui al precedente art. 3 si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti di spesa indicati al precedente art. 4. In ogni caso, al fine inderogabile di rispettare l'equilibrio economico finanziario programmato, non è ammissibile uno sforamento dei limiti di spesa già concordati, a meno che non sia intervenuto anche un espresso provvedimento del Commissario ad acta per l'Attuazione del Piano di Rientro o della Giunta Regionale, che individui i risparmi compensativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

e/o le necessarie ed ulteriori coperture finanziarie aggiuntive. Pertanto, i maggiori costi conseguenti ad eventuali aumenti delle tariffe dovranno comunque essere assorbiti dall'incremento delle regressioni tariffarie derivanti dalla applicazione dei tetti di spesa e/o dalla riduzione dei volumi delle prestazioni sanitarie.

Art. 6

(Tavolo Tecnico)

1. Con la finalità di monitorare e garantire la compiuta e corretta applicazione del presente accordo, è istituito un tavolo tecnico composto da n. 4 membri di cui n. 1 designato dall'Associazione _____ firmataria del presente accordo, e di n. 3 membri nominati dal Direttore Generale della sottoscritta ASL.
2. Al tavolo tecnico spettano, in particolare, i seguenti compiti:
   a) monitoraggio dei volumi delle prestazioni erogate dalle strutture e confronti con lo stesso monitoraggio effettuato dalla ASL, in modo da acquisire elementi utili a favorire il rispetto dei limiti di spesa definiti dall'art. 4;
   b) esame dei conteggi e delle determinazioni assunte dalla ASL ai fini della applicazione dei criteri di remunerazione stabiliti nei precedenti artt. 4 e 5, con possibilità di formulare proposte di correzione e/o miglioramenti tecnici, e valutazione delle particolari situazioni di cui al successivo art. 8.
3. Per le finalità di cui al comma precedente le strutture si impegnano a fornire alla ASL tutti i dati relativi ai volumi ed ai fatturati entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo all'erogazione delle prestazioni; eventuali ritardi comporteranno l'esclusione della struttura dal pagamento dell'anticipazione prevista dall'art. 7.
4. In caso di valutazione della ASL non concorde con quella della maggioranza degli altri componenti del tavolo tecnico, il parere di questi ultimi non è vincolante per la ASL, che procederà ai conseguenti adempimenti in difformità dal parere dei rappresentanti delle associazioni di categoria, dandone comunicazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute. Tale precisazione si applica anche alla previsione di cui al successivo art. 8.

Art. 7

(modalità di pagamento delle prestazioni)

1. A fronte delle prestazioni erogate e rendicontate e fatturate, sarà corrisposto un acconto pari al 90% del l'importo fatturato. L'erogazione del restante 10% a saldo avverrà in quattro tranche come segue: entro il 31 luglio per le fatture del primo trimestre; entro il 31 ottobre per le fatture relative ai mesi da aprile a giugno; entro il 31 gennaio dell'anno successivo per le fatture relative ai mesi da luglio a settembre; entro il 30 aprile dell'anno successivo per le fatture relative ai mesi da ottobre a dicembre, purché l'azienda termale riconosca alla ASL di appartenenza la possibilità di procedere all'addebito di importi contestati ai fini della mobilità interregionale, fino alla definizione delle relative verifiche da parte delle Regioni. Nella liquidazione degli acconti e dei saldi l'ASL dovrà tenere conto dei ticket incassati direttamente dalla struttura, che rappresentano un'anticipazione del complessivo rimborso regionale.
2. Il diritto al pagamento dei suddetti acconti mensili maturerà entro sessanta giorni dalla fine del mese cui si riferiscono. A fini di regolarità contabile la fattura di acconto dovrà riportare la corretta scadenza di pagamento relativamente all'importo dell'acconto. Qualora nella stessa fattura sia esposto anche il 10% da pagare a saldo, quest'ultimo importo dovrà riportare la specifica e più ampia scadenza di pagamento di cui al comma precedente. Diversamente, l'ASL potrà rifiutare la fattura e/o chiederne lo storno con nota di credito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il pagamento di ciascun saldo potrà essere effettuato, oltre che in seguito al completamento dei controlli di regolarità delle prestazioni ai sensi della DGRC 1905/2005, che recepisce l'Accordo Nazionale 2003/2004 (in particolare, l'allegato 1 sub f, circa *"la determinazione del fabbisogno di fango maturato"*, e l'allegato sub g relativamente al *"numero dei curandi contemporaneamente presenti negli spazi di cura"*), previa emissione da parte della struttura privata delle note credito richieste dalla ASL, sia con riguardo ad eventuali contestazioni delle prestazioni rese, sia per applicare la regressione tariffaria o l'abbattimento del fatturato riconoscibile ai sensi del precedente art. 5. A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento di ciascuno dei saldi è subordinata al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito.
4. Senza che sia necessaria la costituzione in mora, e sempre che la ASL non dimostri che il ritardo nel pagamento è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa ad essa non imputabile, dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento maturano in favore della struttura privata gli interessi di mora, convenzionalmente stabiliti nella misura del tasso di riferimento di cui agli art. 2 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, maggiorato come segue:
   a) per i primi due mesi di ritardo: maggiorazione di due punti percentuali;
   b) per i successivi due mesi di ritardo: maggiorazione di quattro punti percentuali;
   c) per ulteriori due mesi di ritardo: maggiorazione di sei punti percentuali;
   d) a decorrere dall'inizio del settimo mese di ritardo: maggiorazione di otto punti percentuali.
5. La struttura privata esprime il proprio consenso ai sensi dell'art. 1194 del Codice Civile ad imputare i pagamenti ricevuti dalla ASL al capitale, prima che agli interessi, alle spese ed al risarcimento previsto dall'art. 6 del Dlgs 231/2002 e s.m.i., salvo diversa indicazione scritta da parte della ASL medesima.
6. Il pagamento da parte della ASL di interessi moratori e spese, nonché dell'indennizzo di cui all'art. 6 del Dlgs 231/2002, avverrà a seguito della emissione da parte del creditore di apposita e regolare fattura (che avrà anche valore di formale richiesta di pagamento, stante l'automatismo della costituzione in mora). In tal caso la ASL emetterà una specifica disposizione di pagamento, che dichiari espressamente e per iscritto l'imputazione dello stesso agli interessi, alle spese e/o all'indennizzo.
7. Ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, le strutture private indicheranno il conto corrente bancario loro intestato, sul quale la ASL effettuerà ogni pagamento dovuto in esecuzione del contratto, e si impegneranno a comunicare tempestivamente eventuali modifiche, con apposita lettera firmata dal legale rappresentante.

Art. 8

(variazione del volume delle prestazioni e loro limiti)

1. Allo scopo di garantire continuità nella erogazione delle prestazioni ai cittadini ed una sana competizione tra le strutture temporaneamente accreditate, non è consentito, se non sulla base di adeguate motivazioni, la cui valutazione è affidata al tavolo tecnico di cui all'art. 6, ad ogni singola struttura di incrementare la propria produzione a carico del S.S.R., per i residenti nella Regione, oltre il limite del 10% rispetto a quella fatta registrare nell'anno precedente; fermo restando che, in caso di valutazione positiva da parte del tavolo tecnico, le prestazioni eccedenti devono essere conseguentemente remunerate (nell'ovvio rispetto dei limiti di spesa).

Art. 9

(efficacia)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il presente protocollo si riferisce a tutto l'anno 2018, nonché all'esercizio 2019, in esecuzione del decreto n. __ del __ _____ 2018 del Presidente Commissario ad Acta per l'Attuazione del Piano di Rientro.
2. Il presente protocollo sarà adeguato agli eventuali ulteriori provvedimenti regionali in materia, qualora dovessero intervenire nel periodo di vigenza dello stesso.
3. La remunerazione a carico del S.S.R. delle prestazioni erogate dalle strutture è subordinata alla sottoscrizione da parte di ciascuna di esse del suddetto contratto.
4. Analoga durata ed efficacia avranno i contratti stipulati con le singole strutture, in applicazione del presente protocollo di intesa.

Art. 10

(norme finali)

1. Ogni controversia in merito alla interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente protocollo è di competenza esclusiva del giudice ordinario / amministrativo che ha giurisdizione sul territorio in cui ha sede legale la sottoscritta ASL.
2. Le parti si danno atto che non risultano in essere contenziosi con la sottoscritta Associazione e/o con le strutture termali private operanti in questa ASL in merito ai provvedimenti di determinazione del tetto di spesa 2015, 2016 e 2017, né in materia di tariffe per l'assistenza termale.
3. La sottoscritta ASL dà atto che:
   a) per gli esercizi 2015, 2016 e 2017, tenuto conto anche dell'incremento tariffario del 3%, stabilito a decorrere dal 1° gennaio 2016 dall'Accordo Nazionale 2016 – 2018 sopra citato, il consuntivo della spesa per l'assistenza termale acquistata da strutture private è risultato sempre complessivamente inferiore ai limiti di spesa stabiliti per gli stessi anni [***eventuale: solo per le ASL di Benevento e di Salerno***: come integrati per questa ASL dal decreto del Commissario ad acta n° ___ del ___ / _____2018];
   b) pertanto, per le strutture termali accreditate operanti in questa ASL risultano definitivamente liquidati i seguenti importi:
      1) euro _____ per l'esercizio 2015;
      2) euro _____ per l'esercizio 2016;
      3) euro _____ per l'esercizio 2017;

   [***eventuale***: di cui residuano ancora da pagare alle strutture private aventi diritto complessivi euro _____, che saranno corrisposti entro trenta giorni dalla stipula con i rispettivi aventi diritto del contratto redatto secondo lo schema approvato dal decreto del Commissario ad acta n° ___ del ___ / _____2018];

Art. 11

(Clausola di salvaguardia)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo la sottoscritta Associazione accetta espressamente il contenuto completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del presente atto per il periodo di efficacia dello stesso.
2. In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati sub comma 1 (ossia i provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi

fonte: http://burc.regione.campania.it

collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente accordo la sottoscritta Associazione rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili, aventi effetti temporalmente circoscritti alle annualità di erogazione delle prestazioni, regolate con il presente accordo.

..... , ___ / _____ 2018

Timbro e firma della ASL _____
Il Direttore Generale

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della Associazione di Categoria

_____ _____

Tutte le clausole del presente protocollo hanno carattere essenziale e formano, unitamente allo stesso, unico ed inscindibile contesto. E' da intendersi specificamente approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. l'art. 11 (Clausola di salvaguardia) del presente Protocollo d'Intesa.

Timbro e firma della ASL _____
Il Direttore Generale

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della Associazione di Categoria

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contratto ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, del D.Lgs n 502/1992 e s.m.i.

Contratto TRA

La struttura privata ……..…….....……
Partita IVA: ……..Codice Fiscale (se diverso dalla Partita IVA): .....…….....
con sede in ..... (Prov: __ ; CAP: _____) –
Via ..... n° …….
rappresentato/a dal/la sottoscritto/a ..…….……, CF ……..
come da fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale, autenticata dal funzionario della ASL o della Regione che redige il presente atto;
il / la quale, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 T.U. 445/2000, dichiara:

a) di intervenire al presente atto in qualità di rappresentate legale del soggetto contraente, come attestato dalla seguente documentazione agli atti della ASL: Certificato della C.C.I.A.A. recante la composizione del Consiglio d'Amministrazione e ed i poteri di rappresentanza, a data recente – oppure- copia autentica dello Statuto vigente e del verbale dell'Assemblea dei Soci di conferimento dei poteri agli Amministratori;
b) che il soggetto contraente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nessuno di tali procedimenti è stato avviato ai suoi danni / si trova in stato di insolvenza ed è pertanto sottoposto a procedura di ……..;
c) che non è pendente nei suoi confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, e che non sussistono le cause ostative previste all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575; e ciò con riguardo a tutti i soggetti indicati alla lett. b), art. 38, comma 1, D.lgs. 163/2006;
d) di essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica, impiantistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
e) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e infortunistici, come attestato dalla Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva – DURC prot. n. del __/__/____.

E

L'Azienda Sanitaria Locale ..... con sede in …….....
Partita IVA: ……..……. Codice Fiscale (se diverso dalla Partita IVA): .....…….....
rappresentata dal Direttore Generale ....., nato a ..... il ..... ,
munito dei necessari poteri come da DPGRC di nomina n. ____ del _____,

PER

regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea Assistenza Termale, da erogarsi nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2018, nonché 1° gennaio - 31 dicembre 2019, redatto in conformità al Decreto del Commissario ad Acta per l'Attuazione del Piano di Rientro n° ___ del ___ / _____2018.

PREMESSO

- che il decreto commissariale n. 89 del 8/8/2016 ha confermato per gli esercizi 2016 e 2017 i volumi massimi delle prestazioni e il correlato limite di spesa per l'assistenza termale acquistata dalle strutture private stabilito per l'esercizio 2015 dal DCA n. 44/2015;
- che con decreto n° ___ del ___ / _____2018 il Presidente Commissario ad Acta per l'Attuazione del Piano di Rientro ha fissato i limiti massimi entro i quali possono rientrare le prestazioni sanitarie di assistenza termale erogate nel corso del 2018, nonché del 2019, ed ha emanato i relativi schemi contrattuali, cui si uniforma il presente protocollo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contratto ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, del D.Lgs n 502/1992 e s.m.i.

VISTO

- lo schema di protocollo di intesa preliminare tipo tra le AA.SS.LL e l'Associazione _____ per la definizione dei criteri e delle linee guida per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza termale da erogarsi per l'anno 2018, nonché per l'anno 2019, da parte delle strutture private accreditate ed i correlati limiti di spesa, allegato sub A/1 al citato decreto n. ___ del __ _____2018 del Commissario ad acta per l'Attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario;

Si conviene quanto segue:

Art. 1

La premessa è patto e forma parte integrante del presente contratto.

Art. 2

(oggetto)

Il presente contratto ha ad oggetto la fissazione dei volumi e delle tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea Assistenza Termale, da erogarsi nell'anno 2018, nonché nel 2019, da parte delle strutture private operanti nel territorio della sottoscritta ASL, ed i correlati limiti di spesa.

Art. 3

(quantità delle prestazioni)

1. Il volume massimo di prestazioni che la ASL prevede di acquistare nel corso dell'anno 2018, nonché nel 2019, dalle strutture private accreditate ubicate nel territorio della ASL, dovrà essere erogato nel rispetto della continuità assistenziale, ed è determinato in n. _____ prestazioni, così suddiviso:
    a) n._____ prestazioni erogate ai propri residenti;
    b) n._____ prestazioni erogate ai residenti di altre ASL della Regione Campania;
    c) n._____ prestazioni erogate a residenti fuori regione.
2. E' ammessa la compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi dei limiti di cui alle lettere a), b) e c) del comma precedente, nonché del volume massimo di prestazioni, purché sia rispettato il limite di spesa complessiva di cui al successivo art. 4.

Art. 4

(rapporto tra spesa sanitaria e acquisto delle prestazioni)

1. Il limite entro il quale deve essere contenuta la spesa (a tariffa vigente: lordo ticket e quota ricetta) nel corso dell'anno 2018, nonché nel 2019, per il volume di prestazioni determinato al precedente art. 3, è fissato in € _____,00, così suddiviso:
    a) € _____,00 per prestazioni erogate ai propri residenti;
    b) € _____,00 per prestazioni erogate ai residenti di altre ASL della Regione Campania;
    c) € _____,00 per prestazioni erogate a residenti fuori Regione.
2. E' ammessa la compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi dei limiti di cui alle lettere a), b) e c) del comma precedente, fermo restando il rispetto del limite di spesa complessiva. La ASL non potrà contestare le impegnative sotto il profilo della residenza dell'assistito, qualora la sottoscritta azienda termale abbia acquisito copia della tessera sanitaria dell'assistito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contratto ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, del D.Lgs n 502/1992 e s.m.i.

3. Gli importi che definiscono il valore medio della prestazione per la tipologia di prestazioni termali sono quelli di cui alle tabelle allegate agli Accordi di volta in volta definiti tra Regioni, Ministero della Salute e FEDERTERME, ai sensi dell'art.4, comma 4, della legge 323/2000.

Art. 5

(criteri di remunerazione delle prestazioni)

1. La remunerazione delle prestazioni termali oggetto del presente contratto avverrà sulla base delle tariffe vigenti nel periodo di efficacia dello stesso, secondo quanto previsto dagli accordi di cui all'art. 4, comma 4, della legge 323/2000 e, da ultimo, dall'accordo nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il biennio 2016-2018, sottoscritto il 2 febbraio 2017 e recepito dalla Conferenza Stato-Regioni il 9 febbraio 2017 con atto rep. n. 18/CSR. Eventuali modifiche nelle tariffe, riferite al periodo di efficacia del presente contratto, non determineranno variazioni del limite di spesa. Il rispetto complessivo del limite di spesa, di cui al precedente art. 4 sarà assicurato dalla clausola della Regressione Tariffaria Unica ai sensi dell'allegato C della DGRC n. 1268 del 24 luglio 2008.
2. Nell'ambito del limite di spesa di cui al precedente art. 4, e purché non risulti comunque necessario al fine di rispettare detto limite, la regressione tariffaria di cui al comma precedente non sarà applicata a quelle strutture che abbiano erogato un numero di prestazioni e correlata spesa inferiore o uguale all'anno precedente.
3. La ASL comunicherà a ciascun centro privato con lettera raccomandata A.R. (o a mezzo PEC - Posta Elettronica Certificata, secondo accordi da definire tra la ASL e gli operatori stessi) la percentuale consuntiva di consumo dei limiti di spesa sopra stabiliti, nonché la data prevedibile di raggiungimento del limite di spesa (in base alla proiezione lineare dei dati consuntivi). La suddetta comunicazione dovrà essere effettuata dalla ASL secondo il seguente calendario:
   - entro il 31/7/2018 con riferimento al consuntivo delle prestazioni erogate dal 1/1/2018 al 30/6/2018;
   - entro il 31/10/2018 con riferimento al consuntivo delle prestazioni erogate dal 1/1/2018 al 30/9/2018;
   - entro il 31/7/2019 con riferimento al consuntivo delle prestazioni erogate dal 1/1/2019 al 30/6/2019;
   - entro il 31/10/2019 con riferimento al consuntivo delle prestazioni erogate dal 1/1/2019 al 30/9/2019.
4. Ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, lettera e-bis) del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e del punto 18 della Delibera della Giunta Regionale n. 800 del 16 giugno 2006, si conviene che in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni sanitarie oggetto del presente contratto, il volume massimo di prestazioni di cui al precedente art. 3 si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti di spesa indicati al precedente art. 4. In ogni caso, al fine inderogabile di rispettare l'equilibrio economico finanziario programmato, non è ammissibile uno sforamento dei limiti di spesa già concordati, a meno che non sia intervenuto anche un espresso provvedimento del Commissario ad acta per l'Attuazione del Piano di Rientro o della Giunta Regionale, che individui i risparmi compensativi e/o le necessarie ed ulteriori coperture finanziarie aggiuntive. Pertanto, i maggiori costi conseguenti ad eventuali aumenti delle tariffe dovranno comunque essere assorbiti dall'incremento delle regressioni tariffarie derivanti dalla applicazione dei tetti di spesa e/o dalla riduzione dei volumi delle prestazioni sanitarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contratto ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, del D.Lgs n 502/1992 e s.m.i.

Art. 6

(Tavolo Tecnico)

1. Con la finalità di monitorare e garantire la compiuta e corretta applicazione del presente accordo, è istituito un tavolo tecnico composto da n. 4 membri di cui n. 1 designato dall'Associazione _____ e di n. 3 membri nominati dal Direttore Generale della sottoscritta ASL.
2. Al tavolo tecnico spettano, in particolare, i seguenti compiti:
   a) monitoraggio dei volumi delle prestazioni erogate dalle singole strutture private e confronti con lo stesso monitoraggio effettuato dalla ASL, in modo da acquisire elementi utili a favorire il rispetto dei limiti di spesa definiti dall'art 4;
   b) esame dei conteggi e delle determinazioni assunte dalla ASL ai fini della applicazione dei criteri di remunerazione stabiliti nei precedenti artt. 4 e 5, con possibilità di formulare proposte di correzione e/o miglioramenti tecnici, e valutazione delle particolari situazioni di cui al successivo art. 8.
3. Per le finalità di cui al comma precedente le strutture si impegnano a fornire alla ASL tutti i dati relativi ai volumi ed ai fatturati entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo all'erogazione delle prestazioni; eventuali ritardi comporteranno l'esclusione della struttura dal pagamento dell'anticipazione prevista dall'art. 7.
4. In caso di valutazione della ASL non concorde con quella della maggioranza degli altri componenti del tavolo tecnico, il parere di questi ultimi non è vincolante per la ASL, che procederà ai conseguenti adempimenti in difformità dal parere dei rappresentanti delle associazioni di categoria, dandone comunicazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute. Tale precisazione si applica anche alla previsione di cui al successivo art. 8.

Art. 7

(modalità di pagamento delle prestazioni)

1. A fronte delle prestazioni erogate e rendicontate e fatturate, sarà corrisposto un acconto pari al 90% del l'importo fatturato. L'erogazione del restante 10% a saldo avverrà in quattro tranche come segue: entro il 31 luglio per le fatture del primo trimestre; entro il 31 ottobre per le fatture relative ai mesi da aprile a giugno; entro il 31 gennaio dell'anno successivo per le fatture relative ai mesi da luglio a settembre; entro il 30 aprile dell'anno successivo per le fatture relative ai mesi da ottobre a dicembre, purché l'azienda termale riconosca alla ASL di appartenenza la possibilità di procedere all'addebito di importi contestati ai fini della mobilità interregionale, fino alla definizione delle relative verifiche da parte delle Regioni. Nella liquidazione degli acconti e dei saldi l'ASL dovrà tenere conto dei ticket incassati direttamente dalla struttura, che rappresentano un'anticipazione del complessivo rimborso regionale.
2. Il diritto al pagamento dei suddetti acconti mensili maturerà entro sessanta giorni dalla fine del mese cui si riferiscono. A fini di regolarità contabile la fattura di acconto dovrà riportare la corretta scadenza di pagamento relativamente all'importo dell'acconto. Qualora nella stessa fattura sia esposto anche il 10% da pagare a saldo, quest'ultimo importo dovrà riportare la specifica e più ampia scadenza di pagamento di cui al comma precedente. Diversamente, l'ASL potrà rifiutare la fattura e/o chiederne lo storno con nota di credito.
3. Il pagamento di ciascun saldo potrà essere effettuato, oltre che in seguito al completamento dei controlli di regolarità delle prestazioni ai sensi della DGRC 1905/2005, che recepisce l'Accordo Nazionale 2003/2004 (in particolare, l'allegato 1 sub f, circa *"la determinazione del fabbisogno di fango maturato"*, e l'allegato sub g relativamente al *"numero dei curandi contemporaneamente presen*ti *negli spazi di cura"*), previa emissione da parte della struttura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contratto ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, del D.Lgs n 502/1992 e s.m.i.

privata delle note credito richieste dalla ASL, sia con riguardo ad eventuali contestazioni delle prestazioni rese, sia per applicare la regressione tariffaria o l'abbattimento del fatturato riconoscibile ai sensi del precedente art. 5. A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento di ciascuno dei saldi è subordinata al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito.

4. Senza che sia necessaria la costituzione in mora, e sempre che la ASL non dimostri che il ritardo nel pagamento è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa ad essa non imputabile, dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento maturano in favore della struttura privata gli interessi di mora, convenzionalmente stabiliti nella misura del tasso di riferimento di cui agli art. 2 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, maggiorato come segue:
   a) per i primi due mesi di ritardo: maggiorazione di due punti percentuali;
   b) per i successivi due mesi di ritardo: maggiorazione di quattro punti percentuali;
   c) per ulteriori due mesi di ritardo: maggiorazione di sei punti percentuali;
   d) a decorrere dall'inizio del settimo mese di ritardo: maggiorazione di otto punti percentuali.
5. La struttura privata esprime il proprio consenso ai sensi dell'art. 1194 del Codice Civile ad imputare i pagamenti ricevuti dalla ASL al capitale, prima che agli interessi, alle spese ed al risarcimento previsto dall'art. 6 del Dlgs 231/2002 e s.m.i., salvo diversa indicazione scritta da parte della ASL medesima.
6. Il pagamento da parte della ASL di interessi moratori e spese, nonché dell'indennizzo di cui all'art. 6 del Dlgs 231/2002, avverrà a seguito della emissione da parte del creditore di apposita e regolare fattura (che avrà anche valore di formale richiesta di pagamento, stante l'automatismo della costituzione in mora). In tal caso la ASL emetterà una specifica disposizione di pagamento, che dichiari espressamente e per iscritto l'imputazione dello stesso agli interessi, alle spese e/o all'indennizzo.
7. Ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, la sottoscritta struttura privata indica il seguente conto corrente bancario di cui è intestataria sul quale la ASL effettuerà ogni pagamento dovuto in esecuzione del presente contratto:
   codice IBAN: _____;
   presso: _____,
   generalità dei soggetti autorizzati ad operare su detto conto: _____
   _____;
   impegnandosi a comunicare tempestivamente, con apposita lettera firmata dal legale rappresentante, eventuali modifiche.

Art. 8

(variazione del volume delle prestazioni e loro limiti)

1. Allo scopo di garantire continuità nella erogazione delle prestazioni ai cittadini ed una sana competizione tra le strutture temporaneamente accreditate, non è consentito, se non sulla base di adeguate motivazioni, la cui valutazione è affidata al tavolo tecnico di cui all'art. 6, ad ogni singola struttura di incrementare la propria produzione a carico del S.S.R., per i residenti nella Regione, oltre il limite del 10% rispetto a quella fatta registrare nell'anno precedente; fermo restando che, in caso di valutazione positiva da parte del tavolo tecnico, le prestazioni eccedenti devono essere conseguentemente remunerate (nell'ovvio rispetto dei limiti di spesa).

Art. 9

(efficacia del contratto)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contratto ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, del D.Lgs n 502/1992 e s.m.i.

1. Il presente contratto si riferisce a tutto l'anno 2018, nonché all'intero anno 2019, in esecuzione del decreto n. __ del __ _____ 2018 del Presidente Commissario ad Acta per l'Attuazione del Piano di Rientro.
2. Il presente contratto sarà adeguato agli eventuali ulteriori provvedimenti regionali in materia, qualora dovessero intervenire nel periodo di vigenza dello stesso.

Art. 10

(norme finali)

1. Ogni controversia in merito alla interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente protocollo è di competenza esclusiva del giudice ordinario / amministrativo che ha giurisdizione sul territorio in cui ha sede legale la sottoscritta ASL.
2. La sottoscritta struttura privata dichiara espressamente di conoscere il citato decreto n. ___ del __ _____ 2018 del Presidente Commissario ad Acta per l'Attuazione del Piano di Rientro dal Disavanzo Sanitario.
3. In attuazione delle disposizioni recate dal decreto del Commissario ad acta n° ___ del ___ / _____2018 per la definizione a consuntivo dei rapporti intercorsi negli esercizi precedenti, la sottoscritta ASL dà atto che:
   a) per gli esercizi 2015, 2016 e 2017, tenuto conto anche dell'incremento tariffario del 3%, stabilito a decorrere dal 1° gennaio 2016 dall'Accordo Nazionale 2016 – 2018 sopra citato, il consuntivo della spesa per l'assistenza termale acquistata da strutture private è risultato sempre complessivamente inferiore ai limiti di spesa stabiliti per gli stessi anni [***eventuale: solo per le ASL di Benevento e di Salerno***: come integrati per questa ASL dal decreto del Commissario ad acta n° ___ del ___ / _____2018];
   b) pertanto, per la sottoscritta struttura privata risultano definitivamente liquidati i seguenti importi:
      1) euro _____ per l'esercizio 2015;
      2) euro _____ per l'esercizio 2016;
      3) euro _____ per l'esercizio 2017;

   [***eventuale***: di cui residuano ancora da pagare complessivi euro _____, che saranno corrisposti entro trenta giorni dalla stipula del presente contratto];
4. La sottoscritta struttura privata dichiara che, a fronte della integrale riscossione dei corrispettivi di cui al comma precedente, non ha più null'altro a pretendere per qualsiasi causale, spese, interessi, o altro onere.
5. I commi 3 e 4 del presente articolo regolano definitivamente, a consuntivo, tutti gli aspetti contrattuali dell'attività svolta dalla sottoscritta struttura privata negli esercizi 2016 e 2017, fatte salve eventuali contestazioni attinenti al possesso e/o alla permanenza dei requisiti di accreditamento e di ogni altro requisito richiesto dalla normativa vigente per il legittimo esercizio dell'assistenza sanitaria termale.

Art. 11

(Clausola di salvaguardia)

1. Con la sottoscrizione del presente contratto la sottoscritta struttura privata accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto per il periodo di efficacia dello stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contratto ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, del D.Lgs n 502/1992 e s.m.i.

2. In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati sub comma 1 (ossia i provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili, aventi effetti temporalmente circoscritti alle annualità di erogazione delle prestazioni, regolate con il presente contratto.

..... , ___ / _____ 2018

Timbro e firma della ASL _____
Il Direttore Generale

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della struttura privata

_____ _____

Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano, unitamente allo stesso, unico ed inscindibile contesto. E' da intendersi specificamente approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. l'art. 11 (Clausola di salvaguardia) del presente contratto.

Timbro e firma della ASL _____
Il Direttore Generale

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della struttura privata

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO n. 2

Monitoraggio e Budget Medici Prescrittori per l'Assistenza Termale

N° prestazioni di assistenza termale

		Monitoraggio e Budget per i Medici Prescrittori			
		(A)	(B)	(C = A + B)	(D)
ASL	Popolazione residente: dato ISTAT al 1° gennaio 2017	N° prestazioni per 1.000 residenti di ciascuna ASL nell'ambito della Regione - consuntivo 2017	N° prestazioni (per 1.000) erogate da altre regioni ai residenti di ciascuna ASL: dato 2013	Totale n° prestazioni x 1.000 residenti in Campania	N° di prestazioni per 1.000 abitanti: budget 2018 per i Medici Prescrittori (riducendo del 20% la distanza dalla media regionale)
AVELLINO	423.506	314	37	351	348
BENEVENTO	279.675	387	18	405	391
CASERTA	924.166	160	117	277	288
NAPOLI 1 - CENTRO	984.389	50	14	63	117
NAPOLI 2 - NORD	1.051.883	72	10	82	132
NAPOLI 3 - SUD	1.070.734	105	13	118	161
SALERNO	1.104.731	248	28	276	287
Totale Regione Campania	5.839.084	154	34	188	217

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 44 DEL 05.06.2018

OGGETTO: **Accreditamento istituzionale definitivo della struttura residenziale denominata "Esperanza", sede operativa in via Vecchia Sarno snc nel comune di Ottaviano (NA), della Neapolisanit srl, con sede legale in via Funari snc, per la realizzazione di programmi terapeutici, riabilitativi ed assistenziali a favore di preadolescenti e adolescenti che presentano un bisogno sanitario complesso di tipo psichiatrico ex DCA n. 45/15 e s.m.i.**

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta ix: corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente")

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)"* e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015 con la quale sono stati nominati quale Commissario ad acta il dott. Joseph Polimeni e quale sub commissario ad acta il dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR campano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 che:

- assegna *"al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come *acta* ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto *ix) corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente*";

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018, con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATA

la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, *"nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge ,in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come ordinanze emergenziali statali in deroga*, ossia *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"*;

PREMESSO, che:

- a) con Decreto del Commissario ad Acta per la Sanità n. 45 del 21.05.2015, pubblicato sul BURC n. 36 dell'11.06.2015, è stato recepito l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento recante "*Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza*" (rep. 138/2014). *Approvazione requisiti, criteri e modalità di accesso per le prestazioni sanitarie a carattere residenziale e semiresidenziale per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza* ed è stato altresì approvato l'allegato documento denominato "*Le Strutture Terapeutiche Intermedie ad intensità variabile per l'accoglienza di minori con disturbo psichiatrico in Regione Campania: Strutture Intermedie Residenziali per Minori ad Intensità Variabile (S.I.R.M.I.V.) - Strutture Intermedie Semiresidenziali per Minori (S.I.Se.M.)*";

- b) nel predetto allegato sono disciplinati anche i requisiti minimi strutturali, tecnologici, organizzativi e di personale, per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di queste tipologie di strutture terapeutiche, i requisiti ulteriori per l'accreditamento e le norme transitorie, in fase di prima applicazione, del relativo percorso di accreditamento;

- c) la società "Neapolisanit srl", con sede legale in Ottaviano (NA) alla via Funari snc, ha fatto pervenire in tempo utile, in fase di prima applicazione del citato DCA n. 45/2015, richiesta di accreditamento di struttura residenziale per preadolescenti e adolescenti con disturbi neuropsichici (SIRMIV) denominata "Esperanza", sita alla via Vecchia Sarno snc di Ottaviano (NA), per n. 10 posti letto (protocollo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

acquisizione regionale della struttura commissariale n. 3017 del 04.08.2015);

- d) con Decreto del Commissario ad Acta per la Sanità n. 16 del 03.03.2017(modifiche ed integrazioni DCA n.45/2015), pubblicato sul BURC n. 22 del 13.03.2017, è stato modificato e integrato il precedente DCA n. 45/2015 stabilendo, tra l'altro, di procedere con l'accreditamento – in fase di prima applicazione ed entro il fabbisogno programmato secondo gli indici indicati – di tutte le istanze già presentate ai sensi del DCA 45/15, risultanti complete, e per il numero di posti letto che risultino, all'esito delle verifiche delle AASSLL, in possesso di tutti i requisiti e condizioni stabiliti con il DCA n. 45/2015 e con il DCA n. 16/17(modifiche e integrazioni DCA n.45/2015);

CONSIDERATO che il DCA n. 45/2015 allegato B alla sez. 6: norme transitorie – *"percorso per l'accreditamento",* punto 6.3 prevede che le Commissioni Locali delle competenti AASSLL provvedano a verificare il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori e la veridicità delle dichiarazioni di notorietà di cui al punto 6.2.2 del citato DCA (tra le quali quella relativa al possesso dei requisiti minimi di cui alle DDGGRRCC nn. 3958/01 e 7301/01 e di cui allo stesso DCA n. 45/2015);

PRESO ATTO
della nota 2018.0021400 dell'ASL Napoli 3 Sud, acquisita al protocollo regionale con n. 203845 del 28/03/2018, con cui è stata trasmessa la delibera aziendale n. 150 del 07/02/2018 attestante l'accreditabilità a "Neapolisanit srl" di Ottaviano per la struttura denominata "Esperanza", con sede operativa alla via Vecchia Sarno snc nel comune di Ottaviano (NA), quale Struttura Intermedia Residenziale per Minori ad Intensità Variabile (SIRMIV), per minori con disturbi psichici ex DCA 45/2015 e 16/2017, con 10 p.l. anche per l'accoglienza di minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;

RITENUTO, pertanto:

a) che, per effetto di quanto rappresentato, debba essere disposto l'accreditamento istituzionale definitivo in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale, a favore della struttura denominata "Esperanza", con sede operativa alla via Vecchia Sarno snc nel comune di Ottaviano (NA), quale Struttura Intermedia Residenziale per Minori ad Intensità Variabile (SIRMIV), per minori con disturbi psichici ex DCA 45/2015 e 16/2017, con 10 p.l., gestita dalla società "Neapolisanit s.r.l." di Ottaviano (NA), p. IVA 041233381214;
b) che, ai sensi del DCA n. 16/2017 (modifiche ed integrazioni al DCA n. 45/2015), in seguito all'accreditamento definitivo quale SIRMIV o SISEM, l'ente "Neapolisanit srl" presenterà al Comune competente istanza di autorizzazione alla realizzazione delle attività sanitarie di cui al presente decreto per trasformazione della precedente autorizzazione nonché istanza di autorizzazione all'esercizio;
c) che, ai sensi del DCA n. 16/2017 è stabilito in 6 mesi il termine massimo per la struttura accreditata in fase di prima applicazione, per acquisire l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione e all'esercizio con conseguente revoca o modifica degli originari atti autorizzativi per altra attività, pena la revoca dell'accreditamento;
d) che, ai sensi del DCA n. 16/2017 il possesso del titolo di accreditamento integra la verifica regionale e aziendale della compatibilità con il fabbisogno regionale di cui al DGR 7301/2001, in quanto essa è effettuata contestualmente all'accreditamento;

VISTI

1. i DDCA n. 45/2015 e n. 16/2017;
2. l'istanza di accreditamento n. 3017 del 04.08.2015 prodotta dalla società "Neapolisanit s.r.l."di Ottaviano (NA), con sede legale alla via Funari snc;
3. la nota 2018.0021400 della competente ASL Napoli 3 Sud di trasmissione delibera aziendale n. 150 del 07/02/2018 attestante l'accreditabilità a "Neapolisanit srl" di Ottaviano (NA) per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

struttura de qua;

Alla stregua della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR;

DECRETA

per quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1) di **disporre** l'accreditamento istituzionale definitivo della Struttura Intermedia Residenziale per Minori ad Intensità Variabile (**SIRMIV**), denominata "**Esperanza**", sede operativa sita alla via Vecchia Sarno snc di Ottaviano (NA), per **n. 10 (dieci) posti letto, a favore di preadolescenti e adolescenti che presentano un bisogno sanitario complesso di tipo psichiatrico,** gestita dalla società "Neapolisanit s.r.l." con sede legale in via Funari snc di Ottaviano (NA), p. IVA 041233381214;
2) di **stabilire** che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente decreto ed ha durata quadriennale, fatto salvo quanto di seguito specificato;
3) di **precisare**:
- che ai sensi del DCA n. 16/2017(modifiche ed integrazioni al DCA n.45/2015), il termine massimo per la suddetta struttura accreditata per acquisire l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione e all'esercizio con conseguente revoca o modifica degli originari atti autorizzativi per altra attività, pena revoca dell'accreditamento, è fissato in 6 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento;
- che, ai sensi del citato DCA n.16/2017, il possesso del titolo di accreditamento integra la verifica regionale e aziendale della compatibilità con il fabbisogno regionale di cui al DGR 7301/2001, in quanto essa è effettuata contestualmente all accreditamento;
- che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni, sull'avvenuto adeguamento dei titoli autorizzativi nonché sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
- che in caso di mancato adeguamento o di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare al Commissario ad Acta la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
- che almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;
- che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;
4) di **disporre** che la ASL Napoli 3 Sud effettui le dovute verifiche in ordine all'acquisizione del decreto di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio aggiornati, e ne dia notizia alla Regione, al fine dell'eventuale adozione del provvedimento di revoca dell'accreditamento;
5) di **inviare** copia del presente decreto all'ASL Napoli 3 Sud territorialmente competente anche per la notifica alle strutture interessate, nonché al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;
6) di **trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 47 del 12/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 5 - comp. impr. - strum. fin. acc. al credito - proc. riorganiz. aziendale

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PRESENTATI DA LIBERI PROFESSIONISTI OPERANTI SUL TERRITORIO DI CUI DD. DELLA DG 50.02 N. 2 DEL 23/01/2017 E N. 111 DEL 10/04/2017. RETTIFICHE DELL'ALLEGATO APPROVATO CON DD N. 7 DEL 30/03/2018 UOD 50.02.05.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- **a.** con la Deliberazione n. 17 del 17 gennaio 2017 la Giunta Regionale ha programmato iniziative a favore dei liberi professionisti operanti sul territorio regionale a valere sui rientri POR FESR 2007-2013 - Jeremie Campania, destinandovi, nelle more della definizione della exit strategy, risorse per 10 milioni di euro;
- **b.** in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta Regionale, la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive 2017, ha approvato, giusto D.D. n. 2 del 23/01/2017, l'"Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale, pubblicato sul BURC n. 8 del 23/01/2017, come successivamente integrato e modificato con D. D. n. 118 del 10/04/2017 - BURC n. 30 del 10/04/2017;
- **c.** con D.D. n. 141 del 14/07/2017, pubblicato sul BURC n. 56 del 17/07/2017, è stato individuato, quale RUP del procedimento in argomento, il Dr. Sergio Mazzarella, Dirigente ad interim della U.O.D. 50.02.05, in sostituzione del precedente RUP ed è stata contestualmente nominata la Commissione di Valutazione;
- **d.** con Decreto Dirigenziale n. 12 del 27/10/2017 (BURC n. 79 del 30/10/2017) è stato pubblicato l'elenco delle domande pervenute nei termini, attestante l'ordine cronologico e la priorità;

CONSIDERATO CHE

a. l'art. 13 comma 1 dell'Avviso prevede che la modalità di concessione del contributo è la procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione e con "priorità" alle domande presentate da giovani professionisti, in forma singola con età non superiore a 35 anni e in forma associata con la presenza di almeno un professionista di età non superiore a 35 anni;
b. l'art. 13 comma 4 dell'Avviso prevede che il RUP con proprio provvedimento, sulla base degli esiti istruttori della Commissione, ammette a finanziamento e concede il contributo;
c. gli esiti negativi delle prime due fasi sono comunicati esclusivamente a mezzo p.e.c., all'indirizzo indicato dal richiedente;

PRESO ATTO CHE

a) con il DD n. 7 del 30/03/2018 della U.O.D. 50.02.05 sono stati approvati gli esiti istruttori della Commissione relativi ad ulteriori centoventi istanze collocate, nell'ambito dell'elenco di cui al predetto D.D. U.O.D. 50.02.05 n. 12/2017, dal n. prot. 310317 PRO000000575 al n. 310317 PRO0000000983, secondo l'ordine cronologico e nel rispetto della priorità su menzionata e si è proceduto alla conseguente ammissione a finanziamento dei programmi di investimento presentati dai professionisti
b) la Commissione di valutazione delle domande di contributo, nominata giusto D.D. 141 del14/07/2017, ha trasmesso delle rettifiche degli esiti istruttori dovute a meri errori materiali riscontrati nella indicazione degli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi di cui all' allegato dei suddetto decreto n. 7 del 30/03/2018, relativi ai prott:

310317-PRO0000000899	Giulio Capuozzo
310317-PRO0000000950	Raffaele De Chiara

310317-PRO0000000957	Alfredo Alessio Moriello
310317-PRO0000000960	Gennaro Rossi
310317-PRO0000000966	Domenico Gelormini
310317-PRO0000000967	Salvatore Acampora

RITENUTO

di dover rettificare l'elenco allegato al DD n. 7 del 30/03/2018, pubblicato sul BURC n. 27 del 03/04/2018, nella indicazione degli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi, erroneamente riportati per meri errori materiali, relativi ai suddetti nominativi, come specificato nell'allegato A del presente decreto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI

- **a.** la Legge del 7 agosto 1990 n. 241;
- **b.** la Legge del 31 marzo 1998, n. 123 ;
- **c.** la legge regionale 6 luglio 2012, n.16;
- **d.** il Regolamento n. 12/2011 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- **e.** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 17 gennaio 2017;
- **f.** il Decreto Dirigenziale n. 2 del 23/01/2017 della D.G. 50 02;
- **g.** il Decreto Dirigenziale n. 141 del 14/07/2017;
- **h.** il Decreto Dirigenziale n. n. 34 del 29/12/2017;
- **i.** il decreto dirigenziale n. 35 del 29/12/2017;
- **j.** la D.G.R. n. 10/2016 e successivo DPGR n. 9/2016 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51 02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
- **k.** la D.G.R. n. 255 del 9/05/2017 e successivo DPGR n. 209 del 26/05/2017 che hanno disposto il conferimento al dott. Sergio Mazzarella, matr. 19064, dell'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. "Competitività delle imprese, imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale" codice, 50.02.05, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, prorogato con la DGR 310 del 22/05/2018;
- **l.** la DGR 204/2018;
- **m.** il DD n. 7 del 30/03/2018 della UOD 50.02.05

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di rettificare l'elenco allegato al DD n. 7 del 30/03/2018, pubblicato sul BURC n. 27 del 03/04/2018, nella indicazione degli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi, erroneamente riportati per meri errori materiali, relativi ai prott:

310317-PRO0000000899	Giulio Capuozzo
310317-PRO0000000950	Raffaele De Chiara
310317-PRO0000000957	Alfredo Alessio Moriello
310317-PRO0000000960	Gennaro Rossi
310317-PRO0000000966	Domenico Gelormini
310317-PRO0000000967	Salvatore Acampora

come specificato nell'allegato A del presente decreto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto e, per quanto di competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alle Attività Produttive, ai beneficiari interessati, al BURC per la pubblicazione, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente ad Interim
Dott. Sergio Mazzarella

REGIONE CAMPANIA

Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale. D. D. n. 2 del 23/01/2017 DG 02 e ss.mm.ii.
Codice CAR 1507
ALLEGATO A
Rettifiche degli importi dell'investimento e del contributo ammesso

Prot	Nome e Cognome del Richiedente/Ragione sociale	Decreto Ammissione a finanziamento	CUP	Investimento Ammesso Rettificato	Contributo Ammesso Rettificato
310317PRO0000000899	Giulio Capuozzo	D.D. n. 7 del 30/03/2018	B81E18000210009	€ 5.304,89	€ 2.652,44
310317PRO0000000950	Raffaele De Chiara	D.D. n. 7 del 30/03/2018	B31E18000180009	€ 13.606,42	€ 6.803,21
310317PRO0000000957	Alfredo Alessio Moriello	D.D. n. 7 del 30/03/2018	B21E18000260009	€ 46.782,00	€ 23.391,00
310317PRO0000000960	Gennaro Rossi	D.D. n. 7 del 30/03/2018	B71E18000140009	€ 20.871,58	€ 10.435,79
310317PRO0000000966	Domenico Gelormini	D.D. n. 7 del 30/03/2018	B21E18000270009	€ 48.585,21	€ 24.292,60
310317PRO0000000967	Salvatore Acampora	D.D. n. 7 del 30/03/2018	B51E18000220009	€ 15.947,60	€ 7.973,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 53 del 15/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 5 - comp. impr. - strum. fin. acc. al credito - proc. riorganiz. aziendale

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PRESENTATI DA LIBERI PROFESSIONISTI OPERANTI SUL TERRITORIO DI CUI DD. DELLA DG 50.02 N. 2 DEL 23/01/2017 E N. 111 DEL 10/04/2017. RETTIFICHE DELL'ALLEGATO APPROVATO CON DD N. 9 DEL 06/04/2018 UOD 50.02.05.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- **a.** con la Deliberazione n. 17 del 17 gennaio 2017 la Giunta Regionale ha programmato iniziative a favore dei liberi professionisti operanti sul territorio regionale a valere sui rientri POR FESR 2007-2013 - Jeremie Campania, destinandovi, nelle more della definizione della exit strategy, risorse per 10 milioni di euro;
- **b.** in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta Regionale, la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive 2017, ha approvato, giusto D.D. n. 2 del 23/01/2017, l'"Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale, pubblicato sul BURC n. 8 del 23/01/2017, come successivamente integrato e modificato con D. D. n. 118 del 10/04/2017 - BURC n. 30 del 10/04/2017;
- **c.** con D.D. n. 141 del 14/07/2017, pubblicato sul BURC n. 56 del 17/07/2017, è stato individuato, quale RUP del procedimento in argomento, il Dr. Sergio Mazzarella, Dirigente ad interim della U.O.D. 50.02.05, in sostituzione del precedente RUP ed è stata contestualmente nominata la Commissione di Valutazione;
- **d.** con Decreto Dirigenziale n. 12 del 27/10/2017 (BURC n. 79 del 30/10/2017) è stato pubblicato l'elenco delle domande pervenute nei termini, attestante l'ordine cronologico e la priorità;

CONSIDERATO CHE

a. l'art. 13 comma 1 dell'Avviso prevede che la modalità di concessione del contributo è la procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione e con "priorità" alle domande presentate da giovani professionisti, in forma singola con età non superiore a 35 anni e in forma associata con la presenza di almeno un professionista di età non superiore a 35 anni;
b. l'art. 13 comma 4 dell'Avviso prevede che il RUP con proprio provvedimento, sulla base degli esiti istruttori della Commissione, ammette a finanziamento e concede il contributo;
c. gli esiti negativi delle prime due fasi sono comunicati esclusivamente a mezzo p.e.c., all'indirizzo indicato dal richiedente;

PRESO ATTO CHE

a) con il DD n. 9 del 06/04/2018 della U.O.D. 50.02.05 sono stati approvati gli esiti istruttori della Commissione relativi ad ulteriori centoventi istanze collocate, nell'ambito dell'elenco di cui al predetto D.D. U.O.D. 50.02.05 n. 12/2017, dal n. prot. 310317 PRO000000989 al n. 310317 PRO0000001133, secondo l'ordine cronologico e nel rispetto della priorità su menzionata e si è proceduto alla conseguente ammissione a finanziamento dei programmi di investimento presentati dai professionisti
b) la Commissione di valutazione delle domande di contributo, nominata giusto D.D. 141 del14/07/2017, ha trasmesso delle rettifiche degli esiti istruttori dovute a meri errori materiali riscontrati nella indicazione degli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi di cui all' allegato dei suddetto decreto n. 9 del 06/04/2018, relativi ai prott:

310317PRO0000000997	Antimo Di Donato
310317PRO0000001011	Giovanni Annese

310317PRO0000001023	Carmine Busillo
310317PRO0000001029	Venanzio Giordano
310317PRO0000001062	Studio Associato Staiano Rag. Gaetano Staiano, Dott. Catello Staiano, Dott. Luigi Staiano

RITENUTO

di dover rettificare l'elenco allegato al DD n. 9 del 06/04/2018, pubblicato sul BURC n. 28 del 09/04/2018, nella indicazione degli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi, erroneamente riportati per meri errori materiali, relativi ai suddetti nominativi, come specificato nell'allegato A del presente decreto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI

- **a.** la Legge del 7 agosto 1990 n. 241;
- **b.** la Legge del 31 marzo 1998, n. 123 ;
- **c.** la legge regionale 6 luglio 2012, n.16;
- **d.** il Regolamento n. 12/2011 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- **e.** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 17 gennaio 2017;
- **f.** il Decreto Dirigenziale n. 2 del 23/01/2017 della D.G. 50 02;
- **g.** il Decreto Dirigenziale n. 141 del 14/07/2017;
- **h.** il Decreto Dirigenziale n. n. 34 del 29/12/2017;
- **i.** il decreto dirigenziale n. 35 del 29/12/2017;
- **j.** la D.G.R. n. 10/2016 e successivo DPGR n. 9/2016 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51 02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
- **k.** la D.G.R. n. 255 del 9/05/2017 e successivo DPGR n. 209 del 26/05/2017 che hanno disposto il conferimento al dott. Sergio Mazzarella, matr. 19064, dell'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. "Competitività delle imprese, imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale" codice, 50.02.05, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, prorogato con la DGR 310 del 22/05/2018;
- **l.** la DGR 204/2018;
- **m.** il DD n. 9 del 06/04/2018 della UOD 50.02.05

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di rettificare l'elenco allegato al DD n. 9 del 06/04/2018, pubblicato sul BURC n. 28 del 09/04/2018, nella indicazione degli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi, erroneamente riportati per meri errori materiali, relativi ai prott:

310317PRO0000000997	Antimo Di Donato
310317PRO0000001011	Giovanni Annese
310317PRO0000001023	Carmine Busillo
310317PRO0000001029	Venanzio Giordano
310317PRO0000001062	Studio Associato Staiano Rag. Gaetano Staiano, Dott. Catello Staiano, Dott. Luigi Staiano

come specificato nell'allegato A del presente decreto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto e, per quanto di competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alle Attività Produttive, ai beneficiari interessati, al BURC per la pubblicazione, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente ad Interim
Dott. Sergio Mazzarella

Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale. D. D. n. 2 del 23/01/2017 DG 02 e ss.mm.ii.
Codice CAR 1507
ALLEGATO A
Rettifiche degli importi dell'investimento e del contributo ammesso

Prot	Nome e Cognome del Richiedente/Ragione sociale	Decreto Ammissione a finanziamento	CUP	Investimento Ammesso Rettificato	Contributo Ammesso Rettificato
310317PRO0000000997	Antimo Di Donato	D.D. n. 09 del 06/04/2018	B31E18000200009	€ 19.823,41	€ 9.911,71
310317PRO0000001011	Giovanni Annese	D.D. n. 09 del 06/04/2018	B61E18000300009	€ 29.048,05	€ 14.524,02
310317PRO0000001023	Carmine Busillo	D.D. n. 09 del 06/04/2018	B21E18000300009	€ 9.607,87	€ 4.803,94
310317PRO0000001029	Venanzio Giordano	D.D. n. 09 del 06/04/2018	B41E18000210009	€ 5.637,98	€ 2.818,99
310317PRO0000001062	Studio Associato Staiano Rag. Gaetano Staiano, Dott. Catello Staiano, Dott. Luigi Staiano	D.D. n. 09 del 06/04/2018	B21E18000310009	€ 12.388,00	€ 6.194,00

Decreto Dirigenziale n. 72 del 13/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 ESPROPRIO ASSERVIMENTO E/O OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER IL METANODOTTO DENOMINATO LTS SRL DI COLLIANO (SA) DN100 (4") 75 BAR

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
e) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che la l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che

a) con il Decreto Dirigenziale n. 80 del 3/10/2017 è stata "*dichiarata di pubblica utilità, nonché urgente ed indifferibile, con contestuale approvazione del progetto, la costruzione del metanodotto "Allacciamento L.T.S. s.r.l." – DN 100 (4") - 75 bar" da realizzarsi nel Comune di Colliano in Provincia di Salerno, come da elaborati grafici e relazione tecnica nelle premesse citati e depositati presso il la Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico ed Attività Produttive", U.O.D. 03 - Centro Direzionale Isola A/6*" e si è provveduto ad imporre "*il vincolo preordinato all'esproprio e\o all'asservimento sugli immobili occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo gasdotto, ovvero sulle seguenti aree: Comune di COLLIANO Foglio 25 particelle 355, 356, 54, 53, 52, 51, 103, 188, 350*";
b) l'art. 2 del suddetto provvedimento assegna il termine di 12 mesi e 5 anni rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi;
c) con la nota DI-SOCC/ESP/888 assunta al protocollo regionale n.0803945 del 5.12.2017, la società Snam Rete Gas S.p.A., ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento e/o di occupazione temporanea delle aree di proprietà privata site nel comune di Colliano (SA), necessarie alla realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento L.T.S. srl. – DN 100 (4") - 75 bar", ex art. 52 sexies D.P.R. n. 327/2001 come modificato, con le modalità contenute nell'art. 22 del medesimo D.P.R.;
d) ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 330/2004 e dalla L. n. 244/2007, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;
e) ai sensi dell'art. 52 octies del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone, oltre alla costituzione del diritto di servitù, anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere ed indica l'ammontare delle relative indennità;
f) l'esproprio e\o l'asservimento degli immobili di che trattasi sono finalizzati alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione dei terreni, ai fini indennizzativi, è stata effettuata ai sensi degli artt.36, 44 e 50 del D.P.R. 327/2001;
g) l'art. 24, comma 1, del DPR 327/01 e ss.mm.ii., contempla la possibilità che l'esecuzione del decreto di esproprio e\o asservimento ed occupazione sia effettuata dal soggetto beneficiario;

DATO ATTO delle comunicazioni ex art. 17 del DPR 327/2001 inviate ai proprietari;

ATTESO che

a) l'art. 6 co. 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. che prevede.. "ciascuna amministrazione *individua ed organizza l'ufficio per le espropriazioni*";
b) la DGR n. 60 del 23/02/2015 ha ricostituito l'Ufficio per le espropriazioni di cui al suddetto art. 6 co. 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. incardinandolo nella Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, U.O.D. Gestione Tecnico Amministrativa dei Lavori Pubblici, Osservatorio Regionale Appalti;

c) la citata DGR n. 60/2015 stabilisce altresì che, nelle more del perfezionamento degli atti e delle procedure ivi indicati (decreto del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile di costituzione del citato Ufficio per le espropriazioni e successivo decreto del Presidente della Giunta regionale di individuazione dell'Osservatorio regionale espropri) l'esercizio di tutti i poteri espropriativi di competenza regionale restano attribuiti ai Direttori Generali competenti *ratione materiae* alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità, e degli interventi che in genere, comportano l'espropriazione;
d) la deliberazione in parola, pertanto, assegna provvisoriamente a questa Direzione competenze in materia di espropri propedeutici alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione di infrastrutture lineari energetiche;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016, confluiscono nella UOD "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
c) il DD. n.5 del 19/01/2018 di conferimento al funzionario dott.ssa Virginia Gina Fusco dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Infrastrutture energetiche di trasporto e distribuzione del gas"
d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO, di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile di posizione organizzativa attestata con la proposta del presente provvedimento;

VISTI

a) il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
b) il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla L.244/2007;
c) la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania",pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
g) D.D. n. 80 del 3/10/2017

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

DECRETA

1) **Di disporre,** in favore della società SNAM RETE GAS, con sede in S. Donato Milanese (MI) alla piazza S. Barbara n.7, iscritta la Registro delle Imprese di Milano col n. 10238291008, R.E.A. Milano n° 964271, Codice fiscale e Partita Iva n. IT 10238291008,*per la realizzazione del metanodotto denominato L.T.S. srl, – DN 100 (4") - 75 bar"* l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti nel comune di Colliano (SA) come riportati nel piano particellare descrittivo, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (sub **ALLEGATO 1),** redatto conformemente alla planimetria catastale **(sub ALLEGATO 2)** approvata con il D.D. n. 80/17,precisando che la scala di rappresentazione è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea;
2) **Di disporre**, ancora, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR 327/01 e ss.mm.ii., che la società SNAMRETE GAS, di cui sopra, beneficiaria della procedura ablativa disposta col presente atto, è autorizzata ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate nell'allegato piano particellare
3) **Di subordinare** il presente provvedimento al rispetto delle seguenti prescrizioni:

3.a) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imponenda servitù dovranno essere le seguenti:

3a.1- lo scavo e l'interramento dovrà avvenire alla profondità di circa metri 1,00 circa, misurata al momento della posa di una tubazione trasportante idrocarburi nonché dei cavi accessori per reti tecnologiche;
3a.2- si dovrà provvedere all'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
3a.3 è fatto obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m.13,50 dall'asse della tubazione nonchè di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
3a.4- è data facoltà della SNAM RETE GAS di occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;
3a.5- le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui sopra sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della soc. SNAM RETE GAS che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
3a.6- è costituito diritto della SNAM RETE GAS di libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
3a.7- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzione, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, saranno determinati una volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione;
3a.8 è fatto divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.
3a.9-restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

3.b) L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui al punto 1 del decretato, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora , dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore della procedura ablativa. Al momento della effettiva occupazione degli immobili, i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso. Tale verbale è redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento. Copia degli avvisi di convocazione dovrà essere trasmessa, almeno sette giorni prima del 1° giorno convenuto per le operazioni, all'Autorità espropriante;

3.c) L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui all'art. 1, calcolata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi degli artt. 32-38 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed allla SNAM soggetto beneficiario della procedura ablativa, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. Le relative somme, offerte e rifiutate dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, entro 30 giorni dalla presa di possesso, possono avvalersi della facoltà prevista dall'art. 21 del DPR 327/01 come modificato e designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di esproprio/asservimento. Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia e propongano, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

3.d) L'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.;

3.e) Le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un coordinatore al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni e da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;

3.f) Chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e\o per conto del soggetto beneficiario, deve essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;

3.g) I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie, delle quali una è consegnata , contestualmente alla immissione in possesso, al proprietaria, se presente alle operazioni;

3.h) I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al modello che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante (sub **ALLEGATO 3**).

3.i) Nei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e\o essenze arboree.

3.j) I verbali di stato consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.

3.k) Il soggetto beneficiario, a fine operazioni, è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalla fine delle operazioni, i seguenti atti : originali dei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso, copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni, rilievo dei picchettamenti eseguiti, sia in formato cartaceo che digitale non modificabile, con l'indicazione, per ognuno di essi, delle coordinate WGS84, documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree ; nella denominazione dei file delle immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata.

3.l) La mancata o incompleta trasmissione degli atti di cui al precedente punto rende nulle le operazioni di immissione in possesso.

3.m) Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario;

3.n) Il soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di decadenza del presente atto - è obbligato al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente – alla procedura ablativa di cui al presente atto;

4) **stabilire** che l'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, con o senza preavviso, il controllo contestuale o ex post delle operazione de quo nonché di vigilare sul rispetto delle prescrizioni , sia durante l'esecuzione dei lavori perla realizzazione dell'impianto sia nella fase di esercizio del medesimo; i costi di dette verifiche, e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno ,ai sensi del comma 186, art.1 della L.R. 5/2013, a carico del Soggetto beneficiario;

5) **precisare** che con il presente provvedimento non si autorizzano varianti progettuali rispetto a quanto già stato autorizzato con Decreto dirigenziale n. 80/2017. In caso di eventuali difformità tra il layout di impianto allegato al presente provvedimento e il layout autorizzato prevarrà quest'ultimo. Si precisa che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo avviato su istanza di parte facendo salve le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui al D.D. n. 80/2017, non oggetto di esame da parte del presente decreto. Ci si riserva l'attivazione delle procedure necessarie a verificare il rispetto delle prescrizioni previste dalla autorizzazione, precisando fin d'ora che con l'approvazione del presente provvedimento non si intendono sanate eventuali inadempienze che dovessero essere riscontrate.

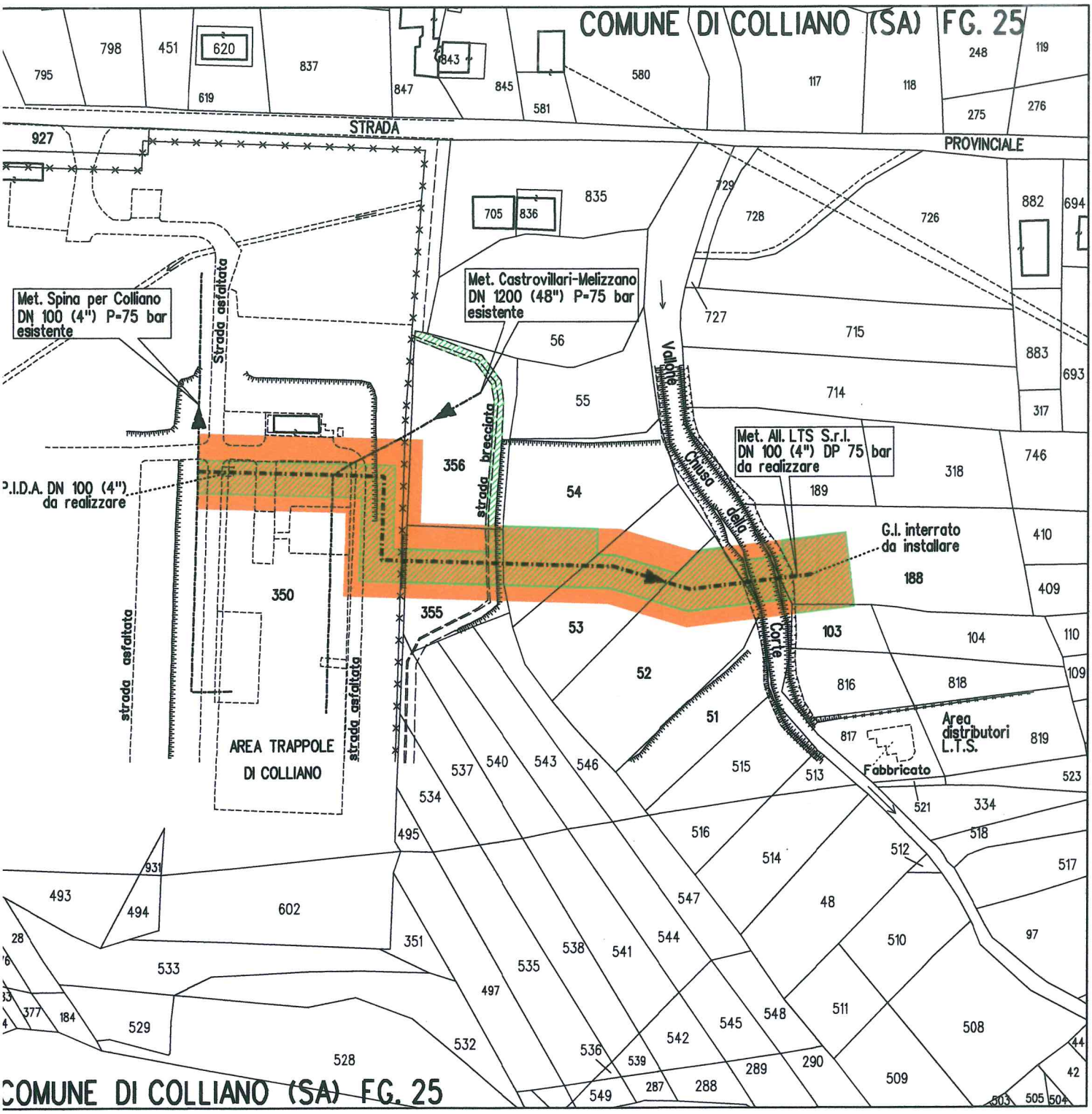
6) stabilire che le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari, ai sensi del comma 4 dell'art. 23 del DPR 327/2001, hanno luogo senza indugio, a cura e a spese del beneficiario dell'esproprio;

7) **precisare** che avverso il presente atto, è ammesso ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60(sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi);

8) **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta e alla sezione “Casa di Vetro” del portale istituzionale.

Il Dirigente
Dr. Alfonso Bonavita

PLANIMETRIA CATASTALE 1:2000



Superficie da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori

Superficie da asservire

fonte: http://b

SNAM RETE GAS

Società con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7
Uffici in Napoli, Via G. Ferraris, 66/F
Capitale Sociale Euro 1.200.000.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271 - Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

MET.: ALLACCIAMENTO LTS S.R.L.
DN 100 (4") DP 75 bar

COMUNE DI COLLIANO

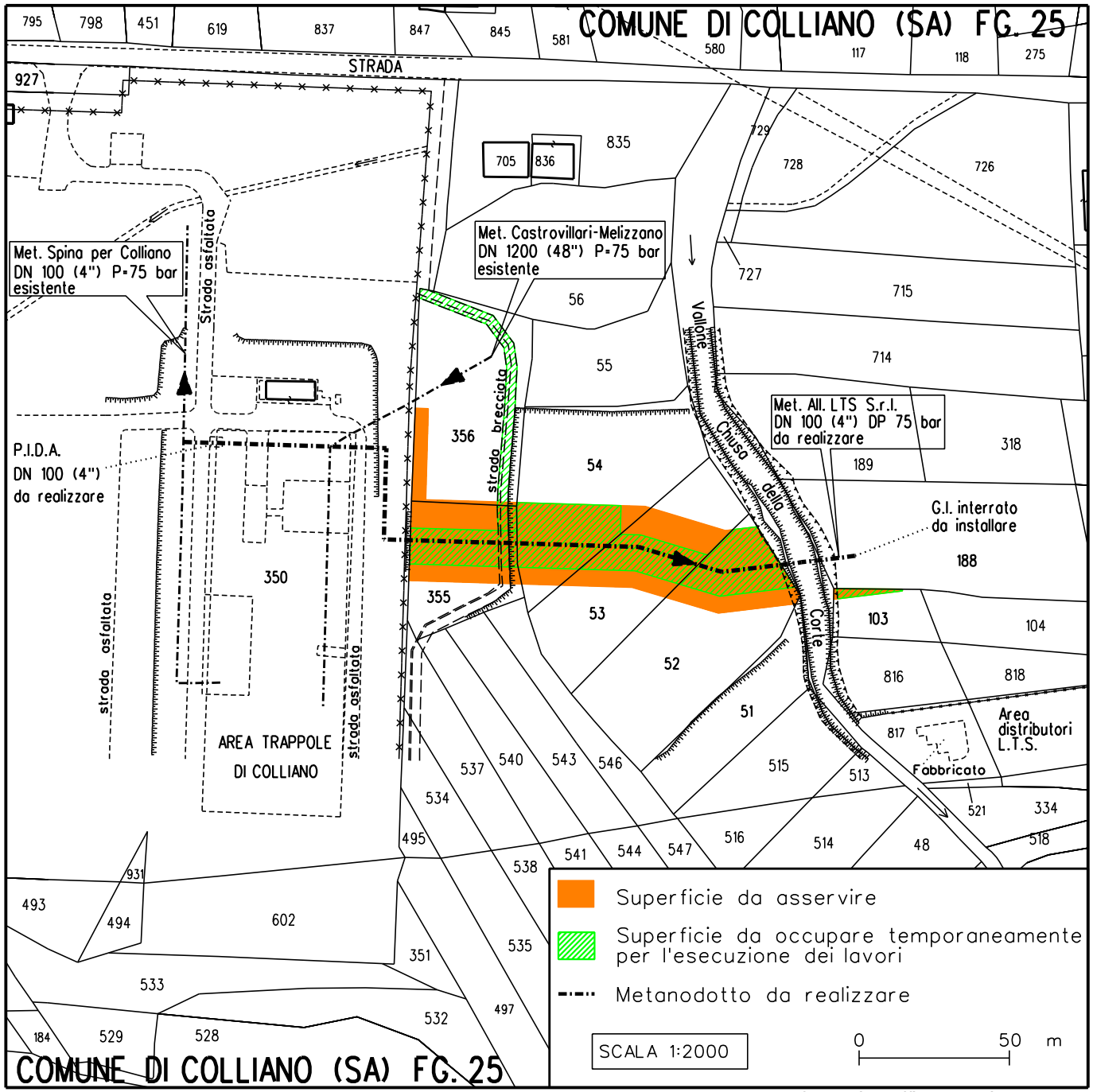
PROVINCIA DI SALERNO

ELENCO PROPRIETARI E PIANO PARTICELLARE

Planimetria scala 1:2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

PLANIMETRIA CATASTALE 1:2000



fonte: http://burc.regione.campania.it

SNAM RETE GAS

MET.: Allacciamento LTS S.r.l. DN 100 (4") - DP 75 bar

ELENCO PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE IN COMUNE DI COLLIANO (SA)

n.	PROPRIETARIO	DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Superficie Catastale			ELEMENTO WBS NR/15430/R-L01					Note
					ha	are	ca	Superficie da asservire *(mq)*	Indennità di asservimento a corpo (€)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di occupazione temporanea (€)	Totale indennità offerta (€)	
1	**FALCONE MARIA** nata a Valva (SA) il 04/05/1945 Residente in via S.Biagio n° 13 84020 - Valva (SA) C.F.:FLCMRA45E44L656B	**FALCONE MARIA** nata a Valva (SA) il 04/05/1945 C.F.:FLCMRA45E44L656B proprietà per 1/2	25	355		14	50	935	1245,00	481	481,00	1726,00	Nella superficie totale da occupare temporaneamente 53,00 mq saranno destinati alla strada di accesso.
	FALCONE GIOVANNI nato a Valva (SA) il 04/04/1943 C.F.:FLCGNN43D04L656M Deceduto a Valva (SA) il 21/06/2011	**FALCONE GIOVANNI** nato a Valva (SA) il 04/04/1943 C.F.:FLCGNN43D04L656M proprietà per 1/2											
	EREDI: **BRANDT MARGARETE VERONIKA** nata a ELSTRA (GERMANIA) il 04/02/1951 Residente in via Pistelli Sotto Chiesa n° 1 84020 - Valva (SA) C.F. BRNMGR51B44Z112J												
	FALCONE MARIA nata a GOSLAR (GERMANIA) il 23/04/1978 Residente in via Bahnhofsstr n° 22 D-38685 - LANGELSHEIM (GERMANIA) C.F. FLCMRA78D63Z112V												
	FALCONE NATALIE nata a GOSLAR (GERMANIA) il 07/05/1979 Residente in via Langenhaeger Strasse n° 51 37115 - DUDERSTADT (Niedersachsen) Contea DEU - GERMANIA C.F. FLCNTL79E47Z112Y												
2	**FALCONE ARMANDO** nato a VALVA (SA) il 17/05/1957 Residente in Piazza Plebiscito n° snc 84020 - Valva (SA) C.F. FLCRND57E17L656G	**VERNINO GENOVEFFA** nata a Colliano (SA) il 14/06/1925 C.F.:VRNGVF25H54C879C proprietà per 1000/1000	25	356		24	95	167	167,00	310	310,00	477,00	Nella superficie totale da occupare temporaneamente 310,00 mq saranno destinati alla strada di accesso.
	FALCONE MARIO nato a VALVA (SA) il 13/10/1955 Residente in Via M. Montessori n° 3 30174 - Venezia (VE) C.F. FLCMRA55R13L656Z												
3	**STROLLO GIROLAMO** nato a COLLIANO (SA) il 13/07/1935 Deceduto a Oliveto Citra (SA) il 17/09/2012 C.F. STRGLM35L13C879E	**FASANO ADALGISA** DI CARMINE ANTONIO Comproprietario	25	54		28	21	798	1042,00	658	658,00	1700,00	Nella superficie totale da occupare temporaneamente 328,00 mq saranno destinati alla piazzola.
		FASANO CARMINE ANTONIO FU DOMENICO Usufruttuario parziale											
	EREDI: **STROLLO ANTONIETTA** nata a OLIVETO CITRA (SA) il 11/01/1968 Residente in Contrada Isca n° 7 84020 - Colliano (SA) C.F. STRNNT68A51G039V	**FASANO DIONISIO** DI CARMINE ANTONIO Comproprietario		53		02	53	847	1095,50	383	383,00	1478,50	
		FASANO GENOVEFFA DI CARMINE ANTONIO Comproprietario											
		FASANO MARIANNA DI CARMINE ANTONIO Comproprietario				19	51						

fonte: http://burc.regione.campania.it

MET.: Allacciamento LTS S.r.l. DN 100 (4") - DP 75 bar
ELENCO PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE IN COMUNE DI COLLIANO (SA)

n.	PROPRIETARIO	DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Superficie Catastale			ELEMENTO WBS NR/15430/R-L01					Note
					ha	are	ca	Superficie da asservire *(mq)*	Indennità di asservimento a corpo (€)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di occupazione temporanea (€)	Totale indennità offerta (€)	
4	**PERRONE SANITELLA** nata a COLLIANO (SA) il 19/08/1922 Deceduta a Vergato (BO) il 21/01/2008 C.F. PRRSTL22M59C879P **EREDI:** **CAVALLO GERARDO** nato a COLLIANO (SA) il 27/06/1944 Residente in Loc. Canova - Riola n° 123/E 40038 - Vergato (BO) C.F. CVLGRD44H27C879P **CAVALLO MARIA** nata a COLLIANO (SA) il 11/11/1945 Residente in via Giovanni Falcone n° 5 40057 - Granarolo dell' Emilia (BO) C.F. CVLMRA45S51C879A **CAVALLO VITO** nato a COLLIANO (SA) il 28/06/1947 Residente in Via Della Dozza n° 7/10 40128 - Bologna (BO) C.F. CVLVTI47H28C879U **CAVALLO ANTONIO** nato a COLLIANO (SA) il 21/11/1949 Residente in Località Rovine n° 160 40036 - Monzuno (BO) C.F. CVLNTN49S21C879V **CAVALLO ELIO** nato a COLLIANO (SA) il 17/03/1952 Residente in Via O. Brunelli n° 20 40052 - Baricella (BO) C.F. CVLLEI52C17C879P **CAVALLO BRUNO** nato a COLLIANO (SA) il 20/10/1954 Residente in Via Bondanello n° 15/A 40013 - Castel Maggiore (BO) C.F. CVLBRN54R20C879Z **CAVALLO SEVERINO** nato a OLIVETO CITRA (SA) il 23/05/1959 Residente in Via Luigi Negrelli n° 5/3 40127 - Bologna (BO) C.F. CVLSRN59E23G039K **CAVALLO ELENA** nata a OLIVETO CITRA (SA) il 13/07/1964 Ultima residenza conosciuta Via Pontevecchio n° 25 - 40139 - Bologna (BO) C.F. CVLLNE64L53G039B **CAVALLO CARLO** nato a OLIVETO CITRA (SA) il 13/09/1965 Deceduto Celibe a Bologna (BO) il 02/10/1994 C.F. CVLCRL65P13G039J **EREDE:** **CAVALLO JESSICA** nata a BOLOGNA il 13/02/1991 Residente in via Oscar Romero n° 1 47016 - Fiumana (FC) C.F. CVLJSC91B53A944R **CAVALLO PASQUALINO** nato a OLIVETO CITRA (SA) il 19/12/1962 Deceduto a Bologna (BO) il 29/08/1993 C.F. CVLPQL62T19G039Q **EREDI:** **COMETTI DANIELA** nata a Bologna (BO) il 17/12/1964 Residente in via F. Parri n° 34 40013 - Castel Maggiore (BO) C.F. CMTDNL64T57A944Y **CAVALLO VALENTINA** nata a Bologna (BO) il 18/10/1990 Residente in via F. Parri n° 34 40013 - Castel Maggiore (BO) C.F. CVLVNT90R58A944V **CAVALLO CHRISTIAN** nato a Bologna (BO) il 30/09/1992 Residente in via F. Parri n° 34 40013 - Castel Maggiore (BO) C.F. CVLCRS92P30A944S	**CAVALLO ANGELO MARIA** nato a Colliano (SA) il 25/10/1903 C.F.:CVLNLM03R25C879F proprietà per 1000/1000	25	52		29	37	754	983,50	520	520,00	1503,50	
5	**STROLLO ROMANO** nato a Colliano (SA) il 02/09/1939 Residente in Contrada Ponte Maiale n° 5 84020 - Colliano (SA) C.F. STRRMN39P02C879E	**STROLLO ROMANO** nato a Colliano (SA) il 02/09/1939 C.F.: STRRMN39P02C879E proprietà per 1000/1000	25	51		09 03	92 36	3	3,00			3,00	

SNAM RETE GAS

MET.: Allacciamento LTS S.r.l. DN 100 (4") - DP 75 bar

ELENCO PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE IN COMUNE DI COLLIANO (SA)

n.	PROPRIETARIO	DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Superficie Catastale			ELEMENTO WBS NR/15430/R-L01					Note
					ha	are	ca	Superficie da asservire *(mq)*	Indennità di asservimento a corpo (€)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di occupazione temporanea (€)	Totale indennità offerta (€)	
6	**CIENTANNI GERARDINA** nata a Oliveto Citra (SA) il 25/03/1934 Residente in Contrada Macchia n° 40 84020 - Colliano (SA) C.F.: CNTGRD34C65G039L	**CIENTANNI GERARDINA** nata a Oliveto Citra (SA) il 25/03/1934 C.F.: CNTGRD34C65G039L proprietà per 11/33	25	103		05	39	47	47,00	43	43,00	90	
	STROLLO BRUNO nato a Colliano (SA) il 11/09/1963 Residente in Contrada Macchia n° 40 84020 - Colliano (SA) C.F.: STRBRN63P11C879C	**STROLLO BRUNO** nato a Colliano (SA) il 11/09/1963 C.F.: STRBRN63P11C879C proprietà per 2/33											
	STROLLO FABIO nato a Oliveto Citra (SA) il 06/02/1975 Residente in Via Provinciale Crespellano n°175/D - 40056 - Valsamoggia (BO) C.F.: STRFBA75B06G039I	**STROLLO FABIO** nato a Oliveto Citra (SA) il 06/02/1975 C.F.: STRFBA75B06G039I proprietà per 2/33											
	STROLLO GERARDO nato a Colliano (SA) il 09/06/1955 Residente in Contrada Macchia n° 40 84020 - Colliano (SA) C.F.: STRGRD55H09C879F	**STROLLO GERARDO** nato a Colliano (SA) il 09/06/1955 C.F.: STRGRD55H09C879F proprietà per 2/33											
	STROLLO ITALO nato a Colliano (SA) il 20/12/1957 Residente in Contrada Macchia n° 40 84020 - Colliano (SA) C.F.: STRTLI57T20C879A	**STROLLO ITALO** nato a Colliano (SA) il 20/12/1957 C.F.: STRTLI57T20C879A proprietà per 2/33											
	STROLLO LEONILDA nata a Colliano (SA) il 13/08/1966 Residente in Via Firenze n° 1 46025 - Poggio Rusco (MN) C.F.: STRLLD66M53C879B	**STROLLO LEONILDA** nata a Colliano (SA) il 13/08/1966 C.F.: STRLLD66M53C879B proprietà per 2/33											
	STROLLO MARIA nata a Colliano (SA) il 09/01/1962 Residente in Via Dosso n° 4 41037 - Mirandola (MO) C.F.: STRMRA62A49C879V	**STROLLO MARIA** nata a Colliano (SA) il 09/01/1962 C.F.: STRMRA62A49C879V proprietà per 2/33											
	STROLLO MARIA LUISA nata a Colliano (SA) il 05/10/1956 Residente in Via Privata da Passano n° 77 19126 - La Spezia (SP) C.F.: STRMLS56R45C879K	**STROLLO MARIA LUISA** nata a Colliano (SA) il 05/10/1956 C.F.: STRMLS56R45C879K proprietà per 2/33											
	STROLLO MICHELINO nato a Oliveto Citra (SA) il 14/07/1968 Residente in Contrada Macchia n° 40 84020 - Colliano (SA) C.F.: STRMHL68L14G039R	**STROLLO MICHELINO** nato a Oliveto Citra (SA) il 14/07/1968 C.F.: STRMHL68L14G039R proprietà per 2/33											
	STROLLO NINO nato a Colliano (SA) il 07/06/1960 Residente in Contrada Macchia n° 40 84020 - Colliano (SA) C.F.: STRNNI60H07C879W	**STROLLO NINO** nato a Colliano (SA) il 07/06/1960 C.F.: STRNNI60H07C879W proprietà per 2/33											
	STROLLO ROSANNA nata a Colliano (SA) il 25/10/1972 Residente in Via Forna n° 23 41037 - Mirandola (MO) C.F.: STRRNN72R65C879C	**STROLLO ROSANNA** nata a Colliano (SA) il 25/10/1972 C.F.: STRRNN72R65C879C proprietà per 2/33											
	STROLLO TERESA nata a Colliano (SA) il 02/02/1965 Residente in Contrada Bosco n° snc 84020 - Valva (SA) C.F.: STRTRS65B42C879G	**STROLLO TERESA** nata a Colliano (SA) il 02/02/1965 C.F.: STRTRS65B42C879G proprietà per 2/33											

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità Espropriante : Regione Campania
Direzione Generale 02- "Sviluppo Economico"- **U.O.D. 04**
Centro Direzionale di Napoli, Isola A\6 - 80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Beneficiario dell'esproprio
Autorizzato alle operazioni: denominazione e ragione sociale, indirizzo sede, telefono\fax , e-mail

Denominazione impianto
Ubicazione impianto

ESPROPRIAZIONE E\O ASSERVIMENTO \ OCCUPAZIONE
PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'
(dpr 327/01 s.m.e i. – D. Lgs. 387/03)

VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO E STATO DI CONSISTENZA

L'anno_____,il mese_____,il giorno____,alle ore _____ nel comune di_____

premesso

- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ l'impianto in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente e d indifferibile;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato l'esproprio e\o l'asservimento e\o l'occupazione temporanea o l'occupazione di urgenza finalizzata all'esproprio dei beni immobili , occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera indicata in oggetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato il soggetto beneficiario dell'esproprio , soc. _____, ad eseguire direttamente le operazioni di immissione in possesso,
- che i predetti decreti di esproprio e di autorizzazione alle operazioni, in uno all'avviso di cui agli artt. 23 e 49 del DPR 327\01 come modificato, sono stati notificati in data _____, nelle forme degli atti processuali civili alla Ditta sotto indicata .

Il sottoscritto Responsabile delle operazioni _____(qualifica professionale, nominativo, , indirizzo)____, in nome e per conto della società _____, coadiuvato dai topografi _____ (qualifica professionale , nominativo, , indirizzo), giusta lettera di incarico e delega conferiti con nota prot._____ del _____, dovendo procedere alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni necessari alla realizzazione di quanto in oggetto specificato , si è recato nel comune di _____, località_____ e accede nel fondo riferito in catasto terreni come segue :

DITTA	**Fg.**	**P.lla**	**Consistenza h. a. ca.**	**Mq esproprio**	**Mq. asservimento**	**Mq. Occup. Temporanea/ d'urgenza**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si dà atto che sul luogo sono presenti **:**
per la Ditta proprietaria :_____
_____
_____

In difetto della Ditta proprietaria, sono presenti i Sigg. _____
_____
_(indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed estremi documento di identità)_____
che dichiarano di essere disposti ad assistere alla redazione del presente verbale in qualità di testimoni estranei alle parti, non essendo né dipendenti, né parenti, né affini ad alcuna di esse.
La presenza dei testimoni si è resa necessaria secondo le indicazioni degli artt. 29 e 49 del citato DPR 327\01**.**

Quindi, si dà inizio alle operazioni e si accerta che l'area sottoposta a procedura ablativa o ad occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio è cosi suddivisa :

- la superficie in **esproprio** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **asservimento** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **occupazione temporanea** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____

Dette aree, dopo le misurazioni effettuate con (indicare tipo, marca e modello delle apparecchiature usate:_____
_____
_____
____vengono individuate e separate dalla residua proprietà mediante apposizione di picchetti.

Si procede ad effettuare rilievi fotografici con fotocamera_(indicare tipo, marca e modello)
_____**.**

Quindi, si accerta lo **stato di consistenza**
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

_____

Completate le predette operazioni di legge, il sottoscritto, nella qualità dichiarata, in esecuzione dei decreti citati in premessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 24 del DPR 327\01 come modificato,, si immette nel possesso dei suindicati immobili, a tutti gli effetti di legge, in nome e per conto della società _____ quale beneficiaria del provvedimento de quo.
A tal fine sono stati infissi sul fondo n°_____(in cifre e lettere)_____ picchetti con i quali viene delimitata l'area di cui si effettua l'immissione in possesso, coincidente con quella riferita nel piano particellare descrittivo e grafico allegato al decreto dirigenziale in esecuzione.
Si allegano n___ rilievi fotografici.
Quanto sopra diffidando i proprietari, i possessori e detentori ad astenersi da qualsiasi attività che determini pregiudizio o turbativa all'esercizio dei diritti e dei poteri del beneficiario della procedura ablativa e\o di occupazione, comunque nascenti dal presente atto, e ciò sotto le comminatorie di legge.

Il Sig._____, nella sua qualità di _____ (proprietario, comproprietario, mezzadro, colono o affittuario del bene) **dietro sua espressa richiesta, viene ammesso** ad accedere ed utilizzare il fondo secondo modalità compatibili con l'utilizzo che ne dovrà essere fatto in relazione alla realizzazione dell'opera di interesse pubblico. L'utilizzo avviene a titolo di mera e precaria detenzione del bene, e cesserà con effetto immediato il giorno successivo all'invio di telegramma con richiesta di cessazione dell'uso stesso.
Per il periodo in cui è ammesso a godere del bene, il Sig. _____ si assume la responsabilità della custodia del bene.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto dai presenti alle ore _____.

LA DITTA PROPRIETARIA _____
_____

I TESTIMONI _____
_____

I TECNICI RILEVATORI _____
_____
_____

Per la società xxxxxxx
IL RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 73 del 13/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 ESPROPRIO ASSERVIMENTO E/O OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER IL METANODOTTO DENOMINATO MILUGAS SRL DN 100 (4") 24 BAR

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
e) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che la l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che

a) con il Decreto Dirigenziale n. 79 del 3/10/2017 è stato approvato il progetto per la costruzione del metanodotto denominato "Allacciamento Milugas S.r.l. "DN100 (4") 24 bar "con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ,urgenza e indifferibilità della stessa ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del DPR 327/01 e s.m.i e D.Lgs 164/2000,proposto dalla società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede in S. Donato Milanese (MI) alla piazza S.Barbara n.7, iscritta la Registro delle Imprese di Milano n° 10238291008, R.E.A. Milano n°1964271, partita Iva n. 10238291008;
b) l'art. 2 del suddetto provvedimento assegna il termine di 12 mesi e 5 anni rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi;
c) con la nota DI-SOCC/ESP/77 e successiva di sollecito del 24.02.2018 prot. 401/DISOCC/ESP assunta al protocollo regionale n.0269375 del 26,04,02018, la società Snam Rete Gas S.p.A., ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento e/o di occupazione temporanea delle aree di proprietà privata site nei comuni di Montecorvino Pugliano(SA) e Pontecagnano Faiano (SA), necessarie alla realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento Milugas. srl. – DN 100 (4") - 24 bar", ex art. 52 sexies D.P.R. n. 327/2001 come modificato, con le modalità contenute nell'art. 22 del medesimo D.P.R.;
d) ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 330/2004 e dalla L. n. 244/2007, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;
e) ai sensi dell'art. 52 octies del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone, oltre alla costituzione del diritto di servitù, anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere ed indica l'ammontare delle relative indennità;
f) l'esproprio e\o l'asservimento degli immobili di che trattasi sono finalizzati alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione dei terreni, ai fini indennizzativi, è stata effettuata ai sensi degli artt.36, 44 e 50 del D.P.R. 327/2001;
g) l'art. 24, comma 1, del DPR 327/01 e ss.mm.ii., contempla la possibilità che l'esecuzione del decreto di esproprio e\o asservimento ed occupazione sia effettuata dal soggetto beneficiario;

DATO ATTO delle comunicazioni ex art. 17 del DPR 327/2001 inviate ai proprietari;

ATTESO che

a) l'art. 6 co. 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. che prevede.. "ciascuna amministrazione *individua ed organizza l'ufficio per le espropriazioni*";
b) la DGR n. 60 del 23/02/2015 ha ricostituito l'Ufficio per le espropriazioni di cui al suddetto art. 6 co. 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. incardinandolo nella Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, U.O.D. Gestione Tecnico Amministrativa dei Lavori Pubblici, Osservatorio Regionale Appalti;

c) la citata DGR n. 60/2015 stabilisce altresì che, nelle more del perfezionamento degli atti e delle procedure ivi indicati (decreto del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile di costituzione del citato Ufficio per le espropriazioni e successivo decreto del Presidente della Giunta regionale di individuazione dell'Osservatorio regionale espropri) l'esercizio di tutti i poteri espropriativi di competenza regionale restano attribuiti ai Direttori Generali competenti *ratione materiae* alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità, e degli interventi che in genere, comportano l'espropriazione;
d) la deliberazione in parola, pertanto, assegna provvisoriamente a questa Direzione competenze in materia di espropri propedeutici alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione di infrastrutture lineari energetiche;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016, confluiscono nella UOD "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
c) il DD. n.5 del 19/01/2018 di conferimento al funzionario dott.ssa Virginia Gina Fusco dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Infrastrutture energetiche di trasporto e distribuzione del gas"
d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO, di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile di posizione organizzativa attestata con la proposta del presente provvedimento;

VISTI

a) il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
b) il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla L.244/2007;
c) la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania",pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
g) D.D. n. 79 del 3/10/2017

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

DECRETA

1) **Di disporre,** in favore della società SNAM RETE GAS, con sede in S. Donato Milanese (MI) alla piazza S. Barbara n.7, iscritta la Registro delle Imprese di Milano col n. 10238291008, R.E.A. Milano n° 964271, Codice fiscale e Partita Iva n. IT 10238291008,*per la realizzazione del metanodotto denominato Milugas. srl, – DN 100 (4") - 24 bar"* l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti nei comuni di Montecorvino Pugliano(SA) e Pontecagnano Faiano (SA) come riportati nel piano particellare descrittivo, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (sub **ALLEGATO 1),** redatto conformemente alla planimetria catastale **(sub ALLEGATO 2)** approvata con il D.D. n. 79/17,precisando che la scala di rappresentazione è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea;
2) **Di disporre**, ancora, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR 327/01 e ss.mm.ii., che la società SNAMRETE GAS, di cui sopra, beneficiaria della procedura ablativa disposta col presente atto, è autorizzata ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate nell'allegato piano particellare
3) **Di subordinare** il presente provvedimento al rispetto delle seguenti prescrizioni:

3.a) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imponenda servitù dovranno essere le seguenti:

3a.1- lo scavo e l'interramento dovrà avvenire alla profondità di circa metri 1,00 circa, misurata al momento della posa di una tubazione trasportante idrocarburi nonché dei cavi accessori per reti tecnologiche;
3a.2- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
3a.3 – il mantenimento di manufatti ed accessori fuori terra , con i relativi accessi costituito da strada di collegamento alla viabilità ordinaria della larghezza di mt.3,00 realizzati e da mantenersi a cura della Snam Rete Gas, come evidenziato nel piano particolareggiato d'esecuzione;
3a.4 è fatto obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m.3,00 dall'asse della tubazione nonchè di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
3a.5- è data facoltà della SNAM RETE GAS di occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;
3a.6 le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui sopra sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della soc. SNAM RETE GAS che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
3a.7- è costituito diritto della SNAM RETE GAS di libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
3a.8- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzione, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, saranno determinati una volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione;
3a.8 è fatto divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.
3a.9 il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
3a10-restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

3.b) L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui al punto 1 del decretato, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore della procedura ablativa. Al momento della effettiva occupazione degli immobili, i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso. Tale verbale è redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento. Copia degli avvisi di convocazione dovrà essere trasmessa, almeno sette giorni prima del 1° giorno convenuto per le operazioni, all'Autorità espropriante;

3.c) L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui all'art. 1, calcolata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi degli artt. 32-38 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed allla SNAM soggetto beneficiario della procedura ablativa, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. Le relative somme, offerte e rifiutate dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, entro 30 giorni dalla presa di possesso, possono avvalersi della facoltà prevista dall'art. 21 del DPR 327/01 come modificato e designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di esproprio/asservimento. Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia e propongano, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

3.d) L'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la

determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.;

3.e) Le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un coordinatore al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni e da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;

3.f) Chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e\o per conto del soggetto beneficiario, deve essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;

3.g) I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie, delle quali una è consegnata , contestualmente alla immissione in possesso, al proprietaria, se presente alle operazioni;

3.h) I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al modello che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante (sub **ALLEGATO 3**).

3.i) Nei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e\o essenze arboree.

3.j) I verbali di stato consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.

3.k) Il soggetto beneficiario, a fine operazioni, è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalla fine delle operazioni, i seguenti atti : originali dei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso, copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni, rilievo dei picchettamenti eseguiti, sia in formato cartaceo che digitale non modificabile, con l'indicazione, per ognuno di essi, delle coordinate WGS84, documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree ; nella denominazione dei file delle immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata.

3.l) La mancata o incompleta trasmissione degli atti di cui al precedente punto rende nulle le operazioni di immissione in possesso.

3.m) Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario;

3.n) Il soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di decadenza del presente atto - è obbligato al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente – alla procedura ablativa di cui al presente atto;

4) **stabilire** che l'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, con o senza preavviso, il controllo contestuale o ex post delle operazione de quo nonché di vigilare sul rispetto delle prescrizioni , sia durante l'esecuzione dei lavori perla realizzazione dell'impianto sia nella fase di esercizio del medesimo; i costi di dette verifiche, e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno ,ai sensi del comma 186, art.1 della L.R. 5/2013, a carico del Soggetto beneficiario;

5) **precisare** che con il presente provvedimento non si autorizzano varianti progettuali rispetto a quanto già stato autorizzato con Decreto dirigenziale n. 79/2017. In caso di eventuali difformità tra il layout di impianto allegato al presente provvedimento e il layout autorizzato prevarrà quest'ultimo. Si precisa che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo avviato su istanza di parte facendo salve le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui al D.D. n. 80/2017, non oggetto di esame da parte del presente decreto. Ci si riserva l'attivazione delle procedure necessarie a verificare il rispetto delle prescrizioni previste dalla autorizzazione, precisando fin d'ora che con l'approvazione del presente provvedimento non si intendono sanate eventuali inadempienze che dovessero essere riscontrate.

6) stabilire che le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari, ai sensi del comma 4 dell'art. 23 del DPR 327/2001, hanno luogo senza indugio, a cura e a spese del beneficiario dell'esproprio;

7) **precisare** che avverso il presente atto, è ammesso ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60(sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi);

8) **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta e alla sezione “Casa di Vetro” del portale istituzionale.

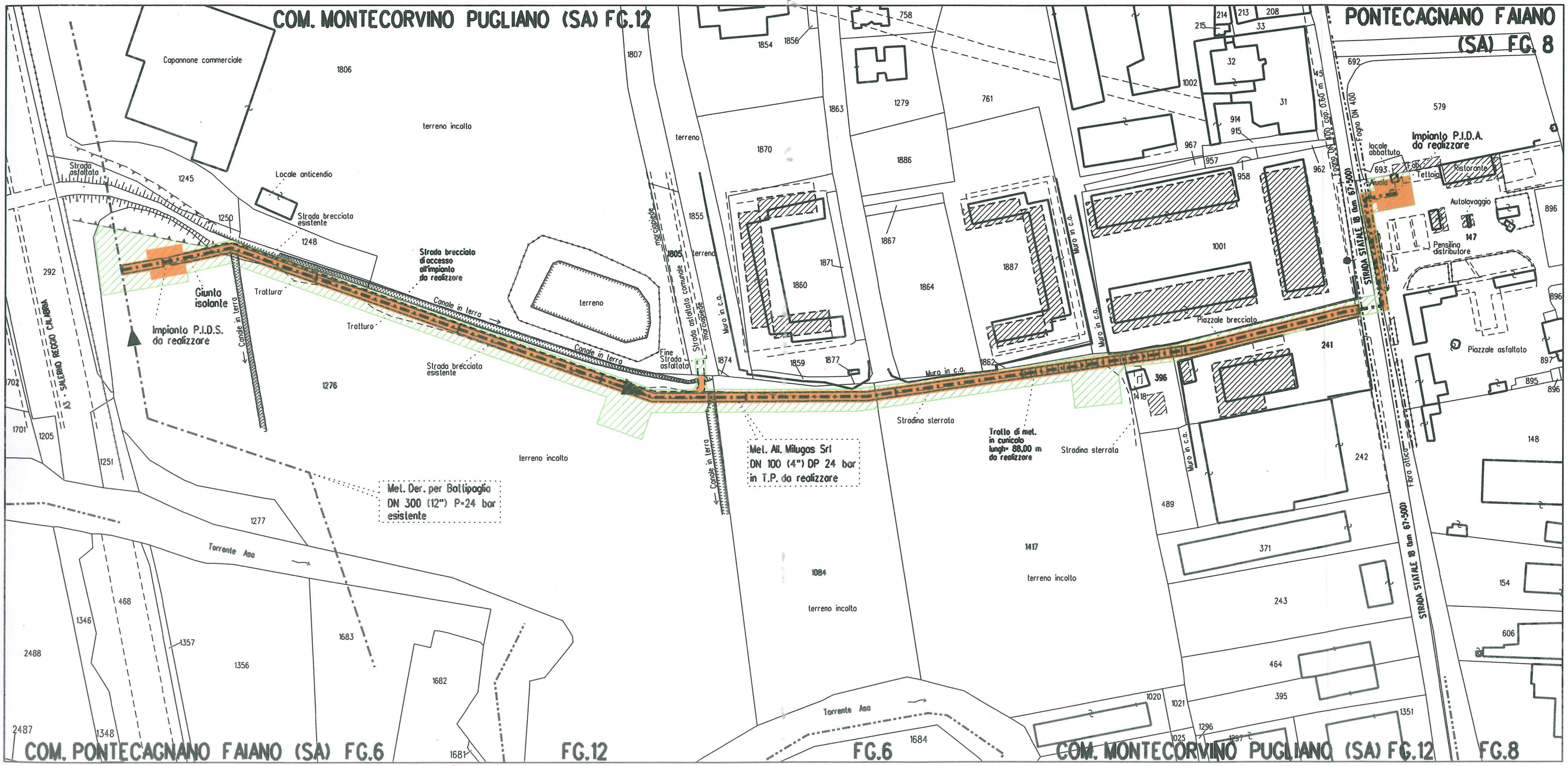
Il Dirigente
Dr. Alfonso Bonavita

fonte: http://burc.regione.campania.it

PLANIMETRIA CATASTALE 1:2000

Superficie da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori

Superficie da asservire - Condizioni di posa D 3.00+3.00= 6 m



SNAM RETE GAS

Società con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7

Uffici in Napoli, Via G. Ferraris, 66/F

Capitale Sociale Euro 1.200.000.000,00 interamente versato

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 10238291008

R.E.A. Milano n. 1964271 - Partita IVA n. 10238291008

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.

Società con unico socio

MET.: " ALLACCIAMENTO MILUGAS Srl "

DN 100 (4") DP 24 bar

COMUNI DI MONTECORVINO PUGLIANO E PONTECAGNANO FAIANO

PROVINCIA DI SALERNO

ELENCO PROPRIETARI E PIANO PARTICELLARE

Planimetria scala 1:3000

fonte: http://burc.regione.campania.it

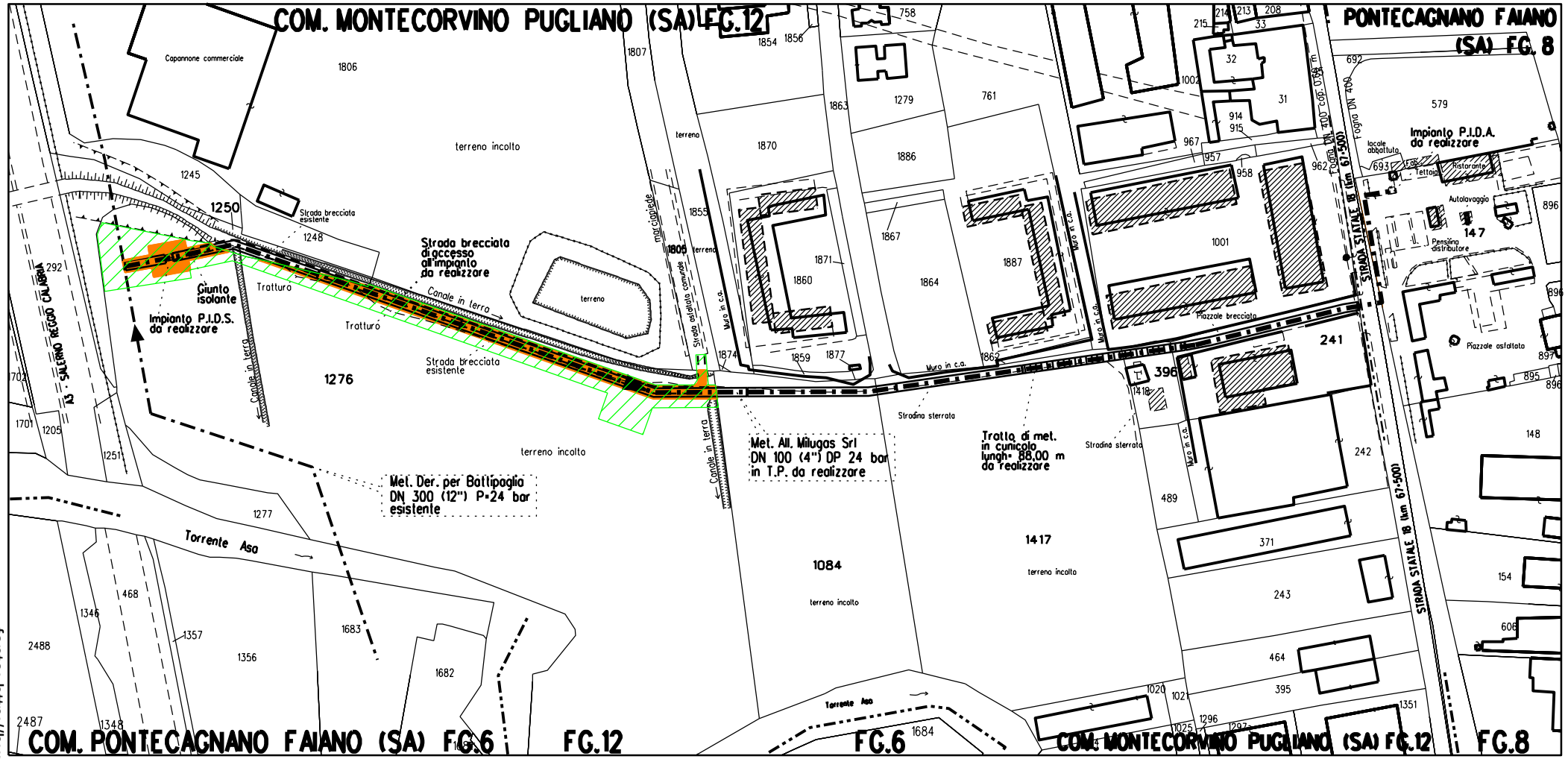
METANODOTTO: ALLACCIAMENTO MILUGAS Srl DN 100 (4") - DP 24 bar

ELENCO PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE NEI COMUNI DI MONTECORVINO PUGLIANO E PONTECAGNANO FAIANO (SA)

n.	PROPRIETARIO	DITTA CATASTALE	COMUNE	Foglio	Mappale	Classe	Superficie Catastale			ELEMENTO WBS NR/16191/R-L01					Note
							ha	are	ca	Superficie da asservire *(mq)*	Indennità di asservimento offerta a corpo (€)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di occupazione temporanea (1 anno) (€)	Totale Indennità offerta (€)	
1	**LEONARDO IMMOBILIARE S.R.L.** con sede in SALERNO, Corso Vittorio Emanuele 58 C.F. 05210890652 - Proprieta` per 1/1	**DE LUCA - S.R.L.** con sede in SALERNO C.F. 00871960654* Proprieta` per 1/1	MONTECORVINO PUGLIANO	12	1276	3	5	65	45	1899	14620	5100	14450	29070	Della superficie totale da occupare temporaneamente saranno destinati 1352,00 mq alla piazzola ed all'allargamento della pista di lavoro. Mentre della superficie totale da asseverire 13,00 mq saranno destinati all'ubicazione dell'impianto tipo P.I.D.S. e 810,00 mq al relativo accesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PLANIMETRIA CATASTALE



Superficie da asservire

Superficie da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori

Metanodotto da realizzare

SCALA 1:3000

0 50 m

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità Espropriante : Regione Campania
Direzione Generale 02- "Sviluppo Economico"- **U.O.D. 04**
Centro Direzionale di Napoli, Isola A\6 - 80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Beneficiario dell'esproprio
Autorizzato alle operazioni: denominazione e ragione sociale, indirizzo sede, telefono\fax , e-mail

Denominazione impianto
Ubicazione impianto

ESPROPRIAZIONE E\O ASSERVIMENTO \ OCCUPAZIONE
PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'
(dpr 327/01 s.m.e i. – D. Lgs. 387/03)

VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO E STATO DI CONSISTENZA

L'anno_____,il mese_____,il giorno____,alle ore _____ nel comune di_____

premesso

- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ l'impianto in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente e d indifferibile;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato l'esproprio e\o l'asservimento e\o l'occupazione temporanea o l'occupazione di urgenza finalizzata all'esproprio dei beni immobili , occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera indicata in oggetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato il soggetto beneficiario dell'esproprio , soc. _____, ad eseguire direttamente le operazioni di immissione in possesso,
- che i predetti decreti di esproprio e di autorizzazione alle operazioni, in uno all'avviso di cui agli artt. 23 e 49 del DPR 327\01 come modificato, sono stati notificati in data _____, nelle forme degli atti processuali civili alla Ditta sotto indicata .

Il sottoscritto Responsabile delle operazioni _____(qualifica professionale, nominativo, , indirizzo)____, in nome e per conto della società _____, coadiuvato dai topografi _____ (qualifica professionale , nominativo, , indirizzo), giusta lettera di incarico e delega conferiti con nota prot._____ del _____, dovendo procedere alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni necessari alla realizzazione di quanto in oggetto specificato , si è recato nel comune di _____, località_____ e accede nel fondo riferito in catasto terreni come segue :

DITTA	**Fg.**	**P.lla**	**Consistenza h. a. ca.**	**Mq esproprio**	**Mq. asservimento**	**Mq. Occup. Temporanea/ d'urgenza**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si dà atto che sul luogo sono presenti **:**
per la Ditta proprietaria :_____
_____
_____

In difetto della Ditta proprietaria, sono presenti i Sigg. _____
_____
_(indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed estremi documento di identità)_____
che dichiarano di essere disposti ad assistere alla redazione del presente verbale in qualità di testimoni estranei alle parti, non essendo né dipendenti, né parenti, né affini ad alcuna di esse.
La presenza dei testimoni si è resa necessaria secondo le indicazioni degli artt. 29 e 49 del citato DPR 327\01**.**

Quindi, si dà inizio alle operazioni e si accerta che l'area sottoposta a procedura ablativa o ad occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio è cosi suddivisa :

- la superficie in **esproprio** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **asservimento** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **occupazione temporanea** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____

Dette aree, dopo le misurazioni effettuate con (indicare tipo, marca e modello delle apparecchiature usate:_____
_____
_____
____vengono individuate e separate dalla residua proprietà mediante apposizione di picchetti.

Si procede ad effettuare rilievi fotografici con fotocamera_(indicare tipo, marca e modello)
_____**.**

Quindi, si accerta lo **stato di consistenza**
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

_____

Completate le predette operazioni di legge, il sottoscritto, nella qualità dichiarata, in esecuzione dei decreti citati in premessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 24 del DPR 327\01 come modificato,, si immette nel possesso dei suindicati immobili, a tutti gli effetti di legge, in nome e per conto della società _____ quale beneficiaria del provvedimento de quo.
A tal fine sono stati infissi sul fondo n°_____(in cifre e lettere)_____ picchetti con i quali viene delimitata l'area di cui si effettua l'immissione in possesso, coincidente con quella riferita nel piano particellare descrittivo e grafico allegato al decreto dirigenziale in esecuzione.
Si allegano n___ rilievi fotografici.
Quanto sopra diffidando i proprietari, i possessori e detentori ad astenersi da qualsiasi attività che determini pregiudizio o turbativa all'esercizio dei diritti e dei poteri del beneficiario della procedura ablativa e\o di occupazione, comunque nascenti dal presente atto, e ciò sotto le comminatorie di legge.

Il Sig._____, nella sua qualità di _____ (proprietario, comproprietario, mezzadro, colono o affittuario del bene) **dietro sua espressa richiesta, viene ammesso** ad accedere ed utilizzare il fondo secondo modalità compatibili con l'utilizzo che ne dovrà essere fatto in relazione alla realizzazione dell'opera di interesse pubblico. L'utilizzo avviene a titolo di mera e precaria detenzione del bene, e cesserà con effetto immediato il giorno successivo all'invio di telegramma con richiesta di cessazione dell'uso stesso.
Per il periodo in cui è ammesso a godere del bene, il Sig. _____ si assume la responsabilità della custodia del bene.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto dai presenti alle ore _____.

LA DITTA PROPRIETARIA _____
_____

I TESTIMONI _____
_____

I TECNICI RILEVATORI _____
_____
_____

Per la società xxxxxxx
IL RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

VISTO DI CONFORMITA' SIAD DI CASTELLO DI CISTERNA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1, ha introdotto la nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale;
b) la L.R. n. 1/2014 prevede all'art. 10 che i Comuni si dotino o, se già vigente, adeguino lo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (in acronimo SIAD), secondo i criteri e gli indirizzi di programmazione stabiliti dalla stessa legge;
c) il Comune di Castello di Cisterna (NA) è già dotato del SIAD ex art. 13 L.R. n. 1/2000, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 02 del 19/02/2004 e ss.mm.ii e munito del visto di conformità della Giunta Regionale della Campania, giusta deliberazione n. 1908 del 22/10/2004, pubblicata sul BURC n. 57 del 22/11/2004;
d) in data 31/10/2017 il Comune di Castello di Cisterna ha inviato alla UOD 02 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania, a mezzo PEC acquisita al prot. n. 720232 del 2/11/2017, lo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo per il visto di conformità ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 1/2014, approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 19/10/2017;
e) il SIAD è stato approvato in adeguamento al vigente P.R.G, approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n. 1457 del 22/09/2004;
f) assieme alla citata Delibera, il Comune di Castello di Cisterna ha trasmesso i seguenti allegati:
   - elaborato n. 1: Planimetria di localizzazione delle previsioni commerciali e del centro storico;
   - elaborato n. 2: Relazione illustrativa;
   - elaborato n. 3: Norme di Attuazione e regolamento per le attività commerciali, regolamento comunale del commercio su aree pubbliche in forma itinerante;
   - elaborato n. 4: Planimetria del vigente P.R.G.;
   - elaborato n. 5: Stralcio delle N.T.A. del vigente P.R.G.;
g) la scrivente U.O.D. ha emesso la relativa nota prot.35844 del 17.01.2018, con cui sono stati chiesti adeguamenti e integrazioni procedendo, altresì, all'interruzione dei termini di formazione del visto regionale per silenzio assenso;
h) con PEC del 2 maggio 2018 il Comune di Castello di Cisterna ha inviato per il visto di conformità ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 1/2014 alla UOD 02 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 13/04/2018 avente ad oggetto: "Riscontro Regione Campania osservazioni SIAD ex art. 10 L.R. n.1/2014 e ss.mm.ii" con cui sono stati approvati gli elaborati del SIAD tra cui il nuovo elaborato n. 3 rubricato" Norme di Attuazione e regolamento per le attività commerciali, regolamento comunale del commercio su aree pubbliche in forma itinerante" - aggiornamento marzo 2018, trasmesso con la citata pec;
i) la Legge Regionale n. 1/2014 prevede, tra l'altro:
   i.1. all'art. 16
   - la disciplina degli esercizi speciali per la vendita delle merci ingombranti, con le eventuali limitazioni della superficie degli stessi, anche in maniera differenziata per le diverse zone comunali;
   i.2. all'art 21
   - la procedura per l'autorizzazione delle grandi strutture di vendita

CONSIDERATO che

a) la Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1, avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale", stabilisce i principi e le norme generali sull'esercizio delle attività commerciali nella Regione Campania;
b) ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R. 1/2014, che espressamente è stata approvata con riferimento al D.P.R. n. 160/2010 (avente ad oggetto le attività produttive ed il regolamento del SUAP), le attività commerciali rientrano tra le "attività produttive", come normate dal predetto decreto;

c) a norma dell'art. 10 L.R. 1/2014, il SIAD costituisce lo strumento integrato del piano urbanistico comunale, con valenza equipollente allo strumento urbanistico generale (P.d.F., P.R.G. o P.U.C.) e funzione esaustiva del potere di programmazione e pianificazione del territorio ai fini urbanistico-commerciali sensi dell'art. 10 L.R. 1/2014, il SIAD è approvato in "adeguamento" se l'individuazione da parte dei Comuni delle zone in cui insediare le strutture commerciali avviene:
   - in aree o immobili destinati alla produzione di beni e/o servizi, per la sostanziale uguaglianza tra la funzione produttiva e quella commerciale;
   - in aree o immobili in cui la funzione commerciale, pur non codificata terminologicamente, non sia vietata dallo strumento urbanistico generale, ma sia possibile in base alle caratteristiche socio-economiche, ambientali, funzionali e strutturali delle singole zone d'insediamento;
   - senza effettuare variazioni degli indici edificatori delle aree o l'aumento dei volumi esistenti o la modifica delle destinazioni d'uso che siano vietate dallo strumento urbanistico generale;

c) a norma dell'art. 10 L.R. 1/2014, il SIAD non può contenere:
   - il divieto di esercizio di un'attività commerciale al di fuori di una determinata area geografica e l'abilitazione a esercitarla esclusivamente all'interno di una determinata area;
   - l'imposizione di distanze minime tra le localizzazioni degli esercizi commerciali;
   - la determinazione di contingenti o di parametri comunque definiti per l'insediamento delle attività commerciali;
   - il divieto di esercizio di un'attività in più sedi oppure in una o più aree geografiche;
   - la limitazione dell'esercizio di un'attività commerciale ad alcune categorie o il divieto nei confronti di alcune categorie di commercializzazione di taluni prodotti;
   - la limitazione dell'esercizio di un'attività commerciale attraverso l'indicazione tassativa della forma giuridica richiesta all'operatore;
   - l'imposizione di prezzi minimi o di commissioni per la fornitura di beni o di servizi;
   - l'obbligo di fornitura di specifici servizi complementari all'attività svolta;

d) a norma della L.R. 1/2014, art. 15, comma 1, gli insediamenti degli esercizi di vicinato sono ammessi in tutte le zone territoriali omogenee comunali, ad eccezione di quelle per le quali lo strumento urbanistico generale espressamente ne vieta la realizzazione;
e) ai sensi della L.R. 1/2014, art. 22, le caratteristiche tipologiche e quantitative delle aree di parcheggio degli esercizi commerciali sono stabilite dalla normativa regionale;
f) l'art. 24 della L.R. 1/2014 disciplina gli orari degli esercizi commerciali;
g) l'art. 25 della L.R. 1/2014 disciplina le vendite straordinarie;
h) i procedimenti inerenti alle grandi strutture di vendita sono disciplinati dall'art. 21 della L.R. 1/2014, come modificato ed integrato dalle intervenute norme statali per la semplificazione amministrativa;
i) stante la sua natura di strumento integrato del piano urbanistico comunale, le Norme tecniche di attuazione del SIAD hanno natura dispositiva;

TENUTO CONTO di quanto previsto:
a) dall'art. 16, commi 1 e 2, della L.R. n. 1/2014;
b) dall'art. 21 della L.R. 1/2014
c) dalla Circolare approvata con Decreto Dirigenziale n. 997/2014 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

CONSTATATO che
a) nell'elaborato rubricato "Norme di attuazione e Regolamento per le attività commerciali, regolamento comunale del commercio su aree pubbliche in forma itinerante"
   a.1) all'art. 57, comma 7 (avente ad oggetto "Gli esercizi di vicinato" - "Segnalazione di inizio attività") è previsto che gli esercizi commerciali che trattano merci ingombranti sono erroneamente considerati "esercizi di vicinato speciali" e non come "Esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti" (in acronimo "EMI"), come stabilito dall'art. 16 della L.R. 1/2014;
   a.2) all'art. 63 (avente ad oggetto " Procedure per l'autorizzazione delle grandi strutture di vendita") stabilisce termini diversi da quelli previsti dalle richiamate norme in materia**;**

ATTESO che

a) il visto di conformità previsto dalla Legge Regionale n. 1/2014 possa essere anche specificato nei termini di cui alla parte "motiva" del provvedimento;
b) l'iter di rilascio del visto di conformità possa, quindi, concludersi con l'approvazione dello strumento comunale disponendo, per decreto, i vincoli e le limitazioni all'applicazione di specifiche disposizioni che confliggano con la Legge Regionale n. 1/2014;
c) l'operazione di cui sopra possa essere effettuata qualora non rimangano palesi omissioni nella disciplina delle attività commerciali;
d) nel caso specifico non ricorrono le predette ipotesi di mancanza di disciplina per le attività commerciali;
e) il SIAD in esame è documentato a norma dell'art. 10, comma 10, della L.R. n. 1/2014;

CONSIDERATO che il visto di conformità
a) per l'elaborato rubricato "Norme di attuazione e Regolamento per le attività commerciali, regolamento comunale del commercio su aree pubbliche in forma itinerante"
a.1) non si debba estendere al comma 7 dell'art. 57 nella parte in cui definisce gli esercizi commerciali che trattano merci ingombranti (EMI) quali esercizi di vicinato speciali
a.2) debba intendersi rilasciato nel senso che le disposizioni contenute nell'art. 63 sono ricondotte alla disciplina prevista dall'art. 21 L.1/2014 e ss.mm.ii.;

RITENUTO
di dover concedere il VISTO di conformità al SIAD del Comune di Castello di Cisterna approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 13/04/2018, trasmessa alla scrivente U.O.D. con PEC del 2 maggio 2018 e acquisita al protocollo il 3 maggio 2018 con. n. 283591, con le limitazioni e le specifiche evidenziate nella parte "motiva" del presente atto e nella parte dispositiva del medesimo;

VISTI:
a) la Legge Regionale n. 1/2014;
b) la Circolare approvata con Decreto Dirigenziale n. 997/2014 del Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente deII'U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati
1. di **concedere il visto di conformità** al SIAD del Comune di Castello di Cisterna, approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n. n. 11 del 13/04/2018, trasmessa alla U.O.D. 50 02 02 con PEC del 2 maggio 2018 e acquisita al protocollo il 3 maggio 2018 con. n. 283591, **con le seguenti limitazioni e specifiche**;
1.1 per l'elaborato rubricato quale "Norme di attuazione e Regolamento per le attività commerciali, regolamento comunale del commercio su aree pubbliche in forma itinerante"
1.1.1) non si estende al comma 7 dell'art. 57 nella parte in cui definisce gli esercizi commerciali che trattano merci ingombranti (EMI) quali esercizi di vicinato speciali ;
1.1.2) è da intendersi rilasciato nel senso che le disposizioni contenute nell'art. 63 sono ricondotte alla disciplina prevista dall'art. 21 L.R. 1/2014, come modificata ed integrata dalle intervenute norme statali per la semplificazione amministrativa**;**
2. di disporre che il Comune di Castello di Cisterna, ai fini della validità del SIAD vistato, alleghi allo stesso il presente decreto;

3. di disporre che il Comune di Castello di Cisterna, ai fini della validità del SIAD vistato, dia al presente atto le medesime forme di pubblicità utilizzate per l'approvazione comunale del SIAD;
4. di trasmettere il presente decreto:

4.1. al BURC per la pubblicazione ai sensi dell'art. 10 comma 8 L.R. 1/2014;

4.2. al Comune di Castello di Cisterna.

Sabrina Beneduce

Decreto Dirigenziale n. 133 del 15/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

VISTO DI CONFORMITA' SIAD SANTA LUCIA DI SERINO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1, ha introdotto la nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale;
b) la L.R. n. 1/2014 prevede all'art. 10 che i comuni si dotino o, se già vigente, adeguino lo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (in acronimo SIAD), secondo i criteri e gli indirizzi di programmazione stabiliti dalla stessa legge;
c) il Comune di Santa Lucia di Serino (AV) non è ancora dotato del SIAD;
d) il Comune di Santa Lucia di Serino ha inviato, a mezzo PEC. alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania la comunicazione acquisita al protocollo in data 23/06/2017, con cui ha trasmesso lo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo per il visto di conformità ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 1/2014, approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 09/06/2017, assieme ai seguenti allegati:
   1. Analisi del commercio esistente - TAV. 01 - A01 - Scala metrica 1:5000;
   2. Previsioni Commerciali - TAV 02 - P01 Scala metrica 1:2000;
   3. Relazione - TAV. 03 - R01;
   4. Tavole studio - TAV. 04 - R02;
   5. Norme Tecniche di Attuazione - TAV. 05 - N01;
   6. Regolamento per le Attività Commerciali - tav. 06 - Reg. 01;
e) in data 20/09/2017 la U.O.D. Attività artigianali, commerciali e distributive ha trasmesso al Comune di Santa Lucia di Serino la nota prot. 0617248 avente ad oggetto la richiesta di integrazioni in merito allo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo, interrompendo il termine per la formazione del silenzio assenso del visto di conformità del SIAD di cui all'art. 10, comma 8, della L.R. 1/2014:
f) in data 31/03/2018 il Consiglio Comunale di Santa Lucia di Serino ha approvato la Deliberazione n.11, con cui:
   1. ha riapprovato, in "adeguamento", ex art. 10 della L.R. n. 1/2014 e ss.mm.ii., i seguenti elaborati del SIAD, come modificati ed integrati:
      - le Norme Tecniche di Attuazione - TAV. 05 - N01;
      - il Regolamento per le Attività Commerciali - tav. 06 - Reg. 01;
   2. ha confermato, ex art.10 della L.R. n. 1/2014 e ss.mm.ii., i seguenti elaborati del SIAD:
      - Analisi del commercio esistente - TAV. 01 - A01 - Scala metrica 1:5000;
      - Previsioni Commerciali - TAV 02 - P01 Scala metrica 1:2000;
      - Relazione - TAV. 03 - R01;
      - Tavole studio - TAV. 04 - R02;
g) in data 12/04/2018 il Comune di Santa Lucia di Serino ha trasmesso, a mezzo PEC. la predetta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 31/03/2018 ed i seguenti allegati:
   - Norme tecniche di attuazione - TAV. 05 - N01 int;
   - Regolamento per le Attività Commerciali - TAV. 06 - Reg. 01 int;
   - Tavola PRG;
   - Norme Tecniche di Attuazione del PRG;
   - Stralcio variante urbanistica;

CONSIDERATO che

a) la Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1, avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale", stabilisce i principi e le norme generali sull'esercizio delle attività commerciali nella Regione Campania;
b) a norma dell'art. 1, comma 2, della L.R. 1/2014, costituisce principio generale dell'ordinamento l'apertura di nuovi esercizi commerciali nel territorio regionale senza contingenti, limiti territoriali o vincoli di qualsiasi altra natura (esclusi quelli connessi alla tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali), la libertà di concorrenza nell'accesso al mercato, la libertà di impresa e di stabilimento e la libera circolazione delle merci;

c) ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R. 1/2014, che espressamente è stata approvata con riferimento al D.P.R. n. 160/2010 (avente ad oggetto le attività produttive ed il regolamento del SUAP) le attività commerciali rientrano tra le "attività produttive", come normate dal predetto decreto;
d) ai sensi della normativa di riferimento richiamata dall'art. 1, comma 1, della L.R. 1/2014 le disposizioni che introducono limitazioni all'accesso e all'esercizio delle attività commerciali sono oggetto di interpretazione restrittiva;
e) a norma dell'art. 10 L.R. 1/2014, il SIAD costituisce lo strumento integrato del piano urbanistico comunale, con valenza equipollente allo strumento urbanistico generale (P.d.F., P.R.G. o P.U.C.) e funzione esaustiva del potere di programmazione e pianificazione del territorio ai fini urbanistico-commerciali;
f) ai sensi dell'art. 10 L.R. 1/2014, il SIAD è approvato in "adeguamento" se l'individuazione da parte dei Comuni delle zone in cui insediare le strutture commerciali avviene:
   - in aree o immobili destinati alla produzione di beni e/o servizi, per la sostanziale uguaglianza tra la funzione produttiva e quella commerciale, ;
   - in aree o immobili in cui la funzione commerciale, pur non codificata terminologicamente, non sia vietata dallo strumento urbanistico generale, ma sia possibile in base alle caratteristiche socio-economiche, ambientali, funzionali e strutturali delle singole zone d'insediamento;
   - senza effettuare variazioni degli indici edificatori delle aree o l'aumento dei volumi esistenti o la modifica delle destinazioni d'uso che siano vietate dallo strumento urbanistico generale;
g) ai sensi dell'art. 10 L.R. 1/2014, il SIAD è approvato con procedimento ordinario di variante urbanistica se comporta:
   - la realizzazione di nuovi volumi vietati dal vigente strumento urbanistico generale;
   - il cambio delle destinazioni d'uso delle aree o degli edifici interessati vietato dal vigente strumento urbanistico generale;
h) a norma dell'art. 10 L.R. 1/2014, il SIAD non può contenere:
   - il divieto di esercizio di un'attività commerciale al di fuori di una determinata area geografica e l'abilitazione a esercitarla esclusivamente all'interno di una determinata area;
   - l'imposizione di distanze minime tra le localizzazioni degli esercizi commerciali;
   - la determinazione di contingenti o di parametri comunque definiti per l'insediamento delle attività commerciali;
   - il divieto di esercizio di un'attività in più sedi oppure in una o più aree geografiche;
   - la limitazione dell'esercizio di un'attività commerciale ad alcune categorie o il divieto nei confronti di alcune categorie di commercializzazione di taluni prodotti;
   - la limitazione dell'esercizio di un'attività commerciale attraverso l'indicazione tassativa della forma giuridica richiesta all'operatore;
   - l'imposizione di prezzi minimi o di commissioni per la fornitura di beni o di servizi;
   - l'obbligo di fornitura di specifici servizi complementari all'attività svolta;
i) a norma della L.R. 1/2014, art. 15, comma 1, gli insediamenti degli esercizi di vicinato sono ammessi in tutte le zone territoriali omogenee comunali, ad eccezione di quelle per le quali lo strumento urbanistico generale espressamente ne vieta la realizzazione;
j) ai sensi della L.R. 1/2014, art. 22, le caratteristiche tipologiche e quantitative delle aree di parcheggio degli esercizi commerciali sono stabilite dalla normativa regionale;
k) l'art. 24 della L.R. 1/2014 disciplina gli orari degli esercizi commerciali;
l) l'art. 25 della L.R. 1/2014 disciplina le vendite straordinarie;
m) i procedimenti inerenti alle grandi strutture di vendita sono disciplinati dall'art. 21 della L.R. 1/2014, come modificato ed integrato dalle intervenute norme statali per la semplificazione amministrativa;
n) stante la sua natura di strumento integrato del piano urbanistico comunale, le Norme tecniche di attuazione del SIAD hanno natura dispositiva;

TENUTO CONTO di quanto previsto:

a) dall'art. 1, commi 1 e 2, della L.R. n. 1/2014
b) dall'art. 10, comma 2, prima e seconda parte, della L.R. n. 1/2014;
c) dall'art. 10, comma 4, della L.R. n. 1/2014;
d) dall'art. 10, comma 5, della L.R. n. 1/2014;

e) dall'art. 15, comma 1, della L.R. n. 1/2014;
f) dall'art. 16, commi 1 e 2, della L.R. n. 1/2014;
g) dall'art. 17, commi 1, 3, 4, 5 e 6, della L.R. n. 1/2014;
h) dagli articoli da 18 a 21, della L.R. n. 1/2014;
i) dall'art. 22, comma 1, della L.R. n. 1/2014;
j) dall'art. 24, commi 1 e 2, della L.R. n. 1/2014;
k) dall'art. 25, comma 17, della L.R. n. 1/2014;
l) dall'art. 30, commi 1 e 2, della L.R. n. 1/2014;
m) dall'art. 31 della L.R. n. 1/2014;
n) dall'art. 32 della L.R. n. 1/2014;
o) dall'art. 33 della L.R. n. 1/2014;
p) dall'art. 37 della L.R. n. 1/2014;
q) dall'art. 41, commi 1, 2, 3 e 4, della L.R. n. 1/2014;
r) dall'art. 46 della L.R. n. 1/2014;
s) dall'art. 57 della L.R. n. 1/2014;
t) dalla Circolare approvata con Decreto Dirigenziale n. 997/2014 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

CONSTATATO che

a) **nelle Norme tecniche di attuazione del SIAD - TAV. 05 - N01 int:**

a.1) a pag. 8, l'art. 7 ("Localizzazione dei nuovi insediamenti commerciali") presenta una sinossi che riproduce in maniera non esaustiva le tipologie di strutture commerciali insediabili nelle differenti zone territoriali omogenee, escludendone talune, quali le medie strutture per la vendita di prodotti extraalimentari (ME) ed alcune forme di grandi strutture di vendita;

a.2) a pag. 9, l'art. 7 ("Localizzazione dei nuovi insediamenti commerciali") qualifica il SIAD come «strumento flessibile rispetto ad altre previsioni di pianificazione», in forma non coerente con la funzione assegnata al SIAD dall'art. 10, comma 2, della L.R. 1/2014;

a.3) a pag. 9, le note a piè pagina dell'art. 7 ("Localizzazione dei nuovi insediamenti commerciali") introducono un riferimento al commercio itinerante che non può trovare spazio in tale ambito normativo, dovendo essere disciplinato nell'apposita sezione del commercio su aree pubbliche;

a.4) a pag. 10, l'art. 8 ("Previsioni commerciali") presenta uno schema delle tipologie di strutture commerciali insediabili nelle differenti zone territoriali omogenee, escludendone talune, quali le medie strutture per la vendita di prodotti extraalimentari (ME) ed alcune forme di grandi strutture di vendita;

a.5) a pag. 12, l'art. 8 ("Previsioni commerciali") prevede un riferimento al commercio itinerante che non può trovare spazio in tale ambito normativo, dovendo essere disciplinato nell'apposita sezione del commercio su aree pubbliche;

a.6) a pag. 12, l'art. 8 ("Previsioni commerciali") prevede che il commercio itinerante è ammesso «in tutto il territorio comunale salvo nel centro storico, nelle aree a rischio ed in alcune zone che verranno segnate in sede di autorizzazione per motivi di congestione della viabilità», introducendo una limitazione che, anziché essere disciplinata nelle N.T.A. del SIAD, è rinviata a successiva autorizzazione;

a.7) a pag. 12, l'art. 8 ("Previsioni commerciali") in forma generica afferma che «si intende creare una sorta di incentivo a lasciare le aree a rischio definendo una premialità in termini economici, ovvero facendo pagare il contributo la metà per i primi 5 anni», senza identificare le aree in oggetto e senza stabilire né le precise disposizioni in materia, né le modalità di applicazione delle stesse, ma rinviando ad un successivo provvedimento;

a.8) alle pagine 15 e 16, l'art. 9 ("Interventi di valorizzazione del centro storico") prevede disposizioni per le attività del centro storico non previste dall' art. 11 della L.R. n. 1/2104, per quanto riguarda gli orari degli esercizi commerciali, le vendite promozionali, gli aspetti urbanistici ed edilizi degli stessi ed il cambiamento di destinazione d'uso da commerciale verso altre attività;

a.9) a pag. 20, l'art. 14 ("Media distribuzione - MA/M") prevede l'insediamento solamente di medie strutture di vendita per la vendita di prodotti alimentari ed extraalimentari, senza stabilire alcuna

disposizione per le medie strutture di vendita per il commercio esclusivo di prodotti extraalimentari (ME), che però sono indicate nelle tabelle di calcolo dei parametri quantitativi;
a.10) a pag. 29, l'art. 23 ("Disposizioni generali") prevede che la durata delle concessioni dei posteggi su aree pubbliche è decennale, laddove, invece, essa deve essere stabilita nel bando comunale per il mercato, per una durata compresa tra 9 e 12 anni, secondo le previsioni della L.R. 1/2014 e gli accordi raggiunti in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni ed Enti Locali;
a.11) a pag. 36, l'art. 41 ("Sanzioni") riproduce le sanzioni di cui all'art. 57 della L.R. 1/2014, per cui eventuali modifiche delle stesse disposizioni comporteranno l'automatica revisione delle sanzioni previste nelle N.T.A. del SIAD;
a.12) a pag. 39, l'art. 42 ("Disciplina delle chiusure festive ed infrasettimanali e degli orari di vendita") stabilisce orari degli esercizi commerciali diversamente da quanto previsto dall'art. 24 della L.R. 1/2014;
a.13) alle pagine 39 e 40, l'art. 43 ("Vendite di liquidazione e di fine stagione") introduce disposizioni in merito alle vendite straordinarie diversamente da quanto previsto dall'art. 25 della L.R. 1/2104;
a.14) in vari punti delle N.T.A. si descrivono disposizioni in forma illustrativa, che comunque debbono essere lette in forma dispositiva;
a.15) in vari punti della N.T.A. si opera il rinvio alle norme del D.Lgs. n. 114/1998, dovendosi, invece, rimandare alle pertinenti norme della L.R. 1/2014;

ATTESO che

a) il visto di conformità previsto dalla Legge Regionale n. 1/2014 può essere anche specificato nei termini di cui alla parte "motiva" del provvedimento;
b) l'iter di rilascio del visto di conformità può, quindi, concludersi con l'approvazione dello strumento comunale disponendo, per decreto, i vincoli e le limitazioni all'applicazione di specifiche disposizioni che confliggano con la Legge Regionale n. 1/2014;
c) l'operazione di cui sopra può essere effettuata qualora non rimangano palesi omissioni nella disciplina delle attività commerciali;
d) nel caso specifico non ricorrono le predette ipotesi di mancanza di disciplina per le attività commerciali;
e) il SIAD in esame è documentato a norma dell'art. 10, comma 10, della L.R. n. 1/2014;

CONSIDERATO che il visto di conformità

a) nelle Norme tecniche di attuazione del SIAD - TAV. 05 - N01 int:
a.1) non si estende a pag. 8 all'art. 7 ("Localizzazione dei nuovi insediamenti commerciali") che presenta una sinossi la quale riproduce in maniera non esaustiva le tipologie di strutture commerciali insediabili nelle differenti zone territoriali omogenee, escludendone talune, quali le medie strutture per la vendita di prodotti extraalimentari (ME) ed alcune forme di grandi strutture di vendita, che pertanto sono ricondotte nell'ambito dell'ammissibilità delle medie strutture di vendita di tipologia MA/M, secondo la disciplina regionale della L.R. 1/2014;
a.2) non si estende a pag. 9 all'art. 7 ("Localizzazione dei nuovi insediamenti commerciali") ove qualifica il SIAD come «strumento flessibile rispetto ad altre previsioni di pianificazione», in forma non coerente con la funzione assegnata al SIAD dall'art. 10, comma 2, della L.R. 1/2014;
a.3) non si estende a pag. 9 alle note a piè pagina dell'art. 7 ("Localizzazione dei nuovi insediamenti commerciali") che introducono un riferimento al commercio itinerante il quale non può trovare spazio in tale ambito normativo, dovendo essere disciplinato nell'apposita sezione del commercio su aree pubbliche;
a.4) non si estende a pag. 10 all'art. 8 ("Previsioni commerciali") il quale presenta uno schema non esaustivo delle tipologie di strutture commerciali insediabili nelle differenti zone territoriali omogenee, escludendone talune, quali le medie strutture per la vendita di prodotti extraalimentari (ME) ed alcune forme di grandi strutture di vendita, che pertanto sono ricondotte nell'ambito dell'ammissibilità delle medie strutture di vendita di tipologia MA/M, secondo la disciplina regionale della L.R. 1/2014;

a.5) non si estende a pag. 12 all'art. 8 ("Previsioni commerciali") ove prevede un riferimento al commercio itinerante che non può trovare spazio in tale ambito normativo, dovendo essere disciplinato nell'apposita sezione del commercio su aree pubbliche;
a.6) non si estende a pag. 12 all'art. 8 ("Previsioni commerciali") ove prevede che il commercio itinerante è ammesso «in tutto il territorio comunale salvo nel centro storico, nelle aree a rischio ed in alcune zone che verranno segnate in sede di autorizzazione per motivi di congestione della viabilità», introducendo una limitazione la quale, anziché essere disciplinata nelle N.T.A. del SIAD, è rinviata a successiva autorizzazione;
a.7) non si estende a pag. 12 all'art. 8 ("Previsioni commerciali") in quanto in forma generica afferma che «si intende creare una sorta di incentivo a lasciare le aree a rischio definendo una premialità in termini economici, ovvero facendo pagare il contributo la metà per i primi 5 anni», senza identificare le aree in oggetto e senza stabilire né le precise disposizioni in materia, né le modalità di applicazione delle stesse, ma rinviando ad un successivo provvedimento;
a.8) è da intendersi rilasciato nel senso che l'art. 9 ("Interventi di valorizzazione del centro storico") è ricondotto *in toto* alle previsioni di cui all'art. 11 della L.R. n. 1/2104;
a.9) è da intendersi rilasciato nel senso che le previsioni per le medie strutture di vendita di cui all'art. 14 ("Media distribuzione - MA/M") sono estese anche alle medie strutture di vendita di tipologia ME, per il commercio esclusivo di prodotti extraalimentari;
a.10) non si estende a pag. 29 all'art. 23 ("Disposizioni generali") ove prevede che la durata delle concessioni dei posteggi su aree pubbliche è decennale, laddove, invece, essa deve essere stabilita nel bando comunale del mercato, per una durata compresa tra 9 e 12 anni, secondo le previsioni della L.R. 1/2014 e gli accordi raggiunti in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni ed Enti Locali;
a.11) è da intendersi rilasciato nel senso che a pag. 36 l'art. 41 ("Sanzioni") che riproduce le sanzioni di cui all'art. 57 della L.R. 1/2014 è oggetto di automatica revisione in caso di modifica delle sanzioni stabilite dalla disciplina regionale;
a.12) è da intendersi rilasciato nel senso che a pag. 39 l'art. 42 ("Disciplina delle chiusure festive ed infrasettimanali e degli orari di vendita") è ricondotto *in toto* a quanto fissato dall'art. 24 della L.R. 1/2014;
a.13) è da intendersi rilasciato nel senso che l'art. 43 ("Vendite di liquidazione e di fine stagione") è ricondotto *in toto* alle norme di cui all'art. 25 della L.R. 1/2104;
a.14) è da intendersi rilasciato nel senso che le previsioni delle Norme tecniche di attuazione esposte in forma illustrativa sono comunque lette in forma dispositiva;
a.15) è da intendersi rilasciato nel senso che ove le Norme tecniche di attuazione o il Regolamento per le attività commerciali del SIAD rinviano alle norme del D.Lgs. n. 114/1998, si rimanda, invece, alle i norme della L.R. 1/2014;
a.16) è da intendersi rilasciato nel senso che ove le Norme tecniche di attuazione o il Regolamento per le attività commerciali del SIAD presentino previsioni contrastanti con quanto esposto nella parte "considerato" sono ricondotte *in toto* alle disposizioni regionali ivi riprodotte;

RITENUTO
di dover concedere il VISTO di conformità al SIAD del Comune di Santa Lucia di Serino approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 31/03/2018, trasmessa alla scrivente U.O.D. con PEC del 12 aprile 2018 acquisita al prot. n. 0242100 del 13/04/2018, in integrazione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 09/06/2017, con le limitazioni e le specifiche evidenziate nella parte motiva del presente atto e nella parte dispositiva del medesimo;

VISTI:
a) la Legge Regionale n. 1/2014;
b) la Circolare approvata con Decreto Dirigenziale n. 997/2014 del Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente deII'U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **di concedere il visto di conformità al SIAD** del Comune di Santa Lucia di Serino, approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 31/03/2018, trasmessa alla scrivente U.O.D. con PEC prot. 0242100 del 13/04/2018, in integrazione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 09/06/2017, **con le seguenti limitazioni e specifiche**:

1.1. per le Norme tecniche di attuazione del SIAD - TAV. 05 - N01 int:

1.1.1. non si estende a pag. 8 all'art. 7 ("Localizzazione dei nuovi insediamenti commerciali") che presenta una sinossi la quale riproduce in maniera non esaustiva le tipologie di strutture commerciali insediabili nelle differenti zone territoriali omogenee, escludendone talune, quali le medie strutture per la vendita di prodotti extraalimentari (ME) ed alcune forme di grandi strutture di vendita, che pertanto sono ricondotte nell'ambito dell'ammissibilità delle medie strutture di vendita di tipologia MA/M, secondo la disciplina regionale della L.R. 1/2014;

1.1.2. non si estende a pag. 9 all'art. 7 ("Localizzazione dei nuovi insediamenti commerciali") ove qualifica il SIAD come «strumento flessibile rispetto ad altre previsioni di pianificazione», in forma non coerente con la funzione assegnata al SIAD dall'art. 10, comma 2, della L.R. 1/2014;

1.1.3. non si estende a pag. 9 alle note a piè pagina dell'art. 7 ("Localizzazione dei nuovi insediamenti commerciali") che introducono un riferimento al commercio itinerante il quale non può trovare spazio in tale ambito normativo, dovendo essere disciplinato nell'apposita sezione del commercio su aree pubbliche;

1.1.4. non si estende a pag. 10 all'art. 8 ("Previsioni commerciali") il quale presenta uno schema non esaustivo delle tipologie di strutture commerciali insediabili nelle differenti zone territoriali omogenee, escludendone talune, quali le medie strutture per la vendita di prodotti extraalimentari (M1E) ed alcune forme di grandi strutture di vendita, che pertanto sono ricondotte nell'ambito dell'ammissibilità delle medie strutture di vendita di tipologia MA/M, secondo la disciplina regionale della L.R. 1/2014;

1.1.5. non si estende a pag. 12 all'art. 8 ("Previsioni commerciali") ove prevede un riferimento al commercio itinerante che non può trovare spazio in tale ambito normativo, dovendo essere disciplinato nell'apposita sezione del commercio su aree pubbliche;

1.1.6. non si estende a pag. 12 all'art. 8 ("Previsioni commerciali") ove prevede che il commercio itinerante è ammesso «in tutto il territorio comunale salvo nel centro storico, nelle aree a rischio ed in alcune zone che verranno segnate in sede di autorizzazione per motivi di congestione della viabilità», introducendo una limitazione la quale, anziché essere disciplinata nelle N.T.A. del SIAD, è rinviata a successiva autorizzazione;

1.1.7. non si estende a pag. 12 all'art. 8 ("Previsioni commerciali") in quanto in forma generica afferma che «si intende creare una sorta di incentivo a lasciare le aree a rischio definendo una premialità in termini economici, ovvero facendo pagare il contributo la metà per i primi 5 anni», senza identificare le aree in oggetto e senza stabilire né le precise disposizioni in materia, né le modalità di applicazione delle stesse, ma rinviando ad un successivo provvedimento;

1.1.8. è da intendersi rilasciato nel senso che l'art. 9 ("Interventi di valorizzazione del centro storico") è ricondotto *in toto* alle previsioni di cui all'art. 11 della L.R. n. 1/2104;

1.1.9. è da intendersi rilasciato nel senso che le previsioni per le medie strutture di vendita di cui all'art. 14 ("Media distribuzione - MA/M") sono estese anche alle medie strutture di vendita di tipologia ME, per il commercio esclusivo di prodotti extraalimentari;

1.1.10. non si estende a pag. 29 all'art. 23 ("Disposizioni generali") ove prevede che la durata delle concessioni dei posteggi su aree pubbliche è decennale, laddove, invece, essa deve essere stabilita nel bando comunale del mercato, per una durata compresa tra 9 e 12 anni, secondo le previsioni della L.R. 1/2014 e gli accordi raggiunti in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni ed Enti Locali;

1.1.11. è da intendersi rilasciato nel senso che a pag. 36 l'art. 41 ("Sanzioni") che riproduce le sanzioni di cui all'art. 57 della L.R. 1/2014 è oggetto di automatica revisione in caso di modifica delle sanzioni stabilite dalla disciplina regionale;
1.1.12. è da intendersi rilasciato nel senso che a pag. 39 l'art. 42 ("Disciplina delle chiusure festive ed infrasettimanali e degli orari di vendita") è ricondotto *in toto* a quanto fissato dall'art. 24 della L.R. 1/2014;
1.1.13. è da intendersi rilasciato nel senso che l'art. 43 ("Vendite di liquidazione e di fine stagione") è ricondotto *in toto* alle norme di cui all'art. 25 della L.R. 1/2104;
1.1.14. è da intendersi rilasciato nel senso che le previsioni delle Norme tecniche di attuazione esposte in forma illustrativa sono comunque lette in forma dispositiva;
1.1.15. è da intendersi rilasciato nel senso che ove le Norme tecniche di attuazione o il Regolamento per le attività commerciali del SIAD rinviano alle norme del D.Lgs. n. 114/1998, si rimanda, invece, alle norme della L.R. 1/2014;
1.1.16. è da intendersi rilasciato nel senso che ove le Norme tecniche di attuazione o il Regolamento per le attività commerciali del SIAD presentino previsioni contrastanti con quanto esposto nella parte "considerato" sono ricondotte *in toto* alle disposizioni regionali ivi riprodotte;

2. di disporre che il Comune di Santa Lucia di Serino, ai fini della validità del SIAD vistato, alleghi allo stesso il presente decreto;

3. di disporre che il Comune di Santa Lucia di Serino, ai fini della validità del SIAD vistato, dia al presente atto le stesse forme di pubblicità usate per l'approvazione comunale del SIAD;

4. di trasmettere il presente decreto:
4.1. al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC;
4.2. al Comune di Santa Lucia di Serino.

Sabrina Beneduce

Decreto Dirigenziale n. 177 del 15/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELLA II ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2016 - 2018 PRESENTATO DALL'AMBITO TERRITORIALE C01 - CASERTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con Deliberazione n. 869 del 29/12/2015 il III Piano Sociale Regionale per il triennio 2016-2018;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emani delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con Decreto dirigenziale n. 169 del 09/11/2017 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la II annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al III PSR 2016-2018 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS per l'anno 2017 e dei Fondi regionali ex L.R. 11/07 ed ex L.R. 23/2017, art. 7, comma q;

CONSIDERATO

- che l'Ambito Territoriale C01 – Caserta ha presentato l'aggiornamento relativo alla II annualità del Piano di Zona del triennio 2016 – 2018 entro il termine stabilito del 31/01/2018;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria hanno segnalato all'Ambito C01 le difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007, con note prot reg. n. 118589 del 21/02/2018, 178415 del 16/03/2018, 118589 del 03/05/2018 e 337497 del 28/05/2018;
- che l'Ambito C01 ha trasmesso le integrazioni documentali richieste, per cui il Piano di Zona presentato da tale Ambito può essere dichiarato conforme al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 869 del 29/12/2015;
- il decreto dirigenziale n. 169 del 09/11/2017 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 210 del 18/04/2017 che dispone, tra gli altri, il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.P.G.R. n. 65 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della medesima Direzione

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento del Piano di Zona per la II annualità del triennio 2016-2018 presentato dall'Ambito territoriale C01 – Caserta;
- di trasmettere il presente atto all' Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 179 del 18/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

AMMISSIONE AL PARTENARIATO DIRETTO FINALIZZATO ALLA COPROGETTAZIONE E SUCCESSIVA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO REGIONALE A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO N. 1/2018 IMPACT - "AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA FINANZIARE A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014 - 2020 OS 2 INTEGRAZIONE/MIGRAZIONE LEGALE - ON 2 INTEGRAZIONE - PIANI DI INTERVENTO REGIONALI PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI"

IL DIRIGENTE

Premesso, che:

a. con Il Regolamento (UE) N. 514/2014, il Parlamento Europeo e il Consiglio del 16 aprile 2014 hanno approvato le disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

b. con Il Regolamento (UE) n. 516/2014, il Parlamento Europeo e il Consiglio del 16 aprile 2014 hanno istituito il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

c. con Il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 del 25 luglio 2014, la Commissione ha integrato il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

d. con il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 del 29 maggio 2015, la Commissione ha disposto i controlli effettuati dalle AR, ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;

e. il capo III del regolamento UE n. 516/2014 individua in ambito FAMI l'obiettivo specifico 2 "integrazione dei cittadini dei Paesi Terzi e migrazione legale" in base al quale è stata stipulata apposita convenzione tra Ministero dell'Interno, quale Autorità responsabile e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quale Autorità Delegata;

f. la CE con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 ha approvato il Programma nazionale FAMI;

g. il Ministero del lavoro ha approvato l'Avviso pubblico multi-azione n 1/18 per la presentazione de progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014.2020 – 0s2 Integrazione /Migrazione Legale – ON2 Integrazione – per il consolidamento dei Piani d'Intervento regionali per l'Integrazione dei cittadini di paesi terzi IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio;

h. il paragrafo 3 dell'Avviso Ministeriale dispone l'allocazione delle risorse, definendo, altresì, il budget previsto per ogni singola regione/provincia autonoma, che nel caso della Regione Campania ammonta a complessivi Euro 1.065.000;

i. il paragrafo 4.3 del richiamato Avviso Ministeriale prevede la costituzione di qualificate partnership

j. territoriali, tali da risultare coerenti con gli obiettivi e la tipologia degli specifici interventi programmati, indicando soggetti ammessi a partecipare in qualità di partener;

k. il paragrafo 4.4, ai fini della predisposizione del Piano di intervento regionale, prevede la possibilità di avvalersi di Enti partner pubblici privati, garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, mediante il ricorso a idonee procedure di evidenza pubblica;

Considerato, che

a. la Regione Campania, al fine di ottemperare ai principi sopra richiamati e conseguire i migliori risultati in termini di efficacia e tempestività, anche in considerazione dell'approssimarsi della data di scadenza prevista dal richiamato Avviso Ministeriale, per la presentazione del Piani di Intervento Regionali fissata per il 31/05/2018, ha ritenuto opportuno ricorrere all'avvio di un percorso di co-progettazione, giusto DPCM 30/03/2001, come richiamato al par. 5 della Deliberazione ANAC n. 32/2016 e procedere all'individuazione degli organismi partner mediante pubblicazione di un avviso pubblico di Manifestazione di Interesse;

b. la Regione Campania, pertanto, con D.D. n. 142 del 21 maggio 2018 ha approvato l'Avviso Pubblico di "Manifestazione di Interesse per la selezione di 10 partner privati per la co-progettazione e la presentazione di un progetto a valere sull'avviso IMPACT – "Avviso Pubblico multi-azione n. 1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, migrazione e Integrazione 2014 – 2020 OS 2 Integrazione/Migrazione legale – ON 2 integrazione – per il consolidamento dei

Piani di Intervento Regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi", pubblicato sul BURC n. 36 del 21 maggio 2018;

c. il termine fissato per il ricevimento delle candidature in risposta al sopra richiamato Avviso, è fissato alle ore 13:00 del giorno 4 giugno 2018, e che alla data di scadenza sono pervenute n. 22 candidature;
d. a seguito della data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature, con decreto dirigenziale n. 169 del 08 giugno 2018 è stata nominata la Commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 6 del suddetto Avviso;

Considerato, altresì, che

a. con nota prot. Reg. 386903 del 15/06/2018, la Commissione di valutazione ha trasmesso i verbali in uno con l'elenco delle candidature pervenute e ammissibili alla valutazione come di seguito riportato:

Nominativo Ente	Sede Legale	Codice fiscale/Partita Iva	Esito Asmmesso/non ammesso
Cidis onlus	Via della Viola 1, 06122 PG	94015970547	Ammesso
Dedalus Coop.sociale	Via Vicinale Santa Maria del Pianto Centro Polifunzionale Inail Torre 1 80143 Napoli	3528720638	Ammesso
Consorzio La rada	Via tanagro 12, 84132 Salrno	3665760652	Ammesso
LESS	Via Fiumicello a Loreto 7, 80142 Napoli	94195150639	Ammesso
Traparentesi onlus	Piazza F.D'Ovidio n.6, 80134 Napoli	95142190636	Ammesso
L.T.M. Laici Terzo Mondo	Via Depretis 62,80133 Napoli	80095530632	Ammesso
Tertium Millennium	Piazza IV Novembre, 84039 Teggiano (Sa)	3571580657	Ammesso
Cantiere Giovani	Via XXXI Maggio 22, 80027 Frattamaggiore	95022540637	Ammesso
CSC Credito Senza Confini	Vicolo Solfanelli 3, 81100 caserta	2766520544	Ammesso
La tenda Onlus	Via C.Capone 59, 84100 Salerno	9500901653	Ammesso
Per aspera ad astra ccop.soc.	Via Grotta dell'Olmo 72 int.25 Giugliano in Campania (Na)	8489271216	Ammesso
YOUTHINK (Avellino)	Via S.Anna 6, 83100 Avellino	2945330641	Ammesso
Amanuel (Battipaglia)	Centro direzionale Pastena 84091 Salerno	5655490653	Ammesso
Esculapio soc.coop.	Corso Europa 100, 80016 Marano di Napoli	7062211219	Ammesso
Il melograno (Benevento)	Via San Pasquale 11, 82100 (BN)	1510890625	Ammesso
Alma Mater coop.sociale	Via Nicola Fraggianni 13, 80143 Napoli	9194141009	Ammesso
Arci Mediterraneo	Via Abate Minichini n.37 80137 Napoli	6320240630	Ammesso
Fondazione Ebbene	Via Pietro Carrera 23, 95123 Catania	93181480877	Ammesso
L'uomo e il legno coop. sociale	Viale della Resistenza n.15, 80144 Napoli	6950760634	Ammesso
Associazione N.E.A.	Via G.Fiorelli 5, 80121 Napoli	94059200637	Ammesso
Il Sentiero	Largo Sant'Agostino 84039 Teggiano (Sa)	92010430657	Ammesso

Associazione Nessuno escluso	Via Salvatore di Giacomo 32 80078 Pozzuoli	96033130632	Ammesso

ATTESO che all'esito delle operazioni emerge, in particolare, che i n. 22 candidati ammessi hanno riportato i seguenti punteggi finali:

Nominativo Ente	Sede Legale	Codice fiscale/Partita Iva	Punteggio
Cidis onlus	Via della Viola 1, 06122 PG	94015970547	96
Dedalus Coop.sociale	Via Vicinale Santa Maria del Pianto Centro Polifunzionale Inail Torre 1 80143 Napoli	3528720638	94
Consorzio La rada	Via tanagro 12, 84132 Salrno	3665760652	81
LESS	Via Fiumicello a Loreto 7, 80142 Napoli	94195150639	78
Traparentesi onlus	Piazza F.D'Ovidio n.6, 80134 Napoli	95142190636	62
L.T.M. Laici Terzo Mondo	Via Depretis 62,80133 Napoli	80095530632	61
Tertium Millennium	Piazza IV Novembre, 84039 Teggiano (Sa)	3571580657	61
Cantiere Giovani	Via XXXI Maggio 22, 80027 Frattamaggiore	95022540637	58
CSC Credito Senza Confini	Vicolo Solfanelli 3, 81100 caserta	2766520544	55
Per aspera ad astra ccop.soc.	Via Grotta dell'Olmo 72 int.25 Giugliano in Campania (Na)	8489271216	55
La tenda Onlus	Via C.Capone 59, 84100 Salerno	9500901653	52
YOUTHINK (Avellino)	Via S.Anna 6, 83100 Avellino	2945330641	44
Amanuel (Battipaglia)	Centro direzionale Pastena 84091 Salerno	5655490653	42
Esculapio soc.coop.	Corso Europa 100, 80016 Marano di Napoli	7062211219	41
Il melograno (Benevento)	Via San Pasquale 11, 82100 (BN)	1510890625	37
Alma Mater coop.sociale	Via Nicola Fraggianni 13, 80143 Napoli	9194141009	33
Arci Mediterraneo	Via Abate Minichini n.37 80137 Napoli	6320240630	32
Fondazione Ebbene	Via Pietro Carrera 23, 95123 Catania	93181480877	30
L'uomo e il legno coop. sociale	Viale della Resistenza n.15, 80144 Napoli	6950760634	30
Associazione N.E.A.	Via G.Fiorelli 5, 80121 Napoli	94059200637	22
Il Sentiero	Largo Sant'Agostino 84039 Teggiano (Sa)	92010430657	15
Associazione Nessuno escluso	Via Salvatore di Giacomo 32 80078 Pozzuoli	96033130632	9

ATTESO, altresì, che l'Amministrazione regionale provvederà ad inoltrare agli enti competenti le richieste per le verifiche di quanto dichiarato dagli organismi sopra riportati ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000;

RITENUTO

a. di dover prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione di cui al decreto dirigenziale n. 169 del 08 giugno 2018, così come trasmessi con nota prot. Reg. 386903 del 15/06/2018;
b. di dover ammettere al partenariato diretto finalizzato alla coprogettazione e successiva presentazione di un progetto regionale a valere sull'Avviso Pubblico n. 1/2018 IMPACT – "*Avviso Pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, migrazione e Integrazione 2014 – 2020 OS 2 Integrazione/Migrazione legale – ON 2 integrazione – Piani di Intervento Regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi*", i seguenti 10 organismi, in qualità di partener diretti del capofila Regione Campania:

Nominativo Ente	Sede Legale	Codice fiscale/Partita Iva	Punteggio
Cidis onlus	Via della Viola 1, 06122 PG	94015970547	96
Dedalus Coop.sociale	Via Vicinale Santa Maria del Pianto Centro Polifunzionale Inail Torre 1 80143 Napoli	3528720638	94
Consorzio La rada	Via tanagro 12, 84132 Salrno	3665760652	81
LESS	Via Fiumicello a Loreto 7, 80142 Napoli	94195150639	78
Traparentesi onlus	Piazza F.D'Ovidio n.6, 80134 Napoli	95142190636	62
L.T.M. Laici Terzo Mondo	Via Depretis 62,80133 Napoli	80095530632	61
Tertium Millennium	Piazza IV Novembre, 84039 Teggiano (Sa)	3571580657	61
Cantiere Giovani	Via XXXI Maggio 22, 80027 Frattamaggiore	95022540637	58
CSC Credito Senza Confini	Vicolo Solfanelli 3, 81100 caserta	2766520544	55
Per aspera ad astra ccop.soc.	Via Grotta dell'Olmo 72 int.25 Giugliano in Campania (Na)	8489271216	55

Visti

a. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
b. la legge 8 novembre 2000, n 328 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed, in particolare, l'art. 18 della legge medesima che prevede l'adozione del Piano Nazionale e dei Piani Regionali degli interventi e dei servizi sociali;
c. la legge Regionale n.11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la Dignità e la Cittadinanza Sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328", Art.35;
d. il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
e. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
f. il D.Lgs 126 del 10 agosto 2014;
g. la D.G.R. n. 210 del 18/04/2017 che dispone, tra gli altri, il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
h. il D.P.G.R. n. 65 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione di cui al decreto dirigenziale n. 169 del 08 giugno 2018, così come trasmessi con nota prot. Reg. 386903 del 15/06/2018;
2. di ammettere al partenariato diretto finalizzato alla coprogettazione e successiva presentazione di un progetto regionale a valere sull'Avviso Pubblico n. 1/2018 IMPACT – "*Avviso Pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, migrazione e Integrazione 2014 – 2020 OS 2 Integrazione/Migrazione legale – ON 2 integrazione – Piani di Intervento Regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi*", i seguenti 10 organismi, in qualità di partener diretti del capofila Regione Campania:

Nominativo Ente	Sede Legale	Codice fiscale/Partita Iva	Punteggio
Cidis onlus	Via della Viola 1, 06122 PG	94015970547	96
Dedalus Coop.sociale	Via Vicinale Santa Maria del Pianto Centro Polifunzionale Inail Torre 1 80143 Napoli	3528720638	94
Consorzio La rada	Via tanagro 12, 84132 Salrno	3665760652	81
LESS	Via Fiumicello a Loreto 7, 80142 Napoli	94195150639	78
Traparentesi onlus	Piazza F.D'Ovidio n.6, 80134 Napoli	95142190636	62
L.T.M. Laici Terzo Mondo	Via Depretis 62,80133 Napoli	80095530632	61
Tertium Millennium	Piazza IV Novembre, 84039 Teggiano (Sa)	3571580657	61
Cantiere Giovani	Via XXXI Maggio 22, 80027 Frattamaggiore	95022540637	58
CSC Credito Senza Confini	Vicolo Solfanelli 3, 81100 caserta	2766520544	55
Per aspera ad astra ccop.soc.	Via Grotta dell'Olmo 72 int.25 Giugliano in Campania (Na)	8489271216	55

3. di provvedere alla pubblicazione sul Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n.23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro;
4. di trasmettere il presente atto ai competenti uffici per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania

Decreto Dirigenziale n. 181 del 18/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1, PIANO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO EX DELIBERA CIPE N. 79-2012 FSC E FONDO DI CUI ALLA L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - APPROVATO CON D.D. N. 11 DEL 05/02/2018 - MODIFICA TERMINI AVVISO PUBBLICO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con la DGR n. 119 del 22 marzo 2016 “POR Campania FSE - FESR 2014/2020. Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi” e la DGR n. 790 del 28 dicembre 2016 “Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti”, la Regione Campania ha programmato di ampliare la diffusione del numero di strutture di nidi e micro-nidi sul territorio regionale e favorire, al contempo, un aumento dell’offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini;
b) con D.D. n. 11 del 05/02/2018, al fine di dare attuazione agli indirizzi programmatici delle suindicate Deliberazioni, è stato approvato l’avviso pubblico “nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione”, finalizzato a favorire l’aumento del valore dell’indicatore S05 “percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni” e di favorire il miglioramento dell’occupabilità delle donne, sulle quali grava il maggiore peso del lavoro di cura, attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:
    1. l’aumento strutturale dell’offerta e la distribuzione più uniforme dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi) sul territorio regionale;
    2. la qualificazione del Sistema Integrato regionale di educazione e di istruzione;
    3. la sperimentazione di modelli innovativi sia nella gestione della didattica che nelle scelte infrastrutturali nell’ambito dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi);
    4. l’incremento del numero di utenti presi in carico e la riduzione delle liste di attesa;

CONSIDERATO che

a) l’art. 7 dell’Avviso Pubblico fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande alle ore 24.00 del 23 giugno 2018, prevedendo un’eventuale proroga dello stesso, secondo le tempistiche indicate nell’art. 8;
b) l’art. 8 dell’Avviso articola la procedura amministrativa di selezione secondo finestre di valutazione ad intervalli di 45 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e prevede che entro 30 giorni successivi a ciascun intervallo di valutazione delle proposte progettuali sarà emanato un provvedimento contenente gli esiti delle valutazioni effettuate nonché il decreto di ammissione a finanziamento degli interventi valutati positivamente in base alla rispondenza degli stessi ai requisiti richiesti e che abbiano ottenuto un punteggio minimo di 65/100;
c) il D.D. n. 81 del 28/03/2018 di approvazione delle FAQ, al n. 15 ha stabilito quale termine dell’ultima finestra temporale il 25/06/2018;

RITENUTO

a) di dover stabilire quale termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione il 25 giugno 2018, primo giorno lavorativo utile successivo alla scadenza, nel rispetto delle tempistiche indicate nell’art. 8;
b) di dover, quindi, stabilire che il termine ultimo della terza finestra temporale sia fissato al 25 giugno 2018;
c) di dover, pertanto, rettificare, in autotutela il DD n. 81 del 28/03/2018, nella parte relativa alla FAQ n. 15, stabilendo la seguente sequenza temporale delle finestre per la presentazione delle domande:
    i. 22 marzo 2018 per la prima finestra temporale;
    ii. 7 maggio 2018 per la seconda finestra temporale, confermando lo spostamento del 6 maggio al primo giorno lavorativo utile;
    iii. 25 giugno 2018 per la terza finestra temporale;
d) di riservarsi inoltre, qualora la disponibilità delle risorse finanziarie previste nell’avviso pubblico lo consenta ancora, di riaprire ulteriori finestre temporali per la presentazione di candidature;

VISTI

a) la D.G.R. n. 119 del 22 marzo 2016;
b) la DGR n. 790 del 28 dicembre 2016;
c) il D.D. n. 11 del 05/02/2018;
d) la D.G.R n. 210 del 18.04.2017 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;
e) il D.P.G.R. n. 65 del 28.04.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di dover stabilire quale termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione il 25 giugno 2018, primo giorno lavorativo utile successivo alla scadenza, nel rispetto delle tempistiche indicate nell'art. 8;
2. di dover, quindi, stabilire che il termine ultimo della terza finestra temporale sia fissato al 25 giugno 2018;
3. di dover, pertanto, rettificare, in autotutela il DD n. 81 del 28/03/2018, nella parte relativa alla FAQ n. 15, stabilendo la seguente sequenza temporale delle finestre per la presentazione delle domande:
   iv. 22 marzo 2018 per la prima finestra temporale;
   v. 7 maggio 2018 per la seconda finestra temporale, confermando lo spostamento del 6 maggio al primo giorno lavorativo utile;
   vi. 25 giugno 2018 per la terza finestra temporale;
4. di riservarsi inoltre, qualora la disponibilità delle risorse finanziarie previste nell'avviso pubblico lo consenta ancora, di riaprire ulteriori finestre temporali per la presentazione di candidature;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore all'istruzione e alle politiche sociali, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR e al BURC per la pubblicazione.

Napoli, ……

Il Direttore Generale
Dott.ssa Fortunata Caragliano
(f.to)

Decreto Dirigenziale n. 53 del 12/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALLA "CONCESSIONE DEMANIALE QUINQUENNALE (2016/2020) PER INSTALLAZIONE E GESTIONE DI STABILIMENTO BALNEARE LIDO HAWAY COMUNE DI MAIORI (SA)" PROPOSTO DAL SIG. COCOMERO GIOVANNI - CUP 8077.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 344350 in data 15.05.2017 contrassegnata con CUP 8077, il Sig. Cocomero Giovanni, residente a Comune Salerno Via P. Del Pezzo, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "*Concessione demaniale quinquennale (2016/2020) per installazione e gestione di stabilimento balneare Lido Haway Comune di Maiori (SA)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott.ssa Maria Teresa Campagna;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01.03.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*In sede di Commissione si rileva che con DD n. 88 del 19/04/2017 - pubblicato sul BURC n. 34 del 24/04/2017 – è stata attribuita al comune di Maiori, tra gli altri, la delega prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza. Considerato che come disposto al punto 4 del decretato l'efficacia del citato decreto è decorsa dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, per l'istanza di Valutazione di Incidenza per la "Concessione demaniale quinquennale (2016/2020) per installazione e gestione di stabilimento balneare Lido Haway Comune di Maiori (SA)" pervenuta in data 05/05/2017 l'autorità competente è il Comune di Maiori. Pertanto la Commissione ritiene di non potersi esprimere sulla predetta istanza in quanto incompetente."*

b. che l'esito della Commissione del 01.03.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato - ai sensi dell'Art.10 Bis della L. 241/90 - al Sig. Cocomero Giovanni con nota prot. reg. n. 220388 del 05.04.2018;

c. che il Sig. Cocomero Giovanni ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 28/04/2017 e successiva integrazione del 26/05/17 agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **La** Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 01.03.2018, relativamente alla "*Concessione demaniale quinquennale (2016/2020) per installazione e gestione di stabilimento balneare Lido Haway Comune di Maiori (SA)"* proposto dal Sig. Cocomero Giovanni, residente a Comune Salerno Via P. Del Pezzo, rileva di non poter esprimere il proprio parere in quanto, con DD n. 88 del 19/04/2017 - pubblicato sul BURC n. 34 del 24/04/2017 – è stata attribuita al comune di Maiori, tra gli altri, la delega previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza. Considerato che come disposto al punto 4 del decretato l'efficacia del citato decreto è decorsa dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, per l'istanza di Valutazione di Incidenza per la "Concessione demaniale quinquennale (2016/2020) per installazione e gestione di stabilimento balneare Lido Haway Comune di Maiori (SA)" pervenuta in data 05/05/2017 l'autorità competente è il Comune di Maiori.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente;
   3.2 al Comune di Maiori (SA);
   3.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   3.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 54 del 12/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALLA "CONCESSIONE DEMANIALE QUINQUENNALE (2016/2020) PER INSTALLAZIONE E GESTIONE DI STABILIMENTO BALNEARE "LIDO CARIOCA" COMUNE DI MAIORI (SA)" PROPOSTO DAL SIG. APICELLA GIUSEPPE - CUP 8065.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 303345 in data 27.04.2017 contrassegnata con CUP 8065, il Sig. Apicella Giuseppe, residente Comune di Cetatra (SA) Corso Federici 29 ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "Concessione demaniale quinquennale (2016/2020) per installazione e gestione di stabilimento balneare "Lido Carioca" Comune di Maiori (SA)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata all'istruttore dott. Maria Teresa Campagna;

c. che sono state presentate le integrazioni amministrative richieste con nota n.351810 del 17/05/2017;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01.03.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con la prescrizione di effettuare nuovamente la Valutazione di Incidenza in sede di rinnovo della concessione, tenendo conto della delega di cui al DD. N. 88 del 19/04/2017. La Commissione chiede inoltre al Comune di Maiori di effettuare, per tutto il periodo di utilizzo dell'area demaniale, le dovute e necessarie attività di sorveglianza sul rispetto delle norme pertinenti riportate nel regolamento del Piano di Utilizzazione degli Specchi Acquei in località "Costa Collata, Lido Carioca"."*

b. che l'esito della Commissione del 01.03.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Apicella Giuseppe con nota prot. reg. n. 220368 del 05.04.2018;

c. che il Sig. Apicella Giuseppe ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 18/04/2017 e successiva integrazione del 10/05/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 01.03.2018, relativamente alla "*Concessione demaniale quinquennale (2016/2020) per installazione e gestione di stabilimento balneare "Lido Carioca" Comune di Maiori (SA)*" proposto dal Sig. Apicella Giuseppe, residente Comune di Cetatra (SA) Corso Federici 29, con la prescrizione di effettuare nuovamente la Valutazione di Incidenza in sede di rinnovo della concessione, tenendo conto della delega di cui al DD. N. 88 del 19/04/2017. La Commissione chiede inoltre al Comune di Maiori di effettuare, per tutto il periodo di utilizzo dell'area demaniale, le dovute e necessarie attività di sorveglianza sul rispetto delle norme pertinenti riportate nel regolamento del Piano di Utilizzazione degli Specchi Acquei in località "Costa Collata, Lido Carioca".

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Comune di Maiori (SA);
   5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 55 del 12/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PROGETTO DI RIORDINO SILVO-AMBIENTALE PER UTILIZZAZIONE BOSCO CEDUO MATURO AL TAGLIO IN AGRO LOC. ARGENTESSA FG 37 P.LLE 421 - 423 - COMUNE DI COLLIANO (SA)" PROPOSTO DALLA SOC. ARGENTESSA DI CUPO PAOLO & C. S.N.C. - CUP 8100.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 436929 in data 23.06.2017 contrassegnata con CUP 8100, la Soc. Argentessa di Cupo Paolo & C. s.n.c., con sede in nel comune di Colliano (SA) Contrada di Raio, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Progetto di riordino silvo-ambientale per utilizzazione bosco ceduo maturo al taglio in agro loc. Argentessa fg 37 p.lle 421 - 423 - Comune di Colliano (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito dal dott. Antonio Fiorella, dalla dott.ssa Alessandra Gallevi e dal dott. Rocco Lotito;

c. che sono state presentate le integrazioni tecniche richieste con nota prot. n. 591182 del 07/08/2017

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14.0.3.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*
   - *divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 15 ottobre;*
   - *divieto di aprire nuove strade e piste forestali;*
   - *divieto di utilizzare le vernici a smalto per contrassegnare le piante o per definire i confini particellari;*
   - *utilizzare esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;*
   - *rilasciare, ove presenti, almeno 10 piante seccaginose o cave in piedi ad ettaro per il rifugio e la nidificazione degli uccelli;*
   - *salvaguardare le specie rare e gli arbusti recanti frutti eduli;*
   - *rilasciare sul suolo il frascame o residui delle lavorazioni con diametro fino a 2 cm;*
   - *divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;*
   - *si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;*
   - *divieto di asportare lo strame o terriccio e di rimuovere dal suolo il materiale secco, costituendo lo stesso materiale la necro-massa utile alla micro fauna.*"

b. che l'esito della Commissione del 14.03.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Argentessa di Cupo Paolo & C. s.n.c. con nota prot. reg. n. 221006 del 05.04.2018;

c. che la Soc. Argentessa di Cupo Paolo & C. s.n.c. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 08/06/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14.03.2018, relativamente al "*Progetto di riordino silvo-ambientale per utilizzazione bosco ceduo maturo al taglio in agro loc. Argentessa fg 37 p.lle 421 - 423 - Comune di Colliano (SA)"* proposto dalla Soc. Argentessa di Cupo Paolo & C. s.n.c., con sede in nel comune di Colliano (SA) Contrada di Raio con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 15 ottobre;
   - 1.2 divieto di aprire nuove strade e piste forestali;
   - 1.3 divieto di utilizzare le vernici a smalto per contrassegnare le piante o per definire i confini particellari;
   - 1.4 utilizzare esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;
   - 1.5 rilasciare, ove presenti, almeno 10 piante seccaginose o cave in piedi ad ettaro per il rifugio e la nidificazione degli uccelli;
   - 1.6 salvaguardare le specie rare e gli arbusti recanti frutti eduli;
   - 1.7 rilasciare sul suolo il frascame o residui delle lavorazioni con diametro fino a 2 cm;
   - 1.8 divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;
   - 1.9 si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;
   - 1.10 divieto di asportare lo strame o terriccio e di rimuovere dal suolo il materiale secco, costituendo lo stesso materiale la necro-massa utile alla micro fauna.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 56 del 12/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO ALLA "UTILIZZAZIONE DI UN BOSCO CEDUO A PREVALENZA DI CASTAGNO SITO IN LOCALITA' FOSSA DELLE FEMMINE P.LLE 36, 38, 39, 40 FG. 14 - COMUNE DI SAN RUFO (SA)" PROPOSTO DALLE SIG.RE PAGANO MARIA E PASQUALINA, PER IL TRAMITE DELLA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO (SA) - CUP 8189.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 6979 in data 04.01.2018, contrassegnata con CUP 8189, le Sigg.re Pagano Maria e Pasqualina, residenti nul Comune di Sant Arsenio (SA) alla via Annunziata, hanno presentato istanza, per il tramite della Comunità Montana Vallo di Diano (SA),di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "*Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di castagno sito in località Fossa delle Femmine p.lle 36, 38, 39, 40 fg. 14 - Comune di San Rufo (SA)"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore arch. Gabriele Cozzolino;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14.03.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*condivide la proposta dell'istruttore dalla quale si evince che l'intervento non arrecherà alcun disturbo al naturale stato di conservazione degli Habitat e delle specie caratterizzanti il sito, ma ne garantirà la naturale conservazione. In buona sostanza, il taglio proposto non darà origine a interferenze significative sulle caratteristiche ambientali, sia del fondo da utilizzare che sul Sito della Rete Natura 2000 di cui sono state descritte le componenti essenziali che lo caratterizzano. Le componenti biotiche ed abiotiche da salvaguardare non saranno danneggiate né dalle attività previste in fase di cantiere né da quelle ordinarie di esercizio. Ci saranno solo modifiche temporanee dello stato dei luoghi senza interferire negativamente con gli obiettivi di conservazione del sito interessato, pertanto alla luce delle precedenti considerazioni, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata."*

b. che l'esito della Commissione del 14.03.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato alle Sig.re Pagano Maria e Pasqualina con nota prot. reg. n. 221022 del 05.04.2018;

c. che le Sig.re Pagano Maria e Pasqualina non hanno provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale in quanto il costo del progetto non supera i 2000,00 euro, come previsto dall'allegato A della D.G.R.C. n° 686/2016;;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;

- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali:

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14.03.2018, alla "*Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di castagno sito in località Fossa delle Femmine p.lle 36, 38, 39, 40 fg. 14 - Comune di San Rufo (SA)*" proposto dalle Sig.re Pagano Maria e Pasqualina, residenti nul Comune di Sant' Arsenio (SA),

2. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente;
   4.2 alla Comunità Montana Vallo di Diano (SA)
   4.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   4.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 57 del 12/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PROGETTO DI RIORDINO SILVO-AMBIENTALE PER UTILIZZAZIONE BOSCO CEDUO MATURO AL TAGLIO IN AGRO LOC. ARGENTESSA FG. 37 P.LLE 314 - 318 - 320 - 467 - COMUNE DI COLLIANO (SA)" PROPOSTO DALLE SIGG.RE CUPO ANGELICA E SILVIA E LA SIG.RA SCAGLIONE GIOCONDA - CUP 8099.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 437636 in data 23.01.2017 contrassegnata con CUP 8099, le Sigg.re Cupo Angelica e Silvia e la Sig.ra Scaglione Gioconda, hanno presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Progetto di riordino silvo-ambientale per utilizzazione bosco ceduo maturo al taglio in agro loc. Argentessa fg. 37 p.lle 314 – 318 – 320 - 467 - Comune di Colliano (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito dal dott. Antonio Fiorella, dal dott. Alessandra Gallevi e dal dott. Rocco Lotito;

c. che sono state fornite le integrazioni tecniche richieste con nota n. 591180 del 07/09/2017;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14.03.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*
   - *divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 15 ottobre;*
   - *divieto di aprire nuove strade e piste forestali;*
   - *divieto di utilizzare le vernici a smalto per contrassegnare le piante o per definire i confini particellari;*
   - *utilizzare esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;*
   - *rilasciare, ove presenti, almeno 10 piante seccaginose o cave in piedi ad ettaro per il rifugio e la nidificazione degli uccelli;*
   - *salvaguardare le specie rare e gli arbusti recanti frutti eduli;*
   - *rilasciare sul suolo il frascame o residui delle lavorazioni con diametro fino a 2 cm;*
   - *divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;*
   - *si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;*
   - *divieto di asportare lo strame o terriccio e di rimuovere dal suolo il materiale secco, costituendo lo stesso materiale la necro-massa utile alla micro fauna.*"

b. che l'esito della Commissione del 14.03.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Cupo Angelica con nota prot. reg. n. 220726 del 05.04.2018;

c. che le Sigg.re Cupo Angelica e Silvia e la Sig.ra Scaglione Gioconda hanno regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 09/06/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14.03.2018, relativamente al "*Progetto di riordino silvo-ambientale per utilizzazione bosco ceduo maturo al taglio in agro loc. Argentessa fg. 37 p.lle 314 – 318 – 320 - 467 - Comune di Colliano (SA)*" proposto dalle Sigg.re Cupo Angelica e Silvia e la Sig.ra Scaglione Gioconda, con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 15 ottobre;
   - 1.2 divieto di aprire nuove strade e piste forestali;
   - 1.3 divieto di utilizzare le vernici a smalto per contrassegnare le piante o per definire i confini particellari;
   - 1.4 utilizzare esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti;
   - 1.5 rilasciare, ove presenti, almeno 10 piante seccaginose o cave in piedi ad ettaro per il rifugio e la nidificazione degli uccelli;
   - 1.6 salvaguardare le specie rare e gli arbusti recanti frutti eduli;
   - 1.7 rilasciare sul suolo il frascame o residui delle lavorazioni con diametro fino a 2 cm;
   - 1.8 divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;
   - 1.9 si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;
   - 1.10 divieto di asportare lo strame o terriccio e di rimuovere dal suolo il materiale secco, costituendo lo stesso materiale la necro-massa utile alla micro fauna.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 58 del 12/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO ALLA "UTILIZZAZIONE DI UN BOSCO CEDUO DI CASTAGNO IN LOC. POZZO-VALLONI P.LLE 58 - 98 FG. 31 - COMUNE DI POLLA (SA)" PROPOSTO DAL SIG. CALANDRIELLO MICHELE, PER IL TRAMITE DELLA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO (SA) - CUP 8190.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 6971 in data 04.01.2018 contrassegnata con CUP 8190, il Sig. Calandriello Michele, residente in via G. Marconi comune di Sant'Arsenio (SA), per il tramite della Comunità Montana Vallo di Diano (SA), ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "*Utilizzazione di un bosco ceduo di castagno in loc. Pozzo-Valloni p.lle 58 - 98 fg. 31 - Comune di Polla (SA)"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. Antonio Manna;

c. che sono state trasmesse le integrazioni amministrative richieste con nota prot. n. 32043 del 16/01/2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20.03.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con l'attuazione ed il rispetto:*
   - *delle misure di mitigazione previste in fase progettuale;*
   - *delle prescrizioni del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni di cui alla nota prot. 19587 del 21/12/2017;*
   - *delle prescrizioni della UOD Servizio territoriale Provinciale di Salerno riportate nella nota prot. 827903 del 30/10/2017;*
   - *rispetto delle Misure di conservazione del SIC IT 8050033 "Monte Alburni" approvate con DGR 795 del 19/12/2017;*
   - *della seguente prescrizione: l'eventuale apertura di nuove piste, nonché il ripristino con mezzi meccanici e/o l'ampliamento di quelle esistenti dovrà essere oggetto di apposita valutazione di incidenza."*

b. che l'esito della Commissione del 20.03.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Calandriello Michele con nota prot. reg. n. 220554 del 05.04.2018;

c. che il Sig. Calandriello Michele **non ha** provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale in quanto il costo del progetto non supera i 2000,00 euro, come previsto dall'allegato A della D.G.R.C. n° 686/2016;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20.03.2018, alla "*Utilizzazione di un bosco ceduo di castagno in loc. Pozzo-Valloni p.lle 58 - 98 fg. 31 - Comune di Polla (SA)*" proposto dal Sig. Calandriello Michele, residente in via G. Marconi comune di Sant'Arsenio (SA), per il tramite della Comunità Montana Vallo di Diano (SA), con l'attuazione ed il rispetto:
   1.1 delle misure di mitigazione previste in fase progettuale;
   1.2 delle prescrizioni del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni di cui alla nota prot. 19587 del 21/12/2017;
   1.3 delle prescrizioni della UOD Servizio territoriale Provinciale di Salerno riportate nella nota prot. 827903 del 30/10/2017;
   1.4 rispetto delle Misure di conservazione del SIC IT 8050033 "Monte Alburni" approvate con DGR 795 del 19/12/2017;
   1.5 della seguente prescrizione: l'eventuale apertura di nuove piste, nonché il ripristino con mezzi meccanici e/o l'ampliamento di quelle esistenti dovrà essere oggetto di apposita valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di

pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente: Sig. Calandriello Michele;
   5.2 Alla Comunità Montana Vallo di Diano (SA)
   5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 59 del 12/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "PROGETTO DI UN IMPIANTO PER LA MESSA IN RISERVA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI INDUMENTI USATI NEL COMUNE DI MARCIANISE ZONA ASI (CE)" - PROPONENTE: SOC. FRATELLI ESPOSITO IMPORT EXPORT S.R.L. - CUP 8126.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

d. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

g. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

i. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

j. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

k. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 220497 del 05.04.2018 contrassegnata con CUP 8126, la Soc. Fratelli Esposito Import Export S.r.l., con sede in Milano alla via Abbracci Alberico n. 8, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Progetto di un impianto per la messa in riserva, recupero e valorizzazione di indumenti usati nel comune di Marcianise zona ASI (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Anna Danise e dal dott. Francesco Del Piano;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22.03.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di determinarsi come segue.*

Considerato che:

Il progetto prevede la realizzazione di un complesso industriale in area ASI, da adibire all'attività di messa in riserva e recupero di indumenti usati.

L'impianto sorgerà nel comune di Marcianise (CE) nella zona Industriale ASI, con accesso dalla viabilità consortile; il lotto è composto da due particelle, identificato al NCEU al Foglio 21 particella 5351 (18.144mq) e 5442 (2.490mq) con una superficie complessiva di circa 20.634 mq ed ha una forma pressoché rettangolare

Il contesto di inserimento è costituito da un'area prettamente industriale (Area ASI), caratterizzata dalla presenza di altri manufatti industriali.

La struttura non è ubicata a ridosso di insediamenti abitativi, né risulta essere nelle immediate vicinanze di beni storici, artistici, archeologici e/o paleontologici.

Dal certificato di destinazione urbanistica, l'area ricade in zona ***D1D2D3 - Area di Sviluppo Industriale*** *del Comune di Marcianise.*

L'area presenta le seguenti caratteristiche: vicinanza a sistemi viari di adeguato dimensionamento; *assenza di vincoli archeologici*; *presenza delle reti infrastrutturali necessarie allo svolgimento dell'attività*; *condizioni meteo-climatiche ottimali; distanza da centri abitati; localizzazione geografica ottimale*.

L'area, inoltre, è esterna a: zone costiere; zone montuose o forestali; riserve e parchi naturali; Zone SIC, ZPS; zone classificate o protette dalla legislazione degli Stati membri; zone protette speciali designate dagli Stati membri in base alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE.

Valutato che:

I potenziali effetti negativi del progetto riguardano principalmente la diffusione di polveri e la produzione di rumori e vibrazioni in fase di cantiere, e la possibile contaminazione del suolo in fase di esercizio, ma la lo Studio Preliminare Ambientale prevede opportune misure di mitigazione. Gli effetti indotti dal progetto non sono tali da poter essere considerati significativi, di fatto con l'attuazione di accorgimenti mitigativi vengono minimizzati consentendo e migliorando la compatibilità ambientale del progetto stesso. Con la previsione delle azioni mitigative di cui al progetto e di ulteriori prescrizioni, anch'esse tese alla mitigazione degli effetti negativi si ritiene sia assicurata la compatibilità ambientale dell'intervento nell'ambito dell'area interessata;

si decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti condizioni ambientali:

- *Attuare le misure di mitigazione per la fase di cantiere come previste nella documentazione presentata ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA;*
- *Predisporre un programma di monitoraggio ambientale;*

- *Predisporre un Piano di manutenzione programmata delle attrezzature e macchinari presenti nell'insediamento, finalizzato alla verifica dell'efficienza delle stesse con la frequenza fissata dalle relative schede tecniche;*
- *Realizzare e gestire i piazzali in modo tale da non provocare accumulo e sollevamento di polveri a seguito di passaggio di veicoli (es. umidificazione costante, asfaltatura, altri tipi di pavimentazione);*
- *Eseguire in fase di esercizio una campagna di monitoraggio acustico sui recettori prossimali all'impianto prevedendo l'adozione di opportune misure di mitigazione qualora i limiti dovessero essere superati e ripetere il monitoraggio con frequenza biennale, inoltrando gli esiti all'ARPAC territorialmente competente;*
- *Smaltire i fanghi prodotti dagli impianti di prima pioggia in osservanza delle norme in materia di rifiuti e inviare all' Ufficio Tecnico Comunale la documentazione comprovante lo smaltimento degli stessi; conservare tutta la relativa documentazione ai fini delle attività di controllo;*
- *In fase di esercizio rispettare il ciclo produttivo come prospettato nella documentazione presentata ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA e garantire l'impiego delle tecnologie indicate nella relazione tecnica;*
- *Attuare tutte le misure di mitigazione previste per la fase di esercizio;*
- *Effettuare le attività previste dal programma di monitoraggio ambientale e dal Piano di manutenzione programmata delle attrezzature e macchinari presenti nell'insediamento;*
- *Gli esiti dei Piani e programmi sopracitati dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per le attività di controllo*
- *Effettuare attività di formazione e addestramento per gli addetti in materia di sicurezza; le attività dovranno essere finalizzate anche a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti e all'adozione di procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo.*

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

b. che l'esito della Commissione del 22.03.2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. Fratelli Esposito Import Export S.r.l. con nota prot. reg. n. 220497 del 05.04.2018;

c. che la Soc. Fratelli Esposito Import Export S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 04/08/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 22.03.2018, il progetto di "*Progetto di un impianto per la messa in riserva, recupero e valorizzazione di indumenti usati nel comune di Marcianise zona ASI (CE)*", proposto dalla Soc. Fratelli Esposito Import Export S.r.l., con sede in Milano alla via Abbracci Alberico n. 8, con le seguenti condizioni ambientali
   - 1.1 Attuare le misure di mitigazione per la fase di cantiere come previste nella documentazione presentata ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA;
   - 1.2 Predisporre un programma di monitoraggio ambientale;
   - 1.3 Predisporre un Piano di manutenzione programmata delle attrezzature e macchinari presenti nell'insediamento, finalizzato alla verifica dell'efficienza delle stesse con la frequenza fissata dalle relative schede tecniche;
   - 1.4 Realizzare e gestire i piazzali in modo tale da non provocare accumulo e sollevamento di polveri a seguito di passaggio di veicoli (es. umidificazione costante, asfaltatura, altri tipi di pavimentazione);
   - 1.5 Eseguire in fase di esercizio una campagna di monitoraggio acustico sui recettori prossimali all'impianto prevedendo l'adozione di opportune misure di mitigazione qualora i limiti dovessero essere superati e ripetere il monitoraggio con frequenza biennale, inoltrando gli esiti all'ARPAC territorialmente competente;
   - 1.6 Smaltire i fanghi prodotti dagli impianti di prima pioggia in osservanza delle norme in materia di rifiuti e inviare all' Ufficio Tecnico Comunale la documentazione comprovante lo smaltimento degli stessi; conservare tutta la relativa documentazione ai fini delle attività di controllo;
   - 1.7 In fase di esercizio rispettare il ciclo produttivo come prospettato nella documentazione presentata ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA e garantire l'impiego delle tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   - 1.8 Attuare tutte le misure di mitigazione previste per la fase di esercizio;
   - 1.9 Effettuare le attività previste dal programma di monitoraggio ambientale e dal Piano di manutenzione programmata delle attrezzature e macchinari presenti nell'insediamento;
   - 1.10 Gli esiti dei Piani e programmi sopracitati dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per le attività di controllo
   - 1.11 Effettuare attività di formazione e addestramento per gli addetti in materia di sicurezza; le attività dovranno essere finalizzate anche a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti e all'adozione di procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo.

   I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto

esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente: Soc. Fratelli Esposito Import Export ;
   5.2 al Comune di Marcianise (CE);
   5.3 all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
   5.4 alla UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta;
   5.5 all'A.R.P.A.C.
   5.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 60 del 12/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO URBANISTICO COMUNALE" PROPOSTO DAL COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV) - CUP 8196.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 39655 in data 10.01.2018 contrassegnata con CUP 8196, il Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV), sede, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Piano Urbanistico Comunale*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'arch. Mauro Vincenti;

c. che con nota n. 1643 del 02/03/2018 sono state trasmesse integrazioni dal Comune di Sant'Angelo dei Lombardi acquisite al prot.reg. n. 149366 del 06/03/2018 ;

RILEVATO:

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22.03.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di determinarsi come segue.*

Considerato che:

- *il Piano Urbanistico del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi è stato redatto conformemente alle normative in materia di VAS e di VI e risulta rispettoso delle condizioni ambientali del contesto in cui esso verrà attuato;*
- *per quanto attiene lo Studio di Incidenza esso risulta conforme ai dettami normativi del 357/97 e particolarmente dettagliato sia per quanto attiene le previsioni strutturali che quelle del primo piano operativo;*
- *le Norme tecniche di attuazione del "piano strutturale" e quelle del primo "piano operativo", integrando la considerazione dei temi ambientali nella formazione del PUC, contengono una serie di disposizioni che sono volte ad impedire o mitigare gli eventuali effetti negativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle scelte di trasformazione. In particolare, nell'ambito del "piano strutturale" e nell'ambito del primo "piano operativo" per le aree trasformabili selezionate, sono prescritti indici fondiari e di copertura contenuti e sono fissati parametri inerenti alla superficie minima permeabile ed a quella a verde per la realizzazione degli interventi di trasformazione;*
- *l'art. 23 delle Norme del Piano Operativo dispone, inoltre, criteri ed indirizzi per l'inserimento paesaggistico e per la qualità ambientale da utilizzare nella redazione dei PUA, introducendo così un ulteriore elemento di tutela per il territorio.*

VALUTATO che:

- *le previsioni urbanistiche nelle aree SIC/ZPS e le misure previste sono valutate compatibili con gli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000;*

si esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza con la prescrizione che i PUA ricadenti anche solo parzialmente nelle aree SIC debbano essere sottoposti integralmente a Valutazione di Incidenza.

Si rammenta che per il Sito della Rete Natura 2000 ricadente nel territorio comunale sono di applicazione le misure di conservazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017. Si inserisca tale riferimento normativo all'art. 27 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano strutturale e all'art. 22 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo.
Si prescrive, inoltre, che sia dato avviso di avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla Autorità Competente per la Valutazione di Incidenza dei piani che riguardano l'intera pianificazione comunale (ad oggi individuata nella STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania).
Sia dato, altresì avviso, al termine della procedura di approvazione del Piano, della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano."

b. che l'esito della Commissione del 22.03.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) con nota prot. reg. n. 220536 del 05.04.2018;

c. che il Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 20/12/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 22.03.2018, relativamente al "*Piano Urbanistico Comunale*" proposto dal Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) con la prescrizione che i PUA ricadenti anche solo parzialmente nelle aree SIC debbano essere sottoposti integralmente a Valutazione di Incidenza.
   Si rammenta che per il Sito della Rete Natura 2000 ricadente nel territorio comunale sono di applicazione le misure di conservazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 795 del

19/12/2017. Si inserisca tale riferimento normativo all'art. 27 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano strutturale e all'art. 22 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo.
Si prescrive, inoltre, che sia dato avviso di avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla Autorità Competente per la Valutazione di Incidenza dei piani che riguardano l'intera pianificazione comunale (ad oggi individuata nella STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania).
Sia dato, altresì avviso, al termine della procedura di approvazione del Piano, della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente;
   4.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 61 del 12/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AI "LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DEL SENTIERO PUBBLICO CHE COLLEGA SANT'ANGELO A SCALA ALL'AREA DEI RUDERI DELL'INCORONATA MEDIANTE OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA (INTERVENTO 1) E LAVORI DI REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA ATTREZZATE, AREE PIC-NIC E PUNTI DI OSSERVAZIONE VERSO IL MONTEVALLATRONE NEI PRESSI DELL'AREA ADIACENTE I RUDERI DELL'INCORONATA (INTERVENTO 2) - COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 2723525 in data 03.11.2017 contrassegnata con CUP 8158, il Comune di Sant'Angelo a Scala (AV), con sede in P.zza S. Giacomo n. 1, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa ai "*Lavori di ripristino e messa in sicurezza del sentiero pubblico che collega Sant'Angelo a Scala all'area dei ruderi dell'Incoronata mediante opere di ingegneria naturalistica (Intervento 1) e Lavori di realizzazione di aree di sosta attrezzate, aree pic-nic e punti di osservazione verso il montevallatrone nei pressi dell'area adiacente i ruderi dell'Incoronata (Intervento 2) - Comune di Sant'Angelo a Scala (AV)"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore arch. Marina La Greca;

c. che, il Comune di Sant'Angelo a Scala (AV) ha trasmesso integrazioni spontanee acquisite al prot. reg. n. 752720 del 15/11/2017;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 754735 del 16.11.2017, il Comune di Sant'Angelo a Scala (AV) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 772285 del 23.11.2017;

e. che, successiva richiesta prot. reg. n. 847342 del 22.12.2017, il Comune di Sant'Angelo a Scala (AV) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 108550 del 16.02.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17.04.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:*
   - *rispetto a quanto rilevato in merito alla perimetrazione dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno, per cui l'area appare essere individuata come "Area a rischio potenzialmente alta (Rpa)" e per buona parte, in settori di "possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di ripristino di primo distacco (C1), attuare tutti gli accorgimenti progettuali riportati nello Studio di compatibilità Idrogeologica (pagg. 3 e 4), redatto in maniera commisurata all' importanza e alla dimensione degli interventi ed alla tipologia di rischio e di fenomeno che si riscontrano in situ;*
   - *rispettare le misure di mitigazione già comprese nello studio di incidenza con particolare riguardo alla piantumazione delle specie autoctone in modo da assicurare una copertura forestale che contribuisca a governare il deflusso e il governo delle acque di ruscellamento superficiale;*
   - *valutare la compatibilità idrogeologica degli interventi ricadenti nelle aree R4 e Rpa in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PsAI-Rf, in base a quanto disposto dalle succitate nome del PsAI-Rf, acquisendo, come previsto dalle stesse norme (v. art. 28*

"Disciplina dei Pareri"), il parere di competenza sui progetti dei singoli specifici interventi;

- *sottoporre all'approvazione dell'autorità di Bacino competente, lo Studio di compatibilità Idrogeologica (se non già esaminato);*
- *la scelta delle aree in cui piantumare nuove specie dovrà essere effettuata sotto la supervisione di un naturalista o un agronomo allo scopo di evitare che le nuove essenze arboree siano piantumate in ambiti interessati da habitat di interesse comunitario o in ambienti non adatti al rimboschimento considerato il loro ruolo ecologico e paesaggistico all'interno del bosco."*

b. che l'esito della Commissione del 17.04.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Sant'Angelo a Scala (AV) con nota prot. reg. n. 281687 del 03.05.2018;

c. che il Comune di Sant'Angelo a Scala (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamenti del 05.09.2017 e del 27.10.2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 17.04.2018, relativamente ai "*Lavori di ripristino e messa in sicurezza del sentiero pubblico che collega Sant'Angelo a Scala all'area dei ruderi dell'Incoronata mediante opere di ingegneria naturalistica (Intervento 1) e Lavori di realizzazione di aree di sosta attrezzate, aree pic-nic e punti di osservazione verso il montevallatrone nei pressi dell'area adiacente i ruderi dell'Incoronata (Intervento 2) - Comune di Sant'Angelo a Scala (AV)*" proposto dal Comune di Sant'Angelo a Scala (AV), con le seguenti prescrizioni:
   1.1 rispetto a quanto rilevato in merito alla perimetrazione dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno, per cui l'area appare essere individuata come "Area a rischio potenzialmente alta (Rpa)" e per buona parte, in settori di "possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di ripristino di primo distacco (C1), attuare tutti gli accorgimenti progettuali riportati nello Studio di compatibilità Idrogeologica (pagg. 3 e 4), redatto in maniera

commisurata all' importanza e alla dimensione degli interventi ed alla tipologia di rischio e di fenomeno che si riscontrano in situ;

1.2 rispettare le misure di mitigazione già comprese nello studio di incidenza con particolare riguardo alla piantumazione delle specie autoctone in modo da assicurare una copertura forestale che contribuisca a governare il deflusso e il governo delle acque di ruscellamento superficiale;

1.3 valutare la compatibilità idrogeologica degli interventi ricadenti nelle aree R4 e Rpa in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PsAI-Rf, in base a quanto disposto dalle succitate nome del PsAI-Rf, acquisendo, come previsto dalle stesse norme (v. art. 28 "Disciplina dei Pareri"), il parere di competenza sui progetti dei singoli specifici interventi;

1.4 sottoporre all'approvazione dell'autorità di Bacino competente, lo Studio di compatibilità Idrogeologica (se non già esaminato);

1.5 la scelta delle aree in cui piantumare nuove specie dovrà essere effettuata sotto la supervisione di un naturalista o un agronomo allo scopo di evitare che le nuove essenze arboree siano piantumate in ambiti interessati da habitat di interesse comunitario o in ambienti non adatti al rimboschimento considerato il loro ruolo ecologico e paesaggistico all'interno del bosco.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Comune di Sant'Angelo a Scala (AV);
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 62 del 12/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

RIGETTO DEL PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO RELATIVO ALLE OPERE DI "REALIZZAZIONE STAZIONE TRIBUNALE TRATTA CDN-CAPODICHINO LINEA 1 DELLA METROPOLITANA DI NAPOLI" - PROPONENTE: EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA S.R.L. - CUP 8086.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. con D.M. 161 del 10 agosto 2012 è stato emanato il Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo;

d. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con nota prot. n. 528919 del 29/07/2014 l'UOD 52 05 07 ha formulato una richiesta di parere alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e all'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al fine di accertare la competenza in materia di autorizzazione dei Piani di Utilizzo ai sensi del D.M. 161/2012 in qualità di Autorità competente alla VIA di livello regionale; ciò in considerazione delle disposizioni di cui agli artt. 1, 5 e 15 del citato DM;

i. con nota prot. DVA-2014-0029504 del 16/09/2014 la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha riscontrato il quesito di cui alla nota prot. n. 528919 del 29/07/2014 affermando che *"…laddove emerga la necessità, in sede di approvazione del progetto esecutivo, già valutato a livello di progetto definitivo positivamente in sede di VIA, per cui l'utilizzo delle terre e rocce da scavo derivanti dall'opera sia stato sottoposto alla disciplina di cui all'art. 186 D. Lgs 152/2006, e da ciò ne consegua la eventuale necessità di modificare il relativo piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo esistente, l'approvazione di tale modifica potrà essere effettuata seguendo le modalità indicate dall'art. 5 del DM 161/2012, anziché secondo le previsioni dell'art. 186 D. Lgs 152/2006; in tale contesto l'Amministrazione Regionale – Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali e Autorità*

Ambientale – nella qualità di Autorità competente in materia di VIA regionale è autorità competente";

CONSIDERATO CHE:

a. il progetto relativo alla "*Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Tratta CDN-Capodichino*", proposto dal Comune di Napoli ha acquisito parere favorevole di VIA come da D.D. n. 267 del 09/12/2013 emesso dalla Regione Campania, Dipartimento 52 della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale 5 per l'ambiente e l'ecosistema - U.O.D. 7 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale;

b. con nota acquisita al prot. reg. n. 372039 del 25/05/2017, la Edil Cava Santa Maria La Bruna S.r.l.- con sede in Via Campanariello 39 nel Comune di Torre del Greco (NA) – in qualità di sub-affidataria dei servizi di scavo e gestione dei materiali prodotti da tali operazioni da eseguirsi relativamente all'opera di realizzazione della Stazione Tribunale – Linea 1 della Metropolitana di Napoli – Tratta CDN-Capodichino, ha trasmesso, ai fini dell'ottenimento dell'atto autorizzativo ai sensi del D.M. n. 161/2012, il "*Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo alle opere di "Realizzazione Stazione Tribunale Tratta CDN - Capodichino Linea 1 della Metropolitana di Napoli*";

c. l'istruttoria *de quo* è stata affidata all'ing. Antonio Ronconi e all'ing. Gianfranco Di Caprio, dipendenti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

d. su richiesta prot. reg. n. 393654 del 06/06/20107, la Edil Cava Santa Maria La Bruna S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 418789 del 16/06/2017;

e. a seguito di sospensione della procedura in parola su richiesta del proponente acquisita al prot. reg. n. 634435 del 27/09/2017, la Edil Cava Santa Maria La Bruna S.r.l. ha prodotto ulteriori integrazioni acquisite al prot. reg. n. 723750 del 03/11/2017;

RILEVATO CHE:

a. l'istruttoria svolta dal gruppo sopra richiamato ha evidenziato quanto illustrato nella richiesta inoltrata all'ARPAC a mezzo nota prot. reg. n. 782695 del 28/11/2017 e che di seguito viene testualmente riportato:

"*Considerato che:*

- *il Piano di Utilizzo delle terre da scavo presentato riporta che l'area oggetto di intervento è caratterizzata da uno strato di terreno di consistente spessore (variabile tra 3 m e 4,5 m nei sondaggi ST6, ST7, ST8 e ST10, e di circa 11 m per il sondaggio ST9) soggetto a contaminazione, che il proponente identifica quale materiale di riporto;*
- *dall'analisi dei certificati relativi alle prove di laboratorio effettuate sullo strato di terreno di riporto sopra citato (allegato 3 al Piano di Utilizzo) si evince che numerosi analiti presentano valori di concentrazione superiori alle soglie di cui alla colonna A di Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/06, quali ad esempio il tetracloroetilene (4,7 mg/Kg), mercurio (2,9 mg/Kg), piombo (161 mg/Kg), zinco (167 mg/Kg) con riferimento al sondaggio ST6; gli idrocarburi pesanti (118 mg/Kg), benzo(a)pirene (0,12 mg/Kg), piombo (296 mg/Kg), rame (159 mg/Kg), zinco (179 mg/Kg) con riferimento al sondaggio ST8, mentre per il sondaggio ST9 sono stati rilevati superamenti di cadmio (3,2 mg/Kg) e nichel (133 mg/Kg);*
- *i tests di cessione eseguiti su medesimi terreni ai sensi del D.M. 05/02/98 e s.m.i. hanno mostrato superamenti dei seguenti analiti: mercurio (1,4 mg/L) per il sondaggio ST7; COD (125 mg/L) per il sondaggio ST8; floruri (4 mg/L) e COD (69 mg/L) per il sondaggio ST10;*
- *l'esito delle analisi svolte non consente tra l'altro di escludere, con riferimento al primo strato di terreno, la presenza di ulteriori contaminazioni, in quanto per numerosi analiti i risultati ottenuti presentano un limite superiore maggiore del limite inferiore fissato dalla colonna A di Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/06 (si fa riferimento ad*

esempio agli analiti Dicloroetilene, tricloropropano, dibromoetano, dicloroetano, clorometano, sommatoria PCB, eccetera);

- *le analisi eseguite sui campioni di acqua di falda in cui sono immersi i terreni oggetto di scavo hanno mostrato superamenti dei limiti di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte IV per i parametri floruri e manganese;*

CONSIDERATO, altresì, CHE, con riferimento agli strati sottostanti al terreno di riporto che il proponente intende gestire quali sottoprodotti ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera qq) del D.Lgs. 152/06 e smi:

- *le analisi del campione identificato con codice C2 (prelevato in data 28/07/2016 e analizzato in pari data) relativo al sondaggio ST8 hanno mostrato il superamento del limite di idrocarburi di cui alla colonna A di Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/06, essendo stata rilevata una concentrazione pari a 56 mg/Kg;*
- *i risultati delle analisi dei campioni relativi ai sondaggi ST6, ST7 non possono ritenersi rappresentativi, in quanto dalla lettura dei certificati allegati al Piano di Utilizzo (vedi allegato 3) appare che l'inizio delle prove di laboratorio è avvenuto a distanza di oltre un mese dalla data di campionamento, in difformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06;*
- *la caratterizzazione ambientale dei materiali di scavo prevista dall'allegato 1 del D.M. 161/2012 è stata svolta esclusivamente sulla base del set analitico minimale riportato in tabella 4.1 dell'allegato 4 del medesimo Decreto, sebbene il medesimo allegato preveda espressamente che "il set di parametri analitici da ricercare debba essere definito in base alle possibili sostanze ricollegabili alle attività antropiche svolte sul sito o nelle sue vicinanze, ai parametri caratteristici di eventuali pregresse contaminazione, di potenziali anomalie del fondo naturale, di inquinamento diffuso, nonché di possibili apporti antropici legati all'esecuzione dell'opera";*

PRESO ATTO che:

- *lo Studio di Impatto Ambientale – Quadro Riferimento Ambientale (paragrafo 4.6.4), presentato nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera in contesto, indica che l'area interessata dalla costruzione dell'infrastruttura ferroviaria nei pressi della zona Tribunale è interessata da un plume di contaminazione da idrocarburi C<12 e C>12, sia nel suolo insaturo che nella falda;*
- *il sito di destinazione dei materiali da scavo (sottoprodotti) individuato dal proponente è la cava di tufo giallo napoletano sita nel Comune di Quarto (NA), per il quale la Società Liccarblock è autorizzata al completamento degli interventi di recupero ambientale con ripristino morfologico e restituzione alla originaria destinazione "agricola", giusta autorizzazione di cui alla D.D. n. 131 del 14/07/2011 prorogata con D.D. n. 2 del 10/02/2017;*
- *come risulta dalla dichiarazione rilasciata dalla Società Liccarblock in data 25/09/2017 contenuta nell'allegato 5 al Piano di Utilizzo in oggetto, la disponibilità all'accettazione dei materiali da scavo è condizionata alla verifica di compatibilità ambientale dei materiali medesimi secondo la tabella 1, Allegato 5, al Titolo V della parte IV del D.Lgs. n. 152/06, nonché alla verifica del rispetto del test di cessione, effettuato secondo le metodiche di cui al D.M. 05/02/1998 e s.m.i.";*

RILEVATO, altresì che:

a. ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera d del D.M. 161/2012 "*In applicazione dell'articolo 184-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modificazioni, è un sottoprodotto di cui all'articolo 183, comma 1, lettera qq), del medesimo decreto legislativo, il materiale da scavo che risponde ai seguenti requisiti [omissis] d) il materiale da scavo, per le modalità di utilizzo specifico di cui alla precedente lettera b), soddisfa i requisiti di qualità ambientale di cui all'Allegato 4*";

b. ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.M. 161/2012 "*L'Autorità competente ha la facoltà di chiedere all'Agenzia regionale di protezione ambientale (ARPA) o all'Agenzia provinciale di protezione ambientale (APPA), con provvedimento motivato secondo i criteri di cui al seguente comma 10, entro trenta giorni dalla presentazione della documentazione di cui al comma 2 o dell'eventuale integrazione, di verificare, sulla base del Piano di Utilizzo ed a spese del proponente secondo il tariffario di cui all'articolo 4, comma 3, la sussistenza dei requisiti dell'articolo 4, comma 1, lettera d), del presente regolamento*";

c. con la medesima nota prot. reg. n. 782695 del 28/11/2017, precedentemente richiamata, l'Ufficio Valutazioni Ambientali, all'esito dell'istruttoria sopra riportato, ha chiesto all'ARPAC, "*ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 3 del D.M. 161/2012 di verificare, sulla base del Piano di Utilizzo REV00 e REV01…la sussistenza dei requisiti dell'art. 4, comma 1, lettera d) del D.M. n. 161/2012*";

ATTESO CHE:

a. l'ARPAC in riscontro alla richiesta prot. reg. n. 782695/2017 ha trasmesso all'Ufficio Valutazioni Ambientali la relazione tecnica acquisita al prot. reg. n. 226005 del 06/04/2018 nella quale viene evidenziata l'insussistenza dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, lettera d del D.M. 161/2012, "*confermando di fatto gli esiti istruttori di questa Autorità competente nella parte in cui si erano rilevati, tra l'altro, difformità ai metodi EPA 5035A 2002 delle procedure di campionamento e analisi dei terreni oggetto di scavo*";

b. con propria nota prot. reg. n. 256095 del 19/04/2018 l'Ufficio Valutazioni Ambientali ha provveduto a comunicare, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., alla Edil Cava Santa Maria La Bruna S.r.l. gli esiti dell'istruttoria svolta da ARPAC e la conseguente necessità di provvedere al rigetto del Piano di Utilizzo *de quo* da parte dell'Autorità competente;

c. il proponente Edil Cava Santa Maria La Bruna S.r.l. non ha trasmesso, nel termine di giorni 10 di cui al richiamato art. 10 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., alcuna osservazione al parere di cui alla nota prot. reg. n. 256095/2018 sopra citata;

RITENUTO NECESSARIO:

a. rigettare, sulla scorta degli esiti dell'istruttoria svolta dal gruppo sopra citato e dall'ARPAC, il Piano di gestione dei materiali da scavo acquisito al prot. 372039 del 25/05/2017;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.M. 161/2012;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 791/2016;
- la D.G.R.C. n. 204/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio di STAFF 501792 Valutazioni Ambientali e sulla scorta di quanto riportato nella relazione tecnica trasmessa da ARPAC ed acquisita al prot. reg. n. 226005 del 06/04/2018,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** rigettare il "*Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo alle opere di realizzazione Stazione Tribunale Tratta CDN - Capodichino Linea 1 della Metropolitana di Napoli*" proposto da Edil Cava Santa Maria La Bruna S.r.l. - con sede in Via Campanariello 39 nel Comune di Torre del Greco (NA) - in qualità di sub-affidataria dei servizi di scavo e gestione dei materiali prodotti da tali operazioni da eseguirsi relativamente all'opera di realizzazione della Stazione Tribunale – Linea 1 della Metropolitana di Napoli – Tratta CDN-Capodichino, acquisito al prot. 372039 del 25/05/2017.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC

3. **DI** trasmettere il presente atto a:
   3.1 Edil Cava Santa Maria La Bruna S.r.l.;
   3.2 ARPAC – Dipartimento di Napoli;
   3.3 Stazione Tribunale Società Consortile a r.l.;
   3.4 Metropolitana di Napoli S.p.A.;
   3.5 Comune di Napoli Direzione Infrastrutture;
   3.6 competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 63 del 12/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO TECNICO DELLA CENTRALE ELETTRICA SIPPIC NEL COMUNE DI CAPRI (NA)" - CUP 7801.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

d. che con D.lgs. n.127 del 30/06/2016 sono state apportate modifiche alla L. n. 241/1990 per cui la procedura di VIA, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della citata Legge come modificata dal richiamato D.lgs., prevede l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/1990;

e. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

h. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

i. che il D.lgs. 16 giugno 2017, n. 104 "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114"* all'art. 23 comma 2 stabilisce che i procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA pendenti alla data del 16 maggio 2017, nonché' i procedimenti di VIA per i progetti per i quali alla medesima data risulti avviata la fase di consultazione di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero sia stata presentata l'istanza di cui all'articolo 23 del medesimo decreto legislativo, restano disciplinati dalla normativa previgente;

PREMESSO altresì:

a. che il TAR Campania, in accoglimento del ricorso proposto dal Comune di Capri, con sentenza n. 6872 del 04/12/2014 ha annullato il decreto dirigenziale regionale n. 225 del 18/02/2014 concernente l'esclusione dalla procedura di VIA del progetto relativo a "*migliorie e modifiche dei sistemi di abbattimento ambientale per la Centrale elettrica SIPPIC da realizzarsi in località Fontana di Marina Grande nel Comune di Capri (NA)*";

b. che la SIPPIC nell'ambito del procedimento AIA in corso, con istanza acquisita al prot. reg. n. 2016.0176901 del 14/03/2016 contrassegnata con CUP 7801, ha richiesto la Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Interventi di adeguamento tecnico della centrale elettrica SIPPIC nel Comune di Capri (NA)*", istanza sottoscritta dagli Amministratori Straordinari Egidio Fedele Dell'Oste e Maria Nociti;

c. che con nota prot. 2016.0204926 del 23.03.2016 la UOD Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha richiesto integrazioni documentali al Proponente;

d. che con nota acquisita al prot. n. 2016.0335698 del 16/05/2016 gli Amministratori Straordinari della Si.I.P.P.I.C. SpA Egidio Fedele Dell'Oste e Maria Nociti società proponente hanno trasmesso le integrazioni documentali richieste;

e. che l'istruttoria del progetto è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Ragone – Sammartino;

f. che con nota prot. 2016.0671777 del 14.10.2016 la UOD Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha richiesto integrazioni tecniche al Proponente;

g. che con nota acquisita al prot. n. 2016.0837816 del 27/12/2016 gli Amministratori Straordinari della società proponente Egidio Fedele Dell'Oste e Maria Antonietta Fadel hanno trasmesso le integrazioni tecniche richieste;

h. che nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'ufficio, l'istruttoria del progetto è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Ronconi – Salzano;

i. che in data 24.08.2017 si è tenuta una riunione tra i componenti del nuovo gruppo istruttore, i consulenti tecnici del Proponente e l'Amministratore straordinario Egidio Fedele Dell'Oste, riunione dedicata all'individuazione dei profili tecnici necessitanti di approfondimenti;

j. che con nota prot. 2017.0590664 in data 07.09.2017 la UOD Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha trasmesso il resoconto della predetta riunione del 24.08.2017, restando in attesa della documentazione necessaria per la conclusione della procedura e l'espressione del parere di competenza;

k. che con nota assunta al prot. n. 2017.0821886 del 13.12.2017 l'Amministratore Straordinario della società proponente Egidio Fedele Dell'Oste ha trasmesso la documentazione necessaria per la conclusione della procedura e l'espressione del parere di compatibilità ambientale;

CONSIDERATO:

a. che il progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/01/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"***La Commissione condivide la proposta del gruppo istruttore e decide di esprimere parere negativo di Valutazione d'Impatto Ambientale integrato di Valutazione di Incidenza Appropriata per le seguenti motivazioni:***

I potenziali effetti ambientali del Progetto in fase di esercizio riguardano principalmente le emissioni in atmosfera e la produzione di rumori. In particolare, per quanto riguarda gli Ossidi di Azoto, che costituiscono l'inquinante critico per lo studio in esame, le simulazioni per lo stato di progetto (gruppo RK-001 più gruppi di emergenza denominati n. 0, 2, 5, 6 e 7) forniscono concentrazioni massime superiori ai limiti normativi. Dalla valutazione delle emissioni generate dalla centrale, emerge che il contributo principale deriva dai motori di emergenza, i cui fumi esausti non sono convogliati ai sistemi di abbattimento. Il blocco RK – 001 contribuisce globalmente per il 30% circa delle emissioni totali dello stato di progetto e garantisce, nell'ipotesi di funzionamento isolato, il rispetto dei limiti di emissione in atmosfera per tutti i parametri.

Non è condivisibile la posizione esposta dal proponente che giustifica con la scarsa probabilità di funzionamento dei gruppi ausiliari di emergenza il superamento dei limiti emissivi. Infatti lo stesso Proponente rappresenta che "... solo le emissioni dei motori posti nell'edificio principale, con funzione solo emergenziale, sono caratterizzate da possibili superamenti dei limiti" (rif. Pag. 17 relazione integrativa prot. n. 837816 del 27/12/2016).

Inoltre, costituisce una autonoma assunzione del Proponente l'applicabilità, al caso di specie, della definizione di "funzione emergenziale dei motori" addotta dallo stesso proponente a sostegno delle proprie argomentazioni in merito al superamento dei limiti di emissione. Precisamente, il citato richiamo normativo (Allegato Tecnico 38 del D.d.s. 23 luglio 2012 – n. 6576 "Approvazione degli allegati tecnici relativi all'autorizzazione in via generale ex art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e smi per le "attività "Impianti temici civili aventi potenza termica nominale non inferiore a 3MW e inferiore a 10 MW e "Gruppi elettrogeni e motori di emergenza", peraltro riferito ad altra Regione (Lombardia), attiene a differente casistica impiantistica, ovvero agli impianti termici civili;

Non appaiono garantite le condizioni minime di sicurezza per le strutture in c.a. per lo stoccaggio del gasolio, ove la realizzazione dell'intercapedine è stata affidata alla posa in opera, lungo le pareti interne dei manufatti, di una controfodera in PEAD (spessore 2 mm) che non assicura il distanziamento dalla parete principale e neppure la tenuta idraulica del sistema in caso di emergenza (calamità, incidenti, eventi sismici..). Detta criticità è acuita dalla particolare localizzazione della centrale, insistente in zona fortemente urbanizzata, caratterizzata da pericolosità idraulica P3 – elevata corrispondente a un livello di rischio R4 - molto elevato secondo il vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico, nonché dall'appartenenza a zona di Pericolosità idraulica elevata P3 e rischio medio R2 del Piano stralcio di gestione del rischio alluvione.

Si esprimono forti dubbi sull'adeguatezza dei bacini di contenimento dei serbatoi metallici di combustibile e del serbatoio di stoccaggio olio lubrificante, che a giudicare dalla documentazione presentata appaiono insufficienti a contenere i volumi totali stoccati. Detta criticità è acuita dalla particolare localizzazione della centrale, insistente in zona fortemente urbanizzata di pericolosità idraulica P3 – elevata corrispondente a un livello di rischio R4 - molto elevato secondo il vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico, nonché dall'appartenenza a zona di Pericolosità idraulica elevata P3 e rischio medio R2 del Piano stralcio di gestione del rischio alluvione.

Sebbene si consideri migliorativo rispetto alla condizione esistente il collettamento dei gruppi RK-001 nell'unico camino H= 20 m a partire dal piano di calpestio della centrale, l'inserimento di detto elemento nel contesto paesaggistico, la cui valutazione compete ad altri soggetti istituzionali essendo l'area sottoposta a vincolo paesaggistico, deve comunque essere segnalato in questa sede come elemento di forte criticità e sicuro disturbo";

b. che l'esito della Commissione del 30/01/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente S.I.P.P.I.C SpA con nota prot. reg. n. 92226 del 09/02/2018;

c. che con nota assunta al prot. n. 2018.0118704 del 21.02.2018 l'Amministratore unico di S.I.P.P.I.C SpA dott. Ettore De Nardo ha trasmesso una richiesta di proroga dei termini dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i. per la presentazione di osservazioni;

d. che con nota assunta al prot. n. 2018.0134961 del 28.02.2018, l'Amministratore unico di S.I.P.P.I.C SpA dott. Ettore De Nardo ha comunicato il ritiro dell'istanza di VIA integrata con VI, motivando la richiesta con l'intervenuta possibilità di funzionamento della centrale elettrica con potenza nominale inferiore a 50 MW sufficiente a garantire le eventuali attivazioni di emergenza in sostituzione della fornitura elettrica da parte di Terna, e quindi con l'esclusione dal campo di applicazione della VIA di competenza statale ai sensi dell'allegato II Bis alla parte seconda del D.Lgs. 152 /2006 e s.m.i.;

e. che con nota prot. 2018.0136355 del 01.03.2018 è stato richiesto agli Amministratori straordinari di nomina prefettizia (dott.ssa Fadel, ing. Dell'Oste) e a S.I.P.P.I.C. SpA di fornire la documentazione atta a legittimare le comunicazioni relative alla richiesta di proroga e al ritiro dell'istanza;

f. che con nota prot. 2018.0149439 del 06.03.2018 il dott. De Nardo ha comunicato che la gestione amministrativa ordinaria della S.I.P.P.I.C. SpA è tornata in funzione per effetto della Sentenza del Tar Campania n. 724 del 02.2.2018 e che pertanto egli stesso era pienamente legittimato ad inoltrare le richieste di proroga e di ritiro dell'istanza di VIA/VI;

g. che con nota prot. 2018.0174202 del 15.03.2018 la Prefettura di Napoli ha trasmesso il decreto interdittivo antimafia n. 0051235 del 26.02.2018 sul conto della società S.I.P.P.I.C. S.p.A., provvedimento confermativo circa la sussistenza dei tentativi di infiltrazione mafiosa da parte della criminalità organizzata, tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi societari, rappresentando altresì di aver interessato l'Avvocatura Generale dello Stato per valutare la possibilità di interporre ricorso al Consiglio di Stato avverso la sentenza del Tar Campania n. 724 del 02.2.2018;

h. che con nota prot. n. 2018.0189488 del 21.03.2018 questo Staff Tecnico Amministrativo ha richiesto alla Prefettura di Napoli di ricevere tempestiva informazione circa le determinazioni di competenza da assumersi in merito all'eventuale applicazione delle misure di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. 90/2014;

i. che con nota assunta al prot. n. 2018.0250865 del 17.04.2018 la Prefettura di Napoli ha trasmesso il provvedimento prefettizio n. 0094234/Area 1 Ter del 10.04.2018, con cui il Prefetto di Napoli ha decretato la straordinaria e temporanea gestione della soc. S.I.P.P.I.C. S.p.A., con contestuale sospensione dell'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dei titolari dell'impresa, relativamente alle attività integrate di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica sull'isola di Capri, nominando gli Amministratori straordinari Egidio Fedele Dell'Oste e Maria Antonietta Fadel;

j. che con nota prot. n. 2018.0273595 del 27.04.2018, in esito all'emissione del citato provvedimento prefettizio n. 0094234/Area 1 Ter del 10.04.2018, questo Staff Tecnico Amministrativo ha comunicato agli Amministratori straordinari di S.I.P.P.I.C. SpA, in base ai provvedimenti adottati dalla Prefettura di Napoli, di prendere atto della sospensione dei poteri dell'Amministratore dott. De Nardo e conseguentemente di ritenere inconferenti gli atti dallo stesso prodotti in merito al

procedimento instaurato dagli amministratori straordinari con istanza prot. n. 2016.0176901 del 14.03.2016, in particolare la richiesta di ritiro dell'istanza, assunta al prot. n. 2018.0134961 del 28.02.2018, nonché la richiesta di proroga dei termini dell'art. 10 bis della L. 241/1990, assunta al prot. n. 2018.0118704 del 21.02.2018;

k. che con la medesima nota prot. n. 2018.0273595 del 27.04.2018, considerato il mancato riscontro - da parte di soggetti legittimati - alla precedente nota prot. n. 92226 del 09.02.2018, relativa all'esito della Commissione VIA nella seduta del 30.01.2018, questo Staff ha comunicato agli amministratori straordinari della società proponente che, dovendo necessariamente concludere il procedimento amministrativo avviato con l'istanza di VIA integrata con VI prot. n. 2016.0176901 del 14.03.2016, era in corso l'emissione del decreto di valutazione di impatto ambientale integrata con valutazione di incidenza;

l. che con nota assunta al prot. n. 2018.0281189 del 03.05.2018, l'Amministratore straordinario Egidio Fedele Dell'Oste ha confermato di voler ritirare l'istanza di VIA/VI prot. n. 176901 del 14.03.2016, in quanto "*per quanto sopra detto, ai sensi dell'Allegato II Bis alla parte seconda del D.Lvo n. 152/2006 e ss.mm.ii., sono sottoposti alla Verifica di Assoggettabilità alla Via, di competenza statale, i progetti di impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW (punto 1, lettera a)), nel cui campo di applicazione la centrale non rientra*"; e che con la medesima nota ha rilevato al contempo che il ritiro dell'istanza comporta automaticamente l'estinzione del procedimento avviato;

m. che con nota assunta al prot. n. 2018.0368972 del 08.06.2018 la Prefettura di Napoli ha trasmesso il provvedimento n. 0152352/Area I Ter del 07.06.2018 con cui è stata decretata la revoca del Decreto prefettizio n. prot. n. 0094234 del 10.04.2018 con il quale, in ragione della informativa liberatoria ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011 rilasciata con Decreto prefettizio n. 0148459 del 04.06.2018, si disponeva la straordinaria e temporanea gestione della SIPPIC S.p.A.;

VALUTATO CHE:

a. la possibilità di esercire la centrale con potenze nominali inferiori a 50 MW a seguito dell'energizzazione dell'isola costituisce argomentazione non riferibile al progetto per il quale è stata richiesta la procedura di VIA–VI, il quale riguarda una centrale da 66 MW termici di potenza nominale che non prevede nessuna diminuzione di potenza nelle fasi denominate fase 0 e fase 1, ma solo nell'ultima fase 2, successivamente al completamento del secondo elettrodotto di Terna, a mezzo di dismissione di alcuni motori diesel;

b. conseguentemente, le motivazioni esposte dall'Amministratore straordinario di S.I.P.P.I.C. S.p.A. con nota assunta al prot. n. 2018.0281189 del 03.05.2018, già espresse con la precedente nota assunta al prot. n. 2018.0134961 del 28.02.2018 dal dott. De Nardo, addotte nell'istanza di ritiro, sono riferite ad un progetto diverso da quello per il quale è stata richiesta la VIA integrata con la Valutazione di Incidenza, il quale come già specificato prevede interventi di adeguamento tecnico di una centrale con una potenza termica complessiva di 66 MW senza modifiche della suddetta potenzialità nelle fasi denominate fase 0 e fase 1, ma solo nell'ultima fase 2, successivamente al completamento del secondo elettrodotto di Terna, a mezzo di dismissione di alcuni motori diesel;

c. inoltre, il progetto prevede attività che devono essere sottoposte obbligatoriamente alla Valutazione di Incidenza e che la stessa è stata richiesta in integrazione con la VIA;

RITENUTO:

a. di dover conseguentemente condividere il parere espresso dalla Commissione VIA nella seduta del 30.01.2018 relativamente al progetto di adeguamento tecnico della centrale elettrica di Capri, che

nella sua configurazione attuale ed intermedia di progetto prevede una potenza termica complessiva di 66 MW come da istanza di VIA - VI trasmessa da S.I.P.P.I.C. Spa;

b. di dover emanare, anche per motivi di trasparenza di interesse pubblico e di tutela ambientale, il provvedimento di valutazione ambientale integrato con la VI relativamente al progetto presentato dalla soc. S.I.P.P.I.C. SpA con istanza prot. prot. n. 176901 del 14.03.2016;

c. di dover esprimere parere negativo di Valutazione d'Impatto Ambientale integrato di Valutazione di Incidenza Appropriata relativamente al progetto *"Interventi di adeguamento tecnico della centrale elettrica SIPPIC nel comune di Capri (NA)*" CUP 7801 per le seguenti motivazioni: **I potenziali effetti ambientali del Progetto in fase di esercizio riguardano principalmente le emissioni in atmosfera e la produzione di rumori. In particolare, per quanto riguarda gli Ossidi di Azoto, che costituiscono l'inquinante critico per lo studio in esame, le simulazioni per lo stato di progetto (gruppo RK-001 più gruppi di emergenza denominati n. 0, 2, 5, 6 e 7) forniscono concentrazioni massime superiori ai limiti normativi. Dalla valutazione delle emissioni generate dalla centrale, emerge che il contributo principale deriva dai motori di emergenza, i cui fumi esausti non sono convogliati ai sistemi di abbattimento. Il blocco RK – 001 contribuisce globalmente per il 30% circa delle emissioni totali dello stato di progetto e garantisce, nell'ipotesi di funzionamento isolato, il rispetto dei limiti di emissione in atmosfera per tutti i parametri.**
Non è condivisibile la posizione esposta dal proponente che giustifica con la scarsa probabilità di funzionamento dei gruppi ausiliari di emergenza il superamento dei limiti emissivi. Infatti lo stesso Proponente rappresenta che *"... solo le emissioni dei motori posti nell'edificio principale, con funzione solo emergenziale, sono caratterizzate da possibili superamenti dei limiti*" (rif. Pag. 17 relazione integrativa prot. n. 837816 del 27/12/2016).
Inoltre, costituisce una autonoma assunzione del Proponente l'applicabilità, al caso di specie, della definizione di "*funzione emergenziale dei motori*" addotta dallo stesso proponente a sostegno delle proprie argomentazioni in merito al superamento dei limiti di emissione. Precisamente, il citato richiamo normativo (Allegato Tecnico 38 del D.d.s. 23 luglio 2012 – n. 6576 "Approvazione degli allegati tecnici relativi all'autorizzazione in via generale ex art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e smi per le "attività "Impianti temici civili aventi potenza termica nominale non inferiore a 3MW e inferiore a 10 MW e "Gruppi elettrogeni e motori di emergenza", peraltro riferito ad altra Regione Lombardia), attiene a differente casistica impiantistica, ovvero agli impianti termici civili;
Non appaiono garantite le condizioni minime di sicurezza per le strutture in c.a. per lo stoccaggio del gasolio, ove la realizzazione dell'intercapedine è stata affidata alla posa in opera, lungo le pareti interne dei manufatti, di una controfodera in PEAD (spessore 2 mm) che non assicura il distanziamento dalla parete principale e neppure la tenuta idraulica del sistema in caso di emergenza (calamità, incidenti, eventi sismici..). Detta criticità è acuita dalla particolare localizzazione della centrale, insistente in zona fortemente urbanizzata, caratterizzata da pericolosità idraulica P3 – elevata corrispondente a un livello di rischio R4 - *molto elevato* secondo il vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico, nonché dall'appartenenza a zona di Pericolosità idraulica *elevata* P3 e rischio *medio* R2 del Piano stralcio di gestione del rischio alluvione.
Si esprimono forti dubbi sull'adeguatezza dei bacini di contenimento dei serbatoi metallici di combustibile e del serbatoio di stoccaggio olio lubrificante, che a giudicare dalla documentazione presentata appaiono insufficienti a contenere i volumi totali stoccati. Detta criticità è acuita dalla particolare localizzazione della centrale, insistente in zona fortemente urbanizzata di pericolosità idraulica P3 – elevata corrispondente a un livello di rischio R4 - molto elevato secondo il vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico, nonché dall'appartenenza a zona di Pericolosità idraulica elevata P3 e rischio medio R2 del Piano stralcio di gestione del rischio alluvione.
Sebbene si consideri migliorativo rispetto alla condizione esistente il collettamento dei gruppi RK-001 nell'unico camino H= 20 m a partire dal piano di calpestio della centrale,

l'inserimento di detto elemento nel contesto paesaggistico, la cui valutazione compete ad altri soggetti istituzionali essendo l'area sottoposta a vincolo paesaggistico, deve comunque essere segnalato in questa sede come elemento di forte criticità e sicuro disturbo*;*

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio di STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere negativo di compatibilità ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 30.01.2018, relativamente al progetto "*Interventi di adeguamento tecnico della centrale elettrica SIPPIC nel comune di Capri (NA)*" proposto da S.I.P.P.I.C. SpA, per le seguenti motivazioni: **I** potenziali effetti ambientali del Progetto in fase di esercizio riguardano principalmente le emissioni in atmosfera e la produzione di rumori. In particolare, per quanto riguarda gli Ossidi di Azoto, che costituiscono l'inquinante critico per lo studio in esame, le simulazioni per lo stato di progetto (gruppo RK-001 più gruppi di emergenza denominati n. 0, 2, 5, 6 e 7) forniscono concentrazioni massime superiori ai limiti normativi. Dalla valutazione delle emissioni generate dalla centrale, emerge che il contributo principale deriva dai motori di emergenza, i cui fumi esausti non sono convogliati ai sistemi di abbattimento. Il blocco RK–001 contribuisce globalmente per il 30% circa delle emissioni totali dello stato di progetto e garantisce, nell'ipotesi di funzionamento isolato, il rispetto dei limiti di emissione in atmosfera per tutti i parametri.
   Non è condivisibile la posizione esposta dal proponente che giustifica con la scarsa probabilità di funzionamento dei gruppi ausiliari di emergenza il superamento dei limiti emissivi. Infatti lo stesso Proponente rappresenta che "*... solo le emissioni dei motori posti nell'edificio principale, con funzione solo emergenziale, sono caratterizzate da possibili superamenti dei limiti*" (rif. Pag. 17 relazione integrativa prot. n. 837816 del 27/12/2016).
   Inoltre, costituisce una autonoma assunzione del Proponente l'applicabilità, al caso di specie, della definizione di "*funzione emergenziale dei motori*" addotta dallo stesso proponente a sostegno delle proprie argomentazioni in merito al superamento dei limiti di emissione. Precisamente, il citato richiamo normativo (Allegato Tecnico 38 del D.d.s. 23 luglio 2012 – n. 6576 "Approvazione degli allegati tecnici relativi all'autorizzazione in via generale ex art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e smi per le "attività "Impianti temici civili aventi potenza termica nominale non inferiore a 3MW e inferiore a 10 MW e "Gruppi elettrogeni e motori di emergenza", peraltro riferito ad altra Regione Lombardia), attiene a differente casistica impiantistica, ovvero agli impianti termici civili;

Non appaiono garantite le condizioni minime di sicurezza per le strutture in c.a. per lo stoccaggio del gasolio, ove la realizzazione dell'intercapedine è stata affidata alla posa in opera, lungo le pareti interne dei manufatti, di una controfodera in PEAD (spessore 2 mm) che non assicura il distanziamento dalla parete principale e neppure la tenuta idraulica del sistema in caso di emergenza (calamità, incidenti, eventi sismici..). Detta criticità è acuita dalla particolare localizzazione della centrale, insistente in zona fortemente urbanizzata, caratterizzata da pericolosità idraulica P3 – elevata corrispondente a un livello di rischio R4 - *molto elevato* secondo il vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico, nonché dall'appartenenza a zona di Pericolosità idraulica *elevata* P3 e rischio *medio* R2 del Piano stralcio di gestione del rischio alluvione.
Si esprimono forti dubbi sull'adeguatezza dei bacini di contenimento dei serbatoi metallici di combustibile e del serbatoio di stoccaggio olio lubrificante, che a giudicare dalla documentazione presentata appaiono insufficienti a contenere i volumi totali stoccati. Detta criticità è acuita dalla particolare localizzazione della centrale, insistente in zona fortemente urbanizzata di pericolosità idraulica P3 – elevata corrispondente a un livello di rischio R4 - molto elevato secondo il vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico, nonché dall'appartenenza a zona di Pericolosità idraulica elevata P3 e rischio medio R2 del Piano stralcio di gestione del rischio alluvione.
Sebbene si consideri migliorativo rispetto alla condizione esistente il collettamento dei gruppi RK-001 nell'unico camino H= 20 m a partire dal piano di calpestio della centrale, l'inserimento di detto elemento nel contesto paesaggistico, la cui valutazione compete ad altri soggetti istituzionali essendo l'area sottoposta a vincolo paesaggistico, deve comunque essere segnalato in questa sede come elemento di forte criticità e sicuro disturbo.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente provvedimento:
   - 3.1 alla società S.I.P.P.I.C. SpA;
   - 3.2 alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli 50 17 08;
   - 3.3 al Comune di Capri;
   - 3.4 all'Amministrazione Provinciale di Napoli;
   - 3.5 all'Arpac – Dipartimento Provinciale di Napoli;
   - 3.6 alla Prefettura di Napoli – Ufficio Antimafia;
   - 3.7 al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare;
   - 3.8 ai Carabinieri Forestali competenti per il territorio;
   - 3.9 alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Area Metropolitana di Napoli;
   - 3.10 al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
   - 3.11 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC, anche ai fini degli adempimenti ex D.L.gs. 14 marzo 2013 n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 66 del 15/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL "MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ECOLOGICA E DELLA BIODIVERSITA' DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI NEL SITO NATURA 2000 IT8020015 "INVASO DEL FIUME TAMMARO" - COMUNE DI CAMPOLATTARO (BN)" PROPOSTO DALL'ASSOCIAZIONE WWF SANNIO - CUP 8160.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 723686 in data 03.11.2017 contrassegnata con CUP 8160, l'Associazione WWF Sannio, con sede in Benevento in Via Nicola Ciletti n. 32, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Miglioramento dell'efficienza ecologica e della biodiversità degli ecosistemi forestali nel sito Natura 2000 IT8020015 "invaso del fiume Tammaro" - Comune di Campolattaro (BN)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott.ssa Gemma D'Aniello;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 47787 del 23.01.2018, l'Associazione WWF Sannio ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 122553 del 22.02.2018 e con prot. reg. n. 160795 del 12.03.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 08.05.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *"decide di determinarsi come segue.*

Considerato che:

- *in massima parte i lavori a farsi rientrano nelle casistiche di cui all'art. 3 del Regolamento n. 1/2010;*
- *che sono state descritte le attività da effettuarsi in 8 lotti individuati in cartografia (Tavola V.I.1.1);*
- *che nella medesima Tavola è individuato anche un lotto 9 per il quale non sono descritti interventi a farsi;*
- *l'intervento prevede tagli boschivi, piantumazioni, sistemazione dei sentieri; ripristino e regolarizzazione delle scarpate anche mediante la costruzione di piccoli muretti a secco o piccole opere di ingegneria naturalistica, ripristino o realizzazione ex-novo di strutture di protezione (staccionate, corde di protezione, corrimano, ecc.); realizzazione o ripristino di attraversamenti, guadi, passerelle, camminamenti; ripristino o realizzazione ex novo di attrezzature per esercizi fisici (percorso vita), piazzole, arredi in legno e impiantistica per alimentazione punti di approvvigionamento (esistenti) di acqua e di energia elettrica/illuminazione.*
- *Dimensioni e tipologie a cui si è fatto riferimento per la valutazione sono quelle riportate al paragrafo 3.3.4 della relazione di incidenza integrativa trasmessa a mezzo PEC in data 21/02/2018 e acquisita al prot. regionale n. 122553 del 22/02/2018;*
- *La relazione di incidenza valuta, in maniera rispondente alla normativa, le interferenze delle opere con il contesto ambientale in cui esse verranno realizzate;*

Pertanto, la Commissione decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

- ***nessun intervento verrà attuato nel lotto 9 individuato in cartografia ma per il quale non sono stati descritte modalità e tipologie di opere a farsi;***
- ***gli interventi inerenti i 1656 m di sentiero, i 1486 m di nuova staccionata e i 210 m di staccionata da riparare dovranno escludere qualunque nuova occupazione di superfici naturali e non dovranno comportare l'eliminazione di vegetazione di pregio;***
- ***le staccionate, i tavoli da pic nic, le panche e la cartellonistica dovranno essere realizzate in legno non trattato al piede con prodotti chimici di sintesi e preferibilmente con legno certificato FSC;***
- ***la sistemazione dei sentieri non dovrà comportare modifiche di tracciato, ampliamenti della sede stradale e modifiche del manto stradale.***
- ***per le piantumazioni dovranno essere utilizzate esclusivamente specie autoctone e coerenti con la fascia fitoclimatica di riferimento;***
- ***dovranno essere rispettate le misure di mitigazione presenti nella relazione di incidenza e in particolare:***
  - ***limitazione degli interventi ai soli manufatti già esistenti con esclusione di qualunque nuova occupazione di superfici naturali;***
  - ***impiego di cantieri di ridotta entità, sia per quanto riguarda l'estensione delle aree coinvolte nelle attività, sia per quanto riguarda il numero di uomini e mezzi impegnati;***
  - ***impiego di mezzi meccanici a basso impatto;***
  - ***limitazione delle azioni di scotico e movimento terra alle sole superfici ricadenti sul tracciato esistente nei tratti nei quali questo risulta invaso dal terreno trasportato verso valle dalla pioggia;***
  - ***installazione di staccionate e cartellonistica in legno di castagno o altra essenza forte non trattata al piede con prodotti chimici di sintesi;***
  - ***interventi di sistemazione, a conclusione dei lavori, tesi a ripristinare le condizioni di equilibrio preesistenti rispettando la vegetazione locale***
  - ***delimitazione dell'area effettiva dell'intervento;***
  - ***riduzione del rumore al minimo possibile durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori;***
  - ***sospensione delle attività di cantiere nei periodi di riproduzione delle specie faunistiche sensibili;***
  - ***limitazione delle ore necessarie per compiere le attività di carico e scarico delle forniture, per non disturbare la regolare attività di alimentazione e riposo delle specie faunistiche presenti.***

Nelle aree interessate dai lavori che risultassero di difficile accesso e/o caratterizzate da morfologie accidentate:

- ***esecuzione manuale dei lavori e trasporto manuale dei materiali e delle attrezzature, con esclusione dell'impiego di mezzi d'opera pesanti;***
- ***minimizzazione dei volumi di scavo e delle superfici interessate;***
- ***interventi atti a contrastare l'insorgenza di fenomeni franosi;***
- ***interventi di sistemazione vegetazionale volti a ridurre la frammentazione della copertura vegetale e a ripristinare, nel contempo, la capacità autoprotettiva del sistema suolo-vegetazione rispetto al rischio di erosione accelerata;***
- ***monitoraggio degli interventi di sistemazione vegetazionale, con particolare riferimento ai periodi di fine estate e inizio autunno, spesso caratterizzati da piogge di elevata intensità, maggiormente predisposte all'innesco di processi erosivi;***

- ***tutti i lavori dovranno essere supervisionati da un naturalista o una figura equivalente dotata delle opportune competenze al fine di verificare che le opere siano realizzate nel rispetto delle prescrizioni impartite e con la massima attenzione alla tutela delle specie animali e vegetali presenti. Al termine dei lavori il tecnico individuato dovrà predisporre***

una relazione da rendere disponibile ed esibire in sede di eventuali controlli a cura dei soggetti indicati dall'art. 12 del DPR 357/1997 e s.m.i..."

b. che l'esito della Commissione del 08.05.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato all'Associazione WWF Sannio con nota prot. reg. n. 321121 del 18.05.2018;

c. che l'Associazione WWF Sannio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 27.10.2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 08.05.2018, il "*Miglioramento dell'efficienza ecologica e della biodiversità degli ecosistemi forestali nel sito Natura 2000 IT8020015 "invaso del fiume Tammaro" - Comune di Campolattaro (BN)*" proposto dall'Associazione WWF Sannio, con sede in Benevento in Via Nicola Ciletti n. 32, con le seguenti prescrizioni:
   - nessun intervento verrà attuato nel lotto 9 individuato in cartografia ma per il quale non sono stati descritte modalità e tipologie di opere a farsi;
   - gli interventi inerenti i 1656 m di sentiero, i 1486 m di nuova staccionata e i 210 m di staccionata da riparare dovranno escludere qualunque nuova occupazione di superfici naturali e non dovranno comportare l'eliminazione di vegetazione di pregio;
   - le staccionate, i tavoli da pic nic, le panche e la cartellonistica dovranno essere realizzate in legno non trattato al piede con prodotti chimici di sintesi e preferibilmente con legno certificato FSC;
   - la sistemazione dei sentieri non dovrà comportare modifiche di tracciato, ampliamenti della sede stradale e modifiche del manto stradale.
   - per le piantumazioni dovranno essere utilizzate esclusivamente specie autoctone e coerenti con la fascia fitoclimatica di riferimento;

- dovranno essere rispettate le misure di mitigazione presenti nella relazione di incidenza e in particolare:
    - limitazione degli interventi ai soli manufatti già esistenti con esclusione di qualunque nuova occupazione di superfici naturali;
    - impiego di cantieri di ridotta entità, sia per quanto riguarda l'estensione delle aree coinvolte nelle attività, sia per quanto riguarda il numero di uomini e mezzi impegnati;
    - impiego di mezzi meccanici a basso impatto;
    - limitazione delle azioni di scotico e movimento terra alle sole superfici ricadenti sul tracciato esistente nei tratti nei quali questo risulta invaso dal terreno trasportato verso valle dalla pioggia;
    - installazione di staccionate e cartellonistica in legno di castagno o altra essenza forte non trattata al piede con prodotti chimici di sintesi;
    - interventi di sistemazione, a conclusione dei lavori, tesi a ripristinare le condizioni di equilibrio preesistenti rispettando la vegetazione locale
    - delimitazione dell'area effettiva dell'intervento;
    - riduzione del rumore al minimo possibile durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori;
    - sospensione delle attività di cantiere nei periodi di riproduzione delle specie faunistiche sensibili;
    - limitazione delle ore necessarie per compiere le attività di carico e scarico delle forniture, per non disturbare la regolare attività di alimentazione e riposo delle specie faunistiche presenti.

  Nelle aree interessate dai lavori che risultassero di difficile accesso e/o caratterizzate da morfologie accidentate:
    - esecuzione manuale dei lavori e trasporto manuale dei materiali e delle attrezzature, con esclusione dell'impiego di mezzi d'opera pesanti;
    - minimizzazione dei volumi di scavo e delle superfici interessate;
    - interventi atti a contrastare l'insorgenza di fenomeni franosi;
    - interventi di sistemazione vegetazionale volti a ridurre la frammentazione della copertura vegetale e a ripristinare, nel contempo, la capacità autoprotettiva del sistema suolo-vegetazione rispetto al rischio di erosione accelerata;
    - monitoraggio degli interventi di sistemazione vegetazionale, con particolare riferimento ai periodi di fine estate e inizio autunno, spesso caratterizzati da piogge di elevata intensità, maggiormente predisposte all'innesco di processi erosivi;
- tutti i lavori dovranno essere supervisionati da un naturalista o una figura equivalente dotata delle opportune competenze al fine di verificare che le opere siano realizzate nel rispetto delle prescrizioni impartite e con la massima attenzione alla tutela delle specie animali e vegetali presenti. Al termine dei lavori il tecnico individuato dovrà predisporre una relazione da rendere disponibile ed esibire in sede di eventuali controlli a cura dei soggetti indicati dall'art. 12 del DPR 357/1997 e s.m.i..

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Associazione WWF Sannio, Via Nicola Ciletti n. 32 82100 Benevento;
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 67 del 15/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO URBANISTICO COMUNALE" PROPOSTO DAL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA (SA) - CUP 7937.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 654731 in data 07.10.2016 contrassegnata con CUP 7937, il Comune di Moio della Civitella (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano Urbanistico Comunale";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'arch. Gabriele Cozzolino;

RILEVATO:

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15.02.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*
   1. *inserire nel Capo IV delle Norme Tecniche di Attuazione un paragrafo relativo alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, tutte le opere che possono avere incidenze significative sui "SIC IT8050002 Alta Valle del Fiume Calore Lucano (Salernitano)" e "SIC IT8050030 Monte Sacro e dintorni". In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere nei contenuti alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito Natura 2000 e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;*
   2. *integrare le Norme Tecniche agli artt. 50 e 51 con la seguente misura di mitigazione inserita nello studio di valutazione di incidenza: "Tutti gli interventi non dovranno comportare modifiche degli habitat presenti, disboscamenti né l'inserimento di specie alloctone";*

   Si prescrive, infine, che sia dato avviso della avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla Autorità Competente per la Valutazione di Incidenza dei piani che riguardano l'intera pianificazione comunale (ad oggi individuata nella DIP 52 DG 05 UOD 07 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania). Sia dato, altresì avviso, al termine della procedura di approvazione del Piano, della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano."

b. che l'esito della Commissione del 15.02.2017, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Moio della Civitella (SA) con nota prot. reg. n. 230470 del 29.03.2017;

c. che il Comune di Moio della Civitella (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 19.09.2016, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15.02.2017, relativamente al "Piano Urbanistico Comunale" proposto dal Moio della Civitella (SA) con le seguenti prescrizioni:
   1.1 inserire nel Capo IV delle Norme Tecniche di Attuazione un paragrafo relativo alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, tutte le opere che possono avere incidenze significative sui "SIC IT8050002 Alta Valle del Fiume Calore Lucano (Salernitano)" e "SIC IT8050030 Monte Sacro e dintorni". In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere nei contenuti alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito Natura 2000 e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;
   1.2 integrare le Norme Tecniche agli artt. 50 e 51 con la seguente misura di mitigazione inserita nello studio di valutazione di incidenza: "*Tutti gli interventi non dovranno comportare modifiche degli habitat presenti, disboscamenti né l'inserimento di specie alloctone*";

   Si prescrive, infine, che sia dato avviso della avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla Autorità Competente per la Valutazione di Incidenza dei piani che riguardano l'intera pianificazione comunale (ad oggi individuata nella DIP 52 DG 05 UOD 07 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania). Sia dato, altresì avviso, al termine

della procedura di approvazione del Piano, della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. DI trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente;
   4.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 68 del 15/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 16/2014 - ART. 1 COMMI 4 E 5 E DGR N. 62/2015 - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
   a1. comma 4. *"Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i siti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.";*

b. con DGR n. 62 del 23.02.2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, è stato approvato il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" nel quale, tra l'altro:
   b.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
   b.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
   b.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza

c. con DGR n. n. 167 del 31/03/2015 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;

d. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza)* con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

e. tale decreto rinvia a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;

CONSIDERATO che

a. i criteri di cui all'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 che devono essere soddisfatti, attraverso la

presentazione di atti probanti, ai fini dell'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza indicati nel summenzionato Disciplinare sono i seguenti:

a.1 aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza o, in alternativa, di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza ed aver indicato l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

a.2 aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia per le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza, oppure, nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, la dimostrazione - in ogni caso - della nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

a.3 dimostrare la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti la Commissione istruttoria, ed in particolare, il possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) dei tre esperti formanti la Commissione nonché il possesso di effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali, dimostrato con la produzione di idonei *curriculum vitae* dei componenti la Commissione.

PRESO ATTO che

a. successivamente all'emanazione del DD 134/2015, il Comune di Gallo Matese (CE) in forma associata con il Comune capofila di Castello del Matese e con i Comuni di Letino, Roccaromana, San Gregorio Matese e Valle Agricola (CE);

b. nonché il Comune di Lioni (AV) in forma singola, riportati nell'allegato elenco, hanno prodotto la documentazione necessaria e sufficiente alla attribuzione delle deleghe.

RITENUTO NECESSARIO

a. attribuire ai Comuni di cui sopra le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito definito al punto d. della premessa e per l'effetto integrare l'elenco allegato al DD 134/2015 con quello allegato al presente decreto di cui è parte integrante;

b. stabilire che i Comuni delegati sono obbligati al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* e alla opportuna collaborazione istituzionale con l'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

c. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;

d. stabilire che le istanze pervenute all'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;

e. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;

f. rinviare a successivi atti ulteriori integrazioni e aggiornamenti dell'elenco dei Comuni delegati;

g. disporre la pubblicazione sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

VISTI

- il DPR 357/1997
- la L.R. 16/2014
- la DGR n. 62 del 23.02.2015
- la DGR n. 167 del 31/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire ai Comuni indicati nell'elenco allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

2. di stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015;

3. di stabilire che per quanto riguarda gli oneri istruttori, i Comuni delegati sono obbligati a far riferimento unicamente a quelli fissati nella DGR 686 del 6.12.2016;

4. di stabilire che i Comuni delegati sono obbligati al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" e alla opportuna collaborazione istituzionale con l'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

5. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati;

6. di stabilire che le istanze pervenute all'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;

7. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;

8. di rinviare a successivi atti l'ulteriore integrazione e aggiornamento dell'elenco dei Comuni delegati;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

10. di trasmettere il presente atto:
    - 10.1 ai Comuni interessati,
    - 10.2 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
    - 10.3 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
    - 10.4 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
    - 10.5 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
    - 10.6 alla Direzione Generale per la Mobilità;
    - 10.7 alla Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
    - 10.8 al Comando Regione Carabinieri Forestali;
    - 10.9 alla competente UOD 40.02.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

Allegato al DD
Attuazione Legge Regionale n.16/2014 – art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 – Integrazione e aggiornamento elenco Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al DD 134/2015

COMUNE	Prov.	Associazione tra ENTI SI/NO	Ufficio preposto alla Valutazione d'Incidenza
GALLO MATESE	CE	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o il Comune di Cstello del Matese (CE)
LIONI	AV	NO	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o il Settore della Polizia Municipale

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 50 del 11/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020. MISURA 6 - SOTTOMISURA 6.4 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE" - TIPOLOGIA D'INTERVENTO 6.4.1. "CREAZIONE E SVILUPPO DELLA DIVERSIFICAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE". BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13.06.2017. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014/2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 31 del 14.07.2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0" approvate con DRD n. 6 del 09.06.2017;
- con DRD n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
- con DRD n. 47 del 03/08/2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 2.0;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- con DRD n. 9 del 13.06.2017, pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 6 - Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"- Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" che ha fissato come dotazione finanziaria € 30.000.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 15.09.2017;
- con DRD n° 24 del 24.01.2018 è stata incrementata la dotazione finanziaria del suddetto bando da € 30.000.000,00 a € 55.709.581,82;
- con DRD n. 129 del 16.05.2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 6.4.1:
  - è stata estesa la procedura che prevede l'adozione delle graduatorie provinciali provvisorie e della graduatoria regionale definitiva;
  - è stato approvato il punteggio soglia di 75 (settantacinque) punti per l'individuazione delle domande "immediatamente finanziabili";
  - è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento di tali domande "immediatamente finanziabili";
  - è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Territoriale di Avellino - UOD (50.07.10) di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia 6.4.1, approvato con il citato DRD n. 9 del 13.06.2017, risultano pervenute presso il Servizio Territoriale di Avellino - UOD (50.07.10) numero 94 (novantaquattro) Domande di Sostegno da parte degli interessati;
- a seguito delle verifiche istruttorie e dei riesami effettuati sono risultate definitivamente ricevibili 94 (novantaquattro)Domande di Sostegno;
- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

RILEVATO che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:

- 63 (sessantatre) domande di sostegno ammissibili a finanziamento;
- 31 (trentuno) domande di sostegno non ammissibili a valutazione.

DATO ATTO che ai sensi del DRD n. 129 del 16.05.2018 sono da ritenersi "immediatamente finanziabili" tutte le domande ammissibili a finanziamento alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 75 (settantacinque) punti;

PRECISATO che la finanziabilità delle domande inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili a finanziamento, il cui punteggio attribuito è inferiore al punteggio soglia, sarà determinata con l'adozione della graduatoria regionale definitiva che individua definitivamente le

i) le domande di sostegno ammissibili e già finanziate;

ii) le domande di sostegno ammissibili e finanziabili;

iii) le domande di sostegno ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;

RILEVATO inoltre che, per le istanze ritenute non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo o non ammissibili a valutazione il Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - UOD (50.07.10) ha provveduto a comunicare tramite PEC ai soggetti interessati i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, informandoli della possibilità di far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della PEC eventuali memorie e/o controdeduzioni ai fini del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva;

RITENUTO, relativamente alla Misura 6 - Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra- agricole"- Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole ", di cui al bando emanato con DRD n. 9

del 13.06.2017 e fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000,

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) elenco provinciale provvisorio delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento;
   b) elenco provinciale provvisorio delle domande di sostegno ammissibili "immediatamente finanziabili";
   c) elenco provinciale provvisorio delle domande di sostegno non ammissibili a valutazione;

2. di approvare l'elenco delle Domande "immediatamente finanziabili" che, come previsto dal citato DRD n. 129 del 16.05.2018, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 75 (settantacinque) punti e che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, anche immediatamente finanziabili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato il Servizio Territoriale di Avellino - UOD (50.07.10);

PRECISATO altresì che la presentazione di istanza di riesame sul punteggio o sul contributo sospende la immediata finanziabilità della domanda e che, anche in questo caso, gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva;

VISTO:
- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura Provinciale della Tipologia di Intervento 6.4.1

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 6 - Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"- Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole ", di cui al bando emanato con DRD n. 9 del 13.06.2017 fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000:

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   - elenco provinciale provvisorio delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento;
   - elenco provinciale provvisorio delle domande di sostegno ammissibili immediatamente finanziabili;
   - elenco provinciale provvisorio delle domande di sostegno non ammissibili a valutazione;

2. di approvare l'elenco delle domande immediatamente finanziabili che, come previsto dal citato DRD n. 129 del 16.05.2018, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 75 (settantacique) punti e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

3. di fissare, secondo quanto previsto dal manuale delle procedure, per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, anche immediatamente finanziabili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato, precisando che la proposizione del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva, sospende l'immediata finanziabilità della domanda;

4. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D. lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;

6. di trasmettere il presente decreto:
   - al Direttore Generale 50.07;
   - al Dirigente dell'UOD 50.07.02;
   - al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 6.4.1;
   - alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   - al BURC per la pubblicazione.

TOTO

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI AVELLINO

Dati aggiornati al 11/06/2018 14:37:24

Graduatoria Provvisoria AVELLINO - validata: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	54250388474	AGEA.ASR.2017.982078	08/09/2017	SRNLGU83C09A509V	SARNO LUIGI	€ 298.191,98	€ 196.706,74	88	AVELLINO
2	54250399687	AGEA.ASR.2017.986762	14/09/2017	DVTCMN83S15A509B	DE VITO CARMINE	€ 224.454,65	€ 168.340,99	85	AVELLINO
3	54250411060	AGEA.ASR.2017.989899	15/09/2017	02943090643	SOCIETA' AGRICOLA BAFFONE S.R.L.	€ 241.810,63	€ 181.357,98	85	AVELLINO
4	54250417182	AGEA.ASR.2017.990444	15/09/2017	RSSLSN91R57A509E	RUSSO ALESSANDRA	€ 266.613,02	€ 199.959,77	85	AVELLINO
5	54250414346	AGEA.ASR.2017.990096	15/09/2017	DSNRST88L31A489J	DE SANTIS ORESTE	€ 256.027,00	€ 192.020,26	83	AVELLINO
6	54250417604	AGEA.ASR.2017.990522	15/09/2017	LPRRSL65R47F546X	LEPORE ROSALIA	€ 137.341,95	€ 103.006,47	82	AVELLINO
7	54250417448	AGEA.ASR.2017.990490	15/09/2017	FBNLRD85E11A399X	FABIANO LEONARDO	€ 152.923,29	€ 114.692,47	82	AVELLINO
8	54250407902	AGEA.ASR.2017.988588	15/09/2017	DLFTZN88T47A509A	DEL FIUME TIZIANA	€ 272.389,60	€ 200.000,00	82	AVELLINO
9	54250390355	AGEA.ASR.2017.982507	09/09/2017	FRLMNC88E70A783O	FERULLO MONICA	€ 236.843,15	€ 177.632,36	81	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

10	54250394506	AGEA.ASR.2017.984656	12/09/2017	CCCPLA70M24A489L	CUCCINIELLO PAOLO	€ 246.259,77	€ 184.694,82	81	AVELLINO
11	54250402945	AGEA.ASR.2017.987651	14/09/2017	LCCVNT88L25A783T	LICCIARDI VALENTINO	€ 257.921,12	€ 193.440,84	81	AVELLINO
12	54250415368	AGEA.ASR.2017.990158	15/09/2017	VTINLN70C62I377U	VITA NATALINA	€ 267.940,42	€ 200.000,00	81	AVELLINO
13	54250401319	AGEA.ASR.2017.987242	14/09/2017	MGLRNI90L47A783V	MEGLIOLA IRENE	€ 184.118,02	€ 138.088,51	80	AVELLINO
14	54250417364	AGEA.ASR.2017.990478	15/09/2017	02622380646	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONE DI DRAGONE GIULIA & C. S.A.S.	€ 266.062,31	€ 199.546,74	80	AVELLINO
15	54250405104	AGEA.ASR.2017.989379	15/09/2017	STRNGL87S50A489E	SATURNINO ANGELA	€ 269.646,59	€ 199.357,42	79	AVELLINO
16	54250404446	AGEA.ASR.2017.987848	14/09/2017	RIULGU75D58A509J	IUORIO LUIGIA	€ 145.815,79	€ 109.361,85	78	AVELLINO
17	54250410195	AGEA.ASR.2017.989335	15/09/2017	CLCGNN81C13G942Z	COLICINO GIOVANNI	€ 265.701,72	€ 199.276,29	78	AVELLINO
18	54250398051	AGEA.ASR.2017.987484	14/09/2017	CLTCML66R69C659E	CELATA CARMELA	€ 268.205,80	€ 200.000,00	78	AVELLINO
19	54250393482	AGEA.ASR.2017.983916	12/09/2017	NNCLLD70A05M203H	ANNICCHIARICO LEOPOLDO	€ 270.353,21	€ 200.000,00	78	AVELLINO
20	54250392765	AGEA.ASR.2017.983714	11/09/2017	DZNMRS58S48I630R	DI ZENZO MARISA	€ 170.302,07	€ 127.726,55	77	AVELLINO
21	54250404727	AGEA.ASR.2017.987879	14/09/2017	DCNGPP81C21A509K	DI CONZA GIUSEPPE	€ 219.252,54	€ 164.439,41	77	AVELLINO
22	54250412480	AGEA.ASR.2017.989686	15/09/2017	MLNNCL62S07B674A	MALANGA NICOLA	€ 331.013,35	€ 200.000,00	77	AVELLINO
23	54250399257	AGEA.ASR.2017.986456	14/09/2017	LNGBNL61R31E214G	LUONGO BRUNELLO	€ 139.751,45	€ 104.813,39	76	AVELLINO
24	54250402978	AGEA.ASR.2017.987655	14/09/2017	BZZKTA98T55I281Y	BOZZONE KATIA	€ 171.420,89	€ 126.937,58	76	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

25	54250410252	AGEA.ASR.2017.989171	15/09/2017	DJNGDU71B03G964G	DE JOANNA GUIDO	€ 240.062,46	€ 180.046,85	75	AVELLINO
26	54250411821	AGEA.ASR.2017.989732	15/09/2017	NNNGRD70S44A783O	IANNONE GERARDINA	€ 265.027,80	€ 198.770,85	75	AVELLINO
27	54250409106	AGEA.ASR.2017.989087	15/09/2017	BCCNCL84L09A489S	BOCCELLA NICOLA	€ 266.500,38	€ 199.875,29	75	AVELLINO
28	54250413363	AGEA.ASR.2017.989865	15/09/2017	CPSNCH83C51A783R	CAPASSO ANNACHIARA	€ 256.610,19	€ 192.457,64	74	AVELLINO
29	54250401236	AGEA.ASR.2017.987174	14/09/2017	02203980640	VERDI FATTORIE SRL SOCIETA' AGRICOLA	€ 196.070,57	€ 147.052,93	72	AVELLINO
30	54250401152	AGEA.ASR.2017.987152	14/09/2017	GRNRSL87A64A489Q	GUARINO ROSSELLA	€ 262.684,97	€ 197.013,73	72	AVELLINO
31	54250416044	AGEA.ASR.2017.990246	15/09/2017	DLVFDN85H15A489Q	DEL VECCHIO FERDINANDO	€ 266.645,77	€ 199.984,33	72	AVELLINO
32	54250403661	AGEA.ASR.2017.989198	15/09/2017	GRGGTN86B19F839T	GARGANO GAETANO	€ 282.666,63	€ 200.000,00	70	AVELLINO
33	54250414999	AGEA.ASR.2017.990140	15/09/2017	02886030648	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI TROLIO	€ 64.127,77	€ 48.095,83	69	AVELLINO
34	54250394795	AGEA.ASR.2017.984807	12/09/2017	DNPCLD66S22A509C	DI NAPOLI CLAUDIO	€ 251.375,88	€ 187.511,37	68	AVELLINO
35	54250416028	AGEA.ASR.2017.990223	15/09/2017	02698770647	SOCIETA' AGRICOLA PONTE ROTTO S.R.L.	€ 262.502,72	€ 196.877,04	68	AVELLINO
36	54250404529	AGEA.ASR.2017.987852	14/09/2017	02625920646	SOCIETA' AGRICOLA LE MASCIARE SRL	€ 280.498,05	€ 197.747,28	68	AVELLINO
37	54250398168	AGEA.ASR.2017.986401	14/09/2017	MRRNLN75R48A509E	MARRA NICOLINA	€ 200.735,66	€ 150.551,75	67	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

38	54250407514	AGEA.ASR.2017.988503	15/09/2017	NNCSFN68L61D638Z	IANNICIELLO STEFANIA ANGELA MARIA	€ 200.977,00	€ 150.732,75	67	AVELLINO
39	54250410039	AGEA.ASR.2017.989117	15/09/2017	VTLMRT88T50H501J	VITALI MARTA	€ 266.356,16	€ 199.767,12	67	AVELLINO
40	54250396378	AGEA.ASR.2017.985492	13/09/2017	CPRRTR88C26A783B	CAPRIO ARTURO	€ 245.832,19	€ 184.374,14	66	AVELLINO
41	54250401111	AGEA.ASR.2017.987125	14/09/2017	CTLSSU86H69A399C	CAUTILLO SUSI	€ 101.694,88	€ 76.271,17	65	AVELLINO
42	54250403273	AGEA.ASR.2017.987706	14/09/2017	SCHGPP65M14A399K	SCHIAVO GIUSEPPE	€ 231.090,21	€ 173.317,66	65	AVELLINO
43	84250052408	AGEA.ASR.2018.319765	12/04/2018	DNTLDI72E44A881Y	DONATIELLO LIDIA	€ 244.050,96	€ 183.038,22	65	AVELLINO
44	54250394928	AGEA.ASR.2017.984783	12/09/2017	GRNGNN70M18F448B	GRANDOLA GIOVANNI	€ 256.393,72	€ 192.295,29	65	AVELLINO
45	54250391478	AGEA.ASR.2017.982891	11/09/2017	02822370645	CANTINA RICCIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 262.581,52	€ 196.936,08	64	AVELLINO
46	54250410609	AGEA.ASR.2017.989365	15/09/2017	BRBVNC88C50A783A	BARBATI VERONICA	€ 208.109,05	€ 156.081,79	63	AVELLINO
47	54250410757	AGEA.ASR.2017.989374	15/09/2017	MGLMNN98R55A509G	MIGLIALO MARIANNA	€ 220.679,33	€ 165.509,49	63	AVELLINO
48	54250411185	AGEA.ASR.2017.989480	15/09/2017	PSPLGO93D67A509W	PESAPANE OLGA	€ 247.540,95	€ 185.655,71	63	AVELLINO
49	54250412910	AGEA.ASR.2017.989707	15/09/2017	PSCGPP62S12F230V	PESCATORE GIUSEPPE	€ 252.160,63	€ 189.120,47	63	AVELLINO
50	54250405534	AGEA.ASR.2017.988007	15/09/2017	GRZLBN71M24A399H	GRAZIANO ALBINO	€ 260.449,34	€ 195.337,01	62	AVELLINO
51	54250416259	AGEA.ASR.2017.990437	15/09/2017	MRRFNC72S17A399A	MARRA FRANCESCO	€ 260.668,71	€ 195.501,54	62	AVELLINO
52	54250401962	AGEA.ASR.2017.987511	14/09/2017	DLLCML58A45A399Z	DE LILLO CARMELA	€ 187.907,17	€ 140.930,37	60	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

53	84250052390	AGEA.ASR.2018.319763	12/04/2018	PNNLCU92E47A881W	PANNIELLO LUCIA	€ 264.368,22	€ 198.276,17	60	AVELLINO
54	84250052374	AGEA.ASR.2018.319757	12/04/2018	DLIRNI69D50E245P	DI LEO RINA	€ 265.812,38	€ 199.359,29	60	AVELLINO
55	54250411839	AGEA.ASR.2017.989684	15/09/2017	FSTDNC95L01A509E	FESTA DOMENICO	€ 263.231,75	€ 197.423,82	58	AVELLINO
56	54250403844	AGEA.ASR.2017.988647	15/09/2017	LPAFNC42R03L004Q	LA PIA FRANCESCO	€ 190.914,03	€ 143.185,52	57	AVELLINO
57	54250407993	AGEA.ASR.2017.988583	15/09/2017	TLNNGL60L28L589V	ATLANTE ANGELO	€ 247.314,27	€ 185.485,70	57	AVELLINO
58	54250393854	AGEA.ASR.2017.984276	12/09/2017	FRTMSM87T03A399I	FARATRO MASSIMO	€ 235.149,57	€ 176.362,17	54	AVELLINO
59	54250401301	AGEA.ASR.2017.987577	14/09/2017	01879880647	AZIENDA AGRITURISTICA RICCIARDELLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABI LITA' LIMITATA	€ 265.863,55	€ 199.397,66	54	AVELLINO
60	54250412803	AGEA.ASR.2017.989708	15/09/2017	DCCLCU72S64B415Q	DI CECCA LUCIA	€ 264.131,19	€ 198.098,39	52	AVELLINO
61	54250389753	AGEA.ASR.2017.982437	08/09/2017	DLSNGL79E17A509A	DEL SORDO ANGELO	€ 217.933,37	€ 163.450,03	50	AVELLINO
62	54250395354	AGEA.ASR.2017.988240	15/09/2017	SPNLDI64P54B706M	SPINIELLO LIDIA	€ 92.591,89	€ 69.443,92	46	AVELLINO
63	54250416325	AGEA.ASR.2017.990303	15/09/2017	GDSLGU90R02A489S	GAUDIOSI LUIGI	€ 261.830,38	€ 196.372,79	46	AVELLINO

Il Responsabile Provinciale di Tipologia 641
(Dr. Michele CORBOSIERO)

IL DIRIGENTE UOD 10
(Dott. Marco TOTO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI AVELLINO

Dati aggiornati al 11/06/2018 14:37:24

Graduatoria Provvisoria AVELLINO - completa: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
64	54250403075	AGEA.ASR.2017.987697	14/09/2017	MLLPLG97S26A509T	MOLLICA PIERLUIGI	AVELLINO
65	54250414668	AGEA.ASR.2017.990025	15/09/2017	MRRCMN98D16A509G	MARRA CARMINE	AVELLINO
66	54250417398	AGEA.ASR.2017.990493	15/09/2017	PRNNGL97H14Z138Z	PERNA ANGELO	AVELLINO
67	54250412167	AGEA.ASR.2017.989600	15/09/2017	PRLNNA93R58E131Q	PARLATO ANNA	AVELLINO
68	54250405377	AGEA.ASR.2017.987950	15/09/2017	MGLMNN92S69A881G	MEGLIOLA MARINA ANTONIA	AVELLINO
69	54250397780	AGEA.ASR.2017.987884	14/09/2017	02927510640	TENUTA SAN MARTINO SAS DI MAGGIORINO MARIAGRAZIA E C SOCIETA AGRICOLA	AVELLINO
70	54250417497	AGEA.ASR.2017.990502	15/09/2017	BLLSML93E06A509O	BELLOFATTO SAMUELE	AVELLINO
71	54250402549	AGEA.ASR.2017.987847	14/09/2017	08650691218	AZIENDA AGRICOLA DEL SOLE S.R.L.S.	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

72	54250417406	AGEA.ASR.2017.990494	15/09/2017	PLMRSO91M45G039H	PALMIERI ROSA	AVELLINO
73	54250401491	AGEA.ASR.2017.987374	14/09/2017	02619680644	SOCIETA' AGRICOLA FULGET VITA S.R.L.	AVELLINO
74	54250406557	AGEA.ASR.2017.988277	15/09/2017	CCCVCN84D07A509C	CICCARELLA VINCENZO	AVELLINO
75	54250397483	AGEA.ASR.2017.985860	13/09/2017	TDNSFN82B48A783B	TODINO STEFANIA	AVELLINO
76	54250404941	AGEA.ASR.2017.987905	14/09/2017	GRSTOO81P25A783C	GRASSO OTO	AVELLINO
77	54250397335	AGEA.ASR.2017.985852	13/09/2017	RLNLSN81H62H703Y	IORLANO ALESSANDRA	AVELLINO
78	54250392831	AGEA.ASR.2017.983729	11/09/2017	BRSLNS78L63A509Y	BRESCIA ALFONSINA	AVELLINO
79	54250416390	AGEA.ASR.2017.990298	15/09/2017	GNICML76L52A717U	GIOINO CARMELA	AVELLINO
80	54250413967	AGEA.ASR.2017.989916	15/09/2017	PLLGPP76M65G793L	PELLINO GIUSEPPINA	AVELLINO
81	54250408553	AGEA.ASR.2017.988816	15/09/2017	MRTSNT74S61D969O	MARTIGNETTI SAMANTHA	AVELLINO
82	54250417125	AGEA.ASR.2017.990446	15/09/2017	DDIGRD74L25F559A	DI DIO GERARDO	AVELLINO
83	54250415558	AGEA.ASR.2017.990179	15/09/2017	RSSGRD70R16A566A	RUSSO GERARDO	AVELLINO
84	54250396527	AGEA.ASR.2017.985635	13/09/2017	FNLGNT70S10F839Y	FANELLI GIACINTO	AVELLINO
85	54250404743	AGEA.ASR.2017.987877	14/09/2017	BLLGNN65B47A399C	BELLAMANNA GIOVANNA	AVELLINO
86	54250412712	AGEA.ASR.2017.989901	15/09/2017	MRTMRA65D59B674Y	MARTINO MARIA	AVELLINO
87	54250400394	AGEA.ASR.2017.986903	14/09/2017	PLSNRC63D19D638G	PELOSI ENRICO	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

88	54250416085	AGEA.ASR.2017.990245	15/09/2017	CPPMRS62P45A509C	COPPOLA MARIA ROSARIA	AVELLINO
89	54250406649	AGEA.ASR.2017.988359	15/09/2017	02567800640	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L.	AVELLINO
90	84250048216	AGEA.ASR.2018.310730	09/04/2018	LCNGRZ57P62A399G	LO CONTE GRAZIA	AVELLINO
91	54250397186	AGEA.ASR.2017.985818	13/09/2017	TRNFLV56B47A509Z	TARANTINO FULVIA	AVELLINO
92	54250394357	AGEA.ASR.2017.985837	13/09/2017	NGRNNT56A52H438Y	NIGRO ANTONIETTA	AVELLINO
93	54250396659	AGEA.ASR.2017.985794	13/09/2017	BRCGRD51L16F744E	BRACCIA GERARDO CARMINE	AVELLINO
94	54250395867	AGEA.ASR.2017.988254	15/09/2017	TSTGFR47L12D798A	TESTA GIANFRANCO	AVELLINO

Il Responsabile Provinciale di Tipologia 641
(Dr. Michele CORBOSIERO)

IL DIRIGENTE UOD 10
(Dott. Marco TOTO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dati aggiornati al 11/06/2018 14:37:24

Graduatoria Provvisoria AVELLINO - validata: domande ammissibili "immediatamente finanziabili"

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	54250388474	AGEA.ASR.2017.982078	08/09/2017	SRNLGU83C09A509V	SARNO LUIGI	€ 298.191,98	€ 196.706,74	88	AVELLINO
2	54250399687	AGEA.ASR.2017.986762	14/09/2017	DVTCMN83S15A509B	DE VITO CARMINE	€ 224.454,65	€ 168.340,99	85	AVELLINO
3	54250411060	AGEA.ASR.2017.989899	15/09/2017	02943090643	SOCIETA' AGRICOLA BAFFONE S.R.L.	€ 241.810,63	€ 181.357,98	85	AVELLINO
4	54250417182	AGEA.ASR.2017.990444	15/09/2017	RSSLSN91R57A509E	RUSSO ALESSANDRA	€ 266.613,02	€ 199.959,77	85	AVELLINO
5	54250414346	AGEA.ASR.2017.990096	15/09/2017	DSNRST88L31A489J	DE SANTIS ORESTE	€ 256.027,00	€ 192.020,26	83	AVELLINO
6	54250417604	AGEA.ASR.2017.990522	15/09/2017	LPRRSL65R47F546X	LEPORE ROSALIA	€ 137.341,95	€ 103.006,47	82	AVELLINO
7	54250417448	AGEA.ASR.2017.990490	15/09/2017	FBNLRD85E11A399X	FABIANO LEONARDO	€ 152.923,29	€ 114.692,47	82	AVELLINO
8	54250407902	AGEA.ASR.2017.988588	15/09/2017	DLFTZN88T47A509A	DEL FIUME TIZIANA	€ 272.389,60	€ 200.000,00	82	AVELLINO
9	54250390355	AGEA.ASR.2017.982507	09/09/2017	FRLMNC88E70A783O	FERULLO MONICA	€ 236.843,15	€ 177.632,36	81	AVELLINO

10	54250394506	AGEA.ASR.2017.984656	12/09/2017	CCCPLA70M24A489L	CUCCINIELLO PAOLO	€ 246.259,77	€ 184.694,82	81	AVELLINO
11	54250402945	AGEA.ASR.2017.987651	14/09/2017	LCCVNT88L25A783T	LICCIARDI VALENTINO	€ 257.921,12	€ 193.440,84	81	AVELLINO
12	54250415368	AGEA.ASR.2017.990158	15/09/2017	VTINLN70C62I377U	VITA NATALINA	€ 267.940,42	€ 200.000,00	81	AVELLINO
13	54250401319	AGEA.ASR.2017.987242	14/09/2017	MGLRNI90L47A783V	MEGLIOLA IRENE	€ 184.118,02	€ 138.088,51	80	AVELLINO
14	54250417364	AGEA.ASR.2017.990478	15/09/2017	02622380646	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONE DI DRAGONE GIULIA & C. S.A.S.	€ 266.062,31	€ 199.546,74	80	AVELLINO
15	54250405104	AGEA.ASR.2017.989379	15/09/2017	STRNGL87S50A489E	SATURNINO ANGELA	€ 269.646,59	€ 199.357,42	79	AVELLINO
16	54250404446	AGEA.ASR.2017.987848	14/09/2017	RIULGU75D58A509J	IUORIO LUIGIA	€ 145.815,79	€ 109.361,85	78	AVELLINO
17	54250410195	AGEA.ASR.2017.989335	15/09/2017	CLCGNN81C13G942Z	COLICINO GIOVANNI	€ 265.701,72	€ 199.276,29	78	AVELLINO
18	54250398051	AGEA.ASR.2017.987484	14/09/2017	CLTCML66R69C659E	CELATA CARMELA	€ 268.205,80	€ 200.000,00	78	AVELLINO
19	54250393482	AGEA.ASR.2017.983916	12/09/2017	NNCLLD70A05M203H	ANNICCHIARICO LEOPOLDO	€ 270.353,21	€ 200.000,00	78	AVELLINO
20	54250392765	AGEA.ASR.2017.983714	11/09/2017	DZNMRS58S48I630R	DI ZENZO MARISA	€ 170.302,07	€ 127.726,55	77	AVELLINO
21	54250404727	AGEA.ASR.2017.987879	14/09/2017	DCNGPP81C21A509K	DI CONZA GIUSEPPE	€ 219.252,54	€ 164.439,41	77	AVELLINO
22	54250412480	AGEA.ASR.2017.989686	15/09/2017	MLNNCL62S07B674A	MALANGA NICOLA	€ 331.013,35	€ 200.000,00	77	AVELLINO
23	54250399257	AGEA.ASR.2017.986456	14/09/2017	LNGBNL61R31E214G	LUONGO BRUNELLO	€ 139.751,45	€ 104.813,39	76	AVELLINO
24	54250402978	AGEA.ASR.2017.987655	14/09/2017	BZZKTA98T55I281Y	BOZZONE KATIA	€ 171.420,89	€ 126.937,58	76	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

25	54250410252	AGEA.ASR.2017.989171	15/09/2017	DJNGDU71B03G964G	DE JOANNA GUIDO	€ 240.062,46	€ 180.046,85	75	AVELLINO
26	54250411821	AGEA.ASR.2017.989732	15/09/2017	NNNGRD70S44A783O	IANNONE GERARDINA	€ 265.027,80	€ 198.770,85	75	AVELLINO
27	54250409106	AGEA.ASR.2017.989087	15/09/2017	BCCNCL84L09A489S	BOCCELLA NICOLA	€ 266.500,38	€ 199.875,29	75	AVELLINO

Il Responsabile Provinciale di Tipologia 641
(Dr. Michele CORBOSIERO)

IL DIRIGENTE UOD 10
(Dott. Marco TOTO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 66 del 11/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO UE N. 1308/2013 - PROGRAMMA NAZIONALE DI SOSTEGNO AL VINO - MISURA "VENDEMMIA VERDE". APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE CAMPAGNA 2017-2018 E DEGLI ESCLUSI - CON ALLEGATI 1 E 2.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare l'articolo 47 concernente la disposizione in ordine alla Misura "Vendemmia Verde"
- il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 maggio 2008, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo e tra l'altro, al Titolo II, Capo II, Sezione 3, articoli 11, 12, 13 e 14 prevede le modalità applicative della misura "vendemmia verde";
- Il Reg. Delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo.
- il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) per il settore del vino, predisposto sulla base dell'intesa intervenuta nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano e inviato a Bruxelles in data 1 marzo 2018, che prevede, tra l'altro, la misura "vendemmia verde";
- il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 23 dicembre 2009, n. 9258 recante disposizioni nazionali attuative in ordine alla misura "vendemmia verde";
- il Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato - dell'8 marzo 2010 n. 2862, recante i criteri per la determinazione del sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1234/2007, art. 103 *novodecies* - Misura "vendemmia verde" (di seguito Decreto direttoriale MIPAAF);
- Il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 1715 del 20 marzo 2017, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria per la campagna 2017 /2018 con la quale, tra l'altro, viene assegnata alla misura Vendemmia Verde del PNS del vino, la somma di euro 372.762,00;
- la Circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2010.219 del 24 marzo 2010 - Istruzioni applicative Generali per la presentazione ed i successivi controlli delle domande di "vendemmia verde";
- le istruzioni O.P. Agea n. 31 prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014 - Modalità di pagamento degli aiuti a carico del FEAGA e del FEASR;
- Istruzioni Operative n. 18 Prot. n. ORPUM 36458 del 27/04/2018 con la quale l'AGEA Uff. Monocratico ha emanato disposizioni riguardanti "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario Vendemmia Verde" - Campagna 2017/2018;
- Il Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 62 del 9/5/2018 con il quale sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di vendemmia verde per la campagna 2017/2018.

CONSIDERATO:

- che per la campagna 2017/2018 la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Campania per la misura della "vendemmia verde" con DM n. 1715 del 20/03/2017 è pari ad euro 372.762,00 dei quali € 259.965,72 risultano trasferiti alla misura promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi, con un residuo di € 112.796,28;
- che alla suddetta somma di € 112.796,28 va aggiunta la somma di euro 155.561,40 recuperata dalla mancata contrattazione con AGEA di n. 2 progetti di Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi, per un totale residuo disponibile per la misura vendemmia verde di euro 268.357,68;
- che al termine della presentazione, risultano essere state presentate n. 92 domande di aiuto per una superficie di oltre 150 ettari ai quali applicare la misura della vendemmia verde;
- che al termine dell'istruttoria compiuta con l'ausilio del SIAN e delle banche dati informatizzate,

sono state approvate e finanziate n. 71 istanze ed è stata formulata una graduatoria regionale di cui **all'allegato 1** (dalla posizione n. 1 *Soc. Agricola S. Teodoro di Santoro Giuseppe* alla posizione n. 71 *Lavorgna Salvatore*) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 256.284,86 mentre, n. 21 domande, di cui **all'allegato 2** che forma parte integrante e sostanziale del provvedimento, non risultano ammesse per le motivazioni ivi riportate a fianco di ciascun richiedente;

- che tra le istanze finanziabili di cui all'allegato 1, alcune risultano ammesse solo parzialmente, per le motivazioni per ciascuna ivi riportate, in quanto alcune delle Unità Vitate indicate in domanda di vendemmia verde non risultano presenti nelle dichiarazioni di raccolta uve 2016 o 2017 o in entrambe le campagne, in conformità a quanto previsto al paragrafo 5 (Soggetti beneficiari) del bando della Misura VV (DDR n. 62 del 9/5/2018);
- che le domande ammesse e finanziate per ottenere il contributo spettante sono obbligate ad effettuare la vendemmia verde entro il termine del 15 giugno 2018.

RITENUTO:

- di confermare che l'aiuto forfetario, ai sensi dell'articolo 47 del Reg. (UE) 1308/2013, non può superare il 50% della somma dei costi diretti relativi all'eliminazione dei grappoli ovvero alla distruzione degli stessi ed alla conseguente perdita di reddito;
- di conformarsi, per quanto non riportato nel presente provvedimento, alle disposizioni previste nel Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 23 dicembre 2009 n. 9258 e s.m.i. e alla Circolare AGEA Istruzioni Operative n. 18 del 27 aprile 2018.

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa dell'Unione Europea e nazionale sopra richiamate.

VISTO l'art.66 dello Statuto regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.07.01

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate

1. di approvare la graduatoria regionale delle 71 istanze ammesse e finanziabili della misura Vendemmia verde di cui all'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le domande con ammissibilità totale e parziale per le motivazioni ivi indicate, per un importo complessivo di euro 256.284,86;
2. di considerare non ammissibili e non finanziabili le 21 istanze di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni riportate a fianco di ciascun richiedente;
3. di consentire ai richiedenti di poter effettuare ricorso alla graduatoria di cui all'allegato 1, presentando le proprie osservazioni e la documentazione a supporto entro il giorno 18 giugno 2018;
4. di dare atto che AGEA ha pubblicato in data 7 giugno 2018, sul proprio sito Istituzionale, l'elenco delle istanze ammesse e parzialmente ammesse e che tale pubblicazione ha valore di autorizzazione nei confronti dei beneficiari finanziabili quale autorizzazione alla vendemmia verde;
5. di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per la campagna 2017/2018 per la realizzazione delle operazioni di Misura "Vendemmia Verde", pari ad euro 244.963,97 saranno erogate direttamente da AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) a seguito dell'esito positivo dei controlli amministrativi e in campo effettuati dal medesimo Organismo Pagatore;
6. che le domande ammesse e finanziate per ottenere il contributo spettante sono obbligate ad

effettuare la vendemmia verde entro il termine del 15 giugno 2018;

7. di ribadire che i contributi da erogare ai produttori che effettuano la misura della vendemmia verde sono stabiliti nel DRD n. 62 del 9 maggio 2018 in funzione della categoria di uve, della tipologia rivendicata, della presenza o meno delle unità vitate indicate in domanda nelle precedenti due campagne vitivinicole 2016 e 2017;
8. di provvedere a trasferire il residuo importo di euro 12.072,82 dalla misura vendemmia verde alla misura Ristrutturazione vigneti che presenta una richiesta finanziaria superiore alle risorse disponibili assegnate con Decreto del 20 marzo 2017 n. 1715;
9. di predisporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente - sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, del sito internet della Regione Campania ai sensi dell'articolo 26, comma 2 e dell'articolo 27, del D.Lgs n. 33/2013;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC, anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
11. di inviare il presente provvedimento:
    - all'Assessore all'Agricoltura;
    - ai Servizi Territoriali Provinciali;
    - all'UOD 06 per l la pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'agricoltura a valere a norma di
    - legge;
    - all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali;
    - all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - *BURC* - per la pubblicazione anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
    - all'AGEA - Organismo Pagatore.

F.to Ansanelli

Allegato 1 - DOMANDE AMMISSIBILI E AMMISSIBILI PARZIALMENTE

Posizione	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	DATA NASCITA	SUPERFICIE RICHIESTA mq	Sup. Non ammissibile mq	Tot. Sup. Ammessa mq	SUPE_RICH_DO_MANU	SUPE_RICH_IG_MANU	SUPE_RICH_TAVO_MANU	IMPO_RICH_DO_MANU	IMPO_RICH_IG_MANU	Importo ammesso	TOT. Punti	NOTE/MOTIVAZIONI
1	'75390001768	'02924940618	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN TEODORO DI SANTORO GIUSEPPE	21/01/1996	86636	0	**86636**	86636	0	0	26857,16	0	26.857,16	20	Ammissibile
2	'75390001255	DNLGRG99L55F839O	DANIELE GIORGIA	15/07/1999	18822	0	**18822**	18822	0	0	5834,82	0	5.834,82	17	Ammissibile
3	'75390000281	SBSNNI90C18B963R	SEBASTIANELLI NINO	18/03/1990	14775	0	**14775**	14775	0	0	4580,25	0	4.580,25	17	Ammissibile
4	'75390001446	SNTLRA78P55B963J	SANTILLO LAURA	15/09/1978	21980	570	**21410**	17170	2064	2746	5322,7	505,68	6.096,03	17	**Riduz. Sup. Ammessa** per assenza in dich. Vendem. 2016 U.V.: *p. 433 uv 1*
5	'75390001883	MLLNTN00A17A783V	MELLUSI ANTONIO	17/01/2000	16552	5147	**11405**	16552	0	0	5131,12	0	2.794,23	16	**Pagamento tipologia IG** per diversa indicazione in dich. Vendemmia 2016 e 2017 delle UV indicate in domanda VV
6	'75390001800	CLLRLR92E50A783Y	COLELLA ORSOLA ROSITA	10/05/1992	8070	3548	**4522**	2831	0	5239	877,61	0	1.081,18	15	**Riduz. Sup. Ammessa** tipologia Tavola mq 3548 per assenza in dich. Vendemmia 2017 UV: p. 42 uv 1
7	'75390000372	CMPLIU85R64B963W	CIAMPI IULIA	24/10/1985	6148	0	**6148**	6148	0	0	1905,88	0	1.905,88	15	Ammissibile
8	'75390001925	GRFMSM82R11A783N	GAROFANO MASSIMILIANO	11/10/1982	10583	0	**10583**	8679	1904	0	2690,49	466,48	3.156,97	15	Ammissibile
9	'75390000893	CSRLTZ80C41E791J	CESARE LETIZIA	01/03/1980	7642	980	**6662**	7642	0	0	2369,02	0	2.065,22	15	R**iduz. Sup. Ammessa** per assenza in dich. Vendem. 2016 e 2017 U.V.: *p. 125 uv 2, p. 126 uv2, p. 1131 uv 3, p. 1132 uv 5, p. 1132 uv 6*
10	'75390001461	MFFTLI71D02L086C	MAFFEI ITALO	02/04/1971	84921	11556	**73365**	73355	0	11566	22740,05	0	22.708,83	15	**Riduz. Sup. Ammessa** per assenza in dich. Vendem. 2016: *p. 825 uv 3, Tavola*
11	'75390001743	'02948920612	LE CAMPOLE S.R.L.	14/08/1965	61595	48411	**13184**	61595	0	0	19094,45	0	4.087,04	15	**Riduz. Sup. Ammessa** per assenza in dich. Vendem. 2016: *p. 149 uv 2 e 3, p. 177 uv 4 e 5, p. 233 uv 2 e 3, p. 236 uv 1, p. 247 uv 1 e 2, p. 184 uv 1 e 2, p. 32 uv 2, p. 33 uv 1 e 2, p. 65 uv 3 e 4, p. 67 uv 1-3-4, p. 69 uv 3 e 4, p. 70 uv 3 e 4, p. 77 uv 3, p. 124 uv 2 e 3, p. 125 uv 2 e 3, p. 126 uv 2 e 3, p. 138 uv 2 e 3, p. 141 uv 1 e 2, p. 243 uv 2 e 3, p. 244 uv 1, p. 245 uv 1 e 2, p. 327 uv 3 e 4, p. 347 uv 1, p. 349 uv 1 e 2, p. 440 uv 1*
12	'75390001636	CNCGNN60T25E249K	CENICCOLA GIOVANNI	25/12/1960	52717	14948	**37769**	38696	0	14021	11995,76	0	9.234,01	15	**Pagamento tipologia Tavola** mq 789 indicati a DO in domanda vv, per diversa indicazione in dich. Vendemmia 2016 e 2017: *p. 190 uv 3 e p. 323 uv 16.* *Riduz. Sup. ammessa per UV assenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017: p. 164 uv 3, p. 603 uv 0, p. 253 uv 1-2-3, p. 317 uv 8-9-10, p. 323 uv 15*
13	'75390000257	FRRRSO48M68D331Y	FERRANTE ROSA	28/08/1948	40229	1100	**39129**	40229	0	0	12470,99	0	12.129,99	15	**Riduz. Sup. Ammessa** DO per assenza in dich. Vendem. 2016: *p. 420 uv 4, p. 795 uv 2*
14	'75390001586	MNCRLB84B58A783H	MANCINO ROSALBA	18/02/1984	6902	0	**6902**	0	6902	0	0	1690,99	1.690,99	14	Ammissibile
15	'75390001966	MNCNGL83H53A783C	MANCINELLI ANGELA	13/06/1983	4264	0	**4264**	4264	0	0	1321,84	0	1.044,68	14	Pagamento tipologia IG per diversa destinazione in dich. Vendemmia 2016 e 2017
16	'75390001628	MCLNRC59R15F839J	MICILLO ENRICO	15/10/1959	37031	1768	**35263**	37031	0	0	11479,61	0	8.639,44	14	Pagamento tipologia IG per diversa destinazione in dich. Vendemmia 2016 e 2017 e Riduz. Sup. Ammessa per UV assente in dich. Vendemmia 2016 e 2017: p. 56 uv 3, p. 375 uv 1
17	'75390002105	FSCGPP82H25A783P	FOSCHINI GIUSEPPE	25/06/1982	7645	2491	**5154**	0	0	7645	0	0	633,94	13	Riduz. Sup. Ammessa Tavola per UV assente in dich. Vendemmia 2016: p. 19 uv 1
18	'75390002030	SRRMRS82B47A783T	SARRAPOCHIELLO MARIA ROSARIA	07/02/1982	7972	0	**7972**	7972	0	0	2471,32	0	2.471,32	13	Ammissibile
19	'75390000356	DCCLGU66R05A783E	DE CICCO LUIGI	05/10/1966	43250	0	**43250**	43250	0	0	13407,5	0	5.320,00	13	Pagamento tipologia Tavola per diversa destinazione in dich. Vendemmia 2016 e 2017 delle UV indicate in domanda VV
20	'75390000711	CPLLXA72S48F839G	CAPOLINO PERLINGIERI ALEXIA	08/11/1972	11225	0	**11225**	11225	0	0	3479,75	0	3.479,75	12	Ammissibile
21	'75390001685	GMBNNL72P41A783Z	GAMBUTI ANTONELLA	01/09/1972	13823	0	**13823**	9326	0	4497	2891,06	0	3.432,05	12	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Posizione	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	DATA NASCITA	SUPERFICIE RICHIESTA mq	Sup. Non ammissibile mq	Tot. Sup. Ammessa mq	SUPE_RICH_DO_MANU	SUPE_RICH_IG_MANU	SUPE_RICH_TAVO_MANU	IMPO_RICH_DO_MANU	IMPO_RICH_IG_MANU	Importo ammesso	TOT. Punti	NOTE/MOTIVAZIONI
22	'75390000448	MZZCCT69C60C525C	MAZZARELLI CONCETTA	20/03/1969	15323	6255	**9068**	15323	0	0	4750,13	0	2.811,08	12	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2017:** *p. 566 uv 1, p. 631 uv 1, p. 1321 uv 2, p. 1321 uv 3*
23	'75390001842	DBLPQL64R16E249R	DI BLASIO PASQUALE	16/10/1964	14193	3375	**10818**	6328	3375	4490	1961,68	826,88	2.513,95	12	**Riduz. Sup. ammessa IG per U.V. non presenti in dich.vendem. 2017:** *p. 122 uv 5*
24	'75390001941	DLNSLV63E21E249O	DI LONARDO SILVIO	21/05/1963	10876	0	**10876**	10876	0	0	3371,56	0	3.371,56	12	Ammissibile
25	'75390001545	NCLNGL63E12I809Q	NICOLELLA GENTILE ANGELO	12/05/1963	28290	16937	**11353**	28290	0	0	8769,9	0	3.519,43	12	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016 e 2017:** *p. 117 uv 1, p. 397 uv 1 e 2, p. 399 uv 1 e 2, p. 85 uv 2, p. 118 uv 1, p. 15 uv 2, p. 527 uv 1*
26	'75390001552	GRLGNN61D59Z114D	GRILLO GIOVANNINA	19/04/1961	17751	0	**17751**	17751	0	0	5502,81	0	5.502,81	12	Ammissibile
27	'75390001990	PNZLRD55A02E249P	PANZA ALFREDO	02/01/1955	25023	0	**25023**	21254	0	3769	6588,74	0	7.042,15	12	Ammissibile
28	'75390002113	PLMFMN54C47G964X	PALMESE FILOMENA	07/03/1954	23751	0	**23751**	23751	0	0	7362,81	0	7.362,81	12	Ammissibile
29	'75390000067	NNTCMN51M29I197N	IANNOTTA CARMINE	29/08/1951	11718	0	**11718**	11718	0	0	3632,58	0	3.340,92	12	Ammissibile
30	'75390000034	SNTMHL40S19A783Y	SANTORO MICHELE	19/11/1940	55671	37453	**18218**	55671	0	0	17258,01	0	5.647,58	12	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016:** *p. 873 uv 9, p. 1009 uv 5, p. 138 uv 1, p. 139 uv 1*
31	'75390000901	DMCMRA39B24I197B	D'AMICO MARIO	24/02/1939	10194	0	**10194**	10194	0	0	3160,14	0	3.160,14	12	Ammissibile
32	'75390001859	CFRSDR35M69I809J	COFRANCESCO SANDRINA	29/08/1935	21373	494	**20879**	7396	0	13977	2292,76	0	3.951,17	12	**Riduz. Sup. Ammessa** Tavola per UV assente in dich. Vendemmia 2016: p. 19 uv 1
33	'75390001891	BTAGNZ70E25I016H	ABATE IGNAZIO	25/05/1970	33703	12447	**21256**	0	33703	0	0	8257,24	5.207,72	11	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016 e 2017:** *p. 112 uv 2, p. 180 uv 2, p. 101 uv 0, p. 102 uv 0, p. 349 uv 1, p. 322 uv 4*
34	'75390001180	DLVDVD61B06F839T	DI LEVA DAVIDE	06/02/1961	13543	0	**13543**	0	13543	0	0	3318,04	3.318,04	11	Ammissibile
35	'75390002097	RIONLN52R18M093Z	IORIO NICOLINO	18/10/1952	21567	8960	**12607**	0	21567	0	0	5283,92	3.088,71	11	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016:** *p. 105 uv 2*
36	'75390000026	DRSNNN41A01I277A	DE ROSA ANTONINO	01/01/1941	10334	0	**10334**	0	10334	0	0	2531,83	2.531,83	11	Ammissibile
37	'75390001974	PSCDIA76D42A783P	PASCALE IDA	02/04/1976	3871	0	**3871**	3871	0	0	1200,01	0	1.200,01	10	Ammissibile
38	'75390002063	LVRTZN74C07A783H	LAVORGNA TIZIANO	07/03/1974	11296	0	**11296**	4817	0	6479	1493,27	0	1.364,91	10	**Pagamento tipologia Tavola** per diversa indicazione delle uv in dich. Vendemmia 2016 e 2017
39	'75390000166	MRNRSO73L52A783I	MORONE ROSA	12/07/1973	7892	321	**7571**	3989	0	3903	1236,59	0	1.606,61	10	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016:** *p. 564 uv 1*
40	'75390001875	DLBRSO73E67H967I	DI LIBERO ROSA	27/05/1973	8653	0	**8653**	8653	0	0	2682,43	0	2.682,43	10	Ammissibile
41	'75390000943	GRFNGL73D10A783P	GAROFANO ANGELO	10/04/1973	5415	0	**5415**	5415	0	0	1678,65	0	1.678,65	10	Ammissibile
42	'75390001420	PNGLRD72S27A783F	PENGUE ALFREDO	27/11/1972	3769	0	**3769**	3769	0	0	1168,39	0	1.168,39	10	Ammissibile
43	'75390001958	PSCCRI71R29A783V	PASCALE CIRO	29/10/1971	5916	0	**5916**	2984	2932	0	925,04	718,34	1.643,38	10	Ammissibile
44	'75390001131	FRDGNN70H28A509J	FREDA GIOVANNINO	28/06/1970	7089	0	**7089**	7089	0	0	2197,59	0	2.197,59	10	Ammissibile
45	'75390001511	RSONTN68S03L086Y	ORSO ANTONIO	03/11/1968	3196	0	**3196**	3196	0	0	990,76	0	990,76	10	Ammissibile
46	'75390001248	CNLGNN67R68I197U	CINELLI GIOVANNINA	28/10/1967	11076	0	**11076**	0	0	11076	0	0	1.332,44	10	Ammissibile
47	'75390001867	FSCGNN67D67L086G	FUSCHINO GIOVANNA	27/04/1967	16883	3860	**13023**	0	0	16883	0	0	1.601,83	10	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016:** *p. 466 uv 8 e 11*
48	'75390001735	PNGMDA66R09E249E	PENGUE AMEDEO	09/10/1966	4157	0	**4157**	4157	0	0	1288,67	0	1.288,67	10	Ammissibile
49	'75390001669	SNZGRL66P04E249K	SANZARI GABRIELE	04/09/1966	7558	0	**7558**	7558	0	0	2342,98	0	2.057,57	10	Ammissibile
50	'75390001479	MFFCMN66E24L086P	MAFFEI CARMINE CARLO	24/05/1966	9192	0	**9192**	3021	6171	0	936,51	1511,9	2.448,41	10	Ammissibile
51	'75390001719	FSCLVR66E02E249N	FOSCHINI OLIVIERO	02/05/1966	5150	0	**5150**	5150	0	0	1596,5	0	1.596,50	10	Ammissibile
52	'75390001651	LMBRMN65S19E249W	LOMBARDI ERMINIO	19/11/1965	8724	0	**8724**	8724	0	0	2704,44	0	2.704,44	10	Ammissibile
53	'75390001818	PZLNTN63P47M093N	PUZELLA ANTONIA	07/09/1963	10481	3048	**7433**	9275	0	1206	2875,25	0	2.446,99	10	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016:** *p. 127 uv 6, p. 7 uv 5*
54	'75390001677	SNZLRD62A18E249M	SANZARI ALFREDO	18/01/1962	5193	0	**5193**	5193	0	0	1609,83	0	1.609,83	10	Ammissibile
55	'75390001834	FSCDLF61C14E249J	FOSCHINI ADOLFO	14/03/1961	3288	0	**3288**	3288	0	0	1019,28	0	1.019,28	10	Ammissibile
56	'75390000323	FSCMRZ60P08I197W	FUSCO MAURIZIO	08/09/1960	9124	0	**9124**	9124	0	0	2828,44	0	2.828,44	10	Ammissibile
57	'75390001644	GRFFPP55M17E249A	GAROFANO FILIPPO	17/08/1955	10704	1895	**8809**	10704	0	0	3318,24	0	2.730,80	10	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016:** *p. 147 uv 3, p. 266 uv 1*
58	'75390001537	FSCLZR55B02I809C	FUSCO LAZZARO	02/02/1955	40577	4058	**36519**	40577	0	0	12578,87	0	11.320,89	10	**Riduz. Sup. ammessa mq 4058 a DO per U.V. non presente in dich.vendem. 2016 e 2017:** *p. 780 uv 2*
59	'75390000950	GMBGPP52A03E249E	GAMBUTI GIUSEPPE	03/01/1952	5750	0	**5750**	5750	0	0	1782,5	0	1.782,50	10	Ammissibile
60	'75390001560	RSSGPP50S17H967A	ROSSI GIUSEPPE	17/11/1950	7372	0	**7372**	7372	0	0	2285,32	0	2.285,32	10	Ammissibile

Posizione	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	DATA NASCITA	SUPERFICIE RICHIESTA mq	Sup. Non ammissibile mq	Tot. Sup. Ammessa mq	SUPE_RICH_DO_MANU	SUPE_RICH_IG_MANU	SUPE_RICH_TAVO_MANU	IMPO_RICH_DO_MANU	IMPO_RICH_IG_MANU	Importo ammesso	TOT. Punti	NOTE/MOTIVAZIONI
61	'75390002055	CNTMHL50S09B590M	CONTRADA MICHELE	09/11/1950	16904	12326	**4578**	16904	0	0	5240,24	0	1.419,18	10	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016:** *p. 252 uv 6, p. 347 uv 3, p. 466 uv 1, p. 467 uv 4, p. 468 uv 4*
62	'75390000729	MSSSDR39T18D784V	MASSARO ISIDORO	18/12/1939	10023	0	**10023**	10023	0	0	3107,13	0	1.232,83	10	**Pagamento tipologia Tavola** per diversa indicazione delle uv in dich. Vendemmia 2016 e 2017
63	'75390002022	FSCNGL64A31A783A	FOSCHINI ANGELO	31/01/1964	3726	0	**3726**	3726	0	0	1155,06	0	912,87	9	Ammissibile
64	'75390001610	FSCMHL61S23E249R	FOSCHINI MICHELE	23/11/1961	9603	0	**9603**	0	3278	6325	0	803,11	1.564,01	9	Ammissibile
65	'75390001495	CMMMDM76E46E054G	CIMMINO MARIA DOMENICA	06/05/1976	5518	2104	**3414**	0	0	5518	0	0	419,92	8	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016 e 2017:** *p. 398 uv 10, 11 e 12*
66	'75390001693	'03526280619	DICIANNOVE QUARANTA SRL	10/12/1973	142573	135384	**7189**	142573	0	0	44197,63	0	2.228,59	8	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016 e 2017:** *p. 33 uv 12, p. 35 uv 5, p. 78 uv 17-21-22, p. 83 uv 2, p. 87 uv 2 e 3, p. 90 uv 15, p. 95 uv 10 e 11, p. 107 uv 2, p. 114 uv 3-4-5*
67	'75390001909	TSTGPP69D46C280G	TOSTO GIUSEPPINA	06/04/1969	3430	0	**3430**	0	0	3430	0	0	412,63	8	Ammissibile
68	'75390000844	SNZNNI59D20E249Z	SANZARI NINO	20/04/1959	6507	0	**6507**	0	0	6507	0	0	782,79	8	Ammissibile
69	'75390001487	FRNGPP50H14I809G	FIORENTINO GIUSEPPE	14/06/1950	7011	1468	**5543**	0	0	7011	0	0	681,79	8	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016:** *p. 660 uv 6*
70	'75390001602	CFFGNN48M28H800P	CIOFFI GIOVANNI	28/08/1948	7847	0	**7847**	0	0	7847	0	0	943,99	8	Ammissibile
71	'75390001438	LVRSVT43R15C525O	LAVORGNA SALVATORE	15/10/1943	7380	3429	**3951**	0	1276	6104	0	312,62	485,94	8	**Riduz. Sup. ammessa IG per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016 e 2017:** *p. 232 uv 1, p. 233 uv 1* *Sup. residua ammessa Tavola*
												Totale euro	**256.284,86**		

Allegato 2 - DOMANDE NON AMMISSIBILI

Posizione	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	DATA NASCITA	SUPERFICIE RICHIESTA	Non ammissibile mq	Ammessa	SUPE_RICH_DO_MANU	SUPE_RICH_IG_MANU	SUPE_RICH_TAVO_MANU	IMPO_RICH_DO_MANU	IMPO_RICH_IG_MANU	Importo ammesso	TOT. Punti	NOTE
1	'75390001594	'02936590641	LE VIGNE DI ROSA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	05/11/1992	5654	5654	**0**	5654	0	0	1752,74	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017
2	'75390002014	SNZGNN87T24B963R	SANZARI GIOVANNI	24/12/1987	3713	3713	**0**	1815	0	1898	562,65	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017
3	'75390001982	NNTNGL83E23A783C	IANNOTTI ANGELO	23/05/1983	8470	6700	**1770**	0	2970	5500	0	727,65	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017 Sup. residua ammessa inferiore a minima ammissibile da bando
4	'75390002089	BRRTMS82T06A783G	BORRELLI TOMMASO	06/12/1982	2686			0	2686	0	0	658,07	0,00	0	Non Ammissibile superficie rich. in domanda VV inferiore 3000 mq
5	'75390001701	SCTGNN79T15E791V	SCETTA GIOVANNI MARIA	15/12/1979	9856	9856	**0**	0	9856	0	0	2414,72	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017
6	'75390000398	CSRMCL78L67E791L	CESARE IMMACOLATA	27/07/1978	5050	5050	**0**	2167	2883	0	671,77	706,34	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017
7	'75390002071	SMNRFL73S21C280F	SIMONE RAFFAELE	21/11/1973	4039	1773	**2266**	4039	0	0	1252,09	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017 Sup. residua ammessa inferiore a minima ammissibile da bando
8	'75390001578	DLLMRA72A23C359C	DELLA PIETRA MARIO	23/01/1972	6689	4468	**2221**	6689	0	0	2073,59	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017 Sup. residua ammessa inferiore a minima ammissibile da bando
9	'75390002048	CNTLRA70B60Z404O	CONTE LAURA	20/02/1970	5039	4015	**1024**	5039	0	0	1562,09	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017 Sup. residua ammessa inferiore a minima ammissibile da bando
10	'75390000091	GRNPRN67H25I145L	GUARNIERI PIERINO	25/06/1967	11516	8796	**2720**	0	11516	0	0	2821,42	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017 Sup. residua ammessa inferiore a minima ammissibile da bando
11	'75390001784	SNZCLM67H03H967H	SANZARI CARLO AMABILE	03/06/1967	54024	54024	**0**	54024	0	0	16747,44	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017
12	'75390001339	CSRGPP65T16I197J	CESARE GIUSEPPE	16/12/1965	2731			2731	0	0	846,61	0	0,00	0	Non Ammissibile superficie rich. in domanda inferiore 3000 mq
13	'75390001099	CLTLCU65M25A783V	COLETTA LUCIO	25/08/1965	20718	18333	**2385**	20718	0	0	6422,58	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017 Sup. residua ammessa inferiore a minima ammissibile da bando
14	'75390001826	DGRGTL65A22L086L	DI GREGORIO GENTILE	22/01/1965	14881	13073	**1808**	0	11528	3353	0	2824,36	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017 Sup. residua ammessa inferiore a minima ammissibile da bando
15	'75390001792	MCCVNT64D27C280Q	MOCCIA VALENTINO ALFONSO	27/04/1964	5002	3382	**1620**	0	0	5002	0	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017 Sup. residua ammessa inferiore a minima ammissibile da bando
16	'75390001933	NNTMRZ49P21I197T	IANNOTTA MAURIZIO	21/09/1949	6379	6379	**0**	6379	0	0	1977,49	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017
17	'75390001776	CLLCML47D58I809Q	COLELLA CARMELITA PASQUALINA	18/04/1947	8993	8993	**0**	0	0	8993	0	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017
18	'75390001529	MZZGSM47B52I145R	MAZZARELLI GELSOMINA ITALIA	12/02/1947	4895	4895	**0**	4895	0	0	1517,45	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017
19	'75390001727	VNCNCL46B01D801Q	VANACORE NICOLA	01/02/1946	9116	9116	**0**	9116	0	0	2825,96	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017
20	'75390000141	TRBLNI38P41E249W	TRIBISONNA LINA	01/09/1938	2915		**0**	2915	0	0	903,65	0	0,00	0	Non Ammissibile superficie rich. in domanda inferiore 3000 mq
21	'75390002006	GRSMSM78L11B963P	GRASSO MASSIMO	11/07/1978	3679	3679	**0**	0	0	3679	0	0	0,00	13	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2017

Decreto Dirigenziale n. 68 del 15/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO UE 1308/2013 - PROGRAMMA NAZIONALE DI SOSTEGNO AL VINO - MISURA "VENDEMMIA VERDE" - GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE AMMESSE ED ELENCO ESCLUSE - RETTIFICA DDR N. 66 DEL 11/06/2018 - CON ALLEGATI A E B.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 66 del 11 giugno 2018, cui si rinvia:

- è stata approvata la graduatoria regionale delle istanze ammesse e finanziabili (*allegato 1*) della misura Vendemmia Verde 2018, relativa a n. 71 beneficiari per un contributo complessivo di € 256.284,86;
- è stato approvato l'elenco delle domande non ammissibili e non finanziabili (*allegato 2*), per le motivazioni ivi indicate, relativo a n. 21 richiedenti;

CONSIDERATO che a seguito di richieste di chiarimenti da parte di un richiedente escluso e di ulteriori verifiche amministrative sulle dichiarazioni di vendemmia 2016 e 2017, n. 5 domande di vendemmia verde 2018, considerate tra le 21 istanze non ammissibili di cui all'allegato 2 del DDR n. 66/2018, sono invece da considerare Ammissibili parzialmente, per le motivazioni per ciascuna di seguito dettagliate:

- Domanda n. 75390000091 - Guarnieri Pierino: *parzialmente ammissibile per mq 10455 poiché solo la unità vitata n. 4 della p.lla 216, per mq 1061, risulta non ammissibile in quanto non presente in dichiarazione di vendemmia 2016. Contributo ammissibile per tipologia IG pari a € 2.561,47.*
- Domanda n. 75390001982 - Iannotti Angelo: *parzialmente ammissibile per mq 4370 (Tavola e IG) poiché solo le unità vitate n. 8 e n. 9 della p.lla 19 per tipologia Tavola e la n. 11 stessa p.lla ma per tipologia IG, nonché le unità vitate n. 4 e 5 della p.lla 20, risultano non ammissibili per complessivi mq 4100, in quanto non presenti in dichiarazione di vendemmia 2016 o 2017. Contributo ammissibile € 753,45, di cui € 433,65 per tipologia IG e € 319,80 per tipologia da Tavola.*
- Domanda n. 75390002071 - Simone Raffaele: *parzialmente ammissibile per mq 3433 poiché solo la unità vitata n. 2 della p.lla 202, per mq 604, risulta non ammissibile in quanto non presente in dichiarazione di vendemmia 2016 o 2017. Contributo ammissibile € 1.064,23 per tipologia DO.*
- Domanda n. 75390001578 - Della Pietra Mario: *parzialmente ammissibile per mq 5184 poiché solo la unità vitata n. 3 della p.lla 1233, risulta non ammissibile in quanto non presente in dichiarazione di vendemmia 2016 o 2017. Contributo ammissibile € 1.607,04 per tipologia DO.*
- Domanda n. 75390001099 - Coletta Lucio: *parzialmente ammissibile per mq 7074 poiché sole le unità vitate n. 6 e 7 della p.lla 175, le u.v. 9-11-13 e 14 della p.lla 176, le u.v. 10 e 11 della p.lla 177, l'u.v. 4 della p.lla 394, le u.v. 6 e 7 della p.lla 443 e l'u.v. 5 della p.lla 434, per una superficie totale di mq 13644, in quanto non presenti in dichiarazione di vendemmia 2016 o 2017. Contributo ammissibile € 2.192,94 per tipologia DO.*

TENUTO CONTO che ai suddetti viticoltori è stata tempestivamente resa nota l'ammissibilità della domanda a mezzo comunicazione via PEC e telefonica, di modo da consentire loro di poter effettuare le operazioni di vendemmia verde entro il termine del 15 giugno 2018 previsto dalla normativa e dalle Disposizioni regionali di attuazione di cui al DDR n. 62 del 9 maggio 2018, invitando contestualmente l'Organismo Pagatore AGEA a rettificare lo stato delle relative domande da NON AMMESSE a AMMESSE PARZIALMENTE e ad predisporre i successivi controlli in campo;

RITENUTO necessario provvedere a modificare lo stato delle suddette n. 5 domande da NON AMMESSE a AMMESSE PARZIALMENTE, modificando il DDR n. 66/2018 e sostituendo gli allegati n. 1 e n. 2 del medesimo provvedimento, con gli allegati A (*domande ammesse e ammesse parzialmente*) e B (*domande non ammesse*) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che a seguito dell'ammissibilità delle suddette 5 domande, il totale delle domande ammesse e ammesse parzialmente alla Misura della Vendemmia Verde 2018 risultano essere di n. 76 per un contributo ammesso di € 264.463,99 a fronte di una disponibilità finanziaria destinata alla Misura VV 2018 di € 268.357,68, mentre quelle non ammesse risultano essere n. 16**;**

RITENUTO:

- di confermare che l'aiuto forfetario, ai sensi dell'articolo 47 del Reg. (UE) 1308/2013, non può superare il 50% della somma dei costi diretti relativi all'eliminazione dei grappoli ovvero alla distruzione degli stessi ed alla conseguente perdita di reddito;
- di conformarsi, per quanto non riportato nel presente provvedimento, alle disposizioni previste nel Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 23 dicembre 2009 n. 9258 e s.m.i. e alla Circolare AGEA Istruzioni Operative n. 18 del 27 aprile 2018;

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa dell'Unione Europea e nazionale sopra richiamate;

VISTO l'art.66 dello Statuto regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.07.01

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate

1. di rettificare il Decreto Dirigenziale Regionale n. 66 del 11 giugno 2018, modificando:
   - *la graduatoria delle domande ammesse e finanziabili di cui all'allegato 1 del medesimo provvedimento, che viene sostituito dall'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le domande con ammissibilità totale e parziale per le motivazioni ivi indicate, per un importo complessivo di € 264.463,99;*
   - *l'elenco delle domande non ammesse di cui all'allegato 2 del medesimo provvedimento, sostituendolo con l'allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
   - *gli importi occorrenti per la Vendemmia Verde 2018 e le economie residue da trasferire ad altra Misura di sostegno nell'ambito del PNS vino 2018;*
2. di confermare tutto quant'altro riportato nel DDR n. 66 del 11 giugno 2018;
3. di dare atto che ad AGEA è stata resa nota l'ammissibilità delle 5 domande indicate in premessa, anche ai fini dei successivi adempimenti;
4. di dare atto che, a seguito della rettifica del DDR n. 66/2018, le risorse finanziarie disponibili per la campagna 2017/2018 per la realizzazione delle operazioni di Misura "Vendemmia Verde", ammontano ad € 264.463,99, che saranno erogate direttamente da AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) a seguito dell'esito positivo dei controlli amministrativi e in campo effettuati dal medesimo Organismo Pagatore;
5. di provvedere a trasferire il residuo importo di € 3.893,69 dalla misura vendemmia verde (€ 268.357,68 disponibili - € 264.463,99 contributo ammesso) alla misura Ristrutturazione Vigneti che presenta una richiesta finanziaria superiore alle risorse disponibili assegnate con Decreto ministeriale del 20 marzo 2017 n. 1715;
6. di predisporre la pubblicazione dei 5 beneficiari ammissibili di cui al presente provvedimento, nella sezione Amministrazione Trasparente - sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, del sito internet della Regione Campania ai sensi dell'articolo 26, comma 2 e dell'articolo 27, del D.Lgs n. 33/2013, tenuto conto che per gli altri beneficiari di cui all'allegato A tale adempimento risulta già assolto con il DDR n. 66/2018;
7. di predisporre la pubblicazione del presente provvedimento ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
8. di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - ai Servizi Territoriali Provinciali;

- all'UOD 06 per la pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'agricoltura a valere a norma di legge;
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali;
- alla pubblicazione ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- all'AGEA - Organismo Pagatore.

F.to Ansanelli

Allegato A - DOMANDE AMMISSIBILI E AMMISSIBILI PARZIALMENTE

Posizione	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	DATA NASCITA	SUPERFICIE RICHIESTA mq	Sup. Non ammissibile mq	Tot. Sup. Ammessa mq	SUPE_RICH_DO_MANU	SUPE_RICH_IG_MANU	SUPE_RICH_TAVO_MANU	IMPO_RICH_DO_MANU	IMPO_RICH_IG_MANU	IMPO_RICH_TAVO_MANU	Importo	Importo ammesso	TOT. Punti	NOTE/MOTIVAZIONI
1	'75390001768	'02924940618	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN TEODORO DI SANTORO GIUSEPPE	21/01/1996	86636	0	**86636**	86636	0	0	26857,16	0	0	26.857,16	26.857,16	20	Ammissibile
2	'75390001255	DNLGRG99L55F839O	DANIELE GIORGIA	15/07/1999	18822	0	**18822**	18822	0	0	5834,82	0	0	5.834,82	5.834,82	17	Ammissibile
3	'75390000281	SBSNNI90C18B963R	SEBASTIANELLI NINO	18/03/1990	14775	0	**14775**	14775	0	0	4580,25	0	0	4.580,25	4.580,25	17	Ammissibile
4	'75390001446	SNTLRA78P55B963J	SANTILLO LAURA	15/09/1978	21980	570	**21410**	17170	2064	2746	5322,7	505,68	330,34	6.158,72	6.096,03	17	**Riduz. Sup. Ammessa** per assenza in dich. Vendem. 2016 U.V.: *p. 433 uv 1*
5	'75390001883	MLLNTN00A17A783V	MELLUSI ANTONIO	17/01/2000	16552	5147	**11405**	16552	0	0	5131,12	0	0	5.131,12	2.794,23	16	**Pagamento tipologia IG** per diversa indicazione in dich. Vendemmia 2016 e 2017 delle UV indicate in domanda VV
6	'75390001800	CLLRLR92E50A783Y	COLELLA ORSOLA ROSITA	10/05/1992	8070	3548	**4522**	2831	0	5239	877,61	0	630,25	1.507,86	1.081,18	15	**Riduz. Sup. Ammessa** tipologia Tavola mq 3548 per assenza in dich. Vendemmia 2017 UV: p. 42 uv 1
7	'75390000372	CMPLIU85R64B963W	CIAMPI IULIA	24/10/1985	6148	0	**6148**	6148	0	0	1905,88	0	0	1.905,88	1.905,88	15	Ammissibile
8	'75390001925	GRFMSM82R11A783N	GAROFANO MASSIMILIANO	11/10/1982	10583	0	**10583**	8679	1904	0	2690,49	466,48	0	3.156,97	3.156,97	15	Ammissibile
9	'75390000893	CSRLTZ80C41E791J	CESARE LETIZIA	01/03/1980	7642	980	**6662**	7642	0	0	2369,02	0	0	2.369,02	2.065,22	15	R**iduz. Sup. Ammessa** per assenza in dich. Vendem. 2016 e 2017 U.V.: *p. 125 uv 2, p. 126 uv2, p. 1131 uv 3, p. 1132 uv 5, p. 1132 uv 6*
10	'75390001461	MFFTLI71D02L086C	MAFFEI ITALO	02/04/1971	84921	11556	**73365**	73355	0	11566	22740,05	0	1391,39	24.131,44	22.708,83	15	**Riduz. Sup. Ammessa** per assenza in dich. Vendem. 2016: *p. 825 uv 3, Tavola*
11	'75390001743	'02948920612	LE CAMPOLE S.R.L.	14/08/1965	61595	48411	**13184**	61595	0	0	19094,45	0	0	19.094,45	4.087,04	15	**Riduz. Sup. Ammessa** per assenza in dich. Vendem. 2016: *p. 149 uv 2 e 3, p. 177 uv 4 e 5, p. 233 uv 2 e 3, p. 236 uv 1, p. 247 uv 1 e 2, p. 184 uv 1 e 2, p. 32 uv 2, p. 33 uv 1 e 2, p. 65 uv 3 e 4, p. 67 uv 1-3-4, p. 69 uv 3 e 4, p. 70 uv 3 e 4, p. 77 uv 3, p. 124 uv 2 e 3, p. 125 uv 2 e 3, p. 126 uv 2 e 3, p. 138 uv 2 e 3, p. 141 uv 1 e 2, p. 243 uv 2 e 3, p. 244 uv 1, p. 245 uv 1 e 2, p. 327 uv 3 e 4, p. 347 uv 1, p. 349 uv 1 e 2, p. 440 uv 1*
12	'75390001636	CNCGNN60T25E249K	CENICCOLA GIOVANNI	25/12/1960	52717	14948	**37769**	38696	0	14021	11995,76	0	1686,73	13.682,49	9.234,01	15	**Pagamento tipologia Tavola** mq 789 indicati a DO in domanda vv, per diversa indicazione in dich. Vendemmia 2016 e 2017: *p. 190 uv 3 e p. 323 uv 16.* *Riduz. Sup. ammessa per UV assenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017: p. 164 uv 3, p. 603 uv 0, p. 253 uv 1-2-3, p. 317 uv 8-9-10, p. 323 uv 15*
13	'75390000257	FRRRSO48M68D331Y	FERRANTE ROSA	28/08/1948	40229	1100	**39129**	40229	0	0	12470,99	0	0	12.470,99	12.129,99	15	**Riduz. Sup. Ammessa** DO per assenza in dich. Vendem. 2016: *p. 420 uv 4, p. 795 uv 2*
14	'75390001586	MNCRLB84B58A783H	MANCINO ROSALBA	18/02/1984	6902	0	**6902**	0	6902	0	0	1690,99	0	1.690,99	1.690,99	14	Ammissibile
15	'75390001966	MNCNGL83H53A783C	MANCINELLI ANGELA	13/06/1983	4264	0	**4264**	4264	0	0	1321,84	0	0	1.321,84	1.044,68	14	**Pagamento tipologia IG** per diversa destinazione in dich. Vendemmia 2016 e 2017
16	'75390001982	NNTNGL83E23A783C	IANNOTTI ANGELO	23/05/1983	8470	4100	**4370**	0	2970	5500	0	727,65	661,65	1.389,30	753,45	14	**Riduz. Sup. Ammessa** poichè le unità vitate n. 8 e n. 9 della p.lla 19 tipologia Tavola e la n. 11 stessa p.lla tipologia IG, nonché le unità vitate n. 4 e 5 della p.lla 20, non presenti in dich. divendemmia 2016 o 2017
17	'75390001628	MCLNRC59R15F839J	MICILLO ENRICO	15/10/1959	37031	1768	**35263**	37031	0	0	11479,61	0	0	11.479,61	8.639,44	14	**Pagamento tipologia IG** per diversa destinazione in dich. Vendemmia 2016 e 2017 e Riduz. Sup. Ammessa per UV assente in dich. Vendemmia 2016 e 2017: p. 56 uv 3, p. 375 uv 1
18	'75390002105	FSCGPP82H25A783P	FOSCHINI GIUSEPPE	25/06/1982	7645	2491	**5154**	0	0	7645	0	0	919,69	919,69	633,94	13	**Riduz. Sup. Ammessa** Tavola per UV assente in dich. Vendemmia 2016: p. 19 uv 1
19	'75390002030	SRRMRS82B47A783T	SARRAPOCHIELLO MARIA ROSARIA	07/02/1982	7972	0	**7972**	7972	0	0	2471,32	0	0	2.471,32	2.471,32	13	Ammissibile
20	'75390000356	DCCLGU66R05A783E	DE CICCO LUIGI	05/10/1966	43250	0	**43250**	43250	0	0	13407,5	0	0	13.407,50	5.320,00	13	**Pagamento tipologia Tavola** per diversa destinazione in dich. Vendemmia 2016 e 2017 delle UV indicate in domanda VV
21	'75390000711	CPLLXA72S48F839G	CAPOLINO PERLINGIERI ALEXIA	08/11/1972	11225	0	**11225**	11225	0	0	3479,75	0	0	3.479,75	3.479,75	12	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Posizione	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	DATA NASCITA	SUPERFICIE RICHIESTA mq	Sup. Non ammissibile mq	Tot. Sup. Ammessa mq	SUPE_RICH_DO_MANU	SUPE_RICH_IG_MANU	SUPE_RICH_TAVO_MANU	IMPO_RICH_DO_MANU	IMPO_RICH_IG_MANU	IMPO_RICH_TAVO_MANU	Importo	Importo ammesso	TOT. Punti	NOTE/MOTIVAZIONI
22	'75390001685	GMBNNL72P41A783Z	GAMBUTI ANTONELLA	01/09/1972	13823	0	**13823**	9326	0	4497	2891,06	0	540,99	3.432,05	3.432,05	12	Ammissibile
23	'75390000448	MZZCCT69C60C525C	MAZZARELLI CONCETTA	20/03/1969	15323	6255	**9068**	15323	0	0	4750,13	0	0	4.750,13	2.811,08	12	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2017:** *p. 566 uv 1, p. 631 uv 1, p. 1321 uv 2, p. 1321 uv 3*
24	'75390001842	DBLPQL64R16E249R	DI BLASIO PASQUALE	16/10/1964	14193	3375	**10818**	6328	3375	4490	1961,68	826,88	540,15	3.328,71	2.513,95	12	**Riduz. Sup. ammessa IG per U.V. non presenti in dich.vendem. 2017:** *p. 122 uv 5*
25	'75390001941	DLNSLV63E21E249O	DI LONARDO SILVIO	21/05/1963	10876	0	**10876**	10876	0	0	3371,56	0	0	3.371,56	3.371,56	12	Ammissibile
26	'75390001545	NCLNGL63E12I809Q	NICOLELLA GENTILE ANGELO	12/05/1963	28290	16937	**11353**	28290	0	0	8769,9	0	0	8.769,90	3.519,43	12	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016 e 2017:** *p. 117 uv 1, p. 397 uv 1 e 2, p. 399 uv 1 e 2, p. 85 uv 2, p. 118 uv 1, p. 15 uv 2, p. 527 uv 1*
27	'75390001552	GRLGNN61D59Z114D	GRILLO GIOVANNINA	19/04/1961	17751	0	**17751**	17751	0	0	5502,81	0	0	5.502,81	5.502,81	12	Ammissibile
28	'75390001990	PNZLRD55A02E249P	PANZA ALFREDO	02/01/1955	25023	0	**25023**	21254	0	3769	6588,74	0	453,41	7.042,15	7.042,15	12	Ammissibile
29	'75390002113	PLMFMN54C47G964X	PALMESE FILOMENA	07/03/1954	23751	0	**23751**	23751	0	0	7362,81	0	0	7.362,81	7.362,81	12	Ammissibile
30	'75390000067	NNTCMN51M29I197N	IANNOTTA CARMINE	29/08/1951	11718	0	**11718**	11718	0	0	3632,58	0	0	3.632,58	3.340,92	12	Ammissibile
31	'75390000034	SNTMHL40S19A783Y	SANTORO MICHELE	19/11/1940	55671	37453	**18218**	55671	0	0	17258,01	0	0	17.258,01	5.647,58	12	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016:** *p. 873 uv 9, p. 1009 uv 5, p. 138 uv 1, p. 139 uv 1*
32	'75390000901	DMCMRA39B24I197B	D'AMICO MARIO	24/02/1939	10194	0	**10194**	10194	0	0	3160,14	0	0	3.160,14	3.160,14	12	Ammissibile
33	'75390001859	CFRSDR35M69I809J	COFRANCESCO SANDRINA	29/08/1935	21373	494	**20879**	7396	0	13977	2292,76	0	1681,43	3.974,19	3.951,17	12	**Riduz. Sup. Ammessa** Tavola per UV assente in dich. Vendemmia 2016: p. 19 uv 1
34	'75390001891	BTAGNZ70E25I016H	ABATE IGNAZIO	25/05/1970	33703	12447	**21256**	0	33703	0	0	8257,24	0	8.257,24	5.207,72	11	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016 e 2017:** *p. 112 uv 2, p. 180 uv 2, p. 101 uv 0, p. 102 uv 0, p. 349 uv 1, p. 322 uv 4*
35	'75390000091	GRNPRN67H25I145L	GUARNIERI PIERINO	25/06/1967	11516	1061	**10455**	0	11516	0	0	2821,42	0	2.821,42	2.561,47	11	**Riduz. Sup. Ammessa** poiché la unità vitata n. 4 della p.lla 216 non presente in dich. di vendemmia 2016
36	'75390001180	DLVDVD61B06F839T	DI LEVA DAVIDE	06/02/1961	13543	0	**13543**	0	13543	0	0	3318,04	0	3.318,04	3.318,04	11	Ammissibile
37	'75390002097	RIONLN52R18M093Z	IORIO NICOLINO	18/10/1952	21567	8960	**12607**	0	21567	0	0	5283,92	0	5.283,92	3.088,71	11	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016:** *p. 105 uv 2*
38	'75390000026	DRSNNN41A01I277A	DE ROSA ANTONINO	01/01/1941	10334	0	**10334**	0	10334	0	0	2531,83	0	2.531,83	2.531,83	11	Ammissibile
39	'75390001974	PSCDIA76D42A783P	PASCALE IDA	02/04/1976	3871	0	**3871**	3871	0	0	1200,01	0	0	1.200,01	1.200,01	10	Ammissibile
40	'75390002063	LVRTZN74C07A783H	LAVORGNA TIZIANO	07/03/1974	11296	0	**11296**	4817	0	6479	1493,27	0	779,42	2.272,69	1.364,91	10	**Pagamento tipologia Tavola** per diversa indicazione delle uv in dich. Vendemmia 2016 e 2017
41	'75390002071	SMNRFL73S21C280F	SIMONE RAFFAELE	21/11/1973	4039	606	**3433**	4039	0	0	1252,09	0	0	1.252,09	1.064,23	10	**Riduz. Sup. Ammessa** poiché la unità vitata n. 2 della p.lla 202, non presente in dich. di vendemmia 2016 o 2017
42	'75390000166	MRNRSO73L52A783I	MORONE ROSA	12/07/1973	7892	321	**7571**	3989	0	3903	1236,59	0	469,53	1.706,12	1.606,61	10	**Riduz. Sup. ammessa** per U.V. non presenti in dich.vendem. **2016:** *p. 564 uv 1*
43	'75390001875	DLBRSO73E67H967I	DI LIBERO ROSA	27/05/1973	8653	0	**8653**	8653	0	0	2682,43	0	0	2.682,43	2.682,43	10	Ammissibile
44	'75390000943	GRFNGL73D10A783P	GAROFANO ANGELO	10/04/1973	5415	0	**5415**	5415	0	0	1678,65	0	0	1.678,65	1.678,65	10	Ammissibile
45	'75390001420	PNGLRD72S27A783F	PENGUE ALFREDO	27/11/1972	3769	0	**3769**	3769	0	0	1168,39	0	0	1.168,39	1.168,39	10	Ammissibile
46	'75390001578	DLLMRA72A23C359C	DELLA PIETRA MARIO	23/01/1972	6689	1505	**5184**	6689	0	0	2073,59	0	0	2.073,59	1.607,04	10	**Riduz. Sup. Ammessa** poiché la unità vitata n. 3 della p.lla 1233 non presente in dich. di vendemmia 2016 o 2017
47	'75390001958	PSCCRI71R29A783V	PASCALE CIRO	29/10/1971	5916	0	**5916**	2984	2932	0	925,04	718,34	0	1.643,38	1.643,38	10	Ammissibile
48	'75390001131	FRDGNN70H28A509J	FREDA GIOVANNINO	28/06/1970	7089	0	**7089**	7089	0	0	2197,59	0	0	2.197,59	2.197,59	10	Ammissibile
49	'75390001511	RSONTN68S03L086Y	ORSO ANTONIO	03/11/1968	3196	0	**3196**	3196	0	0	990,76	0	0	990,76	990,76	10	Ammissibile
50	'75390001248	CNLGNN67R68I197U	CINELLI GIOVANNINA	28/10/1967	11076	0	**11076**	0	0	11076	0	0	1332,44	1.332,44	1.332,44	10	Ammissibile
51	'75390001867	FSCGNN67D67L086G	FUSCHINO GIOVANNA	27/04/1967	16883	3860	**13023**	0	0	16883	0	0	2031,02	2.031,02	1.601,83	10	**Riduz. Sup. ammessa** per U.V. non presenti in **dich.vendem. 2016:** *p. 466 uv 8 e 11*
52	'75390001735	PNGMDA66R09E249E	PENGUE AMEDEO	09/10/1966	4157	0	**4157**	4157	0	0	1288,67	0	0	1.288,67	1.288,67	10	Ammissibile
53	'75390001669	SNZGRL66P04E249K	SANZARI GABRIELE	04/09/1966	7558	0	**7558**	7558	0	0	2342,98	0	0	2.342,98	2.057,57	10	Ammissibile
54	'75390001479	MFFCMN66E24L086P	MAFFEI CARMINE CARLO	24/05/1966	9192	0	**9192**	3021	6171	0	936,51	1511,9	0	2.448,41	2.448,41	10	Ammissibile
55	'75390001719	FSCLVR66E02E249N	FOSCHINI OLIVIERO	02/05/1966	5150	0	**5150**	5150	0	0	1596,5	0	0	1.596,50	1.596,50	10	Ammissibile
56	'75390001651	LMBRMN65S19E249W	LOMBARDI ERMINIO	19/11/1965	8724	0	**8724**	8724	0	0	2704,44	0	0	2.704,44	2.704,44	10	Ammissibile
57	'75390001818	PZLNTN63P47M093N	PUZELLA ANTONIA	07/09/1963	10481	3048	**7433**	9275	0	1206	2875,25	0	145,08	3.020,33	2.446,99	10	**Riduz. Sup. ammessa pe**r U.V. non presenti in d**ich.vendem. 2016:** *p. 127 uv 6, p. 7 uv 5*
58	'75390001677	SNZLRD62A18E249M	SANZARI ALFREDO	18/01/1962	5193	0	**5193**	5193	0	0	1609,83	0	0	1.609,83	1.609,83	10	Ammissibile
59	'75390001834	FSCDLF61C14E249J	FOSCHINI ADOLFO	14/03/1961	3288	0	**3288**	3288	0	0	1019,28	0	0	1.019,28	1.019,28	10	Ammissibile
60	'75390000323	FSCMRZ60P08I197W	FUSCO MAURIZIO	08/09/1960	9124	0	**9124**	9124	0	0	2828,44	0	0	2.828,44	2.828,44	10	Ammissibile
61	'75390001644	GRFFPP55M17E249A	GAROFANO FILIPPO	17/08/1955	10704	1895	**8809**	10704	0	0	3318,24	0	0	3.318,24	2.730,80	10	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016:** *p. 147 uv 3, p. 266 uv 1*
62	'75390001537	FSCLZR55B02I809C	FUSCO LAZZARO	02/02/1955	40577	4058	**36519**	40577	0	0	12578,87	0	0	12.578,87	11.320,89	10	**Riduz. Sup. ammessa** mq 4058 a DO per U.V. non presente in dich.vendem. 2016 e 2017**:** *p. 780 uv 2*
63	'75390000950	GMBGPP52A03E249E	GAMBUTI GIUSEPPE	03/01/1952	5750	0	**5750**	5750	0	0	1782,5	0	0	1.782,50	1.782,50	10	Ammissibile
64	'75390001560	RSSGPP50S17H967A	ROSSI GIUSEPPE	17/11/1950	7372	0	**7372**	7372	0	0	2285,32	0	0	2.285,32	2.285,32	10	Ammissibile
65	'75390002055	CNTMHL50S09B590M	CONTRADA MICHELE	09/11/1950	16904	12326	**4578**	16904	0	0	5240,24	0	0	5.240,24	1.419,18	10	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016:** *p. 252 uv 6, p. 347 uv 3, p. 466 uv 1, p. 467 uv 4, p. 468 uv 4*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Posizione	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	DATA NASCITA	SUPERFICIE RICHIESTA mq	Sup. Non ammissibile mq	Tot. Sup. Ammessa mq	SUPE_RICH_DO_MANU	SUPE_RICH_IG_MANU	SUPE_RICH_TAVO_MANU	IMPO_RICH_DO_MANU	IMPO_RICH_IG_MANU	IMPO_RICH_TAVO_MANU	Importo	Importo ammesso	TOT. Punti	NOTE/MOTIVAZIONI
66	'75390000729	MSSSDR39T18D784V	MASSARO ISIDORO	18/12/1939	10023	0	**10023**	10023	0	0	3107,13	0	0	3.107,13	1.232,83	10	**Pagamento tipologia Tavola** per diversa indicazione delle uv in dich. Vendemmia 2016 e 2017
67	'75390001099	CLTLCU65M25A783V	COLETTA LUCIO	25/08/1965	20718	13644	**7074**	20718	0	0	6422,58	0	0	6.422,58	2.192,94	9	**Riduz. Sup. Ammessa** poiché le unità vitate n. 6 e 7 della p.lla 175, le u.v. 9-11-13 e 14 della p.lla 176, le u.v. 10 e 11 della p.lla 177, l'u.v. 4 della p.lla 394, le u.v. 6 e 7 della p.lla 443 e l'u.v. 5 della p.lla 434, non presenti in dich. di vendemmia 2016 o 2017
68	'75390002022	FSCNGL64A31A783A	FOSCHINI ANGELO	31/01/1964	3726	0	**3726**	3726	0	0	1155,06	0	0	1.155,06	912,87	9	Ammissibile
69	'75390001610	FSCMHL61S23E249R	FOSCHINI MICHELE	23/11/1961	9603	0	**9603**	0	3278	6325	0	803,11	760,9	1.564,01	1.564,01	9	Ammissibile
70	'75390001495	CMMMDM76E46E054G	CIMMINO MARIA DOMENICA	06/05/1976	5518	2104	**3414**	0	0	5518	0	0	663,82	663,82	419,92	8	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016 e 2017:** *p. 398 uv 10, 11 e 12*
71	'75390001693	03526280619	DICIANNOVE QUARANTA SRL	10/12/1973	142573	135384	**7189**	142573	0	0	44197,63	0	0	44.197,63	2.228,59	8	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016 e 2017:** *p. 33 uv 12, p. 35 uv 5, p. 78 uv 17-21-22, p. 83 uv 2, p. 87 uv 2 e 3, p. 90 uv 15, p. 95 uv 10 e 11, p. 107 uv 2, p. 114 uv 3-4-5*
72	'75390001909	TSTGPP69D46C280G	TOSTO GIUSEPPINA	06/04/1969	3430	0	**3430**	0	0	3430	0	0	412,63	412,63	412,63	8	Ammissibile
73	'75390000844	SNZNNI59D20E249Z	SANZARI NINO	20/04/1959	6507	0	**6507**	0	0	6507	0	0	782,79	782,79	782,79	8	Ammissibile
74	'75390001487	FRNGPP50H14I809G	FIORENTINO GIUSEPPE	14/06/1950	7011	1468	**5543**	0	0	7011	0	0	843,42	843,42	681,79	8	**Riduz. Sup. ammessa per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016:** *p. 660 uv 6*
75	'75390001602	CFFGNN48M28H800P	CIOFFI GIOVANNI	28/08/1948	7847	0	**7847**	0	0	7847	0	0	943,99	943,99	943,99	8	Ammissibile
76	'75390001438	LVRSVT43R15C525O	LAVORGNA SALVATORE	15/10/1943	7380	3429	**3951**	0	1276	6104	0	312,62	734,31	1.046,93	485,94	8	**Riduz. Sup. ammessa IG per U.V. non presenti in dich.vendem. 2016 e 2017:** *p. 232 uv 1, p. 233 uv 1* *Sup. residua ammessa Tavola*
														Totale euro	**264.463,99**		

Allegato B - DOMANDE NON AMMISSIBILI

Posizione	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	DATA NASCITA	SUPERFICIE RICHIESTA	Non ammissibile mq	Ammessa	SUPE_RICH_DO_MANU	SUPE_RICH_IG_MANU	SUPE_RICH_TAVO_MANU	IMPO_RICH_DO_MANU	IMPO_RICH_IG_MANU	Importo ammesso	TOT. Punti	NOTE
1	'75390001594	'02936590641	LE VIGNE DI ROSA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	05/11/1992	5654	5654	**0**	5654	0	0	1752,74	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017
2	'75390002014	SNZGNN87T24B963R	SANZARI GIOVANNI	24/12/1987	3713	1898	**1815**	1815	0	1898	562,65	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017 Sup. residua ammessa inferiore a minima ammissibile da bando
3	'75390002089	BRRTMS82T06A783G	BORRELLI TOMMASO	06/12/1982	2686			0	2686	0	0	658,07	0,00	0	Non Ammissibile superficie rich. in domanda VV inferiore 3000 mq
4	'75390001701	SCTGNN79T15E791V	SCETTA GIOVANNI MARIA	15/12/1979	9856	9856	**0**	0	9856	0	0	2414,72	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017
5	'75390000398	CSRMCL78L67E791L	CESARE IMMACOLATA	27/07/1978	5050	5050	**0**	2167	2883	0	671,77	706,34	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017
6	'75390002048	CNTLRA70B60Z404O	CONTE LAURA	20/02/1970	5039	4015	**1024**	5039	0	0	1562,09	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017 Sup. residua ammessa inferiore a minima ammissibile da bando
7	'75390001784	SNZCLM67H03H967H	SANZARI CARLO AMABILE	03/06/1967	54024	54024	**0**	54024	0	0	16747,44	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017
8	'75390001339	CSRGPP65T16I197J	CESARE GIUSEPPE	16/12/1965	2731			2731	0	0	846,61	0	0,00	0	Non Ammissibile superficie rich. in domanda inferiore 3000 mq
9	'75390001826	DGRGTL65A22L086L	DI GREGORIO GENTILE	22/01/1965	14881	13073	**1808**	0	11528	3353	0	2824,36	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017 Sup. residua ammessa inferiore a minima ammissibile da bando
10	'75390001792	MCCVNT64D27C280Q	MOCCIA VALENTINO ALFONSO	27/04/1964	5002	3382	**1620**	0	0	5002	0	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017 Sup. residua ammessa inferiore a minima ammissibile da bando
11	'75390001933	NNTMRZ49P21I197T	IANNOTTA MAURIZIO	21/09/1949	6379	6379	**0**	6379	0	0	1977,49	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017
12	'75390001776	CLLCML47D58I809Q	COLELLA CARMELITA PASQUALINA	18/04/1947	8993	8993	**0**	0	0	8993	0	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017
13	'75390001529	MZZGSM47B52I145R	MAZZARELLI GELSOMINA ITALIA	12/02/1947	4895	4895	**0**	4895	0	0	1517,45	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017
14	'75390001727	VNCNCL46B01D801Q	VANACORE NICOLA	01/02/1946	9116	9116	**0**	9116	0	0	2825,96	0	0,00	0	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2016 e 2017
15	'75390000141	TRBLNI38P41E249W	TRIBISONNA LINA	01/09/1938	2915		**0**	2915	0	0	903,65	0	0,00	0	Non Ammissibile superficie rich. in domanda inferiore 3000 mq
16	'75390002006	GRSMSM78L11B963P	GRASSO MASSIMO	11/07/1978	3679	3679	**0**	0	0	3679	0	0	0,00	13	UV in domanda VV non presenti in dich. Vendemmia 2017

Decreto Dirigenziale n. 124 del 12/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 14 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 6 - SOTTOMISURA 6.4 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE" -TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.4.1 "CREAZIONE E SVILUPPO DELLA DIVERSIFICAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE" - BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13.06.2017. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 31 del 14.07.2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0" approvate con DRD n. 6 del 09.06.2017;
- con DRD n. 97 del 13.04.2018sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
- con DRD n. 47 del 03/08/2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 2.0;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- con DRD n. 9 del 13/06/2017, pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017, è stato approvato il bando di attuazione della Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" che ha fissato come dotazione finanziaria € 30.000.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 15.09.2017;(eventuale deroga per Ischia al 30.10.2017)
- con DRD n. 24 del 24.01.2018 è stata incrementata la dotazione finanziaria a € 55.709.581,82
- con DRD 129 del 16.05.2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 6.4.1
  - ✓ è stato approvato il punteggio soglia di 75 punti per l'individuazione delle domande "immediatamente finanziabili";
  - ✓ è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento di tali domande "immediatamente finanziabili";
  - ✓ è stato dato mandato al Dirigente della UOD STP di Salerno di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia d'intervento 6.4.1, approvato con il citato DRD n. 9 del 13/06/2017, risultano pervenute, anche in virtù dei DRD n.332 del 22/12/2017 e n. 57 del 06/03/2018 che prevedevano la procedura di perfezionamento domande di sostegno, presso la UOD STP di Salerno (50.07.14), numero 231 Domande di Sostegno da parte degli interessati;
- a seguito delle verifiche istruttorie e dei riesami effettuati sono risultate definitivamente non ricevibili 0 domande di sostegno
- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la

concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

RILEVATO che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:
- n. 194 Domande ammissibili a finanziamento
- n. 2 Domande non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo
- n. 35 Domande non ammissibili a valutazione

DATO ATTO che ai sensi del DRD 129 del 16.05.2018 sono da ritenersi "immediatamente finanziabili" tutte le domande ammissibili a finanziamento alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 75 punti;

PRECISATO che la finanziabilità delle domande inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili a finanziamento, il cui punteggio attribuito è inferiore al punteggio soglia, sarà determinata con l'adozione della graduatoria regionale definitiva che individua definitivamente le

i) le Domande ammissibili e già finanziate;

ii) le Domande ammissibili e finanziabili;

iii) le Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;

RILEVATO inoltre che, per le istanze ritenute non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo o non ammissibili a valutazione la UOD STP di Salerno (50.07.14) ha provveduto a comunicare tramite PEC ai soggetti interessati i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, informandoli della possibilità di far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della PEC eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, **i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva;**

RITENUTO, relativamente alla Misura 6 - Sottomisura 6.4" - Tipologia di intervento 6.4.1 , di cui al bando emanato con DRD n. 9 del 13.06.2017, e fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000,

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili,
b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;

2. di approvare l'elenco delle Domande "immediatamente finanziabili" che, come previsto dal citato DRD 129 del 16.05.2018, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 75 punti e che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

3. di approvare altresì l'elenco provinciale definitivo delle Domande non ricevibili che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

4. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, anche immediatamente finanziabili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato alla UOD STP di Salerno (50.07.14);

PRECISATO altresì che la presentazione di istanza di riesame sul punteggio o sul contributo sospende la immediata finanziabilità della domanda e che, anche in questo caso, gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva;

VISTO:
- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 6.4.1

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura - Sottomisura 6.4" - Tipologia di intervento 6.4.1", di cui al bando emanato con DRD n. 9 del 13.06.2017 fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000:

1.di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;

2.di approvare l'elenco delle Domande immediatamente finanziabili che, come previsto dal citato DRD 129 del 16.05.2018, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 75 punti e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

3.di fissare, secondo quanto previsto dal manuale delle procedure, per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, anche immediatamente finanziabili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato, precisando che la proposizione del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva, sospende l'immediata finanziabilità della domanda;

4.di approvare altresì l'elenco provinciale definitivo delle Domande non ricevibili che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

5.di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28707/2017 "*Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017*";

6.di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;

7.di trasmettere il presente decreto:
7.1 al Direttore Generale 50.07;
7.2 al Dirigente dell'UOD 50.07.02;
7.3 al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 6.4.1;
7.4 alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
7.5 al BURC per la pubblicazione.

Dr. Giuseppe Gorga

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 12/06/2018 11:05:00

Graduatoria Provvisoria SALERNO - validata: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	54250386957	AGEA.ASR.2017.947698	06/09/2017	BRTCSM69B16L628O	BORTONE COSIMO	€ 266.522,51	€ 199.891,89	92	SALERNO
2	54250411219	AGEA.ASR.2017.989491	15/09/2017	05572680659	TENUTA SAN MICHELE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 261.398,42	€ 196.048,81	90	SALERNO
3	54250405047	AGEA.ASR.2017.988144	15/09/2017	MRLFMN76R50L628D	MEROLA FILOMENA	€ 262.940,32	€ 197.205,25	90	SALERNO
4	54250405401	AGEA.ASR.2017.987953	15/09/2017	GDUGNR57L21G011H	GUIDA GENNARO	€ 163.487,17	€ 122.615,38	88	SALERNO
5	54250404412	AGEA.ASR.2017.987829	14/09/2017	DLCFMN83T44H703J	DI LUCCIO FILOMENA	€ 231.430,69	€ 173.573,02	87	SALERNO
6	54250403935	AGEA.ASR.2017.987782	14/09/2017	05367680658	VILLA ROSALIA SRLS SOCIETA' AGRICOLA UNIPERSONALE	€ 265.504,35	€ 199.128,26	87	SALERNO
7	54250402887	AGEA.ASR.2017.987732	14/09/2017	05619930653	LURI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S	€ 259.278,23	€ 194.458,67	86	SALERNO
8	54250397939	AGEA.ASR.2017.985911	14/09/2017	CMNMRT79C30G793U	COMENTALE UMBERTO	€ 264.745,27	€ 198.558,95	86	SALERNO
9	54250409866	AGEA.ASR.2017.989179	15/09/2017	VLTVLR87T45A717N	VALITUTTO VALERIA	€ 265.355,99	€ 199.016,99	86	SALERNO
10	54250416564	AGEA.ASR.2017.990324	15/09/2017	05539460658	MASUSAGRI SRLS SOC AGRICOLA	€ 266.041,17	€ 199.529,35	86	SALERNO
11	54250402192	AGEA.ASR.2017.987539	14/09/2017	NSEKSC84T60L628G	NESE KATIUSCIA	€ 182.077,94	€ 136.558,46	85	SALERNO
12	54250396055	AGEA.ASR.2017.985337	13/09/2017	DLSGNN65D66G793A	D'ALESSIO GIOVANNA	€ 267.153,74	€ 200.000,00	84	SALERNO
13	54250417554	AGEA.ASR.2017.990510	15/09/2017	05177320651	AGRITURISMO I TRE FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA SRL	€ 176.007,29	€ 132.005,47	83	SALERNO
14	54250410104	AGEA.ASR.2017.989135	15/09/2017	MMCSVS81L29I307E	AMMACCAPANE SILVESTRO	€ 253.333,32	€ 189.999,99	83	SALERNO
15	54250413793	AGEA.ASR.2017.989888	15/09/2017	LVCFBA91M11G793L	LA VECCHIA FABIO	€ 262.055,47	€ 196.541,60	83	SALERNO
16	54250390165	AGEA.ASR.2017.982474	08/09/2017	RLNMHL84B64G793A	ORLANDO MICHELA	€ 265.320,22	€ 198.990,16	83	SALERNO

17	54250405021	AGEA.ASR.2017.987992	15/09/2017	CRSSFN69R16B895M	CRESCENZO STEFANO	€ 56.922,08	€ 42.691,57	82	SALERNO
18	54250406490	AGEA.ASR.2017.988252	15/09/2017	TRTNLL92S06F912Z	TORTORA ANIELLO	€ 128.523,72	€ 96.392,79	82	SALERNO
19	54250417539	AGEA.ASR.2017.990513	15/09/2017	CRSNTN88P54H703T	CRISCUOLO ANTONIA	€ 135.453,14	€ 101.589,85	82	SALERNO
20	54250411110	AGEA.ASR.2017.989692	15/09/2017	BTTLVR62B56H062X	BOTTICCHIO ELVIRA	€ 163.605,96	€ 122.704,47	82	SALERNO
21	54250412704	AGEA.ASR.2017.989935	15/09/2017	NSEGLN58B56G121P	NESE GIULIANA	€ 164.425,00	€ 123.318,75	82	SALERNO
22	54250392286	AGEA.ASR.2017.983544	11/09/2017	SNTCCT98H63L628P	SANTANGELO CONCETTA	€ 166.802,55	€ 125.101,91	82	SALERNO
23	54250406987	AGEA.ASR.2017.988392	15/09/2017	LFNGLC95P04D390V	ALFINITO GIANLUCA	€ 181.132,01	€ 135.849,00	82	SALERNO
24	54250405237	AGEA.ASR.2017.987932	15/09/2017	RSLLGU76R28A717H	ROSOLIA LUIGI	€ 189.551,03	€ 142.163,27	82	SALERNO
25	54250415053	AGEA.ASR.2017.990090	15/09/2017	CFRGRZ84H58L628M	CAFARO GRAZIA	€ 192.812,31	€ 144.609,23	82	SALERNO
26	54250391593	AGEA.ASR.2017.982954	11/09/2017	FLCNCL92D25I422X	FALCE NICOLA	€ 207.165,90	€ 155.374,43	82	SALERNO
27	54250402093	AGEA.ASR.2017.987536	14/09/2017	GRNCML82L55D390Q	GRANITO CARMELINA	€ 236.457,40	€ 177.343,05	82	SALERNO
28	54250404503	AGEA.ASR.2017.987841	14/09/2017	DLCMRC82D06A091U	DI LUCCIO MARCO	€ 243.088,36	€ 182.316,28	82	SALERNO
29	54250403802	AGEA.ASR.2017.987779	14/09/2017	CLNGPP64C30A717T	CILENTO GIUSEPPE	€ 247.924,64	€ 185.943,48	82	SALERNO
30	54250406466	AGEA.ASR.2017.988261	15/09/2017	LPRCML86A68G793S	LOPARDO CARMELINA	€ 250.257,56	€ 187.693,17	82	SALERNO
31	54250410138	AGEA.ASR.2017.989146	15/09/2017	SCGRNN76A59E131G	SICIGNANO ROSANNA	€ 259.747,43	€ 194.810,57	82	SALERNO
32	54250397806	AGEA.ASR.2017.985900	13/09/2017	GNTRFL75S20Z133Z	IGNOTO RAFFAELE	€ 261.598,26	€ 196.198,70	82	SALERNO
33	54250396857	AGEA.ASR.2017.985717	13/09/2017	DPLLND72D60H703U	DI PAOLA IOLANDA	€ 265.966,19	€ 199.474,64	82	SALERNO
34	54250409668	AGEA.ASR.2017.989162	15/09/2017	05581190658	MORRONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 266.666,53	€ 199.999,90	82	SALERNO
35	54250404859	AGEA.ASR.2017.987894	14/09/2017	05616680657	IL POGGIO ECCELSO SRLS SOC. AGRICOLA	€ 266.674,34	€ 200.000,00	82	SALERNO
36	54250395412	AGEA.ASR.2017.984890	13/09/2017	RNNGNN84R28G793P	ARNONE GIOVANNI	€ 267.474,46	€ 199.995,85	82	SALERNO
37	54250391445	AGEA.ASR.2017.982818	11/09/2017	SLLSNT83C53L628O	SAULLO ASSUNTA	€ 267.863,80	€ 199.999,85	82	SALERNO
38	54250407837	AGEA.ASR.2017.988685	15/09/2017	04366510651	CILENTO SERVIZI S.C.	€ 172.212,45	€ 129.159,35	81	SALERNO

39	54250406037	AGEA.ASR.2017.988262	15/09/2017	MRNJSC87A55A717C	MARINO JESSICA	€ 251.505,59	€ 188.629,19	81	SALERNO
40	54250405427	AGEA.ASR.2017.987976	15/09/2017	MNZNLL89S07A091T	MANZI ANIELLO	€ 256.870,03	€ 192.652,52	81	SALERNO
41	54250417158	AGEA.ASR.2018.72449	05/02/2018	PRRFNC47D16E480M	PERRONE FRANCESCO	€ 257.303,76	€ 192.977,82	81	SALERNO
42	54250417299	AGEA.ASR.2017.990476	15/09/2017	RMNMRC90A28A091L	ROMANELLI MARCO	€ 257.390,13	€ 193.042,59	81	SALERNO
43	54250416911	AGEA.ASR.2017.990390	15/09/2017	GNNSCR48S13A251F	GIANNELLI OSCAR	€ 257.533,81	€ 193.150,36	81	SALERNO
44	54250417562	AGEA.ASR.2017.990507	15/09/2017	PRRRFL45S41E480R	PERRONE RAFFAELA	€ 257.628,88	€ 193.221,66	81	SALERNO
45	54250415814	AGEA.ASR.2017.990199	15/09/2017	PPANCY92S56H703R	PAPA NANCY	€ 258.696,59	€ 194.022,44	81	SALERNO
46	54250416416	AGEA.ASR.2017.990319	15/09/2017	FCCLGV76H63L219C	FOCCILLO ELENA GIOVANNA	€ 260.364,05	€ 195.273,04	81	SALERNO
47	54250414478	AGEA.ASR.2017.990028	15/09/2017	DVTMLL81P61H703Z	DE VITA MIRELLA	€ 261.504,18	€ 196.128,14	81	SALERNO
48	54250409007	AGEA.ASR.2017.988897	15/09/2017	GSPGRD80L28A717C	GASPARRO GERARDO	€ 266.606,44	€ 199.954,84	81	SALERNO
49	54250392328	AGEA.ASR.2017.983561	11/09/2017	SPLGNN97L48G793I	SPOLZINO GIOVANNA	€ 266.980,25	€ 199.995,19	81	SALERNO
50	54250404180	AGEA.ASR.2017.987810	14/09/2017	VLPMCL74A41C495H	VOLPE IMMACOLATA	€ 123.634,48	€ 92.725,86	80	SALERNO
51	54250396022	AGEA.ASR.2017.985330	13/09/2017	CMMRFL48R15C485R	CAMMARANO RAFFAELE	€ 177.623,50	€ 133.217,63	80	SALERNO
52	54250397749	AGEA.ASR.2017.985888	13/09/2017	05607250650	AGRICIVITA CAMPOROTONDO S.R.L.S.	€ 182.863,72	€ 137.147,79	80	SALERNO
53	54250392989	AGEA.ASR.2017.983757	11/09/2017	TRTMLN67S61H703P	TORTORELLI MARILENA	€ 206.494,81	€ 154.871,11	80	SALERNO
54	54250410708	AGEA.ASR.2017.989346	15/09/2017	CSTNTN62A57B868G	CESTARO ANTONIA	€ 221.720,85	€ 166.290,64	80	SALERNO
55	54250392492	AGEA.ASR.2017.983612	11/09/2017	CPPNNA80A65A091B	COPPOLA ANNA	€ 242.629,83	€ 181.972,37	80	SALERNO
56	54250391627	AGEA.ASR.2017.983024	11/09/2017	GRGPTR93T28A091G	GUARIGLIA PIETRO	€ 255.000,00	€ 191.250,01	80	SALERNO
57	54250403042	AGEA.ASR.2017.987678	14/09/2017	LPPCMN51C17F479E	LA PEPA CARMINE	€ 266.071,71	€ 199.553,78	80	SALERNO
58	54250412191	AGEA.ASR.2017.989611	15/09/2017	TNCGNN92S20A717O	TANCREDI GIOVANNI	€ 275.854,60	€ 200.000,00	80	SALERNO

59	54250408165	AGEA.ASR.2017.988648	15/09/2017	05605230654	IL PERO SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	€ 291.475,84	€ 200.000,00	80	SALERNO
60	54250415574	AGEA.ASR.2017.990167	15/09/2017	VSPMHL38A12H683A	VESPOLI MICHELE	€ 92.842,53	€ 69.631,90	79	SALERNO
61	54250412183	AGEA.ASR.2017.989615	15/09/2017	04698220656	FEUDI CROCIFISSI SRL SOCIETA' AGRICOLA	€ 140.715,18	€ 105.536,38	79	SALERNO
62	54250417349	AGEA.ASR.2017.990468	15/09/2017	GRRMNG55T61H703R	GUERRITORE MARINA AGNESE	€ 262.882,79	€ 197.162,09	79	SALERNO
63	54250395008	AGEA.ASR.2017.985643	13/09/2017	05032930652	LE TRE ROSE DI FERRARA GENNARO & C. S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA	€ 265.237,18	€ 198.927,89	79	SALERNO
64	54250401798	AGEA.ASR.2017.987454	14/09/2017	04970660652	FRAU & MAGI SOCIETA' AGRICOLA DI SCOVOTTO GIUSEPPE S.A.S.	€ 265.902,40	€ 199.426,80	79	SALERNO
65	54250389019	AGEA.ASR.2017.987595	14/09/2017	TCCLSN72L25H703W	TUCCI ALESSANDRO	€ 265.983,10	€ 199.487,33	79	SALERNO
66	54250391189	AGEA.ASR.2017.982619	10/09/2017	MRNMRA98E05G039B	MORONI MARIO	€ 200.230,07	€ 150.172,55	78	SALERNO
67	54250415889	AGEA.ASR.2018.650497	08/06/2018	05519520653	IL RIFUGIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 201.142,63	€ 150.856,97	78	SALERNO
68	54250407746	AGEA.ASR.2017.988536	15/09/2017	LDLNDR64E06H703S	LADALARDO ANDREA	€ 254.317,21	€ 190.737,91	78	SALERNO
69	54250417265	AGEA.ASR.2017.990456	15/09/2017	MNCTZN74B20A128G	MANCINO TIZIANO	€ 260.791,62	€ 195.593,71	78	SALERNO
70	54250410575	AGEA.ASR.2017.989331	15/09/2017	CIAVCN47R49B492W	CIAO VINCENZA	€ 263.964,42	€ 197.973,31	78	SALERNO
71	54250405252	AGEA.ASR.2017.988293	15/09/2017	PRRNCL73B21D390V	PERRETTA NICOLA	€ 264.887,83	€ 198.665,87	78	SALERNO
72	54250403455	AGEA.ASR.2017.987742	14/09/2017	PLTMNL89M04A091G	APOLITO MANUEL	€ 265.805,69	€ 199.354,28	78	SALERNO
73	54250408173	AGEA.ASR.2017.988721	15/09/2017	MEANTN54R22G226T	MEA ANTONIO	€ 266.106,68	€ 199.580,01	78	SALERNO
74	54250395214	AGEA.ASR.2017.985506	13/09/2017	CVLNNL90C23H703K	COVIELLO ANTONELLO	€ 266.652,20	€ 199.989,16	78	SALERNO
75	54250412027	AGEA.ASR.2017.989581	15/09/2017	BCCVCN56T54Z614N	BOCCO VINCENZINA ANTONIETTA	€ 117.972,32	€ 88.479,24	77	SALERNO

76	54250408959	AGEA.ASR.2017.989005	15/09/2017	05617540652	AZIENDA AGRICOLA UADDONE CASANOVA DI EMANUELE SABATINO & C. S.A.S	€ 161.993,91	€ 121.495,43	77	SALERNO
77	54250395131	AGEA.ASR.2017.984826	12/09/2017	FRLLRT42A44C485Z	FEROLLA ALBERTINA	€ 207.384,62	€ 155.538,47	77	SALERNO
78	54250415376	AGEA.ASR.2017.990139	15/09/2017	PSCBDT87T45G793T	PASCALE BENEDETTA	€ 223.451,36	€ 167.588,52	77	SALERNO
79	54250397244	AGEA.ASR.2017.987572	14/09/2017	PSSMHL82C24A091Q	PASSARO MICHELE	€ 226.711,63	€ 170.033,73	77	SALERNO
80	54250412498	AGEA.ASR.2017.989877	15/09/2017	TRRLRT72R20H703I	TORRE ALBERTO	€ 228.923,02	€ 171.692,28	77	SALERNO
81	54250412381	AGEA.ASR.2017.989651	15/09/2017	FRTGNN80A14L628E	FORTE GIOVANNI	€ 234.327,04	€ 175.745,28	77	SALERNO
82	54250405443	AGEA.ASR.2017.987988	15/09/2017	CLNNTN96E10H703P	CALANDRIELLO ANTONIO	€ 240.511,19	€ 180.383,39	77	SALERNO
83	54250408108	AGEA.ASR.2017.989881	15/09/2017	RNLMFL74T52B266D	RINALDI MARIA FELICIA	€ 248.157,28	€ 186.117,97	77	SALERNO
84	54250393243	AGEA.ASR.2017.983836	12/09/2017	CSRMLL81H44I307K	CESAREO MARIELLA	€ 252.206,66	€ 185.154,99	77	SALERNO
85	54250417380	AGEA.ASR.2017.990480	15/09/2017	MNTCCT65P55G793V	AUMENTA CONCETTA	€ 252.901,36	€ 189.676,02	77	SALERNO
86	54250409874	AGEA.ASR.2017.989102	15/09/2017	DCNLRI94R69G793Z	DI CANDIA ILARIA	€ 254.191,02	€ 190.643,28	77	SALERNO
87	54250414692	AGEA.ASR.2017.990017	15/09/2017	FRTGNN89E42G793M	FORTUNATO GIOVANNA	€ 254.815,40	€ 191.111,55	77	SALERNO
88	54250410278	AGEA.ASR.2017.989175	15/09/2017	SCRLNS89B06H703P	SCARAMUZZO ALFONSO	€ 254.908,02	€ 191.181,02	77	SALERNO
89	54250417315	AGEA.ASR.2017.990470	15/09/2017	05610290651	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA RIZZO S.S.	€ 256.266,71	€ 192.200,03	77	SALERNO
90	54250415012	AGEA.ASR.2018.178358	22/02/2018	05551550659	SOCIETA' AGRICOLA RO & RO SS	€ 259.874,67	€ 194.906,00	77	SALERNO
91	54250416648	AGEA.ASR.2017.990381	15/09/2017	FRNRSO65L54I451X	FORNINO ROSA	€ 264.092,46	€ 198.069,34	77	SALERNO
92	54250397558	AGEA.ASR.2017.985865	13/09/2017	FRRGMN64B52M253D	FERRARA GIACOMINA MARIA ROSARIA	€ 264.765,47	€ 198.574,11	77	SALERNO
93	54250412134	AGEA.ASR.2017.989605	15/09/2017	SLLTLL95P17A091O	SAULLE TULLIO	€ 265.958,00	€ 199.468,50	77	SALERNO
94	54250408025	AGEA.ASR.2017.988616	15/09/2017	CVLVTR98R69H703V	CAVALIERE VITTORIA	€ 266.591,65	€ 199.943,74	77	SALERNO
95	54250400113	AGEA.ASR.2017.986767	14/09/2017	CSTMTN94S61I422N	CUSATI MARTINA	€ 266.858,37	€ 200.000,00	77	SALERNO

96	54250403950	AGEA.ASR.2017.987786	14/09/2017	RSILSS98E48A091B	RISI ALESSIA	€ 114.341,11	€ 85.755,83	76	SALERNO
97	54250397707	AGEA.ASR.2017.985883	13/09/2017	PDTMRC74D13H703F	PEDUTO MARCO	€ 140.470,18	€ 105.352,64	76	SALERNO
98	54250389563	AGEA.ASR.2017.982348	08/09/2017	TNCGPP88H22I422B	TANCREDI GIUSEPPE	€ 209.855,74	€ 157.391,81	76	SALERNO
99	54250409395	AGEA.ASR.2017.988998	15/09/2017	RSSNGL81M16I422Z	RUSSO ANGELO	€ 254.554,32	€ 190.915,74	76	SALERNO
100	54250411656	AGEA.ASR.2017.989590	15/09/2017	RIOMHL83L20A123B	IORIO MICHELE	€ 261.510,97	€ 196.133,23	76	SALERNO
101	54250395800	AGEA.ASR.2017.987587	14/09/2017	05535600653	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA PICILLI S.S.	€ 268.758,51	€ 199.999,99	76	SALERNO
102	54250417273	AGEA.ASR.2017.990526	15/09/2017	05007390650	FATTORIA DEL SUVERO SRL SOCIETA' AGRICOLA	€ 180.836,14	€ 135.627,11	75	SALERNO
103	54250416630	AGEA.ASR.2017.990342	15/09/2017	CPPGPP61C41H943H	COPPOLA GIUSEPPINA	€ 224.834,68	€ 168.626,01	75	SALERNO
104	84250091729	AGEA.ASR.2018.401767	30/04/2018	BVFMSM75M17G793L	BOVE FERRIGNO MASSIMILIANO	€ 246.114,06	€ 184.585,54	75	SALERNO
105	54250407886	AGEA.ASR.2017.988595	15/09/2017	TRTDTR86T28G793W	TROTTA DEMETRIO	€ 252.856,26	€ 189.642,20	75	SALERNO
106	54250413546	AGEA.ASR.2017.989871	15/09/2017	TRTGLD85M20Z614X	TROTTA GESUALDO	€ 257.302,51	€ 192.976,88	75	SALERNO
107	54250390678	AGEA.ASR.2017.983772	11/09/2017	MSTGNN67T12A230K	MASTROBERTI GIOVANNI	€ 266.666,01	€ 199.999,51	75	SALERNO
108	54250407779	AGEA.ASR.2017.988570	15/09/2017	05509140652	AZIENDA AGRICOLA TENUTA ISCA VERDE S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	€ 265.287,99	€ 198.965,99	74	SALERNO
109	54250403083	AGEA.ASR.2017.987664	14/09/2017	LSLTZN79R26F205Z	LA SELVA TIZIANO	€ 265.555,26	€ 199.166,45	74	SALERNO
110	54250397079	AGEA.ASR.2017.985797	13/09/2017	DVNRCR96A10H703S	D'AVINO RICCARDO	€ 277.750,37	€ 200.000,00	74	SALERNO
111	54250404875	AGEA.ASR.2017.987892	14/09/2017	05572160652	FRATELLI D'ALESSIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	€ 199.748,74	€ 149.811,56	73	SALERNO
112	54250417190	AGEA.ASR.2017.990450	15/09/2017	05615660650	SOCIETA' AGRICOLA CARIVA S.N.C. DI CAPPA ANTONELLA E VASSALLO ROSANGELA	€ 242.960,10	€ 182.220,07	73	SALERNO
113	54250407696	AGEA.ASR.2017.988534	15/09/2017	RDNRND83L21H703A	RADANO RAIMONDO	€ 258.963,05	€ 194.222,29	73	SALERNO

114	54250417679	AGEA.ASR.2018.70120	05/02/2018	CNNMDA36T23A230Y	CENNAMO AMEDEO	€ 263.358,88	€ 197.519,16	73	SALERNO
115	54250397418	AGEA.ASR.2017.985850	13/09/2017	RBRSNT90E12G039L	ROBERTIELLO SANTO	€ 266.648,48	€ 199.986,37	73	SALERNO
116	54250411979	AGEA.ASR.2017.989595	15/09/2017	05109470657	SOCIETA' AGRICOLA FASANARELLA S.R.L.	€ 266.666,66	€ 200.000,00	73	SALERNO
117	54250413454	AGEA.ASR.2017.989827	15/09/2017	SRLGMM80A67G793V	SARLI GEMMA	€ 142.483,41	€ 106.862,12	72	SALERNO
118	54250400568	AGEA.ASR.2017.986921	14/09/2017	NGRMNC56C71H501P	NEGRI MONICA	€ 147.652,83	€ 110.739,63	72	SALERNO
119	54250412068	AGEA.ASR.2017.989856	15/09/2017	04341020651	FATTORIA DEL GELSO BIANCO DI IULIANO IRENE & C. SAS	€ 159.320,59	€ 119.490,44	72	SALERNO
120	54250397160	AGEA.ASR.2017.985808	13/09/2017	GRZCRN63D64L628J	GARZIONE CATERINA	€ 160.892,30	€ 120.669,22	72	SALERNO
121	54250402648	AGEA.ASR.2017.987628	14/09/2017	PRDMRS67M45B492Q	PARADISO MARIAROSARIA	€ 217.677,36	€ 132.258,02	72	SALERNO
122	54250415970	AGEA.ASR.2017.990236	15/09/2017	DRSDVD95C15G793G	DE ROSA DAVIDE	€ 251.743,13	€ 188.807,35	72	SALERNO
123	54250403281	AGEA.ASR.2017.987874	14/09/2017	PRNMGH95T49G793W	PERONE MARGHERITA	€ 254.943,27	€ 191.207,45	72	SALERNO
124	54250396675	AGEA.ASR.2017.985625	13/09/2017	RCCLEI77T05G039V	ROCCO ELIO	€ 257.560,02	€ 193.170,03	72	SALERNO
125	54250417414	AGEA.ASR.2017.990483	15/09/2017	DLNLCU93T05H703A	DE LEONARDIS LUCA	€ 269.824,61	€ 202.368,46	72	SALERNO
126	54250413660	AGEA.ASR.2017.989887	15/09/2017	NNLMME96M49H703Q	IANNIELLO EMMA	€ 279.682,03	€ 200.000,00	72	SALERNO
127	54250416010	AGEA.ASR.2017.990304	15/09/2017	MLTFBA65A08F839G	MILETTO GRANOZIO FABIO	€ 115.871,46	€ 86.903,59	71	SALERNO
128	54250414106	AGEA.ASR.2017.989933	15/09/2017	LNIGNN38C30H394B	IULIANO GIOVANNI	€ 195.521,42	€ 146.641,07	71	SALERNO
129	54250407100	AGEA.ASR.2017.988603	15/09/2017	TRTVNT88B14G039R	TORTORIELLO VALENTINO	€ 217.964,40	€ 163.473,30	71	SALERNO
130	54250417141	AGEA.ASR.2017.990434	15/09/2017	DNGFRC71R21C974N	D'ANGELO FERRUCCIO	€ 243.227,01	€ 182.420,26	71	SALERNO
131	54250415731	AGEA.ASR.2018.61237	31/01/2018	04481160655	CASAL FINOCCHITO SRL AGRICOLA A SOCIO UNICO	€ 245.393,05	€ 184.044,79	71	SALERNO
132	54250414429	AGEA.ASR.2017.989983	15/09/2017	GRDFNC77S21H703F	GIORDANO FRANCESCO	€ 254.971,67	€ 191.228,75	71	SALERNO
133	54250402283	AGEA.ASR.2017.987609	14/09/2017	CVLNNT62A42H394L	COVIELLO ANTONIETTA	€ 260.444,98	€ 195.333,74	71	SALERNO
134	54250414379	AGEA.ASR.2017.989995	15/09/2017	SCRRSR85P25A091Q	SCORZIELLO ROSARIO	€ 266.224,55	€ 199.668,42	71	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

135	84250110453	AGEA.ASR.2018.591541	28/05/2018	04757540655	MURIKE' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 142.809,78	€ 107.107,34	70	SALERNO
136	54250394191	AGEA.ASR.2017.984491	12/09/2017	CFFGNE62H03F839M	CIOFFI EUGENIO	€ 229.706,85	€ 172.280,14	70	SALERNO
137	54250391528	AGEA.ASR.2017.982903	11/09/2017	CHRGNN80A54A091Z	CHIRICO GIOVANNA	€ 254.344,79	€ 190.758,60	70	SALERNO
138	54250398176	AGEA.ASR.2017.986248	14/09/2017	DMBGNR41A02B492Y	D'AMBROSIO GENNARO	€ 266.661,11	€ 199.995,83	70	SALERNO
139	54250403554	AGEA.ASR.2017.987757	14/09/2017	RLLLNI55P51E814R	RIELLI LINA	€ 267.829,03	€ 200.000,00	70	SALERNO
140	54250389860	AGEA.ASR.2017.982413	08/09/2017	PRZCRN87P53I422B	PERAZZO CATERINA	€ 170.273,53	€ 127.705,15	69	SALERNO
141	54250411169	AGEA.ASR.2017.989583	15/09/2017	04646810657	AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA PRISCO SOCIETA' AGRICOLA DI PRISCO M E C. SAS	€ 239.269,70	€ 179.452,28	69	SALERNO
142	54250404644	AGEA.ASR.2017.987869	14/09/2017	DRSSVN85E56A717J	DE ROSA SILVANA	€ 257.540,13	€ 193.155,10	69	SALERNO
143	54250402077	AGEA.ASR.2017.987524	14/09/2017	05603000653	OSMANTHUS ATHERNA SRL SOCIETA' AGRICOLA	€ 277.385,68	€ 200.000,00	69	SALERNO
144	54250407662	AGEA.ASR.2017.988535	15/09/2017	NCLMRC86L23C361X	NICOLAO MARCO	€ 246.043,53	€ 184.532,65	68	SALERNO
145	54250404008	AGEA.ASR.2017.988497	15/09/2017	05316160653	AGRITURISMO LA SFRUSCIA' RESORTS.AGR.ARL	€ 261.144,13	€ 195.858,10	68	SALERNO
146	54250407159	AGEA.ASR.2017.988432	15/09/2017	DGSFNC83C09A091G	DI AGOSTINO FRANCESCO	€ 195.699,39	€ 146.774,54	67	SALERNO
147	54250410211	AGEA.ASR.2017.989157	15/09/2017	TRLCST93M06A091F	TARULLO CRISTIAN	€ 230.896,19	€ 173.172,14	67	SALERNO
148	54250404438	AGEA.ASR.2017.988009	15/09/2017	TRTMSM58S07L628W	TROTTA MASSIMO	€ 243.145,14	€ 182.358,86	67	SALERNO
149	54250412324	AGEA.ASR.2017.989639	15/09/2017	GDUNGL24E19I960T	GUIDA ANGELO	€ 244.265,32	€ 183.198,99	67	SALERNO
150	54250411144	AGEA.ASR.2017.989500	15/09/2017	RBRDNC71E04E514B	ROBERTO DOMENICO	€ 261.647,93	€ 196.235,95	67	SALERNO
151	54250392500	AGEA.ASR.2017.983614	11/09/2017	05524340659	SOCIETA AGRICOLA POGGIO DEGLI ULIVI S.A.S. DI MALIANDI GABRIELE E C.	€ 143.573,87	€ 107.680,40	66	SALERNO
152	54250414965	AGEA.ASR.2018.110831	20/02/2018	05632760657	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TAURONE S.S.	€ 256.676,78	€ 192.507,59	66	SALERNO
153	54250404792	AGEA.ASR.2017.987886	14/09/2017	CPZTZN74R54H703Q	CAPOZZOLI TIZIANA	€ 265.411,20	€ 199.058,41	66	SALERNO

154	54250397400	AGEA.ASR.2017.985847	13/09/2017	DRSNTN35A01H394R	DE ROSA ANTONIO	€ 266.657,89	€ 199.993,42	66	SALERNO
155	54250415590	AGEA.ASR.2017.990168	15/09/2017	RSCMTT67C31H703H	RASCIO MATTEO	€ 199.855,34	€ 149.891,50	65	SALERNO
156	54250412829	AGEA.ASR.2017.989714	15/09/2017	NCDLRD89C30G793X	NICODEMO ALFREDO	€ 254.657,13	€ 190.992,84	65	SALERNO
157	54250402358	AGEA.ASR.2017.987596	14/09/2017	CPRNGL64P57F839D	CAPORELLA ANGELA	€ 265.629,37	€ 199.222,03	65	SALERNO
158	54250414916	AGEA.ASR.2017.990086	15/09/2017	DLSRRT88C03H703O	DI LASCIO ROBERTO	€ 173.209,17	€ 129.906,88	64	SALERNO
159	54250416119	AGEA.ASR.2017.990267	15/09/2017	CCCPQL71E55I960V	CIUCCIO PASQUALINA	€ 204.752,69	€ 153.564,53	64	SALERNO
160	54250404883	AGEA.ASR.2017.987896	14/09/2017	SBTGPP63D64H394T	SABETTA GIUSEPPINA	€ 241.045,96	€ 180.784,47	64	SALERNO
161	54250401616	AGEA.ASR.2017.987440	14/09/2017	FLCFDN58C03A294G	FALCONE FERDINANDO	€ 265.720,85	€ 199.290,65	64	SALERNO
162	54250415145	AGEA.ASR.2017.990115	15/09/2017	CCCFNC92L11L628K	COCCARO FRANCESCO	€ 266.511,30	€ 199.883,49	64	SALERNO
163	54250397723	AGEA.ASR.2017.985886	13/09/2017	VLIGNN76E67Z112J	VIOLA GIOVANNA	€ 259.022,79	€ 194.267,10	63	SALERNO
164	54250404131	AGEA.ASR.2017.987806	14/09/2017	LMTLCN68L65G476M	LAMATTINA LUCIANA	€ 264.439,73	€ 198.329,80	62	SALERNO
165	54250404677	AGEA.ASR.2017.988012	15/09/2017	MRRPQL80M26L424E	MARRA PASQUALE	€ 264.778,18	€ 198.583,65	62	SALERNO
166	54250404255	AGEA.ASR.2017.987814	14/09/2017	VRRCRN65R65A128W	VERRONE CATERINA	€ 265.118,78	€ 198.839,08	62	SALERNO
167	54250408702	AGEA.ASR.2017.989947	15/09/2017	FRVLCU91D04E409S	FIORE VOLENTINI LUCA	€ 266.666,14	€ 199.999,61	62	SALERNO
168	54250410583	AGEA.ASR.2017.989691	15/09/2017	CVLCRN74S65A091L	CAVALLO CATERINA	€ 140.539,75	€ 105.404,81	61	SALERNO
169	54250416937	AGEA.ASR.2017.990393	15/09/2017	QGLDNT61H27H501A	QUAGLIA DONATO	€ 221.519,24	€ 166.139,44	61	SALERNO
170	54250411227	AGEA.ASR.2017.989445	15/09/2017	DNGRTT65L43H394W	D'ANGELO ROSETTA	€ 233.388,78	€ 175.041,59	61	SALERNO
171	54250415004	AGEA.ASR.2017.990074	15/09/2017	RTUGLG97S03G039H	URTI GIAN LUIGI	€ 255.105,68	€ 191.329,26	61	SALERNO
172	54250390140	AGEA.ASR.2017.982604	10/09/2017	CNNFNC84H04A717T	CENNAMO FRANCESCO	€ 250.619,70	€ 187.964,78	60	SALERNO
173	54250415400	AGEA.ASR.2017.990136	15/09/2017	LTTRSO48R71H394O	LETTIERI ROSA	€ 135.990,95	€ 101.993,22	59	SALERNO
174	54250415459	AGEA.ASR.2017.990145	15/09/2017	MZZLSS98S21H703Z	MAZZARO ALESSIO	€ 145.653,18	€ 109.239,89	59	SALERNO
175	54250397772	AGEA.ASR.2017.985952	14/09/2017	CRBVCN73A25L274Z	CARBONE VINCENZO	€ 203.343,86	€ 152.507,89	59	SALERNO

176	54250413736	AGEA.ASR.2017.989868	15/09/2017	RMNDNT57D12H683W	ROMANELLI DONATO	€ 210.735,52	€ 158.051,64	59	SALERNO
177	54250409114	AGEA.ASR.2017.988908	15/09/2017	LNZCMN68R28A717E	LENZA CARMINE	€ 245.930,09	€ 184.447,57	59	SALERNO
178	54250416770	AGEA.ASR.2017.990364	15/09/2017	RTUCMN89S22H703Y	URTI CARMINE	€ 248.591,62	€ 186.443,72	59	SALERNO
179	54250416846	AGEA.ASR.2017.990375	15/09/2017	FRNDNC93R13H703Q	FRANCIONE DOMENICO	€ 254.906,35	€ 191.179,76	59	SALERNO
180	54250404586	AGEA.ASR.2017.987853	14/09/2017	FRNVLR97A27H703P	FRANCIONE VALERIO	€ 255.714,45	€ 191.785,84	59	SALERNO
181	54250406532	AGEA.ASR.2017.988255	15/09/2017	GRNSHR72E60Z133S	GRANDAZZO ESTHER	€ 256.512,58	€ 192.384,44	59	SALERNO
182	54250413926	AGEA.ASR.2017.989894	15/09/2017	SCRVCN81S23A091I	SCORZIELLO VINCENZO	€ 257.343,84	€ 193.007,88	59	SALERNO
183	54250404420	AGEA.ASR.2017.987832	14/09/2017	CPLLSS85B08A717N	CUPOLO ALESSIO	€ 229.201,90	€ 171.901,41	57	SALERNO
184	54250410997	AGEA.ASR.2017.989968	15/09/2017	CROFMN74E65G793B	COIRO FILOMENA	€ 244.874,08	€ 183.655,56	57	SALERNO
185	54250415871	AGEA.ASR.2017.990201	15/09/2017	DNZGNN85A03H703P	D'ONZA GIOVANNI	€ 74.933,25	€ 56.199,84	54	SALERNO
186	54250410807	AGEA.ASR.2017.989551	15/09/2017	CDNMRA53M16L310O	CODANTI MARIO	€ 194.146,38	€ 145.609,78	54	SALERNO
187	54250417026	AGEA.ASR.2017.990415	15/09/2017	LBSRSL76A43G793B	LOBOSCO ROSSELLA	€ 232.309,01	€ 174.231,76	54	SALERNO
188	54250416580	AGEA.ASR.2017.990330	15/09/2017	GLLMHL55M26F625C	GALLO MICHELE	€ 333.766,39	€ 199.991,61	51	SALERNO
189	54250415269	AGEA.ASR.2017.990130	15/09/2017	BVOMGS51P45A023R	BOVI MARIA GIUSEPPA	€ 182.662,82	€ 136.997,12	50	SALERNO
190	54250403208	AGEA.ASR.2017.987688	14/09/2017	04855190650	AGRIMOLINA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	€ 262.307,96	€ 196.730,98	48	SALERNO
191	54250417091	AGEA.ASR.2017.990436	15/09/2017	MRCMRA56B59B266C	MARCHESANO MARIA	€ 256.169,38	€ 192.127,04	47	SALERNO
192	54250416762	AGEA.ASR.2017.990440	15/09/2017	FRRDLD91S13H703R	FERRARA DELLA MURA DONALD	€ 214.168,72	€ 160.626,54	45	SALERNO
193	54250411136	AGEA.ASR.2017.990225	15/09/2017	MNISRN86P69A091Y	MIANO SABRINA	€ 107.140,30	€ 80.355,24	43	SALERNO
194	54250392260	AGEA.ASR.2017.983716	11/09/2017	VNIRSO60C66I451S	IOVINE ROSA	€ 244.342,69	€ 183.257,02	39	SALERNO

Decreto Dirigenziale n. 143 del 14/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 12 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 6 - SOTTOMISURA 6.2 "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI PER ATTIVITA' EXTRAGRICOLE NELLE ZONE RURALI"- TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO D'IMPRESA PER ATTIVITA' EXTRAGRICOLE IN ZONE RURALI" - BANDO APPROVATO CON DRD N. 45 DEL 27.07.2017. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 31 del 14.07.2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0" approvate con DRD n. 6 del 09.06.2017;
- con DRD n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
- con DRD n. 47 del 03/08/2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 2.0;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- con DRD n.45 del 27.07.2017, pubblicato sul BURC n. 61 del 31.07.2017, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 6 - Sottomisura 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extragricole nelle zone rurali" - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extragricole in zone rurali" che ha fissato come dotazione finanziaria € 10.000.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 17.11.2017;
- con DRD n.136 del 23.05.2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 6.2.1:
  - è stata estesa la procedura che prevede l'adozione delle graduatorie provinciali provvisorie e della graduatoria regionale definitiva;
  - è stata incrementata la dotazione finanziaria del suddetto bando da 10.000.000,00 a 12.000.000,00;
  - e stato approvato il punteggio soglia di 63 punti per l'individuazione delle domande "immediatamente finanziabili";
  - è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento di tali domande "immediatamente finanziabili";
  - è stato dato mandato al Dirigente della UOD STP di CASERTA di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla TI 6.2.1, approvato con il citato DRD n. 45 del 27.07.2017, risultano pervenute presso la UOD STP di Caserta (50.07.12), numero 31 Domande di Sostegno da parte degli interessati;
- a seguito delle verifiche istruttorie e dei riesami effettuati sono risultate definitivamente non ricevibili n. 0 (zero) Domande di Sostegno;
- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della

completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

RILEVATO che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:

- 14 Domande ammissibili a finanziamento
- 11 Domande non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo
- 6 Domande non ammissibili a valutazione

DATO ATTO che ai sensi del DRD n. 136 del 23.05.2018 sono da ritenersi "immediatamente finanziabili" tutte le domande ammissibili a finanziamento alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 63 punti;

PRECISATO che la finanziabilità delle domande inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili a finanziamento, il cui punteggio attribuito è inferiore al punteggio soglia, sarà determinata con l'adozione della graduatoria regionale definitiva che individua definitivamente le

i) le Domande ammissibili e già finanziate;

ii) le Domande ammissibili e finanziabili;

iii) le Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;

RILEVATO inoltre che, per le istanze ritenute non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo o non ammissibili a valutazione la UOD STP di CASERTA (50.07.12) ha provveduto a comunicare tramite PEC ai soggetti interessati i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, informandoli della possibilità di far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della PEC eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, **i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva;**

RITENUTO, relativamente alla Misura 6 - Sottomisura 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali" - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali", di cui al bando emanato con DRD n. 45 del 27.07.2017, e fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000,

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili,
   b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
   c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;

2. di approvare l'elenco delle Domande "immediatamente finanziabili" che, come previsto dal citato DRD n. 136 del 23.05.2018, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 63 punti e che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

3. di approvare altresì l'elenco provinciale definitivo delle Domande non ricevibili che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

4. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, anche immediatamente finanziabili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato alla UOD STP di CASERTA (50.07.12);

PRECISATO altresì che la presentazione di istanza di riesame sul punteggio o sul contributo sospende la immediata finanziabilità della domanda e che, anche in questo caso, gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva;

VISTO:
- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 6.2.1

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 6 - Sottomisura 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extragricole nelle zone rurali" - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extragricole in zone rurali", di cui al bando emanato con DRD n. 45 del 27.07.2017 fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000:

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   - elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
   - elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
   - elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;

2. di approvare l'elenco delle Domande immediatamente finanziabili che, come previsto dal citato DRD n. 136 del 23.05.2018, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 63 punti e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

3. di fissare, secondo quanto previsto dal manuale delle procedure, per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, anche immediatamente finanziabili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato, precisando che la proposizione del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva, sospende l'immediata finanziabilità della domanda;

4. di approvare altresì l'elenco provinciale definitivo delle Domande non ricevibili che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

5. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28707/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;

7. di trasmettere il presente decreto:
   - al Direttore Generale 50.07;
   - al Dirigente dell'UOD 50.07.03;
   - al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 6.2.1;
   - alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   - al BURC per la pubblicazione.

F. Paolo De Felice

SISMAR

Dati aggiornati al 12/06/2018 10:37:54

Graduatoria Provvisoria CASERTA - validata: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
1	**54250602981**	**AGEA.ASR.2017.1139409**	**17/11/2017**	**DLLDNE93M44B963J**	**DELLA ROCCA EDEN**	**€ 40.000,00**	**€ 40.000,00**	**65**	**30**	**CASERTA**
2	**54250602460**	**AGEA.ASR.2017.1139304**	**17/11/2017**	**MNGMRN67P50A243W**	**MINGIONE MATRONA**	**€ 40.000,00**	**€ 40.000,00**	**63**	**28**	**CASERTA**
3	**54250602874**	**AGEA.ASR.2017.1139505**	**17/11/2017**	**DCBVTR88T68L083Y**	**DE CUBELLIS VITTORIA**	**€ 40.000,00**	**€ 40.000,00**	**63**	**23**	**CASERTA**
4	54250599211	AGEA.ASR.2017.1137306	16/11/2017	PTURSL73H44F839U	PUOTI ROSSELLA ROSARIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	61	26	CASERTA
5	54250601488	AGEA.ASR.2017.1139074	17/11/2017	CLPCCT88D43G596D	COLAPETELLA CONCETTA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	60	23	CASERTA
6	54250596878	AGEA.ASR.2017.1134410	15/11/2017	MNNMNR85D53G596E	MENNONE MARIAENRICA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	59	26	CASERTA
7	54250601447	AGEA.ASR.2017.1139048	17/11/2017	CZZMDL77A61C129J	COZZOLINO MADDALENA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	58	23	CASERTA
8	54250602957	AGEA.ASR.2017.1139403	17/11/2017	BNDMRA90L14C525B	BIONDI MARIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	55	23	CASERTA
9	54250600019	AGEA.ASR.2017.1138198	17/11/2017	MLCCLL97D63L725M	MELUCCI CLELIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	53	23	CASERTA
10	54250600381	AGEA.ASR.2017.1138441	17/11/2017	MSLDRO67L52B963G	MESOLELLA DORA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	53	23	CASERTA
11	54250600944	AGEA.ASR.2017.1138851	17/11/2017	BNVRLA71P60F224P	BINOVELLI AURELIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	30	CASERTA
12	54250600746	AGEA.ASR.2017.1138627	17/11/2017	CRBFNC91R23C034Z	CORBO FRANCESCO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	23	CASERTA
13	54250600811	AGEA.ASR.2017.1138810	17/11/2017	PNTRLN85S61Z602V	PINTO ALVES AURILENE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	23	CASERTA
14	54250600068	AGEA.ASR.2017.1138267	17/11/2017	MNTSFN78R60L083A	MONTANO STEFANIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	23	CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it



Dati aggiornati al 12/06/2018 10:37:54

Graduatoria Provvisoria CASERTA - completa: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
15	54250601637	AGEA.ASR.2017.1139119	17/11/2017	PTRDLA93H48L083Y	PETRILLO ADELE	CASERTA
16	54250602791	AGEA.ASR.2017.1139479	17/11/2017	04014140612	GICCI SERVICE DI CHIARA ALTIERI S.A.S.	CASERTA
17	54250602239	AGEA.ASR.2017.1139302	17/11/2017	04270180617	FAMA' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	CASERTA
18	54250602965	AGEA.ASR.2017.1139406	17/11/2017	RCCMCL84L17D708X	ROCCO MARCELLO	CASERTA
19	54250598791	AGEA.ASR.2017.1137124	16/11/2017	SNCRNT82R61G596I	SENECA RENATA	CASERTA
20	54250601017	AGEA.ASR.2017.1139120	17/11/2017	MRNMNL76A01C034H	MARANDOLA EMANUELE	CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dati aggiornati al 12/06/2018 11:13:10

Graduatoria Provvisoria CASERTA - validata: domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
21	54250599245	AGEA.ASR.2017.1137309	16/11/2017	DPSFLL88A67G596S	DE PASCALE FIORELLA	54	20	CASERTA
22	54250601751	AGEA.ASR.2017.1139158	17/11/2017	NTNMRS54S68I130H	ANTONUCCIO MARIA ROSARIA	45	10	CASERTA
23	54250600506	AGEA.ASR.2017.1138549	17/11/2017	RCCGPP99M18D843K	ROCCO GIUSEPPE	42	20	CASERTA
24	54250601272	AGEA.ASR.2017.1139012	17/11/2017	LRDLND68A45B963I	LIARDO IOLANDA	41	23	CASERTA
25	54250602544	AGEA.ASR.2018.422991	10/05/2018	SMNMNC76P58B832A	SIMEONE MONICA	40	13	CASERTA
26	54250600985	AGEA.ASR.2017.1139131	17/11/2017	MRNVNT83C42C034K	MARANDOLA VALENTINA	37	13	CASERTA
27	54250600910	AGEA.ASR.2017.1138859	17/11/2017	PCAMRC82A03C034U	PACE MARCO	36	16	CASERTA
28	54250599864	AGEA.ASR.2017.1138012	17/11/2017	CSLCCT74B45F224I	CASALE CONCETTA	36	16	CASERTA
29	54250601025	AGEA.ASR.2017.1139127	17/11/2017	CBLKTY77S53C034R	CUBELLO KETTY	33	10	CASERTA
30	54250600134	AGEA.ASR.2017.1138293	17/11/2017	CRSLNN90P62H834V	CRISCI LUCIA ANNA	30	10	CASERTA
31	54250600407	AGEA.ASR.2017.1138501	17/11/2017	PSCPSC88S29I438A	PISCITELLI PRISCO CARMINE	17	10	CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it



Dati aggiornati al 12/06/2018 11:13:10

Graduatoria Provvisoria CASERTA - validata: domande non ricevibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore

NESSUNA ISTANZA NON RICEVIBILE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 149 del 11/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014-2020 - MISURA M01 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1.1.1 MODIFICA DEL DRD 184 DEL 22/09/2017. APPROVAZIONE NUOVO DOCUMENTO "RIDUZIONI E SANZIONI SPECIFICHE MISURA M01 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1.1.1".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2015) 8315 final del 20.11.2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 e la Giunta Regionale ne ha preso atto con DGR n. 565 del 24/11/2015;
- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2017) 1383 final del 22.2.2017 ha approvato la prima modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Campania (Italia) - ver. 2.2 e la Giunta Regionale ne ha preso atto con DGR n. 134 del 14/3/2017;
- con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06) attribuendo al DG le funzioni di autorità di gestione del FEASR;
- con Decreto n. 22 del 6 febbraio 2017 è stato approvato il Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori e procedure per la gestione delle domande di sostegno;
- con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii., attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50 07 00 e all'Unità Operativa Dirigenziale "Tutela della qualità tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo", che ha tra l'altro, la competenza per l'attuazione della Misura M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) del PSR Campania 2014/2020, il codice 50 07 06;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n° 21 del 23/06/2017 sono state approvate le Disposizioni Regionali Generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali;

CONSIDERATO che:

- Con il DRD n. 184 del 22/09/2017 ad oggetto "PSR Campania 2014-2020 – Misura M01. Approvazione Linee Guida per la realizzazione di azioni di formazione e aggiornamento affidate agli organismi esterni; approvazione disposizioni specifiche Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazioni" (con allegati)" sono stati approvati i documenti:
  1) "Linee guida per la realizzazione di azioni di formazione e aggiornamento affidate agli organismi esterni";
  2) "DISPOSIZIONI SPECIFICHE MISURA 01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" con relativo allegato denominato "PSR 2014-2020: RIDUZIONI E SANZIONI SPECIFICHE MISURA M01 - SOTTOMISURA 1.1";

TENUTO CONTO

- che è tuttora in fase di conclusione la fase di valutazione delle offerte pervenute relative all'avviso pubblico per l'attuazione della misura M01 sottomisura 1.1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze", scaduto il 10/10/2017;

CONSIDERATO che si è reso necessario aggiornare e semplificare il documento allegato alle Disposizioni specifiche di cui al DRD n. 184/2017 denominato "PSR 2014-2020: RIDUZIONI E SANZIONI SPECIFICHE MISURA M01 - SOTTOMISURA 1.1" ed a tal fine è stato elaborato un nuovo documento denominato "PSR 2014-2020: RIDUZIONI E SANZIONI SPECIFICHE MISURA M01 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1.1.1" che sostituirà il precedente allegato alle Disposizioni Specifiche M01;

VISTO il nuovo documento denominato "PSR 2014-2020: RIDUZIONI E SANZIONI SPECIFICHE MISURA M01 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1.1.1" che consta complessivamente di n. 33 pagine allegato al presente provvedimento;

RITENUTO:

- che il nuovo documento denominato "PSR 2014-2020: RIDUZIONI E SANZIONI SPECIFICHE MISURA M01 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1.1.1" predisposto e allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, sia coerente con le azioni da porre in essere per l'avvio della linea M01 tipologia di intervento 1.1.1. (PSR 2014-2020) e sia meritevole di approvazione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo"

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni esposte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riporte:

- di approvare il documento allegato denominato "PSR 2014-2020: RIDUZIONI E SANZIONI SPECIFICHE MISURA M01 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1.1.1" che consta complessivamente di n. 33 pagine e che sostituisce integralmente il precedente allegato alle "DISPOSIZIONI SPECIFICHE MISURA 01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" di cui al DRD n. 184/2017, fermo restando quant'altro approvato con il citato DRD n. 184/2017 ed in particolare le "Linee guida per la realizzazione di azioni di formazione e aggiornamento affidate agli organismi esterni" e le "DISPOSIZIONI SPECIFICHE MISURA 01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" ;

- di inviare il presente provvedimento a:

- Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- Ufficio della Programmazione Unitaria
- Dirigente della UOD 50.07.06;
- Dirigente della UOD 50.07.91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo Sistemi informativi;
- UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
- Direzione Generale Risorse Strumentali-UOD 06 "Ufficio Speciale" Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture
- Responsabile della Misura M01 del PSR 2014/2020;
- Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
- B.U.R.C. per la pubblicazione;
- UDCP 40 03 03 per l'archiviazione.

DIASCO

;

PSR 2014-2020: RIDUZIONI E SANZIONI SPECIFICHE MISURA M01 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1.1.1

Indice

PREMESSA 2
OBBLIGHI DEI BENEFICIARI 3
INADEMPIENZA DEI BENEFICIARI E CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO 3
GIUDICE COMPETENTE 4
1. RIDUZIONI CONNESSE AGLI OBBLIGHI GENERALI DI CUI AL D.R.D. n. 21 DEL 23 GIUGNO 2017 5
2. RIDUZIONI CONNESSE A CRITERI DI AMMISSIBILITA', IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI GENERALI 15
3. RIDUZIONI CONNESSE A IMPEGNI E OBBLIGHI ESSENZIALI OGGETTO DI VALUTAZIONE IN SEDE DI GARA 22
4. RIDUZIONI CONNESSE AL GRUPPO DI IMPEGNI 29
DEFINIZIONI O GLOSSARIO 33

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

La Misura 01 "*Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione*" del PSR Campania 2014/2020 prevede unicamente azioni immateriali realizzate da beneficiari selezionati tramite procedura di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e con i quali sono stipulati contratti con una durata temporale medio – lunga e pertanto presenta delle specificità che la differenziano dalle altre misure del PSR 2014/2020. Di conseguenza sono state elaborate apposite disposizioni specifiche in materia di sanzioni e riduzioni.

Il presente documento definisce il tipo di sanzione e le procedure di calcolo delle riduzioni del contributo dovuto ad inadempienze del beneficiario relative alla Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", Tipologia di Intervento 1.1.1 del PSR Campania 2014 ai sensi dell'art. 46 del reg. (UE) 809/2014.

Gli impegni e gli obblighi del beneficiario sono identificati da un codice numerico e corrispondono ad alcuni dei principi fissati dalle "*Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali*" di cui al DRD 21 del 23/6/17.

I Beneficiari sono, quindi, tenuti al rispetto della normativa Comunitaria (oltre che Nazionale e Regionale) a realizzare i Progetti così come previsto nel Provvedimento individuale di concessione, per le finalità e secondo le Disposizioni stabilite dall'Autorità di Gestione, nel rispetto delle norme fondamentali che derivano direttamente dalle Disposizioni e dai Princìpi del Trattato UE, per effetto delle quali i Fondi Europei Strutturali e di Investimento (E.S.I.) debbono essere utilizzati nel rispetto dei Principi di parità di trattamento e di non discriminazione, trasparenza, pubblicità e imparzialità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari della misura M01 ovvero gli organismi di formazione esterni (di seguito O.E.) aggiudicatari dei lotti oggetto di gara sono tenuti alla realizzazione dei corsi così come definito in sede di aggiudicazione e nel contratto stipulato con l'Autorità di Gestione, rispettando modalità e tempi di esecuzione.

Inoltre, i beneficiari sono tenuti al rispetto di obblighi generali riconducibili alle seguenti categorie:

- **obbligo di informazioni** necessarie per la valutazione dello stato di realizzazione del progetto, considerando tutti gli eventi che possano pregiudicare l'adempimento degli obblighi derivanti dal Contratto (es. cause di forza maggiore, circostanze eccezionali, etc.);
- **obbligo di pubblicazione:** in ogni comunicazione o pubblicazione legate ai progetti che beneficiano di sovvenzioni comunitarie, i beneficiari devono dichiarare di aver ricevuto il contributo comunitario;
- **altri obblighi generali**, come ad esempio rispettare le condizioni per la concessione del sostegno, sottoporsi all'attività di controllo dell'Autorità competente o degli altri Organi previsti, etc..

INADEMPIENZA DEI BENEFICIARI E CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore del Programma esercitano alcuni poteri che attengono alla funzione istituzionale di tutela degli Interessi Finanziari dell'UE, oltre che dello Stato membro e della stessa Regione. Nelle diverse fasi di gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento, si svolgono varie tipologie di controlli che possono determinare – a seconda del tipo e dell'esito – il rifiuto, l'esclusione, la riduzione o l'eventuale recupero del contributo, nonché l'applicazione delle eventuali sanzioni previste.

I beneficiari, nella c.d. fase di esecuzione del progetto, devono adempiere al rispetto di impegni e obblighi di natura contrattuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di grave inadempimento dei Beneficiari, la prima conseguenza è la risoluzione del contratto tra Autorità di Gestione e beneficiario, a cui consegue la decadenza e la revoca del contributo. Nei casi di inadempimento non tanto grave da determinare la revoca del contributo può essere prevista la riduzione del contributo concesso o del pagamento richiesto e l'applicazione di sanzioni amministrative. In entrambi i casi, altra conseguenza dell'inadempimento è l'obbligo di restituzione del contributo indebitamente percepito (in quota comunitaria, nazionale e regionale). All'accertamento delle violazioni provvede l'Ufficio competente e, in ogni caso, l'Organismo Pagatore procede al recupero delle somme erogate indebitamente percepite e degli interessi, dopo che l'Ufficio competente ha provveduto all'irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla legge. La S.A., se necessario, provvederà inoltre all'escussione della polizza definitiva ai sensi del D.L.gs. 50 del 18 aprile 2016 Art. 103.

GIUDICE COMPETENTE

In relazione alle controversie che possono generarsi dopo la firma del contratto, la giurisdizione spetta al Giudice Ordinario con le modalità e nei termini previsti dal Codice di Procedura Civile, e cioè ogni volta che, nella fase di erogazione o recupero del contributo, si controverte sull'Adempimento/Inadempimento delle obbligazioni assunte dal Beneficiario, o sull'acclarato sviamento dei Fondi acquisiti rispetto al Progetto finanziato, anche nei casi in cui si impugnino Atti o Provvedimenti formalmente intitolati come Revoca, Decadenza o Risoluzione.

È inoltre devoluta al Giudice Ordinario la competenza a decidere sulle Opposizioni alle Sanzioni Amministrative (ai sensi dell'art. 22 e seguenti della Legge n. 689 del 24/11/1981).

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. RIDUZIONI CONNESSE AGLI OBBLIGHI GENERALI DI CUI AL D.R.D. n. 21 DEL 23 GIUGNO 2017

Con il Decreto Dirigenziale n. 21 del 23/6/17 è stato approvato il documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed Esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali – versione 1". Il documento contiene le disposizioni di attuazione regionali per la definizione delle procedure di calcolo delle riduzioni ed esclusioni dal contributo e per l'individuazione del tipo e della misura delle sanzioni da applicare per inadempienze del Beneficiario, relativamente a inadempienze di Obblighi generali.

Si riportano di seguito gli impegni e gli obblighi generali del beneficiario previsti dalle Disposizioni generali di cui al DRD n.21 e adattati alle specificità della Misura 1 – tipologia di intervento 1.1.1:

1.a **Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo**

						QUANDO E CHI		
OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO DRD N. 21 DEL 23/6/17	**TIPO DI INADEMPIENZA**	**MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA**	**SANZIONE/ RIDUZIONE**	**COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO**	**LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE**	**DOMANDA DI SOSTEGN0**	**DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO**	**DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE**
3.3 Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO FINALE A SALDO OLTRE IL TERMINE ULTIMO PREVISTO DAL CONTRATTO	ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO FINALE	SI APPLICA LA RIDUZIONE COME INDICATO NELLA TABELLA PROCEDURA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI. (Tab.n.1)	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE	IMPORTO AMMESSO A SALDO			UOD 06[1]

[1] Regione Campania Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, UOD 06 "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici Servizi di Sviluppo agricoli"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà presentare la domanda di pagamento per saldo entro i termini previsti dal contratto, salvo proroga autorizzata. La presentazione della domanda di pagamento per saldo oltre i termini, ove non sia intervenuta una proroga autorizzata, comporta l'applicazione di riduzioni sull'importo ammesso.

L'inadempienza rilevata è valutata rispetto ai criteri di gravita, entità e durata e della ripetizione della inadempienza secondo la tabella n.1. La sanzione applicabile deve essere proporzionata e graduata in funzione di tali criteri, il che comporta un'equa definizione delle fattispecie che si possono verificare per l'attribuzione dei livelli (basso, medio o alto) dei parametri di gravità, entità e durata. All'inadempienza è attribuito un punteggio in base alla sua rilevanza (1= bassa; 3= media; 5= alta) per ciascuno dei tre criteri, compatibilmente con la natura dell'impegno e dell'inadempienza.

Tab. n.1 - TABELLA PROCEDURA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*ritardo ≤ 60 gg*
Medio (3)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*60 gg < ritardo ≤ 90 gg*
Alto (5)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*ritardo > 90 giorni*

* Per giorni di ritardo si intendono giorni solari.

Il beneficiario può formulare le proprie osservazioni sulle contestazioni rilevate secondo il principio del contraddittorio e in caso di esito negativo si applicheranno le riduzioni previste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nei casi in cui l'inadempienza non causa l'esclusione totale dal contributo, si applica, in linea di principio, una riduzione la cui percentuale può essere del 3%, del 5% e del 10%, in base alla gravità, entità e durata dell'inadempienza, calcolando la media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre diversi criteri. Il punteggio medio ottenuto sarà impiegato per ottenere la percentuale della riduzione, attraverso la tabella n. 2:

Tabella n.2

Punteggio medio (x)	Percentuale di riduzione
1 ≤ x < 3	3%
3 ≤ x <4	5%
X ≥ 4	10%

2.a **Non produrre prove false o omissioni per negligenza**

						QUANDO E CHI		
OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO DRD N. 21 DEL 23/6/17	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	DOMANDA DI SOSTEGN0	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3.5 Non produrre prove false o omissioni per negligenza	PRODURRE PROVE FALSE O OMETTERE INTENZIONALMENTE O PER NEGLIGENZA INFORMAZIONI PER RICEVERE IL CONTRIBUTO	AD OGNI CONTROLLO SVOLTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL CORSO	REVOCA, RECUPERO EVENTUALE CONTRIBUTO MAGGIORATO DEGLI INTERESSI LEGALI ED ESCLUSIONE ACCESSO MISURA M01 PER DUE ANNI	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI	INTERO LOTTO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario non deve presentare prove false, né omettere intenzionalmente o per negligenza le necessarie informazioni, al fine di ricevere il contributo. Gli eventuali Errori Palesi sono trattati ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2014, che prevede la possibilità di porvi rimedio senza conseguenze per il Beneficiario. La rilevazione dell'inadempienza avviene ad ogni controllo realizzato dagli uffici provinciali e centrali durante lo svolgimento del corso.
Nel caso di inadempienza il contributo è revocato integralmente con il recupero eventuale della somme già erogate maggiorate degli interessi legali. Il Beneficiario e altresì escluso dalla stessa Misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

3.a **Informazione e pubblicità**

						QUANDO E CHI		
OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO DRD N. 21 DEL 23/6/17	**TIPO DI INADEMPIENZA**	**MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA**	**SANZIONE/ RIDUZIONE**	**COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO**	**LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE**	**DOMANDA DI SOSTEGN0**	**DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO**	**DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE**
3.6 Informazione e pubblicità	MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' PREVISTE DAL REG. UE 808/14 (AI SENSI DELL'ART. 13 E DELL'ALL. III)	AD OGNI CONTROLLO	SANARE L'INADEMPIENZA ENTRO 3 GG. NEL CASO IN CUI L'INADEMPIENZA NON E' SANATA SI APPLICA LA RIDUZIONE COME INDICATO NELLA TABELLA n. 3 PROCEDURA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI AMMINISTRATIVI E IN LOCO. PROVVEDERE IMMEDIATAMENTE A SANARE L'INADEMPIENZA RISCONTRATA ENTRO 3GG.	SINGOLO CORSO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEI CONTROLLI	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEI CONTROLLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario deve rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 (ai sensi dell'art. 13 e dell'Allegato III) nonché dal DRD 134 del 10/07/2015. In particolare, tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del Beneficiario devono fare riferimento al sostegno all'operazione da parte del FEASR, riportando l'emblema dell'Unione e un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

La rilevazione dell'inadempienza avviene ad ogni controllo realizzato dagli uffici provinciali e centrali. In caso di inadempienza, se la stessa non è sanata nei 3 giorni successivi all'accertamento, la riduzione applicata sull'importo del singolo corso, è valutata rispetto ai criteri di gravità, entità e durata secondo la tabella n.3:

Tabella n.3 **TABELLA PROCEDURA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI**

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	*Punteggio =1 non si applica*	*Punteggio =1 non si applica*	*Punteggio =1 non si applica*
Medio (3)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*Se l'inadempienza non è sanata nei 3 gg. successivi all'accertamento*
Alto (5)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*Nel caso di ripetizione dell'inadempienza all'accertamento successivo al primo*

Il beneficiario può formulare le proprie osservazioni sulle contestazioni rilevate in sede di controlli amministrativi ed in loco secondo il principio del contraddittorio e dovrà provvedere a sanare l'inadempienza. In caso di esito negativo si applicheranno le riduzioni previste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nei casi in cui l'inadempienza non causa l'esclusione totale del sostegno, si applica, in linea di principio, una riduzione la cui percentuale può essere del 3%, del 5% e del 10%, in base alla gravità, entità e durata dell'inadempienza, calcolando la media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre diversi criteri. Il punteggio medio ottenuto sarà impiegato per ottenere la percentuale della riduzione, attraverso la tabella n.4:

Tabella n.4

Punteggio medio (x)	**Percentuale di riduzione**
$1 \leq x < 3$	3%
$3 \leq x < 4$	5%
$X \geq 4$	10%

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.a **Rispetto della normativa sugli appalti**

						QUANDO E CHI		
OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO DRD N. 21 DEL 23/6/17	**TIPO DI INADEMPIENZA**	**MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA**	**SANZIONE/ RIDUZIONE**	**COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO**	**LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE**	**DOMANDA DI SOSTEGN0**	**DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO**	**DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE**
3.7 Rispetto della normativa sugli appalti	MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI DA PARTE DI EVENTUALI BENEFICIARI PUBBLICI CHE FUNZIONANO DA STAZIONE APPALTANTE	AD OGNI CONTROLLO	L'INADEMPIENZA COMPORTA L'APPLICAZIONE DI RIDUZIONI FINANZIARIE, APPLICATE SUGLI IMPORTI RIMODULATI A SEGUITO DELL'ESPERIMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA, CON GLI STESSI CRITERI E LE STESSE PERCENTUALI STABILITI PER LE RETTIFICHE FINANZIARIE APPLICATE DALLA COMMISSIONE EUROPEA SULLA BASE DEGLI ORIENTAMENTI ALLEGATI ALLA DECISIONE C(2013) 9527 DEL 19/12/2013	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI AMMINISTRATIVI E IN LOCO.	INTERO LOTTO (dal 2% al 100% in applicazione di quanto previsto dalla *Sezione 2. Principali tipi di irregolarità e tassi corrispondenti delle rettifiche finanziarie* della DECISIONE C(2013) 9527))		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEI CONTROLLI	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEI CONTROLLI

Il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 2490 del 25/01/2017 fissa – per lo Stato membro - la "Disciplina del Regime di Condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle Riduzioni ed Esclusioni per inadempienze dei Beneficiari dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pagamenti Diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale". In particolare, l'art. 21 del D.M. n. 2490/2017 dispone che: "Relativamente alle Misure del Reg. (UE) n. 1305/2013, nel caso di Inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, la correzione finanziaria (sanzione pecuniaria) da applicare al Beneficiario inadempiente deve essere determinata sulla base (degli) Orientamenti allegati alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013".

Con la richiamata Decisione n. 9527 del 19/12/2013, la Commissione ha fissato gli Orientamenti per la determinazione delle Rettifiche Finanziarie da apportare, nell'ambito della Gestione Concorrente, alle Spese finanziate dall'Unione per i periodi di Programmazione 2007-2013 e 2014-2020, per il mancato rispetto delle norme comunitarie sugli appalti pubblici, raccomandando (ultimo capoverso del Par. 1.1. Obiettivi e ambito di applicazione degli Orientamenti) l'applicazione degli stessi criteri e delle stesse percentuali – in funzione Sanzionatoria – per le Irregolarità rilevate dalle Autorità competenti (Autorità di Gestione ed Organismo Pagatore) nell'ambito dei propri controlli sui Beneficiari del PSR, fatta salva la possibilità di prevedere norme più rigorose.

Il beneficiario può formulare le proprie osservazioni sulle contestazioni rilevate in sede di controlli effettuati dagli uffici provinciali e regionali secondo il principio del contraddittorio. In caso di esito negativo, il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei Beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie, applicate sugli importi rimodulati a seguito dell'esperimento delle procedure di gara, con gli stessi criteri e le stesse percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base degli Orientamenti allegati alla Decisione C(2013) 9527 del 19/12/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.a **Consentire lo svolgimento dei controlli**

						QUANDO E CHI		
OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO DRD N. 21 DEL 23/6/17	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	DOMANDA DI SOSTEGN0	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3.9 Consentire lo svolgimento dei controlli	NON COLLABORARE PER CONSENTIRE ALLE COMPETENTI AUTORITÀ REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARIE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE E DI CONTROLLO	AD OGNI CONTROLLO	L'INADEMPIENZA COMPORTA LA REVOCA DEL CONTRIBUTO CON RESTITUZIONE SOMME RICEVUTE MAGGIORATE DEGLI INTERESSI LEGALI	CONTRADDITORIO CON IL BENEFICIARIO	INTERO LOTTO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEI CONTROLLI

Il beneficiario dovrà collaborare per consentire alle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie l'espletamento delle attività istruttorie e di controllo, nonché fornire ogni documento utile ai fini dell'accertamento e consentire l'accesso al personale ai fini dei controlli.

Il mancato rispetto dell'obbligo, fatte salve le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, comporta l'esclusione con conseguente revoca del contributo concesso e restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.a Comunicazioni di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

						QUANDO E CHI		
OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO DRD N. 21 DEL 23/6/17	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	DOMANDA DI SOSTEGN0	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3.16 Comunicazioni di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	MANCATA SEGNALAZIONE E TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE CAUSE DI FORZA MAGGIORE E/O CIRCOSTANZE ECCEZIONALI ENTRO 15 GG.	AD OGNI CONTROLLO	L'INADEMPIENZA COMPORTA IL NON RICONOSCIMENTO DELLA CAUSA DI FORZA MAGGIORE	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI AMMINISTRATIVI E IN LOCO	LOTTO/SINGOLO CORSO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO

Tra le “cause di forza maggiore” e le “circostanze eccezionali” possono essere, tra l'altro, riconosciute, ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg.(UE) n. 1306/2013 :

α) il decesso del beneficiario
β) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario
χ) una calamità naturale grave che colpisce seriamente la sede del Beneficiario

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, unitamente alla documentazione probante, devono essere comunicati agli uffici regionali e provinciali competenti per iscritto (via PEC), entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario sia in condizione di farlo, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. RIDUZIONI CONNESSE A CRITERI DI AMMISSIBILITA', IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI GENERALI

Il Beneficiario deve assicurare fino al Pagamento del Saldo il rispetto di quelle condizioni, indicate nei documenti di gara, che hanno determinato l'aggiudicazione e devono permanere successivamente alla concessione dell'aiuto in funzione delle finalità dell'operazione e che sono, pertanto, oggetto di controlli amministrativi e in loco.

Si riportano di seguito le inadempienze dei criteri di ammissibilità, impegni ed altri obblighi di carattere generale con relative sanzioni e riduzioni applicabili al sostegno del FEASR specificatamente per la misura M01- tipologia di intervento 1.1.1 in attuazione dell'art 35 del REG UE n. 640/2014.

2.a **Possesso accreditamento beneficiario**

							QUANDO E CHI		
RIFERIMENO PARAGRAFI DRD 21/17 O IMPEGNO/OBBLIGO M01-1.1.	IMPEGNI/OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	FIRMA DEL CONTRATTO	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3. 1	POSSESSO ACCREDITAMENTO BENEFICIARIO	MANCANZA DELL' ACCREDITAMENTO	ALLA FIRMA DEL CONTRATTO E AD OGNI DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO E SALDO FINALE	MANCATO CONSEGUIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO AL MOMENTO DELLA STIPULA DEL CONTRATTO COMPORTA IL RIFIUTO DEL SOSTEGNO. LA PERDITA DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO AD OGNI	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE	INTERO LOTTO AGGIUDICATO	UOD 06	UOD 06	UOD 06

fonte: http://burc.regione.campania.it

				DOMANDA DI PAGAMENTO PER SAL /SALDO COMPORTA L'ESCLUSIONE DAL BENEFICIO CON REVOCA DEL CONTRIBUTO E RESTITUZIONE EVENTUALMENTE DELLE SOMME GIA' PERCEPITE MAGGIORATE DEGLI INTERESSI LEGALI					

Il potenziale beneficiario, a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, al momento della stipula del contratto deve essere accreditato presso la Regione Campania ai sensi della Delibera di G.R. 242 del 22/07/2013 e ss.mm. pena il rifiuto del sostegno. Il Beneficiario deve assicurare fino alla domanda di pagamento per saldo il mantenimento dell'accreditamento. La perdita dell'accreditamento definitivo in quanto criterio di ammissibilità comporta la revoca del contributo e la restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi legali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.b **Avvio di tutti i corsi del lotto aggiudicato**

							QUANDO E CHI		
RIFERIMENO PARAGRAFI DRD 21/17 O IMPEGNO/OBBLIGO M01-1.1.	IMPEGNI/OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	DOMANDA DI SOSTEGN0	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3.17	AVVIO DI TUTTI I CORSI DEL LOTTO AGGIUDICATO	NON E' STATO AVVIATO UNO O PIU' CORSI PREVISTI NEL LOTTO AGGIUDICATO	ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO FINALE	VERIFICA SE L'INADEMPIENZA PER COLPA MODIFICA GLI ESITI DELLA GARA, IN CASO POSITIVO SI PROCEDE ALLA REVOCA. IN CASO NEGATIVO SI PROCEDE PER LA PARTE REALIZZATA ALL' APPLICAZIONE DI UNA SANZIONE DEL 25% DELLA SPESA AMMESSA	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE	CORSI REALIZZATI (25% in applicazione di quanto previsto dalla *Sezione 2. Principali tipi di irregolarità e tassi corrispondenti delle rettifiche finanziarie, paragrafo 2.3, punto 22. "Modifica sostanziale degli elementi dell'appalto enunciati nel bando di gara o nel capitolato d'oneri"* della DECISIONE C(2013) 9527))			UOD 06

Il beneficiario, nella fase di esecuzione del progetto, coerentemente con quanto stabilito nel contratto stipulato, alla domanda di pagamento per saldo finale, deve aver avviato tutti i corsi del lotto aggiudicato entro i termini stabiliti nel contratto stipulato, salvo eventuali proroghe autorizzate. L'inadempienza si verifica quando uno o più corsi previsti nel lotto aggiudicato non sono stati avviati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di inadempienza, qualora si riscontri una modifica degli esiti della gara, si procede alla revoca e alla restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi legali. Nel caso in cui, invece, l'inadempienza non modifica gli esiti della gara, si applica per la parte finanziaria dei corsi realizzati una sanzione pari al 25% in applicazione di quanto previsto dalla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013".

2.a **NUMERO MINIMO DI ALLIEVI FORMATI**

							QUANDO E CHI		
RIFERIMENO PARAGRAFI DRD 21/17 O IMPEGNO/OBBLIGO M01-1.1.	IMPEGNI/OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	DOMANDA DI SOSTEGN0	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3.17	NUMERO MINIMO DI ALLIEVI FORMATI CHE HANNO SUPERATO L'ESAME FINALE E RICEVUTO L'ATTESTATO	MENO DI 12 ALLIEVI HANNO SUPERATO L'ESAME FINALE	AD OGNI DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO E SALDO FINALE	DA 10 A 11 ALLIEVI FORMATI SI APPLICA UNA SANZIONE DEL 5% DEL COSTO AMMESSO DEL CORSO. DA 8 A 9 ALLIEVI FORMATI SI APPLICA UNA SANZIONE DEL 10% DEL COSTO AMMESSO DEL CORSO. MENO DI 8 ALLIEVI FORMATI SI APPLICA UNA SANZIONE DEL 100% DEL COSTO AMMESSO DEL CORSO	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CHIUSURA DEL CORSO. IN CASO DI CONFERMA DELL'INADEMPIENZA RELATIVA ALLA SANZIONE DEL 100%, ACCETTARE L'ESITO DI NON CONFORMITA' DEL CORSO ED AVVIARE UN NUOVO CORSO. OVVERO NELL'IMPOSSISSIBILITA' DI RIPETERE IL CORSO CONSIDERARE IL CORSO COME AVVIATO E NON RICHIEDERE IL RIMBORSO DELL'INTERO CORSO	SINGOLO CORSO		UOD 06 SULLA BASE DELLA CONFORMITA' DICHIARATA DALL'STP	UOD 06 SULLA BASE DELLA CONFORMITA' DICHIARATA DALL'STP

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il beneficiario, nella fase di esecuzione del progetto, deve adempiere in modo corretto al rispetto degli impegni e obblighi di natura contrattuale. Pertanto, alla presentazione di ogni domanda di pagamento (SAL e SALDO), il numero di allievi formati che hanno superato l'esame finale e quindi conseguito l'attestato di frequenza per ogni corso del lotto aggiudicato non deve essere inferiore a 12.

L'inadempienza si configura se il numero di allievi formati è minore di 12, in tal caso si applicano le seguenti sanzioni:

- **se il numero di allievi formati** che hanno conseguito l'attestato di frequenza è compreso tra 10 e 11 si applica una sanzione pari al 5% del costo ammesso del corso

- **se il numero di allievi formati** che hanno conseguito l'attestato di frequenza è compreso tra 8 e 9 si applica una sanzione pari al 10% del costo ammesso del corso

- **se il numero di allievi formati** che hanno conseguito l'attestato di frequenza è inferiore a 8 si applica una sanzione pari al 100% del costo ammesso del corso

Tali sanzioni si applicano ad ogni singolo corso previsto dal lotto assegnato.

Il beneficiario può formulare le proprie osservazioni sulle contestazioni rilevate in sede di chiusura del corso. Nel caso in cui è confermata l'inadempienza che comporta la sanzione del 100% del costo del corso ed un esito di non conformità del corso, il beneficiario può avviare un nuovo corso. Nell'impossibilità di ripetere il corso, lo stesso è considerato come avviato ai fini della valutazione della inadempienza di cui al paragrafo 2.b (3.17) e non può essere richiesto il rimborso del corso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.d **RISPETTO TERMINE DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA'**

							QUANDO E CHI		
RIFERIMENO PARAGRAFI DRD 21/17 O IMPEGNO/OBBLIGO M01-1.1.	**IMPEGNI/OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE**	**TIPO DI INADEMPIENZA**	**MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA**	**SANZIONE/ RIDUZIONE**	**COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO**	**LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE**	**DOMANDA DI SOSTEGN0**	**DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO**	**DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE**
3.17	RISPETTO TERMINE DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA'	NON RISPETTO DEL TERMINE DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTO DAL CONTRATTO O DA EVENTUALI PROROGHE	ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO FINALE	NON AMMISSIBILITA' DEI COSTI RELATIVI AI CORSI NON CONCLUSI E APPLICAZIONE DI UNA SANZIONE DEL 25% SULLA SPESA AMMESSA	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE	CORSI REALIZZATI (25% in applicazione di quanto previsto dalla *Sezione 2. Principali tipi di irregolarità e tassi corrispondenti delle rettifiche finanziarie, paragrafo 2.3, punto 22. "Modifica sostanziale degli elementi dell'appalto enunciati nel bando di gara o nel capitolato d'oneri"* della DECISIONE C(2013) 9527)			UOD 06

Il beneficiario dovrà rispettare il termine entro il quale tutti i corsi del lotto aggiudicato dovranno essere realizzati coerentemente a quanto stabilito nel contratto stipulato, salvo proroga autorizzata. Pertanto, alla presentazione della domanda di pagamento per

fonte: http://burc.regione.campania.it

saldo finale, tutti corsi del lotto dovranno essere stati conclusi entro il termine previsto dal contratto con l'avvenuta consegna dei relativi attestati di partecipazione.

In caso di inadempienza, sui corsi realizzati si applicherà una sanzione pari al 25% in applicazione di quanto previsto dalla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013", mentre per i corsi non conclusi non verranno riconosciute ammissibili le spese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. RIDUZIONI CONNESSE A IMPEGNI E OBBLIGHI ESSENZIALI OGGETTO DI VALUTAZIONE IN SEDE DI GARA

Il punteggio è attribuito in sede di gara all'aggiudicatario/beneficiario, in considerazione dei criteri di ammissibilità e di selezione, pertanto, questi ultimi assumono la connotazione di "impegni e obblighi essenziali" e devono essere mantenuti nel periodo successivo alla presentazione della domanda di sostegno e fino alla domanda di pagamento a saldo. Tali requisiti verranno pertanto nuovamente verificati, rispettivamente, nel corso del controllo amministrativo delle domande di pagamento e nel corso del controllo in loco.

Si riportano, pertanto, di seguito le inadempienze di impegni ed obblighi essenziali in quanto oggetto di valutazione in sede di gara con relative sanzioni e riduzioni applicabili al sostegno del FEASR per la misura M01 – tipologia di intervento 1.1.1 in attuazione dell'art 35 del REG UE n. 640/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.a **RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO APPROVATO IN MERITO AI PARTECIPANTI AI CORSI**

							QUANDO E CHI		
RIFERIMENO PARAGRAFI DRD 21/17	IMPEGNI/ OBBLIGHI ESSENZIALI OGGETTO DI VALUTAZIONE IN SEDE DI GARA	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	DOMANDA DI SOSTEGN0	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3.2	RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO APPROVATO IN MERITO AI PARTECIPANTI AI CORSI	NON CORRISPONDENZA TRA I PARTECIPANTI ISCRITTI AL CORSO APPROVATO E QUELLI RISCONTRATI IN AULA	AD OGNI CONTROLLO SVOLTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL CORSO	CHIUSURA DEL CORSO, NON RICONOSCIMENTO DEL COSTO PER L'INTERO CORSO, REVOCA DELL'INTERO LOTTO AGGIUDICATO E DENUNCIA ALL'AUTORITA' COMPETENTE	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI	INTERO LOTTO AGGIUDICATO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO

Il beneficiario dovrà rispettare il progetto formativo di dettaglio approvato dalla UOD 06 , in particolare dovrà assicurare la corrispondenza tra i partecipanti iscritti al corso approvato e quelli identificati in aula durante i controlli delle UOD STP provinciali. In caso di inadempienza e quindi di non corrispondenza tra i partecipanti iscritti e quelli riscontrati in aula si procederà alla chiusura del corso, al non riconoscimento del costo per l'intero corso nonché alla revoca dell'intero lotto aggiudicato e denuncia all'autorità competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.b **RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO APPROVATO IN MERITO ALLE ATTIVITA' IN MODALITA' FUORI AULA**

							QUANDO E CHI		
RIFERIMENO PARAGRAFI DRD 21/17	**IMPEGNI/ OBBLIGHI ESSENZIALI OGGETTO DI VALUTAZIONE IN SEDE DI GARA**	**TIPO DI INADEMPIENZA**	**MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA**	**SANZIONE/ RIDUZIONE**	**COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO**	**LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE**	**DOMANDA DI SOSTEGN0**	**DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO**	**DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE**
3.2	RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO APPROVATO IN MERITO ALLE ATTIVITA' IN MODALITA' FUORI AULA	NON RISPETTO DI QUANTO PREVISTO NELL' OFFERTA DIDATTICA DI DETTAGLIO APPROVATA	AD OGNI CONTROLLO SVOLTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL CORSO	VERIFICA SE L'INADEMPIENZA PER COLPA MODIFICA GLI ESITI DELLA GARA, IN CASO POSITIVO SI PROCEDE ALLA REVOCA. IN CASO NEGATIVO SI PROCEDE AL NON RICONOSCIMENTO DEL COSTO PER L'INTERO CORSO CHE VIENE CONSIDERATO NULLO E SANZIONE DI IMPORTO PARI AL 25% DEL VALORE DEL CORSO	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI. IN CASO DI CONFERMA DELL'INADEMPIENZA AVVIARE UN NUOVO CORSO IN SOSTITUZIONE DI QUELLO SANZIONATO PER EVITARE LA SANZIONE DEL 25% SUGLI IMPORTI AMMESSI DEI CORSI GIA' REALIZZATI	SINGOLO CORSO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO

Il beneficiario dovrà rispettare gli impegni ed obblighi che sono stati oggetto di valutazione in sede di gara, in particolare dovrà rispettare il progetto formativo approvato relativamente alla percentuale delle ore previste per le attività in modalità fuori aula.

fonte: http://burc.regione.campania.it

in caso di inadempienza per colpa, qualora si riscontri una modifica degli esiti della gara, si procede alla revoca e alla restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi legali. Nel caso in cui, invece, l'inadempienza per colpa non modifica gli esiti della gara, si procede al non riconoscimento del costo per l'intero corso che viene considerato nullo e applicata una sanzione del 25% del valore del corso. Il beneficiario dovrà avviare un nuovo corso in sostituzione di quello sanzionato per evitare la sanzione del 25% sugli importi ammessi dei corsi già realizzati.

3.c **RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO APPROVATO IN MERITO AI SUPPORTI DIDATTICI**

							QUANDO E CHI		
RIFERIMENO PARAGRAFI DRD 21/17	IMPEGNI/ OBBLIGHI ESSENZIALI OGGETTO DI VALUTAZIONE IN SEDE DI GARA	TIPO DI INADEMPIENZA	MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA	SANZIONE/ RIDUZIONE	COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO	LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE	DOMANDA DI SOSTEGN0	DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE
3.2	RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO APPROVATO IN MERITO AI SUPPORTI DIDATTICI	NON RISPETTO DI QUANTO PREVISTO NELL'OFFERTA DIDATTICA DI DETTAGLIO APPROVATA	AD OGNI CONTROLLO SVOLTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL CORSO	VERIFICA SE L'INADEMPIENZA PER COLPA MODIFICA GLI ESITI DELLA GARA, IN CASO POSITIVO SI PROCEDE ALLA REVOCA. IN CASO NEGATIVO SI PROCEDE AL NON RICONOSCIMENTO DEL COSTO PER L'INTERO CORSO CHE VIENE CONSIDERATO NULLO E SANZIONE DI IMPORTO PARI AL 25% DEL VALORE DEL CORSO	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI. IN CASO DI CONFERMA DELL'INADEMPIENZA AVVIARE UN NUOVO CORSO IN SOSTITUZIONE DI QUELLO SANZIONATO PER EVITARE LA SANZIONE DEL 25% SUGLI IMPORTI AMMESSI DEI CORSI GiA' REALIZZATI	SINGOLO CORSO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il beneficiario dovrà rispettare gli impegni ed obblighi che sono stati oggetto di valutazione in sede di gara, in particolare dovrà rispettare il progetto formativo approvato relativamente alla tipologia di supporto didattico elaborato ad hoc per i partecipanti (cartaceo, multimediale ed e-learning).

in caso di inadempienza per colpa, qualora si riscontri una modifica degli esiti della gara, si procede alla revoca e alla restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi legali. Nel caso in cui, invece, l'inadempienza per colpa non modifica gli esiti della gara, si procede al non riconoscimento del costo per l'intero corso che viene considerato nullo e applicata una sanzione del 25% del valore del corso. Il beneficiario dovrà avviare un nuovo corso in sostituzione di quello sanzionato per evitare la sanzione del 25% sugli importi ammessi dei corsi già realizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.d **RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO APPROVATO IN MERITO AI DOCENTI UTILIZZATI**

							QUANDO E CHI		
RIFERIMENO PARAGRAFI DRD 21/17	**IMPEGNI/ OBBLIGHI ESSENZIALI OGGETTO DI VALUTAZIONE IN SEDE DI GARA**	**TIPO DI INADEMPIENZA**	**MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA**	**SANZIONE/ RIDUZIONE**	**COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO**	**LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE**	**DOMANDA DI SOSTEGN0**	**DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO**	**DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE**
3.2	RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO APPROVATO IN MERITO AI DOCENTI UTILIZZATI	NON CORRISPONDENZA TRA DOCENTE PRESENTE NELL'OFFERTA DIDATTICA DI DETTAGLIO APPROVATA E QUELLO RISCONTRATO IN AULA	AD OGNI CONTROLLO SVOLTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL CORSO	VERIFICA SE L'INADEMPIENZA PER COLPA MODIFICA GLI ESITI DELLA GARA, IN CASO POSITIVO SI PROCEDE ALLA REVOCA. IN CASO NEGATIVO SI PROCEDE AL NON RICONOSCIMENTO DEL COSTO PER L'INTERO CORSO CHE VIENE CONSIDERATO NULLO E SANZIONE DI IMPORTO PARI AL 25% DEL VALORE DEL CORSO	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI. IN CASO DI CONFERMA DELL'INADEMPIENZA AVVIARE UN NUOVO CORSO IN SOSTITUZIONE DI QUELLO SANZIONATO PER EVITARE LA SANZIONE DEL 25% SUGLI IMPORTI AMMESSI DEI CORSI GiA' REALIZZATI	SINGOLO CORSO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEL CONTROLLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il beneficiario dovrà rispettare gli impegni ed obblighi che sono stati oggetto di valutazione in sede di gara, in particolare dovrà rispettare il progetto formativo approvato in merito ai docenti utilizzati. In particolare, dovrà rispettare la corrispondenza tra docente indicato nell'offerta didattica di dettaglio approvata e quello riscontrato in aula.

in caso di inadempienza per colpa, qualora si riscontri una modifica degli esiti della gara, si procede alla revoca e alla restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi legali. Nel caso in cui, invece, l'inadempienza per colpa non modifica gli esiti della gara, si procede al non riconoscimento del costo per l'intero corso che viene considerato nullo e applicata una sanzione del 25% del valore del corso. Il beneficiario dovrà avviare un nuovo corso in sostituzione di quello sanzionato per evitare la sanzione del 25% sugli importi ammessi dei corsi già realizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. RIDUZIONI CONNESSE AL GRUPPO DI IMPEGNI

(ai sensi dell'art. 20 e all'Allegato 6 del D.M. n. 3536/2016)

Vengono di seguito elencati il Gruppo di impegni ed obblighi accessori da rispettare e le possibili conseguenze in caso di inadempienza.

						QUANDO E CHI		
GRUPPO DI IMPEGNI/ OBBLIGHI ACCESSORI	**TIPO DI INADEMPIENZA**	**MOMENTO VERIFICA INADEMPIENZA**	**SANZIONE/ RIDUZIONE**	**COSA PUO' FARE IL BENEFICIARIO**	**LIVELLO SANZIONE/ RIDUZIONE**	**DOMANDA DI SOSTEGN0**	**DOMANDA PAGAMENTO DI ACCONTO**	**DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO FINALE**
STRUMENTI DI VALUTAZIONE E QUESTIONARI DI GRADIMENTO	MANCATO UTILIZZO DEGLI STRUMENTI PREVISTI DURANTE LO SVIOLGIMENTO DEL CORSO	AD OGNI CONTROLLO SVOLTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL CORSO	LA PRIMA VOLTA CHE SI VERIFICA L'INADEMPIENZA SARA' RICHIESTO DI SANARE IMMEDIATAMENTE L'INADEMPIENZA. NEI CASI SUCCESSIVI SI APPLICANO RIDUZIONI GRADUALI COME	CONTRADDITORIO SULLE CONTESTAZIONI RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLI AMMINISTRATIVI E IN LOCO. PROVVEDERE	SINGOLO CORSO		UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEI CONTROLLI	UOD 06 SULLA BASE DELL'ESITO DEI CONTROLLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESIDIO ATTIVITA'	Violazioni in merito a: •Disponibilità report di monitoraggio, corretta tenuta registro presenze, presenza registro vidimato, corretta tenuta registro consegna materiale, presenza responsabile corso o tutor in aula, mancata comunicazione variazioni calendario data, sede, ...)		INDICATO NELLA TABELLA PROCEDURA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI	IMMEDIATAMENTE A SANARE L'INADEMPIENZA RISCONTRATA				

Di seguito si riportano i gruppi di impegni cui sono tenuti a rispettare gli O.E.:

Gruppo A

- Disponibilità report di monitoraggio
- utilizzo di strumenti di valutazione e questionari di gradimento
- corretta tenuta registro presenze
- corretta tenuta registro consegna materiale
- presenza responsabile corso o tutor in aula

Gruppo B

- presenza registro presenze vidimato
- correttezza delle comunicazioni di variazione

Relativamente al gruppo di impegni (A e B), l'inadempienza e valutata rispetto ai seguenti criteri:
- *Gravità* - le conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi perseguiti dall'impegno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Entità* - gli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme;
- *Durata* - periodo di tempo in cui perdura l'effetto dell'inadempienza.

All'inadempienza e attribuito un punteggio in base alla sua rilevanza (1= bassa; 3= media; 5= alta) per ciascuno dei tre criteri (durata, gravità ed entità) compatibilmente con la natura dell'impegno e dell'inadempienza.

TABELLA PROCEDURA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI

Valutazione Gravità ↓	**Valutazione Entità ↓**	**Valutazione Durata ↓**
- Non disponibilità dei report di monitoraggio **Punteggio =1**	Inadempienza di 1 impegno del gruppo A **Punteggio =1**	Inadempienza ripetuta 2 volte sullo stesso impegno del gruppo A **Punteggio =1**
- Mancato utilizzo di strumenti di valutazione e questionari di gradimento - Non corretta tenuta registro presenze - Assenza o non corretta tenuta registro consegna materiale **Punteggio =3**	Inadempienza da 2 a 3 impegni del gruppo A **Punteggio =3**	Inadempienza ripetuta da 3 a 5 volte sullo stesso impegno del gruppo A **Punteggio =3**
- Assenza del registro presenze vidimato - Assenza responsabile corso o tutor in aula - Mancata comunicazione **Punteggio =5**	Assenza del registro presenze vidimato o mancata comunicazione o inadempienza di 4 impegni del gruppo A **Punteggio =5**	Assenza del registro presenza vidimato o mancata comunicazione o Inadempienza ripetuta da 6 o più volte sullo stesso impegno del gruppo A **Punteggio =5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ove si accerti una violazione ripetuta di livello massimo per tutti e tre i criteri, al beneficiario non sarà riconosciuto il rimborso del costo del singolo corso.
Negli altri casi, per il gruppo di impegni, si calcola la media aritmetica dei punteggi attribuiti ai diversi criteri. Il punteggio medio ottenuto sarà impiegato per ottenere la percentuale della riduzione attraverso il seguente criterio:

Punteggio medio (x)	***Percentuale di riduzione***
$1 \leq x < 3$	3 %
$3 \leq x < 4$	5 %
$x \geq 4$	10 %

Una inadempienza si definisce grave quando risulta ripetuta con livelli massimi di gravità, entità e durata. Qualora, in esito alla valutazione generale sia accertata un'inadempienza grave, relativa ad impegni o gruppo di impegni, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEFINIZIONI O GLOSSARIO

Durata di un'inadempienza: dipende, in particolare, dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto e dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.

Entità di un'inadempienza: dipende, in particolare, dagli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme.

Gravità di un'inadempienza: dipende, in particolare, dalla rilevanza delle sue conseguenze sugli obiettivi che l'Impegno / Obbligo non rispettato intende perseguire.

Gruppo di impegni: si intende l'insieme di due o più impegni affini, caratterizzati da elementi comuni ed omogenei.

Impegno: il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul Beneficiario del sostegno in forza dell'adesione volontaria alla Misura / operazione oggetto di contributo.

Inadempienza: la mancata osservanza di un Impegno previsto dalle Misure del PSR oppure di un altro Obbligo, ove pertinente con l'operazione, stabilito dalla normativa dell'Unione Europea o dalla legislazione nazionale ovvero previsto dal PSR.

Inadempienza grave: Un'inadempienza si definisce grave quando risulta ripetuta con livelli massimi di gravità, entità e durata.

Livello di inadempienza: uno dei tre livelli in cui può essere classificata una inadempienza, da determinare in base ai valori attribuiti agli indicatori relativi ai criteri di gravità, entità e durata di cui all'articolo 35.3 del Reg. (UE) n. 640/2014. Il livello di inadempienza può essere basso (valore = 1), medio (valore = 3), alto (valore = 5).

Ripetizione di un'inadempienza: La ripetizione di un'inadempienza ricorre quando sono state accertate inadempienze analoghe negli ultimi 4 anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso Beneficiario e la stessa Misura o Tipologia di Intervento o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una Misura analoga. La ripetizione si determina a partire

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 151 del 13/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - DRD N. 85 DEL 21/03/2018 E DRD N. 90 DEL 28/03/2018: MODIFICA DEI TERMINI ULTIMI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO PER LE MISURE CHE PREVEDONO AIUTI CONNESSI ALLA SUPERFICIE AZIENDALE E/O AGLI ANIMALI: SOTTOMISURA 10.1 "PAGAMENTO PER IMPEGNI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALE", MISURA 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA", MISURA 13 "INDENNITA' A FAVORE DELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O AD ALTRI VINCOLI SPECIFICI", MISURA 14

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2018) n. 1284 del 26/02/2018 ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania 2014-2020 (Versione 4.1);
b) con DGR n. 138 del 16/03/2018, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania 2014-2020 da parte della Commissione Europea;
c) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
d) con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii., attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50.07.00;
e) con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al dott. Filippo Diasco;
f) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
g) con Decreti Regionali Dirigenziali (DRD) n. 15 del 04/05/2016 e n. 91 del 27/04/2017 sono stati approvati, tra l'altro, i criteri di selezione delle Misure 10, 11, 15 e 14;

VISTO:

a) il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/701 della Commissione dell' 8 maggio 2018 recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2018;
b) l'art. 26 comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

PRESO ATTO della Circolare AgEA n. 50162.2018 del 12 giugno 2018 - Istruzioni Operative n. 30 - ad oggetto "*Sviluppo Rurale. Istruzioni Operative n. 9 del 27 febbraio 2018, Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018*".

RILEVATO che AgEA, nella predetta circolare, ha fissato sia per la presentazione delle domande di pagamento per conferma degli impegni derivanti dalla programmazione antecedente il 2007 e degli impegni conformi alla programmazione 2007-2013, sia per la presentazione delle domande di sostegno / pagamento delle Misure che prevedono aiuti connessi alla superficie aziendale e/o agli animali del PSR 2014-2020, i seguenti termini ultimi per il rilascio delle domande:

a. domande iniziali: **15 giugno 2018**, ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 2018/701; la presentazione delle domande oltre il termine sopra citato comporta, per ogni giorno lavorativo di ritardo, una riduzione ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 640/2014, pari all'1% dell'importo al quale il

beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; le domande iniziali pervenute oltre il termine del **10 luglio 2018** sono irricevibili;

b. domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014: **15 giugno 2018**, ai sensi dell'art. 2 del Reg (UE) n. 2018/701; la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15" oltre il termine citato comporta, ai sensi dell'art. 13 del reg (UE) n. 640/2014, una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo; le domande di modifica pervenute oltre il termine del **10 luglio 2018** sono irricevibili;

RICHIAMATI:

a. il DRD n. 85 del 21/03/2018, ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020- Misure che prevedono aiuti connessi alla superficie aziendale e/o agli animali: Sottomisura 10.1 "Pagamento per impegni agro-climatico-ambientale", Misura 11 "Agricoltura biologica", Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici", Misura 14 "Benessere degli animali" e Sottomisura 15.1 "Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima". Approvazione bandi e apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno / pagamento per la Misura 13 e delle domande di pagamento per la conferma impegni per le Sottomisure 10.1, 15.1 e per le Misure 11 e 14. Campagna 2018";*

b. il DRD n. 90 del 28/03/2018, ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni in corso, derivanti dal Regolamento (CE) n. 1698/2005 (Misura 214 azioni connesse alla superficie, Misure 221 e 223 - ad eccezione dei costi di impianto) e dalle programmazioni antecedenti il 2007 (Reg. CEE 2080/92 e Reg. (CE) 1257/99 - misura h) - Campagna 2018;*

RITENUTO necessario, alla luce del Reg. (UE) n. 2018/701 ed in attuazione della Circolare AgEA "Istruzioni Operative n. 30" del 12 giugno 2018, modificare i citati DRD n. 85/2018 e n. 90/2018, prevedendo i seguenti termini ultimi per il rilascio delle domande nel portale SIAN, facendo salve le altre disposizioni in essi stabilite ed approvate:

a. domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione antecedente il 2007 (Reg. CEE n. 2080/92 e Reg. (CE) n. 1257/99 - misura h) e degli impegni conformi alla programmazione 2007-2013 (Misura 214 azioni connesse alla superficie, Misure 221 e 223 - ad eccezione dei costi di impianto):
   - domande iniziali: **15 giugno 2018**, ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 2018/701; la presentazione delle domande oltre il termine sopra citato comporta, per ogni giorno lavorativo di ritardo, una riduzione ai sensi dell' art. 13 del Reg. (UE) n. 640/2014, pari all'1% dell'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; le domande iniziali pervenute oltre il termine del **10 luglio 2018** sono irricevibili;
   - domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: **15 giugno 2018**, ai sensi dell' art. 2 del Reg (UE) n. 2018/701; la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15" oltre il termine citato comporta, ai sensi dell'art. 13 del reg (UE) n. 640/2014, una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo; le domande di modifica pervenute oltre il termine del **10 luglio 2018** sono irricevibili;

b. domande di sostegno / pagamento per la Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" e domande di pagamento per la conferma degli impegni per la Sottomisura 10.1 "Pagamento per impegni agro-climatico-ambientale", la Misura 11 "Agricoltura biologica", la Misura 14 "Benessere degli animali" e la Sottomisura 15.1 "Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima" del PSR 2014-2020:

- domande iniziali: **15 giugno 2018**, ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 2018/701; la presentazione delle domande oltre il termine sopra citato comporta, per ogni giorno lavorativo di ritardo, una riduzione ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 640/2014, pari all'1% dell'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; le domande iniziali pervenute oltre il termine del **10 luglio 2018** sono irricevibili;
- domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014: **15 giugno 2018**, ai sensi dell'art. 2 del Reg (UE) n. 2018/701; la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15" oltre il termine citato comporta, ai sensi dell'art. 13 del reg (UE) n. 640/2014, una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo; le domande di modifica pervenute oltre il termine del **10 luglio 2018** sono irricevibili;

RITENUTO, inoltre, necessario prorogare alle **ore 12.00 del 3 agosto 2018**, limitatamente alle Misure 11 e 14 ed alle Sottomisure 10.1 e 15.1 del PSR 2014-2020, nonché alle misure 214 (azioni connesse alla superficie), 221 (ad esclusione dei costi di impianto) e 223 (ad esclusione dei costi di impianto) del PSR 2007/2013, ed ai Regg CEE 2080/92 e 1257/99 – misura h, il termine ultimo per la consegna, alle competenti UOD Servizi Territoriali Provinciali, del modello stampato sottoscritto dal richiedente e rilasciato per via telematica attraverso il SIAN, allegando copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e la eventuale documentazione prescritta dai bandi / avvisi, precisando che non sono ricevibili le domande pervenute oltre il termine indicato;

RILEVATO, infine, che il bando di attuazione della Sotto-misura 10.1, allegato al citato DRD n. 85 del 21/03/2018, tra l'altro, prevede al punto 8. "*Documentazione richiesta e dichiarazioni*", che il beneficiario trasmetta la documentazione aggiornata ivi richiamata;

RITENUTO opportuno semplificare gli adempimenti a carico dei beneficiari della Sotto-misura 10.1, precisando che il suddetto termine del **3 agosto 2018** rappresenta anche la data ultima per far visionare la documentazione aziendale specificata, per ciascuna delle tipologie della sottomisura 10.1, nell'allegato A del presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, aggiornata come indicato al punto 8. "*Documentazione richiesta e dichiarazioni*" e dettagliato nello schema allegato 1 al bando approvato con il DRD n. 85/2018, al fine di ottenere il pagamento nella campagna 2018;

DATO ATTO che

- con DM 1867 del 18 gennaio 2018 pubblicato in G.U. n° 80 del 6 aprile 2018, è stata dettata la nuova "*Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni* per *inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*"
- con DGR n. 331 del 05.06.18 è stato approvato l'elenco degli impegni di condizionalità in agricoltura applicabili a livello regionale in attuazione del predetto Decreto ministeriale ed è stato demandato alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'adozione dei successivi provvedimenti necessari alla definizione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze previste dal succitato Decreto ministeriale;

PRECISATO che, in attuazione della DGR n. 331/2018, sono in corso di definizione gli atti regionali di recepimento del DM 1867/2018 in materia di riduzioni ed esclusioni;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalle competenti Unità Operative Dirigenziali 01, 02 e 04 di questa Direzione Generale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di modificare, alla luce del Reg. (UE) n. 2018/701 e in attuazione della Circolare AgEA "Istruzioni Operative n. 30" del 12 giugno 2018, il DRD n. 85 del 21/03/2018 e il DRD n. 90 del 28/03/2018, indicando i seguenti termini per il rilascio sul portale SIAN sia delle domande di sostegno / pagamento delle Misure che prevedono aiuti connessi alla superficie aziendale e/o agli animali del PSR 2014/2020, sia delle domande di pagamento per conferma degli impegni derivanti dalla programmazione antecedente il 2007 e degli impegni conformi alla programmazione 2007-2013, facendo salve le altre disposizioni in essi stabilite ed approvate:
   - domande iniziali: **15 giugno 2018**, ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) 2018/701; la presentazione delle domande oltre il termine sopra citato comporta per ogni giorno lavorativo di ritardo una riduzione, ai sensi degli art. 13 del Reg. (UE) 640/2014, pari all'1% dell'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; le domande iniziali pervenute oltre il termine del **10 luglio 2018**, sono irricevibili;
   - domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: **15 giugno 2018,** ai sensi dell'art. 2 del Reg (UE) 2018/701; la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15" oltre il termine citato comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo; le domande di modifica pervenute oltre il termine del **10 luglio 2018**, sono irricevibili;
2. di modificare altresì il DRD n. 85 del 21/03/2018 e il DRD n. 90 del 28/03/2018, prorogando alle **ore 12.00 del 3 agosto 2018**, limitatamente alle Misure 11 e 14 ed alle Sottomisure 10.1 e 15.1 del PSR 2014/2020, nonché alle domande di pagamento per la conferma degli impegni in corso conformi alla programmazione 2007-2013 ed alla programmazione antecedente il 2007, il termine ultimo per la consegna, alle competenti UOD Servizi Territoriali Provinciali, del modello stampato sottoscritto dal richiedente e rilasciato per via telematica attraverso il SIAN, allegando copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e la eventuale documentazione prescritta dai bandi / avvisi, precisando che non sono ricevibili le domande pervenute oltre il termine indicato;

3. di modificare, per gli effetti, quanto di pertinente eventualmente previsto nei bandi delle singole misure;

4. di precisare che il termine del **3 agosto 2018** rappresenta anche la data ultima per far visionare la documentazione aziendale specificata, per ciascuna delle tipologie della sottomisura 10.1, nell'allegato A del presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, aggiornata come indicato al punto 8. "*Documentazione richiesta e dichiarazioni*" e come dettagliato nello schema allegato 1 al bando approvato con il DRD n. 85/2018, al fine di ottenere il pagamento nella campagna 2018;

5. di rinviare alla Circolare AgEA *Istruzioni Operative N° 30 del 12 giugno 2018* per le modalità e i termini per la presentazione delle domande e comunicazioni previste per la campagna 2018, nonché per tutte le ulteriori istruzioni e dettagli operativi;

6. di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione dei contenuti del provvedimento e dei termini di attuazione in essi riportati, anche attraverso il sito web della Regione;

7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

8. di trasmettere il presente decreto:

   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - alle UOD della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
- ad AGEA-Organismo Pagatore;
- al BURC per la pubblicazione.

Diasco

ALLEGATO A

Sottomisura 10.1 – Campagna 2018

I beneficiari della Sottomisura 10.1 devono far visionare la documentazione aziendale, sotto specificata per ogni tipologia di intervento, ai controllori presenti presso le sedi delle UOD Servizi territoriali provinciali. Ciò al fine di consentire agli uffici competenti per l'istruttoria delle tipologie a superficie della M10 del PSR 2014/2020, di eseguire le verifiche sulla correttezza degli adempimenti previsti dagli impegni, come declinate nel decreto n. 206 del 26/09/2017.

1) Tipologia 10.1.1 "Produzione integrata". Documentazione che deve essere verificata: il Registro delle operazioni colturali e di magazzino (completo come da fac-simile regionale); l'analisi del terreno; il piano di concimazione; evidenze relative alle informazioni dei bollettini fitosanitari; il certificato di regolazione o taratura strumentale delle irroratrici (certificazione volontaria), per acquisire tale certificato il beneficiario ha tempo fino alla fine del secondo anno dall'inizio dell'impegno (fino al 15 maggio 2018 per i beneficiari che hanno aderito già dal 2016); il piano di coltivazione per le superfici assoggettate agli impegni della tipologia, cioè delle superfici aziendali del territorio regionale condotte con titolo di conduzione ammissibile che non costituiscono corpi separati dalle colture ammissibili.

   Esclusivamente per le domande di conferma risultate completamente positive ai controlli regionali svolti nella precedente annualità, <u>in alternativa</u> alla suddetta documentazione, i beneficiari possono presentare la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 "che nulla è cambiato rispetto alla completezza dei documenti di cui al controllo effettuato per la precedente annualità di domanda e che sono ancora validi i documenti presentati per i requisiti fitosanitari (conoscenza dei bollettini fitosanitari, patentino, documentazione del controllo delle macchine irroratrici) e la concimazione (analisi del terreno, piano di concimazione per il piano di coltivazione aggiornato)". Tali dichiarazioni saranno controllate a campione per la veridicità;

2) Tipologia 10.1.2 "Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica". Documentazione che deve essere verificata: il Registro delle operazioni colturali e di magazzino (completo come da fac-simile regionale) e/o (per le superfici assoggettate all'impegno "spandimento letame") il Registro delle utilizzazioni; l'analisi del terreno (per le superfici sotto impegno dell'azione 10.1.2.1); il piano di concimazione e/o piano di spandimento (per le superfici sotto impegno dell'azione 10.1.2.1, con anche il documento di trasporto del letame utilizzato in conformità all'impegno); il piano di coltivazione per le superfici assoggettate agli impegni della tipologia, cioè delle superfici aziendali del territorio regionale condotte con titolo di conduzione ammissibile che non costituiscono corpi separati dalle colture ammissibili; le registrazioni inerenti le pratiche della semina su sodo e/o della lavorazione a bande (per le superfici sotto impegno dell'azione 10.1.2.2);

3) Tipologia 10.1.3 "Tecniche agroambientali anche connesse ad investimenti non produttivi". Documentazione che deve essere verificata (solo per le superfici sotto impegno dell'azione 10.1.3.2): il Registro delle operazioni colturali e di magazzino (completo come da fac-simile regionale); il piano di coltivazione per le superfici assoggettate agli impegni della tipologia, cioè delle superfici aziendali del territorio regionale condotte con titolo di conduzione ammissibile che non costituiscono corpi separati dalle colture ammissibili; le registrazioni inerenti le colture a perdere;

4) Tipologia 10.1.4 "Coltivazione e sviluppo sostenibili di varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica". Documentazione che deve essere verificata: il Registro delle operazioni colturali e di magazzino (completo come da fac-simile regionale); le registrazioni inerenti le colture iscritte nel repertorio regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) Tipologia 10.1.5 “Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono”. Documentazione che deve essere verificata: il piano di coltivazione per le superfici assoggettate agli impegni della tipologia, cioè delle superfici aziendali del territorio regionale condotte con titolo di conduzione ammissibile che sono connesse ai capi sotto impegno; le registrazioni inerenti i capi iscritti ai registri anagrafici/libri genealogici appartenenti ai TGA campani.

Decreto Dirigenziale n. 156 del 15/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI: TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.2.2 - BANDO ADOTTATO CON DRD N. 9 DEL 13/06/2017 E SUCCESSIVI DD RR DD DI RETTIFICA ED INTEGRAZIONI. APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E REGIONALE DEFINITIVA. DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO SOGLIA E NULLA OSTA AL FINANZIAMENTO DELLE ISTANZE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, è stata demandata all'Autorità di Gestione del PSR Campania la definizione di tutte le iniziative utili a favorire l'accelerazione della spesa al fine di evitare la perdita di risorse, prevedendo in particolare il superamento del sistema procedurale vigente per l'adozione delle graduatorie dei soggetti ammessi;

- con DRD n. 97 del 13 aprile 2018, in attuazione della predetta Delibera e degli indirizzi in essa indicati, sono state approvate le "*Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0*" che, in ordine al superamento del sistema procedurale vigente per l'adozione delle graduatorie dei soggetti ammessi, stabiliscono che:

  a) per ragioni di urgenza la procedura per l'adozione della Graduatoria Provinciale provvisoria può essere estesa a tutti i bandi aperti a partire da giugno 2017;

  b) è possibile autorizzare il finanziamento delle istanze "immediatamente finanziabili" inserite nella Graduatoria Provinciale provvisoria, previo specifico nulla osta emesso dall'Autorità di Gestione con proprio provvedimento;

  c) in caso di dotazione finanziaria insufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono "immediatamente finanziabili" tutte le Domande inserite nell'elenco delle Domande ammissibili della Graduatoria Provinciale provvisoria e alle quali sia stato attribuito un punteggio pari o superiore ad un "punteggio soglia";

- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "*Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0*" che recepisce le modifiche procedurali introdotte nella versione 3.0 delle Disposizioni Generali;

RILEVATO che per il bando relativo alla Tipologia d'intervento 7.2.2 adottato con DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii. è prevista l'adozione della Graduatoria unica regionale definitiva;

RITENUTO opportuno, coerentemente agli indirizzi della DGR 139/2018, estendere la procedura che prevede l'adozione delle Graduatorie provinciali provvisorie e della Graduatoria regionale definitiva al suddetto bando;

CONSIDERATO che la T.I. 7.2.2 rientra tra quelle strategiche ai fini degli obiettivi del Performance Framework;
RITENUTO pertanto opportuno, anche a fronte dell'elevato numero di domande pervenute (per un importo richiesto complessivo pari a circa 19 milioni di Euro), a fronte dell'importo disponibile, pari ad € 8.000.000,00;

RILEVATO inoltre

- che per il citato bando, la dotazione finanziaria non è comunque sufficiente a soddisfare tutte le domande pervenute;

- che, pertanto, ricorre l'ipotesi dell'immediata finanziabilità di tutte le istanze inserite nell'elenco delle Domande ammissibili delle Graduatorie provinciali provvisorie alle quali sia stato attribuito un punteggio pari o superiore ad un "punteggio soglia";

INDIVIDUATO per il predetto bando il "punteggio soglia" in 85 punti, in applicazione di quanto stabilito nelle "*Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0*" approvate con DRD n. D.D.R. 97 del 13/4/2018, come integrate con nota Prot. n. 320811 del 18/5/2018;

RITENUTO

- di poter approvare il "punteggio soglia" di 85 punti per il bando di cui all'oggetto;

- di poter concedere in riferimento al bando sopra indicato, il *NULLA OSTA* al finanziamento di tutte le istanze inserite nell'elenco delle Domande ammissibili delle Graduatorie provinciali provvisorie, alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 85 punti e che, pertanto, sono immediatamente finanziabili;

RITENUTO, inoltre, di dare mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali:

- di procedere alla redazione e pubblicazione delle Graduatorie provinciali provvisorie per il citato bando;

- di approvare l'elenco provinciale delle Domande immediatamente finanziabili e, per tali istanze, convocare i beneficiari ai fini della sottoscrizione delle DICA, concedendo un termine massimo di 7 giorni per tale sottoscrizione e precisando che, anche in caso di ritardata sottoscrizione, da tale termine decorrono i tempi per l'avvio e la conclusione delle operazioni;

- di concludere l'istruttoria di tutte le richieste di riesame al massimo entro trenta giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle istanze di riesame;

- di trasmettere, all'esito dei riesami, l'elenco provinciale definitivo delle Domande di sostegno ammissibili e non ammissibili al Responsabile di misura centrale, ai fini della predisposizione della Graduatoria regionale definitiva;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di estendere la procedura che prevede l'adozione delle Graduatorie provinciali provvisorie e della Graduatoria regionale definitiva al bando relativo alla Tipologia d'intervento 7.2.2 approvato con DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii.;

2. di approvare per il suddetto bando il "punteggio soglia" di 85 punti;

3. di concedere, in riferimento al bando sopra indicato, il *NULLA OSTA* al finanziamento di tutte le istanze inserite nell'elenco delle Domande ammissibili delle Graduatorie provinciali provvisorie, alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 85 punti e che, pertanto, sono immediatamente finanziabili;

4. di dare mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali:

   4.1. di procedere alla redazione e pubblicazione delle Graduatorie provinciali provvisorie per il citato bando;

4.2. di approvare e pubblicare l'elenco provinciale delle Domande immediatamente finanziabili e, per tali istanze, convocare i beneficiari ai fini della sottoscrizione delle DICA, concedendo un termine massimo di 7 giorni per tale sottoscrizione e precisando che, anche in caso di ritardata sottoscrizione, da tale termine decorrono i tempi per l'avvio e la conclusione delle operazioni;

4.3. di concludere l'istruttoria di tutte le richieste di riesame al massimo entro trenta giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle istanze di riesame;

4.4. di trasmettere, all'esito dei riesami, l'elenco provinciale definitivo delle Domande di sostegno ammissibili e non ammissibili al Responsabile di misura centrale, ai fini della predisposizione della Graduatorie regionale definitiva;

5. di rimandare per gli ulteriori aspetti operativi e procedurali di dettaglio alle "*Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 3.0*", approvate con DRD n. 97 del 13 aprile 2018, ed al "*Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 3.0*", approvato con DRD n. 106 del 20/04/2018;

6. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC, anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "*Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017*";

7. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
   - Assessore Agricoltura;
   - Assessore ai Fondi Europei;
   - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
   - BURC per la pubblicazione.

Diasco

Decreto Dirigenziale n. 24 del 14/06/2018

Direzione Generale 8 - Mobilità

Oggetto dell'Atto:

Servizi di collegamenti marittimi in ambito regionale. Aggiornamento del quadro orario degli accosti, di cui al Decreto Dirigenziale n. 27 del 28 marzo 2018 con i nuovi servizi trimestrali autorizzati.

IL DIRIGENTE

Premesso

a) che la Legge della Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3 - recante la "*Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania*" - stabilisce che alla Regione competono le funzioni ed i compiti di programmazione e vigilanza in conformità della Legge n. 59/97, del D.Lgs n. 422/97, del D.Lgs. n. 112/98 e del D.Lgs. n. 400/99, nonché, con particolare riguardo al cabotaggio marittimo, le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi;

b) che, pertanto, la Regione, ai sensi degli articoli 5,16,17 e 39 della legge regionale n. 3 del 2002, nell'ambito delle proprie competenze in materia di trasporto pubblico locale, definisce il quadro regolatorio per i servizi marittimi di linea minimi, aggiuntivi e autorizzati;

c) che con delibera di Giunta Regionale n. 442 del 2 agosto 2016 sono state approvate **le Linee di regolazione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo**, sancendo l'efficacia del nuovo regime predisposto dalla Regione Campania in materia di cabotaggio marittimo, a seguito delle positive interlocuzioni con la Commissione Europea;

d) che con la stessa delibera è stata approvata la proposta di Regolamento di esecuzione della legge regionale 28 marzo 2002 n.3, in materia di servizi di trasporto marittimo di linea autorizzati;

e) che il Regolamento di cui sopra, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 6.10.2016, è stato emanato dal Presidente della Giunta Regionale il 13.10.2016 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 67 del 13.10.2016;

f) che con Decreto Dirigenziale n. 112 del 29/12/2016, è stato approvato, senza oneri economici aggiuntivi a carico della Regione, il quadro accosti con validità biennale, a decorrere dal 10 gennaio 2017, comprendente sia i collegamenti marittimi minimi, attualmente eserciti da Caremar sia i collegamenti marittimi cd "autorizzati", oggetto di conferma da parte degli armatori del mercato di riferimento sia i nuovi servizi di collegamenti marittimi "autorizzati" con cadenza annuale;

g) che con Decreto Dirigenziale n. 25 del 31/3/2017 è stato approvato un nuovo quadro orario degli accosti, di cui al richiamato Decreto Dirigenziale n. 112 del 29 dicembre 2016, integrato con le nuove istanze di servizi semestrali in possesso dei pareri positivi delle Autorità Marittime;

h) che con Decreto Dirigenziale n. 4 del 26/6/2017 è stato approvato un nuovo quadro orario degli accosti, di cui al richiamato Decreto Dirigenziale n. 25 del 31/3/2017, integrato con le nuove istanze di servizi trimestrali in possesso dei pareri positivi delle Autorità Marittime;

i) che con Decreto Dirigenziale n. 14 dell'11 ottobre 2017 è stato approvato un nuovo quadro orario degli accosti, di cui al richiamato Decreto Dirigenziale n. 4 del 26/6/2017, rimodulato tecnicamente a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Capitanerie di Porto, di eventuali errori e/o omissioni segnalate dalle medesime Compagnie di navigazione, delle corse dichiarate decadute con Decreto Dirigenziale n. 8 del 2/8/2017 nonché dei servizi aggiudicati con Decreto Dirigenziale n. 55 del 13/7/2017;

j) che con Decreto Dirigenziale n. 36 del 29 dicembre 2017 pubblicato sul Burc n. 94 del 29 dicembre 2017 è stato approvato, il nuovo quadro orario degli accosti, di cui al richiamato Decreto Dirigenziale n. 14 dell'11 ottobre 2017, rimodulato tecnicamente a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Capitanerie di Porto, di eventuali errori e/o omissioni segnalate dalle medesime Compagnie di

egrate con le nuove istanze di servizi annual
delle Capitanerie di Porto;

k) che con Decreto Dirigenziale n. 27 del 28 marzo 2018 pubblicato sul Burc n. 26 del 29 marzo 2018 è stato approvato, il nuovo quadro orario degli accosti, di cui al richiamato Decreto Dirigenziale n. 36 del 29 dicembre 2017, rimodulato tecnicamente a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Capitanerie di Porto, di eventuali errori e/o omissioni segnalate dalle medesime Compagnie di Navigazione e integrate con le nuove istanze di servizi semestrali in possesso del parere positivo delle Capitanerie di Porto;

Premesso altresì

a) che ai sensi dell'art.4, comma 2, lett.a) del citato Regolamento, con apposito avviso pubblicato in data 28 marzo 2018 sul portale regionale le società di navigazione interessate sono state invitate a presentare istanza per l'espletamento di nuovi servizi autorizzati con cadenza trimestrale;

b) che sulle istanze presentate, esperita l'istruttoria di rito sono stati richiesti i pareri di sicurezza alle Autorità marittime competenti;

c) che per l'ambito portuale di Casamicciola l'istruttoria di nuovi servizi autorizzati non è stata esperita per le criticità inerenti la sicurezza rappresentata dall'Ufficio Locale Marittimo e all'attualità oggetto di un tavolo istituzionale convocato in Prefettura;

Tenuto conto

a) dei pareri resi dalle Autorità Marittime interessate sulle istanze per i nuovi servizi trimestrali c.d. autorizzati;

b) delle rimodulazioni tecniche effettuate a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Capitanerie di porto nonché di eventuali errori e/o omissioni segnalate dalle medesime Compagnie di navigazione;

Dato atto che il nuovo quadro orario degli accosti oggetto del presente provvedimento sarà, in fase operativa, come richiesto da varie Autorità Marittime, oggetto di eventuali rimodulazioni tecniche per il superamento di criticità operative e per garantire la migliore sicurezza degli ambiti portuali;

Dato atto altresì

a) che alcuni servizi che presentano nelle annotazioni la dicitura sub judice sono oggetto di procedure in corso di definizione;

Ritenuto, pertanto

a) di dover, per l'effetto, approvare il nuovo quadro orario degli accosti, di cui al richiamato Decreto Dirigenziale n. 27 del 28 marzo 2018, rimodulato tecnicamente a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Capitanerie di porto, di eventuali errori e/o omissioni segnalate dalle medesime Compagnie di navigazione nonché integrato con le nuove istanze per servizi trimestrali in possesso del parere positivo delle Autorità Marittime;

b) di dover disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale regionale e sul Burc;

c) di dover stabilire al 15 giugno 2018 l'entrata in vigore del presente decreto;

d) di dover rinviare, per i servizi di trasporto marittimo c.d. autorizzati a quanto previsto dagli artt. 7-8-9 del Regolamento regionale n.7 del 12.10.2016, con riferimento, rispettivamente, ai diritti dei passeggeri, alle attività di vigilanza e controllo e alle ipotesi di decadenza e revoca;

a) il Regolamento comunitario 3577/92;
b) la Legge regionale n. 3 del 2002 ss.mm.ii.;
c) la Delibera di Giunta Regionale n. 857 del 2011;
d) la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 2016;
e) la Delibera di Giunta Regionale n. 442 del 2 agosto 2016;
f) il Regolamento n. 7 del 13.10.2016;
g) il Decreto Dirigenziale n.112 del 29 dicembre 2016;
h) il Decreto Dirigenziale n. 25 del 31 marzo 2017;
i) il Decreto Dirigenziale n. 4 del 26/6/2017;
j) il Decreto Dirigenziale n. 14 dell'11/10/2017;
k) la nota di Locamare Casamicciola n. 16882 del 31/10/2017;
l) il Decreto Dirigenziale n. 36 del 29/12/2017;
m) il Decreto Dirigenziale n. 27 del 28 marzo 2018;
n) i pareri espressi dalle Autorità Marittime interessate;

Alla stregua dell'istruttoria della UOD competente e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge e dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal funzionario titolare di posizione organizzativa, allegata allo stesso per farne parte integrante

DECRETA

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1) di approvare, per l'effetto, il nuovo quadro orario degli accosti, di cui al richiamato Decreto Dirigenziale n. 27 del 28 marzo 2018, rimodulato tecnicamente a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Capitanerie di porto, di eventuali errori e/o omissioni segnalate dalle medesime Compagnie di navigazione e integrato con le nuove istanze di servizi trimestrali in possesso del parere positivo delle Capitanerie di Porto;
2) di stabilire al 15 giugno 2018 l'entrata in vigore del presente Decreto, fatto salvo per i nuovi servizi, il termine di cui alla lettera d), dell'art.9) del citato Regolamento;
3) di rinviare, per i servizi di trasporto marittimo c.d. autorizzati a quanto previsto dagli artt. 7-8-9 del Regolamento regionale n.7 del 12.10.2016, con riferimento, rispettivamente, ai diritti dei passeggeri, alle attività di vigilanza e controllo e alle ipotesi di decadenza e revoca;
4) di dare mandato, agli uffici della competente UOD della Direzione Mobilità di provvedere alla notifica del presente provvedimento alle Autorità marittime,
5) di dare mandato, altresì, agli uffici della competente UOD della Direzione Mobilità di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Campania e sul Burc;
6) di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Presidente della IV Commissione Consiliare Trasporti, al Direttore della Direzione Mobilità;
7) la pubblicazione del presente provvedimento vale come comunicazione a tutti i soggetti interessati a conclusione dei relativi procedimenti autorizzativi avviati su istanza di parte;
8) avverso il presente atto amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Burc;

Lorella Iasuozzo

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza								ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo								ANNOTAZIONI
Acciaroli	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00	Sapri	7,00	Palinuro	7,55			**8,35**									dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Acciaroli	Alicost	u.v.	minimo									**8,45**	San Marco	9,00	Agropoli	9,25	Capri	11,10	Napoli Bev	12,00	dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Acciaroli	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00	San Marco	9,25			**9,50**									dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Acciaroli	Alicost	u.v.	minimo									**10,00**	Casalvelino	10,15	Pisciotta	10,45	Palinuro	11,15	Camerota	11,45	dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Acciaroli	Alicost	u.v.	minimo	Camerota	16,30	Palinuro	17,00	Pisciotta	17,30	Casalvelino	18,00	**18,15**									dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Acciaroli	Alicost	u.v.	minimo									**18,25**	San Marco	18,50	Agropoli	19,15	Salerno Manfredi	20,15			dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Acciaroli	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,55	Capri P.	16,50	Agropoli	18,20	San Marco	19,00	**19,15**									dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Acciaroli	Alicost	u.v.	minimo									**19,25**	Palinuro	20,05	Sapri	21,00					dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza												ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo												ANNOTAZIONI
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00											**8,50**													dall'l1/7 al 31/8 sabato e domenica
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00											**8,50**													dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo													**9,00**	San Marco	9,15	Acciaroli	9,50	Casalvelino	10,15	Pisciotta	10,45	Palinuro	11,15	Camerota	11,45	dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo													**9,00**	San Marco	9,15	Amalfi	10,30	Positano	11,00	Capri	11,30					dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00	Sapri	7,00	Palinuro	7,55	Acciaroli	8,45	San Marco	9,10			**9,25**													dall''1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo													**9,35**	Capri	11,10	Napoli Bev	12,00									dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00	Camerota	7,45	Pisciotta	8,20	Casalvelino	8,45					**9,40**													dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo													**9,50**	Capri	11,00	Napoli Bev	12,00									dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,25	Capri P.	16,15									**18,00**													dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
	Alicost	u.v.	minimo													**18,10**	Casalvelino	19,05	Pisciotta	19,25	Camerota	20,00	Sapri	20,45					dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,55	Capri P.	16,50									**18,10**													dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo													**18,20**	San Marco	18,50	Acciaroli	19,15	Palinuro	20,05	Sapri	21,00					dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo	Camerota	16,30	Palinuro	17,00	Pisciotta	17,30	Casalvelino	18,00	Acciaroli	18,25	San Marco	19,00	**19,15**													dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo													**19,25**	Salerno Manfredi	20,15											dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo	Positano	17,20	Amalfi	17,50	San Marco	19,05							**19,30**													dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo													**19,40**	Salerno Manfredi	20,40											dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza																ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo																		ANNOTAZIONI
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Positano	24,00															0,30																		1/7-15/9 ven, sab e dom
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	0,45	Minori	0,50	Salerno	1,40															DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Amalfi	Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl	M/n	aut	Positano	1,55															2,25																			solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella
Amalfi	Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl	M/n	aut																	2,30	Minori	2,40	Maiori	2,50															solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella
Amalfi	Alicost	M/n	aut																	8,10	Positano	8,30	Sorrento p.e.	9,20	Massa Lubrense	9,45													15/6 -15/9 - giornaliero - M/n Stenella
Amalfi	Alicost	Nave	aut	Salerno	7,50															8,15																			15/6 – 30/9
Amalfi	Alicost	Nave	aut																	8,25	Positano	8,45	Capri	9,30	Ischia	10,55													15/6 – 30/9
Amalfi	Nlg	Uv	aut	Salerno	8,20															8,35																			1/4 - 3/11
Amalfi	Alicost	Uv	aut	Salerno	8,15															8,35																			15/6 - 30/9
Amalfi	Alicost	Uv	aut																	8,40	Positano	8,50	Capri	9,30															15/6 - 30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno	8,10															8,40																			DP-3/11 (festivo e prefestivo)
Amalfi	Coast Lines	M/n	aut	Cetara	7,35	Maiori	8,20	Minori	8,30											8,40																			motonave Blitz (solo passeggeri) - annuale - dal 15/3 al 31/10 giornaliera - dal 1/1 al 14/3 e dal 1/11 al 31/12 martedì, giovedì e sabato
Amalfi	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Cetara	7,45	Maiori	8,20	Minori	8,30											8,40																			rimodulazione degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3
Amalfi	Coop.S.Andrea	Nave	aut																	8,45	Positano	9,15	Capri	10,40															rimodulazione degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3
Amalfi	Coast Lines	M/n	aut																	8,45	Positano	9,15																	motonave Blitz (solo passeggeri) - annuale - dal 15/3 al 31/10 giornaliera - dal 1/1 al 14/3 e dal 1/11 al 31/12 martedì, giovedì e sabato
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	8,50	Salerno	9,30																	DP-3/11 (festivo e prefestivo)
Amalfi	Travelmar	M/n	aut	Salerno Masuccio	8,20															8,50																			motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdì - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Amalfi	Nlg	Uv	aut																	8,55	Positano	9,10	Capri	9,40															1/4 - 3/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Maiori	8,35	Minori	8,45													8,55																			DP-3/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	9,00	Minori	9,10	Maiori	9,20	Cetara	9,40	Salerno Masuccio	9,55										15/4-15/10;
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno	8,20															9,00																			DP-3/11 -festivi e prefestivi
Amalfi	Travelmar	M/n	aut																	9,00	Positano	9,25																	motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdì - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Amalfi	Alicost	Nave	aut	Cetara	8,20	Maiori	8,55													9,05																			15/6 - 15/9
Amalfi	Alicost	Nave	aut																	9,10	Positano	9,20	Capri	10,30															15/6 - 15/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	9,10	Positano	9,40																	DP-3/11 -festivi e prefestivi
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno	8,40															9,10																			Dp-3/11
Amalfi	Alicost	M/n	aut	Salerno Manfredi	8,35															9,10																			motonave Furore (solo passeggeri) - annuale - dal 1/1 al 31/3 sabato e domenica - Dal 1/4 al 4/11 giornaliera - dal 5/11 al 31/12 sabato e domenica
Amalfi	Alicost	M/n	aut																	9,15	Positano	9,45																	motonave Furore (solo passeggeri) - annuale - dal 1/1 al 31/3 sabato e domenica - Dal 1/4 al 4/11 giornaliera - dal 5/11 al 31/12 sabato e domenica
Amalfi	Alicost	Nave	aut	Salerno	8,40	Minori	9,10													9,20																			DP - 3/11
Amalfi	Positano Jet srl	M/n	aut	Positano	9,05															9,20																			1/4 - 4/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	9,20	Positano	9,50																	Dp-3/11
Amalfi	Alicost	Nave	aut																	9,30	Positano	9,50	Capri	10,50															DP - 3/11
Amalfi	Alilauro	Uv	minimo																	9,35	~~Positano~~	~~9,55~~	Sorrento	10,30	C/Stabia	11,05	T.Ann.ta	11,20	~~Ercolano~~	~~11,35~~	Napoli Beverello	11,55	Pozzuoli	12,35	Bacoli	12,55	dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 42 del 18 Giugno 2018

PARTE I Atti della Regione

Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno Masuccio	9,10														**9,45**							DP-3/11 festivi e prefestivi
Amalfi	Positano Jet srl	M/n	aut																**9,50**	Positano	10,15					1/4 - 4/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																**9,55**	Salerno	10,30					DP-3/11 festivi e prefestivi
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Maiori	9,35	Minori	9,50												**10,00**							15/4-15/10
Amalfi	Marine Club srl	M/n	aut	Salerno Manfredi	9,20														**10,05**	in rada dopo lo sbarco dei pass						Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 sabato, domenica, lunedì e martedì
Amalfi	Seremar srl	M/n	aut	Salerno Masuccio	9,20														**10,10**							15/6-15/9 giornaliera - M/n Shock
Amalfi	Seremar srl	M/n	aut																**10,15**	Positano	11,05					1/6-30/9 giornaliera - M/n Shock
Amalfi	Nlg	Uv	aut	Capri	9,30														**10,20**							1/6-30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno Masuccio	9,40														**10,20**							DP-3/11
Amalfi	Nlg	Uv	aut																**10,30**	Positano	10,45	Capri	11,20			1/6-30/9
Amalfi	Alicost	Uv	aut	Capri	9,40	Positano	10,15												**10,30**							15/6 - 30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																**10,30**	Positano	11,00	Amalfi	12,00	Salerno	12,50	DP-3/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Positano	10,00														**10,30**							Nave A) Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo sabato e domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Amalfi	Alicost	Uv	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00	San Marco	9,25										**10,30**							dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																**10,35**	Salerno	11,15					Nave A) Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo sabato e domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Amalfi	Alicost	Uv	minimo																**10,35**	Positano	11,00	Capri	11,30			dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Amalfi	Alicost	Uv	aut																**10,45**	Salerno	10,55					15/6 - 30/9
Amalfi	Ala srl	M/n	aut	Positano	10,35														**10,50**							M/n Picasso - - 15/6-30/9 - giornaliera -
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																**11,00**	Minori	11,10	Maiori	11,20			15/4-15/10
Amalfi	Alicost	M/n	aut	Massa Lubrense	9,50	Positano	10,30												**11,00**							15/6 -15/9 - giornaliero - M/n Stenella
Amalfi	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/n	aut	Massa Lubrense	9,05														**11,05**							Lunghezza Max 15 mt. - dal 25/4 al 25/10: (dal 25/4 al 15/5 e dal 5/10 al 25/10 sabato-domenica e martedì)- (dal 16/5 al 4/10 giornaliero)
	velmar	Nave	aut	Salerno masuccio	10,10	Cetara	10,25	Maiori	10,50	Minori	11,00								**11,10**							15/4-15/10
Amalfi	Aligruson	M/n	aut	Sorrento - pontile esterno	8,30	Positano	10,50												**11,10**	in rada dopo lo sbarco dei pass						M/n La Sorrentina - 1/5-30/9 - giornaliera -
Amalfi	Rumore	Nave	aut	Ischia	9,15														**11,15**							15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno	10,40														**11,15**							DP-3/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																**11,20**	Minori	11,30	Maiori	11,40			15/4-15/10
Amalfi	Alicost	Uv	aut	Salerno	11,05														**11,25**							15/6 - 30/9
Amalfi	Aligruson	Uv	aut	Positano	11,10														**11,25**							dal 26/3 al 3/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																**11,30**	Positano	11,55					DP-3/11
Amalfi	Alicost	Uv	aut																**11,35**	Positano	11,45	Capri	12,30			15/6 - 30/9
Amalfi	Alilauro	Uv	minimo	Bacoli	7,35	Pozzuoli	8,05	Napoli Beverello	8,55	~~Ercolano~~	~~9,25 (t.s.)~~	T/Ann.ta	9,40	C/Stabia	10,00	Sorrento	10,20	Positano	**12,00**							dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno	9,40	Amallfi	10,30	Positano	11,30										**12,00**							DP-3/11 -festivi e prefestivi
Amalfi	Seremar srl	Nave	aut	Positano	13,30														**12,05**							15/6-15/9 - giornaliera - M/n tipo Blitz
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																**12,10**	Salerno	12,50					DP-3/11 -festivi e prefestivi
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Maiori	11,45	Minori	12,00												**12,10**							15/4-15/10
Amalfi	Seremar srl	Nave	aut																**12,15**	Positano	12,45					15/6-15/9 - giornaliera - M/n tipo Blitz
Amalfi	Seremar srl	M/n	aut	Positano	11,25														**12,15**							1/6-30/9 giornaliera - M/n Shock
Amalfi	Travelmar	M/n	aut	Salerno Masuccio	11,40														**12,20**							Nave A) Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo sabato e domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera

fonte: http://burc.regione.campania.it

Amalfi	Seremar srl	M/n	aut											12,25	Positano	13,10							1/6-30/9 - mercoledì, giovedì e venerdì - M/n Shock restanti giorni sbarco pass e pros per la rada
Amalfi	Aligruson	Uv	aut	Capri	11,40	Positano	12,15							12,30									15/6 - 30/9
Amalfi	Travelmar	M/n	aut											12,30	Positano	12,55							Nave A) Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo sabato e domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Amalfi	Travelmar	M/n	aut	Positano	12,00									12,30									motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdì - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Amalfi	Marine Club srl	M/n	aut											12,35	Positano	13,10							Nuova Richiesta: Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 sabato, domenica, lunedì e martedì
Amalfi	Alicost	M/n	aut											12,40	Positano	13,05	Massa Lubrense	13,35	Amalfi	14,40			Motonave "Furore"" - dal 1/4 al 30/9 - giornalera
Amalfi	Coop. S. Antonio	Nave	aut	dalla rada										12,45									dall'1/4 al 31/10 giornaliera
Amalfi	Travelmar	M/n	aut											12,45	Salerno	13,20							motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdì - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Amalfi	Coop. S. Antonio	Nave	aut											13,00	Positano	14,20							dall'1/4 al 31/10 giornaliera
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Maiori	12,30	Minori	12,50							13,00									1/6-30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut											13,00	Minori	13,10	Maiori	13,20	Cetara	13,40	Salerno Masuccio	13,55	15/4-15/10
Amalfi	Rumore	Nave	aut											13,25	Positano	13,45							15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Amalfi	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia t.c.	9,15	Positano	13,00							13,30									1/04 - 31/10 escluso il sabato
Amalfi	Ala srl	M/n	aut	prov. dalla rada										13,40	Positano	14,05							M/n Picasso- 1/4-30/9 - giornaliera -
Amalfi	Marine Club srl	M/n	aut	Positano	13,25									13,45									Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 sabato, domenica, lunedì e martedì
[illegible]	mar srl	M/n	aut	Positano	13,25									13,45									1/6-30/9 - mercoledì, giovedì e venerdì - M/n Shock
Amalfi	Aligruson	Nave	aut	Sorrento	9,55	Positano	13,35							13,50									1/5 - 31/10
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno Masuccio	13,00	Cetara	13,15	Maiori	13,35	Minori	13,45			13,50									15/4-15/10
Amalfi	Marine Club srl	M/n	aut											13,55	Positano	14,40							Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 sabato, domenica, lunedì e martedì
Amalfi	Seremar srl	M/n	aut											13,55	Positano	15,10							15/6-15/9 - mercoledì, giovedì e venerdì - M/n Shock
Amalfi	Seremar srl	Nave	aut	Positano	13,30									14,00	sbarco pass e in rada								15/5 - 30/9 Decreto Dirigenziale n. 4 del 14 febbraio 2018.
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Positano	13,30									14,00									Dp-3/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut											14,00	Positano	14,30							15/4-15/10
Amalfi	Seremar srl	Nave	aut											14,05	Positano	14,25							5/6-15/9 - giornaliera - M/n tipo Blitz
Amalfi	Travelmar	Nave	aut											14,10	Salerno	14,50							Dp-3/11
Amalfi	Aligruson	M/n	aut	Sorrento - pontile esterno	13,10									14,10									Mn /Blitz - 1/4-30/9 - giornaliera -
Amalfi	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut											14,15	Positano	14,45							Lunghezza Max 15 mt. - dal 25/4-25/10 : (cambio frequenza dal 25/4 al 15/5 e dal 5/10 al 25/10 sabato-domenica e martedì)- (dal 16/5 al 4/10 giornaliero)
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	dalla rada										14,15	Minori	14,25	Maiori	14,35	Cetara	15,00	Salerno Masuccio	15,20	15/4-15/10
Amalfi	Aligruson	M/n	aut											14,20	Positano	14,35							Mn /Blitz - 1/4-30/9 - giornaliera -
Amalfi	Nlg	M/n	aut	C/Stabia	9,40									14,30									M/n Patrizia- 1/5-31/10 - giornaliera -
Amalfi	Alicost	M/n	aut	Amalfi	12,40	Positano	13,15	Massa Lubrense	13,50					14,40	in rada dopo lo sbarco dei pass								M/n Furore - dal 1/4 al 30/9 - giornalera

Amalfi	Travelmar	M/n	aut	Salerno Masuccio	14,10															**14,50**																	motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdì e la domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Amalfi	Aligruson	M/n	aut	prov dalla rada																**14,55**	Massa Lubrense	16,10															M/n La Sorrentina - 1/5-30/9 - giornaliera -
Amalfi	Travelmar	M/n	aut																	**15,00**	Positano	15,25															motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdì e la domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Amalfi	Aligruson	Uv	aut																	**15,20**	Positano	15,40	Capri	16,25													15/6 - 30/9
Amalfi	Marine Club srl	M/n	aut	Positano	14,55															**15,30**																	Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 sabato, domenica, lunedì e martedì
Amalfi	Alilauro	Uv	minimo																	**15,40**	Positano	16,05	Sorrento	17,05	C/Stabia	17,25	T.Ann.ta	17,45	~~Ercolano~~	~~17,5 (t.s.)~~	Napoli Beverello	18,25	Pozzuoli	19,20	Bacoli	19,45	dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Amalfi	Marine Club srl	M/n	aut																	**15,50**	Salerno Manfredi	16,40															Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 sabato, domenica, lunedì e martedì
Amalfi	Seremar srl	M/n	aut	Positano	15,20															**15,55**																	1/6-30/9 - M/n Shock
Amalfi	Capitan Morgan	M/n	aut																	**16,00**	Ischia																1/04 - 31/10 escluso il sabato
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Positano	15,30															**16,00**																	DP - 3/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno Masuccio	15,00	Cetara	15,15	Maiori	15,35	Minori	15,45									**16,00**																	15/4-15/10
Amalfi	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	14,30	Positano	15,10													**16,05**																	15/6 - 30/9
Amalfi	Aligruson	Uv	aut	Positano	15,45															**16,05**																	26/3-3/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	**16,10**	Minori	16,20	Maiori	16,40													1/6-30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno	15,30															**16,10**																	Dp-3/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	**16,15**	Salerno	16,55															DP - 3/11
Amalfi	Positano Jet srl	M/n	aut	Positano	15,55															**16,15**																	1/7 - 31/8 giornaliera
Amalfi	Alicost	Uv	aut	Capri	15,30	Positano	16,00													**16,20**																	15/6 - 30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	**16,20**	Positano	16,50															Dp-3/11
Amalfi	Seremar srl	M/n	aut																	**16,25**	Positano	17.05															1/6-30/9 - M/n Shock
Amalfi	Alicost	Uv	aut																	**16,30**	Salerno	16,50															15/6 - 30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	**16,30**	Minori	16,40	Maiori	16,50	Cetara	17,10	Salerno Masuccio	17,25									15/4-15/10
Amalfi	Alicost	M/n	aut	Positano	16,00															**16,35**																	motonave Furore (solo passeggeri) - annuale - dal 1/1 al 31/3 sabato e domenica - Dal 1/4 al 4/11 giornaliera - dal 5/11 al 31/12 sabato e domenica
Amalfi	Seremar srl	Nave	aut	prov. dalla rada																**16,40**																	15/5 - 30/9 - Dal 15/6 al 15/9 arrivo ad Amalfi ore 16,15 in sost dell'arrivo da rada delle ore 16,40
Amalfi	Aligruson	Uv	aut																	**16,40**	Positano	16,55	Sorrento	17,45													26/3-3/11
Amalfi	Alicost	M/n	aut																	**16,40**	Salerno Manfredi	17,15															motonave Furore (solo passeggeri) - annuale - dal 1/1 al 31/3 sabato e domenica - Dal 1/4 al 4/11 giornaliera - dal 5/11 al 31/12 sabato e domenica
Amalfi	Seremar srl	Nave	aut																	**16,45**	Positano	16,55															15/5 - 30/9 Decreto Dirigenziale n. 4 del 14 febbraio 2018. Dal **15/6-15/9 partenza da Amalfi ore 16,25 in sost delle ore 16,45 con arrivo a Positano alle ore 16,50 in sostituzione delle ore 16,55**
Amalfi	Nlg	Uv	aut	Capri	15,45	Positano	16,30													**16,50**																	15/6 - 15/9
Amalfi	Nlg	Uv	aut																	**16,55**	Capri	17,35															15/6 - 15/9
Amalfi	Ala srl	M/n	aut	Positano	16,20															**16,55**																	M/n Picasso - - 15/6-30/9 - giornaliera -
Amalfi	Nlg	M/n	aut																	**17,00**	C/Stabia	19,10															M/n Patrizia- 1/5-31/10 - giornaliera -
Amalfi	Ala srl	M/n	aut																	**17,05**	Positano	17,35															M/n Picasso - - 15/6-30/9 - giornaliera -

Amalfi	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Capri P.	15,55	Positano	16,40													17,10																	anticipo invernale degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3 (14) Anticipo su Capri autorizzato tutti i giorni adf esclusione del sabato (nota di Circmare Capri n. 790 del 5/2/2018)
Amalfi	Travelmar	M/n	aut	Positano	16,45															17,15																	Nave A) Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo sabato e domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Amalfi	Coop.S.Andrea	Nave	aut																	17,20	Minori	17,30	Maiori	17,45	Cetara	18,10											anticipo invernale degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3 (15)
Amalfi	Alicost	Uv	aut	Salerno	17,05															17,25																	15/6 - 30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Positano	17,00															17,30																	Dp-3/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	17,30	Salerno	18,10															DP-3/11
Amalfi	Travelmar	M/n	aut																	17,30	Positano	18,00															Nave A) Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo sabato e domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Amalfi	Alicost	Uv	aut																	17,35	Positano	17,50	Capri	18,25													15/6 - 30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	17,40	Minori	17,50	Maiori	18,10													1/6-30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	16,40	Cetara	16,55	Maiori	17,20	Minori	17,30									17,40																	15/4-15/10
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	17,45	Salerno	18,20															Dp-3/11
Amalfi	Alicost	Uv	minimo	Positano	17,20															17,45																	dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno	17,10															17,50																	DP - 3/11
Amalfi	Alicost	Uv	minimo																	17,50	San Marco	18,55	Agropoli	19,30	Salerno Manfredi	20,40											dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Amalfi	Alicost	Nave	aut	Capri	16,25	Positano	17,25													17,55																	DP - 3/11
Amalfi	Positano Jet srl	M/n	aut																	17,55	Positano	18,05															1/7 - 31/8 giornaliera
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	18,00	Positano	18,25															DP - 3/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	18,00	Minori	18,10	Maiori	18,20	Cetara	18,40	Salerno Masuccio	18,55									15/4-15/10
Amalfi	Alicost	Nave	aut																	18,05	Minori	18,15	Salerno	18,40													DP - 3/11
Amalfi	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Capri P.	16,55	Positano	17,40													18,10																	annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (14)
Amalfi	Coast Lines	M/n	aut	Positano	17,40															18,10																	motonave Blitz (solo passeggeri) - annuale - dal 15/3 al 31/10 giornaliera - dal 1/1 al 14/3 e dal 1/11 al 31/12 martedì, giovedì e sabato
Amalfi	Nlg	Uv	aut	Capri	17,15	Positano	18,05													18,15																	1/4 - 3/11
Amalfi	Coop.S.Andrea	Nave	aut																	18,20	Minori	18,30	Maiori	18,45	Cetara	19,10											annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (15)
Amalfi	Alicost	Nave	aut	Capri	17,00	Positano	17,55													18,20																	DP - 3/11
Amalfi	Coast Lines	M/n	aut																	18,20	Cetara	19,15															motonave Blitz (solo passeggeri) - annuale - dal 15/3 al 31/10 giornaliera - dal 1/1 al 14/3 e dal 1/11 al 31/12 martedì, giovedì e sabato
Amalfi	Nlg	Uv	aut																	18,25	Salerno	18,50															1/4 - 3/11
Amalfi	Alicost	Nave	aut																	18,30	Maiori	18,40	Cetara	19,00	Salerno	19,10											DP - 3/11
Amalfi	Alicost	Nave	aut	Ischia	16,20	Capri	17,30	Positano	18,20											18,45																	15/6 – 30/9
Amalfi	Alilauro	Uv	minimo	Bacoli	15,35	Pozzuoli	15,50	Napoli Beverello	16,35	~~Ercolano~~	~~16,50~~	T/Ann.ta	17,10	C/Stabia	17,35	Sorrento	17,55	Positano	18,25	18,45																	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Positano	18,15															18,50																	DP-3/11 Festivi e prefestivi
Amalfi	Alicost	Nave	aut																	18,55	Salerno	19,20															15/6 – 30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	18,00	Cetara	18,15	Maiori	18,35	Minori	18,45									18,55																	15/4-15/10
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Maiori	18,30	Minori	18,50													19,00																	1/6-30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Positano	18,30															19,00																	DP - 3/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	19,00	Salerno	19,40															DP-3/11 Festivi e prefestivi
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Maiori	18,30	Minori	18,50													19,00																	1/6-30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	19,10	Salerno	19,50															DP - 3/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	19,10	Minori	19,20	Maiori	19,40													15/4-15/10

Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno	18,30																	**19,10**																				DP-3/11 -festivi e prefestivi. Dal 15/6 al 15/9 giornaliera
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																			**19,20**	Positano	19,50																		DP-3/11 -festivi e prefestivi. Dal 15/6 al 15/9 giornaliera
Amalfi	Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl	M/n	aut	Maiori	19,00	Minori	19,15															**19,25**																				solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Positano	19,00																	**19,30**																				DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Amalfi	Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl	M/n	aut																			**19,35**	Positano	20,00																		solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella
Amalfi	Alicost	Uv	aut	Capri	18,50	Positano	19,25															**19,40**																				15/6 - 30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																			**19,40**	Salerno	20,20																		DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Amalfi	Alicost	Uv	aut																			**19,50**	Salerno	20,00																		15/6 - 30/9
Amalfi	Positano Jet srl	M/n	aut	Positano	19,45																	**20,00**																				1/4 - 4/11 (dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 l'arrivo è anticipata alle ore 19,00)
Amalfi	Positano Jet srl	M/n	aut																			**20,05**	Positano	20,20																		1/4 - 4/11 (dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 la partenza è anticipata alle ore 19,05)
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Positano	20,00																	**20,20**																				Dal 158/6 al 15/9 - giornaliera
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Maiori	20,00	Minori	20,20															**20,30**																				1/7-31/8 solo il sabato
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																			**20,30**	Salerno Masuccio	21,10																		Dal 15/6 al 15/9 - giornaliera
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																			**20,40**	Minori	20,50	Maiori	21,10																1/6-30/9 solo il ven e dom
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno	20,30	Minori	21,10															**21,20**																				DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																			**21,30**	Positano	22,00																		DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Maiori	21,30	Minori	21,50															**22,00**																				1/7-31/8 solo il sabato
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Positano	22,00																	**22,30**																				DP-3/11 -festivi e prefestivi
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																			**22,40**	Minori	22,50	Salerno	23,30																DP-3/11 -festivi e prefestivi

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza																ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo																		ANNOTAZIONI
Bacoli	Alilauro	u.v.	minimo																	**7,35**	Pozzuoli	7,50	Napoli Beverello	8,50	~~Ercolano~~	~~9,2 (t.s.)~~	T/Ann.ta	9,35	C/Stabia	9,55	Sorrento	10,15	Positano	11,20	Amalfi	12,00	dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Bacoli	Alilauro	u.v.	minimo	Amalfi	9,35	Positano	10,00	Sorrento	10,45	C/Stabia	11,10	T/Ann.ta	11,25	~~Ercolano~~	~~11,40~~	Beverello	12,10	Pozzuoli	12,45	**12,55**																			dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Bacoli	Alilauro	u.v.	minimo																	**15,35**	Pozzuoli	15,40	Napoli Beverello	16,15	~~Ercolano~~	~~16,45~~	T/Ann.ta	17,05	C/Stabia	17,30	Sorrento	17,50	Positano	18,20	Amalfi	18,45	dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Bacoli	Alilauro	u.v.	minimo	Amalfi	15,40	Positano	16,15	Sorrento p.e.	17,10	C/Stabia	17,30	T/Ann.ta	17,50	~~Ercolano~~	~~17,55 (t.s.)~~	Beverello	18,30	Pozzuoli	19,30	**19,45**																			dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza												ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo												ANNOTAZIONI
Beverello	Snav	Uv	aut													**7,00**	Capri	7,50											Snav (Nov, Gen,Mar)-NLG (Dic e Feb) - Snav dall'1/4 al 3/11 giornaliera
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**7,05**	Ischia	7,55	Forio	8,15									Annuale - (escluso Sabato e festivi dal 4/11al 31/3)
Beverello	Caremar	Uv	Minimo	Procida	6,35											**7,15**													Annuale
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Ischia	6,30											**7,20**													Annuale feriale - dal 15/6 al 15/9 giornaliera
Beverello	Caremar	Uv	Minimo													**7,30**	Procida	7,55											Annuale
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**7,35**	Ischia	8,25	Forio	8,45									Annuale feriale - giornaliera dal 15/6 al 15/9 - prosegue per Forio dall'1/4 al 3/11 giornaliera - dal 4/11 al 31/3 prosegue per Forio solo sabato
Beverello	Snav-Nlg	Uv	aut	Capri	6,50											**7,45**													Annuale (Nlg Nov, genn, Marzo) - (Snav Dic, Febb)
Beverello	Caremar	Uv	Minimo	Ischia	6,45	Procida	7,10									**7,50**													Annuale
Beverello	Nlg	Uv	aut	Sorrento	7,20											**7,55**													Annuale
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Forio	6,50	Ischia	7,10									**8,00**													Annuale – feriale – no sab e fest – dal 1/04 al 3/11 si sab
Beverello	Snav-Nlg	Uv	aut													**8,05**	Capri	8,45											Snav (nov, gen e mar)-Nlg (Dic e feb) - dall'1/4-3/11 snav
Beverello	Snav	Uv	aut	Casam	7,10	Procida	7,35									**8,15**													Annuale
Beverello	Snav	Uv	aut													**8,25**	Procida	9,05	Casam	9,30									Annuale
Beverello	Nlg	Uv	aut													**8,35**	Capri	9,20											1/4-3/11
Beverello	Caremar	Uv	Minimo													**8,40**	Procida	9,25	Ischia	9,50									Annuale
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Sorrento	8,10											**8,45**													Annuale
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Ischia	8,00											**8,50**													1/4 - 3/11 non si effettua il il sabato e festivi - dal 15/6 al 15/9 anche i festivi - corsa delocalizzata da Mergellina
Beverello	Alilauro	Uv	minimo	Bacoli	7,35	Pozzuoli	8,05									**8,50**													dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Beverello	Snav	Uv	aut	Capri	8,05											**8,55**													dal 1/4 al 3/11
Beverello	Alilauro	Uv	minimo													**8,55**	~~Ercolano~~	~~9,2 (t.s.)~~	T/Ann.ta	9,35	C/Stabia	9,55	Sorrento	10,15	Positano	11,20	Amalfi	12,00	dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**9,00**	Sorrento	9,35											Annuale - si effettua dal lunedì al venerdì (prot n 2018 0021228 del 11/1/2018)
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**9,05**	Mergellina	9,20	Ischia	9,55									15/6-15/9 Sabato e Festivi via Mergellina
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Forio	8,25											**9,10**													15//6-15/9 dal Lun al Ven
Beverello	Snav	Uv	aut													**9,10**	Capri	9,55											dal 1/4 al 3/11 - giornaliera
Beverello	Nlg	Uv	aut	Capri	8,30											**9,15**													1/4 - 3/11 Festivi
Beverello	Snav	Uv	aut													**9,20**	Casam	10,15											1/6-30/9
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Ischia	8,40											**9,25**													Annuale
Beverello	Nlg - Snav	Uv	aut													**9,30**	Capri	10,20											snav (Nov, gen e mar)-Nlg (Dice feb) - dall'1/4 al 3/11 NLG
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**9,35**	Ischia	10,25											15//6-15/9 dal ven al lun
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**9,40**	Ischia	10,20	Forio	10,45									annuale (dal 15/6 al 15/9 dal ven al lun diretta Forio)
Beverello	Nlg	Uv	aut													**9,50**	Capri	10,30											merc, giov e venerdi dal 1/4 al 3/11 giornalera dal 15/6 al 15/9
Beverello	Snav-Nlg	Uv	aut	Capri	9,10											**10,00**													Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Snav

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 42 del 18 Giugno 2018
PARTE I Atti della Regione

Beverello	Caremar	Uv	Minimo	Procida	9,20											**10,05**													Annuale
Beverello	Alilauro	M/n	aut													**10,05**													dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi
Beverello	Snav	Uv	aut													**10,10**	Capri	10,55											1/4-3/11
Beverello	Nlg	Uv	aut	Capri	9,35											**10,20**													ANNUALE
Beverello	Alilauro	M/n	aut													**10,25**	Ischia	11,15											dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Forio	9,15	Ischia	9,35									**10,30**													Annuale – feriale invernale – dal 1/04 al 3/11 giornaliera
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Sorrento	10,00											**10,35**													Annuale
Beverello	Nlg	Uv	aut													**10,35**	Capri	11,15											1/4 - 3/11
Beverello	Snav	Uv	aut	Casamicciola	9,50	Procida	10,10									**10,45**													Annuale
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**10,50**	Ischia	11,45	Forio	12,05									annuale - feriale. Dall'1/4 al 3/11 giornaliera
Beverello	Snav	Uv	aut	Capri	10,10											**10,55**													dal 1/4 al 3/11
Beverello	Alilauro	M/n	aut	dalla rada												**10,55**													dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**11,00**	Sorrento	11,35											Annuale - si effettua dal lunedì al venerdì (prot n. 2018.0021228 del 11/1/2018)
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Ischia	10,00	Mergellina	10,45									**11,05**													dal 1/4 al 3/11
Beverello	Snav	Uv	aut													**11,10**	Capri	11,55											dal 1/4 al 3/11
Beverello	Snav	Uv	aut	Casam	10,30											**11,15**													1/6-30/9
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Ischia	10,40											**11,20**													15/6 - 15/9 sabato, festivi e lunedì
Beverello	Nlg	Uv	aut													**11,20**	Capri	12,00											1/4-3/11 festiva
Beverello	Nlg - Snav	Uv	aut	Capri	10,35											**11,20**													Snav (nov, gen e mar) - Nlg (dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 NLG
Beverello	Caremar	Uv	Minimo	Ischia	10,15	Procida	10,40									**11,25**													Annuale
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**11,30**	Casam	12,10											1/6-30/9
Beverello	Nlg - Snav	Uv	aut													**11,35**	Capri	12,25											Snav (nov, gen e mar)-NlG (Dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Nlg
Beverello	Caremar	Uv	Minimo													**11,45**	Procida	12,25	Ischia	12,45									Annuale
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Ischia	11,00	Mergellina	11,45									**11,55**													1/4 - 3/11 solo Sabato.
Beverello	Nlg	Uv	aut													**11,55**	Capri	12,45											1/4 - 3/11
Beverello	Alilauro	Uv	minimo	Amalfi	9,35	Positano	10,00	Sorrento	10,45	C/Stabia	11,10	T/Ann.ta	11,25	~~Ercolano~~	~~11,40~~	**11,55**													Linea Vesuviana Flegrea: dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Beverello	Alicost	Uv	minimo	Sapri	7,00	Camerota	7,45	Pisciotta	8,20	Casalvelin	8,45	Agropoli	9,50	Capri P.	11,15	**12,00**													Linea Cilento 3/A: dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Beverello	Alicost	Uv	minimo	Sapri	7,00	Palinuro	7,55	Acciaroli	8,45	San Marc	9,10	Agropoli	9,35	Capri P.	11,15	**12,00**													Linea Cilento 3B: dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**12,10**	Ischia	13,00											1/4 - 3/11 via Mergellina
Beverello	Alilauro	Uv	minimo													**12,15**	Pozzuoli	12,35	Bacoli	12,55									Linea Vesuviana Flegrea: dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Beverello	Nlg	Uv	aut	Capri	11,35											**12,20**													Annuale
Beverello	Snav	Uv	aut													**12,30**	Procida	13,10	Casam	13,40									Annuale
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Forio	11,20	Ischia	11,45									**12,35**													(16/9 - 14/6 via ischia)
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Sorrento	12,00											**12,35**													Annuale
Beverello	Nlg	Uv	aut													**12,40**	Capri	13,25											Annuale
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**12,50**	Forio	13,50											15/6 - 15/9
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**12,55**	Ischia	13,40											Annuale - feriale (nota prot n. 2018 0021228 del 11/1/2018)
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**13,00**	Sorrento	13,35											Annuale - feriale (nota prot n. 2018 0021228 del 11/1/2018
Beverello	Snav	Uv	aut	Casam	12,30											**13,10**													1/6-30/9
Beverello	Caremar	Uv	Minimo													**13,10**	Procida	13,50	Ischia	14,15									Annuale
Beverello	Snav-Nlg	Uv	aut	Capri	12,40											**13,30**													Annuale
Beverello	Snav	Uv	aut													**13,30**	Casam	14,10											1/4-30/9: dall'1/4 al 31/5 ven, sab e dom. Dall'1/6 al 30/9 giornaliero
Beverello	Snav	Uv	aut	Capri	13,10											**13,45**													1/4-3/11
Beverello	Snav	Uv	aut													**14,00**	Capri	14,45											dal 1/4 al 3/11
Beverello	Caremar	Uv	Minimo	Ischia	13,00	Procida	13,20									**14,00**													Annuale
Beverello	Alilauro	M/n	aut													**14,10**	Ischia	15,05											dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi

Beverello	Alilauro	Uv	aut	Forio	13,00	Ischia	13,20									**14,15**													Annuale – feriale invernale – giornaliera dal 1/04 al 3/11
Beverello	Nlg - Snav	Uv	aut	Capri	13,40											**14,25**													Nlg (nov, gen e mar) - Snav (dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 NLg
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Sorrento	14,00											**14,35**													annuale
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**14,35**	Ischia	15,25	Forio	15,45									annuale
Beverello	Nlg - Snav	Uv	aut													**14,40**	Capri	15,40											Snav (Nov, gen e mar) - Nlg (Dic e Feb) - dall'1/4 al 3/11 Nlg
Beverello	Caremar	Uv	Minimo													**14,45**	Procida	15,25	Ischia	15,50									Annuale
Beverello	Snav	Uv	aut	Casam	13,55	Procida	14,15									**14,55**													Annuale
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Ischia	14,00	Mergellina	14,45									**15,00**													ANNUALE - dall'1/4 al 3/11 via Mergellina
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**15,05**	Sorrento	15,40											Annuale - feriale (nota prot n. 2018 0021228 del 11/1/2018
Beverello	Alicost	Uv	minimo													**15,25**	Capri	16,05	Agropoli	18,00	Casalvelino	19,05	Pisciotta	19,25	Camerota	20,00	Sapri	20,45	Linea Cilento 3/A: dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**15,30**	Ischia	16,15											Annuale - si effettua dal lunedì al venerdì (nota prot 2018 0021228 del 11/1/2018) - dal 15/6 al 15/9 il sabato e festivi proseguimento per Forio -
Beverello	Snav	Uv	aut	Capri	14,40											**15,30**													1/4 - 3/11
Beverello	Nlg	Uv	aut													**15,35**	Capri	16,20											1/4 - 3/11
Beverello	Caremar	Uv	Minimo	Ischia	14,30	Procida	14,55									**15,35**													Annuale
Beverello	Alicost	Uv	minimo													**15,55**	Capri	16,40	Agropoli	18,10	San Marco	18,50	Acciaroli	19,15	Palinuro	20,05	Sapri	21,00	Linea Cilento 3B: dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Beverello	Snav	Uv	aut													**16,00**	Capri	16,45											dal 1/4 al 3/11
Beverello	Snav	Uv	aut	Casam	15,15											**16,05**													1/6-30/9
Beverello	Snav	Uv	aut	Capri	15,25											**16,10**													1/4 - 3/11
Beverello	Alilauro	Uv	minimo	Bacoli	15,35	Pozzuoli	15,50									**16,15**													dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Beverello	Snav	Uv	aut													**16,20**	Procida	17,00	Casam	17,25									Annuale
Beverello	Alilauro	M/n	aut	Ischia	15,30											**16,25**													dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi
Beverello	Nlg	Uv	aut													**16,30**	Capri	17,20											Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb) dall'1/4 al 3/11 NLG
Beverello	Alilauro	Uv	minimo													**16,35**	~~Ercolano~~	~~16,45~~	T/Ann.ta	17,05	C/Stabia	17,30	Sorrento	17,50	Positano	18,20	Amalfi	18,45	dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Sorrento	16,25											**17,00**													Annuale
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Forio	15,55	Ischia	16,15									**17,05**													Annuale - dal 4/11 al31/3 sabato e festivi. Dall' 1/4 al 14/6 e dal 16/9 al 3/11 festiva. Dal 15/6 al 15/9 giornaliera
Beverello	Snav	Uv	aut													**17,10**	Casam	18,05											1/4-30/9: dall'1/4 al 30/9 ven, sab e dom. Dall1/6 al 30/9 giornaliera
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**17,15**	Sorrento	17,50											Annuale - si effettua dal lunedì al venerdì (nota prot n. 2018 0021228 del 11/1/2018)
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Forio	16,30											**17,15**													15/6 - 15/9
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**17,20**	Ischia	18,10	Forio	18,30									annuale - dal 15/6 al 15/9 diretta Ischia
Beverello	Nlg - Snav	Uv	aut	Capri	16,30											**17,20**													Snav (nov, gen e mar) - Nlg (dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Nlg
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Ischia	16,40											**17,25**													Annuale – inverno ore 16,50 via mergellina
Beverello	Nlg	Uv	aut													**17,25**	Capri	18,10											1/4 - 3/11 (ven, Sab e Dom)
Beverello	Caremar	Uv	minimo	Ischia	16,25	Procida	16,50									**17,30**													Annuale
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**17,35**	Forio	18,20											15/6 - 15/9
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Forio	16,30	Ischia	16,50									**17,40**													Annuale - Dal4/11 al 31/3 sal lunedì al venerdì - dall'1/4 al 3/11 dal liunedì al sabato. Escluso periodo 15/6 -15/9 che da Forio è diretta per il Beverello
Beverello	Caremar	Uv	minimo													**17,45**	Procida	18,25											Annuale
Beverello	Nlg	Uv	aut	Capri	17,05											**17,50**													1/4 - 3/11
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**17,55**	Via Merg		Ischia	18,50									Annuale - dall'1/4 al 3/11 via mergellina

Beverello	Snav	Uv	aut	Capri	17,10											**17,55**													DP-3/11
Beverello	Snav	Uv	aut													**18,10**	Capri	18,55											dal 1/4 al 3/11 - giornaliera
Beverello	Caremar	Uv	Minimo													**18,15**	Procida	18,55	Ischia	19,20									Annuale
Beverello	Alilauro	Uv	minimo	Amalfi	15,40	Positano	16,15	Sorrento p.e.	17,10	C/Stabia	17,30	T/Ann.ta	17,50	~~Ercolano~~	~~17,55 (t.s.)~~	**18,25**													dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Capri	17,40											**18,25**													15/6-15/9 vene, sab e dom
Beverello	Nlg	Uv	aut													**18,25**	Sorrento	19,05											annuale
Beverello	Alilauro	Uv	minimo													**18,30**	Pozzuoli	19,20	Bacoli	19,45									dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Beverello	Nlg	Uv	aut	Capri	17,35											**18,30**													1/4 - 3/11
Beverello	Snav	Uv	aut	Casam	17,40	Procida	18,05									**18,45**													Annuale
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Ischia	18,10											**18,55**													dall'1/4 al 3/11 festiva
Beverello	Nlg	Uv	aut													**18,55**	Capri	19,40											1/4 - 3/11 ven sab e dom
Beverello	Snav-Nlg	Uv	aut	Capri	18,10											**19,00**													Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Snav
Beverello	Snav	Uv	aut													**19,00**	Procida	19,40	Casam	20,05									Annuale
Beverello	Nlg	Uv	aut	Capri	18,25											**19,10**													1/4-3/11 festivi
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Sorrento	18,45											**19,15**													15/6-15/9 ven, sab e dom
Beverello	Snav-Nlg	Uv	aut													**19,15**	Capri	20,05											Invernale: Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb)
Beverello	Snav	Uv	aut	Casam	18,30											**19,15**													1/6-30/9
Beverello	Nlg	Uv	aut	Capri	18,40											**19,20**													1/4 - 3/11
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**19,30**	Sorrento	20,05											15/6-15/9 ven, sab e festivi
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Forio	18,45											**19,30**													15/6 - 15/9 giornaliera
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Capri	18,45											**19,35**													15/6-15/9 ven, ab e dom
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Ischia	18,15											**19,35**													1/4 - 3/11 via Mergellina
		Uv	aut	Capri	19,10											**19,55**													dal 1/4 al 3/11
		Uv	aut													**20,00**	Capri	20,50											Periodo ESTIVO
Beverello	Alilauro	Uv	aut	Ischia	19,10	Via Mergellina										**20,05**													Annuale - dall'1/4 al 3/11 via mergellina
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**20,10**	Forio	21,05											15/6 - 15/9 (ven, sab e festivi)
Beverello	Alilauro	Uv	aut													**20,20**	Ischia	21,10											Annuale - in inverno escluso sabato e festivi
Beverello	Nlg	Uv	aut	Capri	19,55											**20,35**													1/4 - 3/11 ven sab e dom
Beverello	Caremar	Uv	Minimo	Ischia	19,45	Procida	20,05									**20,50**													1/6 - 30/9
Beverello	Caremar	Uv	Minimo													**21,05**	Procida	21,45	Ischia	22,05									1/6 - 30/9
Beverello	Snav	Uv	aut	Capri	20,40											**21,25**													15/6-15/9 ven, sab e dom

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza				ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo					**5,35**	Capri	6,25			1/10-31/5
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo					**5,50**	Capri	6,45			1/6-30/9
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**6,15**	Procida	7,25	Ischia	7,55	Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Capri	5,40			**6,55**					orario estivo
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**7,55**	Capri	9,15			orario estivo
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Capri	6,40			**8,00**					orario invernale
C.Massa	Medmar	Nave	aut	Ischia	6,25	Procida	7,05	**8,05**					Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	ischia	7,00	Procida	7,35	**8,35**					15/6 - 15/9
C.Massa	Medmar	Nave	aut					**8,40**	Ischia	10,05			Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**9,00**	Capri	10,25			orario invernale
C.Massa	Medmar	Nave	aut	Ischia	7,45			**9,10**					1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**9,25**	Procida	10,25	Ischia	10,55	15/6 - 15/9
C.Massa	Medmar	Nave	aut					**10,05**	Ischia	11,25			1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
C.Massa			Minimo	Ischia	8,45			**10,10**					Annuale
C.Massa			Minimo								Ischia	12,20	Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Capri	9,45			**11,05**					orario estivo
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo	Capri	10,20			**11,20**					Annuale
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo					**12,00**	Capri	12,50			Annuale
C.Massa	Medmar	Nave	aut	ischia	10,35	Procida	11,15	**12,15**					Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Capri	11,00			**12,25**					orario invernale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**12,40**	Capri	14,00			orario estivo
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**13,30**	Capri	14,50			orario invernale
C.Massa	Medmar	Nave	aut					**14,10**	Ischia	15,45			Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Casam	12,55	Procida	13,30	**14,30**					Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**15,10**	Procida	16,10	Ischia	16,50	Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	13,50			**15,15**					Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**15,45**	Casam	17,00			Annuale
C.Massa	Medmar	Nave	aut	Ischia	14,30			**15,50**					1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Capri	14,30			**15,50**					orario estivo
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo	Capri	15,35			**16,25**					Annuale
C.Massa	Medmar	Nave	aut					**16,50**	Ischia	18,10			1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	15,20	Procida	16,00	**17,00**					Annuale
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo					**17,25**	Capri	18,15			Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**17,30**	Procida	18,30	Ischia	19,00	Annuale
C.Massa	Medmar	Nave	aut	ischia	16,35			**18,00**					annuale - orario invernale
C.Massa	Medmar	Nave	aut					**18,30**	Ischia	20,10			annuale - orario invernale
C.Massa	Medmar	Nave	aut	ischia	17,00			**18,30**					annuale - orario estivo
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	17,20	Procida	17,55	**18,55**					Annuale
C.Massa	Medmar	Nave	aut					**19,00**	Ischia	20,30			anauale - orario estivo
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Capri	17,40			**19,00**					orario invernale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**19,10**	Capri	20,30			orario estivo
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**19,25**	Procida	20,25	Ischia	21,00	Annuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**19,40**	Capri	21,00			orario invernale
C.Massa	Medmar	Nave	aut	Ischia	18,50			**20,10**					1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo	Capri	20,05			**20,45**					Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	ischia	19,25	Procida	20,00	**21,00**					Annuale
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo					**21,05**	Capri	21,45			1/6 - 30/9
C.Massa	Medmar	Nave	aut					**21,30**	Ischia	23,00			1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	20,15			**21,35**					Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**21,55**	Procida	22,55	Ischia	23,30	Annuale
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo	Capri	22,05			**22,45**					1/6 - 30/9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza														ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo														ANNOTAZIONI
Camerota	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00													7,35															dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Camerota	Alicost	u.v.	minimo															7,45	Pisciotta	8,15	Casalvelino	8,35	Agropoli	9,40	Capri	11,00	Napoli Bev	12,00					dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Camerota	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00	San Marco	9,25	Acciaroli	10,00	Casalvelino	10,25	Pisciotta	10,55	Palinuro	11,25	11,45															dall1/7 al 31/8 sabato e domenica
Camerota	Alicost	u.v.	minimo															16,30	Palinuro	16,50	Pisciotta	17,20	Casalvelino	17,50	Acciaroli	18,15	San Marco	18,50	Agropoli	19,15	Salerno Manfredi	20,15	dall1/7 al 31/8 sabato e domenica
Camerota	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,25	Capri P.	16,15	Agropoli	18,10	Casalvelino	19,10	Pisciotta	19,30					20,00															dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Camerota	Alicost	u.v.	minimo															20,10	Sapri	20,45													dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza						ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo						ANNOTAZIONI
Capri banchinella	Giuffrè & Lauro	M/n	aut	Napoli molo 28	3,15					**4,45**							Nave 1) 15/6-15/9 gionaliera ad esclusione dei sab e festivi
Capri banchinella	Giuffrè & Lauro	M/n	aut	Napoli molo 28	4,30					**6,15**							Nave 2) 15/6-15/9 gionaliera ad esclusione dei festivi
Capri banchinella	Snav	TMV	aut	C/Stabia	6,30					**7,05**							1/4 - 3/11
Capri banchinella	Snav	TMV	aut							**7,25**							4/11 - 31/3
Capri banchinella	Snav	TMV	aut							**7,35**	Sorrento	7,50					1/4 - 3/11
Capri banchinella	Giuffrè & Lauro	M/n	aut							**7,45**	Napoli molo 28	9,15					Nave 1) 15/6-15/9 gionaliera ad esclusione dei sab e festivi
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut							**8,00**	Cetara	8,10	Maiori	8,45			15/6 - 15/9
Capri banchinella	Giuffrè & Lauro	M/n	aut							**8,00**	Napoli molo 28	9,30					Nave 2) 15/6-15/9 gionaliera ad esclusione dei festivi
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut	Sorrento	8,30					**8,50**							annuale
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut							**8,55**	Sorrento	9,15					1/4 - 3/11
Capri Banchinella	Laser capri	M/n	aut	Piano di Sorrento	8,30					**9,00**							Motonave tipo "San Costanzo" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera -
Capri banchinella	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	8,35					**9,10**							1/4-3/11
Capri banchinella	Snav	TMV	aut							**9,15**	Sorrento	9,35	C/Stabia	10,15			1/4 - 3/11
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut	Beverello	8,35					**9,20**							1/4-3/11
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut		8,25	Positano	8,50			**9,30**							15/6 – 30/9
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut							**9,30**	Amalfi	10,20					1/6-30/9
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut							**9,35**	Beverello	10,20					1/4-3/11
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut		8,20	Amalfi	8,40	Positano	9,15	**9,40**							1/4 - 3/11
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut							**9,45**	Ischia	10,55					15/6 – 30/9
Capri banchinella	Rumore	Nave	aut		8,40					**9,50**							15/3-15/11 - 28/12-31/12
Capri banchinella	Laser Capri	M/b	aut		9,00	Ercolano	9,15			**10,00**							1/4-30/9 giornaliera
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut							**10,05**	Sorrento	10,35					1/4 - 3/11
Capri banchinella	Aligruson	Uv	aut		9,50					**10,15**							ANNUALE
Capri banchinella	Capitan Morgan	M/n	aut		9,20					**10,20**							1/3-15/11
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut		9,10	Positano	9,30			**10,30**							15/6 - 15/9
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut		9,50					**10,30**							merc, giov e venerdi dal 1/4 al 3/11 giornalera dal 15/6 al 15/9
Capri Banchinella	**Aligruson**	M/n	**aut**		**8,50**	**Sorrento**	**10,05**			**10,40**	Sbarco passeggeri e partenza per la rada						**Nuova Richiesta. M/ Ufo - 1/4-30/9 - giornaliera - in comparazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento**
Capri	**Marine Club**	M/n	**aut**		**8,50**	**Sorrento**	**10.05**			**10,40**	Sbarco passeggeri e partenza per la rada						Nuova Richiesta: Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 mercoledì, giovedì e venerdì - sosta notturna C/Stabia - in comparazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento. **Nuova richiesta: dal 15/6 al 15/9 giornaliera**
Capri banchinella	Aligruson	Uv	aut		10,20					**10,45**							1/4-3/11
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut		9,30	Positano	10,00			**10,50**							DP - 3/11
Capri banchinella	Positano Jet srl	M/n	aut		10,25					**11,00**							1/4 - 4/11
Capri banchinella	Arcipelago Campano	Nave	aut	Monte di Procida	9,40	Procida	9,55			**11,10**							1/6-31/10 escluso domenica
Capri banchinella	Positano Jet srl	M/n	aut							**11,15**	Positano	11,50					1/4 - 4/11
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut	Amalfi	10,30	Positano	10,55			**11,20**							1/6-30/9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capri banchinella	Nlg	Uv	aut	Sorrento	11,10					**11,30**							1/4 - 3/11
Capri banchinella	Snav	TMV	aut	C/Stabia	10,40	Sorrento	11,25			**11,40**							1/4 - 3/11
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut							**11,55**	Sorrento	12,15					15/6-15/9
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut	Beverello	11,20					**12,00**							1/4-3/11 festiva
Capri banchinella	Snav	TMV	aut							**12,10**	Sorrento	12,25	C/Stabia	13,00			1/4 - 3/11
Capri banchinella	Aligruson	Nave	aut	Sorrento	11,30					**12,15**							15/6 - 15/9
Capri banchinella	Aligruson	Nave	aut							**12,30**	Sorrento	13,05					1/4 - 3/11 (15/6 -15/9 Linea CAPRI-POSITANO)
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut	Sorrento	13,10					**13,30**							15/6 -15/9
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut							**13,55**	Sorrento	14,15					1/4 - 3/11
Capri banchinella	Aligruson	Nave	aut	Sorrento	13,20					**14,00**							DP - 3/11 (escluso 15/6-15/9)
Capri banchinella	Snav	TMV	aut	C/Stabia	13,20	Sorrento	14,05			**14,30**							1/4 - 3/11
Capri banchinella	Positano Jet srl	M/n	aut	Positano	14,00					**14,40**							1/4 - 4/11
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut	Sorrento	14,25					**14,50**							1/4 - 3/11
Capri banchinella	Aligruson	Uv	aut							**15,05**	Sorrento	15,25					1/4 - 3/11
Capri banchinella	Positano Jet srl	M/n	aut							**15,10**	Positano	15,50					1/4 - 4/11 - dal 1/10 al 4/11 postecipo alle ore 16,10 la partenza con arrivo a Positano alle ore 16,40 anziché 15,40
Capri Banchinella	Marine Club srl	M/n	aut	proveniente dalla rada						**15,30**							Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 mercoledì, giovedì e venerdì - **esito proc di comparazione**
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut							**15,35**	Sorrento	15,55					ANNUALE
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut							**15,45**	Positano	16,20	Amalfi	16,50			15/6 - 15/9
Capri banchinella	Snav	TMV	aut							**15,55**	Sorrento C.Stabia	16,15 16,45					1/4 - 3/11 - dal 4/11 al 31/3 parte per C.Stabia
Capri banchinella	Rumore	Nave	aut							**16,00**	Ischia	17,05					15/3 - 30/4 e 1/10 - 15/11
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut							**16,05**	Sorrento	16,30					1/4 - 3/11
Capri banchinella	Laser Capri	M/b	aut							**16,15**	Ercolano	17,00	Torre del Greco	17,15			1/4-30/9 giornaliera
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut	Beverello	15,35					**16,20**							1/4 - 3/11
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut							**16,25**	Positano	17,15	Amalfi	17,55			DP - 3/11
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut	Sorrento	16,10					**16,30**							1/4 - 3/11
Capri banchinella	Capitan Morgan	M/n	aut							**16,45**	Ischia	17,45					15/3-30/4 e 1/10-15/11
Capri banchinella	Rumore	Nave	aut							**16,45**	Ischia	17,45					1/5 - 30/9 -
Capri banchinella	Snav	TMV	aut	Sorrento	16,35					**16,50**							1/4-3/11
Capri banchinella	Aligruson	Uv	aut							**16,55**	Sorrento	17,15					DP - 3/11 - DSC Europa Jet
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut							**17,00**	Positano	17,45	Amalfi	18,20			DP - 3/11
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut							**17,05**	Beverello	17,50					1/4 - 3/11
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut	Ischia	16,20					**17,10**							15/6 – 30/9
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut							**17,15**	Positano	17,55	Amalfi	18,15	Salerno	18,50	1/4 - 3/11
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut	Sorrento	16,55					**17,20**							annuale
Capri Banchinella	Uragano srl	M/n	aut							**17,25**	Piano di Sorrento	17,55	Ercolano	18,40	Torre del Greco	18,55	Motonave tipo "Pae Vecciu" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut							**17,30**	Positano	18,10	Amalfi	18,45	Salerno	19,20	15/6 – 30/9
Capri banchinella	Capitan Morgan	M/n	aut							**17,30**	Ischia	18,40					1/04 - 31/10
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut	Amalfi	16,55					**17,35**							15/6 - 15/9
Capri banchinella	Snav	TMV	aut							**17,40**	Sorrento	17,55	C/Stabia	18,30			1/4 - 3/11 (ecluso 15/6 - 15/9)
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut							**17,45**	Sorrento	18,05					ANNUALE
Capri	Arcipelago	Nave	aut							**18,00**	Procida	18,50	Monte di procida	19,05			1/6-31/10 escluso domenica
Capri banchinella	Aligruson	Nave	aut							**18,05**	Sorrento	18,50					15/6 - 15/9
Capri banchinella	Snav	TMV	aut							**18,05**	Sorrento	18,15	C/Stabia	19,00			15/6-15/9
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut	Beverello	17,25					**18,10**							1/4 - 3/11 (Ven, Sab e Dom)
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut							**18,25**	Beverello	19,10					1/4-3/11 festivi
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut							**18,40**	Beverello	19,20					1/4 - 3/11
Capri banchinella	Positano Jet srl	M/n	aut	Positano	18,10					**18,50**							1/4 - 4/11 (dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 l'arrivo è anticipata alle ore 17,40)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capri banchinella	Positano Jet srl	M/n	aut							**19,05**	Positano	19,45					1/4 - 4/11 (dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 la partenza è anticipata alle ore 18,00)
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut	Beverello	18,55					**19,40**							1/4 - 3/11 ven sab e dom
Capri banchinella	Nlg	Uv	aut							**19,55**	Beverello	20,35					1/4 - 3/11 ven sab e dom

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza												ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo										ANNOTAZIONI
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo													5,40	C.Massa	6,55									orario estivo
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo	C.Massa	5,35											6,25											1/10-31/5
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo													6,40	C.Massa	8,00									orario invernale
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo	C.Massa	5,50											6,45											1/6-30/9
Capri principale	Snav-Nlg	Uv	aut													6,50	Beverello	7,45									ANNUALE (Nlg Nov, genn, Marzo) - (Snav Dic, Febb)
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo													7,00	Sorrento	7,25									Annuale
Capri principale	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	7,15											7,35											ANNUALE - no Festivi
Capri principale	Snav	Uv	aut	Beverello	7,00											7,50											Snav (Nov, Gen,Mar)-NLG (Dic e Feb) - Snav dall'1/4 al 3/11 giornaliera
Capri principale	Aligruson	Uv	aut													8,00	Sorrento	8,20									ANNUALE
Capri principale	Snav	Uv	aut													8,05	Beverello	8,55									dal 1/4 al 3/11 - giornaliera
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo	Sorrento	7,45											8,10											Annuale
Capri Principale	Soc. Coop. Marina della Lobra	Uv	aut	Massa Lubrense	7,50											8,20											Motonave tipo "Cinque Terre" - dal 1/4 al 31/4 e dal 15/10 al 31/10 sabato e Domenica - dal 1/5 al 14/10 giornalero
Capri principale	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	8,05											8,25											1/4 - 3/11
Capri principale	Nlg	Uv	aut													8,30	Beverello	9,15									1/4 - 3/11 FESTIVI
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo													8,40	Sorrento	9,05									Annuale
Capri principa			aut	Beverello	8,05											8,45											Snav (nov, gen e mar)-Nlg (Dic e feb) - dall'1/4-3/11 snav
Capri principale	Aligruson	Uv	aut													9,00	Sorrento	9,20									1/4 - 3/11
Capri principale	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	8,45											9,05											1/4-3/11
Capri principale	Snav-Nlg	Uv	aut													9,10	Beverello	10,00									Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Snav
Capri principale	Nlg	Uv	aut	Sorrento	8,55											9,15											1/4 - 3/11
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	7,55											9,15											orario estivo
Capri principale	Aligruson	Uv	aut													9,25	Sorrento	9,40									1/4-3/11
Capri principale	Alicost	Uv	aut	Salerno	8,15	Amalfi	8,40	Positano	9,00							9,30											15/6 - 30/9
Capri principale	Aligruson	Uv	aut		9,15											9,35											1/4 - 3/11 - DSC Europa Jet
Capri principale	Alicost	Uv	aut													9,40	Positano	10,00	Amalfi	10,30	Salerno	10,55					15/6 - 30/9
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo													9,45	C.Massa	11,05									orario estivo
Capri principale	Aligruson	Uv	aut													9,50	Sorrento	10,10									1/4 - 3/11
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo		9,25											9,50											Annuale
Capri principale	Snav	Uv	aut	Beverello	9,10											9,55											dal 1/4 al 3/11
Capri principale	Coop. S. Antonio	Nave	aut	Massa Lubrense - Marina del Cantone	9,30											10,05	sbarco passeggeri e partenza per la rada										Annuale: dal 15/3 al 15/11 giornaliera e solo il sabato dal 16/11 al 14/3
Capri principale	Snav	Uv	aut													10,10	Beverello	10,55									dal 1/4 al 3/11
Capri principale	Nlg - Snav	Uv	aut	Beverello	9,30											10,20											snav (Nov, gen e mar)-Nlg (Dice feb) - dall'1/4 al 3/11 NLG
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo													10,20	C.Massa	11,20									Annuale
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo	C. Massa	9,00											10,25											orario invernale
Capri principale	Aligruson	Uv	aut													10,30	Sorrento	10,50									1/4 - 3/11
Capri principale	Nlg - Snav	Uv	aut													10,35	Beverello	11,20									Snav (nov, gen e mar) - Nlg (dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 NLG
Capri principale	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Cetara	7,45	Maiori	8,20	Minori	8,30	Amalfi	8,45	Positano	9,25			10,40											rimodulazione degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capri principale	Snav	Uv	aut	Beverello	10,15											**10,55**											1/4 - 3/11
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo													**11,00**	C.Massa	12,25									orario invernale
Capri principale	Alicost	Uv	minimo	Sapri	7,00	Camerota	7,45	Pisciotta	8,20	Casalvelino	8,45	Agropoli	9,50			**11,00**											dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Capri principale	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	10,45											**11,05**											1/4 - 3/11
Capri principale	Snav	Uv	aut													**11,10**	Mergellina	11,55									1/4 - 3/11
Capri principale	Alicost	Uv	minimo	Sapri	7,00	Camerota	7,45	Pisciotta	8,20	Casalvelino	8,45	Agropoli	9,35	Agropoli	9,35	**11,10**											dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Capri principale	Nlg	Uv	aut	Beverello	10,35											**11,15**											1/4 - 3/11
Capri principale	Alicost	Uv	minimo													**11,15**	Beverello	12,00									dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Capri principale	Alicost	Uv	minimo													**11,15**	Napoli Bev	12,00									dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Capri principale	Aligruson	Uv	aut													**11,20**	Sorrento	11,40									ANNUALE
Capri principale	Alilauro	Uv	aut	Ischia	10,45											**11,25**											1/4 – 3/11
Capri principale	Nlg	Uv	aut													**11,35**	Beverello	12,20									1/4-3/11
Capri principale	Aligruson	Uv	aut													**11,40**	Sorrento	12,00									1/4 - 3/11
Capri principale	Aligruson	Uv	aut													**11,40**	Positano	12,10	Amalfi	12,30							15/6 - 30/9
Capri principale	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut	Massa Lubrense	9,40											**11,45**											Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 sabato e domenica. Dal 16/3 al 14/11 giornaliero
Capri principale	Snav	Uv	aut	Beverello	11,10											**11,55**											dal 1/4 al 3/11
Capri principale	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut	Sorrento	11,15	Massa Lubrense	11,30									**12,00**	partenza per la rada										Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo sab e dom - dal 16/3 al 14/11 giornaliera
Capri principale	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	11,45											**12,05**											annuale
Capri principale	Snav	Uv	aut													**12,15**	Beverello	12,55									dal 1/4 al 3/11
Capri principale	Aligruson	Uv	aut													**12,20**	Sorrento	12,40									1/4 - 3/11 5
Capri principale	Nlg - Snav	Uv	aut	Beverello	11,35											**12,25**											Snav (nov, gen e mar)-NlG (Dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Nlg
Capri principale	Alicost	Uv	aut	Salerno	11,05	Amalfi	11,35	Positano	12,00							**12,30**											15/6 - 30/9
Capri principale	Alilauro	Uv	aut													**12,35**	Mergellina	13,15									15/6-15/9
Capri principale	Nlg	Uv	aut													**12,40**	Beverello	13,25									Snav (nov, gen e mar) - Nlg (Dic e feb) dall'1/4 al 3/11 NLG
Capri principale	Nlg	Uv	aut	Beverello	11,55											**12,45**											1/4 - 3/11
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo	C.Massa	12,00											**12,50**											orario invernale
Capri principale	Aligruson	Uv	aut													**13,00**	Sorrento	13,20									annuale
Capri principale	Snav	Uv	aut													**13,10**	Beverello	13,45									1/4-3/11
Capri principale	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	12,55											**13,15**											1/4 - 3/11
Capri principale	Nlg	Uv	aut	Beverello	12,40											**13,25**											Snav (nov, gen e mar) - Nlg (Dic e feb) dall'1/4 al 3/11 NLG
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo													**13,35**	Sorrento	14,05									Annuale
Capri principale	Nlg - Snav	Uv	aut													**13,40**	Beverello	14,25									Nlg (nov, gen e mar) - Snav (dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 NLg
Capri principale	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	13,30											**13,50**											ANNUALE
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	12,40											**14,00**											orario estivo
Capri principale	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	13,45											**14,05**											1/4-3/11
Capri Principale	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/n	aut													**14,20**	Massa Lubrense	16,50									Motonave tipo "Cinque Terre" - dal 1/4 al 31/4 e dal 15/10 al 31/10 sabato e Domenica - dal 1/5 al 14/10 giornalero
Capri principale	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	13,20											**14,25**											Invernale
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo													**14,30**	C.Massa	15,50									orario estivo
Capri principale	Snav	Uv	aut	Beverello	14,00											**14,45**											dal 1/4 al 3/11
Capri principale	Snav	Uv	aut													**14,50**	Beverello	15,30									1/4 - 3/11
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	13,30											**14,50**											orario invernale
Capri principale	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	14,45											**15,05**											1/4 - 3/11
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo	Sorrento	14,40											**15,05**											Annuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capri principale	Alilauro	Uv	aut	Mergellina	14,40												**15,15**											15/6-15/9 sabato e festivi
Capri principale	Aligruson	Uv	aut														**15,15**	Sorrento	15,35									ANNUALE
Capri principale	Nlg	Uv	aut														**15,25**	Beverello	16,10									1/4 - 3/11
Capri principale	Alicost	Uv	aut														**15,30**	Positano	15,50	Amalfi	16,20	Salerno	16,50					15/6 - 30/9
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo														**15,35**	C.Massa	16,25									Annuale
Capri principale	Nlg - Snav	Uv	aut	Beverello	14,40												**15,40**											Snav (Nov, gen e mar) - Nlg (Dic e Feb) - dall'1/4 al 3/11 Nlg
Capri Principale	Seremar srl	M/n	aut	Sorrento	15,15												**15,50**	in rada dopo lo sbarco dei pass										Motonave tipo "Benedetta II" - dal 1/4 al 30/9 - tutti i giorni ad esclusione del mercoledì
Capri principale	Coop. S. Antonio	Nave	aut	dalla rada													**15,55**	Marina del Cantone	17,30									Annuale: dal 15/3 al 15/11 giornaliera e solo il sabato dal 16/11 al 14/3
Capri principale	Coop.S.Andrea	Nave	aut														**15,55**	Positano	16,30	Amalfi	17,10	Minori	17,30	Maiori	17,45	Cetara	18,10	anticipo invernale su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3 (**11**) Anticipo su Capri autorizzato tutti i giorni adf esclusione del sabato (nota di Circmare Capri n. 790 del 5/2/2018)
Capri principale	Snav	Uv	aut														**16,00**	Mergellina	16,50									DP-3/11
Capri principale	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	15,50												**16,05**											ANNUALE
Capri principale	Alicost	Uv	minimo	Beverello	15,25												**16,05**											dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Capri principale	Alicost	Uv	minimo														**16,15**	Agropoli	18,00	Casalvelino	19,05	Pisciotta	19,25	Camerota	20,00	Sapri	20,45	dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Capri principale	Aligruson	Uv	aut														**16,20**	Sorrento	16,40									1/4-3/11
Capri principale	Aligruson	Uv	aut	Amalfi	15,20	Positano	15,50										**16,25**											15/6 - 30/9
Capri principale	Nlg - Snav	Uv	aut														**16,30**	Beverello	17,20									Snav (nov, gen e mar) - Nlg (dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Nlg
Capri principale	Aligruson	Uv	aut														**16,35**	Sorrento	16,55									1/4 - 3/11
Capri principale			aut														**16,40**	ischia	17,10									DP - 3/11
Capri principale	Alicost	Uv	minimo	Beverello	16,00												**16,40**											dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Capri principale	Snav	Uv	aut	Beverello	16,00												**16,45**											dal 1/4 al 3/11
Capri principale	Alicost	Uv	minimo														**16,50**	Agropoli	18,10	San Marco	18,50	Acciaroli	19,15	Palinuro	20,05	Sapri	21,00	dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Capri principale	Coop.S.Andrea	Nave	aut														**16,55**	Positano	17,30	Amalfi	18,10	Minori	18,30	Maiori	18,45	Cetara	19,10	annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (11)
Capri principale	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	16,45												**17,05**											1/4 - 3/11
Capri principale	Snav	Uv	aut														**17,10**	Beverello	17,55									1/4 - 3/11
Capri principale	Aligruson	Uv	aut														**17,15**	Sorrento	17,40									1/4 - 3/11
Capri principale	Nlg	Uv	aut	Beverello	16,30												**17,20**											Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb) dall'1/4 al 3/11 NLG
Capri principale	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut	dalla rada													**17,20**	Massa Lubrense	17,50	Sorrento	18,25							Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo sab e dom - dal 16/3 al 14/11 giornaliera
Capri principale	Nlg	Uv	aut														**17,35**	Beverello	18,30									1/4 - 3/11
Capri principale	Alilauro	Uv	aut														**17,40**	Beverello	18,25									15/6-15/9 vene, sab e dom
Capri principale	Nlg	Uv	aut														**17,40**	Sorrento	18,00									annuale
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo														**17,40**	C.Massa	19,00									orario invernale
Capri principale	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut														**17,45**	Massa Lubrense	18,20									Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 sabato e domenica. Dal 16/3 al 14/11 giornaliero
Capri principale	Snav	Uv	aut	Mergellina	17,10												**17,55**											DP-3/11
Capri principale	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	17,45												**18,05**											1/4 - 3/11
Capri principale	Snav-Nlg	Uv	aut														**18,10**	Beverello	19,00									Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Snav
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo	C.Massa	17,25												**18,15**											orario invernale
Capri principale	Alicost	Uv	aut	Salerno	17,05	Amalfi	17,35	Positano	18,00								**18,25**											15/6-30/9 - **avvio comunicazione di decadenza**

Capri principale	Aligruson	Uv	aut													**18,35**	Sorrento	18,50									1/4 - 3/11
Capri principale	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	17,35	Positano	18,15									**18,40**											15/6-15/9
Capri principale	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	18,20											**18,40**											1/4-3/11
Capri principale	Alilauro	Uv	aut													**18,45**	Beverello	19,35									15/6-15/9 ven, ab e dom
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo													**18,45**	Sorrento	19,05									orario invernale
Capri principale	Alicost	Uv	aut													**18,50**	Positano	19,15	Amalfi	19,40	Salerno	20,00					15/6-30/9
Capri principale	Snav	Uv	aut	Beverello	18,10											**18,55**											dal 1/4 al 3/11
Capri principale	Aligruson	Uv	aut													**19,00**	Sorrento	19,20									1/4 - 3/11
Capri principale	Snav	Uv	aut													**19,10**	Beverello	19,55									dal 1/4 al 3/11
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo	Sorrento	19,25											**19,45**											orario invernale
Capri principale	Snav-Nlg	Uv	aut	Beverello	19,15											**20,05**											Invernale: Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb)
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo													**20,05**	C.Massa	20,45									orario invernale
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	19,10											**20,30**											orario estivo
Capri principale	Snav	Uv	aut													**20,40**	Beverello	21,25									15/6-15/9 ven, sab e dom
Capri principale	Snav-Nlg	Uv	aut	Beverello	20,00											**20,50**											Periodo ESTIVO
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	19,40											**21,00**											orario invernale
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo	C.Massa	21,05											**21,45**											1/6 - 30/9
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo													**22,05**	C.Massa	22,45									1/6 - 30/9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza								ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo								ANNOTAZIONI
Casalvelino	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00	Camerota	7,45	Pisciotta	8,20			**8,35**									dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Casalvelino	Alicost	u.v.	minimo									**8,45**	Agropoli	9,40	Capri	11,00	Napoli Bev	12,00			dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Casalvelino	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00	San Marco	9,25	Acciaroli	10,00	**10,15**									dalll'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Casalvelino	Alicost	u.v.	minimo									**10,25**	Pisciotta	10,45	Palinuro	11,15	Camerota	11,45			dalll'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Casalvelino	Alicost	u.v.	minimo	Camerota	16,30	Palinuro	17,00	Pisciotta	17,30			**17,50**									dall1/7 al 31/8 sabato e domenica
Casalvelino	Alicost	u.v.	minimo									**18,00**	Acciaroli	18,15	San Marco	18,50	Agropoli	19,15	Salerno Manfredi	20,15	dall1/7 al 31/8 sabato e domenica
Casalvelino	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,25	Capri P.	16,15	Agropoli	18,10			**19,05**									dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Casalvelino	Alicost	u.v.	minimo									**19,10**	Pisciotta	19,25	Camerota	20,00	Sapri	20,45			dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 42 del 18 Giugno 2018
PARTE I Atti della Regione

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza		ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo		ANNOTAZIONI
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco	8,10	**8,15**			15/03 - 5/11
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**8,20**	Ischia	08:25	15/03 - 5/11
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	8,20	**8,25**			15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**8,30**	Lacco	08:35	15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia	8,30	**8,40**			15/06 - 15/09 MER-VEN
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**8,45**	Lacco	08:50	15/06-15/09 MER-VEN
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco	8,45	**8,50**			1/04 - 31/10 escluso il sabato
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco	8,40	**8,50**			15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**8,55**	Ischia	09:00	1/04 - 31/10 escluso il sabato
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**8,55**	Ischia	09:05	15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco	8,55	**9,00**			1/3-15/11
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**9,05**	Ischia	09:10	1/3-15/11
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco	9,50	**9,55**			1/4-31/10
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**10,00**	Ischia	10:10	1/4-31/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**10,10**	Ischia	10:20	15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco	10,05	**10,20**			15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	11,00	**11,10**			15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**11,15**	Lacco	11:20	15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco		**13,05**			15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco	13,05	**13,10**			1/4-31/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**13,10**	Ischia	13:20	15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**13,15**	Ischia	13:25	1/4-31/10
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia	14,20	**14,30**			1/4-31/10

Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**14,35**	Lacco	14:40	1/4-31/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco		**14,50**			14/04-30/10 - dal MAR al VEN
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	14,45	**14,50**			15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco		**14,55**			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**14,55**	Ischia	15:05	14/04-30/10 - dal MAR al VEN
C servizi locali		Nave	aut						15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**15,00**	Ischia	15:05	1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco	14,50	**15,00**			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**15,05**	Ischia	15:10	1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco		**15,10**			15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	17,10	**17,15**			15/3 - 30/4 e 1/10 - 15/11 -
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**17,20**	Lacco	17,30	15/3 - 30/4 e 1/10 - 15/11 -
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	17,55	**18,00**			dal 1/5 al 30/9
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**18,05**	Lacco	18,10	dal 1/5 al 30/9
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia t.c.	18,10	**18,15**			1/4-31/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	18,15	**18,25**			15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	ischia	18,25	**18,35**			1/04 - 31/10 escluso il sabato
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**19,00**	ischia	19,30	15/4 - 15/5 e 15/10 - 15/11 - dal MAR al VEN
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco		**19,00**			15/4 - 30/10 mar gio dom
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**19,05**	ischia	19,20	1/04 - 31/10
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**19,05**	ischia	19,25	1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco		**19,10**			1/4 - 31/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**19,15**	Ischia	19,45	15/4 -30/10 mar gio dom
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**19,20**	ischia	19,35	1/4 - 31/10

Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco		**19,45**			16/5 - 14/10 - dal MAR al VEN
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**20,00**	ischia	20,30	ANNUALE

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza				ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI
Casamicciola	Tra.spe.mar. srl	M/N	aut	Pozzuoli	2,30	Procida	3,20	**3,50**					Annuale - giornaliero
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**6,20**	Pozzuoli	7,20			Annuale
Casamicciola	Tra.spe.mar. srl	M/N	aut					**7,00**	Pozzuoli	8,25			Annuale - giornaliero
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**7,10**	Procida	7,30	Beverello	8,15	Annuale
Casamicciola	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	6,25			**7,40**					gio, ven, sab, dom e festivi 15/6-15/9
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**8,30**	Procida	8,45	Mergellina	9,15	15/6 - 15/9 FESTIVI
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Mergellina	8,00			**8,45**					1/7-15/9 ven, sab e dom
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**8,50**	Pozzuoli	10,00			16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**9,00**	Ventotene				1/7-15/9 ven, sab e dom
Casamicciola	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	8,15			**9,15**					Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Beverello	8,25	Procida	9,10	**9,30**					Annuale - nota n. 2017.0349092 del 16 maggio 2017
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**9,50**	Procida	10,05	Beverello	10,45	Annuale
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**10,10**	Pozzuoli	11,10			Annuale - giornaliero
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Beverello	9,20			**10,15**					1/6-30/9
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**10,30**	Beverello	11,15			1/6-30/9
Casamicciola	Tra.spe.mar. srl	M/N	aut	Pozzuoli	9,30	Procida	10,20	**11,15**					annuale - feriale
Casamicciola	Caremar	Nave	Minimo	Pozzuoli	10,15	Procida	10,55	**11,25**					Annuale
Casamicciola	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	11,00			**12,00**					16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Beverello	11,30			**12,10**					1/6-30/9
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**12,30**	Pozzuoli	13,30			16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**12,30**	Beverello	13,10			1/6-30/9
Casamicciola	Caremar	Nave	Minimo					**12,55**	Procida	13,25	C.Massa	14,30	Annuale
Casamicciola		Nave	aut	Pozzuoli	12,00								Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Ventotene				**13,10**					1/7-15/9 ven, sab e dom
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**13,15**	Mergellina	14,00			1/7-15/9 ven, sab e dom
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**13,35**	Pozzuoli	14,30			Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Beverello	12,30	Procida	13,15	**13,40**					Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**13,55**	Procida	14,10	Beverello	14,55	Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Beverello	13,30			**14,10**					1/6-30/9
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**15,15**	Beverello	16,05			1/6-30/9
Casamicciola	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	14,40			**15,40**					16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Mergellina	15,00			**15,45**					1/7-15/9 ven, sab e dom
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**15,55**	Ventotene				1/7-15/9 ven, sab e dom
Casamicciola	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	15,00			**16,00**					Annuale
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**16,00**	Pozzuoli	17,00			16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**16,50**	Pozzuoli	18,00			Annuale
Casamicciola	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	15,45			**17,00**					Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Beverello	16,20	Procida	17,05	**17,25**					Annuale
Casamicciola	Caremar	Nave	Minimo					**17,30**	Procida	18,00	Pozzuoli	18,40	Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**17,40**	Procida	18,00	Beverello	18,45	Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Beverello	17,10			**18,05**					1/4-30/9: dall'1/4 al 30/9 ven, sab e dom. Dall1/6 al 30/9 giornaliera
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**18,30**	Beverello	19,15			1/6-30/9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Casamicciola	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	17,40			**18,40**					16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**19,30**	Pozzuoli	20,30			16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Casamicciola	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	18,30			**19,30**					Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Ventotene				**20,00**					1/7-15/9 ven, sab e dom
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Beverello	19,00	Procida	19,45	**20,05**					Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**20,10**	Mergellina	20,55			1/7-15/9 ven, sab e dom
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Mergellina	19,30			**20,15**					15/6 - 15/9 FESTIVI
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**20,30**	Pozzuoli	21,30			15/6 - 15/9 FESTIVI
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**20,35**	Mergellina	21,20			15/6 - 15/9 FESTIVI
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Mergellina	20,40			**21,25**					15/6 - 15/9 FESTIVI
Casamicciola	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	22,00			**23,00**					15/6 - 15/9 FESTIVI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza										ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo							ANNOTAZIONI
C.Stabia	Snav	TMV	aut											**6,30**	Capri	7,05						1/4 - 3/11
C.Stabia	Aligruson	Uv	aut											**6,40**	Sorrento	7,05						ANNUALE - no Festivi
C.Stabia	Snav	TMV	aut											**6,50**	Capri	7,25						4/11 - 31/3
C.Stabia	Aligruson	Nave	aut	T.Ann/ta	7,30									**7,45**								1/4-3/11
C.Stabia	Nlg	Uv	aut											**7,50**	Sorrento	8,05						1/4 - 3/11 - Festivo
C.Stabia	Aligruson	Nave	aut											**7,55**	Sorrento	8,20						1/4-3/11
C.Stabia	Nlg	Uv	aut											**8,25**	Sorrento	8,40						1/4 - 3/11
C.Stabia	**Aligruson**	M/n	**aut**											**8,50**	**Sorrento**	**9,45**	**Capri Banchinella**	**10,40**				Nuova Richiesta. M/ Ufo - 1/4-30/9 - giornaliera - **In comparazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento**
C.Stabia	**Marine Club srl**	M/n	**aut**											**8,50**	**Sorrento**	**9,45**	**Capri Banchinella**	**10,40**				Nuova Richiesta: Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 mercoledì, giovedì e venerdì - sosta notturna C/Stabia - **in comparazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento. Nuova richiesta: dal 15/6 al 15/9 giornaliera**
C.Stabia	**Alicost**	M/n	**aut**											**8,50**	**Sorrento**	**9,45**						Nuova Richiesta: Motonave "Raid"" - dal 1/4 al 30/9 - giornalera - porto di sosta notturna C/Stabia - **in comparazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento**
C.Stabia	Seremar srl	Nave	aut											**9,00**	Sorrento	9,50						15/5 - 30/9 Decreto Dirigenziale n. 4 del 14 febbraio 2018
C.Stabia	Nlg	M/n	aut											**9,40**	Amalfi	14,30						M/n Patrizia- 1/5-31/10 - giornaliera -
C.Stabia	Alilauro	Uv	minimo		7,35	Pozzuoli	8,05	Napoli Beverello	8,55	~~Ercolano~~	~~9,25 (t.s.~~ T/Ann.ta	9,40		**9,55**								dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
C.Stabia	Alilauro	Uv	minimo											**10,00**	Sorrento	10,15	Positano	11,20	Amalfi	12,00		dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
C.Stabia	Snav	TMV	aut		9,15	Sorrento	9,55							**10,15**								1/4-3/11
C.Stabia	Snav	TMV	aut											**10,40**	Sorrento	11,05	Capri	11,40				1/4-3/11
C.Stabia	Alilauro	Uv	minimo	Amalfi	9,35	~~Positano~~	~~10,00~~	Sorrento	10,45					**11,05**								dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
C.Stabia	Alilauro	Uv	minimo											**11,10**	T.Ann.ta	11,20	~~Ercolano~~	~~11,35~~	Napoli Beverello	11,55	Pozzuoli	12,35	Bacoli	12,55						dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
C.Stabia	Gru.so.n srl	M/n	aut	Positano	10,35									**12,10**								15/6-15/9 M/n Apollo I°
C.Stabia	Snav	TMV	aut	Sorrento	12,50									**13,00**								1/4-3/11

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.Stabia	Snav	TMV	aut												**13,20**	Sorrento	13,30	Capri	14,10															1/4-3/11
C.Stabia	Gru.so.n srl	M/n	aut												**13,30**	Seiano	13,50	Piano di Sorrento	14,10	Sorrento p.e.	14,25													15/6-15/9 M/n Apollo I°
C.Stabia	Snav	Uv	aut	Capri B.	15,55										**16,45**																			4/11 - 31/3
C.Stabia	Alilauro	Uv	minimo	Bacoli	15,35	Pozzuoli	15,50	Napoli Beverello	16,35	~~Ercolano~~	~~16,50~~	T/Ann.ta	17,10		**17,20**																			dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
C.Stabia	Alilauro	Uv	minimo	Amalfi	15,40	Positano	16,15	Sorrento p.e.	17,10						**17,25**																			dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
C.Stabia	Alilauro	Uv	minimo												**17,30**	T.Ann.ta	17,45	~~Ercolano~~	~~17,5 (t.s.)~~	Napoli Beverello	18,25	Pozzuoli	19,20	Bacoli	19,45								dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
C.Stabia	Alilauro	Uv	minimo												**17,35**	Sorrento	17,35	Positano	18,20	Amalfi	18,45													dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
C.Stabia	Aligruson	Nave	aut	Sorrento	17,50										**18,10**																			1/4 - 3/11
C.Stabia	**Aligruson**	M/n	**aut**	**Capri banchinella**	**15,50**	**Sorrento**	**17,35**								**18,20**																			Nuova Richiesta. M/ Ufo - 1/4-30/9 - giornaliera - **in comparazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento**
C.Stabia	**Alicost**	M/n	**aut**	**Capri Banchinella**	**15,50**	**Sorrento**	**17,25**								**18,20**																			Nuova Richiesta: Motonave "Raid"" - dal 1/4 al 30/9 - giornalera - porto di sosta notturna C/Stabia - **in comparazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento**
C.Stabia	**Marine Club srl**	M/n	**aut**	**Capri Banchinella**	**15,50**	**Sorrento**	**17,35**								**18,20**																			Nuova Richiesta: Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 mercoledì, giovedì e venerdì - sosta notturna C/Stabia - **in comparazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento. Nuova richiesta: dal 15/6 al 15/9 giornaliera**
C.Stabia	Snav	TMV	aut	Capri	17,40	Sorrento	18,15								**18,30**																			1/4 - 3/11 (ecluso 15/6 - 15/9)
C.Stabia	Seremar srl	Nave	aut	Sorrento	17,40										**18,35**																			15/5 - 30/9 Decreto Dirigenziale n. 4 del 14 febbraio 2018
C.Stabia	Nlg	Uv	aut	Capri	17,45	Sorrento	18,05								**18,40**																			15/3-4/11 prov.da Sorrento per fine operazioni
C.Stabia	Gru.so.n srl	M/n	aut	Sorrento p.e.	18,00	Seiano	18,30								**18,50**																			15/6-15/9 M/n Apollo I° - sosta notturna C.Stabia
C.Stabia	Snav	Uv	aut	Capri	18,05	Sorrento	18,20								**19,00**																			1/4 - 3/11 (ecluso 15/6 - 15/9)
C.Stabia	Nlg	M/n	aut	Amalfi	17,00										**19,10**																			1/5-31/10 - giornaliera - M/n Patrizia

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza										ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo										ANNOTAZIONI
Cetara	Coast Lines	M/n	aut											**7,35**	Maiori	8,00	Minori	8,25	Amalfi	8,40	Positano	9,15			motonave Blitz (solo passeggeri) - annuale - dal 15/3 al 31/10 giornaliera - dal 1/1 al 14/3 e dal 1/11 al 31/12 martedì, giovedì e sabato
Cetara	Coop.S.Andrea	Nave	aut											**7,45**	Maiori	8,05	Minori	8,25	Amalfi	8,40	Positano	9,15	Capri	10,40	annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre
		Nave	aut	Salerno	8,00																				15/6 - 15/9
Cetara	Alicost	Nave	aut											**8,20**	Maiori	8,45	Amalfi	9,05							15/6 - 15/9
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	9,00									**9,10**											15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut											**9,15**	Maiori	9,30	Minori	9,40	Amalfi	10,00					15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut		9,00	Minori	9,15	Maiori	9,25					**9,40**											15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut											**9,45**	Salerno Masuccio	9,55									15/4-15/11
Cetara	Travelmar	Nave	aut		10,10									**10,20**											15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut											**10,25**	Maiori	10,45	Minori	10,55	Amalfi	11,10					DP-3/11
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Maiori	11,50									**12,00**											15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut											**12,05**	Salerno Masuccio	12,20									15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Salerno Masuccio	13,00									**13,10**											15/4-15/11
Cetara	Travelmar	Nave	aut											**13,15**	Maiori	13,30	Minori	13,40	Amalfi	13,50	Positano	14,30			15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	13,00	Minori	13,15	Maiori	13,25					**13,40**											15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut											**13,45**	Salerno Masuccio	13,55									15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	14,15	Minori	14,30	Maiori	14,40					**15,00**											15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut											**15,05**	Salerno Masuccio	15,20									15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	15,00									**15,10**											15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut											**15,15**	Maiori	15,30	Minori	15,40	Amalfi	16,00					15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	16,40									**16,50**											15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut											**16,55**	Maiori	17,15	Minori	17,25	Amalfi	17,40					15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	16,30	Minori	16,45	Maiori	16,55					**17,10**											15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut											**17,15**	Salerno Masuccio	17,25									15/4-15/10
Cetara	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Capri P.	15,55	Positano	16,40	Amalfi	17,20	Minori	17,40	Maiori	17,50	**18,10**											anticipo invernale degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3(**20**). Anticipo su Capri autorizzato tutti i giorni ad esclusione del sabato (nota di Circmare Capri n. 790 del 5/2/2018)
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	18,00									**18,10**											15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut											**18,15**	Maiori	18,30	Minori	18,40	Amalfi	16,00					15/4-15/10

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 42 del 18 Giugno 2018
PARTE I Atti della Regione
fonte: http://burc.regione.campania.it

Cetara	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	18,00	Minori	18,15	Maiori	18,25					**18,40**										15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut											**18,45**	Salerno Masuccio	18,55								15/4-15/10
Cetara	Alicost	Nave	aut	Amalfi	18,30	Maiori	18,55							**19,00**										DP - 3/11
Cetara	Alicost	Nave	aut											**19,05**	Salerno	19,10								DP - 3/11
Cetara	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Capri P.	16,55	Positano	17,40	Amalfi	18,20	Minori	18,40	Maiori	18,55	**19,10**										annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (**20**)
Cetara	Coast Lines	M/n	aut	Positano	17,40	Amalfi	18,20							**19,15**										motonave Blitz (solo passeggeri) - annuale - dal 15/3 al 31/10 giornaliera - dal 1/1 al 14/3 e dal 1/11 al 31/12 martedì, giovedì e sabato

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza										ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo										ANNOTAZIONI
Ercolano	Uragano srl	M/n	aut	Torre del Greco	7,55									**8,00**	in rada dopo lo sbarco dei passeggeri										Motonave tipo "Pae Vecciu" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera
Ercolano	Laser Capri	M/b	aut	Torre del Greco	9,00									**9,10**											1/4-30/9 giornaliera
Ercolano	Laser Capri	M/b	aut											**9,15**	Capri Banchinella	10,00									1/4-30/9 giornaliera
~~Ercolano~~	~~Alilauro~~	~~Uv~~	~~minimo~~	~~Bacoli~~	~~7,35~~	~~Pozzuoli~~	~~8,05~~	~~Napoli Beverello~~	~~8,55~~					**~~9,20~~**											~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)~~
~~Ercolano~~	~~Alilauro~~	~~Uv~~	~~minimo~~											**~~9,25~~**	~~T/Ann.ta~~	~~9,35~~	~~C/Stabia~~	~~9,55~~	~~Sorrento~~	~~10,15~~	~~Positano~~	~~11,20~~	~~Amalfi~~	~~12,00~~	~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)~~
~~Ercolano~~	~~Alilauro~~	~~Uv~~	~~minimo~~	~~Amalfi~~	~~9,35~~	~~Positano~~	~~10,00~~	~~Sorrento~~	~~10,45~~	~~C/Stabia~~	~~11,10~~	~~T/Ann.ta~~	~~11,25~~	**~~11,35~~**											~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)~~
~~Ercolano~~	~~Alilauro~~	~~Uv~~	~~minimo~~											**~~11,40~~**	~~Napoli Beverello~~	~~11,55~~	~~Pozzuoli~~	~~12,35~~	~~Bacoli~~	~~12,50~~					~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)~~
~~Ercolano~~	~~Alilauro~~	~~Uv~~	~~minimo~~	~~Bacoli~~	~~15,35~~	~~Pozzuoli~~	~~15,50~~	~~Napoli Beverello~~	~~16,35~~					**~~16,45~~**											~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)~~
~~Ercolano~~	~~Alilauro~~	~~Uv~~	~~minimo~~											**~~16,50~~**	~~T/Ann.ta~~	~~17,05~~	~~C/Stabia~~	~~17,20~~	~~Sorrento~~	~~17,35~~	~~Positano~~	~~18,20~~	~~Amalfi~~	~~18,45~~	~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)~~
	r Capri	M/b	aut	Capri	16,15									**17,00**											1/4-30/9 giornaliera
Ercolano	Laser Capri	M/b	aut											**17,05**	Torre del Greco	17,15									1/4-30/9 giornaliera
~~Ercolano~~	~~Alilauro~~	~~Uv~~	~~minimo~~	~~Amalfi~~	~~15,40~~	~~Positano~~	~~16,15~~	~~Sorrento p.e.~~	~~17,10~~	~~C/Stabia~~	~~17,30~~	~~T/Ann.ta~~	~~17,50~~	**~~17,50~~**											~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)~~
~~Ercolano~~	~~Alilauro~~	~~Uv~~	~~minimo~~											**~~17,55~~**	~~Napoli Beverello~~	~~18,25~~	~~Pozzuoli~~	~~19,20~~	~~Bacoli~~	~~19,45~~					~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)~~
Ercolano	Uragano srl	M/n	aut	Capri B.	17,25	Piano di Sorrento	18,05							**18,40**											Motonave tipo "Pae Vecciu" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera -
Ercolano	Uragano srl	M/n	aut											**18,50**	Torre del Greco	18,55									Motonave tipo "Pae Vecciu" dal 1/4 al 30/9 giornaliera

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza						ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo						ANNOTAZIONI
Forio	Alilauro	U.V.	aut							6,50	Ischia	7,05					Annuale – feriale – no sab e fest – dal 1/04 al 3/11 si sab
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	7,00					7,45							1/7 - 31/8 FESTIVI
Forio	Alilauro	U.V.	aut							8,00	Mergellina	8,45					1/7 - 31/8 FESTIVI
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	7,05	Ischia	8,00			8,15							Annuale - (escluso Sabato e festivi dal 4/11al 31/3)
Forio	Alilauro	U.V.	aut							8,25	Beverello	9,10					15//6-15/9 dal Lun al Ven
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	7,35	Ischia	8,30			8,45							Annuale feriale - giornaliera dal 15/6 al 15/9 - prosegue per Forio dall'1/4 al 3/11 giornaliera - dal 4/11 al 31/3 prosegue per Forio solo sabato
Forio	Arcipelago Campano	Nave	aut							9,10	Monte di Procida	9,30	Capri	11,10			1/6-31/10 escluso domenica
Forio	Alilauro	U.V.	aut							9,15	Ischia	9,30	Beverello	10,30			Annuale – feriale invernale – dal 1/04 al 3/11 giornaliera
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	9,05					9,45							1/7 - 31/8 FESTIVI
Forio	Alilauro	U.V.	aut							10,30	Mergellina	11,15					1/7 - 31/8 FESTIVI
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	9,40	Ischia	10,30			10,45							Annuale (16/9-14/6 via Ischia) - (15/6-15/9 dir Bev/Forio)
Forio	Alilauro	U.V.	aut							11,20	Ischia	11,40	Beverello	12,35			(16/9 - 14/6 via ischia)
Forio	Alilauro	U.V.	aut							11,30	Mergellina	12:15					1/07 - 31/08
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	10,50	Ischia	11,50			12,05							annuale - feriale. Dall'1/4 al 3/11 giornaliera
Forio	Alilauro	U.V.	aut							13,00	Ischia	13,15	Beverello	14,15			Annuale – feriale invernale – giornaliera dal 1/04 al 3/11
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	12,30					13,20							1/7 - 31/8 Festivi
Forio	Alilauro	U.V.	aut							13,30	Mergellina	14,15					DP - 3/11 - escluso sab e Fest
Forio	Summer Breeze srl	M/n	aut	Sant'Angelo	12,15					13,35							1/4-30/9 - M/n Imperatore I°
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	12,50					13,50							15/6 - 15/9
Forio	Summer Breeze srl	M/n	aut						dalla rada	14,45	Procida	16,10					1/4-30/9 - M/n Imperatore I° Si effettua il martedì e il giovedì
Forio	Summer Breeze srl	M/n	aut						dalla rada	14,45	Sant'Angelo	16,15					M/n Imperatore I° - Si effettua il lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e Domenica
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	14,35					15,05							15/6-15/9 sab e festivi
Forio	Alilauro	U.V.	aut							15,20	Mergellina	16,15					1/4-3/11
Forio	Alilauro	U.V.	aut							15,40	Ischia	15,55	Mergellina	16,40			15/6 - 30/9
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	14,35	Ischia	15,30			15,45							annuale
Forio	Alilauro	U.V.	aut							15,55	Ischia	16,10	Beverello	17,05			Annuale: 1) dal 4/11 al 31/3 sabato e festivi; 2)dal 1/4 al 14/6 e dal 16/9 al 3/11 festiva; 3) dal 15/6 al 15/9 gionaliera
Forio	Alilauro	U.V.	aut							16,30	Beverello	17,15					15/6 - 15/9
Forio	Alilauro	U.V.	aut							16,30	Ischia	16,45	Beverello	17,40			Annuale: 1) dal 4/11 al 31/3 sabato e festivi; 2)dal 1/4 al 14/6 e dal 16/9 al 3/11 festiva; 3) dal 15/6 al 15/9 gionaliera
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	16:30					17,15							1/7-31/8 FESTIVI
Forio	Alilauro	U.V.	aut							17,30	Mergellina	18,15					1/7-31/8 FESTIVI
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	17,00	Ischia	17,40			17,55							15/6 - 15/9
Forio	Alilauro	U.V.	aut							18,05	Ischia	18,15	Mergellina	18,40			15/6 - 15/9
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	17,35					18,20							15/6 - 15/9
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	17,20	Ischia	18,15			18,30							annuale -non si effettua dal 15/6 al 15/9
Forio	Alilauro	U.V.	aut							18,45	Beverello	19,30					15/6 - 15/9 ven, sab e festivi
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	18:30					19,15							1/7-31/8 FESTIVI
Forio	Arcipelago Campano	Nave	aut	Procida	19,00	Monte di procida				19,25							1/5-30/9 escluso la domenica
Forio	Alilauro	U.V.	aut							19,30	Mergellina	20,15					15/6 - 15/9 FESTIVI
Forio	Summer Breeze srl	M/n	aut	Procida	18,20					19,45	in rada dopo lo sbarco dei pass						1/4-30/9 - M/n Imperatore I° - Si effettua ilmartedì e il giovedì
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	19,20	Ischia	19,55			20,10							1/4 - 3/11 solo Sabato e 15/6 - 15/9 gg sabato e festivi
Forio	Alilauro	U.V.	aut							20,30	Mergellina	21,15					15/6-15/9 festiva
Forio	Summer Breeze srl	M/n	aut							20,35	Sant'Angelo	22,00					1/4-30/9 - giornaliero - M/n Imperatore I°
Forio	Alilauro	U.V.	aut							21,00	Mergellina	21,45					1/7-31/8 FESTIVI
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	20,10					21,05							15/6 - 15/9 ven, sab e festivi
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello						21,15							15/6 - 15/9 FESTIVI (via Mergellina)
Forio	Summer Breeze srl	M/n	aut	Sant'Angelo	23,00					23,30	in rada dopo lo sbarco dei pass						1/4-30/9 - giornaliero - M/n Imperatore I°

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE				ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo						ANNOTAZIONI	
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	7,00			**7,15**							15/03 - 5/11	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**8,00**	Lacco	8,05					15/03 - 5/11	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	8,00			**8,15**							15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia	8,00			**8,20**							1/04 - 31/10 escluso il sabato	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia	8,10			**8,30**							1/3-15/11	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**8,30**	Lacco	8,40					1/04 - 31/10 escluso il sabato	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**8,30**	Lacco	8,35					15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**8,45**	Lacco	8,50					1/3-15/11	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Lacco	8,55			**9,00**							15/06-15/09 MER-VEN	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco	8,45			**9,00**							15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**9,05**	Ventotene Ponza						15/6 - 15/9 - mer ven	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**9,05**	Ventotene	10,10					15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia	9,00			**9,20**							1/4-31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**9,30**							15/03 - 30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**9,35**	Lacco	9,45					1/4-31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**9,40**	Lacco	9,55					15/03 - 30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco	11,25			**11,40**							15/03-30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**11,45**	S.Angelo	12,55					15/03-30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	S.Angelo				**12,30**							15/03-30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	S.Angelo	12,20			**12,40**							1/4-31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**12,40**	Lacco	12,55					15/03-30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**12,45**	Lacco	13,00					1/4-31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia	13,00			**13,20**							1/04 - 31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia	13,10			**13,30**							1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia	13,30			**13,50**							1/6 - 30/9	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	13,30			**14,00**							14/04-30/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	13,30			**14,00**							15/03-30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**14,30**	Lacco	14,45					1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**14,30**	Lacco	14,40					14/04-30/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**14,35**	Lacco	14,45					1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**14,40**	Lacco	15,00					15/03-30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Lacco				**14,55**							1/4-31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**15,10**	S.Angelo	15,25					1/4-31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco	15,05			**15,15**							15/03-30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**15,25**	S.Angelo	16,05					15/03-30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Casam				**17,25**							15/3 - 31/5 e 1/10 - 15/11	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	S.Angelo				**17,30**							1/04 - 31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	S.Angelo				**17,30**							15/03-30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**17,30**	Forio	17,30					15/3 - 31/5 e 1/10 - 15/11	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Casam				**17,30**							15/3 - 30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**17,35**	Forio	17,30					15/3 - 30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**17,40**	Lacco	17,50					1/04 - 31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**17,40**	Lacco	17,55					15/03-30/10	**sub judice**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio				**17,50**							1/4 - 31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**17,55**	Casam	18,15					1/4 - 31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Forio				**17,55**							15/3 - 30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco	17,35			**18,00**							15/3 - 31/5 e 1/10 - 15/11	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Ponza Ventotene				**18,00**							15/06-15/09 MER-VEN	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco				**18,00**							15/3-31/5 e 1/10-15/11	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco				**18,00**							15/03-30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ventotene	17,00			**18,00**							15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Casam				**18,00**							15/3 - 30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**18,00**	Casam	18,20					15/3 - 30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**18,05**	Forio						15/3 - 30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**18,10**	Ischia	18,30					15/3 - 31/5 e 1/10 - 15/11	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**18,10**	Lacco	18,20					15/06-15/09 MER-VEN	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**18,10**	Ischia	18,40					15/03-30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**18,10**	Lacco	18,25					15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Casam				**18,10**							1/6 - 30/9	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**18,15**	Forio						1/6 - 30/9	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio				**18,20**							15/6 - 15/9 mer ven	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco				**18,20**							15/03-30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Casam				**18,25**							1/4 - 31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**18,25**	Casam	18,45					15/6 - 15/9 mer ven	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Casam				**18,25**							15/4 - 15/5 e 15/10 - 15/11	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Forio				**18,25**							15/6 - 15/9 mer sab dom	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**18,30**	Forio						1/4 - 31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**18,30**	Ischia	19,00					15/03-30/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**18,30**	Casam	18,50					15/6 - 15/9 mer sab dom	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco	18,15			**18,35**							dal 1/5 al 30/9	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco				**18,35**							1/06 - 30/09	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Casam				**18,35**							15/4 - 30/10 mar gio dom	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Lacco				**18,40**							1/04 - 31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Casam				**18,40**							1/04 - 31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**18,40**	Forio						15/4 - 15/5 e 15/10 - 15/11 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**18,40**	Forio						15/4 - 30/10 mar gio dom	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**18,45**	Ischia	19,10					dal 1/5 al 30/9	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**18,45**	Ischia	19,15					1/04 - 31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**18,45**	Forio						1/04 - 31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Casam				**18,45**							1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**18,45**	Ischia	19,10					1/06 - 30/09	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**18,45**	Forio						1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco				**18,50**							15/04-15/5 e 15/10-15/11 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	lacco				**18,55**							1/04 - 31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Casam				**18,55**							1/4 - 31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**19,00**	ischia						1/4 - 31/10	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio				**19,00**							1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut	Lacco	18,55			**19,05**							1/4 - 31/10 solo VEN	**sub judice**
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/n	aut					**19,15**	Ischia	19,30					1/4 - 31/10 solo VEN	**sub judice**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Casam				**19,25**							16/5 - 14/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut					**19,30**	lacco						16/5 - 14/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco				**19,45**							16/05-14/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza				ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI	
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**7,00**	Forio	7,15			15/03 - 5/11	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**7,50**	S.Angelo	8,20	Ischia	9,15	1/5 - 30/9 dal MAR al VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**8,00**	Forio	8,20			1/04 - 31/10 escluso il sabato	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**8,00**	Forio	8,15			15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**8,10**	Forio	8,30			1/3-15/11	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**8,20**	Casam	8,25			15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Casam	8,20			**8,25**					15/03 - 5/11	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**8,30**	Casam	8,40			15/06 - 15/09 MER-VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**8,40**	Capri	9,50			B 15/3-15/11 28/12 - 31/12-	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Casam	8,55			**9,00**					1/04 - 31/10 escluso il sabato	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**9,00**	Forio	9,20			1/4-31/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**9,00**	Forio	9,30			15/03 - 30/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Casam	8,55			**9,05**					15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM **c**	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Casam	9,05			**9,10**					1/3-15/11	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**9,15**	Positano	11,15	Amalfi	13,30	1/04 - 31/10 escluso il sabato (**corsa sub judice**)	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia	7,50	S.Angelo	8,35	**9,15**					1/5 - 30/9 dal MAR al VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**9,15**	Amalfi	11,15			15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM **corsa sub judice**	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	M/n	aut					**9,15**	Sorrento	10,25			15/3 - 15/11 il mercoledì	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**9,20**	Capri	10,20			1/3-15/11	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut		10,00			**10,10**					1/4-31/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut		10,10			**10,20**					15/03-30/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**10,30**	S.Angelo	11,00			1/4-31/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**10,30**	S.Angelo	11,05			15/03-30/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**11,00**	Casam	11,10			15/03-30/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**13,00**	Forio	13,20			1/04 - 31/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**13,10**	Forio	13,30			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Casam	13,10			**13,20**					15/03-30/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Casam	13,15			**13.25**					1/5 - 30/9	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**13,30**	Forio	13,50			1/6 - 30/9	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**13,30**	Forio	14,00			14/04-30/10 - dal MAR al VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**13,30**	Forio	14,00			15/03-30/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**14,20**	Casam	14,30			1/4-31/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**14,45**	Casam	14,50			15/03-30/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Casam				**15,05**					1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Casam	14,55			**15,05**					14/04-30/10 - dal MAR al VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**15,10**	Procida	16,00			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Casam	15,05			**15,10**					1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN 6	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**15,10**	Procida	16,00			15/04-30/10 -dal MAR al VEN	**corsa sub judice**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**15,15**	S.Angelo	16,00			1/04 - 31/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Casam				**15,20**					15/03-30/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**15,25**	S.Angelo	16,00			15/03-30/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	M/n	aut	Sorrento	15,15			**16,25**					15/3 - 15/11 il mercoledì	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	S.Angelo				**17,00**					15/03-30/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Capri	16,00			**17,05**					15/3 - 30/4 e 1/10 - 15/11	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**17,10**	Casam	17,15			15/3 - 30/4 e 1/10 - 15/11	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	S.Angelo				**17,30**					15/03-30/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**17,40**	Casam	17,50			15/03-30/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Capri	16,45			**17,45**					dal 1/5 al 30/9	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Capri	16,45			**17,45**					1/03 - 31/03 e 1/11 -15/11	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**17,55**	Casam	18,00			dal 1/5 al 30/9	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	S.Angelo	17,30			**18,00**					1/4-31/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Procida				**18,00**					15/04-15/5 e 15/10-15/11 - dal MAR al VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**18,10**	Casam	18,15			1/4-31/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Positano	16,45			**18,10**					15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**18,10**	Casam	18,15			15/04-15/5 e 15/10-15/11 - dal MAR al VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Casam				**18,15**					1/04 - 31/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**18,15**	Casam	18,25			15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Amalfi	16,00			**18,20**					1/04 - 31/10 escluso il sabato	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Casam				**18,20**					15/03-30/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**18,25**	Casam	18,35			1/04 - 31/10 escluso il sabato	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Procida	18,00			**18,25**					1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Forio	18,10			**18,30**					15/3 - 31/5 e 1/10 - 15/11	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**18,30**	Casam	18,35			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Forio	18,10			**18,30**					15/3 - 30/4 e 1/10 - 15/11	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**18,35**	Procida	18,50			1/7 - 10/9 - Decreto 209 del 6/8/2010	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Capri	17,30			**18,40**					1/04 - 31/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**18,40**	Casam	18,45			1/04 - 31/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Forio				**18,40**					15/03-30/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Casam				**18,45**					15/06-15/09 MER-VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut					**18,50**	S.Angelo	19,20			1/5 - 30/9 dal MAR al VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Casam				**18,50**					15/06-15/09 MER-SAB-DOM	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Procida				**19,00**					16/05-14/10 dal MAR al VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Forio				**19,00**					15/03-30/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Forio	18,45			**19,10**					dal 1/5 al 30/9	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Forio				**19,10**					1/06 - 30/09	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**19,10**	Casam	19,15			16/05-14/10 - dal MAR al VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio				**19,15**					1/04 - 31/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio				**19,20**					1/04 - 31/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio				**19,25**					1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Monte di Procida	19,10			**19,30**					1/7 - 10/9	**corsa sub judice**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio	19,15			**19,30**					1/4 - 31/10 solo VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Forio				**19,30**					15/04-15/5 e 15/10-15/11 dal MAR al VEN	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio				**19,35**					1/04 - 31/10	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Forio	19,30			**19,45**					15/04-30/10 MAR-GIO-DOM	**corsa sub judice**
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/n	aut	S.Angelo	19,30			**20,00**					ANNUALE	**corsa sub judice**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza				ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo								ANNOTAZIONI
Isc		Nave	Minimo					**4,00**	Procida								giornaliera, esclusa festivi. Con Decreto Dirigenziale n. 32 del 18 dicembre 2017 è stato decretato il proseguimento dell'affidamento a Caremar dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2018.
Ischia	Medmar	Nave	aut					**4,30**	Pozzuoli	5,30							annuale - feriale
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	Pozzuoli	4,10	Procida	5,00	**5,30**									giornaliera, esclusa festivi. Con Decreto Dirigenziale n. 32 del 18 dicembre 2017 è stato decretato il proseguimento dell'affidamento a Caremar dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2018.
Ischia	Medmar	Nave	aut					**6,25**	Procida	6,55	C.Massa	8,05					Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	Aut					**6,30**	Beverello	7,20							Annuale feriale - dal 15/6 al 15/9 giornaliera
Ischia	Caremar	Uv	Minimo					**6,45**	Procida	7,05	Beverello	7,50					Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**6,55**	Mergellina	7,40							1/7 - 31/8 FESTIVI
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**7,00**	Procida	7,30	C.Massa	8,35					15/6 - 15/9
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Forio	6,50			**7,05**									Annuale – feriale – no sab e fest – dal 1/04 al 3/11 si sab
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**7,10**	Beverello	8,00							Annuale – feriale – no sab e fest – dal 1/04 al 3/11 si sab
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**7,20**	Procida	7,50	Pozzuoli	8,30					16/9 - 14/6 scolastica
Ischia	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	6,40			**7,30**									annuale - feriale . Con nota n. 2018. 0355646 del 4 giugno 2018 la corsa in partenza da Pozzuoli è stata anticipata alle ore 6,10 con arrivo a Ischia alle ore 7,15 anziché ore 7,30
Ischia	Medmar	Nave	aut					**7,45**	C.Massa	9,10							1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Beverello	7,05			**7,55**									Annuale - (escluso Sabato e festivi dal 4/11al 31/3)
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	6,15	Procida	7,25	**7,55**									Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**8,00**	Beverello	8,50							1/4 - 3/11 non si effettua il il sabato e festivi - dal 15/6 al 15/9 anche i festivi

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 42 del 18 Giugno 2018
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ischia	Alilauro	Uv	aut					**8,00**	Forio	8,15							Annuale - (escluso Sabato e festivi dal 4/11al 31/3)
Ischia	Medmar	Nave	aut					**8,10**	Pozzuoli	9,10							annuale
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**8,20**	Procida	8,55	Pozzuoli	9,35					annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Beverello	7,35			**8,25**									Annuale feriale - giornaliera dal 15/6 al 15/9 - prosegue per Forio dall'1/4 al 3/11 giornaliera - dal 4/11 al 31/3 prosegue per Forio solo sabato
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**8,30**	Forio	8,45							Annuale feriale - giornaliera dal 15/6 al 15/9 - prosegue per Forio dall'1/4 al 3/11 giornaliera - dal 4/11 al 31/3 prosegue per Forio solo sabato
Ischia	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	7,25			**8,35**									Annuale - giornaliera
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**8,40**	Beverello	9,25							Annuale
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**8,45**	C.Massa	10,10							Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Mergellina	8,05			**8,50**									1/7 - 31/8 FESTIVI
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**9,00**	Mergellina	9,40							1/4 - 3/11 Sabato e 15/6 - 15/9 Ven Sab E Dom
Ischia	Gestour	Nave	aut					**9,10**	Pozzuoli	10,15							Annuale - giornaliera
Ischia	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	8,20			**9,15**									Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1 **(1)**
Ischia	Ippocampo	M/n	aut	Procida	8,45	Monte di Procida	9,00	**9,20**									01/04-31/10 giornaliera
Ischia	Gestour	M/n	aut	Pozzuoli	8,20	Procida	9,10	**9,20**									rimodulazioni di su orari già autorizzati ed effettuati con la motonave Adriatic Princess/Myriam:solo sabato, domenica e festivi (**1**)
Ischia	Ippocampo	M/n	aut					**9,25**	Procida	9,45							01/04-31/10 giornaliera
Ischia	Alilauro	Uv	aut		9,15			**9,30**									Annuale – feriale invernale – dal 1/04 al 3/11 giornaliera
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**9,35**	Beverello	10,30							Annuale – feriale invernale – dal 1/04 al 3/11 giornaliera
Ischia	Gestour	Nave	aut					**9,40**	Pozzuoli	10,45							Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1
Ischia	Caremar	Uv	Minimo		8,40	Procida	9,30	**9,50**									Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**10,00**	Mergellina	10,40							15/6-15/9 solo Mergellina - dal 16/9 al 14/6 prosegue per beverello
Ischia	Medmar	Nave	aut		8,40			**10,05**									Annuale

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 42 del 18 Giugno 2018
PARTE I Atti della Regione

Ischia	Alilauro	Uv	aut		9,05	Mergellina	9,25	**10,10**									15/6/15/9 transito via Mergellina il Sabato e Festivi
Ischia	Caremar	Uv	Minimo					**10,15**	Procida	10,35	Beverello	11,25					Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut		9,40			**10,20**									annuale
Ischia	Aligruson	Uv	aut		9,30	Procida	10,00	**10,20**									1/4 - 3/11 . Via Procida dal 1/4 al 30/9 lunedi, mercoledi e venerdi con partenza anticipata da Sorrento alle ore 9,10
Ischia	Caremar	Nave	Minimo		9,00	Procida	9,40	**10,20**									16/9 - 14/6
Ischia	Alilauro	Uv	aut		9,35			**10,25**									15//6-15/9 dal Lun al Ven
Isc		Uv	aut					**10,30**	Forio								annuale
Ischia	Medmar	Nave	aut					**10,35**	Procida		C.Massa	12,15					Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut		10,00			**10,40**									1/4 - 3/11 Sabato e 15/6 - 15/9 Ven Sab e Dom
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**10,40**	Beverello	11,20							15/6 - 15/9 sabato, festivi e lunedì
Ischia	Medmar	Nave	aut		9,40			**10,40**									Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**10,45**	Capri	11,25							1/4 – 3/11
Ischia	Alicost	Nave	aut		8,50	Capri	9,45	**10,55**									15/6 – 30/9
Ischia	Caremar	Nave	Minimo		9,25	Procida	10,30	**10,55**									15/6 - 15/9
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**11,00**	Mergellina	11,40	Beverello	11,55					1/4 - 3/11 solo Sabato
Ischia	Medmar	Nave	aut					**11,10**	Pozzuoli	12,20							annuale
Ischia	Alilauro	M/n	aut	Beverello	10,25			**11,15**									dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi
Ischia	Ippocampo	M/n	aut	Procida	11,00			**11,25**									01/04-31/10 giornaliera. D**al 15/6 al 15/9 anticipo arrivo dalle ore 11,25 alle ore 11,20**
Ischia	Medmar	Nave	aut	C.Massa	10:05			**11,25**									1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**11,30**	Procida	11,55	Pozzuoli	12,30					Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Forio	11,20			**11,40**									(16/9 - 14/6 via ischia)
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Mergellina	11,00			**11,40**									1/4-3/11
Ischia	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	10,40			**11,40**									Annuale - giornaliera
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Beverello	10,50			**11,45**									Annuale - giornaliera
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**11,45**	Beverello	12,35							(16/9 - 14/6 via ischia)
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**11,50**	Forio	12,05							annuale - feriale. Dall'1/4 al 3/11 giornaliera
Ischia	Ippocampo	M/n	aut					**12,00**	Procida	12,20							01/04-31/10 giornaliera
Ischia	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	11,00			**12,05**									Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Ischia	Gestour	Nave	aut					**12,10**	Pozzuoli	13,10							Annuale - giornaliera
Ischia	Gestour	Nave	aut					**12,15**	Pozzuoli	12,50							Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ischia	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	10,45	Procida	11,50	**12,20**									Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Mergellina	12,00			**12,40**									15/6 - 15/9 solo Sabato
Ischia	Caremar	Uv	Minimo	Beverello	11,45	Procida	12,30	**12,45**									Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Beverello	12:10			**13,00**									1/4 - 3/11 via Mergellina
Ischia	Caremar	Uv	Minimo					**13,00**	Procida	13,15	Beverello	14,00					Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Mergellina	12,20			**13,05**									1/4 - 3/11 solo il sabato
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**13,10**	Forio	13,15							1/4 - 3/11 solo il sabato
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Forio	13,00			**13,15**									Annuale – feriale invernale – giornaliera dal 1/04 al 3/11
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**13,20**	Beverello	14,15							Annuale
Isc		Uv	aut	Beverello	12,55			**13,40**									Annuale - feriale (nota prot n. 2018 0021228 del 11/1/2018)
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**13,50**	C.Massa	15,15							ANNUALE-(via Procida in caso di mancata partenza 14,30)
Ischia	Ippocampo	M/n	aut	Procida	13,30			**13,55**									01/04-31/10 giornaliera. Da **dal 15/6 al 15/9 anticipo arrivo dalle ore 13,55 alle ore 13,45**
Ischia	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	13,05			**14,00**									Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**14,00**	Mergellina	14:40	Beverello	15,00					ANNUALE - dall'1/4 al 3/11 via Mergellina
Ischia	Caremar	Uv	Minimo	Beverello	13,10	Procida	13,55	**14,15**									Annuale
Ischia	Ippocampo	M/n	aut					**14,30**	Procida	15,00							01/04-31/10 giornaliera. Dal **15/6 al 15/9 anticipo partenza dalle ore 14,30 alle ore 14,20**
Ischia	Medmar	Nave	aut					**14,30**	C.Massa	15:50							1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
Ischia	Caremar	Uv	Minimo					**14,30**	Procida	14,50	Beverello	15,35					Annuale
Ischia	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	13.30			**14,35**									Annuale
Ischia	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	13,45			**14,45**									Annuale - giornaliera
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	Pozzuoli	14,00	Procida	14,30	**14,55**									Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Mergellina	14,20			**15,00**									DP.3/11 - sabato escluso
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**15,00**	Mergellina	15,40							15/6 – 15/9
Ischia	Medmar	Nave	aut					**15,05**	Pozzuoli	16.00							Annuale
Ischia	Alilauro	M/n	aut	Beverello	14,10			**15,05**									dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi (arrivo 1)
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**15,20**	Mergellina	16,00							1/4 - 3/11 (ecluso 15/6 - 15/9)
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**15,20**	Procida	15,50	C.Massa	17,00					Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Beverello	14,35			**15,25**									annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**15,30**	Forio	15,45							annuale
Ischia	Alilauro	M/n	aut					**15,30**	Beverello	16,25							dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi (partenza 1)
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Mergellina	15,00			**15,40**									15/6 – 15/9
Ischia	Medmar	Nave	aut	C.Massa	14,10			**15,45**									Annuale

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 42 del 18 Giugno 2018
PARTE I Atti della Regione
fonte: http://burc.regione.campania.it

Ischia	Caremar	Uv	Minimo	Beverello	14,45	Procida	15,30	**15,50**									Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Forio	15,40			**15,55**									15/6 - 30/9
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**16,00**	Mergellina	16:40							15/6 - 30/9
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Forio	15,55			**16,10**									1. dal 4/11 al 31/3 sabato e festivi; 2.dal 1/4 al 14/6 e dal 16/9 al 3/11 festiva 3. dal 15/6 al 15/9 gionaliera
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Beverello	15:30			**16,15**									Annuale - si effettua dal lunedì al venerdì (nota prot 2018 0021228 del 11/1/2018) - dal 15/6 al 15/9 il sabato e festivi proseguimento per Forio
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**16,15**	Beverello	17,05							annuale - giornaliera **(**la corsa proverrà da Forio dal 15/6 al 15/9 giornaliera; dal 4/11 al 31/3 sabato e festivi e dal 1/4 al 14/6 e dal 16/9 al 3/11 solo nei giorni festivi)
Ischia	Gestour	Nave	aut					**16,15**	Pozzuoli	17,10							Annuale - giornaliera
Ischia	Alicost	Nave	aut					**16,20**	Capri	17:10	Positano	18,10	Amalfi	18,45	Salerno	19,20	15/6 – 30/9
Ischia	Caremar	Uv	Minimo					**16,25**	Procida	16,45	Beverello	17,30					Annuale
Ischia	Medmar	Nave	aut					**16,35**	C.Massa	18,00							annuale - orario invernale
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**16,40**	Beverello	17:25							Annuale – inverno ore 16,50 via mergellina
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Forio	16,30			**16,45**									dal 4/11 al 31/3 dal lunedì al venerdi; 2.dal 1/4 al 3/11 dal lunedì al sabato. Escluso periodo 15/6 - 15/9 che da Forio è diretta per il Beverello
Ischia	Gestour	Nave	aut					**16,45**	Pozzuoli	17,35							Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**16,50**	Beverello	17,40							dal 4/11 al 31/3 dal lunedì al venerdi; dal 1/4 al 3/11 dal lunedì al sabato. Escluso periodo 15/6 - 15/9 che da Forio è diretta per il Beverello
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	15,10	Procida	16,20	**16,50**									Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Mergellina	16,15			**16,55**									15/6 - 15/9 FESTIVI
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**17,00**	Mergellina	17:40							15/6 - 15/9sabato e festivi
Ischia	Medmar	Nave	aut					**17,00**	c.massa	18,30							annuale - orario estivo
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Capri	16,40			**17,10**									DP - 3/11
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**17,20**	Procida	17,50	C.Massa	18,55					Annuale
Ischia	Aligruson	Uv	aut					**17,25**	Procida	17,45	Sorrento	18,05					1/4 - 3/11 - Via Procida dal 1/4 al 30/9 lunedi, mercoledi e venerdi
Ischia	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	16,30			**17,30**									Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Mergellina	17,00			**17,35**									15/6 - 15/9
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Mergellina	17,00			**17,40**	Forio	17,55							15/6 - 15/9

Ischia	Alilauro	Uv	aut					**18,00**	Mergellina	18:40							1/7 - 31/8 FESTIVI
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Beverello	17,20			**18,10**									annuale - dal 15/6 al 15/9 diretta Ischia
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**18,10**	Beverello	18,55							dall'1/4 al 3/11 festiva
Ischia	Medmar	Nave	aut	C.Massa	16:50			**18,10**									1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Forio	18,05			**18,15**									15/6 - 15/9
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**18,15**	Forio	18,30							annuale -non si effettua dal 15/6 al 15/9
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**18,20**	Mergellina	18,50							15/6 - 15/9
Ischia	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	17,30			**18,30**									Annuale - giornaliera
Isc		Nave	aut					**18,40**	Procida								annuale - giornaliera (dal 1/5 al 30/9 con frequenza Festiva via Procida)
Ischia	Gestour	Nave	aut					**18,45**	Pozzuoli	20,10							Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Beverello	17,55	Mergellina	18,10	**18,50**									Annuale - feriale (nota prot n. 2018 0021228 del 11/1/2018) - proveniente da Beverello via Mergellina
Ischia	Ippocampo	M/n	aut	Procida	18,10	Monte di Procida	18,20	**18,50**									01/04-31/10 giornaliera
Ischia	Medmar	Nave	aut					**18,50**	C.Massa	20:10							1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
Ischia	Ippocampo	M/n	aut					**18,55**	Monte di Procida	19,15	Procida	18,50					01/04-31/10 giornaliera. Dal **15/6 al 15/9 posticipo partenza dalle ore 18,55 alle ore 19,05**
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	17,30	Procida	18,35	**19,00**									Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**19,10**	via Merg		Beverello	20,05					Annuale - dall'1/4 al 3/11 via mergellina
Ischia	Gestour	Nave	aut					**19,10**	Pozzuoli	20,15							annuale - giornaliera
Ischia	Caremar	Uv	Minimo	Beverello	18,15	Procida	19,00	**19,20**									Annuale
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**19,25**	Procida	19,55	C.Massa	21,00					Annuale
Ischia	Caremar	Uv	Minimo					**19,45**	Procida	20,05	Beverello	20,50					1/6 - 30/9
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Mergellina	19,20			**19,50**									1/4 - 3/11 solo Sabato e 15/6 - 15/9 gg sabato e festivi
Ischia	Alilauro	Uv	aut					**19,55**	Forio	20,10							1/4 - 3/11 solo Sabato e 15/6 - 15/9 gg sabato e festivi
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	Pozzuoli	18,55	Procida	19,35	**20,00**									Annuale
Ischia	Medmar	Nave	aut	C.Massa	18,30			**20,10**									annuale - orario invernale
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**20,15**	C.Massa	21,35							Annuale
Ischia	Medmar	Nave	aut	C.Massa	19,00			**20,30**									anauale - orario estivo
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	19,25	Procida	20,30	**21,00**									Annuale
Ischia	Alilauro	Uv	aut	Beverello	20,20			**21,10**									Annuale - in inverno escluso sabato e festivi
Ischia	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	20,30			**21,30**									annuale - giornaliera (3)

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 42 del 18 Giugno 2018
PARTE I Atti della Regione

Ischia	Alilauro	Uv	aut	Mergellina	21:00			**21,40**									1/7 - 31/8 FESTIVI
Ischia	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	20,30	Procida	21,20	**21,50**									annuale - giornaliera (dal 1/5 al 30/9 con frequenza Festiva via Procida) (3)
Ischia	Caremar	Uv	Minimo	Beverello	21,05	Procida	21,50	**22,05**									1/6 - 30/9
Ischia	Medmar	Nave	aut	C. Massa	21,30			**23,00**									1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	21,55	Procida	23,00	**23,30**									Annuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE		ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo		ANNOTAZIONI	
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Forio		8,05			15/03 - 5/11	sub judice
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Forio		8,05			15/03 - 5/11	sub judice
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			8,10	Casam	8,15	15/03/-5/11	sub judice
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			8,10	Casam	8,15	15/03/-5/11	sub judice
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Casam	8,30	8,35			15/06 - 15/09 MER-SAB-OM	sub judice
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Forio	8,30	8,35			15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM	sub judice
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Casam	8,30	8,35			15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM	sub judice
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Forio	8,30	8,35			15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM	sub judice
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio	8,30	8,40			1/04 - 31/10 escluso il sabato	sub judice
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			8,40	Casam	09:05	15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM	sub judice
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio	8,30	8,40			1/04 - 31/10 escluso il sabato	sub judice
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			8,40	Casam	09:05	15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM	sub judice
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio	8,30	8,45	Casam	8,50	1/04 - 31/10 escluso il sabato	sub judice
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			8,45	Forio	9,00	15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM	sub judice
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio	8,30	8,45	Casam	8,50	1/04 - 31/10 escluso il sabato	sub judice
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			8,45	Forio	9,00	15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM	sub judice
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Casam	8,45	8,50			15/06-15/09 MER-VEN	sub judice
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio	8,45	8,50			1/3-15/11	sub judice
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Casam	8,45	8,50			15/06-15/09 MER-VEN	sub judice
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio	8,45	8,50			1/3-15/11	sub judice
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			8,55	Forio	09:00	15/06-15/09 MER-VEN	sub judice
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			8,55	Casam	09:00	1/3-15/11	sub judice
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			8,55	Forio	09:00	15/06-15/09 MER-VEN	sub judice
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			8,55	Casam	09:00	1/3-15/11	sub judice
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut		9,30	9,45			1/4-31/10	sub judice
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut		9,30	9,45			1/4-31/10	sub judice
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			9,50	Casam	9,55	1/4-31/10	sub judice
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			9,50	Casam	9,55	1/4-31/10	sub judice

Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut		9,40	**9,55**			15/03 - 30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut		9,40	**9,55**			15/03 - 30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**10,05**	Casam	10:20	15/03-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**10,05**	Casam	10:20	15/03-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Casam	11,15	**11,20**			15/03-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Casam	11,15	**11,20**			15/03-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**11,25**	Forio	11,40	15/03-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**11,2**			3-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Forio	11,45	**12,55**			15/03-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Forio	11,45	**12,55**			15/03-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio	12,45	**13,00**			1/4-31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**13,00**	Casam	13:20	15/03-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio	12,45	**13,00**			1/4-31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**13,00**	Casam	13:20	15/03-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**13,05**	Casam	13,10	1/5 - 30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**13,05**	Casam	13,10	1/5 - 30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Casam	14,35	**14,40**			1/4-31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Forio	14,30	**14,40**			14/04-30/10 dal MAR al VEN	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Casam	14,35	**14,40**			1/4-31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Forio	14,30	**14,40**			14/04-30/10 dal MAR al VEN	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**14,45**	Forio	14,55	1/4-31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio	14,30	**14,45**			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**14,45**	Casam	15:05	14/04-30/10 dal MAR al VEN	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**14,45**	Forio	14,55	1/4-31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio	14,30	**14,45**			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**14,45**	Casam	15:05	14/04-30/10 dal MAR al VEN	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**14,50**	Casam	15,00	1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio		**14,50**			1/04 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**14,50**	Casam	15,00	1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio		**14,50**			1/04 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**14,55**	Casam	15:10	1/04 - 31/10	**sub judice**

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 42 del 18 Giugno 2018 PARTE I Atti della Regione

Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**14,55**	Casam	15:10	1/04 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Casam		**15,00**			15/03-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Forio		**15,00**			15/03-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Casam		**15,00**			15/03-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Forio		**15,00**			15/03-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**15,05**	Forio	15,15	15/03-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**15,05**	Casam	15:20	15/03-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**15,0**			3-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**15,05**	Casam	15:20	15/03-30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**15,15**	ischia	15,20	15/3 - 30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**15,15**	ischia	15,20	15/3 - 30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**17,25**	Forio	17,30	15/3 - 30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**17,25**	Forio	17,30	15/3 - 30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Casam	17,20	**17,30**			15/3 - 31/5 e 1/10 - 15/11	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Casam	17,20	**17,30**			15/3 - 31/5 e 1/10 - 15/11	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**17,35**	Forio	18,00	15/3 - 31/5 e 1/10 - 15/11	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**17,35**	Forio	18,00	15/3 - 31/5 e 1/10 - 15/11	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**17,50**			15/3 - 30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**17,50**			15/3 - 30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**17,55**	Forio	18,00	15/3 - 30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**17,55**	Forio	18,00	15/3 - 30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia		**18,00**			1/4 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**18,00**			1/6 - 30/9	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia		**18,00**			1/4 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**18,00**			1/6 - 30/9	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**18,05**	ischia	18,15	1/4 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**18,05**			15/3 - 30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**18,05**	ischia	18,15	1/4 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**18,05**			15/3 - 30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Casam	18,05	**18,10**			dal 1/5 al 30/9	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,10**	ischia	18,20	15/3 - 30/10	**sub judice**

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 42 del 18 Giugno 2018 PARTE I Atti della Regione

Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Casam	18,05	**18,10**			dal 1/5 al 30/9	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,10**	ischia	18,20	15/3 - 30/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,15**	Forio	18,35	dal 1/5 al 30/9	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia		**18,15**			1/4 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,15**	Forio	18:10	1/06 - 30/09	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**18,15**			15/4 - 15/5 e 15/10 - 15/11	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,15**	Forio	18,35	dal 1/5 al 30/9	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**18,15**			31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,15**	Forio	18:10	1/06 - 30/09	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**18,15**			15/4 - 15/5 e 15/10 - 15/11	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**18,20**	Forio	18,25	1/4 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**18,20**	Forio	18,25	1/4 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**18,25**			15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,25**	Forio	18,30	15/4 - 15/5 e 15/10 - 15/11	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**18,25**			15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,25**	Forio	18,30	15/4 - 15/5 e 15/10 - 15/11	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia		**18,30**			1/4 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	ischia		**18,30**			15/6 - 19/9 mer ve	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,30**	Forio	18,40	15/4 - 30/10 mar gio dom	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia		**18,30**			1/4 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	ischia		**18,30**			15/6 - 19/9 mer ve	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,30**	Forio	18,40	15/4 - 30/10 mar gio dom	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**18,35**	Forio	18,40	1/4 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**18,35**	Ischia	18,45	15/6 - 15/9 mer ven	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia		**18,35**			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**18,35**			5/6 - 15/9 mer sab dom	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**18,35**	Forio	18,40	1/4 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**18,35**	Ischia	18,45	15/6 - 15/9 mer ven	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia		**18,35**			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**18,35**			5/6 - 15/9 mer sab dom	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**18,40**	Forio	18,45	1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 43 del 18 Giugno 2018
PARTE I Atti della Regione

Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,40**	Ischia	18,50	15/6 - 15/9 mer sab dom	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**18,40**	Forio	18,45	1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,40**	Ischia	18,50	15/6 - 15/9 mer sab dom	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia		**18,45**			1/4 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia		**18,45**			1/4 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**18,50**	Forio	18,55	1/4 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**18,50**	Forio	18,55	1/4 - 31/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**18,5**	Forio	19,05	0 solo VEN	**sub judice**
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/n	aut			**18,55**	Forio	19,05	1/4 - 31/10 solo VEN	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**19,15**			16/5 - 14/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**19,15**			16/5 - 14/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**19,20**	Forio	19,25	16/5 - 14/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**19,20**	Forio	19,25	16/5 - 14/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**19,30**	Lacco	19:25	16/05-14/10	**sub judice**
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**19,30**	Lacco	19:25	16/05-14/10	**sub judice**

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 42 del 18 Giugno 2018 PARTE I Atti della Regione

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza								ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo								ANNOTAZIONI
Maiori	Coast Lines	M/n	aut	Cetara	7,35							**8,00**									motonave Blitz (solo passeggeri) - annuale - dal 15/3 al 31/10 giornaliera - dal 1/1 al 14/3 e dal 1/11 al 31/12 martedì, giovedì e sabato - **in corso procedura di decadenza**
Maiori	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Cetara	7,45							**8,05**									annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre
Maiori	Coast Lines	M/n	aut									**8,20**	Minori	8,25	Amalfi	8,40	Positano	9,15			motonave Blitz (solo passeggeri) - annuale - dal 15/3 al 31/10 giornaliera - dal 1/1 al 14/3 e dal 1/11 al 31/12 martedì, giovedì e sabato. **in corso procedura di decadenza**
Maiori	Coop.S.Andrea	Nave	aut									**8,20**	Minori	8,25	Amalfi	8,40	Positano	9,15	Capri	10,40	annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre
Maiori	Travelmar	Nave	aut									**8,35**	Minori	8,40	Amalfi	8,55					DP-3/11
Maiori	Alicost	Nave	aut	Salerno	8,00	Cetara	8,20					**8,45**									15/6 - 15/9
Maiori	Alicost	Nave	aut									**8,55**	Amalfi	9,05	Positano	9,20					15/6 - 15/9
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	9,00	Minori	9,15					**9,20**									15/4-15/10;
Maiori	Travelmar	Nave	aut									**9,25**	Cetara	9,40	Salerno Masucco	9,55					15/4-15/10;
Maiori	Travelmar	Nave	aut									**9,35**	Minori	9,40	Amalfi	10,00					15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut		10,10	Cetara	10,25					**10,45**									15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut									**10,50**	Minori	10,55	Amalfi	11,10					15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	11,00	Minori	11,15					**11,20**									15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	11,20	Minori	11,30					**11,45**									15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut									**11,45**	Minori	11,55	Amalfi	12,10					15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut									**11,50**	Cetara	12,00	Salerno Masuccio	12,20					15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut									**12,30**	Minori	12,40	Amalfi	13,00					1/6-30/9
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	13,00	Minori	13,15					**13,20**									15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut									**13,25**	Cetara	13,40	Salerno Masuccio	13,55					15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Salerno Masuccio	13,00	Cetara	13,15					**13,30**									15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut									**13,35**	Minori	13,40	Amalfi	13,50	Positano	14,30			15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	14,15	Minori	14,30					**14,35**									15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut									**14,40**	Cetara	15,00	Salerno Masuccio	15,20					15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	15,00	Cetara	15,15					**15,30**									15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut									**15,35**	Minori	15,40	Amalfi	16,00					15/4-15/10

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 42 del 18 Giugno 2018 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	16,30	Minori	16,45					**16,50**								15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut									**16,55**	Cetara	17,10	Salerno Masuccio	17,25				15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	16,40	Cetara	16,55					**17,15**								15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut									**17,20**	Minori	17,25	Amalfi	17,40				15/4-15/10
Maiori	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Capri P.	15,55	Positano	16,40	Amalfi	17,20	Minori	17,40	**17,45**								anticipo invernale degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3(**18**) Anticipo su Capri autorizzato tutti i giorni adf esclusione del sabato (nota di Circmare Capri n. 790 del 5/2/2018)
Maiori	Coop.S.Andrea	Nave	aut									**17,50**	Cetara	18,10						anticipo invernale degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3(**19**)
Maiori			aut	Amalfi	17,40	Minori	18,00													1/6-30/9
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	18,00	Minori	18,15					**18,20**								15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut									**18,25**	Cetara	18,40	Salerno Masuccio	18,55				15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	18,00	Cetara	18,15					**18,30**								15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut									**18,35**	Minori	18,40	Amalfi	19,00				15/4-15/10
Maiori	Alicost	Nave	aut	Positano	17,55	Amalfi	18,30					**18,40**								DP - 3/11
Maiori	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Capri P.	16,55	Positano	17,40	Amalfi	18,20	Minori	18,40	**18,45**								annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (**18**)
Maiori	Coop.S.Andrea	Nave	aut									**18,50**	Cetara	19,10						annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (**19**)
Maiori	Alicost	Nave	aut									**18,55**	Cetara	19,00	Salerno	19,10				DP - 3/11
Maiori	Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl	M/n	aut									**19,00**	Minori	19,05	Amalfi	19,25	Positano	20,00		solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	19,10	Minori	19,30					**19,40**								15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut									**20,00**	Minori	20,10	Amalfi	20,30				1/7-31/8 solo il sabato
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	20,40	Minori	21,00					**21,10**								1/7-31/8 solo il sabato
Maiori	Travelmar	Nave	aut									**21,30**	Minori	21,40	Amalfi	22,00				1/7-31/8 solo il sabato

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza				ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/n	aut					**7,40**	P.Sorrento	8,10			15/5-15/10
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/n	aut					**7,50**	Capri Principale	8,20			Motonave tipo "Cinque Terre" - dal 1/4 al 31/4 e dal 15/10 al 31/10 sabato e Domenica - dal 1/5 al 14/10 giornalero
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/n	aut	P.Sorrento	8,25			**8,50**					15/5-15/10
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/n	aut					**9,05**	Amalfi	11,05	Positano	14,45	Lunghezza Max 15 mt. Dal 25/4 al 25/10: dal 25/4 al 15/5 e dal 5/10 al 25/10 sabato-domenica e martedì - dal 16/5 al 4/10 giornaliero . Deroga alla lunghezza limitatamente all'utilizzo della motonave societaria denominata "La Lobra" , come da nota di Locamare Massa Lubrense prot 07.05.11/7951 del 30 marzo 2018
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut					**9,40**	Capri Banchinella	11,45			annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 sabato e domenica. Dal 16/3 al 14/11 giornaliero (Restano i vincoli indicati da Locamare Massa Lubrense con nota fax datata 28/12/2016). Deroga alla lunghezza limitatamente all'utilizzo della motonave societaria denominata "La Lobra" , come da nota di Locamare Massa Lubrense prot 07.05.11/7951 del 30 marzo 2018
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Alicost	M/n	aut					**9,45**					15/6 -15/9 - giornaliero - M/n Stenella
Massa Lubrense - Marina della Lobra		M/n	aut					**9,50**	Positano	10,20	Amalfi	11,00	15/6 -15/9 - giornaliero - M/n Stenella
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut	Sorrento	11,15			**11,25**					Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo sab e dom - dal 16/3 al 14/11 giornaliera. **Dal 15/6-15/9 arrivo 10,35. Sub ludice**
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut					**11,30**	Capri P.	12,00			Annuale dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo sab e dom - dal 16/3 al 14/11 giornaliera. Restano i vincoli indicati da Locamare Massa Lubrense con nota fax datata 28/12/2016. Deroga alla lunghezza limitatamente all'utilizzo della motonave societaria denominata "La Lobra" , come da nota di Locamare Massa Lubrense prot 07.05.11/7951 del 30 marzo 2018 **. Dal 15/6-15/9 partenza ore 10,40 . Sub ludice**
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Alicost	M/n	aut	Amalfi	12,40	Positano	13,15	**13,35**					Motonave "Furore"" - dal 1/4 al 30/9 - giornalera
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Alicost	M/n	aut					**13,50**	Amalfi	14,40			Motonave "Furore"" - dal 1/4 al 30/9 - giornalera
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Aligruson	M/n	aut	Piano di Sorrento	13,30			**14,40**					M/n Scorfanella- 1/4-30/9 - giornaliera -
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Aligruson	M/n	aut					**14,55**	Piano di Sorrento	15,55			M/n Scorfanella- 1/4-30/9 - giornaliera -
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Aligruson	M/n	aut	Amalfi	14,55			**16,10**	in rada dopo sbarco pass				M/n La Sorrentina - 1/5-30/9 - giornaliera -

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 42 del 18 Giugno 2018
PARTE I Atti della Regione
fonte: http://burc.regione.campania.it

Massa Lubrense - Marina della Lobra	Soc. Coop. Marina della Lobra	Uv	aut	Capri Principale	14,20			**16,50**					Motonave tipo "Cinque Terre" - dal 1/4 al 31/4 e dal 15/10 al 31/10 sabato e Domenica - dal 1/5 al 14/10 giornalero
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Aligruson	M/n	aut	Piano di Sorrento	16,00			**17,00**					M/n Scorfanella- 1/4-30/9 - giornaliera -
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Aligruson	M/n	aut					**17,15**	Piano di Sorrento	18,40			M/n Scorfanella- 1/4-30/9 - giornaliera -
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut	Positano	16,05			**17,25**					Lunghezza Max 15 mt. Dal 25/4 al 25/10: dal 25/4 al 15/5 e dal 5/10 al 25/10 sabato-domenica e martedì - dal 16/5 al 4/10 giornaliero. Deroga alla lunghezza limitatamente all'utilizzo della motonave societaria denominata "La Lobra" , come da nota di Locamare Massa Lubrense prot 07.05.11/7951 del 30 marzo 2018
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut					**17,40**	P.Sorrento	18,10			15/5-15/10
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut	Capri P.	17,20			**17,50**					Annuale dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo sab e dom - dal 16/3 al 14/11 giornaliera. Restano i vincoli indicati da Locamare Massa Lubrense con nota fax datata 28/12/2016. Deroga alla lunghezza limitatamente all'utilizzo della motonave societaria denominata "La Lobra" , come da nota di Locamare Massa Lubrense prot 07.05.11/7951 del 30 marzo 2018
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut					**18,10**	Sorrento	18,25			Annuale dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo sab e dom - dal 16/3 al 14/11 giornaliera. Restano i vincoli indicati da Locamare Massa Lubrense con nota fax datata 28/12/2016. Deroga alla lunghezza limitatamente all'utilizzo della motonave societaria denominata "La Lobra" , come da nota di Locamare Massa Lubrense prot 07.05.11/7951 del 30 marzo 2018
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut	Capri B.	17,45			**18,20**					Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 sabato e domenica. Dal 16/3 al 14/11 giornaliero. Restano i vincoli indicati da Locamare Massa Lubrense con nota fax datata 28/12/2016. Deroga alla lunghezza limitatamente all'utilizzo della motonave societaria denominata "La Lobra" , come da nota di Locamare Massa Lubrense prot 07.05.11/7951 del 30 marzo 2018.
Massa Lubrense - Marina della Lobra	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut	P.Sorrento	18,20			**18,50**					15/5-15/10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	**SOCIETA'**	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza		**ORARI**	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo		**ANNOTAZIONI**
Massa Lubrense - Marina del cantone	Coop. S. Antonio	M/n	Aut			**9,00**	Amalfi	10,25	1/04 - 31/10 giornaliera
Massa Lubrense - Marina del cantone	Coop. S. Antonio	M/n	aut			**9,30**	Capri P.	10,05	annuale: dal 15/3 al 15/11 giornaliera e solo il sabato dal 16/11 al 14/3
Massa Lubrense - Marina del cantone	Coop. S. Antonio	M/n	aut	Positano	16,35	**17,10**			1/04 - 31/10 giornaliera
Massa Lubrense - Marina del cantone	Coop. S. Antonio	M/n	aut	Capri P.	15,55	**17,30**			annuale: dal 15/3 al 15/11 giornaliera e solo il sabato dal 16/11 al 14/3

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza		ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**7,00**	Forio	7,45			1/7 - 31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Ischia	6,55	**7,40**					1/7 - 31/8 FESTIVI
Mergellina	Snav	Uv	aut			**8,00**	Casam	8,45	Ventotene		1/7-15/9 ven, sab e dom
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**8,05**	Ischia	8,50			1/7 - 31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Forio	8,00	**8,45**					1/7 - 31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**9,05**	Forio	9,45			1/7 - 31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Beverello	9,05	**9,20**					sabato e festivi dal 15/6 al 15/9
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Beverello	9,05	**9,25**	Ischia	10,10			sabato e festivi dal 15/6 al 15/9
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Ischia	9,00	**9,40**					1/4 - 3/11 Sabato e 15/6 - 15/9 Ven Sab E Dom
Mergellina	Snav	Uv	aut	Capri	9,10	**9,55**					1/4-3/11
Mergellin			aut			**10,00**					1/4 - 3/11 Sabato e 15/6 - 15/9 Ven Sab E Dom
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Ischia	10,00	**10,40**					15/6-15/9 solo Mergellina - dal 16/9 al 14/6 prosegue per beverello
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**10,45**					15/6-15/9 solo Merg. Dal 16/9 al 14/6 prosegue per il Beverello.
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**11,00**	Ischia	11,40			1/4 - 3/11 giornaliera
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Forio	10,30	**11,15**					1/7 - 31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Ischia	11,00	**11,40**					1/4-3/11 via mergellina solo il sabato
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**11,45**	Beverello	11,55			1/4 - 3/11 solo Sabato
Mergellina	Snav	Uv	aut	Capri	11,10	**11,55**					1/4 - 3/11
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**12,00**	Ischia	12,40			15/6 - 15/9 solo Sabato
Mergellina	Snav	Uv	aut			**12,10**	Capri	12,55			DP-3/11
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Forio	11,30	**12,15**					1/07 - 31/08
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**12,20**	Ischia	13,05	Forio	13,15	1/4 - 3/11 solo il sabato
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**12,30**	Forio	13,20			1/7 - 31/8 Festivi
Mergellina	Snav	Uv	aut	Capri	12,10	**12,55**					DP-3/11
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Capri	12,35	**13,15**					15/6-15/9
Mergellina	Snav	Uv	aut	Casam	13,15	**14,00**					1/7-15/9 ven, sab e dom
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Forio	13,30	**14,15**					DP - 3/11 - escluso sab e Fest
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**14,20**	Ischia	15,00			DP.3/11 - sabato escluso
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**14,35**	Forio	15,05			15/6-15/9 sab e festivi

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 42 del 18 Giugno 2018 PARTE I Atti della Regione

Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Ischia	14,00	**14,40**					ANNUALE - dall'1/4 al 3/11 via Mergellina
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**14,40**	Capri	15,15			15/6-15/9 sabato e festivi
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**14,45**	Beverello	15,00			ANNUALE - dall'1/4 al 3/11 via Mergellina
Mergellina	Snav	Uv	aut			**15,00**	Casam	15,45	Ventotene		1/7-15/9 ven, sab e dom
Mergellina	Snav	Uv	aut	Trasf B		**15,50**					1/4 - 3/11 da Beverello per Fine Operazioni
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Ischia	15,20	**16,00**					1/4 - 3/11 (ecluso 15/6 - 15/9)
Mergellina	Snav	Uv	aut			**16,00**	Capri	16,45			1/4-3/11
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Forio	15,20	**16,15**					1/4-3/11
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**16,15**	Ischia	16,55			15/6 - 15/9 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**16,30**	Forio	17,15			1/7-31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Forio	15,40	**16,40**					15/6 - 30/9
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**17,00**	Ischia	17,35	Forio	17,55	15/6 - 15/9
Mergellina	Snav	Uv	aut			**17,10**	Capri	17,55			DP-3/11
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Ischia	17,00	**17,40**					15/6 - 15/9 sabato e festivi
Mergellin			aut			**18,00**	Ischia	18,40			15/6 - 15/9
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Beverello	17,55	**18,10**					ANNUALE -feriali
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**18,15**	Ischia	18,50			dall'1/4 al 3/11 - (corsa proveniente dal Beverello delle ore 17,55)
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Forio	17,30	**18,15**					1/7-31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**18,30**	Forio	19,15			1/7-31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Forio	18,05	**18,40**					15/6 - 15/9
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Forio	18,05	**18,50**					15/6 - 15/9
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**19,20**	Ischia	19,50	Forio	20,10	1/4 - 3/11 solo Sabato e 15/6 - 15/9 gg sabato e festivi Festivi
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Ischia		**19,25**					1/4 - 3/11 - prosegue Beverello
Mergellina	Snav	Uv	aut			**19,30**	Casam	20,15			15/6 - 15/9 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Ischia		**19,40**					DP - 3/11
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**19,55**	Beverello	20,05			ANNUALE (Invernale solo giorni feriali)
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Forio	19,30	**20,15**					15/6 - 15/9 FESTIVI
Mergellina	Snav	Uv	aut			**20,40**	Casam	21,25			15/6 - 15/9 FESTIVI
Mergellina	Snav	Uv	aut	Casam	20,10	**20,55**					1/7-15/9 ven, sab e dom
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**21,00**	Ischia	21,40			1/7 - 31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**21,10**	Ischia				1/4 - 3/11 solo Sabato e 15/6 - 15/9 ven sab e dom
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Forio	20,30	**21,15**					15/6 - 15/9 FESTIVI
Mergellina	Snav	Uv	aut	Casam	20,30	**21,20**					15/6 - 15/9 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	Uv	aut			**21,30**	Forio	22,05			15/6 - 15/9 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	Uv	aut	Forio	21,00	**21,45**					1/7-31/8 FESTIVI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza						ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo						ANNOTAZIONI
Minori	Travelmar	Nave	aut	Positano	24,00	Amalfi	0,45			**0,50**							DP - 3/11 Festivi e prefestivi
	ar	Nave	aut							**1.00**	Salerno	1,40					DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Minori	Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl	M/n	aut	Positano	1,55	Amalfi	2,30			**2,40**							solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella
Minori	Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl	M/n	aut							**2,45**	**Maiori**	**2,50**					solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella
Minori	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Cetara	7,45	Maiori	8,20			**8,25**							annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre
Minori	Coast Lines	M/n	aut	Cetara	7,35	Maiori	8,20			**8,25**							motonave Blitz (solo passeggeri) - annuale - dal 15/3 al 31/10 giornaliera - dal 1/1 al 14/3 e dal 1/11 al 31/12 martedì, giovedì e sabato. **In corso procedura di decadenza**
Minori	Coast Lines	M/n	aut							**8,30**	Amalfi	8,40	Positano	9,15			motonave Blitz (solo passeggeri) - annuale - dal 15/3 al 31/10 giornaliera - dal 1/1 al 14/3 e dal 1/11 al 31/12 martedì, giovedì e sabato
Minori	Coop.S.Andrea	Nave	aut							**8,30**	Amalfi	8,40	Positano	9,15	Capri	10,40	annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre
Minori	Travelmar	Nave	aut	Maiori	8,35					**8,40**							DP-3/11
Minori	Travelmar	Nave	aut							**8,45**	Amalfi	8,55					DP-3/11
Minori	Alicost	Nave	aut	Salerno	8,40					**9,00**							DP - 3/11
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	9,00					**9,10**							15/4-15/10;
Minori	Alicost	Nave	aut							**9,10**	Amalfi	9,20	Positano	9,50			DP - 3/11
Minori	Travelmar	Nave	aut							**9,15**	Maiori	9,20	Cetara	9,40	Salerno Masuccio	9,55	15/4-15/10;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 42 del 18 Giugno 2018
PARTE I Atti della Regione

Minori	Travelmar	Nave	aut		9,35					**9,40**							15/4-15/10;
Minori	Travelmar	Nave	aut							**9,50**	Amalfi	10,00					15/4-15/10;
Minori	Travelmar	Nave	aut		10,10	Cetara	10,25	Maiori	10,50	**10,55**							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							**11,00**	Amalfi	11,10					15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	11,00					**11,10**							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							**11,15**	Maiori	11,20	Cetara	~~11,40~~	Salerno Masuccio	~~11,55~~	15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	11,20					**11,30**							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							**11,35**	Maiori	11,40					15/4-15/10;
Minori	Travelmar	Nave	aut	Maiori	11,45					**11,55**							15/4-15/10
	ar	Nave	aut							**12,00**							15/4-15/10
	ar	Nave	aut	Maiori	12,30					**12,40**							1/6-30/9
Minori	Travelmar	Nave	aut							**12,50**	Amalfi	13,00					1/6-30/9
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	13,00					**13,10**							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							**13,15**	Maiori	13,20	Cetara	13,40	Salerno Masuccio	13,55	15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut	Salerno Masuccio	13,00	Cetara	13,15	Maiori	13,35	**13,40**							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							**13,45**	Amalfi	13,50	Positano	14,30			15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	14,15					**14,25**							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							**14,30**	Maiori	14,35	Cetara	15,00	Salerno Masuccio	15,20	15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut	Salerno Masuccio	15,00	Cetara	15,15	Maiori	15,35	**15,40**							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							**15,45**	Amalfi	16,00					15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	16,30					**16,40**							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							**16,45**	Maiori	16,50	Cetara	17,10	Salerno Masuccio	17,25	15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							**17,20**	Amalfi	17,30					1/6-30/9
Minori	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	16,40	Cetara	16,55	Maiori	17,20	**17,25**							15/4-15/10
Minori	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Capri P.	15,55	Positano	16,40	Amalfi	17,20	**17,30**							anticipo invernale degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3 (16) **Anticipo su Capri autorizzato tutti i giorni adf esclusione del sabato (nota di Circmare Capri n. 790 del 5/2/2018)**
Minori	Travelmar	Nave	aut							**17,30**	Amalfi	17,40					15/4-15/10
Minori	Coop.S.Andrea	Nave	aut							**17,40**	Maiori	17,45	Cetara	18,10			anticipo invernale degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3 (17)
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	17,40					**17,50**							1/6-30/9
Minori	Travelmar	Nave	aut							**18,00**	Maiori	18,10					1/6-30/9
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	18,00					**18,10**							15/4-15/10
Minori	Alicost	Nave	aut	Positano	17,25	Amalfi	18,05			**18,15**							DP - 3/11
Minori	Travelmar	Nave	aut							**18,15**	Maiori	18,20	Cetara	18,40	Salerno Masuccio	18,55	15/4-15/10

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

PARTE I Atti della Regione

Minori	Alicost	Nave	aut							**18,25**	Salerno	18,40					DP - 3/11
Minori	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Capri P.	16,55	Positano	17,40	Amalfi	18,20	**18,30**							annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (16)
Minori	Coop.S.Andrea	Nave	aut							**18,40**	Maiori	18,45	Cetara	19,10			annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedi e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (17)
Minori	ar	Nave	aut	Salerno masuccio	18,00	Cetara	18,15	Maiori	18,35	**18,40**							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							**18,45**	Amalfi	18,55					15/4-15/10
Minori	Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl	M/n	aut	Maiori	19,00					**19,05**							solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella
Minori	Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl	M/n	aut							**19,15**	Amalfi	19,25	Positano	20,00			solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	19,10					**19,20**							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							**19,30**	Maiori	19,40					15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut	Maiori	20,00					**20,10**							1/7-31/8 solo il sabato
Minori	Travelmar	Nave	aut							**20,20**	Amalfi	20,30					1/7-31/8 solo il sabato
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	20,40					**20,50**							1/7-31/8 solo il sabato
Minori	Travelmar	Nave	aut							**21,00**	Maiori	21,10					1/7-31/8 solo il sabato
Minori	Travelmar	Nave	aut	Salerno	20,30					**21,00**							DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Minori	Travelmar	Nave	aut							**21,10**	Amalfi	21,20	Positano	22,00			DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Minori	Travelmar	Nave	aut	Maiori	21,30					**21,40**							1/7-31/8 solo il sabato
Minori	Travelmar	Nave	aut							**21,50**	Amalfi	22,00					1/7-31/8 solo il sabato
Minori	Travelmar	Nave	aut	Positano	22,00	Amalfi	22,40			**22,50**							DP-3/11 -festivi e prefestivi
Minori	Travelmar	Nave	aut							**23,00**	Salerno	23,30					DP-3/11 -festivi e prefestivi

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza		ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI
Monte di Procida	Laziomar	M/n	Minimo			**7,00**	Procida	7,10			dal 1/2/2018 al 16/6/2018. giornaliera ad esclusione dei festivi. DD n. 1 del 31/1/2018
Monte di Procida	Gestour	M/n	aut	dalla rada		**7,10**	Procida	7,25			1/4-30/9 Non si effettua domenica e festivi - (M/n Myriam/M/n Adriatic Princess) (**corsa sub-judice)**
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut			**7,45**	Procida	8,05			15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Monte di Procida	Laziomar	M/n	Minimo	Procida	7,20	**7,50**					dal 1/2/2018 al 16/6/2018. giornaliera ad esclusione dei festivi. DD n. 1 del 31/1/2018
Monte di procida	Gestour	M/n	aut	Procida	7,35	**7,55**					1/4-30/9 Non si effettua domenica e festivi - (M/n Myriam/M/n Adriatic Princess)
Monte di Procida	Gestour	M/n	aut			**8,15**	Procida	8,30			1/4-30/9 Non si effettua domenica e festivi - (M/n Myriam/M/n Adriatic Princess) (**corsa sub-judice)**
Mor Pro		M/n	aut	Procida	8,15	**8,35**					15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut			**8,45**	Procida	9,05			15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Monte di Procida	Ippocampo	M/n	aut	Procida	8,45	**8,50**					01/04-31/10 giornaliera
Monte di Procida	Ippocampo	M/n	aut			**9,00**	Ischia	9,20			01/04-31/10 giornaliera
Monte di Procida	Scotto Lines	M/b	aut	Procida	8,50	**9,10**					1/5-30/9
Monte di Procida	Arcipelago Campano	Nave	aut		9,10	**9,30**					1/6-31/10 escluso domenica
Monte di Procida	Scotto Lines	M/b	aut			**9,35**	Procida	10,05			1/5-30/9
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut	Procida	9,15	**9,35**					15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Monte di Procida	Arcipelago Campano	Nave	aut			**9,40**	Procida	9,45	Capri	11,10	1/6-31/10 escluso domenica
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut			**10,00**	Procida	10,20			15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Monte di Procida	Ippocampo	M/n	aut		10,15	**10,20**					01/04-31/10 giornaliera. Dal 15/6 al 15/9 la partenza da Procida è anticipata alle ore 10,00 con arrivo a Monte di Procida alle ore 10,10
Monte di Procida	Ippocampo	M/n	aut			**10,30**	Procida	10,40			01/04-31/10 giornaliera. Dal 15/6 al 30/9 partenza è anticipata alle ore 10,20
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut		10,35	**10,55**					Dal 15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Monte di Procida	Scotto Lines	M/b	aut	Procida	12,15	**12,25**					1/4-30/9 giugno e settembre solo il sab e la dom
Monte di Procida	Scotto Lines	M/b	aut			**12,30**	Procida	12,40			1/4-30/9 giugno e settembre solo il sab e la dom
Monte di Procida	Laziomar	M/n	Minimo			**13,10**	Procida	13,40			dal 1/2/2018 al 16/6/2018. giornaliera ad esclusione dei festivi. DD n. 1 del 31/1/2018
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut			**13,20**	Procida	13,40			***Nuova richiesta - 15/6 - 15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo***
Monte di Procida	Laziomar	M/n	Minimo	Procida	13,50	**14,10**					dal 1/2/2018 al 16/6/2018. giornaliera ad esclusione dei festivi. DD n. 1 del 31/1/2018
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut	Procida	13,50	**14,10**					15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Monte di procida	Gestour	M/n	aut	Procida	14,20	**14,45**					1/4-30/9 Non si effettua domenica e festivi- (M/n Myriam/M/n Adriatic Princess)
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut			**16,15**	Procida	16,35			15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Monte di Procida	Gestour	M/n	aut			**16,45**	Procida	17,00			1/4-30/9 Non si effettua domenica e festivi - (M/n Myriam/M/n Adriatic Princess) (**corsa sub-judice)**
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut	Procida	16,45	**17,05**					15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut			**17,15**	Procida	17,35			15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut	Procida	17,45	**18,05**					15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Monte di Procida	Ippocampo	M/n	aut	Procida	18,10	**18,15**					01/04-31/10 giornaliera. Dal **15/6 al 15/9 posticipo arrivo dalle ore 18,15 alle ore 18,20**
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut			**18,15**	Procida	18,35			15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Monte di Procida	Ippocampo	M/n	aut			**18,20**	Ischia	18,50			01/04-31/10 giornaliera. Dal **15/6 al 15/9 posticipo partenza dalle ore 18,20 alle ore 18,30**
Monte di Procida	Arcipelago Campano	Nave	aut	Procida	19,00	**19,05**					1/6-31/10 escluso domenica
Monte di Procida	Capitan Morgan	M/n	aut	Procida	18,55	**19,05**					1/7 - 10/9
Mor Procida		M/n	aut	Procida	18,40	**19,0**					**Nuova richiesta - 15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo**
Monte di Procida	Arcipelago Campano	Nave	aut			**19,10**	Forio	19,25			1/5-30/9 escluso la domenica
Monte di Procida	Capitan Morgan	M/n	aut			**19,10**	Ischia	19,30			1/7 - 10/9
Monte di Procida	Ippocampo	M/n	aut	Ischia	18,55	**19,15**					01/04-31/10 giornaliera. Dal **15/6 al 15/9 posticipo arrivo dalle ore 19,15 alle ore 19,25**
Monte di Procida	Ippocampo	M/n	aut			**19,20**	Procida	19,40			01/04-31/10 giornaliera. Dal **15/6 al 15/9 posticipo partenza dalle ore 19,20 alle ore 19,30**
Monte di Procida	Scotto Lines	M/b	aut	Procida	19,00	**19,20**					1/5-30/9
Monte di Procida	Scotto Lines	M/b	aut			**19,30**	Procida	19,50			1/5-30/9

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 42 del 18 Giugno 2018
PARTE I Atti della Regione

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	**SOCIETA'**	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza		**ORARI**	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo		**ANNOTAZIONI**
Napoli molo 28	Giuffrè & Lauro	Nave	aut			**3,15**	Capri b.	4,45	15/6-15/9 giornaliera ad esclusione del sabato e festivi
Napoli molo 28	Giuffrè & Lauro	Nave	aut			**4,30**	Capri b.	6,15	15/6-15/9 giornaliera ad esclusione dei festivi
Napoli molo 28	Giuffrè & Lauro	nave	aut	Capri b.	7,45	**9,15**			15/6-15/9 giornaliera ad esclusione del Sabato e festivi
Napoli molo 28	Giuffrè & Lauro	nave	aut	Capri b.	8,00	**9,30**			15/6-15/9 giornaliera ad esclusione dei festivi

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza												ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo												ANNOTAZIONI
Palinuro	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00											**7,45**													Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Palinuro	Alicost	u.v.	minimo													**7,55**	Acciaroli	8,35	San Marco	9,00	Agropoli	9,25	Capri	11,10	Napoli Bev	12,00			Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Palinuro	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00	San Marco	9,25	Acciaroli	10,00	Casalvelino	10,25	Pisciotta	10,55	**11,15**													Dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Palinuro	Alicost	u.v.	minimo													**11,25**	Camerota	11,45											Dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Palinuro	Alicost	u.v.	minimo	Camerota	16,30											**16,50**													Dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Palinuro	Alicost	u.v.	minimo													**17,00**	Pisciotta	17,20	Casalvelino	17,50	Acciaroli	18,15	San Marco	18,50	Agropoli	19,15	Salerno Manfredi	20,15	Dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Palinuro	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,55	Capri P.	16,50	Agropoli	18,20	San Marco	19,00	Acciaroli	19,25			**20,05**													Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Palinuro	Alicost	u.v.	minimo													**20,15**	Sapri	21,00											Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza						ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo						ANNOTAZIONI
Piano di Sorrento	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	7,35					**7,45**							1/6 - 30/9
Piano di Sorrento	Aligruson	Uv	aut							**8,10**	Sorrento	8,15					1/6 - 30/9
Piano di Sorrento	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/n	aut	Massa Lubrense	7,40					**8,10**							15/5-15/10
Piano di Sorrento	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/n	aut							**8,25**	Massa Lubrense	8,50					15/5-15/10
Piano di Sorrento	Laser capri	M/n	aut							**8,30**	Capri Banchinella	9,00					motonave tipo "San Costanzo" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera
Piano di Sorrento	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	8,30					**8,35**							1/6-30/9
Piano di Sorrento	Aligruson	Uv	aut							**8,45**	Seiano	8,50	P.Sorrento	9,05	Sorrento	9,25	1/6-30/9
Piano di Sorrento	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	8,30	P.Sorrento	8,45	Seiano	9,00	**9,05**							1/6-30/9
Piano di Sorrento	Aligruson	Uv	aut							**9,20**	Sorrento	9,25					1/6-30/9
Piano di Sorrento	Gru.so.n srl	M/n	aut	C.Stabia	13,30	Seiano	14,00			**14,10**							15/6-15/9 M/n Apollo I°
Piano di Sorrento	Gru.so.n srl	M/n	aut							**14,15**	Sorrento p.e.	14,25					15/6-15/9 M/n Apollo I°
Piano di Sorrento	Aligruson	M/n	aut	Massa Lubrense	14,45					**15,55**							M/n Sorrentina in alternativa M/n Apollo I- 1/4-30/9 - giornaliera -
Piano di Sorrento	Aligruson	M/n	aut							**16,00**	Massa Lubrense	17,00	Piano di Sorrento	18,40			M/n Sorrentina in alternativa M/n Apollo I- 1/4-30/9 - giornaliera -
Piano di Sorrento	Uragano srl	M/n	aut	Seiano	16,10					**16,15**	sbarco pass e pros per la rada						15/6-1/9 - giornaliera - M/n San Costanzo o unità similare
Piano di Sorrento	Uragano srl	M/n	aut	Capri banchinella	17,25					**17,55**							Motonave tipo "Pae Vecciu" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera
Piano di Sorrento	Uragano srl	M/n	aut							**18,05**	Ercolano	18,40	Torre del Greco	18,55			Motonave tipo "Pae Vecciu" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera
Piano di Sorrento	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut	Massa Lubrense	17,40					**18,10**							15/5-15/10
Piano di Sorrento	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut							**18,20**	Massa Lubrense	18,50					15/5-15/10
Piano di Sorrento	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	17,40	Seiano	18,20			**18,30**							1/6 - 30/9 (aut sosta notturna)
Piano di Sorrento	Aligruson	M/n	aut	Piano di Sorrento	16,00	Massa Lubrense	17,15			**18,40**	sbarco pass e partenza per la rada						M/n Sorrentina in alternativa M/n Apollo I- 1/4-30/9 - giornaliera -

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 42 del 18 Giugno 2018

PARTE I Atti della Regione

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza										ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo										ANNOTAZIONI
Pisciotta	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00	Camerota	7,45							**8,15**											Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Pisciotta	Alicost	u.v.	minimo											**8,20**	Casalvelino	8,35	Agropoli	9,40	Capri	11,00	Napoli Bev	12,00			Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Pisciotta	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00	San Marco	9,25	Acciaroli	10,00	Casalvelino	10,25	**10,45**											Dall'l1/7 al 31/8 sabato e domenica
Pisciotta	Alicost	u.v.	minimo											**10,55**	Palinuro	11,15	Camerota	11,45							Dall'l1/7 al 31/8 sabato e domenica
Pisciotta	Alicost	u.v.	minimo	Camerota	16,30	Palinuro	17,00							**17,20**											Dall1/7 al 31/8 sabato e domenica
Pisciotta	Alicost	u.v.	minimo											**17,30**	Casalvelino	17,50	Acciaroli	18,15	San Marco	18,50	Agropoli	19,15	Salerno Manfredi	20,15	Dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Pisciotta	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,25	Capri P.	16,15	Agropoli	18,10	Casalvelino	19,10			**19,25**											Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Pisciotta	Alicost	u.v.	minimo											**19,30**	Camerota	20,00	Sapri	20,45							Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza														ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo														ANNOTAZIONI
Positano	Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl	M/n	aut	dalla rada	1,00													1,45															solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella
Positano	Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl	M/n	aut															1,55	Amalfi	2,25	Minori	2,40	Maiori	2,50									solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella
Positano	Alicost	M/n	aut	Amalfi	8,10													8,30															15/6 -15/9 - giornaliero - M/n Stenella
Positano	Alicost	M/n	aut															8,40	Sorrento p.e.	9,20	Massa Lubrense	9,45											15/6 -15/9 - giornaliero - M/n Stenella
Positano	Alicost	Nave	aut	Salerno	7,50	Amalfi	8,25											8,45															15/6 – 30/9
Positano	Alicost	Nave	aut															8,50	Capri	9,30	Ischia	10,55											15/6 – 30/9
Positano	Alicost	Uv	aut	Salerno	8,15	Amalfi	8,40											8,50															15/6 - 30/9
Positano	Alicost	Uv	aut															9,00	Capri	9,30													15/6 - 30/9
Positano	Positano Jet srl	M/n	aut															9,05	Amalfi	9,20													1/4 - 4/11
Positano	Nlg	Uv	aut	Salerno	8,20	Amalfi	8,40											9,10															1/4 - 3/11
Positano	Nlg	Uv	aut															9,15	Capri	9,40													1/4 - 3/11
Positano	Coast Lines	M/n	aut	Cetara	7,35	Maiori	8,20	Minori	8,30	Amalfi	8,45							9,15	sbarco e pros per la rada														motonave Blitz (solo passeggeri) - annuale - dal 15/3 al 31/10 giornaliera - dal 1/1 al 14/3 e dal 1/11 al 31/12 martedì, giovedì e sabato
Positano	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Cetara	7,45	Maiori	8,20	Minori	8,30	Amalfi	8,45							9,15															rimodulazione degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3
Positano	Alicost	Nave	aut	Maiori	8,55	Amalfi	9,10											9,20															15/6 - 15/9
Positano	Aligruson	Nave	aut	Sorrento	8,35													9,25															20/3 - 3/11 (DSC Europa Jet - M/n Apollo I)
Positano	Coop.S.Andrea	Nave	aut															9,25	Capri P.	10,40													rimodulazione degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3
	avelmar	M/n	aut	Salerno Masuccio	8,20	Amalfi	9,00											9,25	sbarco e pros per a rada														motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdì - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Positano	Alicost	Nave	aut															9,30	Capri	10,30													15/6 - 15/9
Positano	Aligruson	Nave	aut															9,35	Sorrento	10,35													20/3 - 3/11 (DSC Europa Jet - M/n Apollo I)
Positano	Travelmar	Nave	aut		8,20	Amalfi	9,10											9,40															DP-3/11 -festivi e prefestivi
Positano	Alicost	M/n	aut		8,35	Amalfi	8,55											9,45	sbarco e rada														motonave Furore (solo passeggeri) - annuale - dal 1/1 al 31/3 sabato e domenica - Dal 1/4 al 4/11 giornaliera - dal 5/11 al 31/12 sabato e domenica
Positano	Alicost	Nave	aut		9,10	Amalfi	9,30											9,50															DP - 3/11
Positano	Travelmar	Nave	aut		8,40	Amalfi	9,20											9,50															Dp-3/11
~~Positano~~	~~Alilauro~~	Uv	~~minimo~~		~~9,35~~													~~9,55~~															~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven). Servizio sospeso per problemi di accosto~~
Positano	Alicost	Nave	aut															10,00	Capri	10,50													DP - 3/11
Positano	Alicost	Uv	aut		9,40													10,00															15/6 - 30/9
Positano	Travelmar	Nave	aut															10,00	Amalfi	10,30	Salerno	11,15											Nave A) Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo sabato e domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
~~Positano~~	~~Alilauro~~	Uv	~~minimo~~															~~10,00~~	~~Sorrento~~	~~10,30~~	~~C/Stabia~~	~~11,05~~	~~T.Ann.ta~~	~~11,20~~	~~Ercolanao~~	~~11,35~~	~~Napoli Beverello~~	~~11,55~~	~~Pozzuoli~~	~~12,35~~	~~Bacoli~~	~~12,50~~	~~Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven). Servizio sospeso per problemi di accosto~~
Positano	Alicost	Uv	aut															10,15	Amalfi	10,30	Salerno	10,55											15/6 - 30/9
Positano	Positano Jet srl	M/n	aut		9,50													10,15															1/4 - 4/11
Positano	Alicost	M/n	aut	Massa Lubrense - Marina della Lobra	9,50													10,20															15/6 -15/9 - giornaliero - M/n Stenella
Positano	Positano Jet srl	M/n	aut															10,25	Capri b.	11,00													1/4 - 4/11
Positano	Ala srl	M/n	aut	Sorrento	9,30													10,30															M/n Picasso - - 15/6-30/9 - giornaliera -
Positano	Alicost	M/n	aut															10,30	Amalfi	11,00													15/6 -15/9 - giornaliero - M/n Stenella

fonte: http://burc.regione.campania.it

Positano	Ala srl	M/n	aut																**10,35**	Amalfi	10,50															M/n Picasso - - 15/6-30/9 - giornaliera -
Positano	Gru.so.n srl	M/n	aut	dalla rada															**10,35**	Seiano	11,35	C.Stabia	12,10													15/6-15/9 M/n Apollo I°
Positano	Aligruson	M/n	aut	Sorrento p.e	8,30														**10,40**																	M/n La Sorrentina - 1/5-30/9 - giornaliera -
Positano	Nlg	Uv	aut	Amalfi	10,30														**10,45**																	1/6-30/9
Positano	**Aligruson**	M/n	**aut**																**10,50**	Amalfi	11,10															M/n La Sorrentina - 1/5-30/9 - giornaliera -
Positano	Nlg	Uv	aut																**10,55**	Capri	11,20															1/6-30/9
Positano	Aligruson	Nave	aut	Sorrento	10,30														**11,00**																	dal 26/3 al 3/11
Positano	Travelmar	Nave	aut	Sslerno	9,40	Amallfi	10,30												**11,00**																	DP-3/11
Positano	Alicost	Uv	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00	San Marc	9,25	Amalfi	10,35								**11,00**																	Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Positano	Seremar srl	M/n	aut	Salerno Masuccio	9,20	Amalfi	10,15												**11,05**																	15/6-15/9 giornaliera - M/n Shock
Positano	Aligruson	Uv	aut																**11,10**	Amalfi	11,25															dal 26/3 al 3/11
Positano	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia	9,15														**11,15**																	1/04 - 31/10 escluso il sabato
Positano	Alilauro	Uv	minimo	Bacoli	7,35	Pozzuoli	8,05	Napoli Beverello	8,55	~~Ercolano~~	~~9,25 (t.s~~	T/Ann.ta	9,40	C/Stabia	10,00	Sorrento	10,20		**11,20**																	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Positano	Seremar srl	Nave	aut	Sorrento	10,10														**11,20**																	15/5 - 30/9 Decreto Dirigenziale n. 4 del 14 febbraio 2018.
Positano	Seremar srl	M/n	aut																**11,25**	**Amalfi**	**12,15**															1/6-30/9 giornaliera - M/n Shock
Positano	Travelmar	Nave	aut																**11,30**	Amalfi	12,00	Salerno	12,50													DP-3/11 -festivi e prefestivi
Positano	Alilauro	Uv	minimo																**11,35**	Amalfi	12,00															Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Positano	Seremar srl	Nave	aut																**11,40**	**Amalfi**	**12,05**															15/6-15/9 - giornaliera - M/n tipo Blitz
Positano	Alicost	Uv	aut	Salerno	11,05	Amalfi	11,35												**11,45**																	15/6 - 30/9
Positano	Positano Jet srl	M/n	aut	Capri B.	11,15														**11,50**																	1/4 - 4/11
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno	10,40	Amalfi	11,30												**11,55**																	DP-3/11
Positano	Alicost	Uv	aut																**12,00**	Capri	12,30															15/6 - 30/9
Positano	Travelmar	Nave	aut																**12,00**	Amalfi	12,30	Salerno	13,30													motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdi - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Positano	Aligruson	Uv	aut	Capri	11,40														**12,10**																	15/6 - 30/9
Positano	Aligruson	Uv	aut																**12,15**	Amalfi	12,30															15/6 - 30/9
Positano	Aligruson	Uv	aut	Amalfi	11,55														**12,15**																	26/3-3/11
Positano	Aligruson	Uv	aut																**12,25**	Sorrento	13,05															26/3-3/11
Positano	Seremar srl	Nave	aut	Amalfi	12,15														**12,45**	Sbarco pass e pros per la rada																15/6-15/9 - giornaliera - M/n tipo Blitz
Positano	apitan Morgan	M/n	aut																**13,00**	Amalfi	13,30															1/04 - 31/10 escluso il sabato
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno	11,40	Amallfi	12,30												**13,00**																	Nave A) Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo sabato e domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Positano	Alicost	M/n	aut	Amalfi	12,40														**13,05**																	Motonave "Furore"" - dal 1/4 al 30/9 - giornalera
Positano	Marine Club srl	M/n	aut	Amalfi	12,35														**13,10**																	Nuova Richiesta: Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 sabato, domenica, lunedì e martedì
Positano	Seremar srl	M/n	aut	Amalfi	12,25														**13,10**																	1/6-30/9 - mercoledì, giovedì e venerdì - M/n Shock
Positano	Alicost	M/n	aut																**13,15**	Massa Lubrense	13,35	Amalfi	14,40													Motonave "Furore"" - dal 1/4 al 30/9 - giornalera
Positano	Aligruson	Nave	aut	Sorrento	9,55														**13,20**																	1/5 - 31/10
Positano	Marine Club srl	M/n	aut																**13,25**	Amalfi	13,45															Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 sabato, domenica, lunedì e martedì
Positano	Seremar srl	Nave	aut	dalla rada															**13,25**																	15/6-15/9 - giornaliera - M/n tipo Blitz
Positano	Seremar srl	M/n	aut																**13,25**	Amalfi	13,45															1/6-30/9 - mercoledì, giovedì e venerdì - M/n Shock
Positano	Seremar srl	Nave	aut																**13,30**	Amalfi	14,00															15/5 - 30/9 Decreto Dirigenziale n. 4 del 14 febbraio 2018.
Positano	Travelmar	Nave	aut																**13,30**	Amalfi	14,00	Salerno	14,50													Dp-3/11
Positano	Aligruson	Nave	aut																**13,35**	Amalfi	13,50															1/5 - 31/10
Positano	Rumore	Nave	aut	Amalfi	13,25														**13,45**																	15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Positano	Positano Jet srl	M/n	aut																**14,00**	Capri	14,40															1/4 - 4/11
Positano	Rumore	Nave	aut																**14,00**	Capri	14,35															1/4 - 4/11
Positano	Ala srl	M/n	aut	Amalfi	13,40														**14,05**																	M/n Picasso- 1/4-30/9 - giornaliera -
Positano	Ala srl	M/n	aut																**14,10**	Sorrento	14,50															M/n Picasso- 1/4-30/9 - giornaliera -

Positano	Coop. S. Antonio	Nave	aut	Amalfi	13,00													14,20	sbarco passeggeri e partenza per la rada														dall'1/4 al 31/10 giornaliera
Positano	Seremar srl	Nave	aut	Amalfi	14,05													14,25															15/6-15/9 - giornaliera - M/n tipo Blitz
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno Masuccio	13,00	Cetara	13,15	Maiori Minori	13,35 13,45	Amalfi	14,00							14,30															dal 15/4 al 15/10;
Positano	Aligruson	M/n	aut	Amalfi	14,20													14,35															M/Blitz - 1/4-30/9 - giornaliera -
Positano	Marine Club srl	M/n	aut	Amalfi	13,55													14,40															Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 sabato, domenica, lunedì e martedì
Positano	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut	Massa Lubrense	9,05	Amalfi	14,15											14,45															Lunghezza Max 15 mt. - dal 25/4-25/10: (dal 25/4 al 15/5 e dal 5/10 al 25/10 sabato-domenica e martedì) - (dal 16/5 al 4/10 giornaliero)
Positano	Aligruson	M/n	aut															14,50	Sorrento p.e.	15,20													M/n Blitz - 1/4-30/9 - giornaliera -
Positano	Marine Club srl	M/n	aut															14,55	Amalfi	15,30													Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 sabato, domenica, lunedì e martedì
Positano	Seremar srl	Nave	aut															15,10	Amalfi	16,15													15/6-15/9 - giornaliera - M/n tipo Blitz
Positano	Seremar srl	M/n	aut	Amalfi	13,55													15,10															1/6-30/9 - mercoledì, giovedì e venerdì - M/n Shock - restanti giorni proveniente dalla rada
Positano	Seremar srl	M/n	aut															15,20	Amalfi	15,55													1/6-30/9 - M/n Shock
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno	14,10	Amalfi	15,00											15,25															motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdì e la domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Positano	Aligruson	Nave	aut	Amalfi	15,15													15,30															dal 26/3 al 3/11
Positano	Travelmar	Nave	aut															15,30	Amalfi	16,00	Salerno	16,55											DP - 3/11
Positano	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	14,55													15,35															dal 26/3 al 3/11
Positano	Aligruson	Nave	aut															15,40	Sorrento	17,30													1/5 - 31/10
Positano	Aligruson	Uv	aut	Amalfi	15,20													15,40															15/6-15/9
Positano	Aligruson	Uv	aut															15,45	Amalfi	16,05													dal 26/3 al 3/11
Positano	Alicost	Uv	aut	Capri	15,30													15,50															15/6 - 30/9
Positano	Positano Jet srl	M/n	aut	Capri B.	15,10													15,50															1/4 - 4/11
Positano	Aligruson	Uv	aut															15,50	Capri	16,25													15/6-15/9
Positano	Alicost	M/n	aut	dalla rada														15,55															motonave Furore (solo passeggeri) - annuale - dal 1/1 al 31/3 sabato e domenica - Dal 1/4 al 4/11 giornaliera - dal 5/11 al 31/12 sabato e domenica
Positano	Positano Jet srl	M/n	aut															15,55	Amalfi	16,15													1/7 - 31/8 giornaliera
Positano	Alicost	Uv	aut															16,00	Amalfi	16,20	Salerno	16,50											15/6 - 30/9
Positano	Alicost	M/n	aut															16,00	Amalfi	16,35	Salerno Manfredi	17,15											motonave Furore (solo passeggeri) - annuale - dal 1/1 al 31/3 sabato e domenica - Dal 1/4 al 4/11 giornaliera - dal 5/11 al 31/12 sabato e domenica
Positano	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut															16,05	Massa Lubrense	17,25													Lunghezza Max 15 mt. - dal 25/4 al 25/10: (dal 25/4 al 15/5 e dal 5/10 al 25/10 sabato-domenica e martedì) - (dal 16/5 al 4/10 giornaliero)
Positano	Alilauro	Uv	minimo	Amalfi	15,40													16,05															Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Positano	Ala srl	M/n	aut	Sorrento	15,15													16,10	in rada dopo sarco pass														M/n Picasso- 1/4-30/9 - giornaliera -
Positano	Coop. S. Antonio	Nave	aut	rada														16,15															dall'1/4 al 31/10 giornaliera
Positano	Alilauro	Uv	minimo															16,15	Sorrento	17,05	C/Stabia	17,25	T.Ann.ta	17,45	~~Ercolano~~	~~17,5 (t.s.)~~	Napoli Beverello	18,25	Pozzuoli	19,20	Bacoli	19,45	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Positano	Nlg	Uv	aut	Capri	15,45													16,20															15/6 - 15/9
Positano	Ala srl	M/n	aut															16,20	Amalfi	16,55													M/n Picasso - - 15/6-30/9 - giornaliera -
Positano	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Capri P.	15,55													16,30															anticipo invernale su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3 (**12**) Anticipo su Capri autorizzato tutti i giorni adf esclusione del sabato (nota di Circmare Capri n. 790 del 5/2/2018)
Positano	Nlg	Uv	aut															16,30	Amalfi	16,50	Capri	17,35											15/6 - 15/9
Positano	Coop. S. Antonio	Nave	aut															16,35	Marina del Cantone	17,10													dall'1/4 al 31/10 giornaliera

Positano	Coop.S.Andrea	Nave																	**16,40**	Amalfi	17,10	Minori	17,30	Maiori	17,45	Cetara	18,10							anticipo invernale degli orari su corse già autorizzate nel periodo che va dal 1/11 al 15/3 (13)
Positano	Rumore	Nave	aut																**16,45**	Ischia	18,10													15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Positano	Travelmar	Nave	aut																**16,45**	Amalfi	17,15	Salerno	18,10											Nave A) Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo sabato e domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno	15,30	Amallfi	16,20												**16,50**															Dp-3/11
Positano	Aligruson	Uv	aut	Amalfi	16,35														**16,55**															dal 26/3 al 3/11
Positano	Seremar srl	Nave	aut	Amalfi	16,45														**16,55**															15/5 - 30/9 Decreto Dirigenziale n. 4 del 14 febbraio 2018. **Dal 15/6 al 15/9 l'arrivo a Positano alle ore 16,50 in sostituzione delle ore 16,55**
Positano	Travelmar	Nave	aut																**17,00**	Amalfi	17,30	Salerno	18,20											Dp-3/11
Positano	Seremar srl	M/n	aut	Amalfi	16,25														**17,05**															1/6-30/9 - M/n Shock
Positano	Aligruson	Uv	aut																**17,10**	Sorrento pontile esterno	17,50													dal 26/3 al 3/11
Positano	Seremar srl	Nave	aut																**17,10**	Sorrento	17,25													15/5 - 30/9 Decreto Dirigenziale n. 4 del 14 febbraio 2018 **. Dal 15/6-15/9 partenza da Positano alle ore 16,55 in sostituzione delle ore 16,55**
Positano	Alicost	Nave	aut	Capri	16,25														**17,15**															DP - 3/11
Positano	Alicost	Uv	minimo																**17,20**	Amalfi	17,45	San Marco	18,55	Agropoli	19,30	Salerno Manfredi	20,40							Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Positano	Alicost	Nave	aut																**17,25**	Amalfi	17,55	Minori	18,15											DP - 3/11
Positano	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Capri P.	16,55														**17,30**															annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedì e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (12)
Positano	Coast Lines	M/n	aut	dalla rada															**17,30**															motonave Blitz (solo passeggeri) - annuale - dal 15/3 al 31/10 giornaliera - dal 1/1 al 14/3 e dal 1/11 al 31/12 martedì, giovedì e sabato
Positano	Ala srl	M/n	aut	Amalfi	17,05														**17,35**															M/n Picasso - - 15/6-30/9 - giornaliera -
Positano	p.S.Andrea	Nave																	**17,40**	Amalfi	18,10	Minori	18,30	Maiori	18,45	Cetara	19,10							annuale giornaliera dal 1/3 al 30/11 e solo martedì, giovedì e sabato dal 1/1 al 28/2 e dicembre (13)
Positano	Coast Lines	M/n	aut																**17,40**	Amalfi	18,10	Cetara	19,15											motonave Blitz (solo passeggeri) - annuale - dal 15/3 al 31/10 giornaliera - dal 1/1 al 14/3 e dal 1/11 al 31/12 martedì, giovedì e sabato
Positano	Alicost	Nave	aut	Capri	17,00														**17,45**															DP - 3/11
Positano	Alicost	Uv	aut	Salerno	17,05	Amalfi	17,35												**17,50**															15/6 - 30/9
Positano	Alicost	Nave	aut																**17,55**	Amalfi	18,20	Maiori	18,40											DP - 3/11
Positano	Nlg	Uv	aut	Capri	17,15														**17,55**															1/4 - 3/11
Positano	Alicost	Uv	aut																**18,00**	Capri	18,25													15/6-30/9
Positano	Travelmar	M/n	aut	Amalfi	17,30														**18,00**															Nave A) Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo sabato e domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Positano	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	17,35														**18,05**															DP - 3/11
Positano	Nlg	Uv	aut																**18,05**	Amalfi	18,15	Salerno	18,50											1/4 - 3/11
Positano	Positano Jet srl	M/n	aut	Amalfi	17,55														**18,05**															1/7 - 31/8 giornaliera
Positano	Alicost	Nave	aut	Ischia	16,20	Capri	17,30												**18,10**															15/6 – 30/9
Positano	Positano Jet srl	M/n	aut																**18,10**	Capri B.	18,50													1/4-4/11 (dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 la partenza è anticipata alle ore 17,00)
Positano	Aligruson	Uv	aut																**18,15**	Capri	18,40													15/6-15/9
Positano	Travelmar	Nave	aut																**18,15**	Amalfi	18,50	Salerno	19,50											DP-3/11 Festivi e prefestivi
Positano	Alicost	Nave	aut																**18,20**	Amalfi	18,45	Salerno	19,20											15/6 – 30/9
Positano	Alilauro	Uv	minimo	Bacoli	15,35	Pozzuoli	15,50	Napoli Beverello	16,30	~~Ercolano~~	~~16,50~~	T/Ann.ta	17,10	C/Stabia	17,35	Sorrento	17,55	**18,20**																Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Positano	Aligruson	Nave	aut	Sorrento															**18,25**															1/4 - 31/10
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno	17,10	Amalfi	18,00												**18,25**															DP - 3/11
Positano	Alilauro	Uv	minimo																**18,25**	Amalfi	18,45													Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Positano	Travelmar	Nave	aut																**18,30**	Amalfi	19,00	Salerno	19,50											DP - 3/11
Positano	Rumore	M/n	aut	Capri	18,05														**18,40**															1/4 - 30/5 e 16/9 - 3/11
Positano	Travelmar	Nave	aut	prov rada															**18,50**															DP - 3/11 Festivi e prefestivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Positano	Travelmar	Nave	aut																**19,00**	Amalfi	19,30	Salerno	20,20										DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Positano	Alicost	Uv	aut	Capri	18,50														**19,15**																15/6-30/9
Positano	Alicost	Uv	aut																**19,25**	Amalfi	19,40	Salerno	20,00										15/6 - 30/9
Positano	Positano Jet srl	M/n	aut	Capri B.	19,05														**19,45**																1/4 - 4/11 (dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 l'arrivo è anticipata alle ore 18,40)
Positano	Positano Jet srl	M/n	aut																**19,45**	Amalfi	20,00														1/4 - 4/11 (dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 la partenza è anticipata alle ore 18,45)
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno	18,30	Amallfi	19,20												**19,50**																DP-3/11 -festivi e prefestivi. Dal 158/6 al 15/9 giornaliera
Positano	Travelmar	Nave	aut																**20,00**	Amalfi	20,20	Salerno Masuccio	21,10										1/6-10/9 - giornaliera (si collega alla corsa in arrivo già autorizzata delle ore 19,50)
Positano	Gruppo Battellieri Costa d'Amalfi srl	M/n	aut	Maiori	19,00	Minori	19,15	Amalfi	19,35										**20,00**	in rada dopo lo sbarco dei pass															solo venerdì e sabato dal 15/6 al 31/8 - M/n Stenella
Positano	Positano Jet srl	M/n	aut	Amalfi	20,05														**20,20**																1/4 - 4/11 (dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 l'arrivo è anticipata alle ore 19,20)
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno	20,30	Minori	21,10	Amalfi	21,30										**22,00**																DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Positano	Travelmar	Nave	aut																**22,00**	Amalfi	22,30	Minori	22,50	Salerno	23,30								DP-3/11 -festivi e prefestivi
Positano	Travelmar	Nave	aut																**24,00**	Amalfi	0,30	Minori		Salerno	1,40								DP - 3/11 Festivi e prefestivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza															ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo																	ANNOTAZIONI
Pozzuoli	Tra.spe.mar. srl	M/n	aut																**2,30**	Procida	3,15	Casam	3,50													annuale - feriale
Pozzuoli	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	2,30	Procida	3,10												**3,50**																		giornaliera, esclusa festivi. Con Decreto Dirigenziale n. 32 del 18 dicembre 2017 è stato decretato il proseguimento dell'affidamento a Caremar dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2018.
Pozzuoli	Caremar	Nave	Minimo																**4,10**	Procida	4,50	Ischia	5,30													giornaliera, esclusa festivi. Con Decreto Dirigenziale n. 32 del 18 dicembre 2017 è stato decretato il proseguimento dell'affidamento a Caremar dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2018.
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Ischia	4,30														**5,30**																		annuale - feriale
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**5,40**	Procida	6,20															Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**6,25**	Casam	7,40															gio, ven, sab, dom e festivi 15/6-15/9 . Co nota n. 2018 0355646 del 4 giugno 2018 l'orario di partenza è stato posticipato alle ore alle ore 6,40, mantenendoinvariato l'orario di arrivo a Casamicciola
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Procida	5,50														**6,30**																		annuale - giornaliero - non si effettua domenica e festivi
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**6,40**	Ischia	7,30															annuale - feriale . Con nota n. 2018. 0355646 del 4 giugno 2018 la corsa è stata anticipata alle ore 6,10 con arrivo a Ischia alle ore 7,15
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**7,00**	Procida	7,40															annuale - giornaliero - non si effettua domenica e festivi
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Procida	6,30														**7,10**																		Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Casam	6,20														**7,20**																		Annuale
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**7,25**	Ischia	8,35															Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Procida	6,45														**7,30**																		Annuale - solo la domenica
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**7,35**	Procida	8,20															annuale - giornaliero
Pozzuoli	Scotto Lines	M/n	aut	Procida	7,15														**7,45**																		1/4-30/9
Pozzuoli	Alilauro	Uv	minimo	Bacoli	7,35														**7,50**																		Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Pozzuoli	Scotto Lines	M/n	aut																**8,00**	Procida	8,25															1/4-30/9
Pozzuoli	Alilauro	Uv	minimo																**8,05**	Napoli Beverello	8,50	~~Ercolano~~	~~9,2 (t.s.)~~	T/Ann.ta	9,35	C/Stabia	9,55	Sorrento	10,15	Positano	11,20	Amalfi	12,00	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**8,15**	Casam	9,15															Annuale
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**8,20**	Ischia	9,15															Mn Adriatic Princess / Mn Miriam - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1. (**1**)
Pozzuoli	Gestour	M/n	aut																**8,20**	Procida	8,55	Ischia	9,20															trattasi di rimodulazioni di su orari già autorizzati ed effettuati con la motonave Adriatic Princess/Myriam: sabato, domenica e festivi (**1**)
Pozzuoli	Tra.spe.mar. srl	M/n	aut	Casam	7,00														**8,25**																		annuale feriale
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**8,30**	Procida	9,00															15/6-15/9
Pozzuoli	Caremar	Nave	Minimo	ischia	7,20	Procida	8,00												**8,30**																		16/9 - 14/6
Pozzuoli	Caremar	Uv	Minimo	Procida	8,10														**8,35**																		Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Procida	8,00														**8,40**																		dal 15/6 al 15/9
Pozzuoli	Caremar	Uv	Minimo																**8,50**	Procida	9,10															Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Caremar	Nave	Minimo																**9,00**	Procida	9,35	Ischia	10,20															16/9 - 14/6
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Ischia	8,10														**9,10**																		annuale
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Procida	8,30														**9,15**																		Annuale - giornaliero

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**9,25**	Procida	10,15															dal 15/6 al 15/9
Pozzuoli	Tra.spe.mar. srl	M/n	aut																**9,30**	Procida	10,15	Casam	11,15													annuale - feriale
Pozzuoli	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	8,20	Procida	9,00												**9,35**																	Annuale
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**9,40**	Ischia	10,40															Annuale
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Casamicciola	8,50														**10,00**																	16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Ischia	9,15														**10,15**																	Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Caremar	Nave	Minimo																**10,15**	Procida	10,45	Casam	11,25													Annuale
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**10,25**	Procida	11,10															Annuale
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**10,40**	Ischia	11,40															Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Ischia	9,40														**10,45**																	Mn Adriatic Princess / Mn Miriam - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**11,00**	Ischia	12,05															Mn Adriatic Princess / Mn Miriam - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**11,00**	Casam	12,00															16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Pozzuoli	Scotto Lines	M/n	aut	Procida	10,40														**11,05**																	1/4-30/9
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Casam	10,10														**11,10**																	annuale - gionaliera
Pozzuoli	Scotto Lines	M/n	aut																**11,45**	Procida	12,10															1/6-30/9 solo sab e dom
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Procida	11,20														**11,55**																	Annuale giornaliera
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**12,00**	Casam	13,05															Annuale
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Procida	11,30														**12,15**																	Annuale
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Ischia	11,10														**12,20**																	Annuale
Pozzuoli	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	11,30	Procida	12,00												**12,30**																	Annuale
Pozzuoli	Alilauro	Uv	minimo	Amalfi	9,35	Positano	10,00	Sorrento	10,45	C/Stabia	11,10	T/Ann.ta	11,25	~~Ercolano~~	~~11,40~~	Beverello	12,10	**12,35**																		Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**12,40**	Procida	13,20															Annuale - giornaliero
Pozzuoli	Alilauro	Uv	minimo																**12,45**	Bacoli	12,50															Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Ischia	12,15														**12,50**																	Mn Adriatic Princess / Mn Miriam - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Pozzuoli			aut																**12,55**	Procida	13,35															ANNUALE
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**13,05**	Ischia	14,00															Mn Adriatic Princess / Mn Miriam - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Ischia	12,10														**13,10**																	Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**13,30**	Ischia	14,35															Annuale
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Casam	12,30														**13,30**																	16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Procida	13,00														**13,40**																	15/6-15/9
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**13,45**	Ischia	14,45															Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Caremar	Nave	Minimo																**14,00**	Procida	14,25	Ischia	14,55													Annuale
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Procida	13,30														**14,10**																	annuale - giornaliero
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Casam	13,35														**14,30**																	Annuale
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Procida	14,05														**14,40**																	Annuale - escluso domenica e festivi
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**14,40**	Casam	15,40															16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**15,00**	Casam	16,00															ANNUALE
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**15,30**	Procida	16,30															Annuale - escluso domenica e festivi
Pozzuoli	Alilauro	Uv	minimo	Bacoli	15,35														**15,40**																	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**15,50**	Procida	16,30															Annuale - giornaliero
Pozzuoli	Alilauro	Uv	minimo																**15,55**	Napoli Beverello	16,15	~~Ercolano~~	~~16,45~~	T/Ann.ta	17,05	C/Stabia	17,30	Sorrento	17,50	Positano	18,20	Amalfi	18,45	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Ischia	15,05														**16,00**																	ANNUALE
Pozzuoli	Scotto Lines	M/n	aut	Procida	15,50														**16,15**																	1/4-30/9
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**16,30**	Ischia	17,30															Annuale
Pozzuoli	Scotto Lines	M/n	aut																**16,30**	Procida	16,55															1/4-30/9
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**16,45**	Procida	17,40															15/6-15/9
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Casam	16,00														**17,00**																	16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Ischia	16,15														**17,10**																	Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Procida	16,40														**17,20**																	annuale - giornaliero
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**17,30**	Ischia	18,30															Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Ischia	16,45														**17,35**																	Mn Adriatic Princess / Mn Miriam - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**17,40**	Casam	18,40															16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi

Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**17,50**	Ischia	18,30																		Mn Adriatic Princess / Mn Miriam- annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Casam	16,50														**18,00**																						Annuale
Pozzuoli	Scotto Lines	M/n	aut	Procida	17,40														**18,05**																						1/4-30/9
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**18,10**	Procida	18,45																		ANNUALE
Pozzuoli	Scotto Lines	M/b	aut																**18,20**	Procida	18,50																		1/4-30/9
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**18,30**	Casam	19,30																		Annuale
Pozzuoli	Caremar	Nave	Minimo	Casam	17,30	Procida	18,10												**18,40**																						Annuale
Pozzuoli	Caremar	Nave	Minimo																**18,55**	Procida	19,25	Ischia	20,00																	Annuale
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Procida	18,30														**19,10**																						15/6-15/9
Pozzuoli	Alilauro	Uv	minimo	Amalfi	15,40	Positano	16,15	Sorrento p.e.	17,10	C/Stabia	17,30	T/Ann.ta	17,50	~~Ercolano~~	~~17,55 (t.~~	Beverello	18,30	**19,20**																						dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Pozzuoli	Alilauro	Uv	minimo																**19,30**	Bacoli	19,45																		Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Ischia	18,40														**19,40**																						annuale - giornaliero(**2**)
Pozzuoli	Gestour	M/n	aut	Procida	19,10														**19,45**																						1/6-30/9 solo il ven e dom
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**19,50**	Procida	20,35																		1/6-30/9 solo il ven e dom
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Ischia	18,40	Procida	19,20												**20,00**																						annuale - giornaliera (dal 1/5 al 30/9 con frequenza Festiva via Procida) **(2**)
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Ischia	18,45														**20,10**																						Mn Adriatic Princess / Mn Miriam - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1
Pozzuoli	Scotto Lines	M/n	aut	Procida	19,40														**20,10**																						1/4-30/9 Gugno, luglio e settembre solo ven, sab e dom
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Ischia	19,10														**20,15**																						annuale - giornaliera
Pozzuoli	Scotto Lines	M/n	aut																**20,20**	Procida	20,45																		1/4-30/9 Gugno, luglio e settembre solo ven, sab e dom
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Casam	19,30														**20,30**																						16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**20,30**	Ischia	21,30																		annuale - giornaliera **(3**)
Pozzuc		e	aut																**20,30**	Procida	21,10	Ischia	21,50																		annuale - giornaliera (dal 1/5 al 30/9 con frequenza Festiva via Procida) (**3**)
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Casam	20,30														**21,30**																						15/6 - 15/9 FESTIVI
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**22,00**	Casam	23,00																		15/6 - 15/9 FESTIVI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza				ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	2,30			**3,00**					giornaliera, esclusa festivi. Con Decreto Dirigenziale n. 32 del 18 dicembre 2017 è stato decretato il proseguimento dell'affidamento a Caremar dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2018.
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**3,10**	Pozzuoli	3,50			giornaliera, esclusa festivi. Con Decreto Dirigenziale n. 32 del 18 dicembre 2017 è stato decretato il proseguimento dell'affidamento a Caremar dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2018.
Procida	Tra.spe.mar. srl	M/n	aut	Pozzuoli	2,30			**3,15**					Annuale - feriale
Procida	Tra.spe.mar. srl	M/n	aut					**3,20**	Casam	3,50			Annuale feriale
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Pozzuoli	4,10			**4,50**					giornaliera, esclusa festivi. Con Decreto Dirigenziale n. 32 del 18 dicembre 2017 è stato decretato il proseguimento dell'affidamento a Caremar dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2018.
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**5,00**	Ischia	5,30			giornaliera, esclusa festivi. Con Decreto Dirigenziale n. 32 del 18 dicembre 2017 è stato decretato il proseguimento dell'affidamento a Caremar dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2018.
Procida	Gestour	Nave	aut					**5,50**	Pozzuoli	6,30			annuale - non si effettua domenica e festivi
Procida	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	5,40			**6,20**					annuale escluso domenica
Procida	Medmar	Nave	aut					**6,30**	Pozzuoli	7,10			annuale escluso domenica
Procida	Caremar	Uv	Minimo					**6,35**	Beverello	7,15			Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut					**6,45**	Pozzuoli	7,30			Annuale - solo la domenica
Procida	Medmar	Nave	aut	Ischia	6,25			**6,55**					annuale
Procida	Medmar	Nave	aut					**7,05**	C.Massa	8,05			annuale
Procida	Caremar	Uv	Minimo	Ischia	6,45			**7,05**					Annuale
Procida	Laziomar	M/n	Minimo	Monte di Procida	7,00			**7,10**					dal 1/2/2018 al 16/6/2018. giornaliera ad esclusione dei festivi. DD n. 1 del 31/1/2018
Procida	Caremar	Uv	Minimo					**7,10**	Beverello	7,50			Annuale
Procida	Scotto Lines	M/n	aut					**7,15**	Pozzuoli	7,45			1/4-30/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	6,15			**7,15**					Annuale
Procida	Laziomar	M/n	Minimo					**7,20**	Monte di Procida	7,50			dal 1/2/2018 al 16/6/2018. giornaliera ad esclusione dei festivi. DD n. 1 del 31/1/2018
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**7,25**	Ischia	8,05			Annuale
Procida	Gestour	M/n	aut	Monte di Procida	7,10			**7,25**					1/4-30/9 Non si effettua domenica e festivi- M/n Myriam - M/n Adriatic Princess
Procida	Snav	Uv	aut	Casam	7,10			**7,30**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	7,00			**7,30**					15/6 - 15/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**7,35**	C.Massa	8,35			15/6 - 15/9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procida	Snav	Uv	aut					**7,35**	Beverello	8,15			Annuale - orario anticipato dalle ore 7,40 alle ore 7,35 come da nota n. 2018.0084835 del 6/2/2018
Procida	Gestour	M/n	aut					**7,35**	Monte di procida	7,55			1/4-30/9 Non si effettua domenica e festivi- M/n Myriam - M/n Adriatic Princess (**corsa Sub - ludice**)
Procida	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	7,00			**7,40**					annuale non si effettua domenica e festivi
Procida	Caremar	Nave	Minimo	ischia	7,20			**7,50**					16/9 - 14/6 scolastica
Procida	Gestour	Nave	aut					**8,00**	Pozzuoli	8,40			dal 15/6 al 15/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**8,00**	Pozzuoli	8,30			16/9 - 14/6
Procida	Caremar	Uv	Minimo	Beverello	7,30			**8,05**					Annuale
Procida	Laziomar	M/n	aut	Monte di Procida	7,45			**8,05**					15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Procida	Caremar	Uv	Minimo					**8,10**	Pozzuoli	8,35			Annuale
Procida	Laziomar	M/n	aut					**8,15**	Monte di Procida	8,35			15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Procida	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	7,35			**8,20**					annuale
Procida	Scotto Lines	M/n	aut	Pozzuoli	8,00			**8,25**					1/4-30/9
Procida	Medmar	Nave	aut					**8,30**	Pozzuoli	9,15			annuale
Procida	Gestour	M/n	aut	Monte di Procida	8,15			**8,30**	sbarco pass e pros per la rada				1/4-30/9 giornaliera - M/n Myriam - M/n Adriatic Princess
Procida	Ippocampo	M/n	aut					**8,45**	Monte di Procida	8,50	Ischia	9,20	01/04-31/10
Procida	Scotto Lines	M/b	aut					**8,50**	Monte di Procida	9,10			1/5-30/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	8,20			**8,55**					Annuale
Procida	Gestour	M/n	aut	Pozzuoli	8,20			**8,55**					annuale - solo Sabato, Domenica e festivi. M/n Adriatic Princess/Myriam (**1**)
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**9,00**	Pozzuoli	9,35			Annuale
Procida	Snav	Uv	aut	Beverello	8,25			**9,05**					Annuale
Procida	Laziomar	M/n	aut	Monte di Procida	8,45			**9,05**					15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Procida	Snav	Uv	aut					**9,10**	Casam	9,30			Annuale
Procida	Caremar	Uv	Minimo	Pozzuoli	8,50			**9,10**					Annuale
Procida	Gestour	M/n	aut					**9,10**	Ischia	9,20			annualesolo Sabato, Domenica e festivi. M/n Adriatic Princess/Myriam (**1**)
Procida	Laziomar	M/n	aut					**9,15**	Monte di Procida	9,35			15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
P		Uv	Minimo					**9,20**	Beverello	10,05			Annuale
P		Uv	Minimo	Beverello	8,40								Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut					**9,30**	Pozzuoli	10,05			15/6-15/9
Procida	Caremar	Uv	Minimo					**9,30**	Ischia	9,50			Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo		9,00			**9,35**					16/9 - 14/6
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**9,40**	Ischia	10,20			16/9 - 14/6
Procida	Arcipelago Campano	Nave	aut		9,10	Monte di Procida	9,40	**9,45**					1/6-31/10 escluso domenica
Procida	Ippocampo	M/n	aut		9,25			**9,45**					01/04-31/10 giornaliera
Procida	Arcipelago Campano	Nave	aut					**9,55**	Capri	11,10			1/6-31/10 escluso domenica
Procida	Aligruson	Uv	aut		9,10			**9,55**					dal 1/4 al 30/9, lunedi, mercoledi e venerdi
Procida	Aligruson	Uv	aut					**10,00**	Ischia	10,20			dal 1/4 al 30/9, lunedi, mercoledi e venerdi
Procida	Scotto Lines	M/b	aut		9,35			**10,05**					1/5-30/9
Procida	Snav	Uv	aut		9,50			**10,05**					Annuale
Procida	Snav	Uv	aut					**10,10**	Beverello	10,45			Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut		9,25			**10,15**					dal 15/6 al 15/9
Procida	Ippocampo	M/n	aut					**10,15**	Monte di Procida	10,20			01/04-31/10 giornaliera. Dal 15/6 al 15/9 la partenza è anticipata alle ore 10,00 con arrivo a Monte di Procida alle ore 10,10
Procida	Tra.spe.mar. srl	M/n	aut		9,30			**10,15**					annuale - feriale
Procida	Tra.spe.mar. srl	M/n	aut					**10,20**	Casam	11,15			annuale - feriale
Procida	Laziomar	M/n	aut		10,00			**10,20**					15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Procida	Caremar	Nave	Minimo		9,25			**10,25**					15/6 - 15/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**10,30**	Ischia	10,55			15/6 - 15/9
Procida	Caremar	Uv	Minimo		10,15			**10,35**					Annuale
Procida	Laziomar	M/n	aut					**10,35**	Monte di Procida	10,55			15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo

Procida	Ippocampo	M/n	aut		10,30			**10,40**					01/04-31/10 giornaliera. Dal 15/6 al 30/9 arrivo a Procida è anticipato alle ore 10,30
Procida	Scotto Lines	M/n	aut					**10,40**	Pozzuoli	11,05			1/4-30/9
Procida	Caremar	Uv	Minimo					**10,40**	Beverello	11,25			Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo		10,15			**10,45**					Annuale - giornaliera
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**10,55**	Casam	11,25			Annuale
Procida	Ippocampo	M/n	aut					**11,00**	Ischia	11,25			01/04-31/10 giornaliera. D**al 15/6 al 15/9 anticipo partenza dalle ore 11,00 alle ore 10,40**
Procida	Medmar	Nave	aut	ischia	10,35			**11,05**					annuale
Procida	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	10,25			**11,10**					annuale
Procida	Medmar	Nave	aut					**11,15**	C.Massa	12,15			annuale
Procida	Medmar	Nave	aut					**11,20**	Pozzuoli	11,55			annuale
Procida	Gestour	Nave	aut					**11,30**	Pozzuoli	12,15			ANNUALE
Procida	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	10,45			**11,45**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**11,50**	Ischia	12,20			Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	11,30			**11,55**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**12,00**	Pozzuoli	12,30			Annuale
Procida	Scotto Lines	M/n	aut	Pozzuoli	11,45			**12,10**					1/6-30/9 solo sab e dom
Procida	Scotto Lines	M/b	aut					**12,15**	Monte di Procida	12,25			1/4-30/9 giugno e settembre solo il sab e la dom
Procida	Ippocampo	M/n	aut	Ischia	12,00			**12,20**					01/04-31/10 giornaliera
Procida	Caremar	Uv	Minimo	Beverello	11,45			**12,25**					Annuale
Procida	Caremar	Uv	Minimo					**12,30**	Ischia	12,45			Annuale
Procida	Scotto Lines	M/b	aut	Monte di Procida	12,30			**12,40**					1/4-30/9 giugno e settembre solo il sab e la dom
Procida	Snav	Uv	aut	Casam	Beverello	12,30		**13,10**					Annuale
Procida	Snav	Uv	aut					**13,15**	Casam	13,40			Annuale
Procida	Caremar	Uv	Minimo	Ischia	13,00			**13,15**					Annuale
Procida	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	12,40			**13,20**					annuale
Procida	Caremar	Uv	Minimo					**13,20**	Beverello	14,00			Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Casam	12,55			**13,25**					Annuale
Procida	Ippocampo	M/n	aut					**13,30**	Ischia	13,55			01/04-31/10 giornaliera
Procida	Medmar	Nave	aut					**13,30**	Pozzuoli	14,10			annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**13,30**	C.Massa	14,30			Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	12,55			**13,35**					ANNUALE
Procida	Laziomar	M/n	Minimo	Monte di Procida	13,10			**13,40**					dal 1/2/2018 al 16/6/2018. giornaliera ad esclusione dei festivi. DD n. 1 del 31/1/2018
Procida	Laziomar	M/n	aut	Monte di Procida	13,20			**13,40**					15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
P		M/n	Minimo							nte di ocida	14,10		dal 1/2/2018 al 16/6/2018. giornaliera ad esclusione dei festivi. DD n. 1 del 31/1/2018
Procida	Caremar	Uv	Minimo	Beverello	13,10			**13,50**					Annuale
Procida	Laziomar	M/n	aut					**13,50**	Monte di Procida	14,10			15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Procida	Caremar	Uv	Minimo					**13,55**	Ischia	14,15			Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut					**14,05**	Pozzuoli	14,40			Annuale - escluso domenica e festivi
Procida	Snav	Uv	aut	Casam	13,55			**14,10**					Annuale
Procida	Snav	Uv	aut					**14,15**	Beverello	14,55			Annuale
Procida	Gestour	M/n	aut	dalla rada				**14,20**	Monte di procida	14,45			1/4-30/9 Non si effettua domenica e festivi- M/n Myriam - M/n Adriatic Princess (**corsa Sub - Iudice**)
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Pozzuoli	14,00			**14,25**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**14,30**	Ischia	14,55			Annuale
Procida	Caremar	Uv	Minimo	Ischia	14,30			**14,50**					Annuale
Procida	Caremar	Uv	Minimo					**14,55**	Beverello	15,35			Annuale
Procida	Ippocampo	M/n	aut					**15,00**					01/04-31/10 giornaliera D**al 15/6 al 15/9 anticipo arrivo dalle ore 15,00 alle ore 14,35**
Procida	Caremar	Uv	Minimo	Beverello	14,45			**15,25**					Annuale
Procida	Caremar	Uv	Minimo					**15,30**	Ischia	15,50			Annuale
Procida	Scotto Lines	M/n	aut					**15,50**	Pozzuoli	16,15			1/4-30/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	15,20			**15,50**					Annuale
Procida	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia	15,10			**16,00**					1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**16,00**	C.Massa	17,00			Annuale
Procida	Rumore	Nave	aut	Ischia T	15,10			**16,05**					1/4 - 31/10 (mer-mer-gio-ven)
Procida	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	15,10			**16,10**					Annuale
Procida	Summer Breeze srl	M/n	aut	Forio	14,45			**16,10**	sbarco pass e pros per la rada				1/4-30/9 - M/n Imperatore I° - Si effettua il martedì e il giovedì.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procida	Caremar	Nave	Minimo					**16,20**	Ischia	16,50			Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	15,30			**16,30**					Annuale - escluso domenica e festivi
Procida	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	15,50			**16,30**					annuale
Procida	Laziomar	M/n	aut	Monte di Procida	16,15			**16,35**					15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Procida	Medmar	Nave	aut					**16,40**	Pozzuoli	17,20			annuale
Procida	Caremar	Uv	Minimo	Ischia	16,25			**16,45**					Annuale
Procida	Laziomar	M/n	aut					**16,45**	Monte di Procida	17,05			15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Procida	Caremar	Uv	Minimo					**16,50**	Beverello	17,30			Annuale
Procida	Scotto Lines	M/n	aut	Pozzuoli	16,30			**16,55**					1/4-30/9
Procida	Snav	Uv	aut	Beverello	16,20			**17,00**					Annuale
Procida	Gestour	M/n	aut	Monte di Procida	16,45			**17,00**	sbarco pass e pros per la rada				1/4-30/9 Non si effettua domenica e festivi- M/n Myriam - M/n Adriatic Princess
Procida	Gestour	Nave	aut					**17,05**	Pozzuoli	17,45			Annuale
Procida	Snav	Uv	aut					**17,05**	Casam	17,25			Annuale
Procida	Laziomar	M/n	aut	Monte di Procida	17,15			**17,35**					15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Procida	Scotto Lines	M/n	aut					**17,40**	Pozzuoli	18,05			1/4-30/9
Procida	Aligruson	Uv	aut	Ischia	17,25			**17,45**					dal 1/4 al 30/9, lunedi, mercoledi e venerdi
Procida	Laziomar	M/n	aut					**17,45**	Monte di Procida	18,05			15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Procida	Aligruson	Uv	aut					**17,50**	Sorrento	18,05			dal 1/4 al 30/9, lunedi, mercoledi e venerdi
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	17,20			**17,50**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**17,55**	C.Massa	18,55			Annuale
Procida	Capitan Morgan	M/n	aut					**18,00**	Ischia	18,25			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Procida	Snav	Uv	aut	Casam	17,40			**18,00**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Casam	17,30			**18,00**					Annuale
Procida	Snav	Uv	aut					**18,05**	Beverello	18,45			Annuale
Procida	Ippocampo	M/n	aut					**18,10**	Monte di Procida	18,15	Ischia	18,50	01/04-31/10 giornaliera **Dal 15/6 al 15/9 posticipo partenza dalle ore 18,10 alle ore 18,15**
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**18,10**	Pozzuoli	18,40			Annuale
Procida	Summer Breeze srl	M/n	aut	dalla rada				**18,20**	Forio	19,45			1/4-30/9 - M/n Imperatore I° - Si effettua il martedì e il giovedì - ingresso in porto ore 18,10 dopo uscita della nave Caremar delle ore 18,10 per Pozzuoli .
Procida	Caremar	Uv	Minimo	Beverello	17,45			**18,25**					Annuale
P		Nave	aut					**18,30**	Ischia T	18,55			1/4 - 31/10 (mer-mer-gio-ven)
P		Nave	Minimo	C.Massa	17,30								Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**18,35**	Ischia	19,00			Annuale
Procida	Laziomar	M/n	aut	Monte di Procida	18,15			**18,35**					15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Procida	Laziomar	M/n	aut					**18,40**	Monte di Procida	19,05			15/6 -15/9 lun, mar, gio, ven, sab e dom - M/n Teseo
Procida	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	18,10			**18,45**					ANNUALE
Procida	Arcipelago Campano	Nave	aut	Capri	18,00			**18,50**					1/6-31/10 escluso domenica
Procida	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia	18,35			**18,50**					1/7 - 10/9
Procida	Scotto Lines	M/n	aut	Pozzuoli	18,20			**18,50**					1/4-30/9
Procida	Caremar	Uv	Minimo	Beverello	18,15			**18,55**					Annuale
Procida	Arcipelago Campano	Nave	aut					**19,00**	Monte di Procida	19,05			1/6-31/10 escluso domenica
Procida	Scotto Lines	M/b	aut					**19,00**	Monte di Procida	19,20			1/5-30/9
Procida	Caremar	Uv	Minimo					**19,00**	Ischia	19,20			Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut					**19,10**	Pozzuoli	19,45			1/6-30/9 solo il ven e dom
Procida	Medmar	Nave	aut	Ischia	18,40			**19,10**					dal 1/5 al 30/9 - festiva
Procida	Medmar	Nave	aut					**19,20**	Pozzuoli	20,00			dal 1/5 al 30/9 - festiva
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Pozzuoli	18,55			**19,25**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**19,35**	Ischia	20,00			Annuale
Procida	Ippocampo	M/n	aut	Ischia	18,55	Monte di Procida	19,20	**19,40**					01/04-31/10 giornaliera
Procida	Snav	Uv	aut	Beverello	19,00			**19,40**					Annuale
Procida	Scotto Lines	M/n	aut					**19,45**	Pozzuoli	20,10			1/4-30/9 Gugno, luglio e settembre solo ven, sab e dom
Procida	Snav	Uv	aut					**19,45**	Casam	20,05			Annuale
Procida	Scotto Lines	M/b	aut	Monte di Procida	19,30			**19,50**					1/5-30/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	19,25			**19,55**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**20,00**	C.Massa	21,00			Annuale
Procida	Caremar	Uv	Minimo	Ischia	19,45			**20,00**					1/6 - 30/9
Procida	Caremar	Uv	Minimo					**20,05**	Beverello	20,50			1/6 - 30/9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procida	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	19,25			**20,25**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**20,30**	Ischia	21,00			Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	19,50			**20,35**					1/6-30/9 solo il ven e dom
Procida	Scotto Lines	M/n	aut	Pozzuoli	20,20			**20,45**					1/4-30/9 Gugno, luglio e settembre solo ven, sab e dom
Procida	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	20,30			**21,10**					dall'1/5 al 30/9 festiva
Procida	Medmar	Nave	aut					**21,20**	Ischia	21,50			dall'1/5 al 30/9 festiva
Procida	Caremar	Uv	Minimo	Beverello	21,05			**21,45**					1/6 - 30/9
Procida	Caremar	Uv	Minimo					**21,50**	Ischia	22,05			1/6 - 30/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	21,55			**22,55**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**23,00**	Ischia	23,30			Annuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza														ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo														ANNOTAZIONI
Salerno Manfredi	Alicost	Nave	aut															**7,50**	Amalfi	8,15	Positano	8,45	Capri	9,30	Ischia	10,55							15/6 – 30/9
Salerno Manfredi	Alicost	u.v.	minimo															**8,00**	Agropoli	8,50	San Marco	9,15	Acciaroli	9,50	Casalvelino	10,15	Pisciotta	10,45	Palinuro	11,15	Camerota	11,45	Dalll'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Salerno Manfredi	Alicost	u.v.	minimo															**8,00**	Agropoli	8,50	San Marco	9,15	Amalfi	10,30	Positano	11,00	Capri	11,30					Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Salerno Manfredi	Alicost	U.V.	aut															**8,15**	Amalfi	8,35	Positano	8,50	Capri	9,30									15/6 - 15/9
Salerno Manfredi	Nlg	U.V.	aut															**8,25**	Amalfi	8,35	Positano	9,10	Capri	9,40									1/4 - 3/11
Salerno Manfredi	Alicost	motonave	aut															**8,35**	Amalfi	9,10	Positano	9,45											motonave Furore (solo passeggeri) - annuale - dal 1/1 al 31/3 sabato e domenica - Dal 1/4 al 4/11 giornaliera - dal 5/11 al 31/12 sabato e domenica
Salerno Manfredi	Alicost	Nave	aut															**8,40**	Minori	9,00	Amalfi	9,20											DP - 3/11
Salerno Manfredi	Marine Club srl	M/n	aut															**9,20**	Amalfi	10,05													Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 sabato, domenica, lunedì e martedì - sosta notturna Salerno molo Manfredi
Salerno Manfredi	Alicost	U.V.	aut	Capri p.	9,40	Positano	10,15	Amalfi	10,45									**10,55**															15/6 - 30/9
Salerno Manfredi	Alicost	U.V.	aut															**11,05**	Amalfi	11,25	Positano	11,45	Capri	12,30									15/6 - 30/9
Salerno Manfredi	**Marine Club srl**	**M/n**	**aut**	**Amalfi**	**15,50**													**16,40**															Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 sabato, domenica, lunedì e martedì - sosta notturna Salerno molo Manfredi
Salerno Manfredi	Alicost	U.V.	aut	Capri	15,30	Positano	16,00	Amalfi	16,30									**16,50**															15/6 - 30/9
Salerno Manfredi	Alicost	U.V.	aut															**17,05**	Amalfi	17,25	Positano	17,50	Capri	18,25									15/6 - 30/9
Salerno Manfredi	Alicost	motonave	aut	Positano	16,00	Amalfi	16,40											**17,15**															motonave Furore (solo passeggeri) - annuale - dal 1/1 al 31/3 sabato e domenica - Dal 1/4 al 4/11 giornaliera - dal 5/11 al 31/12 sabato e domenica
Salerno Manfredi	Alicost	Nave	aut	Amalfi	18,05	Minori	18,25											**18,40**															DP - 3/11
Salerno Manfredi	Nlg	U.V.	aut	Positano	18,05	Amalfi	18,25											**18,50**															1/4 - 3/11
Salerno Manfredi	Alicost	Nave	aut	Maiori	18,50	Cetara	19,05											**19,10**															DP - 3/11
Salerno Manfredi	Alicost	Nave	aut	Ischia	16,20	Capri	17,30	Positano	18,20	Amalfi	18,55							**19,20**															15/6 – 30/9
Salerno Manfredi	Alicost	U.V.	aut	Capri	18,50	Positano	19,25	Amalfi	19,50									**20,00**															15/6 - 30/9
Salerno Manfredi	Alicost	u.v.	minimo	Camerota	16,30	Palinuro	17,00	Pisciotta	17,30	Casalvelino	18,00	Acciaroli	18,25	San Marco	19,00	Agropoli	19,25	**20,15**															Dall1/7 al 31/8 sabato e domenica
Salerno Manfredi	Alicost	u.v.	minimo	Positano	17,20	Amalfi	17,50	San Marco	19,05	Agropoli	19,40							**20,40**															Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza								ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo								ANNOTAZIONI
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	24,00	Amalfi	0,45	Minori	1,00			**1,40**									DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**8,10**	Amalfi	8,40	Salerno	9,30					DP-3/11 (festivo e prefestivo)
Salerr Masuc		ave	aut											)	Positano	9,40					motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdì - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**8,40**	Amalfi	9,10	Positano	9,50					Dp-3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**9,00**	Cetara	9,10	Maiori	9,30	Minori	9,40	Amalfi	10,00	15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**9,10**	Amalfi	9,45							DP-3/11 festivi e prefestivi
Salerno Masuccio	Seremar srl	M/n	aut									**9,20**	Amalfi	10,10	Positano	11,05					15/6 - 15/9 giornaliera - M/n Shock
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Salerno Masuccio	8,10	Amalfi	8,50					**9,30**									DP-3/11 (festivo e prefestivo)
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**9,40**	Amalfi	10,20	Positano	11,00	Amalfi	12,00	Salerno	12,50	DP-3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	9,00	Minori	9,15	Maiori	9,25	Cetara	9,45	**9,55**									15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**10,10**	Cetara	10,20	Maiori	10,45	Minori	10,55	Amalfi	11,10	15/4-15/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	9,55							**10,30**									DP-3/11 festivi e prefestivi
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**10,40**	Amalfi	11,15	Positano	11,55					DP-3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	10,00	Amalfi	10,35					**11,15**									Nave A) Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo sabato e domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**11,40**	Amalfi	12,20	Positano	13,00					Nave A) Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo sabato e domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Salerno Masuccio	Travelmar	M/n	aut	Cetara	12,05							**12,20**									15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Salerno	9,40	Amallfi	10,30	Positano	11,30	Amalfi	12,10	**12,50**									DP-3/11 -festivi e prefestivi

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 42 del 18 Giugno 2018
PARTE I Atti della Regione

Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**13,00**	Cetara	13,10	Maiori Minori	13,30 13,40	Amalfi	13,50	Positano	14,30	15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	12,00	Amalfi	12,45					**13,30**									motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdì - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	13,00	Minori	13,15	Maiori	13,25	Cetara	13,45	**13,55**									15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**14,10**	Amalfi	14,50	Positano	15,25					motonave B) - Annuale (dal 1° gennaio al 25 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre solo il venerdì e la domenica - Dal 26 marzo al 31 ottobre giornaliera
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	13,30	Amalfi	14,10					**14,50**									Dp-3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**15,00**	Cetara	15,10	Maiori	15,30	Minori	15,40	Amalfi	16,00	15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	14,15	Minori	14,30	Maiori	14,40	Cetara	15,05	**15,20**									15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**15,30**	Amalfi	16,10	Positano	16,50					Dp-3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**16,40**	Cetara	16,50	Maiori	17,15	Minori	17,25	Amalfi	17,40	15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	15,30	Amalfi	16,15					**16,55**									DP - 3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**17,10**	Amalfi	17,50	Positano	18,25					DP - 3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	16,30	Minori	16,45	Maiori	16,55	Cetara	17,15	**17,25**									15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**18,00**	Cetara	18,10	Maiori	18,30	Minori	18,40	Amalfi	18,55	15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	16,45	Amalfi	17,30					**18,10**									DP-3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	17,00	Amalfi	17,45					**18,20**									Dp-3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**18,30**	Amalfi	19,10	Positano	19,50					DP-3/11 -festivi e prefestivi. Dal 15/6 al 15/9 giornaliera
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	18,00	Minori	18,15	Maiori	18,25	Cetara	18,45	**18,55**									15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	18,15	Amalfi	19,00					**19,40**									DP-3/11 Festivi e prefestivi
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	18,30	Amalfi	19,10					**19,50**									DP - 3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	19,00	Amalfi	19,40					**20,20**									DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**20,30**	Minori	21,00	Amalfi	21,20	Positano	22,00			DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	20,00	Amalfi	20,30					**21,10**									15/6-15/9 - giornaliera
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	22,00	Amalfi	22,40	Minori	23,00			**23,30**									DP-3/11 -festivi e prefestivi

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza										ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo										ANNOTAZIONI
San Marco	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00	Sapri	7,00	Palinuro	7,55	Acciaroli	8,45			9,00											Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
San Marco	Alicost	u.v.	minimo											9,10	Agropoli	9,25	Capri	11,10	Napoli Bev	12,00					Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
San Marco	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00							9,15											Dalll'1/7 al 31/8 sabato e domenica
San Marco	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00							9,15											Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
San Marco	Alicost	u.v.	minimo											9,25	Acciaroli	9,50	Casalvelino	10,15	Pisciotta	10,45	Palinuro	11,15	Camerota	11,45	Dalll'1/7 al 31/8 sabato e domenica
San Marco	Alicost	u.v.	minimo											9,25	Amalfi	10,30	Positano	11,00	Capri	11,30					Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
San Mar			minimo	Camerota	16,30	Palinuro	17,00	Pisciotta	17,30	Casalvelino	18,00	Acc													Dall1/7 al 31/8 sabato e domenica
San Marco	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,55	Capri P.	16,50	Agropoli	18,20					18,50											Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
San Marco	Alicost	u.v.	minimo	Positano	17,20	Amalfi	18,00							18,55											Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
San Marco	Alicost	u.v.	minimo											19,00	Agropoli	19,15	Salerno Manfredi	20,15							Dall1/7 al 31/8 sabato e domenica
San Marco	Alicost	u.v.	minimo											19,00	Acciaroli	19,15	Palinuro	20,05	Sapri	21,00					dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
San Marco	Alicost	u.v.	minimo											19,05	Agropoli	19,30	Salerno Manfredi	20,40							Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 42 del 18 Giugno 2018
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza						ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI	
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia	7,50					**8,20**					1/5 - 30/9 dal MAR al VEN	**sub judice**
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/n	aut							**8,35**	Ischia	9,15			1/5 - 30/9 dal MAR al VEN	**sub judice**
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/n	aut		10,30					**11,00**					1/4-31/10	**sub judice**
Sant'Angelo	Rumore	Nave	aut	Ischia	10,30					**11,05**					1/5 - 30/10	**sub judice**
Sant'Angelo	Summer Breeze srl	M/n	aut	Forio	10,40					**11,10**					dal 15/6 al 15/9 giornaliero M/n Imperatore I	
Sant'Angelo	Rumore	Nave	aut	Forio						**12,00**					15/03-30/10	**sub judice**
Sant'Angelo	Rumore	Nave	aut							**12,10**	Forio				1/5 - 30/10	**sub judice**
Sant'Angelo	Summer Breeze srl	M/n	aut	dalla rada						**12,15**	Forio	13,35	Forio	13,35	1/4-30/9 - M/n Imperatore I°	
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/n	aut							**12,20**	Forio	12,40			1/4-31/10	**sub judice**
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/n	aut	Forio	15,10					**15,25**					1/4-31/10	**sub judice**
Sant'Angelo	Rumore	Nave	aut	Forio						**15,40**					15/03-30/10	**sub judice**
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia						**15,45**					1/04 - 31/10	**sub judice**
Sant'Angelo	Rumore	Nave	aut	Ischia						**15,55**					15/03-30/10	**sub judice**
Sant'Angelo	Summer Breeze srl	M/n	aut	Forio	14,45					**16,15**	in rada dopo lo sbarco dei passeggeri				dal 15/6al 15/9 - M/n Imperatore I° - Si effettua il lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e Domenica	
Sant'Angelo	Rumore	Nave	aut							**16,30**	Ischia				15/03-30/10	**sub judice**
Sant'Angelo	Rumore	Nave	aut							**17,00**	Ischia				15/03-30/10	**sub judice**
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/n	aut							**17,10**	Forio				1/04 - 31/10	**sub judice**
Sant'Angelo	Summer Breeze srl	M/n	aut	dalla rada						**17,20**	Forio	17,45			dal 15/6al 15/9 - M/n Imperatore I° - Si effettua il lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e Domenica	
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/n	aut							**17,30**	Ischia				1/4-31/10	**sub judice**
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/n	aut	Ischia	18,50					**19,20**					1/5 - 30/9 dal MAR al VEN	**sub judice**
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/n	aut							**19,30**	Ischia	20,00			1/5 - 30/9 dal MAR al VEN	**sub judice**
Sant'Angelo	Summer Breeze srl	M/n	aut	Forio	20,35					**22,00**					1/4-30/9 - giornaliero - M/n Imperatore I°	
Sant'Angelo	Summer Breeze srl	M/n	aut							**23,00**	Forio	23,30			1/4-30/9 - giornaliero - M/n Imperatore I°	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza												ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo												ANNOTAZIONI
Sapri	Alicost	u.v.	minimo													**7,00**	Camerota	7,35	Pisciotta	8,15	Casalvelino	8,35	Agropoli	9,40	Capri	11,00	Napoli Bev	12,00	Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Sapri	Alicost	u.v.	minimo													**7,00**	Palinuro	7,45	Acciaroli	8,35	San Marco	9,00	Agropoli	9,25	Capri	11,10	Napoli Bev	12,00	Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Sapri	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,25	Capri P.	16,15	Agropoli	18,10	Casalvelino	19,10	Pisciotta	19,30	Camerota	20,10	**20,45**													Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Sapri	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,55	Capri P.	16,50	Agropoli	18,20	San Marco	19,00	Acciaroli	19,25	Palinuro	20,15	**21,00**													Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza				ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI
Seiano	Aligruson	Nave	aut	Sorrento	7,35			**7,50**					1/6 - 30/9
Seiano	Aligruson	Nave	aut					**8,00**	Sorrento	8,15			1/6 - 30/9
Seiano	Ala srl	M/n	aut	dalla rada				**8,40**	Sorrento	9,20			1/4-30/9 - giornaliera - M/n Picasso-
Seiano	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	8,30	P.Sorrento	8,45	**8,50**					1/6 - 30/9
Seiano	Aligruson	Uv	aut					**9,00**	P.Sorrento	9,05	Sorrento	9,25	1/6 - 30/9
Seiano	Gru.so.n srl	M/n	aut	Positano	10,35			**11,35**					15/6-15/9 M/n Apollo I°
Seiano	Gru.so.n srl	M/n	aut					**11,50**	C.Stabia	12,10			15/6-15/9 M/n Apollo I°
Seiano	Gru.so.n srl	M/n	aut	C.Stabia	13,30			**13,50**					15/6-15/9 M/n Apollo I°
Seiano	Gru.so.n srl	M/n	aut					**14,00**	Piano di Sorrento	14,10	Sorrento p.e.	14,25	15/6-15/9 M/n Apollo I°
Seiano	Uragano srl	M/n	aut					**16,10**	Piano di Sorrento	16,15			15/6-1/9 - giornaliera - M/n San Costanzo o unità similare
Seiano	Laser Capri srl	M/n	aut	Piano di Sorrento	16,45			**16,50**	sbarco pass e pros per la rada				5/6-1/9 - giornaliera - M/n San Costanzo o unità similare
Seiano	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	17,40			**17,50**					1/6 - 30/9
Seiano	Aligruson	Uv	aut					**18,20**	P.Sorrento	18,30	Sorrento	18,45	1/6 - 30/9
Seiano	Gru.so.n srl	M/n	aut	Sorrento p.e.	18,00			**18,20**					15/6-15/9 M/n Apollo I°
Seiano	Gru.so.n srl	M/n	aut					**18,30**	C.Stabia	18,50			15/6-15/9 M/n Apollo I°

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza												ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo												ANNOTAZIONI
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Uv	aut	C/Stabia	6,40											**7,05**													ANNUALE - no Festivi
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Uv	aut													**7,15**	Capri	7,35											ANNUALE - no Festivi
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Uv	aut	Capri p.	8,00											**8,20**													Annuale
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	M/n	aut													**8,30**	Positano	10,40	Amalfi	11,10									M/n La Sorrentina - 1/5-30/9 - giornaliera -
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Uv	aut													**8,45**	Capri	9,05											1/4-3/11
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Uv	aut	Capri	9,00											**9,20**													1/4 - 3/11
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Uv	aut													**9,30**	Procida	9,55	Ischia	10,20									1/4 - 3/11 . Via Procida dal 1/4 al 30/9 lunedi, mercoledi e venerdi con partenza anticipata da Sorrento alle ore 9,10
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Uv	aut	Capri	9,25											**9,40**													1/4-3/11
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Uv	aut													**9,50**	Capri	10,15											ANNUALE
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Uv	aut	Capri	9,50											**10,10**													1/4 - 3/11
Sorrento - pontile esterno	Alilauro	Uv	minimo	Bacoli	7,35	Pozzuoli	8,05	Napoli Beverello	8,55	~~Ercolano~~	~~9,25 (t.s.)~~					**10,15**													Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Sorrento - pontile esterno	Alilauro	Uv	minimo													**10,20**	Positano	11,20	Amalfi	12,00									Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Uv	aut													**10,45**	Capri	11,05											1/4 - 3/11
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	M/n	aut													**13,10**	Amalfi	14,10											Mn Blitz - 1/4-30/9 - giornaliera -
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Nave	aut	Capri	13,00											**13,20**													annuale
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Uv	aut													**13,30**	Capri	13,50											ANNUALE
Sorrento - pontile esterno	Gru.so.n srl	M/n	aut	C.Stabia	13,30	Seiano	14,00	Piano di Sorrento	14,15							**14,25**													15/6-15/9 M/n Apollo I°
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Uv	aut	Positano	14,50											**15,20**													Nuova Richiesta. M/Blitz - 1/4-30/9 - giornaliera -
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Uv	aut	Capri	15,15											**15,35**													ANNUALE
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Uv	aut													**15,50**	Capri	16,05											ANNUALE
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Uv	aut	Capri	16,20											**16,40**													1/4-3/11
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Uv	aut													**16,45**	Capri	17,05											1/4 - 3/11
Sorrento - pontile esterno	Alilauro	Uv	minimo	Amalfi	15,40	Positano	16,15									**17,05**													Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Sorrento - pontile esterno	Alilauro	Uv	minimo													**17,10**	C/Stabia	17,25	T.Ann.ta	17,45	~~Ercolano~~	~~17,5 (t.s.)~~	Napoli Beverello	18,25	Pozzuoli	19,20	Bacoli	19,45	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 42 del 18 Giugno 2018 PARTE I Atti della Regione

Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Uv	aut	Positano	17,10											**17,50**													15/6-15/9
Sorrento - pontile esterno	Gru.so.n srl	M/n	aut													**18,00**	Seiano	18,25	C.Stabia	18,50									15/6-15/9 M/n Apollo I°

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza												ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo												ANNOTAZIONI
Sorrento	Nlg	Uv	aut													**7,20**	Beverello	7,55											ANNUALE
Sorrento	Caremar	TMV	Minimo	Capri	7,00											**7,25**													ANNUALE
Sorrento	Aligruson	Nave	aut													**7,35**	Seiano	7,50	Sorrento	8,15									1/6 - 30/9
Sorrento	Aligruson	Uv	aut													**7,35**	P.Sorrento	7,45											1/6 - 30/9
Sorrento	Caremar	TMV	Minimo													**7,45**	Capri	8,10											Annuale
Sorrento	Snav	TMV	aut	C/Stabia	6,30	Capri	7,35									**7,50**													1/4-3/11
Sorrento	Aligruson	Uv	aut													**8,05**	Capri	8,25											1/4 - 3/11
Sorrento	Nlg	Uv	aut	C/Stabia	7,50											**8,05**													1/4 - 3/11 - Festivo
Sorrento	Alilauro	Uv	aut													**8,10**	Beverello	8,45											Annuale
Sorrento	Aligruson	Nave	aut	Sorrento	7,35	Seiano	8,00									**8,15**													1/6 - 30/9
Sorrento	Aligruson	Uv	aut	P.Sorrento	8,10											**8,15**													1/6 - 30/9
Sorrento	Snav	TMV	aut													**8,20**	Capri b.	8,40											1/4 - 3/11
Sorrento	Aligruson	Nave	aut	C/Stabia	7,55											**8,20**													1/4-3/11
Sorrento	Aligruson	Uv	aut													**8,30**	P.Sorrento	8,35	Seiano	8,50	P.Sorrento	9,05	Sorrento	9,25				1/6 - 30/9
Sorrento	Nlg	Uv	aut													**8,30**	Capri	8,50											annuale
Sorrento	Aligruson	Uv	aut													**8,35**	Positano	9,25											20/3 - 3/11 (DSC Europa Jet - M/n Apollo I)
Sorrento	Aligruson	Uv	aut													**8,35**	Capri b.	9,10											1/4-3/11
Sorrento	Nlg	Uv	aut	C/Stabia	8,40											**8,50**													1/4-3/11
Sorrento	Nlg	Uv	aut													**8,55**	Capri	9,15											1/4 - 3/11
Sorrento	Caremar	TMV	Minimo	Capri	8,40											**9,05**													Annuale
Sorrento	Aligruson	Uv	aut													**9,15**	Capri	9,35											1/4 - 3/11 - DSC Europa Jet
Sorrento	Nlg	Uv	aut	Capri	8,55											**9,15**													1/4 - 3/11
Sorrento	Ala srl	M/n	aut	Seiano	8,40											**9,20**	in rada dopo lo sbarco dei passeggeri												M/n Picasso- 1/4-30/9 - giornaliera -
Aligruson	Uv	aut	Sorrento	8,00	Sorrento	8,45	Seiano	9,00	P							**9,25**													1/6 - 30/9
Sorrento	Caremar	TMV	Minimo													**9,25**	Capri	9,50											Annuale
Sorrento	Ala srl	M/n	aut													**9,30**	Positano	10,30											M/n Picasso- 15/6-30/9 - giornaliera (è collegata all'arrivo delle ore 9,20) - **Sub - ludice**
Sorrento	Alilauro	Uv	aut	Beverello	9,00											**9,35**													Annuale - si effettua dal lunedì al venerdì (prot n 2018 0021228 del 11/1/2018)
Sorrento	Snav	TMV	aut	Capri principale	9,15											**9,35**													1/4 - 3/11
Sorrento	Nlg	Uv	aut													**9,40**	Capri	10,00											1/4 - 3/11
Sorrento	**Aligruson**	M/n	**aut**	C. Stabia	**8,50**											**9,45**													Nuova Richiesta. M/ Ufo - 1/4-30/9 - giornaliera - **in comparazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento**
Sorrento	**Marine Club srl**	M/n	**aut**	C. Stabia	**8,50**											**9,45**													Nuova Richiesta: Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 mercoledì, giovedì e venerdì - sosta notturna C/Stabia - in comparazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento. **Nuova richiesta: dal 15/6 al 15/9 giornaliera**
Sorrento	**Alicost**	M/n	**aut**	C. Stabia	**8,50**											**9,45**	in rada dopo lo sbarco dei passeggeri												~~Nuova Richiesta: Motonave "Raid"" - dal 1/4 al 30/9 - giornalera - **in comparazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento**~~
Sorrento	Seremar srl	Nave	aut	C.Stabia	9,00											**9,50**													15/5 - 30/9 Decreto Dirigenziale n. 4 del 14 febbraio 2018
Sorrento	Aligruson	Nave	aut													**9,55**	Positano	13,20	Amalfi	13,50									1/5 - 31/10
Sorrento	Snav	TMV	aut													**9,55**	C/Stabia	10,15											1/4-3/11
Sorrento	Alilauro	Uv	aut													**10,00**	Beverello	10,35											Annuale
Sorrento	**Aligruson**	M/n	**aut**													**10,05**	**Capri Banchienella**	**10,40**											Nuova Richiesta. M/ Ufo - 1/4-30/9 - giornaliera - **in comparazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sorrento	**Marine Club srl**	M/n	**aut**													**10,05**	**Capri Banchinella**	**10,40**										Nuova Richiesta: Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 mercoledì, giovedì e venerdì - sosta notturna C/Stabia - in comparazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento. **Nuova richiesta: dal 15/6 al 15/9 giornaliera**
Sorrento	Seremar srl	Nave	aut													**10,10**	Positano	11,20												15/5 - 30/9 Decreto Dirigenziale n. 4 del 14 febbraio 2018
Sorrento	Aligruson	Uv	aut													**10,20**	Capri	10,45												1/4-3/11
Sorrento	Rumore	M/n	aut	Ischia	9,15											**10,25**														15/3 - 15/11 il mercoledì - comunicazione di decadenza in corso
Sorrento	Aligruson	Nave	aut													**10,30**	Positano	11,00												dal 26/3 al 3/11
Sorrento	Alilauro	Uv	minimo	Amalfi	9,35											**10,30**														Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Sorrento	Aligruson	Nave	aut	Positano	9,35											**10,35**														20/3 - 3/11 (DSC Europa Jet - M/n Apollo I)
Sorrento	Nlg	Uv	aut	Capri	10,05											**10,35**														1/4 - 3/11
Sorrento	Alilauro	Uv	minimo													**10,45**	C/Stabia	11,05	T.Ann.ta	11,20	~~Ercolano~~	~~11,35~~	Napoli Beverello	11,55	Pozzuoli	12,35	Bacoli	12,55	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Sorrento	Aligruson	Uv	aut	Capri	10,30											**10,50**														1/4 - 3/11
Sorrento	Snav	TMV	aut	C/Stabia	10,40											**11,05**														1/4-3/11
Sorrento	Nlg	Uv	aut													**11,10**	Capri	11,30												1/4 - 3/11
Sorrento	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut	proviene dalla rada (massa lubrense porto base)												**11,15**	Massa Lubrense	11,25	Capri P.	12,00										Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo sab e dom - dal 16/3 al 14/11 giornaliera. **Nuova richiesta: 15/6-15/9 partenza ore 10,15 - Sub ludice**
Sorrento	Snav	TMV	aut													**11,25**	Capri	11,40												1/4 - 3/11
Sorrento	Aligruson	Nave	aut													**11,30**	Capri	12,15												15/6 - 15/9
Sorrento	Alilauro	Uv	aut	Beverello	11,00											**11,35**														Annuale - si effettua dal lunedì al venerdì (prot n. 2018.0021228 del 11/1/2018)
Sorrento	Aligruson	Uv	aut	Capri	11,20											**11,40**														Annuale
Sorrento	Aligruson	Uv	aut													**11,45**	Capri	12,05												annuale
Sorrento	Alilauro	Uv	aut													**12,00**	Beverello	12,35												Annuale
Sorrento	Aligruson	Uv	aut	Capri	11,40											**12,00**														1/4 - 3/11
Sorrento	Nlg	Uv	aut	Capri	11,55											**12,15**														15/6-15/9
Sorrento	Snav	TMV	aut	Capri	12,10											**12,25**														1/4 - 3/11
Sorrento	Aligruson	Uv	aut	Capri	12,20											**12,40**														1/4 - 3/11
Sorrento	Snav	TMV	aut													**12,50**	C/Stabia	13,00												1/4-3/11
Sorrento	Aligruson	Uv	aut													**12,55**	Capri	13,15												1/4 - 3/11
Sorrento	Aligruson	Uv	aut	Amalfi	12,40											**13,05**														15/6 - 30/9
Sorrento	Aligruson	Nave	aut	Capri	12,30											**13,05**														1/4 - 3/11 (15/6 -15/9 Linea CAPRI-POSITANO)
Sorrento	Nlg	Uv	aut													**13,10**	Capri	13,30												15/6 -15/9
Sorrento	Snav	Uv	aut	Salerno Manfredi	11,30	Amalfi	12,00									**13,15**	in rada dopo sbarco pass													Snav Altair - 1/4-30/9
Sorrento	Aligruson	Nave	aut													**13,20**	Capri B.	14,00												DP - 3/11 (escluso 15/6-15/9)
Sorrento	Snav	TMV	aut	C/Stabia	13,20											**13,30**														1/4-3/11
Sorrento	Alilauro	Uv	aut	Beverello	13,00											**13,35**														Annuale - feriale (nota prot n. 2018 0021228 del 11/1/2018)
Sorrento	Aligruson	Uv	aut													**13,45**	Capri	14,05												1/4-3/11
Sorrento	Aligruson/Nlg	Uv	aut	Beverello	13,15											**13,50**	prosegue	per	Capri											Invernale - via Sorrento
Sorrento	Alilauro	Uv	aut													**14,00**	Beverello	14,35												Annuale
Sorrento	Aligruson/Nlg	Uv	aut	prosegue	per	Capri										**14,00**	Capri P.	14,25												Invernale - via Sorrento
Sorrento	Snav	TMV	aut													**14,05**	Capri b.	14,30												1/4 - 3/11
Sorrento	Caremar	TMV	Minimo	Capri	13,35											**14,05**														Annuale
Sorrento	Nlg	Uv	aut	Capri	13,55											**14,15**														1/4 - 3/11
Sorrento	Nlg	Uv	aut													**14,25**	Capri	14,50												1/4 - 3/11
Sorrento	Aligruson	Uv	aut													**14,30**	Amalfi	15,10	Positano	15,40										dal 26/3 al 3/11
Sorrento	Caremar	TMV	Minimo													**14,40**	Capri	15,05												Annuale
Sorrento	Aligruson	Uv	aut													**14,45**	Capri	15,05												1/4 - 3/11
Sorrento	Ala srl	M/n	aut	Positano	14,10											**14,50**														M/n Picasso- 1/4-30/9 - giornaliera -
Sorrento	Seremar srl	M/n	aut	dalla rada												**15,00**														Motonave tipo "Benedetta II" - dal 1/4 al 30/9 - tutti i giorni ad esclusione del mercoledì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sorrento	Rumore	M/n	aut													**15,15**	Ischia	16,25											15/3 - 15/11 il mercoledì
Sorrento	Ala srl	M/n	aut													**15,15**	Positano	16,10											M/n Picasso- 1/4-30/9 - giornaliera -
Sorrento	Seremar srl	M/n	aut													**15,15**	Capri Principale	15,50											Motonave tipo "Benedetta II" - dal 1/4 al 30/9 - tutti i giorni ad esclusione del mercoledì
Sorrento	Aligruson	Uv	aut	Capri	15,05											**15,25**													1/4 - 3/11
Sorrento	Alilauro	Uv	aut	Beverello	15,05											**15,40**													Annuale - feriale (nota prot n. 2018 0021228 del 11/1/2018
Sorrento	Nlg	Uv	aut	Capri	15,35											**15,55**													ANNUALE
Sorrento	Aligruson	Uv	aut													**16,05**	Capri	16,25											1/4 - 3/11
Sorrento	Nlg	Uv	aut													**16,10**	Capri	16,30											1/4 - 3/11
Sorrento	Snav	TMV	aut	Capri	15,55											**16,15**													1/4 - 3/11
Sorrento	Alilauro	Uv	aut													**16,25**	Beverello	17,00											Annuale
Sorrento	Nlg	Uv	aut	Capri	16,05											**16,30**													1/4 - 3/11
Sorrento	Snav	TMV	aut													**16,35**	Capri	16,50											1/4 - 3/11
Sorrento	Aligruson	Uv	aut	Capri	16,35											**16,55**													1/4 - 3/11
Sorrento	Nlg	Uv	aut													**16,55**	Capri	17,20											annuale
Sorrento	Nlg	Uv	aut													**17,05**	Capri	17,25											annuale
Sorrento	Aligruson	Uv	aut	Capri	16,55											**17,15**	fine operazioni - prosegue vuoto per C.Stabia												DP-3/11 - DSC Europa Jet
Sorrento	**Aligruson**	M/n	**aut**	**Capri banchinella**	**15,50**											**17,20**													Nuova Richiesta. M/ Ufo - 1/4-30/9 - giornaliera - **procedura di comparazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento**
Sorrento	**Marine Club srl**	M/n	**aut**	**Capri Banchinella**	**15,50**											**17,20**													Nuova Richiesta: Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 mercoledì, giovedì e venerdì - sosta notturna C/Stabia - in comparazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento. **Nuova richiesta: dal 15/6 al 15/9 giornaliera**
Sorrento	**Alicost**	M/n	**aut**	**Capri Banchinella**	**15,50**											**17,20**													Nuova Richiesta: Motonave "Raid"" - dal 1/4 al 30/9 - giornalera - **procedura di comparazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento**
Sorrento	Aligruson	Nave	aut	Amalfi	15,15	Positano	15,40									**17,30**													1/5 - 31/10
Sorrento	Aligruson	Uv	aut													**17,35**	Positano	18,05	Capri	18,40									15/6 - 30/9
Sorrento	**Marine Club srl**	M/n	**aut**													**17,35**													Nuova Richiesta: Motonave "Marine Club" - dal 1/4 al 30/9 mercoledì, giovedì e venerdì - sosta notturna C/Stabia - in comparazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento. **Nuova richiesta: dal 15/6 al 15/9 giornaliera - Sub Judice**
Sorrento	Aligruson	Uv	aut	Capri	17,15											**17,40**	fine operazioni - prosegue vuoto per C.Stabia												1/4 - 3/11
Sorrento	Aligruson	Nave	aut													**17,40**	Seiano	17,50											15/6 - 30/9
Sorrento	Aligruson	Uv	aut													**17,40**	Seiano	17,50	P.Sorrento	18,30	Sorrento	18,45						1/6 - 30/9
Sorrento	Seremar srl	Nave	aut													**17,40**	C/Stabia	18,35											15/5 - 30/9 Decreto Dirigenziale n. 4 del 14 febbraio 2018
Sorrento	Aligruson	Uv	aut													**17,45**	Capri	18,05											1/4 - 3/11
Sorrento	Alilauro	Uv	minimo	Bacoli	15,35	Pozzuoli	15,50	Napoli Beverello	16,30	~~Ercolano~~	~~16,50~~	T/Ann.ta	17,10	C/Stabia	17,35	**17,50**													dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Sorrento	Alilauro	Uv	aut	Beverello	17,15											**17,50**													Annuale - si effettua dal lunedì al venerdì (nota prot n. 2018 0021228 del 11/1/2018)
Sorrento	Alilauro	Uv	minimo													**17,55**	Positano	18,20	Amalfi	18,45									Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Sorrento	Snav	TMV	aut	Capri	17,40											**17,55**													1/4 - 3/11 (ecluso 15/6 - 15/9)
Sorrento	Nlg	Uv	aut	Capri	17,40											**18,00**													annuale
Sorrento	Aligruson	Uv	aut	Ischia	17,25	Procida	17,50									**18,05**													1/4 - 3/11 - Via Procida dal 1/4 al 30/9 lunedi, mercoledi e venerdi

Sorrento	Nlg	Uv	aut	Capri B.	17,45												**18,05**													annuale Tremiti Jet - FINE OPERAZIONE PER C. STABIA
Sorrento	Snav	TMV	aut	Capri B.	18,05												**18,15**													15/6-15/9
Sorrento	Aligruson	Uv	aut														**18,20**	Capri	18,40											1/4-3/11
Sorrento	Snav	TMV	aut														**18,20**	C.Stabia	19,00											1/4 - 3/11 (ecluso 15/6 - 15/9)
Sorrento	Soc. Coop. Marina della Lobra	M/b	aut	Capri B.	17,20	Massa Lubrense	17,55										**18,25**	dopo lo sbarco dei passeggeri prosegue per la rada (massa lubrense porto base)												Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo sab e dom - dal 16/3 al 14/11 giornaliera.
Sorrento	Aligruson	Nave	aut	Seiano													**18,35**													15/6 - 30/9
Sorrento	Alilauro	Uv	aut														**18,45**	Beverello	19,15											1/4-3/11
Sorrento	Aligruson	Uv	aut	Sorrento	17,40	Seiano	18,20										**18,45**													1/6 - 30/9
Sorrento	Aligruson	Nave	aut	Capri	18,05												**18,50**													15/6 - 15/9
Sorrento	Aligruson	Uv	aut	Capri	18,35												**18,50**													1/4 - 3/11
Sorrento	Nlg	Uv	aut	Beverello	18,25												**19,05**													annuale
Sorrento	Caremar	TMV	Minimo	Capri	18,45												**19,05**													Annuale
Sorrento	Aligruson	Uv	aut	Capri	19,00												**19,20**													1/4 - 3/11
Sorrento	Caremar	TMV	Minimo														**19,25**	Capri	19,45											Annuale
Sorrento	Alilauro	Uv	aut	Beverello	19,30												**20,05**													15/6-15/9 ven, sab e festivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza								ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo								ANNOTAZIONI
Torre Annunziata	Alilauro	Uv	minimo	Bacoli	7,35	Pozzuoli	8,05	Napoli Beverello	8,55	~~Ercolano~~	~~9,25 (t.s.)~~	**9,35**									Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Torre Annunziata	Alilauro	Uv	minimo									**9,40**	C/Stabia	9,55	Sorrento	10,15	Positano	11,20	Amalfi	12,00	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Torre Annunziata	Alilauro	Uv	minimo	Amalfi	9,35	~~Positano~~	~~10,00~~	Sorrento	10,45	C/Stabia	11,10	**11,20**									Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Torre Annunziata	Alilauro	Uv	minimo									**11,25**	~~Ercolano~~	~~11,35~~	Napoli Beverello	11,55	Pozzuoli	12,35	Bacoli	12,55	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Torre Annunziata	Alilauro	Uv	minimo	Bacoli	15,35	Pozzuoli	15,50	Napoli Beverello	16,35	~~Ercolano~~	~~16,50~~	**17,05**									Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Torre Annunziata	Alilauro	Uv	minimo									**17,10**	C/Stabia	17,20	Sorrento	17,35	Positano	18,20	Amalfi	18,45	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Torre Annunziata	Alilauro	Uv	minimo	Amalfi	15,40	Positano	16,15	Sorrento p.e.	17,10	C/Stabia	17,30	**17,45**									Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Torre Annunziata	Alilauro	Uv	minimo									**17,50**	~~Ercolano~~	~~17,5 (t.s.)~~	Napoli Beverello	18,25	Pozzuoli	19,20	Bacoli	19,45	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 42 del 18 Giugno 2018

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza						ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI
Torre del Greco	Uragano srl	M/n	aut							**7,55**	Ercolano	8,00			Motonave tipo "Pae Vecciu" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera - sosta notturna Torre del Greco
Torre del Greco	Laser Capri	M/b	aut							**9,00**	Ercolano	9,10	Capri	10,00	1/4-30/9 giornaliera
Torre del Greco	Laser Capri	M/b	aut	Capri	16,15	Ercolano	17,05			**17,15**					1/4-30/9 giornaliera
Torre del Greco	Uragano srl	M/n	aut	Capri B.	17,25	Piano di Sorrento	18,05	Ercolano	18,50	**18,55**					Motonave tipo "Pae Vecciu" - dal 1/4 al 30/9 giornaliera - sosta notturna Torre del Greco

Decreto Dirigenziale n. 214 del 13/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE "CAMPANIA START UP INNOVATIVA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

- con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento(UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR2014/2020"per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;

- con la deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

- il PO Campania FESR 2014/2020 favorisce la qualificazione di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico;

- il PO FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo tematico 1, si realizzi anche attraverso gli obiettivi specifici 1.1 “INCREMENTO DELL’ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE” e 1.4 “AUMENTO DELL’INCIDENZA DI SPECIALIZZAZIONI INNOVATIVE IN PERIMETRI APPLICATIVI AD ALTA INTENSITA DI CONOSCENZA”;

- con Decreto del Presidente Giunta n. 44 del 16/03/2018 è stato designato il responsabile di obiettivo specifico 1.1 e 1.4 del POR Campania FESR 2014–2020;

- la Regione Campania con Delibera della Giunta Regionale n 60 del 7 febbraio 2017 ha programmato, nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020, a valere sull'obiettivo specifico 1.1 “INCREMENTO DELL’ATTIVITA DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE” e 1.4 “AUMENTO DELL’INCIDENZA DI SPECIALIZZAZIONI INNOVATIVE IN PERIMETRI APPLICATIVI AD ALTA INTENSITA’ DI CONOSCENZA” l' intervento: Bando supporto allo sviluppo di spinoff e startup innovative per un importo complessivo di € 15.000.000,00;

- detto intervento è stato attuato con l'Avviso Pubblico per la creazione e il consolidamento di start up innovative', approvato con decreto dirigenziale 349 del 25/05/2017 e successive modificazioni, che prevede, all'art 9, una procedura valutativa a sportello;

- con DD 213 dell'11/06/2018 è stato approvato l'elenco dei progetti finanziabili e di quelli che non hanno superato la valutazione di ammissibilità;

RITENUTO pertanto opportuno approvare l'allegato schema di atto di concessione che verrà sottoscritto dai beneficiari a seguito della notifica del decreto di concessione, ed in particolare in riferimento a quanto previsto all'art. 4 dell'avviso, all'art. 5 prevedere, tra gli obblighi del beneficiario, quello di avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania prima dell'Avvio del progetto e comunque entro 45 giorni dalla data della comunicazione di ammissione alle agevolazioni /decreto di concessione, data che coincide con il termine del primo pagamento ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a;

VISTI

- il POR FESR Campania 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n 60 del 23 maggio 2017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 338 del 5/06/2018;

DECRETA

per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

- di approvare l'allegato schema di atto di concessione che verrà sottoscritto dai beneficiari a seguito della notifica del decreto di concessione, ed in particolare in riferimento a quanto previsto all'art. 4 dell'avviso, all'art. 5 prevedere, tra gli obblighi del beneficiario, quello di avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania prima dell'Avvio del progetto e comunque entro 45 giorni dalla data della comunicazione di ammissione alle agevolazioni /decreto di concessione, data che coincide con il termine del primo pagamento ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a;
- di inviare copia del presente atto:
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione,
  - al Gabinetto del Presidente,
  - alla DG 10,
  - al B.U.R.C.per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD
Dott.ssa Raffaella Farina

PROGRAMMA OPERATIVO FESR CAMPANIA 2014-2020

ASSE 1- OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 E 1.4

AZIONE 1.1.3 E 1.4.1

AVVISO PUBBLICO

"CAMPANIA START UP INNOVATIVA"

CONVENZIONE

ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE CAMPANIA

nella persona del Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), dott.ssa Raffaella Farina, designato con DPGR n. 141/2016 e s.m.i.

E

……., codice fiscale/P. IVA……., rappresentata da ……., nato a ……..il……, domiciliato per la carica presso la sede legale in ……, via……., autorizzato alla stipula del presente atto in virtù……..

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ….....TITOLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Campania;

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);

- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);

- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);

- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);

- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 134 del 15/05/2018;

- La Delibera di Giunta Regionale n. 60 del 07/02/2017 di approvazione, nell'ambito degli Obiettivi Specifici 1.1 e 1.4, Azioni 1.1.3 e 1.4.1, del POR FESR Campania 2014/2020, dell'intervento "Bando supporto allo sviluppo di spinoff e startup innovative" con un impegno pari ad euro 15.000.000,00;

- L'Avviso Pubblico "Per la Creazione e il Consolidamento di Start – Up innovative: Campania Start Up Innovativa" (di seguito Avviso) approvato con Decreto Dirigenziale n.349 del 25/05/2017, pubblicato sul BURC n. 47 del 12 giugno 2017;

- Il DD n. 84 del 16 marzo 2018, pubblicato sul BURC n. 26 del 26 marzo 2018, con cui è stato fissato al 31 marzo 2018 il termine ultimo per la presentazione delle domande di agevolazione relative all'Avviso pubblico "Campania Start up";

- Il DD n….del……..di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sul BURC n. ___ del ___.

TUTTO CIÒ PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, _____, di seguito denominato Beneficiario, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, UOD 05 "Start Up Innovative ed Economia Digitale", di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.1 e 1.4 – Azione 1.1.3 e 1.4.1.
2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento ….....TITOLO (nel seguito, Intervento) è concesso in forma di contributo in conto capitale e nella forma di contributo alla spesa .
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, il Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. I tempi previsti per il completamento dell'operazione sono entro e non oltre 12 mesi dalla data della notifica del Decreto di concessione, conformemente a quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso.
2. L'operazione sarà realizzata dal __.__.201_ ("data di inizio") al __.__.201_ ("data di conclusione").
3. Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente contratto.
4. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro e non oltre 60 giorni di calendario successivi alla data di conclusione;

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'art. 8 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____) e secondo le modalità prescritte all'art. 14 dell'Avviso.
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Conformemente a quanto previsto dall'Avviso e dalle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, il Beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

2. Il Beneficiario è tenuto ed ai seguenti obblighi generali:
   a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Resta fermo che l'investimento minimo a proprio carico deve rispettare il limite di cui all' art. 7 dell'avviso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
   b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
   c. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania prima dell'Avvio del progetto e comunque entro 45 giorni dalla data della comunicazione di ammissione alle agevolazioni /decreto di concessione, data che coincide con il termine del primo pagamento ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a;
   d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dall'Avviso;
f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
g. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
h. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
i. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
j. conservare tutti i documenti relativi al Piano sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
k. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;
l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;
m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;
n. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
r. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
t. osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

3. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
   a. il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
   b. il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per

fonte: http://burc.regione.campania.it

gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

4. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
    a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
    b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
    c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali
    d. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

5. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
    a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
    b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
6. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

6. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI- OBBLIGO DI MANLEVA

1. Il beneficiario nell'esecuzione della presente Convenzione, assume in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.

7. SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste dall'art. 6 dell'Avviso;
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
    a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
    b. essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
    c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
    d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
    e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
   i. tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla Legge 197/91 e ss.mm.ii., pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo. Sono ammissibili i pagamenti con Carta Credito o tramite Bancomat-POS aziendale solo per importi inferiori a 500,00 euro. Non è ammesso il frazionamento di pagamenti effettuati tramite Carta Credito o tramite Bancomat;
   ii. le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto;
   iii. pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
   iv. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
   v. ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
   vi. tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

8. EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità previste dall'art. 14 dell'Avviso, con esclusione del comma 3.
2. La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% della sovvenzione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 3, lett. A.
3. Con riferimento a ciascuna delle tranche di erogazione dell'aiuto/contributo concesso, il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:

A. documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:
   a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione;
   b. polizza fideiussoria o assicurativa;
   c. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27

fonte: http://burc.regione.campania.it

dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.

9. GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

1. La garanzia a copertura dell'anticipazione deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, ed ha scadenza al centoottantesimo giorno successivo alla data di completamento dell'operazione.
2. Detta garanzia può essere prestata:
   a. dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
   b. dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013).
3. La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
   a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
   b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
   c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
   d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
   e) il Foro di Napoli quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito.

10. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornisce secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE

2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

11. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. Il beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

12. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;
   b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   - il nome del Beneficiario;
   - la descrizione dell'operazione;
   - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
   - la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

13. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

14. MODIFICHE PROGETTO

1. Il Beneficiario, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione, deve operare nel rispetto di quanto disposto all'art. 12 dell'avviso laddove, fermo restando che, a valutazione discrezionale dell'ufficio, è possibile richiedere il parere del referee incaricato.

15. REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
   a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
   b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale oltre i limiti di quanto previsto all'art 5 comma 2 lett a;
   c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
   d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
   e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
   f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
   g. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
   h. la violazione degli obblighi di cui all'art. 5 della presente Convenzione;
   i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione e dall'Avviso.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
   i. Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
   ii. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
   iii. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

iv. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

v. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.

vi. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

vii. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

16. DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
   a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
   b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario. 16. TRATTAMEN

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché del D.Lgs. n. 196/2003, e ss.mm.ii;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
   a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
   b) il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;
d) i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;
e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
f) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – UOD 05 Startup innovative ed Economia Digitale;
g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è la dr.ssa Raffaella Farina, dirigente della UOD 05 "Startup innovative ed Economia Digitale" presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione
j) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo campaniastartupinnovativa@pec.regione.campania.it

16. REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

17. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

18. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto
Napoli, _____

Per il Beneficiario, il legale rappresentante

Per la Regione Campania, il Responsabile dell'Obiettivo Specifico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 216 del 15/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 ASSE I AVVISO PUBBLICO: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE", DD DG 50 10 STAFF 93 N. 353/2017 E SS. MM. E II. :RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALL'AVVISO, PUBBLICAZIONE DEL VADEMECUM E DELLA MODULISTICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Delibera della Giunta Regionale n. 275 del 23 maggio 2017 sono state programmate azioni di sistema per la lotta alle patologie oncologiche, tra cui ª *REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE*º, con le caratteristiche di cui all' Allegato A della succitata deliberazione con un impegno pari ad euro 40.000.000,00 a valere sul risultato atteso 1.5.1;
- con Decreto Dirigenziale DG 10 staff 93 n. 353 del 05 giugno 2017 avente ad oggetto l' avviso pubblico "*MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE*", si e` disposta l' approvazione e la contestuale emanazione del relativo Bando;
- con il succitato Bando, venivano destinati ai programmi di investimento da agevolare, tramite procedura valutativa con procedimento a sportello, l' importo di euro 40.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 Asse I O.S. 1.5, cosi`come riportato all' art. 4;
- con Decreto Dirigenziale della DG 10 staff 93 n. 358 del 12 giugno 2017, si sono disposte, tra l' altro,
  - ✓ la correzione degli errori materiali dell' allegato Bando di cui all' Avviso *INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE*;
  - ✓ la definizione dei termini di avvio per la presentazione delle Domande di partecipazione al 1 agosto 2017;
  - ✓ l' attivazione, attraverso la pec sviluppoIRSR@pec.regione.campania.it, del servizio per accogliere le richieste di chiarimento da parte dei potenziali beneficiari per la partecipazione al suddetto Bando;
- con il Decreto Dirigenziale della DG 10 n. 52 del 28 luglio 2017, si e`disposto di
  - ✓ prorogare al 26 settembre 2017 la data a partire dalla quale e`stato possibile sottoscrivere le domande;
  - ✓ fissare alle 12:00:00 del 26 settembre 2017 la data di avvio di presentazione iniziale delle domande allo sportello informatico SIM Ricerca,
- con il Decreto Dirigenziale della DG 10 n. 104 del 31 agosto 2017, si e`disposto di approvare il Vademecum con cui, integrando il Bando di cui all' Avviso Infrastrutture tecnologiche oncologia, sono state definite le modalità di sottoscrizione delle Domande di presentazione e, mediante la piattaforma SIM RICERCA, la relativa trasmissione alla Regione Campania;
- con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 105 del 31 agosto 2017, è stato pubblicato un primo elenco delle risposte alle domande più frequenti (FAQ ± Frequent Asked Questions), al fine di consentire ai potenziali beneficiari di ricevere in modo formale e ragionato i chiarimenti richiesti per una corretta partecipazione al Bando di cui all' Avviso in oggetto;
- con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 78 del 14 marzo 2018 è stato fissato al 30 marzo 2018 il

termine ultimo per la presentazione delle domande di agevolazione;

- con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 89 del 30 marzo 2018 e successivo n. 91 del 4/4/2018, si è proceduto ± così come riportato nell'Allegato I del suddetto Decreto± alla presa d@atto ed alla pubblicazione della graduatoria dei progetti presentati a valere sul suddetto Bando in considerazione delle risultanze delle fasi di istruttoria e valutazione tecnico-scientifica delle istanze pervenute.

CONSIDERATO che

- anche in ragione della rilevanza della tematica trattata e delle risultanze dell'attività di valutazione svolta dagli Esperti tecnico Scientifici, la Regione Campania con Delibera n. 132 del 6 marzo 2018 ha programmato per gli interventi di cui all'Avviso in oggetto un incremento delle risorse disponibili per un importo complessivo di ulteriori € 2.000.000,00 (duemilioni/00) nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020, destinate a finanziare anche eventuali progetti che perverranno, a seguito di riapertura dei termini dell'Avviso in oggetto, secondo le modalità previste nell'Avviso allegato, da parte di soggetti che si impegnino ad avere una sede o una filiale in Regione Campania al momento del pagamento dell@aiuto;

CONSIDERATO altresì che.

- il succitato Bando, così come integrato con i DD DG 10 n. 52, 104, 105 del 2017, prevede l'istituzione, ai sensi dell'art. 8 ± *Intensità del contributo e agevolazioni concedibili*, dei seguenti regimi di aiuti:
  - ✓ per **attivi materiali** ed **attivi immateriali** nella forma di aiuto in conto capitale per una percentuale nominale al 50% dei costi ammessi, ai sensi dell'art. 26 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 - General Block Esemption Regulation, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014 e ss.mm.ii. (da ora Regolamento GBER);
  - ✓ per le ***attività relative all'innovazione di prodotto***, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale fissata al 75% dei costi ammessi, ai sensi dell'art. 28 - Aiuti all@nnovazione a favore delle PMI del Regolamento GBER,
  - ✓ per le ***attività relative all'innovazione dei processi e/o dell'organizzazione*****,** le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale fissata al 50% dei costi ammessi, ai sensi dell'art. 29 - Aiuti per l@nnovazione dei processi e dell@rganizzazione del Regolamento GBER.
  - ✓ per la di ***messa a disposizione di personale altamente qualificato***, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale fissata al 50% dei costi ammessi ai sensi dell'art. 28 ± Aiuti all@nnovazione a favore delle PMI del Regolamento GBER.

PRESO ATTO che

- nel periodo tra le ore12:00:00 del 26 settembre 2017 e le 24:00:00 del 30 marzo 2018 le modalità di presentazione delle istanze, così come disciplinate dal suddetto Bando, così come integrato con i DD DG 10 n. 52, 104, 105 del 2017, si sono regolarmente svolte attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica SIM ad hoc predisposta;
- nel suddetto periodo, risultano essere state presentate esclusivamente le domande relative ai progetti così come riportati nell'Allegato I del Decreto Dirigenziale DG 10 n. 89 del 30 marzo 2018 e successivo n. 91 del 4/4/2018, formanti la graduatoria dei Progetti da avviare alla fase negoziale (da ora Progetti ammessi) in funzione del livello di priorità temporale di presentazione della domanda, attestato nella fase di Istruttoria di ammissibilità formale, e del punteggio assegnato nella fase di Istruttoria di merito tecnico dei Progetti;
- sulla base dei valori dei costi ammissibili dei Progetti di cui all'Allegato I, così come approvati con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 89 del 30 marzo 2018 e successivo n. 91 del 4/4/2018, e delle risultanze delle attività di negoziazione ad oggi realizzate per ciascuno dei Progetti ammessi, risultano potenzialmente disponibili risorse utili a consentire il finanziamento di ulteriori ***Progetti di sviluppo/potenziamento di Infrastrutture di ricerca strategica regionali per la lotta alle patologie oncologiche***°.

PRESO ATTO altresì che

- con nota prot. 2018.0328444 del 22/05/2018 della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, si richiamava la necessità, ai fini dell'esenzione delle misure di aiuto attuate ai sensi del Regolamento GBER il rispetto, tra l'altro, delle disposizioni comuni di cui al Capo I del medesimo Regolamento GBER
- l'Avviso in parola, proprio su tale requisito della disponibilità della sede, presenta la necessità di un chiarimento esplicito, attraverso una modifica e/o integrazione dello stesso, senza tuttavia alterare gli ulteriori requisiti di partecipazione, nonché i criteri di valutazione delle proposte;

RILEVATO

- che il Bando, di cui all'Avviso in oggetto prevede all'art. 3 ± *Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti di ammissibilità* che, tra l'altro, i soggetti partecipanti abbiano almeno una sede operativa in Regione Campania al momento della presentazione della domanda;
- che riguardo tale requisito di ammissione, sono pervenute antecedentemente al termine di avvio per la presentazione della domanda, attraverso la pec sviluppoIRSR@pec.regione.campania.it istituita con Decreto Dirigenziale della DG 10 staff 93 n. 358 del 12 giugno 2017 per garantire il servizio FAQ ± Frequently Asked Questions, diverse richieste di chiarimento da parte dei potenziali beneficiari in merito alle modalità di dimostrazione della disponibilità di almeno una sede operativa in Regione Campania al momento della presentazione della domanda;
- che, in risposta a tali quesiti, è stata pubblicata, con l'Allegato al Decreto Dirigenziale DG 10 n. 105 del 31 agosto 2017, la risposta n. 6 sezione SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, con cui si chiarisce che la disponibilità della sede operativa in Regione Campania può essere dimostrata da parte del soggetto partecipante attraverso un contratto registrato ovvero una lettera di impegno da parte del proprietario;

- che con tale formulazione si intendeva, da un lato, salvaguardare il principio di libero stabilimento dei partecipanti, limitando quanto disposto nell'originaria formulazione dell'Avviso e, dall'altro, opportunamente informare i potenziali beneficiari dell'imprescindibile obbligo, ai fini dell'effettivo riconoscimento del contributo a valere sui fondi FESR 2014-2020, di garantire che le attività progettuali fossero realizzate in Regione Campania;

RITENUTO opportuno

- al fine di procedere con una visione organica degli interventi e definire un coordinamento sistematico sulle azioni programmate dalla Regione sul tema lotta alle Patologie Oncologiche, procedere con la riapertura dei termini dell'avviso per consentire la più ampia partecipazione a nuovi soggetti impegnati sul tema, che si impegnino a dimostrare entro la data del primo pagamento delle agevolazioni ottenibili di avere almeno una sede operativa in Regione Campania;

RILEVATO altresì

- che a tutela del principio del legittimo affidamento, risulta conveniente procedere alla conservazione degli effetti giuridici prodottisi per le domande degli operatori economici validamente presentate alla data del 30 marzo 2018;
- che al fine di garantire parità di trattamento tra le domande già presentate e le domande che saranno presentate con la riapertura dell'Avviso in oggetto, risulta necessario:
  - ✓ considerare come contestuali rispetto alla determinazione del livello di priorità temporale delle domande, il termine iniziale di apertura dello sportello così come stabilito da DD DG 10 n. 52 del 28 luglio 2017, da applicare per le domande presentate alla data del 30 marzo 2018, ed il termine di ri-apertura dello sportello così come fissato dal presente atto, da applicare per le nuove domande presentate;
  - ✓ definire, quindi, sulla base della procedura negoziale valutativa a sportello, una graduatoria unica e finale di ricognizione di tutte le domande che, in funzione del livello di priorità temporale, saranno ritenute finanziabili:
    i. sulla base degli esiti del processo di valutazione tecnico-scientifica e di negoziazione, e
    ii. in funzione delle risorse disponibili;
- che ai fini di una corretta programmazione delle risorse aggiuntive da allocare a copertura del complessivo fabbisogno finanziario, rispetto a quanto già disponibile, risulta conveniente prevedere una procedura di prenotazione delle risorse per le domande ulteriori rispetto a quelle correttamente presentate al 30 marzo 2018 senza alterare i requisiti di partecipazione;

RITENUTO pertanto

a) di dover procedere ad apportare modifiche ed integrazioni dell'Avviso in oggetto come di seguito dettagliato:

- **riformulando il par.1 dell'articolo 6 nel modo seguente**

La Manifestazione di interesse per la realizzazione di un Progetto di sviluppo/ potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale può essere presentata in partenariati, costituiti o costituendi, al momento della presentazione della domanda, nella forma di Consorzio o Società

*consortile o Rete di imprese con personalità giuridica, costituita da almeno **3 soggetti giuridici indipendenti,** di cui uno classificabile come Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza ed uno classificabile come Grande Impresa; ciascun soggetto al momento della presentazione delle domanda si impegna a dimostrare al più entro la data del primo pagamento delle agevolazioni ottenibili di avere almeno una sede operativa in Regione Campania; in ogni caso tutte le attività progettuali dovranno essere realizzate nel territorio della Regione Campania e gli attivi materiali ed immateriali dovranno essere riferiti esclusivamente alla sede operativa in Regione Campania.*

- **riformulando la lettera j al par.3 dell'art. 6 nel modo seguente**

j. elementi per la valutazione dell'effetto incentivante dell'intervento pubblico, ai sensi dell@rt 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii.;

b) di prevedere una procedura di prenotazione delle risorse per le domande ulteriori rispetto a quelle correttamente presentate al 30 marzo 2018 per una esatta programmazione delle risorse aggiuntive da allocare a copertura del complessivo fabbisogno finanziario;

c) di procedere sulla base di quanto esposto in narrativa, all'integrazione e all'emanazione di una nuova formulazione dell'Avviso in oggetto approvandone la versione allegata al presente atto come parte integrante dello stesso (**Allegato 1**), in uno con

- il Vademecum per procedere alla prenotazione delle risorse e alla presentazione della domanda (**Allegato 2**);
- la relativa **Modulistica** per la partecipazione così composta: Modulo di prenotazione delle risorse; Schema di domanda IRSR Oncologia-costituendo SG; Schema di domanda_IRSR Oncologia; Elenco Soggetti Attuatori; Allegato A.1; Allegato A.2, Allegato B; Allegato C, Allegato D, Allegato E.1; Allegato E.2; Allegato F, Allegato G;

d) di indicare la pec **sviluppoirsr@pec.regione.campania.it** alla quale inviare, tra l'altro, le richieste di chiarimenti;

e) di pubblicare tutte le informazioni rilevanti in merito all'Avviso di cui all'oggetto alla pagina web http://innovazione.regione.campania.it/content/progetti-sviluppo-potenziamento-infrastrutture-ricerca-lotta-patologie-oncologiche ;

f) di procedere ad una revisione delle FAQ ad oggi approvate con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 105 del 31 agosto 2017;

g) di fissare alle **ore 12:00:00 del 26 giugno 2018** il termine iniziale per l'iscrizione al SIM per la partecipazione al Bando di cui all'Avviso in oggetto;

h) di fissare alle **ore 9:00:00 del 16 luglio 2018** il termine iniziale per l'accesso alla procedura di prenotazione delle risorse per la partecipazione al Bando di cui all'Avviso in oggetto;

i) di fissare alle **ore 17:00:00 del 20 luglio 2018** il termine finale per l'accesso alla procedura di prenotazione delle risorse per la partecipazione al Bando di cui all'Avviso in oggetto;

j) di fissare alle **ore 12:00:00 del 17 luglio 2018** il termine iniziale per la compilazione on-line della richiesta di accesso;

k) di aprire i termini di avvio presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Infrastrutture tecnologiche in oncologia, alle **ore 12:00:00 del 27 luglio 2018**, sulla base delle condizioni di

accesso così come previsto dall'allegato Bando (Allegato 1) e relativo Vademecum per la prenotazione delle risorse e presentazione della domanda (Allegato 2);

l) di fissare alle **ore 17:00:00 del 27 settembre 2018** il termine finale per la procedura di presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso in oggetto;

RITENUTO infine

- di dover disporre che le domande degli operatori economici validamente presentate alla data del 30 marzo 2018, siano considerate come già acquisite a procedimento anche in ossequio ai principi di conservazione degli atti del procedimento amministrativo e di continuità dell'azione amministrativa;

VISTI

- l©rdinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 60 del 07/02/2017;
- il D.D. della DG 10 Staff 93 n. 353 del 05/06/2017;
- il D.D. della DG 10 Staff 93 n. 358 del 12/06/2017;
- il D.D. della DG 10 n. 52 del 28/07/2017.
- il D.D della DG 10 n. 104 del 31 agosto 2017
- il D.D della DG 10 n. 105 del 31 agosto 2017
- il D.D della DG 10 n. 78 del 14 marzo 2018
- il D.D della DG 10 n. 89 del 30 marzo 2018 e succ. n. 91 del 4/4/2018

VISTI inoltre

- il DPGR n.87 del 4/6/2018 di nomina del dott. Antonio Marchiello come Assessore alle Attività produttive ed alla Ricerca Scientifica
- il decreto dirigenziale della DG 10 n. 215 del 14/06/2018 di nomina del RUP del procedimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

1) di dover procedere ad apportare modifiche ed integrazioni dell'***AVVISO PUBBLICO***:

ª MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE" come di seguito dettagliato:

- **riformulando il par.1 dell'articolo 6 nel modo seguente**

*La Manifestazione di interesse per la realizzazione di un Progetto di sviluppo/ potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale può essere presentata in partenariati, costituiti o costituendi, al momento della presentazione della domanda, nella forma di Consorzio o Società consortile o Rete di imprese con personalità giuridica, costituita da almeno **3 soggetti giuridici indipendenti,** di cui uno classificabile come Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza ed uno classificabile come Grande Impresa; ciascun soggetto al momento della presentazione delle domanda si impegna a dimostrare al più entro la data del primo pagamento delle agevolazioni ottenibili di avere almeno una sede operativa in Regione Campania; in ogni caso tutte le attività progettuali dovranno essere realizzate nel territorio della Regione Campania e gli attivi materiali ed immateriali dovranno essere riferiti esclusivamente alla sede operativa in Regione Campania.*

- **riformulando la lettera j al par.3 dell'art. 6 nel modo seguente**

j. elementi per la valutazione dell'effetto incentivante dell'intervento pubblico, ai sensi dell@rt 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii.;º

2) di prevedere una procedura di prenotazione delle risorse per le domande ulteriori rispetto a quelle correttamente presentate al 30 marzo 2018 per una esatta programmazione delle risorse aggiuntive da allocare a copertura del complessivo fabbisogno finanziario;

3) di procedere sulla base di quanto esposto in narrativa, all'integrazione e all'emanazione di una nuova formulazione dell'Avviso in oggetto approvandone la versione allegata al presente atto come parte integrante dello stesso (Allegato 1), in uno con

a. il Vademecum per procedere alla prenotazione delle risorse e alla presentazione della domanda (Allegato 2);

b. la relativa Modulistica per la partecipazione così composta: Modulo di prenotazione delle risorse; Schema di domanda IRSR Oncologia-costituendo SG; Schema di domanda_IRSR Oncologia; Elenco Soggetti Attuatori; Allegato A.1; Allegato A.2, Allegato B; Allegato C, Allegato D, Allegato E.1; Allegato E.2; Allegato F, Allegato G;

4) di indicare la pec **sviluppoirsr@pec.regione.campania.it** alla quale inviare, tra l'altro, le richieste di chiarimenti;

5) di pubblicare tutte le informazioni rilevanti in merito all'Avviso di cui all'oggetto alla pagina web http://innovazione.regione.campania.it/content/progetti-sviluppo-potenziamento-infrastrutture-ricerca-lotta-patologie-oncologiche ;

6) di procedere ad una revisione delle FAQ ad oggi approvate con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 105 del 31 agosto 2017;

7) di fissare alle **ore 12:00:00 del 26 giugno 2018** il termine iniziale per l'iscrizione al SIM per la partecipazione al Bando di cui all'Avviso in oggetto;

8) di fissare alle **ore 9:00:00 del 16 luglio 2018** il termine iniziale per l'accesso alla procedura di prenotazione delle risorse per la partecipazione al Bando di cui all'Avviso in oggetto;

9) di fissare alle **ore 17:00:00 del 20 luglio 2018** il termine finale per l'accesso alla procedura di prenotazione delle risorse per la partecipazione al Bando di cui all'Avviso in oggetto;

10) di fissare alle **ore 12:00:00 del 17 luglio 2018** il termine iniziale per la compilazione on-line della richiesta di accesso;

11) di aprire i termini di avvio presentazione delle domande di partecipazione all' Avviso Infrastrutture tecnologiche in oncologia, alle **ore 12:00:00 del 27 luglio 2018**, sulla base delle condizioni di accesso così come previsto dall' allegato Bando (Allegato 1) e relativo Vademecum per la prenotazione delle risorse e presentazione della domanda (Allegato 2);

12) di fissare alle **ore 17:00:00 del 27 settembre 2018** il termine finale per la procedura di presentazione delle domande di partecipazione all' Avviso in oggetto;

13) di disporre che le domande degli operatori economici validamente presentate alla data del 30 marzo 2018, siano considerate come già acquisite a procedimento anche in ossequio ai principi di conservazione degli atti del procedimento amministrativo e di continuità dell' azione amministrativa.

14) di inviare copia del presente atto: all' Assessore all' Attività Produttive e Ricerca Scientifica, all' Assessore all' Internazionalizzazione, start-up e innovazione, al Gabinetto del Presidente, alla DG 10, e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRETTORE VICARIO

Ing. Vito Merola

Allegato 1

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE

PO FESR 2014-2020 – REGIONE CAMPANIA
ASSE 1 – OBIETTIVO SPECIFICO 1.5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Finalità ed obiettivo dell'Avviso 3
Art. 2 - Definizioni 3
Art. 3 – Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti di ammissibilità 6
Art. 4 – Risorse finanziarie disponibili 9
Art. 5 – Progetti di sviluppo/potenziamento di infrastrutture di ricerca strategiche regionali 9
Art. 6 – Requisiti dei Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale 10
Art. 7 – Costi ammissibili 11
Art. 8 – Agevolazioni ed intensità di aiuto 13
Art. 9 – Modalità di presentazione della Manifestazione di interesse 14
Art. 10 – Criteri di valutazione 15
Art. 11 – Istruttoria delle domane e valutazione dei Progetti 17
Art. 12 – Clausola di autotutela 18
Art. 13 - Controlli e monitoraggio 19
Art. 15 - Cumulo delle agevolazioni 19
Art. 16 - Revoca delle agevolazioni 19
Art. 17 - Informativa sulla Privacy 20
Art. 18 - Disposizioni finali 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Finalità ed obiettivo dell'Avviso

1. Il presente Avviso ha come obiettivo principale quello di raccogliere Manifestazioni di interesse ad oggetto la candidatura di infrastrutture di ricerca così come definite dal successivo art. 2, in possesso dei requisiti minimi previsti dal successivo art. 3 al fine di potenziare le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza di carattere sovraregionale.

2. Con tale intervento si intende sostenere reti e poli che riuniscono ed integrano, a livello regionale e in un'ottica sovraregionale, le principali infrastrutture di ricerca della Campania impegnate nella lotta alle patologie oncologiche ed in grado di consentire, attraverso la messa a valore del proprio capitale umano, tecnologico e relazionale nonché l'armonizzazione dei servizi di RS&I erogati, lo sviluppo delle traiettorie tecnologiche più promettenti per la specializzazione in ambito oncologico della Campania secondo le linee strategiche espresse nella Strategia regionale RIS3.

3. Lo sviluppo/potenziamento, nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche, di infrastrutture per la ricerca e l'innovazione di maggiore interesse strategico per il territorio e la capacità di sviluppare l'eccellenza RS&I a livello sovraregionale, è un intervento attraverso cui la Regione Campania intende:

a) perseguire l'Obiettivo Specifico 1.5 "POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SVILUPPARE L'ECCELLENZA NELLA R&I" del PO FESR Campania 2014-2020,
b) attuare il percorso di specializzazione tecnologico-produttiva sancito dalla *Smart Specialization Strategy* (RIS 3 Campania),
c) complementare gli interventi programmati con la linea di azione del PON Ricerca e innovazione 2014-2020 nonché del Programma Nazionale per le infrastrutture di ricerca – PNIR 2014 – 2020, coerentemente con gli orientamenti dell'*European Strategy Forum on Research Infrastructures* (ESFRI).

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

a) «Regione»: la Regione Campania;

b) **«Regolamento GBER**» (General Block Esemption Regulation - Regolamento Generale di Esenzione per categoria): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014;

c) «PO FESR 2014-2020»: il Programma Operativo Campania FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione europea C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015;

d) «Manuale di Attuazione»: il Manuale di Attuazione del PO Campania FESR 2014-2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 della Direzione Generale 16 - Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) «D. Lgs. 123/1998»: il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 1998;

f) «**Infrastruttura di Ricerca** (di seguito **IR**)»**:** gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse) in conformità dell'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009", relativo al quadro giuridico;

g) «**Organismo di Ricerca e diffusione della conoscenza** (di seguito **OdR**)»: «organismo di ricerca »: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati;

h) «**Piccole e Medie Imprese**» o «**PMI**»: imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del **Regolamento GBER**;

i) «**Grandi Imprese**»: le imprese che non soddisfano i criteri di cui al punto precedente;

j) «Ricerca industriale»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

k) **«Sviluppo sperimentale**»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;

l) «**Studio di Fattibilità**»: la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo;

m) «**Attivi Materiali**»: attivi consistenti in immobili e impianti, macchinari e attrezzature;

n) «**Attivi Immateriali**»: attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze o altre forme di proprietà intellettuale;

o) «**Servizi di Consulenza in materia di Innovazione**»: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati;

p) «**Servizi di Sostegno all'Innovazione**»: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti;

q) «**Innovazione di Prodotto**»: l'introduzione di un prodotto o servizio nuovo o significativamente migliorato, che includa cambiamenti nelle specifiche tecniche, componenti, materiali, software incorporati, facilità d'uso o altre caratteristiche funzionali

r) «**Innovazione di Processo**»: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

s) «**Innovazione dell'Organizzazione**»: l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

t) «**R&S**»: l'insieme delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

u) «**RS&I**»: l'insieme delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione di Processo, dell'Organizzazione

v) «**Commissione Internazionale**»: costituita con Decreto Direttoriale Dip 54 n. 19 del 03/11/2016 e ss.mm.ii

Art. 3 – Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti di ammissibilità

1. Il presente Avviso è aperto a tutte le IR che presentano i seguenti requisiti:

a) rientrare nella definizione di Infrastruttura di Ricerca di cui al precedente art. 2;

b) avere ambiti di ricerca e applicazione tecnologici coerenti con i seguenti ambiti di intervento individuati da parte della Commissione Internazionale:

LINEA DI INTERVENTO	AMBITI DI RICERCA	TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE
A - STRATEGIC REGIONAL RESEARCH INFRASTRUCTURE FOR DIAGNOSTIC IMAGING	Teranostics	Nuove tecnologie di Imaging diagnostico e molecolare e sviluppo di tecniche di analisi microscopiche per immagini ad alta velocità Sviluppo di approcci innovativi non invasivi per la diagnosi pre-clinica, anche attraverso sensori e biosensori Sviluppo di bio-marcatori, con tecnologie innovative e applicazioni cliniche connesse anche mediante lo sviluppo di bio-banche
	Nanosensori	
	Biomarker	
	New emerging medical imaging	
	Microscopy imaging technology	
B - REGIONAL RESEARCH INFRASTRUCTURE FOR DIAGNOSTIC FOR TRANSLATIONAL HEALTH	Big and complex bio-data analysis	Sviluppo di bio-marcatori, con tecnologie innovative e applicazioni cliniche connesse anche mediante lo sviluppo di bio-banche Applicazioni e Tecnologie ICT a supporto della ricerca clinica e per la gestione dei dati Applicazioni e tecnologie ICT a supporto della diagnostica e della prevenzione delle patologie Applicazioni e tecnologie ICT a supporto della gestione e dell'implementazione di processi
	Biobank	

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINEA DI INTERVENTO	AMBITI DI RICERCA	TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE
	Analytics for predicting and preventive medicine	sociosanitari Tecnologie basate su RFID per il tracciamento dei farmaci Tecnologie per la produzione, la gestione e la sicurezza dei dati sensibili
C - TECHNOLOGY PLATFORM FOR NEW DIAGNOSTIC APPROACHES AGAINST CANCERS	Prognosis and the therapeutic approach	Strategie innovative per il trattamento di malattie croniche e sviluppo pre-clinico di nuovi composti Tecnologie per il "drug delivery" e per la veicolazione sui bersagli molecolari di interesse Sviluppo di sensori wearable non invasivi Sviluppo formulativo e clinico di una nuova gamma di dispositivi medici e di biomateriali per la gestione e la terapia di patologie d'interesse diffuso (dermatologico, oftalmico, odontoiatrico, ortopedico, oncologico e cerebrovascolare, per le malattie neurodegenerative e neoplastiche e per la medicina rigenerativa) Individuazione e ottimizzazione di protocolli sperimentali alternativi all'uso di animali da laboratori
	Functional genomic approach	
	New Diagnostic Approaches	

2. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso tutti i soggetti che posseggano i seguenti requisiti:

a) le imprese di qualsiasi dimensione, che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numeri 1) e 3), ivi comprese le imprese artigiane di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

b) le imprese agro-industriali di qualsiasi dimensione che svolgono prevalentemente attività industriale;

c) le imprese di qualsiasi dimensione che esercitano le attività ausiliarie di cui al numero 5) dell'articolo 2195 del codice civile, in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b);

d) gli Organismi di ricerca con personalità giuridica;

e) i Consorzi, le Società consortili e le Reti di imprese con personalità giuridica, formate dai soggetti di cui ai punti precedenti, costituiti/costituendi alla data di presentazione della domanda.

3. Ciascun soggetto beneficiario deve:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

b) non essere tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

c) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;

d) trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia fiscale, di aiuti di stato, normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

e) non essere classificabile come impresa in condizioni di difficoltà così come definite dagli Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà ed in particolare in base alla definizione n. 18 dell'art. 2, del Reg. (UE) n. 651/2014;

f) non essere state destinatarie di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;

g) aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto un ordine di recupero;

h) qualora classificabile come soggetto privato, risultare affidabile sotto il profilo economico-finanziario sulla base dei seguenti due parametri calcolati sui valori dell'ultimo bilancio approvato:

PARAMETRI	SOGLIA PER L'AMMISSIBILITÀ DI CIASCUNA AZIENDA
1. Congruenza fra capitale netto e costo del progetto	CN/(CP - I)> 25%
2. Onerosità della posizione finanziaria	(OF/F) <10%

CN = capitale netto dato dal totale del «patrimonio netto» come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei «crediti verso soci per versamenti ancora dovuti», delle «azioni proprie» e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP-I = costo del progetto (CP), relativo alla singola impresa, al netto dell'agevolazione calcolata richiesta (I);

OF = oneri finanziari netti dati dal saldo tra «interessi e altri oneri finanziari» e «altri proventi finanziari», di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema del conto economico del codice civile;

F = fatturato dato da «ricavi delle vendite e delle prestazioni» di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

Per le imprese di recente costituzione che non dispongono ancora di un bilancio approvato l'affidabilità economico-finanziaria è valutata solo sul parametro relativo alla congruenza fra capitale netto e costo del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di soddisfare i parametri di affidabilità economico-finanziaria, l'impresa può deliberare un aumento di capitale**;** in tale caso, in sede di presentazione della domanda è sufficiente l'impegno a deliberare l'aumento da parte dei soci con apposita delibera assembleare; in ogni caso il capitale deliberato in aumento dovrà essere integralmente.

5. I Soggetti Gestori delle IR debbono assumere l'impegno a mantenere una forma associata, nonché in uno con ciascun soggetto partner, una stabile organizzazione in Regione Campania, per almeno cinque anni dal termine effettivo di conclusione dei progetti di cui all'art 5.

6. L'assenza anche di solo uno dei requisiti di cui sopra rende nulla la partecipazione al presente Avviso.

Art. 4 – Risorse finanziarie disponibili e regime di aiuti

1. Le Risorse PO FESR 2014 – 2020, Obiettivo Specifico 1.5 "POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SVILUPPARE L'ECCELLENZA NELLA R&I" assegnate al presente intervento sono pari a Euro 40.000.000,00 (quarantamilioni).

2. Gli aiuti di cui al presente Avviso saranno concessi in conformità a quanto previsto dal Regolamento GBER alla *Sezione 4 - Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione* ed in particolare:

- ✓ dall'art. 26 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca del Regolamento GBER., per gli investimenti in attivi materiali ed attivi immateriali per le attività di ricerca;
- ✓ dall'art. 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI del Regolamento (UE) n. 651/2014, per le attività relative all'innovazione di prodotto,
- ✓ dall'art. 29 - Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione del Regolamento GBER, per le attività relative all'innovazione dei processi e/o dell'organizzazione,
- ✓ dall'art. 28 – Aiuti all'innovazione a favore delle PMI del Regolamento GBER, per la di messa a disposizione di personale altamente qualificato.

Art. 5 – Progetti di sviluppo/potenziamento di infrastrutture di ricerca strategiche regionali

1. I Progetti di sviluppo/potenziamento di infrastrutture di ricerca strategiche regionali possono riguardare le seguenti attività:

- nella **fase di avvio:** studi di fattibilità, azioni di promozione e animazione rivolta all'attrazione delle imprese;
- nella fase di **implementazione**: investimenti in attivi materiali ed immateriali;
- nella **fase di attuazione**: attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione dell'innovazione per il mercato in collaborazione con le imprese;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nella **fase operativa**: attività di divulgazione e attività di cooperazione extra-regionale.

2. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i ***Progetti di sviluppo/potenziamento di infrastrutture di ricerca strategiche regionali*** devono avere un costo complessivo non superiore a 20.00.000,00 (ventimilioni) di euro e non inferiori a 10.00.000,00 (diecimilioni) di euro.

3. Tali vincoli di ammissibilità devono risultare rispettati, oltre che al momento della presentazione dei progetti, in sede di valutazione di congruità dei costi esposti in sede di presentazione della domanda ovvero alla conclusione del progetto, in sede di presentazione della rendicontazione finale delle spese.

Art. 6 – Requisiti dei Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale

1. La Manifestazione di interesse per la realizzazione di un Progetto di sviluppo/ potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale può essere presentata in partenariati, costituiti o costituendi, al momento della presentazione della domanda, nella forma di Consorzio o Società consortile o Rete di imprese con personalità giuridica, costituita da almeno **3 soggetti giuridici indipendenti,** di cui uno classificabile come Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza ed uno classificabile come Grande Impresa; ciascun soggetto al momento della presentazione delle domanda si impegna a dimostrare al più entro la data del primo pagamento delle agevolazioni ottenibili di avere almeno una sede operativa in Regione Campania; in ogni caso tutte le attività progettuali dovranno essere realizzate nel territorio della Regione Campania e gli attivi materiali ed immateriali dovranno essere riferiti esclusivamente alla sede operativa in Regione Campania.

2. Lo scopo minimo del soggetto gestore della IR è:

a) garantire un carattere di unicità nella gestione dell'IR;

b) definire per la IR la una politica di gestione delle utenze esterne.

3. I progetti, elaborati sulla base della modulistica in allegato al presente avviso, da elaborare anche in lingua inglese, debbono evidenziare in particolare i seguenti elementi:

a. sintesi del progetto, che evidenzi i risultati attesi in termini di innovazione dei processi, nuove formulazioni, prodotti/servizi innovativi attesi, correlati al mercato di riferimento;

b. articolazione complessiva del progetto in *Work Package* (WP) per ciascun risultato principale del progetto evidenziandone il soggetto responsabile e gli elementi di organicità e coerenza;

c. attività previste per il raggiungimento di ciascun obiettivo realizzativo, distinguendo se si tratti di investimenti in attivi materiali, immateriali, attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

di trasferimento tecnologico, attività di disseminazione e promozione, attrazione di imprese, ecc.., e relativa localizzazione nel territorio della Regione Campania;

d. l'impegno di eventuali soggetti terzi (per attività di consulenza o servizi equivalenti), distinto in relazione a ciascuna attività prevista nella proposta progettuale;
e. sistema che si intende utilizzare per la validazione dei risultati conseguiti, indicando con chiarezza gli obiettivi intermedi da raggiungere, che saranno oggetto dell'attività di verifica da parte della Regione Campania;
f. sistema di governance e meccanismi di accesso;
g. modalità previste per la valorizzazione e lo sfruttamento dei risultati della ricerca;
h. costo complessivo della proposta progettuale, articolato per ciascuna attività ivi ricompresa;
i. cronoprogramma della proposta progettuale, evidenziando altresì lo sviluppo temporale delle singole attività previste;
j. elementi per la valutazione dell'effetto incentivante dell'intervento pubblico, ai sensi dell'art 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii.;
k. coerenza con le linee di indirizzo del Programma Nazionale per le infrastrutture di ricerca – PNIR 2014 – 2020
l. qualità e competenza scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti nelle attività di ricerca;
m. capacità di valorizzare i risultati della ricerca anche in termini di marchi, brevetti e *spin-off* industriali;
n. capacità della proposta di attrarre e formare giovani talenti e ricercatori;
o. capacità della proposta di favorire partnership e accordi con altre IR, imprese ed Organismi di Ricerca a livello internazionale;
p. valore economico-occupazionale dei risultati attesi;
q. impatto atteso sullo sviluppo del dominio tecnologico produttivo di cui alla RIS3 Campania.

Art. 7 – Costi ammissibili

1. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative alle seguenti tipologie:

A) ***Spese connesse agli attivi materiali***:

i. opere murarie ed assimilate comprese le spese di ristrutturazione ed impianti tecnologici, nel limite massimo del 10% dell'importo

fonte: http://burc.regione.campania.it

complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione;

ii. macchinari, impianti specifici, attrezzature.

B) ***Spese connesse agli attivi immateriali***: acquisto di brevetti, altre forme di proprietà intellettuale, e consulenze brevettuali. Tali spese sono ammissibili alle agevolazioni in misura non superiore al 2% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile alle agevolazioni.

C) ***Spese connesse all'acquisto di servizi per l'innovazione di prodotto*** nel limite massimo del 5% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione, rientranti nelle seguenti tipologie:

i. acquisizione di **consulenza in materia di innovazione:** consulenza, assistenza e in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati;

ii. acquisizione di **servizi di sostegno all'innovazione**: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti.

Le spese connesse all'acquisto di servizi per l'innovazione di prodotto sono ammissibili con le seguenti limitazioni:

- i servizi non devono essere connessi alle normali spese di funzionamento del soggetto beneficiario e devono essere chiaramente finalizzate all'ottenimento di un'innovazione di prodotto da realizzarsi a livello di singolo beneficiario ovvero a livello dell'intera IR proponente;
- il soggetto beneficiario è classificabile come un Organismo di Ricerca Pubblico, ovvero come una PMI;
- la spesa complessiva per tali servizi non supera i 200.000,00 euro per ciascun soggetto beneficiario;
- i servizi non devono essere continuativi o periodici;

D) ***Spese connesse all'innovazione di processo e/o organizzativa,*** nel limite massimo del 5% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione, rientranti nelle seguenti tipologie:

i. le spese di personale;

ii. le spese per consulenze necessarie al conseguimento di certificazioni e/o attestazioni di conformità per l'erogazione dei servizi di RS&I specialistici della IR, rilasciate da organismi accreditati;

iii. le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E) ***Spese connesse alla messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa***.

Le spese connesse ***alla messa a disposizione di personale altamente qualificato parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa*** sono ammissibili con le seguenti limitazioni:

- il soggetto messo a disposizione svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito del soggetto beneficiario e non sostituisca altro personale; i costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione;
- il beneficiario è classificabile come una PMI.

Art. 8 – Agevolazioni ed intensità di aiuto

1. Le agevolazioni sono concesse sotto forma di:

a) sovvenzione pubbliche pari al 80% dei costi per attivi materiali ed immateriali, nel caso in cui la capacità produttiva dell'IR assegnata ogni anno all'attività economica non supera il 20 % della capacità annua complessiva e le attività economiche necessitano degli stessi fattori produttivi (quali materiali, attrezzature, manodopera, capitale fisso) delle attività non economiche.

b) contributi in conto capitale pari al 50% dei costi per **attivi materiali** ed **attivi immateriali**, ai sensi dell'art. 26 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca del Regolamento GBER, qualora non siano soddisfatte le condizioni di cui al precedente punto b) e purché siano ciascun soggetto beneficiario sarà in grado di dimostrare il soddisfacimento dei seguenti requisiti:

   i. il prezzo applicato per la gestione o l'uso dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato.

   ii. l'accesso all'infrastruttura è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio. Le imprese che hanno finanziato almeno il 10 % dei costi di investimento dell'infrastruttura possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli. Al fine di evitare una sovra compensazione, è necessario che tale accesso sia proporzionale al contributo dell'impresa ai costi di investimento e che tali condizioni siano rese pubbliche.

c) Contributi alla spesa pari al 75% dei costi ammessi per l'acquisto di **servizi per l'innovazione di prodotto**, ai sensi dell'art. 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI del Regolamento GBER.

d) Contributi alla spesa pari al 50%, nel caso di una PMI, e al 15% nel caso di una Grande Impresa, dei costi ammessi per **l'innovazione dei processi e/o dell'organizzazione**, ai sensi dell'art. 29 -- Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione. del Regolamento GBER

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) Contributi alla spesa pari al 50% dei costi ammessi per la di **messa a disposizione di personale altamente qualificato,** ai sensi dell'art. 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI del Regolamento GBER.

2. Al fine di poter dimostrare la condizione di cui alla lettera a) del precedente punto 1., il soggetto beneficiario dovrà essere in grado di dimostrare che i finanziamenti, i costi e le entrate derivanti dalle eventuali attività non economiche siano contabilizzati separatamente dai finanziamenti, i costi e le entrate derivanti dalla attività economiche sulla base di principi contabili applicati con coerenza e obiettivamente giustificabili. Al fine di garantire che l'intensità di aiuto applicabile non venga superata in conseguenza di un aumento della proporzione di attività economiche rispetto alla situazione prevista alla data di concessione degli aiuti, la Regione Campania istituirà un apposito meccanismo di monitoraggio e di recupero.

Art. 9 – Modalità di presentazione della Manifestazione di interesse

1. La Manifestazione di interesse a deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma informatica raggiungibile attraverso i siti internet: **http://simricerca.regione.campania.it/**.

2. La procedura di accesso alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - DD DG 10 93 n. 353/2017 e ss.mm.e ii, prevede le seguenti fasi

- Fase di Iscrizione al SIM
- Fase di prenotazione delle risorse
- Fase di compilazione on line della Richiesta di Accesso
- Fase di presentazione della Domanda

il cui dettaglio (data di avvio e termine di ciascuna fase ed operazioni da compiere) è definito nell'***Allegato 2 - Vademecum per la prenotazione delle risorse e la presentazione della domanda***

3. A pena di nullità, la presentazione della Domanda potrà essere effettuata solo se il Soggetto Gestore della costituita Infrastruttura ovvero il Soggetto Capofila della costituenda Infrastruttura avrà proceduto ad inviare, nei termini indicati nel Vademecum, alla pec sviluppoIRSR@pec.regione.campania.it il Modulo di prenotazione delle risorse debitamente firmato in modo digitale dal legale rappresentate.

4. Oltre alla Domanda di partecipazione dovranno essere presentati i seguenti allegati:

1) Elenco Soggetti Attuatori, da parte del soggetto Gestore della costituita Infrastruttura ovvero del Soggetto Capofila della costituenda Infrastruttura;
2) Allegato A.1 – Soggetto partner privato , da ciascun soggetto partner privato
3) Allegato A.2 – Soggetto partner Organismo di Ricerca Pubblico, da ciascun soggetto partner classificabile come Organismo di ricerca Pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) Allegato B – Dichiarazione dati camerali di ciascun soggetto partner privato
5) Allegato C – Dichiarazione dimensione d'impresa di ciascun soggetto partner privato
6) Allegato D – Dichiarazione Affidabilità economico-finanziaria di ciascun soggetto partner privato
7) Allegato E.1 – Progetto di sviluppo/potenziamento Infrastruttura di ricerca strategica regionale, da parte del soggetto Gestore della costituita Infrastruttura ovvero del Soggetto Capofila della costituenda Infrastruttura
8) Allegato E.2 – Budget del Progetto di sviluppo/potenziamento Infrastruttura di ricerca strategica regionale, da parte del soggetto Gestore della costituita Infrastruttura ovvero del Soggetto Capofila della costituenda Infrastruttura
9) Allegato F –Dichiarazione Certificazione antimafia di ciascun soggetto partner privato
10) Allegato G – Dichiarazione Aiuti incompatibili

5. La Domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno tutti essere debitamente sottoscritti con firma digitale da parte dei soggetti interessati e marcati temporalmente.

6. La marcatura temporale della Domanda di partecipazione dovrà essere non antecedente alla data ed ora di apertura dello Sportello telematico. La marcatura temporale degli allegati di cui al punto 4, potrà essere precedente alla data ed ora di apertura dello Sportello telematico.

7. I criteri per la determinazione e la rendicontazione dei costi ammissibili e ulteriori elementi utili a definire la corretta attuazione dell'intervento agevolativo saranno esplicitati con successivo Decreto Dirigenziale di attuazione del presente Avviso.

Art. 10 – Criteri di valutazione

1. Il *Progetto di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale* deve dimostrate che il soggetto proponente è in grado di sviluppare, rispetto all'ambito di intervento prescelto di cui all'art 3 del presente Avviso, le relative traiettorie tecnologiche prioritarie, le finalità di specializzazione tecnologico-produttiva così come dettagliate nell'Allegato 1 del presente Avviso.

2. Tale capacità sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

MACRO-AMBITO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
Qualità dei proponenti	Esperienza pregressa nelle attività di ricerca relativa all'ambito di intervento (Numero pubblicazioni internazionali, Numero brevetti registrati. Contratti per singoli servizi, Progetti finanziati rispetto a bandi internazionali, nazionali, regionali)	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

MACRO-AMBITO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
	Numero e qualità delle attrezzature e strumentazioni di ricerca disponibili	5
	Numero di utenti esterni che hanno utilizzato attrezzature e strumentazioni disponibili di ricerca negli ultimi 3 anni	4
	Rilevanza delle imprese proponenti	3
	Punteggio massimo conseguibile	15
	Punteggio minimo da conseguire	10
Qualità della proposta progettuale	Grado di complementarietà tra le attività dei proponenti	4
	Rilevanza strategica degli investimenti programmati per lo sviluppo del dominio tecnologico-produttivo	5
	Collaborazioni in partenariati stabili o progetti finanziati attivabili	3
	Tipologia delle utenze esterne all'infrastruttura di ricerca	3
	Punteggio massimo conseguibile	15
	Punteggio minimo da conseguire	10
Modalità di gestione	Qualità della struttura di governo dell'Infrastruttura	5
	Personale tecnico dedicato all'infrastruttura di ricerca	4
	Regolamenti per l'accesso all'infrastruttura di ricerca e grado di apertura previsto	3
	Sostenibilità economico-finanziaria	3
	Punteggio massimo conseguibile	15
	Punteggio minimo da conseguire	10
Qualità attesa dell'infrastruttura	Numero di ricercatori impegnati stabilmente	3
	Numero di ricercatori stranieri impegnati stabilmente	3
	Servizi integrati di ricerca, sperimentazione, testing in grado di offrire	5
	Possibilità di attivare progetti di ricerca che coinvolgano anche aziende di uno specifico territorio extraregionale	4
	Punteggio massimo conseguibile	15
	Punteggio minimo da conseguire	10
Grado di internazionalizzazione dell'infrastruttura	Realizzazione di progetti di ricerca congiunti con altre infrastrutture di ricerca sul territorio nazionale/europeo finalizzati al potenziamento e alla messa in rete delle infrastrutture stesse	5
	Presenza dell'infrastruttura nella roadmap Italiana delle Infrastrutture di Ricerca di Interesse Pan-europeo	4
	Presenza dell'infrastruttura nella roadmap EFRI delle Infrastrutture di Ricerca di Interesse Pan-europeo	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

MACRO-AMBITO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
	Posizionamento atteso nell'ambito delle IR Nazionali/ESFRI	3
	Punteggio massimo conseguibile	15
	Punteggio minimo da conseguire	10

Art. 11 – Istruttoria delle domane e valutazione dei Progetti

1. L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate viene effettuata con procedimento a sportello e sulla base di una procedura valutativa negoziale, dalla Commissione Internazionale, appositamente costituita con decreto direttoriale della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, con il supporto di esperti competenti negli ambiti tecnologico-produttivi di cui alla tabella di cui alla lettera c) punto 1 dell'art. 3 del presente Avviso.

2. La fase istruttoria segue l'ordine cronologico di presentazione delle domande così come stabilito nell' nell'***Allegato 2 - Vademecum per la prenotazione delle risorse e la presentazione della domanda*** e si compone di un'istruttoria formale e un'istruttoria di merito tecnica da effettuare contestualmente entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al Bando

3. L'istruttoria di ammissibilità formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e dei *Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale* e la completezza documentale della domanda di partecipazione presentata.

4. La Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere al soggetto proponente i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 7 (sette) giorni solari dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali di cui al presente articolo si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

5. Le domande non ammissibili a seguito dell'istruttoria di ammissibilità formale non verranno valutate nella fase di istruttoria di merito tecnico.

6. L'istruttoria di merito tecnico viene svolta sulla base della documentazione presentata dal soggetto richiedente in fase di presentazione della domanda di partecipazione (Scheda Tecnica dei *Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale*), che non sarà in alcun modo integrabile.

7. L'istruttoria di merito tecnico sarà condotta da parte un esperto indipendente esterno nominato dalla Regione che sarà chiamato a valutare entro 10 giorni solari, il progetto sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 10 del presente Avviso. In

fonte: http://burc.regione.campania.it

tale fase, l'esperto indipendente esterno nominato dalla Regione valuta altresì la congruità dei costi, anche rispetto alle previsioni indicate dal soggetto richiedente, provvedendo, eventualmente, a ridurne l'ammontare.

8. Sulla base delle risultanze dell'istruttoria di merito tecnico, sono definiti sulla base del livello di priorità ed in funzione delle risorse disponibili, i *Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale,* che accedono alla fase negoziale ciascuno caratterizzato per il punteggio ottenuto e il valore di costi ammissibili a valle della valutazione da parte dell'esperto indipendente esterno nominato dalla Regione. Nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non consentano l'accoglimento integrale delle domande ammissibili con lo stesso ordine cronologico, queste sono ammesse alla negoziazione e finanziate in base alla posizione assunta nell'ambito di una specifica graduatoria di merito fino a esaurimento delle disponibilità finanziarie. In caso di parità di punteggio tra più progetti, prevale il progetto con il minor costo presentato. In caso di parità di costo presentato, progetto con il minor contributo richiesto. Le domande non ammissibili a seguito dell'istruttoria di merito tecnico non accederanno alla fase negoziale.

9. Nella fase negoziale, da concludersi entro 15 giorni dalla conclusione dell'istruttoria di merito tecnico, la Commissione Internazionale sarà chiamata a definire per i Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura ammissibili:

a) il livello di priorità sulla base di quanto programmato dal Programma Nazionale per le infrastrutture di ricerca – PNIR 2014 – 2020,
b) la coerenza rispetto agli esiti della prima fase di valutazione
c) gli specifici impegni da parte dei soggetti beneficiari in termini di tempistica di attuazione dell'intervento e di impatti occupazionali attesi in termini di numero di nuovi occupati altamente qualificati;
d) la possibilità di acquisire ulteriore documentazione nell'ottica di attuare un'aggregazione tra i *Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale* e che risultino strettamente complementari o per i quali emergono potenziali sinergie di sviluppo e/o economie di spesa.

10. Completata la fase della Negoziazione, la Commissione Internazionale, definisce la graduatoria definitiva di ricognizione dei *Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale* ammissibili.

12. Il Responsabile di Procedimento, entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della proposta di graduatoria definitiva da parte della Commissione Internazionale, approva con provvedimento di concessione e sulla base delle risorse disponibili la graduatoria finale dei *Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale*, informandone i soggetti interessati.

Art. 12 – Clausola di autotutela

1. La Regione Campania ha in corso le necessarie procedure di verifica di corretta regolarità amministrativa, ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato,

fonte: http://burc.regione.campania.it

della procedura messa in atto con il presente Avviso con i competenti uffici della commissione Europea, qualora tali verifiche dovessero concludersi con esito parzialmente o totalmente negativo la Regione si riserva di non procedere con gli atti di ammissione a finanziamento dei progetti eventualmente risultati idonei e finanziabili.

Art. 13 - Controlli e monitoraggio

1. La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di effettuare sopralluoghi e controlli presso le sedi operative, anche tramite incaricati esterni ed anche a campione, sulle iniziative, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

2. I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati ed a fornire eventuali rapporti tecnici periodici.

Art. 15 - Cumulo delle agevolazioni

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso non sono cumulabili con altri Aiuti di stato concessi al soggetto beneficiario, anche a titolo di *de minimis*, ovvero con altri benefici anche fiscali laddove riferiti alle stesse spese ammissibili.

Art. 16 - Revoca delle agevolazioni

1. La revoca o la decadenza del contributo assegnato è disposta, qualora, a seguito dei controlli effettuati, ovvero con qualsiasi altra modalità, siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili, e nelle seguenti ipotesi:

a) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso alle agevolazioni, dichiarate dal soggetto proponente in fase di domanda di agevolazione;

b) i beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti, alienati o distratti nei cinque anni successivi alla data di ultimazione del programma di investimenti (data ultima fattura);

c) i soggetti beneficiari non abbiano rispettato i tempi previsti per la realizzazione del progetto;

d) i soggetti beneficiari trasferiscano la sede operativa al di fuori della regione Campania prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di ultimazione del Progetto;

e) i soggetti beneficiari siano sottoposti a procedure concorsuali prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di ultimazione del progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) i soggetti beneficiari realizzino un significativo scostamento nell'attuazione del Progetto presentato in sede di domanda, tale da mettere a rischio la relativa fattibilità.

g) i soggetti beneficiari abbiano reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;

h) i soggetti beneficiari non adempiano agli obblighi di monitoraggio e controllo.

i) i soggetti beneficiari non rispettino le disposizioni previste dal presente avviso e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato e non rispetti le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.

Art. 17 - Informativa sulla Privacy

1. Ai sensi della d.lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 18 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

3. Il decreto di concessione del finanziamento sarà pubblicato nel BURC.

Contatti: e-mail: sviluppoIRSR@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

VADEMECUM PER PROCEDERE ALLA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE E ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per poter avere accesso agli aiuti di cui alla **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE", DD DG 50 10 STAFF 93 N. 353/2017 e ss. mm. e ii.**, è necessario seguire la seguente **procedura**

FASE	TERMINE INIZIALE	TERMINE FINALE
Fase di Iscrizione al SIM	ore 12:00:00 del 26 giugno 2018	A chiusura dello sportello
Fase di prenotazione delle risorse	ore 9:00:00 del 16 luglio 2018	ore:17:00:00 del 20 luglio 2018
Fase di compilazione on line della Richiesta di Accesso	ore 12:00:00 del 17 luglio 2018	ore:17:00:00 del 27 settembre 2018
Fase di presentazione della Domanda	Ore: 12:00:00 del 27 luglio 2018	ore:17:00:00 del 27 settembre 2018

FASE DI ISCRIZIONE AL SIM

A partire dalle ore 12:00:00 del 26 giugno 2018 sarà possibile registrare la propria utenza allo Sportello telematico **SIM RICERCA**, al seguente indirizzo: simricerca.regione.campania.it, indicando le informazioni anagrafiche del Soggetto Proponente e l'indirizzo pec da utilizzare nelle comunicazioni ufficiali con la Regione Campania. A tal fine è necessario utilizzare la casella PEC ufficiale del soggetto proponente che dovrà essere stata rilasciata da uno dei soggetti iscritti nell'Elenco Pubblico dei gestori di posta elettronica certificata **(http://archivio.digitpa.gov.it/pec_elenco_gestori)** o da uno dei distributori da essi autorizzati. **La PEC prescelta deve consentire di comunicare anche con soggetti privati. Non è pertanto adatta la PEC governativa**.

Una volta sottoscritta la registrazione allo Sportello telematico **SIM RICERCA**, l'utente sarà immediatamente abilitato ad operare sulla piattaforma utilizzando le credenziali di accesso (userid e password) che riceverà all'indirizzo PEC indicato, in uno con il modulo Richiesta di iscrizione. Quest'ultima dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto proponente ed inviata entro 2 giorni lavorativi dalla ricezione della pec, in uno con un valido documento di riconoscimento, all'indirizzo pec sim.ricerca@pec.regione.campania.it. Il mancato invio della Richiesta di iscrizione nei tempi e nella forma richiesta comporterà l'annullamento dell'iscrizione on line e invaliderà tutte le operazioni compiute sulla piattaforma.

FASE DI PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

La presentazione della domanda potrà essere effettuata solo se il Soggetto proponente avrà proceduto ad inviare a partire dal termine inziale delle ore 9:00:00 del 16 luglio 2018 e non oltre le ore 17:00:00 del 20 luglio 2018, alla pec **sviluppoIRSR@pec.regione.campania.it** il **Modulo di prenotazione delle risorse** debitamente **firmato in modo digitale** dal legale rappresentate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE DI COMPILAZIONE ON LINE DELLA RICHIESTA DI ACCESSO

Avendo prenotato le risorse ed utilizzando le proprie credenziali di accesso allo Sportello telematico SIM RICERCA, il Soggetto proponente e ciascun Soggetto Beneficiario potranno accedere alla partecipazione al Bando *MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE*

Richiesta di accesso dei soggetti beneficiari

Accendendo al link BANDI, ciascun soggetto beneficiario potrà selezionare, a partite dalle ore ore 12:00:00 del 17 luglio 2018, il bando *MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE* e avviare la compilazione della Richiesta di Accesso e il caricamento dei file richiesti.
Solo a seguito del riempimento dei campi previsti come obbligatori e del caricamento di tutti i file previsti come obbligatori, ciascun soggetto beneficiario potrà stampare la propria *Richiesta di Accesso* e chiudere la procedura informatica.
Tutti i file previsti come obbligatori, potranno essere caricati solo se prima firmati digitalmente dal soggetto beneficiario e marcati temporalmente.

Richiesta di accesso del Soggetto Gestore/Capofila

Solo a seguito della chiusura della procedura informatica da parte di tutti i soggetti beneficiari partecipanti al progetto, il Soggetto Gestore/Capofila potrà caricare i file previsti come obbligatori e stampare la propria *Richiesta di Accesso*. Ai fini della ammissibilità, il file da caricare *Schema di domanda _IRSROnco* da parte del Soggetto Gestore/Capofila dovrà presentare, a pena di esclusione, la marcatura temporale:

- in **data e ora non antecedente alla data e ora di apertura dello Sportello** *MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE* e
- in **data e ora successiva alla marcatura temporale di tutti gli altri allegati obbligatori presentati da ciascun soggetto partecipante.**

La marcatura temporale degli allegati obbligatori, ad eccezione dello *Schema di domanda _IRSROnco*, potrà essere precedente alla data ed ora di apertura dello Sportello *MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE* fissato alle ore 9:00:00 del 27 luglio 2018

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Entro 2 giorni lavorativi dalla data di chiusura della procedura on-line, il Soggetto Gestore/Capofila è tenuto, a pena di esclusione, all'invio con propria posta certificata all'indirizzo PEC sviluppoIRSR@pec.regione.campania.it della comunicazione di avvenuta compilazione on line della Richiesta di Accesso, indicando nell'oggetto della mail le seguenti informazioni nel seguente ordine:

IdRichiestadiaccesso*-Titolo Progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

* IdRichiesta di accesso è il codice generato in automatico dalla piattaforma e riportato nella "Richiesta di Acceso"

ed allegando alla mail lo Schema di domanda _IRSROnco e l'Allegato E.1- Progetto_IRSROnco così come caricati sulla piattaforma relativi al progetto presentato in uno con la Richiesta di Accesso firmata digitalmente.
Entro le ore 12,00 dei 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla data di chiusura della procedura online, il Soggetto Gestore/Capofila è tenuto, a pena di esclusione, a recapitare all'indirizzo DIREZIONE GENERALE PER L 'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE Via Don Bosco 9/E 80141 - Napoli, Ufficio Protocollo Rif. PO FESR 2014-2020, un plico

- con la seguente intestazione:

Bando *MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE*
Nome_progetto
Soggetto_proponente
IdRichiestadiaccesso

- contenente tutta la documentazione caricata sulla piattaforma dal Soggetto Proponente, in triplice copia:
  a) in formato digitale così come caricata sulla piattaforma;
  b) in formato digitale editabile;
  c) in formato cartaceo.

FASE DI ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI PRIORITÀ DELLA DOMANDE

Per l'istruttoria delle domande presentata a valere sul bando *MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE* sarà seguita una procedura a sportello. Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda farà fede la marcatura temporale apposta allo Schema, firmata digitalmente dal Soggetto Gestore/Capofila ed inviata in uno con gli allegati richiesti dall'Avviso *MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE* all'indirizzo PEC **sviluppoIRSR@pec.regione.campania.it.**

Saranno considerati presentati contemporaneamente tutti gli Schemi di domanda _Piattaforme Oncologia firmati digitalmente e con marca temporale comprese all'interno di un temporale inferiore alle 24 ore, a partire dall'orario di apertura dello Sportello *MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE*.

In ogni caso saranno considerati presentati contemporaneamente tutti gli Schemi di domanda _IRSROnco marcate temporalmente tra le 12:00:00 del giorno 26/09/2017 e le 11:59:59 del giorno 27/09/2017, così come individuati dall'Allegato I del Decreto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dirigenziale DG 10 n. 89 del 30 marzo 2018 e ss. mm. e ii., e tutti gli Schemi di domanda _IRSROnco marcate temporalmente tra le 12:00:00 del giorno 27/07/2018 e le 11:59:59 del giorno 28/07/2018.

La domanda di partecipazione presentata ai sensi del presente bando non sarà ritenuta ammissibile e pertanto non sarà sottoposta ad istruttoria formale e valutativa qualora sia verificata:

a) la mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso *MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE*;

b) la mancanza di una delle caratteristiche prescritte per la presentazione dei *Progetti di sviluppo/potenziamento di infrastrutture di ricerca strategica regionali per la lotta alle patologie oncologiche*;

c) la presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000;

d) il mancato invio della documentazione secondo quanto prescritto dal presente Vademecum;

e) al verificarsi di una delle condizioni specifiche di inammissibilità indicate dall'Avviso *MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE.*

Nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non consentano l'accoglimento integrale delle domande con lo stesso ordine cronologico, queste sono ammesse all'istruttoria e finanziate in base alla posizione assunta nell'ambito di una specifica graduatoria di merito fino a esaurimento delle disponibilità finanziarie. In caso di parità di punteggio tra più progetti, prevale il progetto con il minor costo presentato. In caso di parità di costo presentato, progetto con il minor contributo richiesto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A.1 - SOGGETTO PARTNER PRIVATO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ prov _____ via _____ n. civ. ____ in qualità di _____ della _____ forma giuridica _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ con sede legale in _____ prov ___ Cap _____ via _____ n. civ __ tel _____ .PEC: _____ con sede operativa in Regione Campania in . _____ prov ___ Cap ____ via _____ n. civ. ____ iscrizione C.C.I.A.A _____ al n. _____ dal _____ iscrizione all'I.N.P.S _____ dal _____ settore economico _____ codice ATECO 2007 _____

CHIEDE

a) di voler partecipare alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE, in qualità di soggetto partner privato del *Progetto di Sviluppo/Potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale* _____ (*titolo*) presentato dall' Infrastruttura di Ricerca _____ per il quale prevede una partecipazione complessiva ai costi di progetti per € _____così distribuita:
   - Costi per Attivi materiali €_____
   - Costi per Attivi immateriali € _____
   - Costi per l'acquisto di servizi per l'innovazione di prodotto € _____
   - Costi per l'innovazione di processo e/o organizzativa € _____
   - Costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa € _____

b) venga ammesso alle agevolazioni previste dalla suddetta Manifestazioni di interessi per un contributo pari a € ..... così determinato:
   - € ..... per Attivi materiali
   - € ..... per Attivi immateriali
   - € ..... per l'innovazione di prodotto
   - € ..... per l'innovazione di processo e/o organizzativa
   - € ..... per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa.

A tal fine il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA

a) di configurarsi come soggetto ammissibile in quanto classificabile, come:

- ☐ a) impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numeri 1) e 3), ivi comprese le imprese artigiane di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- ☐ b) impresa agro-industriali di che svolge prevalentemente attività industriale;
- ☐ c) impresa che esercita le attività ausiliarie di cui al numero 5) dell'articolo 2195 del codice civile, in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b);
- ☐ d) Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza con personalità giuridica autonoma promossi da uno o più dei soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), c);
- ☐ e) consorzio/società consortile costituito/a da soggetti ricompresi in una o più delle precedenti lettere a), b), c), d), la cui compagine consortile è così rappresentata *(solo in caso di consorzi o società consortili)*

Socio	*Quota di partecipazione al fondo/capitale*

b) che è dimensionalmente classificabile, secondo quanto disposto dall'Allegato I del Regolamento CE 651/2014, come:

- ☐ piccola impresa
- ☐ media impresa
- ☐ grande impresa

c) di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

d) non essere tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

e) di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, di non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposto a procedure concorsuali;

f) di trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia fiscale, di aiuti di stato, normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) di non essere classificabile come impresa in condizioni di difficoltà così come definite dagli Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà ed in particolare in base alla definizione n. 18 dell'art. 2, del Reg. (UE) n. 651/2014;

h) di essere in regola, ove applicabili, con la disciplina antiriciclaggio;

i) di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia;

j) non essere state destinatarie di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;

k) aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto un ordine di recupero;

l) di soddisfare i parametri dell'affidabilità economico-finanziaria di cui alla lettera h) punto 3 dell'art. 3 dell'Avviso MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE

m) di avere la disponibilità della sede operativa presso cui saranno realizzate le attività del *Progetto di Sviluppo/Potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale* _____e che tale sede è ovvero sarà ubicata in. _____ via _____ cap _____ è rispondente, in relazione all'attività da svolgere ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso;

n) che, per il *Progetto di Sviluppo/Potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale* _____ (*titolo*) non ha ottenuto altri aiuti di stato di qualsiasi natura previsti da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici; di non avere richiesto/ottenuto a fronte del presente progetto altri incentivi nazionali o/e regionali, nonché nell'ambito di programmi comunitari. A tal fine si riportano nel seguente schema le domande di intervento agevolativo presentate negli ultimi cinque anni e approvate:

N.° IDENTIFICATIVO[1]	TITOLO	FONTE DI FINANZIAMENTO[2]	COSTO COMPLESSIVO

o) di aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto un ordine di recupero;

p) che tutte le informazioni riportate nella presente dichiarazione e nella ulteriore documentazione allegata corrispondono al vero;.

[1] Es. CUP, estremi Decreto di concessione, etc.
[2] Indicare il programma/strumento di incentivazione alla ricerca e innovazione comunitario, nazionale, regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA altresì

☐ che attraverso la partecipazione al *Progetto di Sviluppo/Potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale* _____ non si configura nessun aiuto di stato indiretto a proprio favore attraverso l'apporto dell'organismo di ricerca, ricorrendo almeno una delle seguenti condizioni, di cui alla Disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2014/C 198/01 del 27 giugno 2014 [3]: *(barrare almeno una casella)*

- ☐ i costi del progetto sono integralmente a carico delle imprese partecipanti;
- ☐ i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e l'organismo di ricerca è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla sua attività di RS&I;
- ☐ l'organismo di ricerca riceve dalle imprese partecipanti un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta all'organismo di ricerca nell'ambito del progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti. Il contributo delle imprese partecipanti ai costi dell'organismo di ricerca sarà dedotto da tale compenso.

☐ che non si configura nessun aiuto di stato indiretto a proprio favore attraverso l'apporto dell'organismo di ricerca, pur non ricorrendo le condizioni sopra elencate. A tal fine si dichiara che tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività di RSI, così come i diritti di accesso a tali risultati, sono attribuiti ai vari partner della collaborazione e rispecchiano adeguatamente i loro rispettivi interessi, partecipazione ai lavori e contributi finanziari e di altro tipo al progetto.

☐ che attraverso la partecipazione al *Progetto di Sviluppo/Potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale* _____ (*titolo*) non si configura nessun aiuto di stato indiretto a proprio favore attraverso l'apporto degli altri soggetto partner in quanto ciascun soggetto partner rimane titolare dei diritti della proprietà intellettuale derivante dai risultati delle attività di R&S condotte

SI IMPEGNA

a) a mantenere una forma associata, nonché una stabile organizzazione in Regione Campania, per almeno cinque anni dal termine effettivo di conclusione del *Progetto di Sviluppo/Potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale* _____;

b) a corrispondere puntualmente esclusivamente per il tramite del Soggetto gestore dell'*Infrastruttura di Ricerca Regionale* _____ alle eventuali richieste di integrazioni, precisazioni e chiarimenti da parte della Regione Campania;

[3] Dichiarazione da rendere qualora il progetto, preveda la partecipazione di un organismo di ricerca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) a non effettuare acquisti, per i beni e servizi oggetto della domanda di agevolazione, da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o nella cui compagine siano presenti soci o titolari di cariche nell'impresa beneficiaria o coniugi e familiari conviventi;

d) a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni, in ogni fase del procedimento, a funzionari ed incaricati dell'Ente Regione o della Unione Europea;

e) a comunicare tempestivamente alla Regione Campania tutte le eventuali modifiche delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda;

f) a porre in essere ogni ulteriore adempimento in ordine al quale si è fatto obbligo per l'esecuzione dell'investimento;

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

- ✓ copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale;
- ✓ eventuale ulteriore documentazione (ad es. titolo di disponibilità dell'immobile,).

Data ……

Il legale rappresentante

(Timbro dell'impresa e firma)

……..

ATTENZIONE: **IL FILE DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTOCERTIFICAZIONE del FIRMATARIO

(art. 46 - 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000.n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a in _____il _____ residente in _____ via _____ a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- ☐ di avere la qualità di legale rappresentante della seguente persona giuridica _____con sede a_____(___) in via_____ partita IVA/codice fiscale_____ in qualità di _____
- ☐ di essere stato delegato a rappresentare _____
- ☐ di rappresentare mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà _____
- ☐ Titolato a vario altro titolo_____

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000

Si allega documento di riconoscimento in corso di validità

data _____

_____

Firma del/la dichiarante

(per esteso e leggibille)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A.2 - SOGGETTO PARTNER ORGANISMO DI RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA PUBBLICO

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente in _____ alla via_____ C.F. _____

in qualità di _____ di/del/della unità di ricerca di base _____ (*nome per esteso del Dipartimento/Istituto/Unità tecnica di ricerca/ecc.. di riferimento)* P.IVA _____ C.F. _____ con sede operativa in _____ _____ tel. _____ fax_____ indirizzo PEC _____afferente a _____ *(Università, Istituto Universitario statale, Ente o Istituto Pubblico Nazionale di Ricerca vigilato dall'Amministrazione Pubblica Centrale, ecc..*) con sede legale in _____prov. _____Cap. _____ via e n. civ. _____ e sede operativa in Regione Campania _____prov. _____Cap. _____ via e n. civ. _____

CHIEDE

a) di voler partecipare alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE, in qualità di soggetto partner Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza pubblico del *Progetto di Sviluppo/Potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale* _____ (*titolo*) presentato dall' Infrastruttura di Ricerca _____ per il quale prevede una partecipazione complessiva ai costi di progetti per € _____così distribuita:
   - Costi per Attivi materiali €_____
   - Costi per Attivi immateriali € _____
   - Costi per l'acquisto di servizi per l'innovazione di prodotto € _____
   - Costi per l'innovazione di processo e/o organizzativa € _____
   - Costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa € _____

b) venga ammesso alle agevolazioni previste dalla suddetta Manifestazioni di interessi per un contributo pari a € ..... così determinato:
   - € …….. per Attivi materiali

fonte: http://burc.regione.campania.it

- € …….. per Attivi immateriali
- € …….. per l'innovazione di prodotto
- € …….. per l'innovazione di processo e/o organizzativa
- € …….. per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa.

A tal fine il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR.

DICHIARA

a) di configurarsi come soggetto ammissibile in quanto classificabile, come:

- ☐ Università,
- ☐ Enti di ricerca di cui all'articolo 8 del DPCM 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni,
- ☐ Enea,
- ☐ Asi,
- ☐ Consorzi e società consortili partecipati esclusivamente dagli Organismi di ricerca di cui ai punti precedenti così formata

Socio	*Quota di partecipazione al fondo/capitale*

b) di possedere requisiti di organismo di ricerca ai sensi della normativa comunitaria vigente, ovvero:

- ☐ di operare senza scopo di lucro;
- ☐ che la principale finalità statutaria consiste nello svolgimento di attività di ricerca scientifica e/o tecnologica e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie;
- ☐ che tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ che le imprese in grado di esercitare influenza (eventuali azionisti o membri), non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca del soggetto medesimo, né ai risultati prodotti.

c) di non avere richiesto/ottenuto a fronte del *Progetto di Sviluppo/Potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale* _____ (*titolo*) altri incentivi nazionali o/e regionali, nonché nell'ambito di programmi comunitari. A tal fine si riportano nel seguente schema le domande di intervento agevolativo presentate negli ultimi cinque anni e approvate:

N.° IDENTIFICATIVO[1]	TITOLO	FONTE DI FINANZIAMENTO[2]	COSTO COMPLESSIVO

d) che tutte le informazioni riportate nella presente dichiarazione e nella ulteriore documentazione allegata corrispondono al vero;

DICHIARA ALTRESI'

☐ che l'attività prevista nel *Progetto di Sviluppo/Potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale* _____ (*titolo*) non si configura quale aiuto di stato indiretto a favore del partner industriale, ricorrendo almeno una delle seguenti condizioni, di cui alla Disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2014/C 198/01 del 27 giugno 2014: *(barrare almeno una casella)*

☐ i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e l'organismo di ricerca è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla sua attività di RS&I;

☐ l'organismo di ricerca riceve dalle imprese partecipanti un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta dall'organismo di ricerca nell'ambito del progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti. Il contributo delle imprese partecipanti ai costi dell'organismo di ricerca sarà dedotto da tale compenso.

[1] Es. CUP, estremi Decreto di concessione, etc.
[2] Indicare il programma/strumento di incentivazione alla ricerca e innovazione comunitario, nazionale, regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ che non si configura nessun aiuto di stato indiretto a favore dei partner privati attraverso il proprio apporto, pur non ricorrendo le condizioni sopra elencate. A tal fine si dichiara che tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività di RSI, così come i diritti di accesso a tali risultati, sono attribuiti ai vari partner della collaborazione e rispecchiano adeguatamente i loro rispettivi interessi, partecipazione ai lavori e contributi finanziari e di altro tipo al progetto.

SI IMPEGNA

a) a mantenere una forma associata, nonché una stabile organizzazione in Regione Campania, per almeno cinque anni dal termine effettivo di conclusione del *Progetto di Sviluppo/Potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale* _____ (*titolo*);

b) a corrispondere puntualmente esclusivamente per il tramite del Soggetto gestore dell'Infrastruttura di Ricerca Regionale _____ alle eventuali richieste di integrazioni, precisazioni e chiarimenti da parte della Regione Campania;

c) a non effettuare acquisti, per i beni e servizi oggetto della domanda di agevolazione, da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o nella cui compagine siano presenti soci o titolari di cariche nel soggetto beneficiario o coniugi e familiari conviventi.

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

✓ copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante;

Data ……

Il legale rappresentante

(Timbro dell'impresa e firma)

……..

ATTENZIONE: **IL FILE DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTOCERTIFICAZIONE del FIRMATARIO

(art. 46 - 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000.n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a in _____il _____ residente in _____ via _____ a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- ☐ Di avere la qualità di legale rappresentante della seguente persona giuridica _____con sede in _____(___) in via_____ partita IVA/codice fiscale_____ in qualità di _____
- ☐ di essere stato delegato a rappresentare _____
- ☐ di rappresentare mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà _____
- ☐ di essere titolato a vario altro titolo _____

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000

Si allega documento di riconoscimento in corso di validità

data _____

_____

Firma del/la dichiarante

(per esteso e leggibille

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

Il sottoscritto _____ nato a . _____ il _____ residente in _____ prov _____ Cap _____ via e n. civ _____ in qualità di _____ della _____ forma giuridica _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR.

DICHIARA

a) che l'Impresa _____... è iscritta nel Registro delle Imprese di _____ con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____ Codice Fiscale _____ Data di costituzione_____

CODICE ATECO 2007 ED OGGETTO SOCIALE

Codice ateco: .....
Oggetto sociale:.....

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: ☐

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero sindaci supplenti

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	*NOME*	*LUOGO E DATA NASCITA*	*CARICA*

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	*NOME*	*LUOGO E DATA NASCITA*	*CARICA*

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	*NOME*	*LUOGO E DATA NASCITA*	*CARICA*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura concorsuale (anche volontaria,) accordi stragiudiziali, piani attestati ex art. 67 L.F., accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis della Legge Fallimentare e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data ……

Il dichiarante

(Timbro dell'impresa e firma)

……

ATTENZIONE: **IL FILE DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL DICHIARANTE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C - DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI DIMENSIONALI

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____

residente in _____ alla via_____ C.F. _____

in qualità di legale rappresentante di/della _____ N

C.F. _____ consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46, 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445:

DICHIARA:

a) che l'impresa/Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza privato _____ è dimensionalmente classificabile, secondo quanto disposto dall'Allegato I del Regolamento CE 651/2014, come:

- ☐ piccola impresa
- ☐ media impresa
- ☐ grande impresa

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.1 - PROSPETTO RELATIVO ALLE INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Tipo di impresa

Ai sensi delle definizioni di impresa autonoma, associata o collegate di cui all'Allegato I del Regolamento CE 651/2014, l'impresa proponente risulta essere:

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 2 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 2 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui ai Prospetti C.2, C.3, C.4 e C.5.
	Impresa collegata	

Barrare la/e casella/e relativa/e

2. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento([1]): _____

PARAMETRI DIMENSIONALI	VALORE PARAMETRO
Occupati (numero di ULA)	
Fatturato (migliaia di euro)	
Totale di Bilancio (migliaia di euro)	

[1] Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 2, in funzione delle soglie dimensionali previste all'Allegato I del Regolamento CE 651/2014, l'impresa/Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza privato proponente risulta essere (*barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente*):

- ☐ PICCOLA IMPRESA
- ☐ MEDIA IMPRESA
- ☐ GRANDE IMPRESA

(Luogo, data)

il legale rappresentante del soggetto proponente
*(Timbro e firma)**

ATTENZIONE: **IL FILE DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO C.2 - PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Periodo di riferimento([2]): _____

	OCCUPATI (ULA)	FATTURATO*	TOTALE DI BILANCIO*
1. Dati ([3]) dell'impresa proponente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 del Prospetto C.4]			
2. Dati ([2]) di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa del Prospetto C.3) aggregati in modo proporzionale.			
3. Somma dei dati ([2]) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga l [riporto dalla tabella A del Prospetto C.5]			
Totale			

*in migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 1 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (punto 2 del Prospetto C.1)

(Luogo, data)

il legale rappresentante del soggetto proponente
*(Timbro e firma)**

2 Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

3 I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prospetto C.3 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Compilare una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati, i dati della corrispondente tabella "associata" vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

NOMINATIVO/DENOMINAZIONE	SETTORE ATTIVITÀ	SEDE LEGALE/RESIDENZA	QUOTA % DETENUTA
Totale			

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella del Prospetto C.2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(Luogo, data)

il legale rappresentante del soggetto proponente
*(Timbro e firma)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prospetto C.3.1 - SCHEDA RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento([4]): _____

	OCCUPATI (ULA)	FATTURATO*	TOTALE DI BILANCIO*
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			
Totale			

*in migliaia di euro

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse il Prospetto C.5.1 e riportare i dati nel Prospetto C.5; i dati totali risultanti dalla Tabella A del Prospetto C.5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

[4] Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione ([5]) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:

. ....%

Indicare anche la percentuale di partecipazione detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): .....%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale ([6]) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella Associata

Percentuale: . . .%	**OCCUPATI (ULA)**	**FATTURATO***	**TOTALE DI BILANCIO***
Risultati proporzionali			

*in migliaia di euro

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa del Prospetto C.3.

(Luogo, data)

il legale rappresentante dell'impresa
*(Timbro e firma)**

5 Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

6 Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prospetto C.4 - SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella n. 1

	OCCUPATI (ULA) *	FATTURATO**	TOTALE DI BILANCIO**
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.
(**) In migliaia di euro.
I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga l del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Prospetto C.2).

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO		
IMPRESA COLLEGATA (DENOMINAZIONE)	INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE	N. DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche i Prospetti C.3.1 e C.3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

(Luogo, data)

il legale rappresentante del soggetto proponente *(Timbro e firma)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prospetto C.5 - SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

Per ogni impresa collegata (inclusi in collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una "scheda di collegamento" (Prospetto C.5.1) e procedere alla somma dei dati di tutte le imprese collegate compilando la tabella A.

Tabella A

IMPRESA (indicare denominazione	**OCCUPATI (ULA)**	**FATTURATO***	**TOTALE DI BILANCIO***
Totale			

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Prospetto C.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 del Prospetto C.3.1.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

(Luogo, data)

il legale rappresentante del soggetto proponente
*(Timbro e firma)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prospetto C.5.1 - SCHEDA DI COLLEGAMENTO
(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale: ._____

Indirizzo della sede legale: ._____

N. di iscrizione al Registro delle imprese: ._____

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata
Periodo di riferimento([7]): _____

	OCCUPATI (ULA)	FATTURATO*	TOTALE DI BILANCIO*
Totale			

*in migliaia di euro

I dati devono essere riportati nella tabella A del Prospetto C.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati ([8]). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche i Prospetti C.3.1 e C.3.

(Luogo, data)

il legale rappresentante dell'impresa
*(Timbro e firma)**

7 Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

8 Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D – DICHIARAZIONE AFFIDABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

(da redigere su carta intestata della richiedente)

Il sottoscritto ._____ nato a ._____ il ._____ residente in ._____ prov _____ Cap _____ via _____ n. civ _____ in qualità di _____ della ._____ (di seguito denominata richiedente) forma giuridica ._____ codice fiscale ._____ partita IVA ._____

DICHIARA

☐ che la richiedente soddisfa i seguenti parametri dell'affidabilità economico-finanziaria di cui al di soddisfare i parametri dell'affidabilità economico-finanziaria di cui alla lettera h) punto 3 dell'art. 3 dell'Avviso MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE, in quanto, sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*), risulta quanto segue: [**ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) sulla base del bilancio riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*), che corrisponde ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti, risulta quanto segue:[1]

☐ congruenza tra capitale netto e costo del progetto

CN > 0,25 x CP - I

CN = capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;
CP = somma dei costi complessivi del progetto indicato in domanda e di tutti gli altri eventuali progetti presentati dall'inizio dell'anno dallo stesso soggetto richiedente ai

1 *Nel caso di bilanci redatti secondo i criteri IAS si applica quanto disposto dalla circolare MIUR del 5 aprile 2007*

fonte: http://burc.regione.campania.it

sensi del D.M. 8 agosto 2000 n. 593;
I = somma degli interventi ministeriali, già deliberati o da calcolarsi nella misura minima prevista nel decreto, relativi complessivamente a tutti i progetti di cui sopra.

(facoltativo)

☐ Poiché CN non risulta maggiore di (CP - I) x (0,25) si richiede di considerare un incremento di CN dovuto a:

CN+AU+CSNV= ……. + …….+ …….=

AU = Aumento di capitale sociale deliberato alla data di presentazione della domanda, anche nella forma di conferimento soci in conto futuro aumento di capitale, e da versare, comunque a titolo di aumento, entro 30 gg. dalla data di notifica del provvedimento di concessione dei finanziamento da parte della regione Campania. Resta inteso che l'importo di tale aumento da versare potrà essere ridotto in funzione del costo del progetto riconosciuto effettivamente ammissibile.
CSNV = Utilizzo della quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato alla data della presente domanda e non ancora versata, pari all'importo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla voce A) dello schema dello Stato Patrimoniale del codice civile. Il versamento dovrà essere effettuato entro entro 30 gg. dalla data di notifica del provvedimento di concessione dei finanziamento da parte della regione Campania.

(CN+AU+CSNV) > (CP – I) x (0,25)

☐ onerosità della posizione finanziaria

$$\frac{\mathbf{OF}}{\mathbf{F}} \text{ (}\textit{valore troncato alla seconda cifra decimale}\text{) } < \mathbf{10\%}$$

OF = oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema del conto economico del codice civile;
F = fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

☐ il requisito di affidabilità economico-finanziaria è stato valutato sul solo parametro di congruenza fra capitale netto e costo del progetto poiché la richiedente è una società di recente costituzione che non dispone ancora di un bilancio con conto economico su base annuale approvato dall'assemblea dei soci. [**ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi.]

DICHIARA INOLTRE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ☐ che la durata dell'esercizio, diversa da 12 mesi, è stata fissata mediante delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria(*solo per il caso di esercizio di durata diversa da 12 mesi*);

- ☐ la richiedente non è stata interessata da fusioni, scissioni, altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale successivamente alla data di chiusura del bilancio sopra indicato.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente alla Regione Campania gli aggiornamenti delle dichiarazioni nel caso in cui siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni stesse.

Data ……

Il legale rappresentante

(Timbro dell'impresa e firma)

……..

ATTENZIONE: **IL FILE DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E.1: "IL PROGETTO DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA STRATEGICA REGIONALE"

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRIMA PARTE - Proposta di Capitolato Tecnico

1) DATI SALIENTI DEL PROGETTO

1.1 Titolo

- Titolo del progetto:
- Titolo del progetto in lingua inglese:
- Soggetto Gestore delle INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALE e Soggetto/i Partner coinvolti nel progetto

1.2 Linea di intervento, ambito di ricerca e traiettorie tecnologiche prioritarie

Indicare, sulla base di quanto disposto dalla lettera c punto 1 art. 3 dell'Avviso, la Linea di intervento rispetto a cui è presentato il progetto, gli ambiti di ricerca di interesse e le traiettorie tecnologiche prioritarie che saranno sviluppate con gli investimenti e le attività di supporto all'innovazione di prodotto, processo ed organizzativa

1.3 Sintesi del progetto (Abstract)

La descrizione dovrà evidenziare i risultati attesi in termini di innovazione dei processi, nuove formulazioni, prodotti/servizi innovativi attesi, correlati al mercato di riferimento

1.4 Sintesi del progetto (Abstract)

Da elaborare in lingua inglese

1.5 Descrizione dell'obiettivo generale del progetto

1.6 Descrizione degli elementi di coerenza dei risultati del Progetto di Sviluppo/Potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca Strategica regionale con le traiettorie tecnologiche prioritarie individuate dalla RIS3 Campania rispetto all'ambito/i tecnologico/i indicati al punto 1.2 e di eventuali ambiti tecnologici complementari

1.7 Motivare la coerenza degli investimenti da realizzare e del portafoglio di servizi che l'Infrastruttura di Ricerca Regionale intende sviluppare/erogare con gli attuali possibili percorsi di sviluppo del sistema socio-economico regionale rispetto alla lotta alle patologie oncologiche

1.8 Coerenza degli obiettivi di potenziamento/sviluppo dell'Infrastruttura di Ricerca con quanto programmato dal Programma Nazionale per le infrastrutture di ricerca – PNIR 2014 – 2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) STATO DELL'ARTE

Descrivere lo stato dell'arte inquadrando il problema scientifico e riportando le citazioni dei lavori

3) DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO FINALE

3.1 Caratteristiche e prestazioni da realizzare, descrizione delle modalità di funzionamento.

3.2 Specifiche quantitative da conseguire (Valori dei principali parametri operativi)

3.3 Principali problematiche tecnico-scientifiche o tecnologiche da risolvere per conseguire l'obiettivo e descrizione delle soluzioni che si intendono studiare.

3.4 Traiettorie tecnologiche da sviluppare

3.5 Ricadute attese per il processo di specializzazione intelligente della Regione Campania

4) DURATA (IN MESI) E DATA DI INIZIO DEL PROGETTO

5) LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

5.1 Principali nodi dell'infrastruttura di ricerca, funzionalità e localizzazione dei relativi investimenti

5.2 Meccanismi di collegamento tra i diversi nodi dell'Infrastruttura di Ricerca

6) DESCRIZIONE DELLA COMPAGINE DEI PROPONENTI

6.1 Esperienza pregressa relativa all'ambito di R&S indicato (Numero pubblicazioni internazionali, Numero brevetti registrati. Contratti per singoli servizi, Progetti finanziati rispetto a bandi internazionali, nazionali, regionali) da parte dei soggetti partner così come specificati nella tabella

fonte: http://burc.regione.campania.it

di cui alla lettera c) punto 1 dell'art. 3 dell'Avviso

6.2 Capacità di sviluppo tecnologico ed industrializzazione dei risultati della ricerca dei soggetti partner nell'ambito di R&S indicato così come specificati nella tabella di cui alla lettera c) punto 1 dell'art. 3 del presente Avviso e coerenza con lo sviluppo economico regionale

6.3 Collaborazioni dei proponenti in partenariati stabili o in progetti finanziati in uno degli ambiti di R&S

7) RESPONSABILE DEL PROGETTO

Dati anagrafici, titolo di studio, rapporti con l'impresa richiedente. Esperienza in relazione al sistema produttivo e scientifico. Allegare, inoltre, in separata sezione il relativo curriculum vitae in formato euro pass (max 5 pag.)

8) OBIETTIVI, ATTIVITÀ E TEMPISTICA

8.1 Struttura del prodotto/processo/servizio

Descrivere, facendo eventualmente anche uso di disegni e tabelle, il prodotto/processo/servizio che si intende sviluppare, evidenziandone i principali moduli o elementi componenti,

8.2 Fasi Attività ed Obiettivi Realizzativi

Descrivere per ciascuna delle possibili fasi di potenziamento/sviluppo dell'Infrastruttura di Ricerca (avvio, implementazione, attuazione, operativa) gli Obiettivi Realizzativi da conseguire, evidenziando per ciascuno di essi: e

- le attività da realizzare
- la tempistica di ciascuna attività.
- la localizzazione delle attività
- l'impegno dei singoli partner e di eventuali soggetti terzi in relazione alle attività da realizzare
- gli investimenti da realizzare per tipologia di costo ammissibile;
- le eventuali conoscenze, moduli, elementi componenti, risultati, attrezzature e strumentazioni già disponibili;
- i rischi tecnologici, amministravi, economico-finanziari connessi alla realizzazione dell'attività
- i risultati attesi in termini di potenziamento/sviluppo dell'Infrastruttura di Ricerca

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.3 Tempistica

Rappresentare il programma complessivo con un diagramma temporale lineare, evidenziando le date previste di completamento dei singoli obiettivi realizzativi (OR). Fornire, inoltre, elementi informativi a supporto della tempistica proposta.

9) BUDGET DI PROGETTO

Indicare per ciascun soggetto il valore complessivo dei costi del progetto

SOGGETTO PARTNER _____	*Totale*
COSTI PER ATTIVI MATERIALI	
Opere murarie ed assimilate	
Macchinari,	
Impianti specifici	
Attrezzature	
Totale investimenti in Attivi Materiali	
COSTI PER ATTIVI IMMATERIALI	
Acquisto di brevetti,	
Consulenze brevettuali	
Altre forme di proprietà intellettuale	
Totale investimenti in Attivi Immateriali	
ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DI PRODOTTO	
Consulenza in materia di innovazione:	
Servizi di sostegno all'innovazione	
Totale Attività di innovazione di prodotto	
ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DI PROCESSO E ORGANIZZATIVA	
Spese di personale;	
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	
Spese generali supplementari e	
Altri costi di esercizio	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale Attività di innovazione di processo e organizzativa	
Spese connesse alla messa a disposizione di personale altamente qualificato	
TOTALE	

Dettaglio sulle singole voci di costo consulenze

Dettaglio sulle singole voci di costo Altri costi

TOTALE PROGETTO _____	*Totale*
COSTI PER ATTIVI MATERIALI	
Opere murarie ed assimilate	
Macchinari,	
Impianti specifici	
Attrezzature	
Totale investimenti in Attivi Materiali	
COSTI PER ATTIVI IMMATERIALI	
Acquisto di brevetti,	
Consulenze brevettuali	
Altre forme di proprietà intellettuale	
Totale investimenti in Attivi Immateriali	
ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DI PRODOTTO	
Consulenza in materia di innovazione:	
Servizi di sostegno all'innovazione	
Totale Attività di innovazione di prodotto	
ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DI PROCESSO E ORGANIZZATIVA	
Spese di personale;	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spese della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	
Spese generali supplementari e	
Altri costi di esercizio	
Totale Attività di innovazione di processo e organizzativa	
Spese connesse alla messa a disposizione di personale altamente qualificato	
TOTALE	

10) VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO DI SVILUPPO DELLA INFRASTRUTTURA DI RICERCA REGIONALE

10.1 Verifica intermedia

Identificare gli obiettivi intermedi da realizzare in itinere.
Indicare il sistema con cui si intende verificare il raggiungimento di obiettivi intermedi, da basare su criteri esclusivamente tecnici e quantitativi.

10.2 Verifica finale

Risultati disponibili a fine progetto
Indicare gli obiettivi di potenziamento/sviluppo che si intendono raggiungere nonché il numero ed il tipo dell'eventuale realizzazione di prototipi e impianti pilota.

Modalità con cui sarà verificabile l'esito degli investimenti
Da basare su criteri esclusivamente tecnici. Indicare prove da svolgere e risultati quantitativi attesi. Indicare i risultati quantitativi attesi in termini di capacità produttiva disponibile, quantità di servizi da erogare, fatturato atteso

fonte: http://burc.regione.campania.it

SECONDA PARTE

1) ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELL'EFFETTO INCENTIVANTE DELL'INTERVENTO PUBBLICO

- Aumento delle dimensioni del programma: dati quantitativi sull'impresa a supporto dell'effetto incentivante dell'intervento pubblico rispetto al programma di investimenti in assenza di incentivo

- Aumento della portata: elementi che distinguono il programma di investimento proposto dall'impresa ai fini dell'agevolazione rispetto a quanto previsto in assenza di incentivi

- Aumento del ritmo: tempi più ridotti per il completamento del programma a rispetto alla realizzazione del medesimo senza aiuti

- Aumento dell'importo totale della spesa in investimenti: aumento della spesa totale in investimenti produttivi da parte del soggetto richiedente l'aiuto; modifiche dello stanziamento impegnato per il programma; aumento delle spese in Investimenti sostenute dal soggetto richiedente l'aiuto rispetto al fatturato totale

2) POSIZIOMANETO COMPETITIVO DELL'INFRASSTRTUTURA DI RICERCA REGIONALE

2.1 Livello di innovatività della proposta rispetto allo stato dell'arte della traiettoria tecnologica prioritaria indicata da parte dei soggetti partner così come specificate nella tabella di cui alla lettera c) punto 1 dell'art. 3 del presente Avviso.

2.2 Massa critica attivata e grado di complementarietà tra le attività e le risorse materiali ed immateriali messe a disposizione da parte dei soggetti partner

2.3 Rilevanza strategica degli investimenti programmati per lo sviluppo del dominio tecnologico-produttivo della Salute dell'uomo, Biotecnologie e agroalimentare

2.4 Novità e posizionamento competitivo della Infrastruttura di Ricerca nel panorama della ricerca ed innovazione nazionale ed internazionale on riferimento allo stato dell'arte delle conoscenze e delle tecnologie relative al settore/ambito di interesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5 Utilità delle conoscenze acquisibili e dei servizi erogabili dall'Infrastruttura di ricerca per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescono la competitività e favoriscano lo sviluppo delle PMI locali e/o del settore di riferimento.

2.6 Collaborazioni in partenariati stabili o progetti finanziati attivabili

2.7 Tipologia delle utenze esterne all'infrastruttura di ricerca

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) CAPACITÀ PRODUTTIVA DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA

SERVIZI	QUANTITÀ EROGABILE	COEFF. TRASF	ORE/MACCHINA			ORE UOMO NECESSARIE	ORE/UOMO		
			DISPONIBILI	NECESSARIE PER LE ATTIVITÀ DI R&S INTERNE	PER LE ATTIVITÀ PER IL MERCATO		DISPONIBILI	NECESSARIE PER LE ATTIVITÀ DI R&S INTERNE	PER LE ATTIVITÀ PER IL MERCATO

Si dichiara che:

- ☐ la capacità produttiva dell'IR assegnata nell'anno a regime (primo anno utile di attività dell'Infrastruttura) all'attività economica non supera il 20 % della capacità annua complessiva

- ☐ la capacità produttiva dell'IR assegnata nell'anno a regime (primo anno utile di attività dell'Infrastruttura) all'attività economica supera il 20 % della capacità annua complessiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

FATTORI PRODUTTIVI DA IMPIEGARE	TIPOLOGIA	UTILIZZATI PER LA RICERCA INTERNA		UTILIZZATI PER SERVIZI PER IL MERCATO	
		QUANTITÀ	COSTO SOSTENUTO	QUANTITÀ	COSTO SOSTENUTO
MATERIALI					
ATTREZZATURE					
MANODOPERA					
CAPITALE FISSO					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si dichiara che:

- ☐ le attività economiche necessitano degli stessi fattori produttivi (quali materiali, attrezzature, manodopera, capitale fisso) delle attività non economiche

- ☐ le attività economiche necessitano di ulteriori fattori produttivi (quali materiali, attrezzature, manodopera, capitale fisso) rispetto a quelli utilizzati per le attività non economiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) MODALITÀ DI GESTIONE

4.1 Qualità della struttura di governo dell'Infrastruttura

4.2 Personale tecnico dedicato all'infrastruttura di ricerca

4.3 Regolamento per l'accesso all'Infrastruttura di ricerca e grado di apertura previsto

4.4 Modello di Business adottato

4.4 Sostenibilità economico-finanziaria dell'innovazione proposta, adeguatamente dimostrata

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI REDDITIVITÀ	**Anno antecedente all'avvio**	**Anno 1 (avvio)**	**Anno 2**	**Anno regime**
Fatturato generato con la vendita di servizi per il mercato				
Sovvenzione dei soggetti partner a coperture delle attività di R&S interne				
Altri ricavi				
+/- Variazione rimanenze Prodotti Finiti e Semilavorati				
Valore della produzione				
Costi per materie prime				
+/- Variazione rimanenze materie prime				
Costi per Servizi				
Costi per Godimento beni di terzi				
Costo del Personale				
Costi della produzione				
MOL				
Ammortamenti				
Risultato Operativo				
(+/-) Gestione Finanziaria				

fonte: http://burc.regione.campania.it

(+/-) Gestione Straordinaria				
Risultato lordo				
Imposte				
Risultato netto				

Impieghi (€)		**Anno 1 (avvio)**	**Anno 2**	**Anno 3**
Investimenti in attivi materiali				
Investimenti in attivi immateriali				
Spese per servizi reali				
Spese di gestione				
IVA				
Altri impieghi (*indicare)*				
Totale impieghi (A)				
Fonti (€)		**Anno 1 (avvio)**	**Anno 2**	**Anno 3**
Contributo (A)				
Altre fonti di copertura (B)				
Capitale proprio (Aumento di capitale e/o conferimenti in conto aumento)				
Finanziamento soci				
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine				
Finanziamenti bancari a breve termine				
Altre fonti *(indicare)*				
Utile capitalizzato				
Totale altre fonti di copertura (B)				
Totale fonti (A+B)				

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) QUALITÀ ATTESA DELL'INFRASTRUTTURA

5.1) Numero di ricercatori impegnati stabilmente

5.2) Numero di ricercatori stranieri impegnati stabilmente

5.3) Servizi integrati di ricerca, sperimentazione, testing offerti

5.4) Possibilità di attivare progetti di ricerca che coinvolgano anche aziende di uno specifico territorio extraregionale

6) GRADO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA

6.1 infrastrutture di ricerca sul territorio nazionale/europeo finalizzati al potenziamento e alla messa in rete delle infrastrutture stesse

6.2 Presenza dell'infrastruttura nella roadmap Italiana delle Infrastrutture di Ricerca di Interesse Pan-europeo

6.3 Presenza dell'infrastruttura nella roadmap EFRI delle Infrastrutture di Ricerca di Interesse Pan-europeo

6.4 Posizionamento atteso nell'ambito delle IR Nazionali/ESFRI

7) RILEVANZA DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA REGIONALE E RELATIVA CAPACITA' DI SVILUPPO

7.1 Possibilità si supporto da parte della Infrastruttura di Ricerca per le filiere tecnologica relative agli ambiti di ricerca rispetto a cui è presentato il Progetto di potenziamento/sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.2 Risultati che l'Infrastruttura di Ricerca si propone di raggiungere nei tre anni successivi alla data di ultimazione del progetto in termini di attività di RS&I da realizzare (brevetti, accordi di ricerca contrattuale, spin-off), sostegno ai processi di trasferimento tecnologico per le PMI e creazioni di imprese innovative

7.3 Capacità dell'Infrastruttura di Ricerca di valorizzare il capitale umano, attrarre talenti e investimenti in Regione Campania

7.4 Partnership di ricerca attivate e accordi commerciali sottoscritti nei tre anni successivi alla data di ultimazione del progetto potenziamento/sviluppo dell'Infrastruttura di Ricerca

7.5 Modello di governance adottato dell'Infrastruttura di Ricerca

7.6 Strategie di sviluppo tecnologico-produttivo e di internazionalizzazione dell'Infrastruttura di Ricerca

7.7 Modello di valorizzazione dei risultati della ricerca adottato e meccanismi di partecipazione dei soggetti partner

7.8 Sistema di monitoraggio e controllo adottato

Data ……

Il legale rappresentante del Soggetto Gestore/soggetto proponente della costituenda Infrastruttura di ricerca Regionale

ATTENZIONE: **IL FILE DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E.2 - Budget Progetto Sviluppo IRSR Onco

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOGGETTO PROPONENTE _____	PRESENTATO							
	Opere murarie ed assimilate	Macchinari	Impianti specifici	Attrezzature	Acquisto di brevetti,	Consulenze brevettuali	Altre forme di proprietà intellettuale	TOTALE
OR1								
OR2								
OR3								
.....								
Totale								

SOGGETTO PROPONENTE _____	PRESENTATO	
Titologia di attività	INNOVAZIONE DI PRODOTTO	INNOVAZIONE DI PRCESSO E/O ORGANIZZATIVA
Totale		

SOGGETTO PROPONENTE _____	PRESENTATO
Costi per Attivi Immateriali	
Macchinari,	
Impianti specifici	
Attrezzature	
Totale investimenti in Attivi Materiali	
Costi per Attivi Immateriali	
Acquisto di brevetti,	
Consulenze brevettuali	
Altre forme di proprietà intellettuale	
Totale investimenti in Attivi Immateriali	
Attività di innovazione di prodotto	
Consulenza in materia di innovazione:	
Servizi di sostegno all'innovazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale Attività di innovazione di prodotto	
Attività di innovazione di processo e organizzativa	
Spese di personale	
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	
Spese generali supplementari e	
Altri costi di esercizio	
Totale Attività di innovazione di processo e organizzativa	
Spese connesse alla messa a disposizione di personale altamente qualificato	
TOTALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOGGETTO PROPONENTE _____	PRESENTATO							
	Opere murarie ed assimilate	Macchinari	Impianti specifici	Attrezzature	Acquisto di brevetti,	Consulenze brevettuali	Altre forme di proprietà intellettuale	TOTALE
OR1								
OR2								
OR3								
.....								
Totale								

SOGGETTO PROPONENTE _____	PRESENTATO	
Titologia di attività	INNOVAZIONE DI PRODOTTO	INNOVAZIONE DI PRCESSO E/O ORGANIZZATIVA
Totale		

SOGGETTO PROPONENTE _____	PRESENTATO
Costi per Attivi Immateriali	
Macchinari,	
Impianti specifici	
Attrezzature	
Totale investimenti in Attivi Materiali	
Costi per Attivi Immateriali	
Acquisto di brevetti,	
Consulenze brevettuali	
Altre forme di proprietà intellettuale	
Totale investimenti in Attivi Immateriali	
Attività di innovazione di prodotto	
Consulenza in materia di innovazione:	
Servizi di sostegno all'innovazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale Attività di innovazione di prodotto	
Attività di innovazione di processo e organizzativa	
Spese di personale	
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	
Spese generali supplementari e	
Altri costi di esercizio	
Totale Attività di innovazione di processo e organizzativa	
Spese connesse alla messa a disposizione di personale altamente qualificato	
TOTALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI	PRESENTATO							
	Opere murarie ed assimilate	Macchinari	Impianti specifici	Attrezzature	Acquisto di brevetti,	Consulenze brevettuali	Altre forme di proprietà intellettuale	TOTALE
OR1								
OR2								
OR3								
.....								
Totale								

ATTIVITA' DI INNOVAZIONE	PRESENTATO	
Titologia di attività	INNOVAZIONE DI PRODOTTO	INNOVAZIONE DI PRCESSO E/O ORGANIZATIVA
Totale		

TOTALE BUDGET	PRESENTATO
Costi per Attivi Immateriali	
Macchinari,	
Impianti specifici	
Attrezzature	
Totale investimenti in Attivi Materiali	
Costi per Attivi Immateriali	
Acquisto di brevetti,	
Consulenze brevettuali	
Altre forme di proprietà intellettuale	
Totale investimenti in Attivi Immateriali	
Attività di innovazione di prodotto	
Consulenza in materia di innovazione:	
Servizi di sostegno all'innovazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale Attività di innovazione di prodotto	
Attività di innovazione di processo e organizzativa	
Spese di personale	
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	
Spese generali supplementari e	
Altri costi di esercizio	
Totale Attività di innovazione di processo e organizzativa	
Spese connesse alla messa a disposizione di personale altamente qualificato	
TOTALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DEL SOGGETTO PROPONENTE

(*resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000*)

Il sottoscritto …… nato a …….. il …….. residente a …….. codice fiscale…….. in qualità di ……

DICHIARA

- che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di …….. con il numero Repertorio Economico Amministrativo …….. Denominazione …….. Forma giuridica …….. Sede …….. Codice Fiscale …….. Data di costituzione…….. :

CODICE ATECO 2007 ED OGGETTO SOCIALE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	*NOME*	*LUOGO E DATA NASCITA*	*CARICA*

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	*NOME*	*LUOGO E DATA NASCITA*	*CARICA*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME E NOME/RAGIONE SOCIALE	*LUOGO E DATA NASCITA/SEDE LEGALE E P.IVA*	*QUOTA DI PARTECIPAZIONE*	*CARICA*

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura concorsuale (anche volontaria,) accordi stragiudiziali, piani attestati ex art. 67 L.F., accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis della Legge Fallimentare e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data ……

Il dichiarante

(Timbro dell'impresa e firma)

……

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI

(Dichiarazione da rendere ex art. 47 del D.P.R. 445 del 2000)

Il sottoscritto…….. nato a ..... il .....residente in .....prov.…… Cap…… via e n. civ…….. tel…….. in qualità di …… della…… forma giuridica……., con sede legale in…….. prov.…… Cap…… via e n. civ…….. PEC:....., consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR.,

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011,

1) di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età *

(indicare, per ciascun familiare convivente, ***NOME, COGNOME, LUOGO E DATA DI NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE****):*

_____

_____

_____

_____

2) e che, con riferimento all'ultimo triennio (*barrare l'opzione corrispondente alla propria condizione*):

- la situazione familiare di cui al punto 1) non ha subito modificazioni ;
- i familiari conviventi di maggiore età sono stati i seguenti (*indicare, per ciascun familiare convivente,* ***NOME, COGNOME, LUOGO E DATA DI NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE***):

_____

_____

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

Data Firma leggibile del dichiarante

ATTENZIONE: La presente dichiarazione va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012) e deve essere corredata di documento di identità del firmatario.

(*) Con l'espressione "**familiari conviventi**", si intende "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

N.B.: La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato G - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la posizione dell'impresa relativamente agli Aiuti di Stato incompatibili

(Dichiarazione da rendere ex art. 47 del D.P.R. 445 del 2000)

Il sottoscritto _____ codice fiscale _____ in qualità di _____ de soggetto partner privato _____ con sede legale in _____ e codice fiscale _____, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false e mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità Europea,

dichiara che l'impresa:

☐ non rientra fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, Aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4 del decreto 23 maggio 2007 del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 luglio 2007 n. 160;

☐ rientra fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n. 160, per un ammontare totale di euro _____ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

☐ ha rimborsato in data [*indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso]* _____, mediante [*indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.]* _____, la somma di euro _____, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce] ____ del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre

fonte: http://burc.regione.campania.it

2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 luglio 2007 n. 160;

☐ ha depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro _____ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, Europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce] ____ del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 luglio 2007 n. 160.

Luogo e data

Il legale rappresentante

(Timbro dell'impresa e firma)

……..

ATTENZIONE: **IL FILE DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTOCERTIFICAZIONE del FIRMATARIO

(art. 46 - 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000.n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a in _____il _____ residente in _____ via _____ a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- ☐ Di avere la qualità di legale rappresentante della seguente persona giuridica_____con sede a_____(___) in via_____ partita IVA/codice fiscale_____ in qualità di _____
- ☐ di essere stato delegato a rappresentare _____
- ☐ di rappresentare mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà _____
- ☐ Titolato a vario altro titolo_____

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000

Si allega documento di riconoscimento in corso di validità

data _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

Firma del/la dichiarante

(per esteso e leggibille)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania
DIREZIONE GENERALE PER L 'UNIVERSITA',
LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Via Don Bosco 9/E
80141 - Napoli

ELENCO SOGGETTO ATTUATORI IRSR

Il sottoscritto ……..in qualità di …… del Soggetto Gestore del DAT/APP/LPP denominazione…….. forma giuridica…… codice fiscale…….. partita IVA…… con sede legale in…….. prov…… Cap…… via e n. civ…….. tel…….. fax……..

CHIEDE

che il ***Progetto di sviluppo/potenziamento della Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale*** "(titolo)…….., dal costo complessivo di € ……. relativo alla filiera tecnologica …….., venga ammesso alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE"**

A tal fine il sottoscritto, così come in epigrafe generalizzato, consapevole della responsabilità penale in cui incorrono in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR.

DICHIARA

a) che la compagine per la realizzazione del *Progetto di sviluppo/potenziamento della Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale* _____ risulta così formata

   1. soggetto partner privato _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ sede legale in _____ sede operativa in Campania in _____
   2. soggetto partner Organismo di Ricerca privato _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ sede legale in _____ sede operativa in Campania in _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. soggetto partner Organismo di Ricerca pubblico _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ sede legale in _____ sede operativa in Campania in _____

così come si evince dagli Allegati A.1/Allegato A.2 allegati alla Domanda di Partecipazione

b) che il budget previsto per la realizzazione del *Progetto di sviluppo/potenziamento della Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale* _____ è di seguito rappresentato

SOGGETTO PARTNER DEL PROGETTO _____	**COSTI PER LA RICERCA INDUSTRIALE**	**COSTI PER LO SVILUPPO SPERIMENTALE**	**COSTI TOTALI R&S**	**COSTI TOTALI FORMAZIONE**
Soggetto partner 1				
Soggetto partner 2				
Soggetto partner n				
TOTALE				

così come dichiarato da ciascun soggetto partner nel relativo Allegato A.1/Allegato A.2 allegati alla Domanda di Partecipazione

c) che i contributi richiesti per la realizzazione del *Progetto di sviluppo/potenziamento della Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale* _____ è di seguito rappresentato

SOGGETTO PARTNER DEL PROGETTO _____	**CONTRIBUTO PER LA RICERCA INDUSTRIALE**	**CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO SPERIMENTALE**	**CONTRIBUTO TOTALE R&S**	**CONTRIBUTO TOTALE FORMAZIONE**
Soggetto partner 1				
Soggetto partner 2				
Soggetto partner n				
TOTALE				

così come richiesto da ciascun soggetto partner nel relativo Allegato A.1/Allegato A.2 allegati alla Domanda di Partecipazione

Data ……

legale rappresentante ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTENZIONE: **IL FILE DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania
DIREZIONE GENERALE PER L 'UNIVERSITA',
LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Via Don Bosco 9/E
80141 - Napoli

MODULO PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

(per Soggetti gestori costituiti/costituendi)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE

Ai fini della prenotazione delle risorse di cui all'Avviso MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE, il sottoscritto _____ nato a _____.il _____ residente in _____ prov _____ cap _____ via e n. civ _____ CF _____, in qualità di _____ della società _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ indirizzo PEC _____ con sede legale in _____ prov _____ Cap _____ via e n. civ _____ Soggetto Gestore della costituita Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale _____ ovvero Soggetto Capofila della costituenda Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale _____

CHIEDE

che il ***Progetto di sviluppo/potenziamento della Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale*** _____ (titolo) " relativo alla Linea di intervento[1] _____, dal costo complessivo stimato di € _____, possa concorrere a beneficiare delle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE** per un contributo complessivo atteso pari a € _____

A tal fine il sottoscritto, così come in epigrafe generalizzato, consapevole della responsabilità penale in cui incorrono in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR.

[1] Così come individuate dalla lettera c) del punto 1 dell'art 3 dell'Avviso MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA

☐ che la costituita/costituenda Piattaforma Tecnologica Regionale _____ avrà **ambiti di sviluppo tecnologico** coerenti con l'ambito di ricerca _____ (prevalente) e _____ (secondario eventuale) e le traiettorie tecnologiche _____ (prevalente) _____ (secondario eventuale) individuate lettera c) del punto 1 dell'art 3 dell'Avviso MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE rispetto alle Linea di intervento _____

☐ che il ***Progetto di sviluppo/potenziamento della Infrastruttura di Ricerca Strategica Regionale*** _____ avrà i seguenti obiettivi

a) Strumentazioni critiche di cui si disporrà e servizi specialistici che si intendono erogare (descrizione delle modalità di funzionamento, caratteristiche e prestazioni da realizzare, specifiche quantitative da conseguire, max 1.000 caratteri)

_____
_____
_____
_____
_____

b) Principali problematiche di R&S (indicazione delle principali problematiche tecnico-scientifiche o tecnologiche da risolvere per conseguire l'obiettivo e coerenza con le traiettorie tecnologiche da sviluppare, max 1.000 caratteri)

_____
_____
_____
_____
_____

c) Ricadute attese per la lotta alle patologie oncologiche (max 1.000 caratteri)

_____
_____
_____
_____
_____

DICHIAR altresì

1. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di liquidazione, e di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
2. di essere in regola con gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza degli ambienti di lavoro;
3. di essere in regola con le vigenti norme in materia fiscale, assistenziale e previdenziale;

Data ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

legale rappresentante del
soggetto proponente

……

ATTENZIONE: **IL FILE DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania
DIREZIONE GENERALE PER L 'UNIVERSITA',
LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Via Don Bosco 9/E
80141 - Napoli

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(per Soggetti gestori costituendi)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE

a) Soggetto Proponente

Il sottoscritto _____ nato a _____.il _____ residente in _____ prov _____ cap _____ via e n. civ _____ CF _____, in qualità di _____ del _____ *(denominazione)* forma giuridica _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ con sede legale in _____ prov _____ Cap _____ via e n. civ _____ con unità operativa in _____ prov. _____ Cap _____ via e n.civ _____. estremi dell'atto costitutivo v_____ iscrizione C.C.I.A.A _____al n. _____.dal _____ iscrizione presso il Reg. Imprese di _____ al n. _____ dal _____. Settore economico _____ codice ATECO 2007 _____

b) Soggetto co-proponente 1

Il sottoscritto _____ nato a _____.il _____ residente in _____ prov _____ cap _____ via e n. civ _____ CF _____, in qualità di _____ del _____ *(denominazione)* forma giuridica _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ con sede legale in _____ prov _____ Cap _____ via e n. civ _____ con unità operativa in _____ prov. _____ Cap _____ via e n.civ _____. estremi dell'atto costitutivo v_____ iscrizione C.C.I.A.A _____al n. _____.dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____ iscrizione presso il Reg. Imprese di _____ al n. _____ dal _____. Settore economico _____ codice ATECO 2007 _____

c) Soggetto co-proponente 2

l sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente in _____ alla via_____ C.F. _____

in qualità di _____ dell'unità di base di ricerca _____ dell'Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza pubblico _____ P.IVA _____ C.F. _____con sede operativa in _____ _____ tel. _____ fax_____ indirizzo mail di posta certifica _____

d) Soggetto co-proponente 3

ll sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente in _____ alla via_____ C.F. _____

in qualità di _____ dell'Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza privato _____ P.IVA _____ C.F. _____ con sede operativa in _____ tel. _____ fax____ _____ indirizzo mail di posta certifica _____iscrizione presso il Reg. Imprese di _____ al n. _____ dal _____. codice ATECO 2007 _____

SI IMPEGNANO

ai fini della partecipazione all'Avviso **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE** a costituirsi nella forma di _____ per realizzare l'Infrastruttura di Ricerca Regionale _____ ai sensi del punto 1 dell'art. 3 del suddetto Avviso, individuando il soggetto proponente _____ come soggetto delegato del presente partenariato ad interagire con l'Amministrazione Regionale nei rapporti ad oggetto la partecipazione alla suddetta Manifestazione di interessi ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHIEDONO

che il ***Progetto di Sviluppo/Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca Strategica Regionali*** _____ relativo alla Linea di intervento[1] _____, dal costo complessivo di € _____, venga ammesso alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE** per un contributo complessivo richiesto pari a € _____

A tal fine il sottoscritto, così come in epigrafe generalizzato, consapevole della responsabilità penale in cui incorrono in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR.

DICHIARANO

- ☐ Che la costituenda Infrastruttura di Ricerca Regionale _____ avrà ambiti di sviluppo tecnologico coerenti con l'ambito di ricerca _____ (prevalente) e _____ (secondario eventuale) e le traiettorie tecnologiche _____ (prevalente) _____ (secondario eventuale) individuate lettera c) del punto 1 dell'art 3 dell'Avviso **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE** rispetto alla Linea di intervento _____
- ☐ Che la costituenda Infrastruttura di Ricerca Regionale _____ risulta così formata

Futuro Consorziato/Socio/resti	*Natura (impresa, OdR pubblico, OdR privato)*	*Quota di partecipazione al fondo/capitale*

[1] Così come individuate dalla lettera c) del punto 1 dell'art 3 dell'Avviso MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARANO altresì

1. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di liquidazione, e di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
2. di essere in regola con gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza degli ambienti di lavoro;
3. di essere in regola con le vigenti norme in materia fiscale, assistenziale e previdenziale;

DESIGNANO

1. Il ……., nato il …….. a …….. C.F. …….. responsabile tecnico del progetto
2. Il ……., nato il …….. a …….. C.F. …….. responsabile amministrativo del progetto.

ELEGGONO

Il domicilio presso _____, alla Via _____, in _____, telefono_____, email_____

SI IMPEGNANO:

- a mantenere una forma associata, nonché in uno con ciascun soggetto partner, una stabile organizzazione in Regione Campania, per almeno cinque anni dal termine effettivo di conclusione dei progetti di cui all'art 5.
- a corrispondere puntualmente alle eventuali richieste di integrazioni, precisazioni e chiarimenti da parte dell'Ente Regione;
- a non rifornirsi di beni o far eseguire prestazioni oggetto di finanziamento da soggetti o imprese verso cui esistono legami economico-finanziari;
- a restituire i contributi ottenuti, maggiorati degli interessi legali e di altre eventuali maggiori penali previste dall'art. 9 del D.Lgs. n° 123/98 e dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 20147/2020, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti del progetto approvato;
- a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese relative al progetto;
- a garantire la stabilità dell'operazione cofinanziata nei termini previsti all'art. 57 del Reg. CE 1083/2006;
- a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni, in ogni fase del procedimento, a funzionari ed incaricati dell'Ente Regione o della Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a comunicare tempestivamente alla Regione Campania tutte le eventuali modifiche del programma, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda;
- a porre in essere ogni ulteriore adempimento in ordine al quale si è fatto obbligo per l'esecuzione dell'investimento;

IL SOGGETTO PROPONENTE ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

Elenco Soggetto Attuatori IRSR

Allegato A.1 – Soggetto partner privato relativamente ai seguenti soggetti partner:

a) _____
b) _____
c) _____

Allegato A.2 – Soggetto partner Organismo di Ricerca Pubblico, relativamente ai seguenti soggetti partner

d) _____
e) _____

Allegato B – Dichiarazione dati camerali di ciascun soggetto partner privato, relativamente ai seguenti soggetti partner:

a) _____
b) _____
c) _____

Allegato C – Dichiarazione dimensione d'impresa di ciascun soggetto partner privato relativamente ai seguenti soggetti partner:

a) _____
b) _____
c) _____

Allegato D – Dichiarazione Affidabilità economico-finanziaria di ciascun soggetto partner privato relativamente ai seguenti soggetti partner:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) _____

b) _____

c) _____

Allegato E.1 – Progetto dell'Infrastruttura di Ricerca Regionale

Allegato E.2 – Budget Progetto dell'Infrastruttura di Ricerca Regionale

Allegato F - Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione Antimafia, relativamente ai seguenti soggetti partner:

a) _____

b) _____

c) _____

Allegato G – Dichiarazione Aiuti incompatibili relativamente ai seguenti soggetti partner:

a) _____

b) _____

c) _____

Copia del documento di identità del soggetto firmatario.

Data ……

legale rappresentante del
soggetto proponente

……

ATTENZIONE: **IL FILE DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.LGS 163 del 2006

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di cui alla legge 136 del 2010 ed all'esecuzione del contratto.

I dati forniti saranno trattati nell'assoluto rispetto della normativa in materia di privacy; in ogni caso l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 7 e seguenti D.Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'impresa al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità per la Regione Campania di procedere al pagamento dei corrispettivi dovuti per gli ordini in corso fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto o ordine previsto in ciascuno dei suddetti atti ai sensi della legge 136 del 2010.

Il titolare del trattamento è la Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania
DIREZIONE GENERALE PER L 'UNIVERSITA',
LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Via Don Bosco 9/E
80141 - Napoli

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(per Soggetti gestori costituiti)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ del Soggetto Gestore dell'*INFRASTRUTTURE DI RICERCA* _____ denominazione _____ forma giuridica _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ con sede legale in _____ prov _____ Cap _____ via e n. civ _____ con unità operativa in _____ prov. _____ Cap _____ via _____ n.civ _____. estremi dell'atto costitutivo _____ iscrizione C.C.I.A.A _____ al n. _____ dal _____ iscrizione presso il Reg. Imprese di _____ al n. _____ dal _____. iscrizione all'I.N.P.S _____ dal _____. Settore economico _____ codice ATECO 2007 _____

CHIEDE

che il ***Progetto di Sviluppo/Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca Strategica Regionali*** _____ relativo alla Linea di intervento[1] _____, dal costo complessivo di € _____ relativo alla filiera tecnologica _____, venga ammesso alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE** per un contributo complessivo richiesto pari a € _____

A tal fine il sottoscritto, così come in epigrafe generalizzato, consapevole della responsabilità penale in cui incorrono in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del

[1] Così come individuate dalla lettera c) del punto 1 dell'art 3 dell'Avviso MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR.

DICHIARA

- ☐ di avere ambiti di sviluppo tecnologico coerenti con l'ambito di ricerca _____ (prevalente) e _____ (secondario eventuale) e le traiettorie tecnologiche _____ (prevalente) _____ (secondarie eventuali) coerentemente a quanto individuato lettera c) del punto 1 dell'art 3 dell'Avviso **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE** rispetto alla Linea di intervento _____
- ☐ di classificarsi come consorzio/ società consortile/ Reti di impresa la cui compagine consortile risulta così formata

Socio	*Natura (impresa, OdR pubblico, OdR privato)*	*Quota di partecipazione al fondo/capitale*

DICHIARA altresì

1. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di liquidazione, e di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
2. di essere in regola con gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza degli ambienti di lavoro;
3. di essere in regola con le vigenti norme in materia fiscale, assistenziale e previdenziale;

DESIGNA

1. Il ……., nato il …… a …….. C.F. …….. responsabile tecnico del progetto
2. Il ……., nato il …… a …….. C.F. …….. responsabile amministrativo del progetto.

ELEGGE

Il domicilio presso _____, alla Via _____, in _____, telefono_____, email_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI IMPEGNA:

- a mantenere una forma associata, nonché in uno con ciascun soggetto partner, una stabile organizzazione in Regione Campania, per almeno cinque anni dal termine effettivo di conclusione dei progetti di cui all'art 5.
- a corrispondere puntualmente alle eventuali richieste di integrazioni, precisazioni e chiarimenti da parte dell'Ente Regione;
- a non rifornirsi di beni o far eseguire prestazioni oggetto di finanziamento da soggetti o imprese verso cui esistono legami economico-finanziari;
- a restituire i contributi ottenuti, maggiorati degli interessi legali e di altre eventuali maggiori penali previste dall'art. 9 del D.Lgs. n° 123/98 e dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 20147/2020, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti del progetto approvato;
- a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese relative al progetto;
- a garantire la stabilità dell'operazione cofinanziata nei termini previsti all'art. 57 del Reg. CE 1083/2006;
- a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni, in ogni fase del procedimento, a funzionari ed incaricati dell'Ente Regione o della Unione Europea;
- a comunicare tempestivamente alla Regione Campania tutte le eventuali modifiche del programma, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda;
- a porre in essere ogni ulteriore adempimento in ordine al quale si è fatto obbligo per l'esecuzione dell'investimento;

IL SOGGETTO PROPONENTE ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

Elenco Soggetto Attuatori IRSR

Allegato A.1 – Soggetto partner privato relativamente ai seguenti soggetti partner:

a) _____
b) _____
c) _____

Allegato A.2 – Soggetto partner Organismo di Ricerca Pubblico, relativamente ai seguenti soggetti partner

d) _____
e) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B – Dichiarazione dati camerali di ciascun soggetto partner privato, relativamente ai seguenti soggetti partner:

a) _____

b) _____

c) _____

Allegato C – Dichiarazione dimensione d'impresa di ciascun soggetto partner privato relativamente ai seguenti soggetti partner:

a) _____

b) _____

c) _____

Allegato D – Dichiarazione Affidabilità economico-finanziaria di ciascun soggetto partner privato relativamente ai seguenti soggetti partner:

a) _____

b) _____

c) _____

Allegato E.1 – Progetto dell'Infrastruttura di Ricerca Regionale

Allegato E.2 – Budget Progetto dell'Infrastruttura di Ricerca Regionale

Allegato F - Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione Antimafia, relativamente ai seguenti soggetti partner:

a) _____

b) _____

c) _____

Allegato G – Dichiarazione Aiuti incompatibili relativamente ai seguenti soggetti partner:

a) _____

b) _____

c) _____

Copia del documento di identità del soggetto firmatario.

Copia conforme statuto e atto costitutivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data ……

legale rappresentante ……

ATTENZIONE: **IL FILE DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DEL SOGGETTO PROPONENTE

(*resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000*)

Il sottoscritto …… nato a …….. il …….. residente a …….. codice fiscale…….. in qualità di ……

DICHIARA

- che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di …….. con il numero Repertorio Economico Amministrativo …….. Denominazione …….. Forma giuridica …….. Sede …….. Codice Fiscale …….. Data di costituzione…….. :

CODICE ATECO 2007 ED OGGETTO SOCIALE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: ☐

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: ☐

Numero sindaci supplenti ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	*NOME*	*LUOGO E DATA NASCITA*	*CARICA*

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	*NOME*	*LUOGO E DATA NASCITA*	*CARICA*

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	*NOME*	*LUOGO E DATA NASCITA*	*CARICA*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura concorsuale (anche volontaria,) accordi stragiudiziali, piani attestati ex art. 67 L.F., accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis della Legge Fallimentare e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data ……

Il del dichiarante

(Timbro dell'impresa e firma)

……

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.LGS 163 del 2006

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di cui alla legge 136 del 2010 ed all'esecuzione del contratto.

I dati forniti saranno trattati nell'assoluto rispetto della normativa in materia di privacy; in ogni caso l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 7 e seguenti D.Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'impresa al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità per la Regione Campania di procedere al pagamento dei corrispettivi dovuti per gli ordini in corso fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto o ordine previsto in ciascuno dei suddetti atti ai sensi della legge 136 del 2010.

Il titolare del trattamento è la Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 207 del 18/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

D.D.N° 66 DEL 23/02/2018. APPROVAZIONE GRADUATORIE E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI A ISTITUZIONI MUSEALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la UOD 50.12.01 ”Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche” della 50.12 “Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo”:

- **a)** con decreto dirigenziale n° 66 del 23/02/2018 ha approvato l'Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi, delle attività e servizi finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei Musei e delle Raccolte di Ente Locale e d'interesse Locale - Esercizio Finanziario 2018, pubblicato sul BURC n° 18 del 26/02/2018, procedendo, contestualmente, alla prenotazione dell'impegno di spesa sui capitoli 5010, 5070 e 5080 di parte capitale, così come riportati nei relativi allegati contabili;
- **b)** con decreto dirigenziale n° 144 del 09/04/2018 ha istituito, tra l'altro, il Gruppo di Lavoro al fine di compiere l’analisi istruttoria delle istanze pervenute ai fini dell'ammissibilità, l’attribuzione dei punteggi a seguito della valutazione nel merito dei progetti ammissibili e ricevibili, nonché la redazione delle relative graduatorie, secondo i criteri e i parametri specificati nell'Avviso Pubblico sopra indicato;

VISTI

- **a)** la nota del 14/06/2018 con la quale il succitato Gruppo di lavoro ha trasmesso alla UOD 50.12.01 tutti gli atti ed i verbali riepilogativi relativi alla procedura adottata durante le attività di valutazione di legittimità e di merito, comprensivi di ogni allegato, dalla quale si rileva che sono pervenute n° 72 istanze di contributo, di cui n° 9 risultano non ammissibili e n° 63 risultano ammissibili e, pertanto, esaminate nel merito;
- **b)** il verbale conclusivo n° 11 del 13/06/2018 contenente:
  - **b1)** la *graduatoria “A”* delle istanze afferenti ai progetti ammessi a valutazione di merito per gli interventi, di cui all’art.4, comma 1, del sopracitato avviso pubblico e la *graduatoria “B”* delle istanze afferenti ai progetti ammessi a valutazione di merito per gli interventi, di cui all’art.4, comma 2 e comma 3, corredata quest’ultima da una “colonna di riparametrazione dei punteggi” tra la *graduatoria “B”* e la *graduatoria “A”* al fine dell’elaborazione di una “graduatoria unica finale di merito” per interventi che afferiscono su medesimi capitoli di spesa (*Allegato “A”* del succitato verbale);
  - **b2)** l’assegnazione dei contributi sia alle istanze ammesse a valutazione di merito per gli interventi, di cui all’art. 4, comma 1, (*graduatoria “A”)* dell’avviso pubblico e sia alle istanze ammesse a valutazione di merito per gli interventi, di cui all’art. 4, comma 2 e comma 3 (*graduatoria “B”)*, secondo l’ordine di posizione individuato con la “graduatoria unica finale di merito”, con l'indicazione dei progetti idonei e finanziabili, comprensivo del corrispondente contributo concesso nonché degli idonei non finanziabili, stilate con riguardo alla tipologia di intervento nonché in forma disaggregata in funzione dei diversi capitoli di spesa (capp. 5010, 5070 e 5080) correlati alla natura giuridica del soggetto beneficiario (*Allegato “B”* del succitato verbale);
  - **b3)** l'elenco delle istanze afferenti ai progetti esclusi dalla valutazione di merito per carenza dei requisiti di legittimità – perché irricevibili ovvero inammissibili – per le motivazioni ivi riportate (*Allegato “C”* del succitato verbale);
  - **b4)** l'elenco delle istanze ammesse alla fase di valutazione di merito ma non finanziabili, ai sensi dell’art.13 comma 5 del succitato Avviso Pubblico, avendo totalizzato un punteggio inferiore alla metà del massimo attribuibile, così come risulta dai punti conseguiti da ciascuno dei soggetti istanti (*Allegato “D”* del succitato verbale);

VISTI

- **a)** l'art. 11, co. 2 e co.3 del succitato Avviso Pubblico, con i quali comma si fa presente che sia ai progetti presentati dai sistemi museali - *ex art. 4, comma 2* - che ai progetti presentati ai fini dell’*art. 4, comma 3* vengono riservati rispettivamente almeno il venti per cento della dotazione dei competenti capitoli di spesa;
- **b)** gli artt. 10 e art.11 dell’Avviso Pubblico che stabiliscono la relativa copertura finanziaria e l’entità massima di ciascun contributo ammesso a valutazione;

VERIFICATI

a) l'operato del Gruppo di lavoro che si è svolto secondo i criteri ed i parametri specificati nell'Avviso medesimo, secondo le ulteriori modalità indicate nel sopra ricordato decreto dirigenziale n° 144 del 09/04/2018 e nel rispetto delle più generali norme che disciplinano il procedimento amministrativo;
b) l'insussistenza di conflitto di interessi per ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro;

RILEVATO che, relativamente a taluni progetti che avanzano richieste di contributo eccedenti il massimo concedibile rispetto a quanto stabilito dall'art. 11 dell'Avviso Pubblico, si è proceduto d'ufficio alla rideterminazione del costo progettuale complessivo ammissibile e, parimenti, del relativo contributo assegnabile, ferma restando, in termini percentuali ma rimodulata anch'essa in valore assoluto, la quota di compartecipazione proposta ed assicurata;

ACCERTATO che risultano pervenute:
a) per le attività di cui al **cap. 5010** (denominazione capitolo "Spese di Investimento per interventi di sostegno e valorizzazione dei Musei appartenenti a Enti di Amministrazioni Locali"), n° 27 istanze ritenute ammissibili e, pertanto, ammesse alla valutazione nel merito;
b) per le attività di cui al **cap. 5070** (denominazione capitolo "Spese di Investimento per interventi di sostegno e valorizzazione dei Musei di Enti dell'Amministrazione Centrale) n°1 istanza ritenuta ammissibile e, pertanto, ammessa alla valutazione nel merito;
c) per le attività di cui al **cap. 5080** (denominazione capitolo "Spese di investimento per interventi di sostegno e valorizzazione dei musei di Istituzioni Sociali Private e del patrimonio museale campano") n° 35 istanze ritenute ammissibili e, pertanto, ammesse alla valutazione nel merito;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare, ai sensi dell'art. 14, co.1, lett.a) del succitato Avviso:
a) la *graduatoria "A"* delle istanze afferenti ai progetti ammessi a valutazione di merito per gli interventi, di cui all'art.4, comma 1, del sopracitato avviso pubblico e la *graduatoria "B"* delle istanze afferenti ai progetti ammessi a valutazione di merito per gli interventi, di cui all'art.4, comma 2 e comma 3, corredata quest'ultima da una "colonna di riparametrazione dei punteggi" tra la *graduatoria "B"* e la *graduatoria "A"* al fine dell'elaborazione di una "graduatoria unica finale di merito" per interventi che afferiscono su medesimi capitoli di spesa (**Allegato 1**);
b) l'assegnazione dei contributi sia alle istanze ammesse a valutazione di merito per gli interventi, di cui all'art. 4, comma 1 (*graduatoria "A")* dell'avviso pubblico e sia alle istanze ammesse a valutazione di merito per gli interventi, di cui all'art. 4, comma 2 e comma 3 (*graduatoria "B")*, secondo l'ordine di posizione individuato con la "graduatoria unica finale di merito", con l'indicazione dei progetti idonei e finanziabili, comprensivo del corrispondente contributo concesso nonché degli idonei non finanziabili, stilate con riguardo alla tipologia di intervento nonché in forma disaggregata in funzione dei diversi capitoli di spesa (capp. 5010, 5070 e 5080) correlati alla natura giuridica del soggetto beneficiario (**Allegato 2**);
c) l'elenco delle istanze afferenti ai progetti esclusi dalla valutazione di merito per carenza dei requisiti di legittimità - perché irricevibili ovvero inammissibili – per le motivazioni ivi riportate (**Allegato 3**);
d) l'elenco delle istanze ammesse alla fase di valutazione di merito ma non finanziabili, ai sensi dell'art.13 comma 5 del succitato Avviso Pubblico, avendo totalizzato un punteggio inferiore alla metà del massimo attribuibile (**Allegato 4**);

RITENUTO, inoltre, di dover rideterminare in via definitiva, per l'esercizio finanziario 2018, le seguenti prenotazioni degli impegni di spesa assunte sui competenti capitoli di spesa:

a) sul **capitolo 5010** ("Spese di Investimento per interventi di sostegno e valorizzazione dei Musei appartenenti a Enti di Amministrazioni Locali"):
a1) di **confermare** in via definitiva la prenotazione dell'impegno di spesa n° 6180000041/2018 (determinata con il sopracitato D.D.n°66 del 23/02/2018 ad € 165.920,00) in complessivi **€ 165.920,00** (Euro Centosessantacinquemilanovecentoventi/00 centesimi);
a2) di dover procedere, pertanto, a **impegnare** in via definitiva la somma di **€ 165.920,00** (Euro Centosessantacinquemilanovecentoventi/00 centesimi) indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, le seguenti transazioni elementari:

per le ***Amministrazioni comunali***:

Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Siope (codice di bilancio)	Importo da assegnare
5010	**SI**	**05**	**02**	**2**	**203**	**2.03.01.02.000 2.03.01.02.003**	**08.2**	**8**	**4**	**02.02.03**	**€ 141.000,00**

per le ***Fondazioni Lirico-sinfoniche:***

Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Siope (codice di bilancio)	Importo da assegnare
5010	**SI**	**05**	**02**	**2**	**203**	**2.03.01.02.000 2.03.01.02.019**	**08.2**	**8**	**4**	**02.02.03**	**€ 24.920,00**

a3) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno n°6180000041/2018**,** così come definitivamente rideterminato con il presente atto, ha la seguente competenza economica: **28/03/2018-31/12/2018;**

b) sul capitolo 5070 ("*Spese di Investimento per interventi di sostegno e valorizzazione dei Musei di Enti dell'Amministrazione Centrale"*):
b1) di rideterminare la prenotazione dell'impegno di spesa **n°** 6180000042/2018 (determinata con il sopra citato D.D. n° 66 del 23/02/2018 ad **€ 36.600,00)** in complessivi **€ 13.500,00 (***Euro Tredicimilacinquecento/00 centesimi)*;
b2) di dover procedere, pertanto, a **impegnare** in via definitiva la somma di € **13.500,00 (***Euro Tredicimilacinquecento/00centesimi)* indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, la seguente transazione elementare:

per gli Enti dell'Amministrazione Centrale:

Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Siope (codice di bilancio)	Importo da assegnare
5070	**SI**	**05**	**02**	**2**	**203**	**2.03.01.01.000 2.03.01.01.999**	**08.2**	**8**	**4**	**02.02.03**	**€13.500,00**

lasciando la somma di **23.100,00** (Euro Ventitremilacento/00 centesimi) nella disponibilità del capitolo 5070;
b3) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno **n°** 6180000042/2018**,** così come definitivamente rideterminato con il presente atto, ha la seguente competenza economica: **28/03/2018-31/12/2018.**

c) sul capitolo 5080 "*Spese di investimento per interventi di sostegno e valorizzazione dei musei di Istituzioni Sociali Private e del patrimonio museale campano*":
c1) di **confermare** in via definitiva l'impegno di spesa **n°** 6180000043/2018 (determinata con il sopra citato D.D. n° 66 del 23/02/2018 ad € 261.737,09) in complessivi **€ 261.737,09 (***Euro Duecentosessantunomilasettecentotrentasette/09 centesimi)*;
c2) di dover procedere, pertanto, a **impegnare** la somma di **€ 261.737,09 (***Euro Duecentosessantunomilasettecentotrentasette/09 centesimi)* indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, la seguente transazione elementare:

per le ***Istituzioni sociali private:***

Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Siope (codice di bilancio)	Importo da assegnare
5080	**SI**	**05**	**02**	**2**	**203**	**2.03.04.01.000 2.03.04.01.001**	**08.2**	**8**	**4**	**02.02.03**	**€ 261.737,09**

c3) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno **n°**

6180000043/2018, così come definitivamente rideterminato con il presente atto, ha la seguente competenza economica: **28/03/2018-31/12/2018;**

PRECISATO

a) che l'erogazione dei contributi assegnati sono subordinati all'acquisizione, da parte di questa UOD 12.01, della prescritta documentazione delle spese sostenute per l'iniziativa ammessa a finanziamento secondo quanto stabilito dell'Avviso Pubblico in parola, in particolare agli artt. 17 e 18;

b) che, per effetto di quanto sopra, l'esigibilità dell'obbligazione giuridica derivante dall'assegnazione dei predetti finanziamenti è imputabile all'esercizio finanziario 2018;

RITENUTO

a) di poter far propri i succitati verbali del Gruppo di Lavoro, adottandone i principi e le risultanze e di dover procedere all'approvazione delle graduatorie delle istanze ammesse a contributo e delle istanze ritenute idonee ma non finanziabili a seguito di valutazione di merito con specifica dei punteggi attribuiti e degli importi dei contributi assegnati, di cui all'Allegato A) e Allegato B) nonché all'approvazione dell'elenco delle istanze escluse per carenza di requisiti di ammissibilità (Allegato C) e l'elenco dei progetti esclusi nella valutazione di merito (Allegato D) in quanto hanno conseguito un punteggio inferiore al 50% del massimo previsto;

b) altresì, di dover finanziare le istanze collocate in posizione utile in graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili sui competenti capitoli di spesa;

RITENUTO, infine, di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede, per le concessioni di importo superiore a Euro 1.000,00, alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo n°33/2013;

VISTI

a) il Decreto Legislativo n° 42/2004 e ss.mm.ii. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137*";

b) il Decreto Legislativo n° 118/2011;

c) la L.r. 30 aprile 2002, n.7;

d) la Legge regionale n° 12/2005 "*Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse locale*";

e) il Regolamento di attuazione alla legge regionale, n° 5/2006;

f) la Deliberazione di Giunta Regionale n° 755 del 05/12/2017 di approvazione del Piano triennale 2018-2020;

g) la Legge regionale 29 dicembre 2017, n° 39 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020;

h) la Deliberazione Giunta Regionale n. 11 del 16/01/2018 di approvazione del bilancio gestionale 2018-2020;

i) la Deliberazione Giunta Regionale n° 237 del 28/04/2017, di conferimento degli incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD n. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima UOD

1 DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di approvare:

1.1 la *graduatoria "A"* delle istanze afferenti ai progetti ammessi a valutazione di merito per gli interventi, di cui all'art.4, comma 1, del sopracitato avviso pubblico e la *graduatoria "B"* delle istanze afferenti ai progetti ammessi a valutazione di merito per gli interventi, di cui all'art.4, comma 2 e comma 3, corredata quest'ultima da una "colonna di riparametrazione dei punteggi" tra

la *graduatoria "B"* e la *graduatoria "A"* al fine dell'elaborazione di una "graduatoria unica finale di merito" per interventi che afferiscono su medesimi capitoli di spesa (**Allegato 1**)

1.2 l'assegnazione dei contributi sia alle istanze ammesse a valutazione di merito per gli interventi, di cui all'art. 4, comma 1 (*graduatoria "A")* dell'avviso pubblico e sia alle istanze ammesse a valutazione di merito per gli interventi, di cui all'art. 4, comma 2 e comma 3 (*graduatoria "B")*, secondo l'ordine di posizione individuato con la "graduatoria unica finale di merito", con l'indicazione dei progetti idonei e finanziabili, comprensivo del corrispondente contributo concesso nonché degli idonei non finanziabili, stilate con riguardo alla tipologia di intervento nonché in forma disaggregata in funzione dei diversi capitoli di spesa (capp. 5010, 5070 e 5080) correlati alla natura giuridica del soggetto beneficiario (**Allegato 2**);

1.3 l'elenco delle istanze afferenti ai progetti esclusi dalla valutazione di merito per carenza dei requisiti di legittimità - perché irricevibili ovvero inammissibili – per le motivazioni ivi riportate (**Allegato 3)**;

1.4 l'elenco delle istanze ammesse alla fase di valutazione di merito ma non finanziabili, ai sensi dell'art.13 comma 5 del succitato Avviso Pubblico, avendo totalizzato un punteggio inferiore alla metà del massimo attribuibile così come risulta dai punti conseguiti da ciascuno dei candidati (**Allegato 4)**;

2. di rideterminare in via definitiva, per l'esercizio finanziario 2018, le seguenti prenotazioni degli impegni di spesa assunti sui competenti capitoli di spesa:

2.1 sul capitolo 5010 ("*Spese di Investimento per interventi di sostegno e valorizzazione dei Musei appartenenti a Enti di Amministrazioni Locali*"):

2.1.1 di confermare in via definitiva la prenotazione dell'impegno di spesa n° 6180000041/2018 (determinata con il sopracitato D.D. n°66 del 23/02/2018 ad € 165.920,00) in complessivi **€ 165.920,00** (Euro Centosessantacinquemilanovecentoventi/ 00 centesimi);

2.1.2 di dover procedere, pertanto, a **impegnare** in via definitiva la somma di **€ 165.920,00** (Euro Centosessantacinquemilanovecentoventi/00 centesimi) indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, le seguenti transazioni elementari:

per le ***Amministrazioni comunali***:

Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Tltolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Siope (codice di bilancio)	Importo da assegnare
5010	**SI**	**05**	**02**	**2**	**203**	**2.03.01.02.000 2.03.01.02.003**	**08.2**	**8**	**4**	**02.02.03**	**€ 141.000,00**

per le ***Fondazioni Lirico-sinfoniche:***

Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Tltolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Siope (codice di bilancio)	Importo da assegnare
5010	**SI**	**05**	**02**	**2**	**203**	**2.03.01.02.000 2.03.01.02.019**	**08.2**	**8**	**4**	**02.02.03**	**€ 24.920,00**

2.1.3 di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno n°6180000041/2018**,** così come definitivamente rideterminato con il presente atto, ha la seguente competenza economica: **28/03/2018-31/12/2018;**

2.2 sul capitolo 5070 ("*Spese di Investimento per interventi di sostegno e valorizzazione dei Musei di Enti dell'Amministrazione Centrale"*):

2.2.1 di rideterminare la prenotazione dell'impegno di spesa **n°** 6180000042/2018 (determinata con il sopra citato D.D. n° 66 del 23/02/2018 ad **€ 36.600,00)** in complessivi € **13.500,00 (***Euro Tredicimilacinquecento/00 centesimi)*;

2.2.2 di dover procedere, pertanto, a **impegnare** in via definitiva la somma di € **13.500,00 (***Euro Tredicimilacinquecento/00 centesimi)* indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, la seguente

transazione elementare:

per gli Enti dell'Amministrazione Centrale:

Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Siope (codice di bilancio)	Importo da assegnare
5070	**SI**	**05**	**02**	**2**	**203**	**2.03.01.01.000 2.03.01.01.999**	**08.2**	**8**	**4**	**02.02.03**	**€13.500,00**

lasciando la somma di **23.100,00** (Euro ventitremilacento/00centesimi) nella disponibilità del capitolo 5070;

2.2.3 di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno n° 6180000042/2018**,** così come definitivamente rideterminato con il presente atto, ha la seguente competenza economica: **28/03/2018-31/12/2018.**

2.3 sul capitolo 5080 "*Spese di investimento per interventi di sostegno e valorizzazione dei musei di Istituzioni Sociali Private e del patrimonio museale campano*":

2.3.1 di **confermare** in via definitiva l'impegno di spesa **n°** 6180000043/2018 (determinata con il sopra citato D.D. n° 66 del 23/02/2018 ad € 261.737,09) in complessivi **€ 261.737,09 (***Euro Duecentosessantunomilasettecentotrentasette/09 centesimi)*;

2.3.2 di dover procedere, pertanto, a **impegnare** la somma di **€ 261.737,09 (***Euro Duecentosessantunomilasettecentotrentasette/09 centesimi)* indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, la seguente transazione elementare:

per le ***Istituzioni sociali private:***

Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Siope (codice di bilancio)	Importo da assegnare
5080	**SI**	**05**	**02**	**2**	**203**	**2.03.04.01.000 2.03.04.01.001**	**08.2**	**8**	**4**	**02.02.03**	**€ 261.737,09**

2.3.3 di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno **n°** 6180000043/2018**,** così come definitivamente rideterminato con il presente atto, ha la seguente competenza economica: **28/03/2018-31/12/2018**.

3. di rinviare la liquidazione della spesa relativa alle somme assegnate all'acquisizione, da parte dell'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche" (50-12-01), della prescritta documentazione delle spese sostenute per le iniziative ammesse a finanziamento secondo quanto stabilito dell'Avviso Pubblico, con particolare riferimento agli artt. 17 e 18.

4. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Campania entro 60 giorni dalla sua conoscenza o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

5. di trasmettere il presente atto:

5.1 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - UOD 50.13.93 "*Funzioni di supporto tecnico/operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio*" per tutti gli adempimenti consequenziali;

5.2 alla D.G. 50.12 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo";

5.3 alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza; all'Ufficio Affari generali, servizi di supporto al Bollettino ufficiale della Regione Campania per la relativa pubblicazione e per gli adempimenti di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n° 33/2013.

ALLEGATO 1					***D.D. n°66 del 23/02/2018***	
Graduatoria "A" generale di Merito, ex art. 14, comma 1, lett. a)						
Interventi di cui all'art. 4, comma 1 - per i Musei Riconosciuti di interesse						
N°	**Soggetto Richiedente**	**Comune**	**Museo**	**Capitolo**	**Punteggio su graduatoria A**	
1	**Fondazione Tethys**	**Napoli**	**Museo del Mare**	**5080**	**77,50**	
2	**CESN - Centro Europeo Studi Normanni**	**Ariano Irpino**	**Museo Normanno**	**5080**	**77,00**	
3	**Fondazione Idis**	**Napoli**	**Città della Scienza**	**5080**	**77,00**	
4	**Provincia di Benevento**	**Benevento**	**Museo del Sannio**	**5010**	**75,00**	
5	**IL CARTASTORIE di Napoli**	**Napoli**	**IL CARTASTORIE**	**5080**	**74,50**	
6	**Pio Monte della Misericordia**	**Napoli**	**Raccolta Museale del Pio Monte della Misericordia**	**5080**	**74,50**	
7	**Associazione Gestione Museali**	**Napoli**	**Museo del Tesoro di San Gennaro**	**5080**	**74,00**	
8	**FONDAZIONE CIVES**	**Ercolano**	**Museo Archeologico Virtuale-MAV**	**5080**	**72,50**	
9	**ARCICONFRATERNITA dei PELLEGRINI ed Ospedali**	**Napoli**	**Complesso dei Pellegrini ed Ospedali**	**5080**	**72,00**	
10	**Fondazione Morra**	**Napoli**	**Museo Archivio Laboratorio per le arti contemporanee Hermann Nitsch**	**5080**	**70,00**	
11	**Fondazione TEATRO SAN CARLO**	**Napoli**	**MeMUS - Museo e Archivio Storico del Teatro San Carlo**	**5010**	**69,00**	
12	**Fondazione Discepolo**	**Vico Equense**	**Museo Mineralogico Campano**	**5080**	**68,00**	
13	**Associazione Il Faro di Ippocrate**	**Napoli**	**Museo delle Arti Sanitarie e di Storia della Medicina**	**5080**	**67,50**	
14	**Provincia di CASERTA**	**Caserta**	**Museo Provinciale Campano**	**5010**	**67,00**	
15	**Prov. Di Napoli dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali-SanLorenzo Maggiore a Napoli**	**Napoli**	**Museo del Complesso di SanLorenzo Maggiore**	**5080**	**66,00**	
16	**Comune di SALERNO**	**Salerno**	**Giardino della Minerva**	**5010**	**66,00**	
17	**Comune di MONDRAGONE**	**Mondragone**	**Museo Civico**	**5010**	**64,50**	
18	**Comune di ROCCAGLORIOSA**	**Roccagloriosa**	**Antiquarium di Roccagloriosa**	**5010**	**63,50**	
19	**FONDAZIONE MIDA**	**Pertosa**	**Museo MIDA**	**5080**	**62,50**	
20	**Fondazione Museo Correale di Terranova**	**Sorrento**	**Museo Correale di Terranova**	**5080**	**62,00**	
21	**Fondazione IRIDIA**	**Corleto Monforte**	**Museo Naturalistico**	**5080**	**62,00**	
22	**Associazione "Michele Russo" - MUSEO CIVILTA' CONTADINA ed Artigiana**	**Somma Vesuviana**	**MUSEO della CIVILTA' CONTADINA ed Artigiana "Michele Russo"**	**5080**	**61,50**	
23	**Amministrazione Provinciale di Avellino**	**Avellino**	**Museo Irpino**	**5010**	**61,00**	
24	**Comune di ANDRETTA**	**ANDRETTA**	**Museo Civico della civilta contadina e artigiana**	**5010**	**60,50**	
25	**Diocesi di Ischia**	**Ischia**	**Museo Diocesano di Ischia**	**5080**	**60,50**	
26	**ASSOCIAZIONE VIVIMONDO**	**Mondragone**	**Foof - Museo del Cane**	**5080**	**60,00**	
27	**Comune di Altavilla Irpina**	**ALTAVILLA IRPINA**	**Museo della Gente senza Storia**	**5010**	**59,00**	
28	**Fondazione Museo Civico Gaetano Filangieri**	**Napoli**	**Museo Civico "Gaetano Filangieri"**	**5080**	**58,50**	
29	**Comune di Campagna**	**Campagna**	**Itinerario della memoria e della pace - Centro studi Giovanni Palatucci**	**5010**	**58,00**	

30	Diocesi di Teggiano Policastro	Teggiano	Museo diocesano San Pietro	5080	58,00	
31	Comune di ARIANO IRPINO	ARIANO IRPINO	Museo Civico e della Ceramica	5010	57,50	
32	Basilica Pontificia di San Sossio L. & M.	Frattamaggiore	Museo Sansossiano di Arte Sacra	5080	56,50	
33	FONDAZIONE BIOGEM	ARIANO IRPINO	Museo BioGeo	5080	55,00	
34	Comune di MONTEMARANO	MONTEMARANO	Museo Etnomusicale "Coscia"	5010	55,00	
35	MuseoBottega della TarsiaLignea	Sorrento	MuseoBottega della TarsiaLignea	5080	54,00	
36	Comune di Baronissi	Salerno	FRAC	5010	53,50	
37	Comune di Grottaminarda	Grottaminarda	Museo Antiquarium F. Buonopane	5010	53,50	
38	Comune di Taurasi	Taurasi	Museo Archeologico	5010	50,00	
39	Comune di Montesano sulla Marcellana	Montesano sulla Marcellana	Museo Civico Etnoantropologico	5010	49,00	
40	Associazione Il Didrammo	Nocera Inferiore	MUDIF	5080	48,00	
41	Comune di Summonte	Summonte	Museo Civico	5010	46,50	
42	Comune di San Pietro Infine	San Pietro Infine	Itinerario della Memoria di San Pietro Infine	5010	46,00	
43	Diocesi di Ariano Irpino-Lacedonia	Ariano Irpino	Museo Diocesano	5080	45,50	
44	Parrocchia Santa Maria Assunta	Castellabate	Museo Arte Sacra	5080	42,00	Escluso per Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5)
45	Comune di POLLA	POLLA	Museo Civico "Insteia Polla"	5010	41,00	Escluso per Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5)
46	Comune di CAGGIANO	CAGGIANO	Museo Civico	5010	36,00	Escluso per Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5)

Graduatoria "B" generale di Merito ex art. 14, comma 1, lett. b) e lett.c)

Interventi di cui all' art. 4, comma 2 - Sistemi Museali

N°	Soggetto Richiedente	Comune	Finalità	Capitolo	Punteggio su Graduatoria B	Punteggio Riparametrato alla Graduatoria A
1	Comune di Caserta – Sistema Museale Terra di Lavoro	Caserta	Promozione e comunicazione in reteEducare e formare in rete al patrimonio museale operatori e pubblico	5010	44,00	79,20

Interventi di cui all' art. 4, comma 3 - Progetti di Valorizzazione del "Complessivo patrimonio Museale Campano"

N°	Soggetto Richiedente	Comune	Finalità	Capitolo	Punteggio su Graduatoria B	Punteggio Riparametrato alla Graduatoria A (9/5)
1	MEDIATEUR s.c.a.r.l	Cava dei Tirreni	Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio	5080	44,00	79,20
2	Seconda Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli"	Santa Maria Capua Vetere	Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano	5070	39,00	70,20
3	Comune di RAVELLO	RAVELLO	Progetto di studio e ricerche, Documentazione e Catalogazione del patrimonio museale territoriale diffuso	5010	39,00	70,20
4	Comune di PIEDIMONTE MATESE	PIEDIMONTE MATESE	Progetto di studio e ricerche, Documentazione e Catalogazione del patrimonio museale territoriale diffuso	5010	39,00	70,20
5	ASSOCIAZIONE MV.BILIOTTI	Salerno	Progetto di studio e ricerche, Documentazione e Catalogazione del patrimonio museale territoriale diffuso	5080	39,00	70,20
6	Comune di CALITRI	CALITRI	Progetto di studio e ricerche, Documentazione e	5010	36,00	64,80
7	Associazione CRESO - Cultura e Societa	Capua	Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano	5080	30,00	54,00
8	Comune di AGEROLA	AGEROLA	Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano	5010	29,00	52,20
9	Comune di Altavilla Irpina	Altavilla Irpina	Progetto di studio e ricerche, Documentazione e	5080	26,00	46,80

10	**Associazione CIRCUITO***	**Pomigliano D'Arco**	**Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano**	**5080**	**24,00**	**Escluso per Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5)**
11	**ASSOCIAZIONE CMC CAMPANIA COMMISSION**	**Napoli**	**Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano**	**5080**	**24,00**	**Escluso per Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5)**
12	**Associazione A.RES**	**Napoli**	**Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano**	**5080**	**24,00**	**Escluso per Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5)**
13	**ISTITUTO POLITEIA**	**Napoli**	**Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano**	**5080**	**24,00**	**Escluso per Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5)**
14	**ASSOCIAZIONE KINETES**	**Benevento**	**Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano**	**5080**	**23,00**	**Escluso per Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5)**
15	**BORGO degli OREFICI**	**Napoli**	**Progetto di studio e ricerche, Documentazione e Catalogazione del patrimonio museale territoriale diffuso**	**5080**	**22,00**	**Escluso per Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5)**
16	**COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI**	**GUARDIA LOMBARDI**	**Progetto di studio e ricerche, Documentazione e Catalogazione del patrimonio museale territoriale diffuso**	**5010**	**16,00**	**Escluso per Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5)**

Graduatoria Unica di Merito [(ex art. 14, comma 1, lett. a), lett. b) e lett. c)]

N°	Soggetto Richiedente	Comune	Museo	Capitolo	Gradutoria A/B	Punteggio su graduatoria A
1	**Comune di Caserta – Sistema Museale Terra di Lavoro**	**Caserta**	**Promozione e comunicazione in reteEducare e formare in rete al patrimonio museale operatori e pubblico**	**5010**	**B**	**79,20**
2	**MEDIATEUR s.c.a.r.l**	**Cava dei Tirreni**	**Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano**	**5080**	**B**	**79,20**
3	**Fondazione Tethys**	**Napoli**	**Museo del Mare**	**5080**	**A**	**77,50**
4	**CESN - Centro Europeo Studi Normanni**	**Ariano Irpino**	**Museo Normanno**	**5080**	**A**	**77,00**
5	**Fondazione Idis**	**Napoli**	**Città della Scienza**	**5080**	**A**	**77,00**
6	**Provincia di Benevento**	**Benevento**	**Museo del Sannio**	**5010**	**A**	**75,00**
7	**IL CARTASTORIE di Napoli**	**Napoli**	**IL CARTASTORIE**	**5080**	**A**	**74,50**
8	**Pio Monte della Misericordia**	**Napoli**	**Raccolta Museale del Pio Monte della Misericordia**	**5080**	**A**	**74,50**
9	**Associazione Gestione Museali**	**Napoli**	**Museo del Tesoro di San Gennaro**	**5080**	**A**	**74,00**
10	**FONDAZIONE CIVES**	**Ercolano**	**Museo Archeologico Virtuale-MAV**	**5080**	**A**	**72,50**
11	**ARCICONFRATERNITA dei PELLEGRINI ed Ospedali**	**Napoli**	**Complesso dei Pellegrini ed Ospedali**	**5080**	**A**	**72,00**
12	**Seconda Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli"**	**Santa Maria Capua Vetere**	**Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano**	**5070**	**B**	**70,20**
13	**Comune di RAVELLO**	**RAVELLO**	**Progetto di studio e ricerche, Documentazione e Catalogazione del patrimonio museale territoriale diffuso**	**5010**	**B**	**70,20**
14	**Comune di PIEDIMONTE MATESE**	**PIEDIMONTE MATESE**	**Progetto di studio e ricerche, Documentazione e Catalogazione del patrimonio museale territoriale diffuso**	**5010**	**B**	**70,20**
15	**ASSOCIAZIONE MV.BILIOTTI**	**Salerno**	**Progetto di studio e ricerche, Documentazione e Catalogazione del patrimonio museale territoriale diffuso**	**5080**	**B**	**70,20**
16	**Fondazione Morra**	**Napoli**	**Museo Archivio Laboratorio per le arti contemporanee Hermann Nitsch**	**5080**	**A**	**70,00**
17	**Fondazione TEATRO SAN CARLO**	**Napoli**	**MeMUS - Museo e Archivio Storico del Teatro San Carlo**	**5010**	**A**	**69,00**
18	**Fondazione Discepolo**	**Vico Equense**	**Museo Mineralogico Campano**	**5080**	**A**	**68,00**
19	**Associazione Il Faro di Ippocrate**	**Napoli**	**Museo delle Arti Sanitarie e di Storia della Medicina**	**5080**	**A**	**67,50**
20	**Provincia di CASERTA**	**Caserta**	**Museo Provinciale Campano**	**5010**	**A**	**67,00**
21	**Prov. Di Napoli dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali-SanLorenzo Maggiore a Napoli**	**Napoli**	**Museo del Complesso di SanLorenzo Maggiore**	**5080**	**A**	**66,00**
22	**Comune di SALERNO**	**Salerno**	**Giardino della Minerva**	**5010**	**A**	**66,00**

23	Comune di CALITRI	CALITRI	Progetto di studio e ricerche, Documentazione e Catalogazione del patrimonio museale territoriale diffuso	5010	A	64,80
24	Comune di MONDRAGONE	Mondragone	Museo Civico	5010	A	64,50
25	Comune di ROCCAGLORIOSA	Roccagloriosa	Antiquarium di Roccagloriosa	5010	A	63,50
26	FONDAZIONE MIDA	Pertosa	Museo MIDA	5080	A	62,50
27	Fondazione Museo Correale di Terranova	Sorrento	Museo Correale di Terranova	5080	A	62,00
28	Fondazione IRIDIA	Corleto Monforte	Museo Naturalistico	5080	A	62,00
29	Associazione "Michele Russo" - MUSEO CIVILTA' CONTADINA ed Artigiana	Somma Vesuviana	MUSEO della CIVILTA' CONTADINA ed Artigiana "Michele Russo"	5080	A	61,50
30	Amministrazione Provinciale di Avellino	Avellino	Museo Irpino	5010	A	61,00
31	Comune di ANDRETTA	ANDRETTA	Museo Civico della civilta contadina e artigiana	5010	A	60,50
32	Diocesi di Ischia	Ischia	Museo Diocesano di Ischia	5080	A	60,50
33	ASSOCIAZIONE VIVIMONDO	Mondragone	Foof - Museo del Cane	5080	A	60,00
34	Comune di Altavilla Irpina	ALTAVILLA IRPINA	Museo della Gente senza Storia	5010	A	59,00
35	Fondazione Museo Civico Gaetano Filangieri	Napoli	Museo Civico "Gaetano Filangieri"	5080	A	58,50
36	Comune di Campagna	Campagna	Itinerario della memoria e della pace - Centro studi Giovanni Palatucci	5010	A	58,00
37	Diocesi di Teggiano Policastro	Teggiano	Museo diocesano San Pietro	5080	A	58,00
38	Comune di ARIANO IRPINO	ARIANO IRPINO	Museo Civico e della Ceramica	5010	A	57,50
39	Basilica Pontificia di San Sossio L. & M.	Frattamaggiore	Museo Sansossiano di Arte Sacra	5080	A	56,50
40	FONDAZIONE BIOGEM	ARIANO IRPINO	Museo BioGeo	5080	A	55,00
41	Comune di MONTEMARANO	MONTEMARANO	Museo Etnomusicale "Coscia"	5010	A	55,00
42	MuseoBottega della TarsiaLignea	Sorrento	MuseoBottega della TarsiaLignea	5080	A	54,00
43	Associazione CRESO - Cultura e Societa	Capua	Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano	5080	B	54,00
44	Comune di Baronissi	Salerno	FRAC	5010	A	53,50
45	Comune di Grottaminarda	Grottaminarda	Museo Antiquarium F. Buonopane	5010	A	53,50
46	Comune di AGEROLA	AGEROLA	Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano	5010	B	52,20
47	Comune di Taurasi	Taurasi	Museo Archeologico	5010	A	50,00
48	Comune di Montesano sulla Marcellana	Montesano sulla Marcellana	Museo Civico Etnoantropologico	5010	A	49,00
49	Associazione Il Didrammo	Nocera Inferiore	MUDIF	5080	A	48,00
50	Comune di Altavilla Irpina	Altavilla Irpina	Progetto di studio e ricerche, Documentazione e Catalogazione del patrimonio museale territoriale diffuso	5080	B	46,80
51	Comune di Summonte	Summonte	Museo Civico	5010	A	46,50
52	Comune di San Pietro Infine	San Pietro Infine	Itinerario della Memoria di San Pietro Infine	5010	A	46,00
53	Diocesi di Ariano Irpino-Lacedonia	Ariano Irpino	Museo Diocesano	5080	A	45,50

ALLEGATO 2					***D.D. n°66 del 23/02/2018***				
***Graduatoria "A"* - Elenco dei soggetti Idonei e Finanziabili, nonché dei Soggetti Idonei ma Non Finanziabili, articolati per capitoli di competenza, secondo il punteggio conseguito nella Graduatoria Unica di Merito (Allegato 1)**									
Graduatoria "A" - Soggetti giuridici di ***Ente Locale*** *di cui al* ***CAPITOLO 5010***									
N°	**Soggetto Richiedente**	**Comune**	**Museo**	**Codice Fiscale/ Part. IVA**	**Finalità**	**PUNTEGGIO**	**Contributo Assegnato**	**NOTE**	**Contributo Assegnabile**
1	**Provincia di Benevento**	**Benevento**	**Museo del Sannio**	**92002770623**	**Interventi di riallestimento e di adeguamento dell'illuminazione, revisione apparati didascalici**	**75,00**	**€ 8.400,00**		
2	**Fondazione TEATRO SAN CARLO**	**Napoli**	**MeMUS - Museo e Archivio Storico del Teatro San Carlo**	**00299840637**	**Ricerca storica e artistica, di Documentazione del patrimonio museale. Progetti di allestimento e revisione pannelli esplicativi,di illuminazione e implementazione di installazioni virtuali**	**69,00**	**€ 24.920,00**		
3	**Provincia di CASERTA**	**Caserta**	**Museo Provinciale Campano**	**80004770618**	**Interventi di manutenzione e restauro conservativo, di recupero e fruizione di un Capolavoro neoattico**	**67,00**	**€ 16.803,53**		
4	**Comune di SALERNO**	**Salerno**	**Giardino della Minerva**	**80000330656**	**Interventi di adeguamento degli impianti e dei percorsi alle norme di sicurezza per le cose e persone**	**66,00**	**€ 24.990,00**		
5	**Comune di MONDRAGONE**	**Mondragone**	**Museo Civico**	**83000970612**	**Lavori di consolidamento, adeguamento e manutenzione delle sale espositive e Progetti di allestimento sale espositive dei reperti provenienti dalla Rocca Montis Dragonis**	**64,50**	**€ 17.500,00**		
6	**Comune di ROCCAGLORIOSA**	**Roccaglorio sa**	**Antiquarium di Roccagloriosa**	**84001770654**	**Progetto di allestimento dei reperti disponibili in Deposito**	**63,50**	**€ 2.970,97**	**FINANZIATO PARZIALMENTE CON I RESTI**	**€ 14.507,39**
7	**Amministrazione Provinciale di Avellino**	**Avellino**	**Museo Irpino**			**61,00**		**IDONEO NON FINANZIABILE**	**€ 16.730,00**
8	**Comune di ANDRETTA**	**ANDRETTA**	**Museo Civico della civilta contadina e**			**60,50**		**IDONEO NON FINANZIABILE**	**€ 16.990,64**
9	**Comune di Altavilla Irpina**	**ALTAVILLA IRPINA**	**Museo della Gente senza Storia**			**59,00**		**IDONEO NON FINANZIABILE**	**€ 10.943,40**
10	**Comune di Campagna**	**Campagna**	**Itinerario della memoria e della pace - Centro studi Giovanni Palatucci**			**58,00**		**IDONEO NON FINANZIABILE**	**€ 21.000,00**
11	**Comune di ARIANO IRPINO**	**ARIANO IRPINO**	**Museo Civico e della Ceramica**			**57,50**		**IDONEO NON FINANZIABILE**	**€ 13.034,00**
12	**Comune di MONTEMARANO**	**MONTEMAR ANO**	**Museo Etnomusicale "Coscia"**			**55,00**		**IDONEO NON FINANZIABILE**	**€ 3.500,00**
13	**Comune di Baronissi**	**Salerno**	**FRAC**			**53,50**		**IDONEO NON FINANZIABILE**	**€ 17.500,00**
14	**Comune di Grottaminarda**	**Grottaminar da**	**Museo Antiquarium F. Buonopane**			**53,50**		**IDONEO NON FINANZIABILE**	**€ 7.000,00**
15	**Comune di Taurasi**	**Taurasi**	**Museo Archeologico**			**50,00**		**IDONEO NON FINANZIABILE**	**€ 21.350,00**
16	**Comune di Montesano sulla Marcellana**	**Montesano sulla Marcellana**	**Museo Civico Etnoantropologico**			**49,00**		**IDONEO NON FINANZIABILE**	**€ 14.000,00**
17	**Comune di Summonte**	**Summonte**	**Museo Civico**			**46,50**		**IDONEO NON FINANZIABILE**	**€ 7.350,00**
18	**Comune di San Pietro Infine**	**San Pietro Infine**	**Itinerario della Memoria di San Pietro Infine**			**46,00**		**IDONEO NON FINANZIABILE**	**€ 7.000,00**
19	**Comune di POLLA**	**POLLA**	**Museo Civico "Insteia Polla"**			**41,00**	**Escluso per Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5)**		
20	**Comune di CAGGIANO**	**CAGGIANO**	**Museo Civico**			**36,00**	**Escluso per Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5)**		
Graduatoria "A" - Soggetti giuridici di ***Interesse Locale*** ***di cui al*** ***CAPITOLO 5080***									
N°	**Soggetto Richiedente**	**Comune**	**Museo**	**Codice Fiscale/ Part. IVA**	**Finalità**	**PUNTEGGIO**	**Contributo Assegnato**	**NOTE**	**Contributo Assegnabile**
1	**Fondazione Tethys**	**Napoli**	**Museo del Mare**	**95100490630**	**Interventi di riallestimento, adeguamento impianto audio-video, climatizzazione e aggiornamento apparati didascalici**	**77,50**	**€ 20.700,00**		
2	**CESN - Centro Europeo Studi Normanni**	**Ariano Irpino**	**Museo Normanno**	**90003620649**	**Progetti di allestimento e di implementazione applicativi Video Ludico/Libro Interattivo**	**77,00**	**€ 16.523,50**		
3	**Fondazione Idis**	**Napoli**	**Città della Scienza**	**95005580634**	**Progetti di allestimento e di implementazione di un Laboratorio natura**	**77,00**	**€ 25.000,00**		
4	**IL CARTASTORIE di Napoli**	**Napoli**	**IL CARTASTORIE**	**95232560631**	**Progetto di produzione di nuovi supporti multimediali multilingua e mpliamento dei contenuti divulgativi**	**74,50**	**€ 23.400,00**		
5	**Pio Monte della Misericordia**	**Napoli**	**Raccolta Museale del Pio Monte della Misericordia**	**80013910635**	**Interventi di manutenzione e restauro conservativo**	**74,50**	**€ 25.000,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

6	Associazione Gestione Museali	Napoli	Museo del Tesoro di San Gennaro	05654141216	Progetto di censimento conservativo e redazione inventario. Ricerca storica / artistica e documentazione del patrimonio museale	74,00	€ 25.000,00		
7	FONDAZIONE CIVES	Ercolano	Museo Archeologico Virtuale-MAV	05400281217	Progetto di allestimento e di segnaletica integrata con il Parco Archeologico di Ercolano	72,50	€ 20.000,00		
8	ARCICONFRATERNITA dei PELLEGRINI ed Ospedali	Napoli	Complesso dei Pellegrini ed Ospedali	80018840639	Progetto di manutenzione e restauro dei beni	72,00	€ 17.482,84		
9	Fondazione Morra	Napoli	Museo Archivio Laboratorio per le arti contemporanee	94202830637	Documentazione e catalogazione del patrimonio museale	70,00	€ 18.541,56		
10	Fondazione Discepolo	Vico Equense	Museo Mineralogico Campano	90022400635	Interventi di riallestimento e aggiornamento degli apparati didascalici	68,00	€ 24.800,00		
11	Associazione Il Faro di Ippocrate	Napoli	Museo delle Arti Sanitarie e di Storia della Medicina	07577240638	Interventi di manutenzione e restauro conservativo, di recupero e fruizione del patrimonio degli antichi ospedali	67,50	€ 14.480,74		
12	Ordine dei Frati Minori Conventuali-SanLorenzo Maggiore	Napoli	Museo del Complesso di SanLorenzo Maggiore	80016650634	Progetto di manutenzione e restauro/restituzione alla fruizione di un dipinto in legno policromo	66,00	€ 2.258,45	FINANZIATO PARZIALMENTE CON I RESTI	€ 13.889,63
13	FONDAZIONE MIDA	Pertosa	Museo MIDA			62,50		IDONEO NON FINANZIABILE	€ 12.720,00
14	Fondazione Museo Correale di Terranova	Sorrento	Museo Correale di Terranova			62,00		IDONEO NON FINANZIABILE	€ 21.043,86
15	Fondazione IRIDIA	Corleto Monforte	Museo Naturalistico			62,00		IDONEO NON FINANZIABILE	€ 24.500,00
16	Associazione "Michele Russo" - MUSEO CIVILTA' CONTADINA	Somma Vesuviana	MUSEO della CIVILTA' CONTADINA ed Artigiana "Michele			61,50		IDONEO NON FINANZIABILE	€ 22.120,00
17	Diocesi di Ischia	Ischia	Museo Diocesano di Ischia			60,50		IDONEO NON FINANZIABILE	€ 20.020,29
18	ASSOCIAZIONE VIVIMONDO	Mondragone	Foof - Museo del Cane			60,00		IDONEO NON FINANZIABILE	€ 23.800,00
19	Fondazione Museo Civico Gaetano Filangieri	Napoli	Museo Civico "Gaetano Filangieri"			58,50		IDONEO NON FINANZIABILE	€ 22.775,00
20	Diocesi di Teggiano Policastro	Teggiano	Museo diocesano San Pietro			58,00		IDONEO NON FINANZIABILE	€ 24.950,00
21	Basilica Pontificia di San Sossio L. & M.	Frattamaggiore	Museo Sansossiano di Arte Sacra			56,50		IDONEO NON FINANZIABILE	€ 10.775,62
22	FONDAZIONE BIOGEM	ARIANO IRPINO	Museo BioGeo			55,00		IDONEO NON FINANZIABILE	€ 17.500,00
23	MuseoBottega della TarsiaLignea	Sorrento	MuseoBottega della TarsiaLignea			54,00		IDONEO NON FINANZIABILE	€ 24.509,80
24	Associazione Il Didrammo	Nocera Inferiore	MUDIF			48,00		IDONEO NON FINANZIABILE	€ 21.644,00
25	Diocesi di Ariano Irpino-Lacedonia	Ariano Irpino	Museo Diocesano			45,50		IDONEO NON FINANZIABILE	€ 9.100,00
26	Parrocchia Santa Maria Assunta	Castellabate	Museo Arte Sacra			42,00	Escluso per Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5)		
						TOTALE	€ 233.187,09		

Graduatoria "B" - Elenco dei soggetti Idonei e Finanziabili, nonché dei Soggetti Idonei ma Non Finanziabili con il "Punteggio Riparametrato" alla Graduatoria "A", articolati per capitoli di competenza, secondo il punteggio conseguito nella Graduatoria Unica di Merito (Allegato 1)

Interventi di cui all'art. 4, comma 2 e comma 3 - Progetti riservati ai "Sistemi Museali" e Progetti di Valorizzazione del "Complessivo patrimonio Museale Campano"

Graduatoria "B" - Soggetti giuridici di Ente Locale di cui al CAPITOLO 5010

N°	Soggetto Richiedente	Comune	Finalità	Codice Fiscale/ Part. IVA	PUNTEGGIO	Contributo Assegnato	NOTE	Contributo Assegnabile
1	Comune di Caserta – Sistema Museale Terra di Lavoro	Caserta	Progetto di Valorizzazione del *Sistema Museale Campano*	80002210617	79,20	€ 27.500,00		
2	Comune di RAVELLO	RAVELLO	Progetto di studio e ricerche	00472790658	70,20	€ 14.998,75		
3	Comune di PIEDIMONTE MATESE	PIEDIMONTE MATESE	Progetto di studio e ricerche, Documentazione e Catalogazione del	82000790616	70,20	€ 12.838,00		
4	Comune di CALITRI	CALITRI	Progetto di studio e ricerche,	00218950640	64,80	€ 14.998,75		
5	Comune di AGEROLA	AGEROLA	Progetto di studio e ricerche, Documentazione e Catalogazione del patrimonio museale territoriale diffuso		52,20		IDONEO NON FINANZIABILE	€ 14.884,00
6	Comune di Altavilla Irpina	Altavilla Irpina	Progetto di studio e ricerche, Documentazione e Catalogazione del patrimonio museale territoriale diffuso		46,80		IDONEO NON FINANZIABILE	€ 15.000,00
					TOTALE	€ 70.335,50		

Graduatoria "B" - Soggetti giuridici di Enti dell'Amministrazione Centrale di cui al CAPITOLO 5070

N°	Soggetto Richiedente	Comune	Finalità	Codice Fiscale/ Part. IVA	PUNTEGGIO	Contributo Assegnato	NOTE	Contributo Assegnabile
1	Seconda Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli"	Santa Maria Capua Vetere	Progetto di Valorizzazione del *Complessivo patrimonio Museale Campano*	02044190615	70,20	€ 13.500,00		
					TOTALE	€ 13.500,00		

Graduatoria "B" - Soggetti giuridici di Interesse Locale di cui al CAPITOLO 5080

N°	Soggetto Richiedente	Comune	Finalità	Codice Fiscale/ Part. IVA	PUNTEGGIO	Contributo Assegnato	NOTE	Contributo Assegnabile
1	MEDIATEUR s.c.a.r.l	Cava dei Tirreni	Progetto di Valorizzazione del *Complessivo patrimonio*	03551660651	79,20	€ 15.000,00		
2	ASSOCIAZIONE MV.BILIOTTI	Salerno	Progetto di studio e ricerche, Documentazione e	97341330583	70,20	€ 13.550,00		
3	Associazione CRESO - Cultura e Societa	Capua	Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano		54,00		IDONEO NON FINANZIABILE	€ 13.420,00
					TOTALE	€ 28.550,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3 - ELENCO DELLE ISTANZE ESCLUSE PER MOTIVI DI INAMISSIBILITA'					**UOD 01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" - D.D. n° 66 del 23/02/2018**
N°	**SOGGETTO RICHIEDENTE**	**COMUNE**	**Prov.**	**OGGETTO DELL'INTERVENTO**	**MOTIVO DI ESCLUSIONE**
1	**Comune di Lettere**	**LETTERE**	**NA**	Interventi di allestimento ex art. 4, co.1 Lett.f) dell'avviso pubblico	**Il soggetto proponente non risulta essere titolare di un Museo Riconosciuto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n°12/2005, entro i termini di scadenza del bando, così come stabilito dall'art. 3, co.1, lett. a) dell'Avviso Pubblico.**
2	**ASD Associazione Stabia e Aura**	**Castellammare di Stabia**	**NA**	Il mare nel museo ex Art. 4, co.3) dell'avviso pubblico	**Le finalità statutarie dell'Associazione risultano essere incongrue rispetto a quelle perseguite dal presente Avviso Pubblico (ex artt. 2, 3 e 4). Ha dichiarato, ex art. 8. co. 3 e co. 4, di avvalersi del partner/sponsor ma no ha prodotto la necessaria dichiarazione del partner operativo.**
3	**Ente Conventuale Madonna dell'Arco di Sant'Anastasia**	**Sant'Anastasia**	**NA**	Interventi di allestimento ex art. 4, co,1 Lett.f) dell'avviso pubblico	**Istanza priva dell'Atto formale di approvazione del progetto e del Nulla osta del Vescovo/Ordinario diocesano /Delegato regionale ai beni culturali CEI ai sensi dell'art. 9, comma1, Lett. c) dell'Avviso pubblico.**
4	**Comune di Cerreto Sannita**	**CERRETO SANNITA**	**BN**	Formazione e aggiornamento del personale ex art. 4, co.1 Lett.e) dell'avviso pubblico	**Istanza inammissibile, ai sensi dell'art. 7, co. 5 del presente Avviso pubblico, in quanto il soggetto giuridico in parola è stato destinatario di un provvedimento di Revoca del contributo (D.D. n°119 del 12/03/2018).**
5	**Fondazione Circolo Artistico Politecnico**	**Napoli**	**NA**	Interventi di restauro e manutenzione beni mobili e di allestimento ex art. 4, co.1 Lett.e) e Lett.f) dell'avviso pubblico	**L'istanza è priva: dell'Atto formale di approvazione del progetto e dell'elenco degli oggetti da restaurare, ai sensi dell'art.9, co.2, lett.c) dell'avviso pubblico.**
6	**Comune di Maddaloni**	**MADDALONI**	**CE**	//	**Istanza Irricevibile - Trattasi di semplice richiesta di proroga dei termini di scadenza per la presentazione di una successiva istanza di contributo rispetto a quelli previsti dall'art. 7, co.1 del presente Avviso pubblico.**
7	**Comune di Pollica**	**POLLICA**	**SA**	*"Pioppi, un Museo al Centro del Mediterraneo"* - Interventi di allestimento ex art. 4, co.1 Lett.f) dell'avviso pubblico	**Istanza priva dell'Atto formale di approvazione del progetto ex art. 8 dell'Avviso pubblico.**
8	**Congregazione delle Suore Francescane Elisabettine Vulgo Bigie**	**Casoria**	**NA**	"*Riordino e Catalogazione della Vita di San Ludovico* " - Progetto di documentazione, manutenzione e catalogazione del patrimonio della Congregazione	**Istanza priva dell'Atto formale di approvazione del progetto e del Nulla osta del Vescovo/Ordinario diocesano /Delegato regionale ai beni culturali CEI ai sensi dell'art. 9, comma1, Lett. c) dell'Avviso pubblico.**
9	**Fondazione Circolo Artistico Politecnico**	**Napoli**	**NA**	Interventi di restauro e manutenzione beni mobili e di allestimento ex art. 4,co,1 Lett.e) e Lett.f) dell'avviso pubblico	**L'istanza tanto presentata in forma cartacea quanto quella identica presentata a mezzo PEC, è priva dell'Atto formale di approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 8, comma 1,lett. b) e dell'elenco degli oggetti da restaurare, ai sensi dell'art.9, co.2, lett.c) dell'avviso pubblico.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4 - Elenco delle istanze "NON AMMESSE" in graduatoria di Merito per punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5 dell'Avviso Pubblico)							UOD 01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" - D.D. n° 66 del 23/02/2018
N°	**SOGGETTO RICHIEDENTE**	**COMUNE**	**Prov.**	**OGGETTO DELL'INTERVENTO**	**Graduatoria A/B**	**Punteggio**	**MOTIVO DI ESCLUSIONE**
1	**Parrocchia Santa Maria Assunta**	**Castellabbate**	SA	**Museo Arte Sacra**	Graduatoria A	**42**	**Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5 dell' Avviso Pubblico)**
2	**Comune di POLLA**	**Polla**	SA	**Museo Civico "Insteia Polla"**	Graduatoria A	**41**	**Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5 dell' Avviso Pubblico)**
3	**Comune di CAGGIANO**	**Caggiano**	SA	**Museo Civico**	Graduatoria A	**36**	**Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5 dell' Avviso Pubblico)**
4	**Associazione CIRCUITO**	**Pomigliano D'Arco**	NA	**Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano**	Graduatoria B	**24**	**Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5 dell' Avviso Pubblico)**
5	**ASSOCIAZIONE CMC CAMPANIA COMMISSION**	**Napoli**	NA	**Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano**	Graduatoria B	**24**	**Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5 dell' Avviso Pubblico)**
6	**Associazione A.RES**	**Napoli**	NA	**Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano**	Graduatoria B	**24**	**Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5 dell' Avviso Pubblico)**
7	**ISTITUTO POLITEIA**	**Napoli**	NA	**Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano**	Graduatoria B	**24**	**Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5 dell' Avviso Pubblico)**
8	**ASSOCIAZIONE KINETES**	**Benevento**	BN	**Progetto di Valorizzazione del Complessivo patrimonio Museale Campano**	Graduatoria B	**23**	**Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5 dell' Avviso Pubblico)**
9	**BORGO degli OREFICI**	**Napoli**	NA	**Progetto di studio e ricerche, Documentazione e Catalogazione del patrimonio museale territoriale diffuso**	Graduatoria B	**22**	**Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5 dell' Avviso Pubblico)**
10	**COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI**	**Guardia Lombardi**	AV	**Progetto di studio e ricerche, Documentazione e Catalogazione del patrimonio museale territoriale diffuso**	Graduatoria B	**16**	**Punteggio inferiore al 50 % del punteggio massimo attribuibile (ex art. 13, co.5 dell' Avviso Pubblico)**

Decreto Dirigenziale n. 16 del 15/06/2018

Dipartimento 41 - Autorità di Audit

Direzione Generale 1 - Autorità di Audit

Oggetto dell'Atto:

RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2017 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 3, CO. 4, DEL D.LGS. 23/06/2011 N. 118 - CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

oggetto: Rendiconto della gestione esercizio 2017 - Riaccertamento Ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 - Con Allegati.

PREMESSO che il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42",* come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126, all'art. 3, comma 4 dispone, fra l'altro, che le Regioni *"..... provvedono annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto le ragioni del loro mantenimento. ….."*;

PRESO ATTO della nota prot. n.347520 del 30/5/2018 recante *"Rendiconto della Gestione anno 2017. Riaccertamento Ordinario dei Residui attivi e passivi.",* e dell'allegato schema di riferimento delle risultanze contabili relativo ai residui attivi e passivi, inviati dalla Direzione per le Risorse Finanziarie alle Direzioni Generali, al fine di precisare gli adempimenti di relativa competenza;

DATO ATTO che con decreto di questa Autorità n. 15 del 13/6/2018 è stata precisata la somma effettiva impegnata sul capitolo 2892/2017 con il decreto n. 24 del 29/12/2017, pari a 400.000,00 Euro;

CONSIDERATO che è stata effettuata dal competente funzionario la ricognizione dei residui attivi e passivi di questa Direzione Generale *Autorità di Audit*, le cui risultanze sono riportate negli schemi allegati: Allegato A - residui attivi -, Allegato B - residui passivi 2016 e prec. -, ed Allegato C – residui passivi 2017 -, che formano parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;

RITENUTO pertanto di dover:

a. prendere atto ed approvare le risultanze della ricognizione dei residui attivi di cui all'Allegato A, in cui sono riportate:
   - in relazione al capitolo E00148, l'insussistenza del credito di € 250.000,00;
   - in relazione al capitolo E01518, la parziale insussistenza del credito per € 600.002,00 e la conferma dell'accertamento per un residuo di € 1.409.940,00;

b. prendere atto ed approvare le risultanze della ricognizione dei residui passivi 2016 e prec. di cui all'Allegato B, in cui sono riportate:
   - in relazione al capitolo di spesa U00705, la parziale insussistenza del debito per € 188.263,54, e la conferma dell'importo residuo per €11.736,46;
   - in relazione al capitolo di spesa U02898: la conferma dell'importo residuo per € 35.500,00;

c. prendere atto ed approvare le risultanze della ricognizione dei residui passivi 2017 di cui all'Allegato C, in cui sono riportati, per il capitolo di spesa U02892:
   - in relazione all'impegno di ragioneria n. 3170007913, l'importo effettivo (€ 400.000,00) derivante dall'impegno eseguito con decreto di questa Autorità n.24 del 29/12/2018, nonché la conferma dell'intero debito, di cui residuo per € 224.110,86 e reimputazione all'anno 2018 per € 175.889,14;
   - in relazione all'impegno di ragioneria n. 3170001797, la conferma del debito residuo di € 220.896,33;

VISTI

a. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n.126 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42”, ed in particolare :
   - l'art. 1, commi 1 e 2, in cui vengono identificati gli ambiti di applicazione della normativa;
   - l'art. 3, comma 4, che dispone l'obbligo di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
   - gli art.li 5 e 6, riguardanti la definizione della transazione elementare e della struttura di codifica, che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica;
   - il punto 3 e 5 dell'Allegato 4/2 – *Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria* - del Dlgs n.118/2011 e s.m.i., relativo all'accertamento delle entrate e degli impegni di spesa;
b. la delibera di G.R. 5 dicembre 2017 recante *Strumenti di programmazione finanziaria: DDL "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario pluriennale 2018-2020 della Regione Campania (legge di stabilità regionale 2018)" e DDL "Bilancio di previsione finanziario triennio 2018-2020 della Regione Campania";*
c. la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2017 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018*;
d. la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 39 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020;
e. la delibera di G.R. 16 gennaio 2018 n. 11 di approvazione del bilancio gestionale 2018/2020;
f. la Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 recante Regione Campania "Casa di Vetro". Legge annuale di semplificazione 2017;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1 di approvare le risultanze della ricognizione dei residui attivi come analiticamente indicate nel prospetto Allegato A- residui attivi -;

2 di approvare le risultanze della ricognizione dei residui passivi provenienti da gestione residuale 2016 come analiticamente indicate nel prospetto di cui all'Allegato B – residui passivi 2016 e prec. -;

3 di approvare le risultanze della ricognizione dei residui passivi provenienti dalla gestione 2017 come analiticamente indicato nel prospetto di cui all'Allegato C – residui passivi 2017 -;

4 di trasmettere il presente provvedimento:
- 4.1 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 50 13 00 ed ai competenti Uffici:
  - 50 13 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo;
  - 50 13 01 - UOD Gestione del bilancio inerente le entrate;
- 4.2 all'U.D.C.P. 40 03 03 Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti-URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa.
- 4.3 tramite la procedura e-grammata alla pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito Regione Casa di Vetro;

L'Autorità di Audit
Annia Giorgi Rossi

CITTÀ DI MARCIANISE

PROVINCIA DI CASERTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 127 del 05-06-2018

Oggetto: *AGGIORNAMENTO IN FORMA SEMPLIFICATA DELLO STRUMENTO DI INTERVENTO PER L'APPARATO DISTRIBUTIVO PER ATTO DI RICOGNIZIONE - INTEGRAZIONE E PRECISAZIONE ALLA DELIBERAZIONE N. 142 DEL 30.12.2016.*

L'anno duemiladiciotto, il giorno cinque del mese di giugno, alle ore 16:00, nella sala delle adunanze della Casa Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, convocata come per legge, nelle persone dei Signori:

Velardi Antonello	Sindaco	Presente
Letizia Angela	Vice Sindaco	Presente
Marino Concetta	Assessore	Presente
Musone Angelo	Assessore	Presente
Laurenza Cinzia	Assessore	Assente
Rossano Tommaso	Assessore	Presente
Salzillo Nicola	Assessore	Presente
Trombetta Gabriele	Assessore	Assente

Presenti: 6
Assenti: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Onofrio Tartaglione, incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede l'adunanza Antonello Velardi, in qualità di Sindaco, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a trattare l'argomento in oggetto

Oggetto: AGGIORNAMENTO IN FORMA SEMPLIFICATA DELLO STRUMENTO D' INTERVENTO PER L'APPARATO DISTRIBUTIVO PER ATTO DI RICOGNIZIONE - INTEGRAZIONE E PRECISAZIONE ALLA DELIBERAZIONE N. 142 DEL 30.12.2016.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

La Giunta Comunale, con delibera n. 142 del 30.12.2016 "Aggiornamento in forma semplificata dello Strumento d'intervento per l'apparato Distributivo alla L.R. n. 1/2014, ha approvato la proposta di deliberazione dello scrivente Settore, redatta al fine di ottemperare all'adempimento di cui alla L.R. 1/2014 ed al D.D. 997/2014, riprendendo pedissequamente quanto contenuto nell'Allegato B allo stesso decreto Dirigenziale 997/2014, e che si descrive di seguito, specificandone i termini e le condizioni.
La legge regionale della Campania 9 gennaio 2014, n. 1, in vigore dall'11 gennaio 2014, integrata dall'art. 12 della legge 25 febbraio 2014, n. 10, ha introdotto la nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale, in virtù delle competenze conferite alle regioni in materia di commercio, ai sensi delle potestà legislative previste dall'art. 117 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale n. 3 del 2001.
Il primo comma dell'articolo 10 della L.R. 1/2014 prevedeva l'obbligo per i Comuni di recepire, entro il giorno 10 luglio 2014, i criteri e gli indirizzi di programmazione della stessa, stabiliti, tra gli altri, nello Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo (in sigla SIAD).
Con i Decreti Dirigenziali n. 673 del 8/08/2014 e n. 997 del 30.10.2014 sono state, tra l'altro, fornite ai Comuni le indicazioni per procedere all'aggiornamento in forma semplificata dello Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo già approvato ex art. 13 della previgente L.R. 1/2000. In particolare è stato previsto che lo SIAD è aggiornato in forma semplificata laddove non sussistano motivazioni per procedere all'aggiornamento in forma ordinaria, cioè operando nuove e diverse scelte di localizzazione delle attività commerciali, e comunque nelle more del predetto aggiornamento.
L'aggiornamento dello SIAD in forma semplificata è compiuto previa delibera della Giunta Municipale che effettui un atto di ricognizione delle parti dello SIAD che non siano più rispondenti alla disciplina sopravvenuta e, quindi, divenute inefficaci e suscettibili di disapplicazione.
L'aggiornamento dello SIAD a mezzo dell'atto di ricognizione soddisfa gli obblighi a carico dei Comuni, stabiliti all'art. 10, comma 1, della L.R. 1/2014, alle seguenti condizioni:

a) che la delibera non innovi le scelte di localizzazione degli esercizi commerciali diversamente da quanto già stabilito nel vigente SIAD;

b) che la delibera recepisca le previsioni della nuova disciplina regionale in materia di distribuzione commerciale;

c) che, per le parti dello SIAD ormai inefficaci, la delibera effettui il rinvio alle intervenute norme regionali, statali e comunitarie;

d) che lo SIAD oggetto dell'atto di aggiornamento sia vigente;

e) che la delibera precisi che eventuali differenti interventi comunali sul vigente SIAD potranno essere effettuati secondo le norme regionali vigenti.

Sempre a norma di quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 997/2014, nella delibera di ricognizione, la Giunta Comunale prende atto, ai sensi e per gli effetti della nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale:
a) che sono prive di efficacia le parti dello SIAD che stabiliscono:

1. la determinazione di contingenti o di parametri comunque definiti per l'insediamento delle attività commerciali;

2. il divieto di esercizio di un'attività in più sedi oppure in una o più aree geografiche;

3. il divieto di esercizio di un'attività commerciale al di fuori di una determinata area geografica e l'abilitazione ad esercitarla esclusivamente all'interno di una determinata area;

o i vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla salute dei lavoratori, luso l'ambiente urbano e dei beni culturali,

5. l'imposizione di distanze minime tra le localizzazioni dei diversi esercizi commerciali;
6. la limitazione dell'esercizio di un'attività commerciale ad alcune categorie o divieto nei confronti di alcune categorie di commercializzazione di taluni prodotti;
7. le restrizioni o i divieti che impediscono la realizzazione delle strutture commerciali (esercizi di vicinato, medie strutture di vendita, esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti, grandi strutture di vendita e mercati su area privata) nelle zone territoriali omogenee destinate all'insediamento delle attività produttive di beni o servizi (quali le zone "D"), delle attività terziarie e delle attività alle stesse correlate, fatto salvo il rispetto delle norme previste dalla L:R. 1/2014;

b) che i procedimenti amministrativi, di natura commerciale ed urbanistica, delle strutture di vendita sono disciplinati secondo quanto stabilito dalla L.R. 1/2014 e dalla Circolare Regionale n. 373 del 3/06/2014 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania;
c) che l'unico punto di accesso in riferimento ai procedimenti amministrativi delle attività commerciali è costituito dalle Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP);
d) che le norme igienico-sanitarie delle attività commerciali sono disciplinate dai Regolamenti n. 852/2004/CE e n. 85372004/CE;
e) che l'insediamento degli esercizi di vicinato è ammesso in tutte le zone territoriali omogenee comunali, ad eccezione di quelle per le quali lo strumento urbanistico generale espressamente ne vieta la realizzazione, nonché negli edifici destinati alla funzione commerciale;
f) che le medie strutture di vendita sono realizzabili nelle zone territoriali omogenee destinate all'insediamento delle attività produttive (di beni e/o servizi), delle attività terziarie e delle attività ad esse correlate, nonché negli edifici destinati alla funzione commerciale;
g) che l'apertura degli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti è autorizzata con le medesime procedure e secondo gli stessi criteri di localizzazione previsti per le medie strutture di vendita, con l'unica differenza che i relativi standards qualitativi, urbanistici e commerciali sono calcolati con riferimento alla superficie lorda della struttura distributiva e non alla superficie netta di vendita;
h) che l'apertura dei mercati su area privata è ammessa nelle aree a destinazione commerciale che siano di estensione sufficiente all'insediamento di tali attività;
i) che gli insediamenti commerciali sono comunque realizzabili nelle zone territoriali omogenee destinate alle strutture produttive (di beni e/o di servizi), alle attività terziarie ed alle attività connesse, fatto salvo l'eventuale espresso diniego verso tali interventi previsto nello strumento urbanistico generale;
j) che l'apertura degli esercizi commerciali nelle zone territoriali destinate alle attività produttive (di beni e/o di servizi) che sono comprese nella perimetrazione delle Aree di Sviluppo Industriale (ASI) è sempre ammessa, anche se la funzione commerciale non è terminologicamente codificata nel piano territoriale urbanistico dell'ASI, con la sola eccezione del caso in cui sia espressamente vietata da detto strumento urbanistico;
k) che le modalità di svolgimento delle attività commerciali, della vendita di prodotti alimentari e dell'esercizio delle attività commerciali nei giorni domenicali e festivi sono disciplinate dalla L.R. 1/2014 e dalla Circolare approvata con Decreto Dirigenziale n. 373/2014;
l) che la durata delle autorizzazioni per i posteggi su aree pubbliche e le proroghe di quelli vigenti sono regolate dagli artt. 32 e 46 della L.R. 1/2014;
m) che la modulistica da utilizzare per la compilazione delle domande di autorizzazione e per le segnalazioni certificate di inizio attività degli esercizi commerciali è quella approvata dai Decreti Dirigenziali nn. 55 e 295 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania.
Si fa presente, in proposito, che il Comune di Marcianise ha approvato lo SIAD con deliberazione di C.C. n. 64 del 19.09.2003, al quale è stato apposto il Visto di conformità regionale con D.G.R. n. 3089 del 31.10.2003, pubblicata sul BURC n. 56 del 1.12.2003.

Rigenerazione Urbana, alla data della deliberazione 142/2016, sussistere le condizioni previste dalla normativa vigente in merito concerne la possibilità di procedere all'a zo di atto di ricognizione.

Ed in effetti, la giunta Comunale di Marcianise, approvando la richiamata proposta di deliberazione sottoscritta da questo Settore, facendone proprio il relativo contenuto ed approvandone integralmente la premessa descritta in narrativa, ed in particolare quanto contenuto a pagina 10 della delibera in questione, in riguardo alla presa d'atto da parte della Giunta Comunale, intendeva effettuare propriamente l'atto di ricognizione indicato all'Allegato B della Circolare Regionale 997/2014, riportandone integralmente il testo.

Successivamente in data 16.3.2018, con nota prot. n° 0177723, e poi in data 6.4.2018, con nota prot. n°0225523, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania, comunicava di ritenere che l'aggiornamento in forma semplificata del SIAD non fosse conforme a quanto prescritto dalla legge regionale n° 1/2014 ed alle indicazioni della circolare regionale n° 997 /2015, sia per un vizio formale (adozione a mezzo di determinazione dirigenziale, invece che mediante deliberazione della giunta municipale), sia per un presunto vizio sostanziale , individuato nel fatto che l'aggiornamento avrebbe modificato le scelte di localizzazione operata dal SIAD vigente nelle zone di tipo D8 ,per le quali tale strumento prevede che siano ammissibili esclusivamente le attività commerciali autorizzate ai sensi e per gli effetti dei previgenti accordi di programma".

Le predette note regionali specificavano che tale "non conformità" discende dal mandato conferito, nella delibera, al Dirigente del V Settore di "procedere all'adeguamento del SIAD".

Viste le determinazioni delle note regionali citate, onde sgombrare il campo da ogni altra ipotesi interpretativa, si ritiene necessario ed opportuno provvedere a:

1 - approvare una nuova delibera di aggiornamento dello SIAD in forma semplificata, di integrazione e precisazione della delibera n. 142 del 30.12.2016, tale da eliminare qualsiasi eventuale dicitura che non si presti ad una lettura chiara ed inequivocabile del provvedimento;

2 – precisare che il mandato in questione non si riferiva all'aggiornamento del SIAD in forma semplificata - atto di competenza della Giunta Comunale - in quanto al Dirigente, secondo l'ordinamento vigente, non sono attribuibili tali poteri;

3 – precisare che il mandato conferito riguardava non l'aggiornamento in forma semplificata del SIAD, ma bensì all'adeguamento di cui all'art. 10, primo comma, della L.R. 1/2014 (da effettuare in forma di proposta, evidentemente, non essendo demandato alla struttura dirigenziale, parimenti, di approvare un tale adeguamento), che si riporta letteralmente : "I Comuni adeguano gli strumenti urbanistici generali ed attuativi, i regolamenti di polizia locale e lo strumento d'intervento per l'apparato distributivo, se vigente";

4 - precisare che non è stata introdotta alcuna modifica delle scelte di localizzazione delle zone D8, che restano quelle operate dal SIAD vigente ,cosi come rappresentate graficamente nella planimetria allegata al suddetto SIAD, in conformità di quanto previsto dal PRG approvato il 28.4.1983 con decreto n°3614 del Presidente della Giunta Regionale Campana, così come modificato il 10.9.1996 con decreto n° 1371 del Presidente della Giunta Regionale Campana , in attuazione degli Accordi di programma relativi alla realizzazione dell'Interporto Sud Europa sui territori dei comuni di Marcianise e Maddaloni";

5 - precisare, inoltre, che neppure è stata modificata la norma tecnica di attuazione del SIAD vigente, posta dall' art.5 delle N.T.A., che limita l'ammissibilità della GSV nella zona D8, consentendo esclusivamente le attività commerciali consentite dai previgenti Accordi di programma";

L'aggiornamento dello SIAD a mezzo dell'atto di ricognizione deve essere teso ad assicurare al Comune di Marcianise, nel cui territorio sono già insediate importanti strutture commerciali, nonchè agli operatori interessati all'apertura di nuove iniziative economiche, la certezza di avviare e concludere i procedimenti autorizzativi commerciali nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Ai sensi delle norme vigenti richiamate nella presente relazione, l'aggiornamento dello SIAD di Marcianise a mezzo dell'atto di ricognizione soddisfa gli obblighi a carico del Comune, stabiliti all'art. 10, comma 1, della L.R. 1/2014, alle seguenti condizioni:

a) che la localizzazione degli esercizi commerciali non avvenga in zone dello strumento urbanistico generale vigente diverse da quelle già stabilite nel vigente SIAD;

c) che, per le parti dello SIAD ormai inefficaci, la delibera effettui il rinvio alle intervenute norme regionali, statali e comunitarie;

d) che lo SIAD oggetto dell'atto di aggiornamento sia vigente;

e) che la delibera precisi che eventuali differenti interventi comunali sul vigente SIAD potranno essere effettuati secondo le norme regionali vigenti.

Risultano, per quanto premesso, inefficaci ed oggetto di disapplicazione, in ossequio alla L.R. 1/2014 e secondo le indicazioni fornite dal D.D. 997/2014, le norme del vigente SIAD che prevedono:

1. la determinazione di contingenti o di parametri comunque definiti per l'insediamento delle attività commerciali;
2. il divieto di esercizio di un'attività in più sedi oppure in una o più aree geografiche;
3. il divieto di esercizio di un'attività commerciale al di fuori di una determinata area geografica e l'abilitazione ad esercitarla esclusivamente all'interno di una determinata area;
4. i limiti territoriali o i vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla salute dei lavoratori, dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali;
5. l'imposizione di distanze minime tra le localizzazioni dei diversi esercizi commerciali;
6. la limitazione dell'esercizio di un'attività commerciale ad alcune categorie o divieto nei confronti di alcune categorie di commercializzazione di taluni prodotti;
7. le restrizioni o i divieti che impediscono la realizzazione delle strutture commerciali (esercizi di vicinato, medie strutture di vendita, esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti, grandi strutture di vendita e mercati su area privata) nelle zone territoriali omogenee destinate all'insediamento delle attività produttive di beni o servizi (quali le zone "D"), delle attività terziarie e delle attività alle stesse correlate, fatto salvo il rispetto delle norme previste dalla L:R. 1/2014.

Per tali parti dello SIAD vigente, divenute inefficaci, la delibera di aggiornamento dello SIAD in forma semplificata per atto di ricognizione deve prevedere il rinvio alle intervenute norme regionali, statali e comunitarie.
Si è scelto di riportare, per quanto attiene alla tipologia di norme dello SIAD vigente da disapplicare, lo stesso testo contenuto nel D.D. 997/2014, a pagina 154.
Ciò premesso, pur rispettando la localizzazione delle attività commerciali operata dal SIAD del 2003, nella parte coerente con lo strumento urbanistico generale vigente, risultano soggette a disapplicazione le seguenti norme del SIAD di Marcianise, in quanto esse sono in contrasto con i principi generali e con il dettato della L.R. 1/2014:

- l'art. 3, secondo comma, concernente le grandi strutture di vendita della tipologia GACP;
- l'art. 4, concernente gli esercizi che trattano merce ingombrante;
- l'art. 5 "localizzazione dei nuovi insediamenti commerciali", per l'intera parte riguardante le limitazioni, le restrizioni ed i divieti di qualsiasi natura, all'apertura di nuove attività commerciali, come espressamente scritto nei principi generali e nel testo della L.R. 1/2014, fermi restando i limiti di carattere urbanistico posti dai previgenti Accordi di Programma (nota n. 2 alla tabella A dell'art. 5 delle NTA del SIAD vigente); Accordi integrati dalla Conferenza di Servizi del 4.5.2004, approvata con deliberazione consiliare n. 56 del 5.8.2004, il tutto come riportato dal piano particolareggiato di riassetto dell'area dell'Interporto Sud Europa di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 230 del 3.6.2016;
- l'art. 6, commi 1, 4 e 7, e l'art. 7, primo e secondo comma, che contengono analoghe restrizioni;
- gli artt. 9,10,13,14 e 17, che replicano le restrizioni di cui agli art. 4-5-6 e 7 citati;
- gli artt. 27 e 28, che replicano norme della L.R. 1/2000, sostituite da nuove norme della vigente L.R. 1/2014.

namento dello SIAD informa semplificata, che contiene l'atto di ricognizione, lla Direzione Generale dello Sviluppo Eco ve della Giunta Regionale della Campania, al webmaster del sito ufficiale del Comune per l'inserimento nello stesso, al BURC per la pubblicazione in via d'urgenza ed allo Sportello Unico per le Attività Produttive per la sua attuazione.

Il Dirigente del III Settore: F.to Ing. Gennaro Spasiano

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Invita la Giunta comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione sulla quale sono stati espressi i pareri anch'essi sotto riportati

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto lo Statuto Comunale, il Bilancio per l'esercizio in corso ed il Regolamento dei Servizi e degli Uffici;
Visti i Decreti Sindacali in data 23/04/2007, con i quali si è provveduto ad individuare i responsabili dei servizi, abilitati ad assumere atti di gestione;

Vista la sopra riportata relazione istruttoria del Dirigente del III Settore;
Visti:
a. La L.R. 9 gennaio 2014, n. 1 con la quale è stata approvata la "Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale";
b. i Decreti Dirigenziali del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale n. 673 dell'8.8.2014 e n. 997 del 30.10.2014, con i quali sono state tra l'altro fornite ai Comuni le indicazioni per procedere all'aggiornamento in forma semplificata dello strumento di intervento per l'apparato distributivo già approvato ex art. 13 della previgente L.R. n. 1/2000;
Ritenuto che:
a. i Comuni, nell'ipotesi in cui non sussistano motivazioni per procedere all'aggiornamento in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 1/2014, dello strumento di intervento per l'apparato distributivo vigente, già approvato a norma dell'art. 13 della previgente L.R. n. 1/2000, cioè operando nuove e diverse scelte di localizzazione delle attività commerciali, e comunque nelle more del predetto aggiornamento, in alternativa all'iter di aggiornamento in via ordinaria possono effettuare tale adempimento in via semplificata;
b. l'aggiornamento del SIAD in forma semplificata può essere effettuato previa delibera della giunta municipale che effettui un atto di ricognizione delle parti del SIAD che non siano più rispondenti alla disciplina sopravvenuta e, quindi, divenuti inefficaci e suscettibili di disapplicazione;
Considerato che l'aggiornamento dello SIAD a mezzo dell'atto di ricognizione assicura al Comune di Marcianise, nel cui territorio sono già insediate importanti strutture commerciali, nonchè agli operatori interessati all'apertura di nuove iniziative economiche, la certezza di avviare e concludere i procedimenti autorizzativi commerciali nel rispetto delle disposizioni vigenti;

PROPONE DI D E L I B E R A R E

Per tutto quanto espresso nella narrativa che precede, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche in relazione alla doverosa precisazione ed integrazione della già emanata delibera di Giunta Municipale n.142 del 30.12.2016, avente il medesimo oggetto e così come richiesto dall' Ente Regionale di:
Approvare la relazione istruttoria del Dirigente del III Settore, facendone propri il contenuto e le precisazioni;
Prendere atto, per i motivi precedentemente espressi, ai sensi e per gli effetti della nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale recata dalla Legge Regionale n. 1/2014 e dai Decreti Dirigenziali n. 673 e 997 del 2014 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania:
a) che sono prive di efficacia le parti dello strumento di intervento per l'apparato distributivo che stabiliscano:
1. la determinazione di contingenti o di parametri comunque definiti per l'insediamento delle attività commerciali;

2. il divieto di esercizio di un'attività in più sedi oppure in una o più aree geografiche;
3. il divieto di esercizio di un'attività commerciale al di fuori di e l'abilitazione a esercitarla esclusivamente all'interno di una determinata area;
4. i limiti territoriali o i vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali;
5. l'imposizione di distanze minime tra le localizzazioni dei diversi esercizi commerciali;
6. la limitazione dell'esercizio di un'attività commerciale ad alcune categorie o divieto nei confronti di alcune categorie di commercializzazione di taluni prodotti;
7. le restrizioni o i divieti che impediscono la realizzazione delle strutture commerciali (esercizi di vicinato, medie strutture di vendita, esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti, grandi strutture di vendita e mercati su aree private) nelle zone territoriali omogenee destinate all'insediamento delle attività produttive di beni o servizi (quali le zone "D"), delle attività terziarie e delle attività alle stesse correlate, fatto salvo il rispetto delle norme previste dalla L.R. 1/2014;

b) che i procedimenti amministrativi, di natura commerciale ed urbanistica, delle strutture di vendita sono disciplinati secondo quanto stabilito dalla Circolare Regionale n. 373 del 03/06/2014 e 997 del 30.10.2014 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania;

c) che l'unico punto di accesso in riferimento ai procedimenti amministrativi delle attività commerciali è costituito dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP);

d) che le norme igienico-sanitarie delle attività commerciali sono disciplinate dai Regolamenti n. 852/2004/CE e n. 853/2004/CE;

e) che l'insediamento degli esercizi di vicinato è ammesso in tutte le zone territoriali omogenee comunali, ad eccezione di quelle per le quali lo strumento urbanistico generale espressamente ne vieta la realizzazione, nonché negli edifici destinati alla funzione commerciale;

f) che le medie strutture di vendita sono realizzabili nelle zone territoriali omogenee destinate all'insediamento delle attività produttive (di beni e/o di servizi), delle attività terziarie e delle attività alle stesse correlate, nonché negli edifici destinati alla funzione commerciale;

g) che l'apertura degli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti è autorizzata con le medesime procedure e secondo gli stessi criteri di localizzazione previsti per le medie strutture di vendita, con l'unica differenza che i relativi standard qualitativi, urbanistici e commerciali, sono calcolati con riferimento alla superficie lorda della struttura distributiva e non alla superficie netta di vendita;

h) che l'apertura dei mercati su aree private è ammessa nelle aree a destinazione commerciale che siano di estensione sufficiente all'insediamento di tali attività;

i) che gli insediamenti commerciali sono comunque realizzabili nelle zone territoriali omogenee destinate alle strutture produttive (di beni e/o di servizi), alle attività terziarie ed alle attività connesse, fatto salvo l'eventuale espresso diniego verso tali interventi previsto nello strumento urbanistico generale;

j) che l'apertura degli esercizi commerciali nelle zone territoriali destinate ad attività produttive (di beni o servizi) che sono comprese nella perimetrazione delle 9 aree di sviluppo industriale (ASI) è sempre ammessa, anche se la funzione commerciale non è terminologicamente codificata nel piano territoriale urbanistico dell'ASI, con la sola eccezione del caso in cui essa sia espressamente vietata da detto strumento urbanistico;

k) che le modalità di svolgimento delle attività commerciali, della vendita di prodotti alimentari e dell'esercizio delle attività commerciali nei giorni domenicali e festivi sono disciplinate dalla L.R. n. 1/2014 e dalla Circolare approvata con il Decreto Dirigenziale n. 373/2014;

l) che la durata delle autorizzazioni per i posteggi su aree pubbliche e le proroghe di quelle vigenti sono regolate dagli artt. 32 e 46 della L.R. n. 1/2014;

m) che la modulistica da utilizzare per la compilazione delle domande di autorizzazione e per le segnalazioni certificate di inizio attività delle attività commerciali è quella approvata dal Decreto Dirigenziale n. 44 del 30.03.2018 della Direzione Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania, pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 3.04.2018.

Stabilire, conseguentemente alla presa d'atto:

ione degli esercizi commerciali avvenga in zone dichiarate compatibili con tale o strumento urbanistico generale vigente;

b) la disapplicazione delle restrizioni o dei divieti che impediscono la realizzazione delle strutture commerciali (esercizi di vicinato, medie strutture di vendita, esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti, grandi strutture di vendita e mercati su aree private) nelle zone territoriali omogenee destinate all'insediamento delle attività produttive di beni o servizi (quali le zone "D"), delle attività terziarie e delle attività alle stesse correlate, fatto salvo il rispetto delle norme previste dalla L.R. 1/2014;

c) che sono recepite le previsioni della nuova disciplina regionale in materia di distribuzione commerciale;

d) per le parti dello SIAD ormai inefficaci, il rinvio alle intervenute norme regionali, statali e comunitarie;

e) che lo SIAD oggetto dell'atto di aggiornamento è vigente solo nelle parti rispondenti alle normative sopravvenute;

f) che eventuali differenti interventi comunali sul vigente SIAD potranno essere effettuati secondo le norme regionali vigenti.

Stabilire che sono soggette a disapplicazione le seguenti norme del SIAD di Marcianise, in quanto esse sono in contrasto con i principi generali e con il dettato della L.R. 1/2014:

- l'art. 3, secondo comma, concernente le grandi strutture di vendita della tipologia GACP;
- l'art. 4, concernente gli esercizi che trattano merce ingombrante;
- l'art. 5 "localizzazione dei nuovi insediamenti commerciali", per l'intera parte riguardante le limitazioni, le restrizioni ed i divieti di qualsiasi natura, all'apertura di nuove attività commerciali, come espressamente scritto nei principi generali e nel testo della L.R. 1/2014, fermi restando i limiti di carattere urbanistico posti dai previgenti Accordi di Programma (nota n. 2 alla tabella A dell'art. 5 delle NTA del SIAD vigente); Accordi integrati dalla Conferenza di Servizi del 4.5.2004, approvata con deliberazione consiliare n. 56 del 5.8.2004, il tutto come riportato dal piano particolareggiato di riassetto dell'area dell'Interporto Sud Europa di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 230 del 3.6.2016;
- l'art. 6, commi 1, 4 e 7, e l'art. 7, primo e secondo comma, che contengono analoghe restrizioni;
- gli artt. 9,10,13,14 e 17, che replicano le restrizioni di cui agli art. 4-5-6 e 7 citati;
- gli artt. 27 e 28, che replicano norme della L.R. 1/2000, sostituite da nuove norme della vigente L.R. 1/2014.

Precisare che copia della presente delibera dovrà essere inviata, a cura del Dirigente del III Settore, alla Direzione Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania, al webmaster del sito ufficiale del comune per l'inserimento nello stesso, al BURC per la pubblicazione in via d'urgenza ed allo Sportello Unico per le Attività Produttive per la sua attuazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO LAVORI PUBBLICI

GENNARO SPASIANO
FIRMATO DIGITALMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

- ✓ Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione n. 13661 innanzi riportata, ad oggetto: **"AGGIORNAMENTO IN FORMA SEMPLIFICATA DELLO STRUMENTO DI INTERVENTO PER L'APPARATO DISTRIBUTIVO PER ATTO DI RICOGNIZIONE - INTEGRAZIONE E PRECISAZIONE ALLA DELIBERAZIONE N. 142 DEL 30.12.2016."**;
- ✓ Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti gli allegati pareri prescritti dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli e resi a norma di legge:

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione prima riportata, facendone proprio il relativo contenuto.
Di dichiarare, previa separata e favorevolmente unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del DLgs. 267/2000.

IL Sindaco
Antonello Velardi
Firmato digitalmente

IL Segretario Generale
Onofrio Tartaglione
Firmato digitalmente

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

N. 1508

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e che la stessa con nota prot 21877 in data odierna, è stata trasmessa, in elenco, ai capigruppo consiliari, come previsto dall'articolo 125 D.Lgs. n. 267/2000.

Marcianise, 06-06-2018

IL Responsabile pubblicazione
Assunta Foggia
Firmato digitalmente

La presente deliberazione:
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267);

Marcianise, 06-06-2018

IL Responsabile pubblicazione
Assunta Foggia
Firmato digitalmente

La presente copia informatica, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli archivi digitali del Comune di Marcianise.

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO DI SORRENTO – SANT'AGNELLO
C.F.: 90049270631

DELIBERAZIONE N. 14 DEL 27.4.2018

"APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE E CONTO ECONOMICO/PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2017"

RILEVATO CHE: Il rendiconto della gestione 2017 presenta accertamenti per € 731.681,25, ivi incluso il fondo pluriennale vincolato di parte corrente pari ad € 52.419,81 e incassi per e 1.095.145,67 – ivi incluso il fondo di cassa all'1.1.2017 per € 331.917,13 -, impegni ammontanti ad € 673.625,59, ivi compreso il fondo pluriennale vincolato di parte corrente rideterminato in € 27.559,66 e pagamenti per € 710.542,42. Pertanto risulta un avanzo di competenza di € 58.055,66 e un fondo cassa al 31.12.2017 di € 384.603,25;

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2017 risulta di € 345.502,55 – ivi incluso il fondo vincolato per rinnovi contrattuali per € 5.335,57 - scaturente c.s.:

a) fondo cassa al 31.12.2017 € 384.603,25
b) residui attivi di competenza e anni precedenti € 31.654,12
c) residui passivi di competenza e anni precedenti - € 43.195,16
d) fondo pluriennale vincolato rideterminato - € 27.559,66
€ 345.502,55

PRESO ATTO che gli atti sono stati regolarmente trasmessi all'organo di revisione contabile per il relativo parere;

AI SENSI E PER GLI EFFETTI di quanto disposto dell'art. 10 - 1° comma, lett. "b" del D.P.R. 27-08-1960, n. 1042;

D E L I B E R A

per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

APPROVARE il Rendiconto della gestione finanziaria dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Sorrento-Sant'Agnello per l'esercizio finanziario 2017, il Conto economico/patrimoniale e relativa relazione illustrativa, nonché lo schema previsto dalla nuova contabilità armonizzata ai sensi del già citato D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

DARE ATTO che il Conto di Bilancio dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Sorrento-Sant'Agnello relativo all'esercizio finanziario 2017, sulla base del conto reso dal Tesoriere, si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

Movimenti 2017	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio	**331.917,13**		**331.917,13**
Riscossioni	85.621,22	677.607,32	**763.228,54**
Pagamenti	87.532,01	623.010,41	**710.542,42**
			-
Fondo di cassa al 31 dicembre	**384.603,25**		**384.603,25**
Residui attivi	30.000,00	1.654,12	**31.654,12**
Residui passivi	20.139,64	23.055,52	**43.195,16**
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**27.559,66**
Avanzo di amministrazione			**345.502,55**
			-

DELEGARE i competenti uffici aziendali per l'inoltro della presente deliberazione - per il parere ed il successivo controllo - all'E.P.T. di Napoli ed all'Assessorato al Turismo della G.R.C., ai sensi del D.P.R. 27.8.1960, n. 1042 - Art.10.

DARE MANDATO all'ufficio competente di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

6) PROVVEDERE agli adempimenti di pubblicità legale, con la pubblicazione del presente atto nella sezione Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi, e nella sezione "*Amministrazione Trasparente"* del sito web istituzionale www.sorrentotourism.com , in ottemperanza a quanto stabilito dl D.Lgs 33/2013 e smi;

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato ai sensi di legge.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE UNICO: Arch. Angela Pace
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO: D.ssa Angiola Maresca

Firmato digitalmente da
ANGELA PACE
CN = PACE ANGELA
O = AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA AUTONOMA DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO DELL'ISOLA DI CAPRI
C.F.: 82007290636

DELIBERAZIONE N. 12 DEL 27.4.2018

"APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE E CONTO ECONOMICO/PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2017"

RILEVATO CHE: Il rendiconto della gestione 2017 presenta accertamenti per € 458.481,82 ivi incluso l'utilizzo del Fondo Avanzi di Amministrazione per € 17.408,97 e il fondo pluriennale vincolato di parte corrente pari ad € 18.295,68, e incassi per € 631.747,27 – ivi incluso il fondo di cassa all'1.1.2017 per € 147.984,92 -, impegni ammontanti ad € 453.889,56, e pagamenti per € 446.878,07. Pertanto risulta un avanzo di competenza di € 4.592,26 e un fondo cassa al 31.12.2017 di € 184.869,20;

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2017 risulta di € 74.627,37 – ivi incluso il fondo vincolato per rinnovi contrattuali per € 3.745,25 - scaturente c.s.:

a) fondo cassa al 31.12.2017 € 184.869,20
b) residui attivi di competenza e anni precedenti € 100.000,00
c) residui passivi di competenza e anni precedenti - € 210.241,83
€ 74.627,37

PRESO ATTO che gli atti sono stati regolarmente trasmessi all'organo di revisione contabile per il relativo parere;

AI SENSI E PER GLI EFFETTI di quanto disposto dell'art. 10 - 1° comma, lett. "b" del D.P.R. 27-08-1960, n. 1042;

D E L I B E R A

per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

APPROVARE il Rendiconto della gestione finanziaria dell'Azienda Autonoma di Cura,Soggiorno e Turismo dell'Isola di Capri per l'esercizio finanziario 2017, il Conto economico/patrimoniale e relativa relazione illustrativa, nonché lo schema previsto dalla nuova contabilità armonizzata ai sensi del già citato D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

DARE ATTO che il Conto di Bilancio dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo dell'Isola di Capri relativo all'esercizio finanziario 2017, sulla base del conto reso dal Tesoriere, si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

Movimenti 2017	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio	**147.984,92**		**147.984,92**
Riscossioni	60.985,18	422.777,17	**483.762,35**
Pagamenti	6.630,43	440.247,64	**446.878,07**
			-
Fondo di cassa al 31 dicembre	**184.869,20**		**184.869,20**
Residui attivi	100.000,00		**100.000,00**
Residui passivi	196.599,91	13.641,92	**210.241,83**
Avanzo di amministrazione			**74.627,37**

-

DELEGARE i competenti uffici aziendali per l'inoltro della presente deliberazione - per il parere ed il successivo controllo - all'E.P.T. di Napoli ed all'Assessorato al Turismo della G.R.C., ai sensi del D.P.R. 27.8.1960, n. 1042 - Art.10.

DARE MANDATO all'ufficio competente di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

6) PROVVEDERE agli adempimenti di pubblicità legale, con la pubblicazione del presente atto nella sezione Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi, e nella sezione "*Amministrazione Trasparente"* del sito web istituzionale www.capriotourism.com , in ottemperanza a quanto stabilito dl D.Lgs 33/2013 e smi;

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato ai sensi di legge.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE UNICO: Arch. Angela Pace
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO: D.ssa Angiola Maresca

Firmato digitalmente da
ANGELA PACE

CN = PACE ANGELA
O = AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO
C = IT

COMUNE DI ACERRA – Provincia di Napoli- Estratto Decreto di Asservimento e Occupazione Temporanea n.15 del 16.05.2018 del Dirigente 1 Direzione Affari Generali, Organi Istituzionali dott. Salvatore Pallara.

Decreto di Asservimento e Occupazione Temporanea immobili occorrenti per la realizzazione del nuovo collettore fognario sulla strada provinciale Caivano - Cancello I stralcio funzionale.

Per ogni effetto di legge si rende noto che con Decreto n. 15 del 16.05.2018, del dirigente 1 Direzione Affari Generali,Organi Istituzionali dott. Salvatore Pallara il cui testo integrale è pubblicato, all'albo pretorio ed è disponibile presso gli uffici della 1 direzione, ufficio per le espropriazioni, sono state acquisite le consistenze immobiliari in agro del Comune di Acerra riportate al NCT foglio 24 particella 207 superficie catastale soggetta ad occupazione temporanea mq. 816,00, superficie catastale soggetta ad asservimento mq. 151,00 in ditta: Chiariello Benedetto nato il 29/11/1947 ad Acerra ivi residente alla via degli Etruschi 112; le consistenze riportate al NCT foglio 24 particella 212 superficie catastale soggetta ad occupazione temporanea mq. 117,00, superficie catastale soggetta ad asservimento mq. 51,00, particella 214 superficie catastale soggetta ad occupazione temporanea mq. 35,30 superficie catastale soggetta ad asservimento mq. 15,30, particella 206 superficie catastale soggetta ad occupazione temporanea mq. 17,70 superficie catastale soggetta ad asservimento mq. 7,70 in ditta ex T.A.V. S.p.A. ora Rete Ferroviaria Italiana S.P.A.

Che in data 10/05/2018 con mandati nn. 20180001184 e 20180001185 è stato disposto il deposito delle somme relative alle indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea non accettate, giuste aperture depositi definitivi nn. 1320921 e 1320927 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (M.E.F.);

IL DIRIGENTE
Dott. Salvatore Pallara

COMUNE DI ACERRA – Provincia di Napoli- Estratto Decreto definitivo di Esproprio n.16 del 16.05.2018 del Dirigente 1 Direzione Affari Generali, Organi Istituzionali dott. Salvatore Pallara.
Decreto definitivo di Esproprio immobili occorrenti per la realizzazione del nuovo collettore fognario sulla strada provinciale Caivano - Cancello I stralcio funzionale.
Per ogni effetto di legge si rende noto che con Decreto n. 16 del 16.05.2018, del dirigente 1 Direzione Affari Generali,Organi Istituzionali dott. Salvatore Pallara il cui testo integrale è pubblicato, all'albo pretorio ed è disponibile presso gli uffici della 1 direzione, ufficio per le espropriazioni, è stata disposta l'espropriazione definitiva delle consistenze immobiliari in agro del Comune di Acerra riportate al NCT foglio 24 particella 208,209,210 e 211 superficie catastale complessiva espropriata mq.16,00 in ditta: Chiariello Benedetto nato il 29/11/1947 ad Acerra ivi residente alla via degli Etruschi 112; le consistenze immobiliari riportate al NCT foglio 24 particella 213 superficie catastale espropriata mq 3,00, e particella 215 superficie catastale mq.3,00 in ditta: ex T.A.V. S.p.A. ora Rete Ferroviaria Italiana S.P.A.
Che in data 10/05/2018 con mandati nn. 20180001184 e 20180001185 è stato disposto il deposito delle somme relative alle indennità provvisorie di espropriazione non accettate, giuste aperture depositi definitivi nn. 1320921 e 1320927 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (M.E.F.);
IL DIRIGENTE
Dott. Salvatore Pallara

COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO
(Provincia di Avellino)
Codice Fiscale 00238090641

Decreto n.ro 01 del 30/05/2018

OGGETTO: Atto ricognitivo per acquisizione definitiva al patrimonio del Comune di Monteforte Irpino dell'immobile riportato in NCEU, fl. 18 p.lla 896 sub 4, 10, 11 e 17, ex p.lla 106 sub 4, 10, 11 e 9.

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C. – III SETTORE "Urbanistica-Sicurezza sul Lavoro – SUAP - Ricostruzione" GIUSTO DECRETO N. 13 DELL' 11/05/2017

Premesso

...Omissis

D E C R E T A

E' disposta a favore del **Comune di Monteforte Irpino**, c.f. 00238090641, con sede alla via W. Loffredo, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, per i fini di cui in premessa, **l'acquisizione definitiva** al proprio patrimonio dell'unità immobiliare sita nello stesso Comune al Corso Vittorio Emanuele ed individuata in catasto urbano al fl. 18 p.lla 896 sub 4, 10, 11 e 17

Esso bene perviene da :

- Marano Gaetano, nato a Monteforte Irpino il 05/11/1951 – c.f. MRN GTN 51S05 F506E, residente in Montoro (AV) in via Parrocchia, n.3, prop. 1000/1000;

Il responsabile dello scrivente settore, con determina R.G. nr. 534 del 14/06/2018 disponeva il pagamento dell'acconto pari ad € 22.356,14 e con determina R.G. n. 250 del 26/04/2018, ha disposto, a favore della ditta proprietaria, innanzi generalizzata, la liquidazione del saldo dell'indennizzo pari a **€ 5.589,03,** (diconsi cinquemilacinquecentottantanove/03), per l'acquisizione definitiva al patrimonio del Comune di Monteforte Irpino, dell'immobile di che trattasi.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Monteforte Irpino lì 01/06/2018

Il Responsabile del Settore
F.to geom. Riccio Antonio

COMUNE DI DUGENTA (BN) - AVVISO AVVIO DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL' OPERA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 COMMA 5 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 E S.M.I. – Intervento – "Lavori di riduzione del rischio idraulico del Torrente San Giorgio mediante realizzazione di aree di laminazione ed opere di rinaturalizzazione a monte dell'abitato di Dugenta (Bn) - I° Stralcio Funzionale" - COMUNE DI DUGENTA (BN) – Via Nazionale, 139 cap 82030 - tel.0824978003 - Fax 0824/978381 - **e-mail pec**: llpp.dugenta.bn@pcert.it - URL: www.comune.dugenta.bn.it

Il Responsabile Unico del Procedimento, geom. Alfonso Giovanni Romano, visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327; avverte: 1) che con il presente avviso ha inizio il procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera suindicata, condizione questa che consentirà la successiva espropriazione delle aree/proprietà identificate nell' "allegato A: Elenco ditte da espropriare" interessate a favore del beneficiario dell'espropriazione; 2) che il presente avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Dugenta (BN), per un periodo di trenta (30) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione dello stesso, sul sito informatico del Comune di Dugenta, e per estratto sul B.U.R.C. e sui quotidiani a caratura nazionale e locale; 3) che la presente comunicazione sostituisce a tutti gli effetti quella personale, poiché nella fattispecie il numero degli interessati dalla procedura è superiore a 50. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si comunica quanto segue: 1) Oggetto del procedimento: Espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dell'opera in oggetto; 2) Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni e RUP: geom. Alfonso Giovanni Romano; 3) L'autorità espropriante e beneficiario dell'espropriazione è il Comune di Dugenta (BN). Si avvisa che l'"Allegato A: Elenco ditte da espropriare" è pubblicato all'albo pretorio e sul sito dell'ente: www.comune.dugenta.bn.it

Il Responsabile Unico del Procedimento

geom. Alfonso Giovanni Romano

C O M U N E DI B A R O N I S S I (Provincia di Salerno)
- C.F. 80032710651 – P.I. 00247810658
PROT. N. 15355 DEL 31 MAGGIO 2018
AGGIORNAMENTO IN FORMA SEMPLIFICATA STRUMENTO D'INTERVENTO PER L'APPARATO DISTRIBUTIVO (SIAD) - INTEGRAZIONE

Premesso:

-che, con delibera di Giunta Comunale n. 110 del 29/03/2018, fu deciso di procedere all'aggiornamento in forma semplificata dello Strumento d'Intervento per l'Apparato Distributivo (S.I.A.D.), ai sensi e per gli effetti della nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale recata dalla Legge Regionale n. 1/2014 e dai decreti dirigenziali n. 673 e 997 del 2014 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle attività produttive della Regione Campania:

-che la delibera fu inviata al Dipartimento della Programmazione e Sviluppo Economico della Giunta Regionale della Campania, con nota a firma del responsabile del servizio SUAP, prot. 9636 del 9/04/2018;

- che l'avviso di avvenuta approvazione è stato pubblicato all'Albo on line, sul sito istituzionale del Comune e sul B.U.R.C. n. 31 del 23/04/2018;

- che, con nota acquisita al protocollo generale del Comune in data 17/05/2018 al n. 13787, il Dirigente della U.O.D. 02 Attività artigianali, commerciali e distributive della Regione Campania ha formulato rilievi sulla delibera di Giunta Comunale n. 110 del 29/03/2018;

SI AVVISA

con delibera n. 181 del 25/05/2018, la Giunta Comunale ha integrato la propria delibera n. 110 del 29/03/2018, con le seguenti evidenziazioni e precisazioni:

- che le strutture di vendita sono realizzabili nelle zone territoriali omogenee destinate alle attività produttive (di beni e/o servizi), delle attività terziarie e delle attività alle stesse correlate, nonché degli edifici destinati alla funzione commerciale;
- che nel territorio del comune di Baronissi non sono presenti zone territoriali ricomprese nella perimetrazione delle aree di sviluppo industriale (ASI).
- che la delibera di aggiornamento in forma semplificata del SIAD ha valenza di atto meramente ricognitivo e essa non ha valenza per innovare le scelte di localizzazione degli esercizi commerciali previste nel SIAD.

Il Responsabile Settore
(arch. Fiorenzo Manzo)

OGGETTO: COMUNE DI GESUALDO (Provincia di Avellino), cod. fisc.: 81001430644, Decreto Dirigenziale n. 1/2018 del 6.06.2018 – Prot. n. 3307/2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

Visto il Piano Regolatore Generale del Comune di Gesualdo (**PRG**) adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28.05.2004 e approvato definitivamente con Decreto del Presidente della Provincia di Avellino con atto n. 01/bis del 18.09.2009

Vista la Delibera Consiliare n. 01 del 18.01.2018, esecutiva a norma di Legge, con la quale viene **adottata** la variante al Piano Regolatore Generale **vigente del Comune di Gesualdo dell'area sita** in via Padre Pio in Gesualdo individuata catastalmente **al** F. 17 pp. 8,978,980 -***DA PARCHEGGIO A ZONA OMOGENEA F3***- **attrezzature scolastiche -** ***ai*** sensi dell'art. 44 comma 4 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2014.

Visto l'avviso pubblico con il quale si è provveduto al deposito della variante al Piano Regolatore Generale, unitamente al progetto, presso la Segreteria Comunale dal giorno 22.02.2018 al 24.03.2018 e che nel periodo sopra citato non sono pervenute osservazioni alla detta variante;

Vista la Delibera Consiliare n. 17 del 15.05.2018, esecutiva a norma di Legge, con la quale viene **approvata** la variante al Piano Regolatore Generale **vigente del Comune di Gesualdo dell'area sita** in via Padre Pio in Gesualdo individuata catastalmente **al** F. 17 pp. 8,978,980 -***DA PARCHEGGIO A ZONA OMOGENEA F3***- **attrezzature scolastiche -** ***ai*** sensi dell'art. 44 comma 4 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2014.

Viste le disposizioni di legge in materia;

D E C R E T A

E' approvata la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Gesualdo (PRG) , ai sensi dell'art. 44 comma 4 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2014, **adottata** con Delibera Consiliare n. 01 del 18.01.2018 e **approvata** con successiva Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 15.05.2018 dell'area sita in via Padre Pio in Gesualdo individuata catastalmente al F. 17 pp. 8,978,980 -DA PARCHEGGIO A ZONA OMOGENEA F3- attrezzature scolastiche - ai sensi dell'art. 44 comma 4 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2014 .

Il presente decreto è affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Gesualdo, 06.06.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO MANUTENTIVO
F.to - Ing. Vincenzo Nitti

CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (provincia di Napoli) – codice fiscale 80049220637 – Adozione variante semplificata del PRG, ai sensi dell'art. 10 e 19 del DPR 327/01, corrispondente al Progetto Definitivo per la realizzazione delle attrezzature di quartiere in Via Innamorati – Approvazione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 09/02/20118.

In ottemperanza all'art. 5 della L.R. 16/2004, si dà notizia che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 09/02/2018 è stata adottata la variante semplificata al PRG, ai sensi dell'art. 10 e 19 del DPR 327/01, corrispondente al Progetto Definitivo per la Realizzazione delle attrezzature di quartiere in Via Innamorati.
Chiunque può visionare il citato progetto definitivo presso il Settore Assetto del Territorio del Comune o dal sito web del Comune "www.comune.giugliano.na.it" e/o richiedere chiarimenti al Responsabile del procedimento Geom. giuliano Vassallo, durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici.
Chiunque può presentare, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, le proprie osservazioni e/o suggerimenti, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, su supporto cartaceo da presentare all'ufficio protocollo del Comune oppure attraverso pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.giugliano.na.it.
Giugliano in Campania, lì 05/06/2018

f.to Il Dirigente Settore Assetto del Territorio
arch. Filippo Frippa

CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (provincia di Napoli) – codice fiscale 80049220637 – Approvazione variante al PRG, ai sensi dell'art 19 del DPR 327/01, corrispondente al progetto di fattibilità tecnica ed economica per la "riqualificazione paesaggistica del lago Patria - S.P. n. 338 Spasaro Terra d'Attico" approvato con deliberazione del sindaco metropolitano n. 231 del 31/10/2017. DISPOSIZIONE DI EFFICACIA

In ottemperanza all'art. 3, comma 6, del R.R. 5/2011, si dà notizia che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29/05/2018 è stata approvata, disponendone la efficacia, la variante semplificata al PRG, ai sensi dell'art. 10 e 19 del DPR 327/01, corrispondente al progetto di fattibilità tecnica ed economica per la "riqualificazione paesaggistica del lago Patria - S.P. n. 338 Spasaro Terra d'Attico" approvato con deliberazione del sindaco metropolitano n. 231 del 31/10/2017.
Giugliano in Campania, lì 05/06/2018

f.to Il Dirigente Settore Assetto del Territorio
arch. Filippo Frippa

Comune di Grumo Nevano
Provincia di Napoli
VIII Settore Tecnico
Via Giotto - 80028 Grumo Nevano (NA)- tel. fax 081 8327210
c.f.: 80025240633 – p.i. 02621721212

VIII Settore Urbanistico

OGGETTO: AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALL'ADOZIONE DI P.U.A. (PIANO URBANISTICO ATTUATIVO).
DITTA: SIG.RA PACILIO CARMELA AMMINISTRATRICE DELLA SOCIETA' CALIPSO COSTRUZIONI S.R.L. E SOCIETÀ AGRICOLA PARTENOPEA S.R.L.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 90 del 29.05.2018 esecutiva;
VISTA la L.R. n. 16/2004, ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011,

DA' NOTIZIA

Che con Delibera di G.C. n. 89 del 29.05.2018 è stata adottata la proposta di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata relativo al Comparto in zona "F" - Sottozona Attrezzature Collettive e Parcheggi del vigente P.R.G. del Comune di Grumo Nevano in corso Garibaldi su proposta della Sig.ra Pacilio Carmela, Amministratrice delle Società Calipso Costruzioni S.r.L. e Società Agricola Partenopea S.r.L.

La proposta di P.U.A., comprensiva degli elaborati previsti dalla normativa vigente, è depositata presso l'ufficio Segreteria del Comune, in libera visione al pubblico, per 30 giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Di detto deposito è data notizia sul BURC e sul sito istituzionale del Comune di Grumo Nevano (Na) e all'Albo Pretorio on line dell'Ente.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito alla proposta di P.U.A., da far pervenire al protocollo generale del Comune in duplice copia, di cui una in bollo.

Grumo Nevano, 05.06.2018

IL RESPONSABILE DEL VIII SETTORE
arch. Pasquale MIELE

Comune di Grumo Nevano
Provincia di Napoli
VIII Settore Tecnico
Via Giotto - 80028 Grumo Nevano (NA)- tel. fax 081 8327210
c.f.: 80025240633 – p.i. 02621721212

VIII Settore Urbanistico

OGGETTO: AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALL'ADOZIONE DI P.U.A. (PIANO URBANISTICO ATTUATIVO).
DITTA: D'ANGELO FRANCESCO E D'ANGELO MARIA ANTONIETTA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 88 del 29.05.2018, esecutiva;
VISTA la L.R. n. 16/2004, ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011,

DA' NOTIZIA

Che con Delibera di G.C. n. 88 del 29.05.2018 è stata adottata la proposta di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata relativo al Comparto in zona "F" -*Sottozona attrezzature Collettive*- del vigente P.R.G. del Comune di Grumo Nevano in via Mazzini su proposta dei Sigg. D'Angelo Francesco e D'Angelo Maria Antonietta,

La proposta di P.U.A., comprensiva degli elaborati previsti dalla normativa vigente, è depositata presso l'ufficio Segreteria del Comune, in libera visione al pubblico, per 30 giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Di detto deposito è data notizia sul BURC e sul sito istituzionale del Comune di Grumo Nevano (Na) e all'Albo Pretorio on line dell'Ente.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito alla proposta di P.U.A., da far pervenire al protocollo generale del Comune in duplice copia, di cui una in bollo.

Grumo Nevano, 05.06.2018

IL RESPONSABILE DEL VIII SETTORE
arch. Pasquale MIELE

Comune di Grumo Nevano
Provincia di Napoli
VIII Settore Tecnico
Via Giotto - 80028 Grumo Nevano (NA)- tel. fax 081 8327210
c.f.: 80025240633 – p.i. 02621721212

VIII Settore Urbanistico

OGGETTO: AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALL'ADOZIONE DI P.U.A. (PIANO URBANISTICO ATTUATIVO).
DITTA: D'ERRICO TERESA- RAPPRESENTANTE SOCIETÀ EUROSTAGE S.R.L.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 89 del 29.05.2018, esecutiva;
VISTA la L.R. n. 16/2004, ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011,

DA' NOTIZIA

Che con Delibera di G.C. n. 89 del 29.05.2018 è stata adottata la proposta di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata relativo al Comparto in zona "D" -INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E COMMERCIALI – *Sottozona D/1u1*- del vigente P.R.G. del Comune di Grumo Nevano in corso Garibaldi su proposta dei Sigg. D'Errico Teresa, rappresentante della Società Eurostage S.r.L.

La proposta di P.U.A., comprensiva degli elaborati previsti dalla normativa vigente, è depositata presso l'ufficio Segreteria del Comune, in libera visione al pubblico, per 30 giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Di detto deposito è data notizia sul BURC e sul sito istituzionale del Comune di Grumo Nevano (Na) e all'Albo Pretorio on line dell'Ente.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito alla proposta di P.U.A., da far pervenire al protocollo generale del Comune in duplice copia, di cui una in bollo.

Grumo Nevano, 05.06.2018

IL RESPONSABILE DEL VIII SETTORE
arch. Pasquale MIELE

COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO
(Provincia di Avellino)
Tel. 0825 38090641

Prot. 6752 del 06/06/2018

OGGETTO: Adozione Rinnovo Piano di Lottizzazione sito alla via Nazionale in ditta General P.A.G.I Costruzioni s.r.l. ed Euredil s.r.l.

Il Responsabile del III Settore *"Urbanistica – Sicurezza sul Lavoro – SUAP - Ricostruzione"* giusto decreto sindacale n. 13 dell' 11.05.2017

Avvisa che la G.C. con delibera nr. 88 del 16 maggio 2018 ha adottato, ai sensi dell'art. 10 del regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania del 4 agosto 2011 n. 5, il Rinnovo del Piano di lottizzazione delle aree ricadenti in Zona C1 alla via Nazionale loc. Traccio in ditta General P.A.G.I Costruzioni s.r.l. ed Euredil s.r.l.

Ai sensi del combinato disposto di cui al citato art. 10, comma 2 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania del 4 agosto 2011 e dell'art. 5 della L.R. n. 16 del 22 dicembre 2004 e ss.mm.ii. si Rende Noto che presso L'U.T.C. III Settore *"Urbanistica – Sicurezza sul Lavoro –Suap - Ricostruzione ",* gli atti amministrativi e tecnici di cui al predetto PUA, completi della delibera di G.C. nr- 88 del 16/05/2018, sono in pubblica visione nei giorni ed orari di apertura al pubblico per 30 giorni .

Il presente avviso ha effetto, oltre che per la partecipazione procedimentale di cui al comma 2 del summenzionato art. 10, anche ai fini della pubblicazione di cui al comma 3.

Apertura al Pubblico

- Lunedì e mercoledì dalle ore 8:30 alle ore 10:30
- Giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30

Monteforte Irpino 6 giugno '18

Il Responsabile del Settore
geom. Antonio Riccio

COMUNE di MONTEFUSCO (A
CF: 80004190643

Avviso Adozione
Piano Urbanistico Comunale
Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica
Valutazione di Incidenza
Delibera di G.C. n. 63 del 26/05/2018

Il Responsabile del Procedimento e del Servizio Tecnico
RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 26/05/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica, della Valutazione di Incidenza Appropriata e degli altri studi specialistici e settoriali, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e s.m.i. e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.

Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica, della Valutazione di Incidenza Appropriata e degli altri studi specialistici e settoriali, è depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, dal lunedì al sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17,30.

Tutti gli atti sono consultabili altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo: www.comune.montefusco.av.it.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito, in triplice copia, di cui una in bollo, preferibilmente secondo il modello "Osservazioni al PUC" rinvenibile sul sito istituzionale dell'ente.

Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 60 giorni dalla presente pubblicazione:

- A mano all'ufficio protocollo del Comune di Montefusco in Largo Castello. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- Tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Montefusco, Largo Castello, 83030 Montefusco. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- Tramite PEC all'indirizzo: pec : anagrafe.montefusco@asmepec.it. Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di V.A.S. e di V.I. di cui all'art.14 del D.Lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei sessanta giorni.

Il Responsabile del Procedimento e del Servizio Tecnico
f.to Arch.i.Pianificatore Luigi Puzo

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A67" D'Angelo Adele ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°7 del 24/01/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A67" D'Angelo Adele ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.
La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A67" Aversano Umberto e Cangiano Giuseppina ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°8 del 24/01/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A67" Aversano Umberto e Cangiano Giuseppina ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.
La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A90" Cantile Maria ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°9 del 24/01/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A90" Cantile Maria ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.
La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A34" Guarino Immobiliare di Guarino Giuseppe ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°10 del 24/01/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A34" Guarino Immobiliare di Guarino Giuseppe ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.
La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A76 e A77" Molitierno Annamaria e Di Chiara Annamaria ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°11 del 24/01/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A76 e A77" Molitierno Annamaria e Di Chiara Annamaria ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.
La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A79" Iodice Maria Grazia ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°12 del 24/01/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A79" Iodice Maria Grazia ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.
La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno– Via Roma n.80 Caserta
-codice fiscale 80004250611

AVVISO

Si comunica che ai sensi della Legge Regionale n.4/2003, art. 30 comma 5, presso la sede del Consorzio è depositata la deliberazione commissariale di approvazione del Bilancio di previsione afferente l'esercizio 2015.

Il Commissario Straordinario Regionale
(Dott. Ing. Carlo Maisto)

Firmato digitalmente da:
ALBERTO DI LORENZO
Firmato il 05/06/2018 12:43
Seriale Certificato: 444460
Valido dal 14/02/2018 al 14/02/2019
TI Trust Technologies CA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SALERNO C.F. 80000330656

OGGETTO: Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate a verificare se vi siano soggetti (Associazioni di categoria) interessati a partecipare ad una eventuale procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento, in via sperimentale e per un periodo proporzionato all'investimento prodotto, della gestione dell'area mercatale di Via Asiago da destinare a *Mercato riservato all'esercizio della vendita diretta da parte di imprenditori agricoli*, previa sistemazione dell'area medesima con oneri a carico del gestore.

Il Dirigente del Settore Attività Produttive

Premesso che, in considerazione di quanto disposto dall'art. 1, co. 2, del DM 20 Novembre 2007, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 44 del 20/02/2018 ha intesodestinare, in via sperimentale e per un periodo proporzionale all'investimento prodotto dal privato, la esistente area mercatale di via Asiago a *"Mercato riservato all'esercizio della vendita diretta da parte di imprenditori agricoli"* con cadenza giornaliera, demandando, al fine di garantire il rispetto del principio della massima partecipazione, trasparenza e par condicio, al Settore Attività Produttive, di verificare, per il tramite di una manifestazione d'interesse, l'esistenza di Associazioni di Categoria interessate a partecipare ad una eventuale procedura per l'affidamento della gestione della suddetta area mercatale da destinare a *"Mercato riservato all'esercizio della vendita diretta da parte di imprenditori agricoli"*, previa sistemazione dell'area medesima con oneri a carico del gestore

DÀ NOTIZIA ED AVVISA

che con determinazione dirigenziale n° 2589 del 4 G iugno 2018 si è stabilito di approvare e pubblicare

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

finalizzate a verificare se vi siano soggetti (Associazioni di categoria) interessati a partecipare ad una eventuale procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento, in via sperimentale e per un periodo proporzionato all'investimento prodotto, della gestione dell'area mercatale di Via Asiago da destinare a *Mercato riservato all'esercizio della vendita diretta da parte di imprenditori agricoli*, previa sistemazione dell'area medesima con oneri a carico del gestore.

Scopo della manifestazione di interesse sarà, quindi, una ricognizione delle proposte di Associazioni di categoria che manifestino la loro disponibilità a partecipare ad una successiva procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento, in via sperimentale e per un periodo proporzionato all'investimento prodotto, della gestione dell'area mercatale di Via Asiago.

Coloro che vogliono presentare la/e propria/e manifestazione/i di interesse, con riferimento alle tematiche indicate e descritte nell'Avviso Integrale, dovranno far pervenire, entro e non oltre **il termine perentorio delle ore 12,00 del 6.07.2018** pena l'esclusione, utilizzando, lo schema di manifestazione d'interesse allegato all'avviso integrale pubblicato e reperibile sul sito internet del Comune di Salerno www.comune.salerno.it, e all'Albo Pretorio On line.

Il Responsabile del Procedimento è il Funzionario dott.ssa Valeria Maiorano.

Per informazioni: tel.089 667218– valeria.maiorano@comune.salerno.it

Salerno,li 4 Giugno 2018

Il Dirigente
dott. Alberto Di Lorenzo

CONSORZIO TUTELA VINI D'IRPINIA Terre Verde

Spett.le MIPAAF
PQAI IV - Qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli, agroalimentari e vitivinicoli
Dirigente: dr. Luigi POLIZZI
Sede: Via XX Settembre, 20 – 00187 Roma
Telefono: 06.46655104
E-Mail: pqai4@politicheagricole.it
PEC: saq4@pec.politicheagricole.gov.it

PER TRAMITE
Regione Camania
Assessorato Regionale all'Agricoltura della Campania
Sede: Centro Direzionale Isola A6 – 80100 Napoli
Responsabile Servizi di Sviluppo per la Viticoltura: dr. Luciano D'APONTE
Telefono: 081.7967367
PEC: uod.500706@pec.regione.campania.it

OGGETTO: richiesta modifiche disciplinari di produzione dei vini della provincia di Avellino

Il sottoscritto Stefano Di Marzo, in qualità di presidente del Consorzio di Tutela Vini d'Irpinia, con incarico di vigilanza, chiede di esaminare le proposte di modifica ai disciplinari di produzione dei vini a DOP della provincia di Avellino.
I produttori vitivinicoli irpini ravvisano la necessità di apportare delle modifiche a tutti i disciplinari di produzione, attuati ormai da diversi anni, scaturite sia da esigenze commerciali legate all'evoluzione dei mercati, sia da esigenze tecniche legate ai cambiamenti climatici e al progresso tecnologico nel settore vitivinicolo.
Sul territorio insistono quattro diverse denominazioni, tutte interessate in modo coordinato alle modifiche proposte. Pertanto si chiede di esaminare le proposte di modifica dei seguenti disciplinari di produzione:

DOC Irpinia
DOCG Fiano di Avellino
DOCG Greco di Tufo
DOCG Taurasi

Per ciascun disciplinare si allega:

- Domanda di modifica della denominazione (Allegato II D.M. 07/11/2012);
- Documento unico (Allegato I estrapolato dalla piattaforma informatica europea "e-Ambrosia");
- Quadro sinottico consolidato con evidenza delle modifiche;
- Relazione tecnica con le motivazioni giustificative delle modifiche.

Avellino, 05/06/2018

Consorzio tutela dei vini d'Irpinia
Presidente
Stefano Di Marzo

Prot. Regione Campania UOD 50 07 06 n. 0361636 del 06/06/2018

Ente: Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Frattamaggiore, Grumo Nevano, Crispano, Frattaminore e Cardito – sede comune di Frattamaggiore.
Bando di gara – CIG: 7479647FF3
Numero atto: 13140
Data atto: 04/06/2018
Stazione appaltante: Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Frattamaggiore, Grumo Nevano, Crispano, Frattaminore e Cardito
Amministrazione aggiudicatrice : Comune di Frattamaggiore - C.F.: 80024820633 - P.I.: 01546561216.
GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO di ricovero, mantenimento e cura dei cani randagi rinvenuti sul territorio del Comune di Frattamaggiore per anni tre.
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: aperta.
CRITERIO SELETTIVO: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.L.gs.50/2016.
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € 720.893,25 oltre IVA.
Termine di ricezione delle offerte: ore 12,00 del 12.07.2018.
INFORMAZIONI PRE-GARA: L'avviso è disponibile sul sito www.comune.frattamaggiore.na.it.

IL RESPONSABILE C.U.C.
ing. Domenico Raimo

Ente **Comune di Frattamaggiore**
Codice fiscale **80024820633**
Tipologia atto **Estratto bando di gara**
Numero atto **13124**
Data atto **04/06/2018**

ESTRATTO BANDO DI GARA

1) **Oggetto dell'appalto**: Servizio di stoccaggio trattamento e/o recupero della frazione organica umida (F.O.U.) – CER 20.01.08 - CER 20.02.01**,** proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Cardito.
2) **Tipo di procedura:** gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016, stabilita con determina a contrarre del Comune di Cardito n. 194 del 04/05/2018.
3) **criteri di aggiudicazione:** criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D.Lgs. 50/2016.
4) **Durata dell'appalto:** anni 2 (due).
5) **Importo dell'appalto**: € 1.353.600,00 oltre IVA.
6) **Termine per il ricevimento delle offerte:** per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al Comune di Frattamaggiore – Ufficio Protocollo – Piazza Umberto I, 80027 Frattamaggiore – tel. 0818890111 – fax 0818346616 – l'offerta e la documentazione richiesta a corredo dettagliatamente indicata nel bando integrale, entro le ore 12,00 del giorno 06/07/2018.
7) **Informazioni pre–gara:**il capitolato speciale d'appalto,il disciplinare di gara e il bando di gara con allegati sono liberamente consultabili presso il sito internet del Comune di Cardito e l' Ufficio della Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Frattamaggiore (Na), nei giorni e orari di apertura al pubblico, nonché accessibili ai siti internet istituzionaliwww.comune.frattamaggiore.na.it, e su sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti: www.infrastrutturetrasporti.it
8) **Responsabile del Procedimento:**Sig. Biagio Bencivenga del Comune di Cardito.

Il Responsabile della struttura organizzativa della CUC
Ing. Domenico Raimo

Firmato digitalmente da
domenico raimo
CN = raimo domenico
O = non presente
C = IT

OGGETTO: COMUNE DI CUSANO MUTRI, P.I.V.A. 00117980623, bando di gara n. 4303 del 06.06.2018, “COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO SISMICO DI UN EDIFICIO STRATEGICO DA DESTINARE A SALA CONVEGNI E A FINI DI PROTEZIONE CIVILE”.

CUP: D86J14000230002 - CIG: 75156942E4
STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI CUSANO MUTRI- Via Municipio n. 4- 82033 CUSANO MUTRI (BN) e-mail utccusanomutri.bn@virgilio.it - Tel.- Fax 0824862003 - 0824862120.
PROCEDURA DI GARA: PROCEDURA APERTA ex art. 60 e art. 95 del D.Lgs. n° 50/2016;
LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Comune di Cusano Mutri.
DESCRIZIONE: Procedura aperta per esecuzione delle opere relative ai lavori di: COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO SISMICO DI UN EDIFICIO STRATEGICO DA DESTINARE A SALA CONVEGNI E A FINI DI PROTEZIONE CIVILE.
NATURA E IMPORTI:
Categoria: OG1 classifica II – Prevalente;
Categoria: OG11 classifica I – Scorporabile.
Importo € 662.001,24 di cui € 1.829,03 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: l’offerta deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito o mediante consegna diretta a mano, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13,00 del giorno 13.07.2018.
I documenti da produrre per partecipare alla gara, sono indicati nel Bando-Disciplinare di Gara integrale visionabile presso l’Ufficio Tecnico del Comune di Cusano Mutri sito in Via Municipio, n.4 Cusano Mutri (BN) o sul sito internet www.comune.cusanomutri.bn.it;
Il responsabile del procedimento è l’Ing. Nicola Russo.
Cusano Mutri, li 06/06/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(f.to Ing. Nicola Russo)

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA

CIG 7502693A1E - CUP B62G18000060006

SEZIONE I - I.1) Servizio Programma Unesco e Valorizzazione della Città storica - Largo Torretta n. 19 - 80122 Napoli – tel. 0817958201 - 0817956080 - fax 0817958211. **RUP**: arch. Monica Michelino - **PEC**: unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it; **e.mail**: unesco.valorizzazione.cittastorica@comune.napoli.it - Bando, disciplinare, Capitolato tecnico prestazionale e Allegati disponibili su: https://napoli.acquistitelematici.it e www.comune.napoli.it/bandi.

SEZIONE II - II.1.1) Oggetto: affidamento dei servizi tecnici attinenti l'ingegneria e l'architettura relativi alla progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ed alla direzione dei lavori inerenti all'intervento di **riqualificazione della struttura di proprietà comunale denominata "Cardinale Mimmi"**, ubicata in Salita Miradois, 8. **II.1.2) Tipo di appalto**: progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione dei lavori (artt. 24 e 46 del d.lgs. 57/2017). **II.1.6) CPV:** 71200000-0. **II.1.8) Suddivisone in lotti:** no. **II.2.1) Importo:** € 215.604,49 oltre oneri previdenziali ed IVA. **II.3) Durata dell'appalto**: **45** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine di servizio del RUP, per la redazione e presentazione del progetto esecutivo.

SEZIONE III - III.1.2) Principali modalità di finanziamento. *"PON METRO 2014 - 2020"* Asse 4 Infrastrutture per l'inclusione sociale - Azione 4.1.1. (Realizzazione e recupero alloggi codice progetto NA 4.1.1d). **III.2.1)** Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al par. 4.1 del Disciplinare. Condizioni e requisiti di partecipazione come da Disciplinare. **III.2.2)** Capacità economico-finanziaria: come da par. 6.2 del disciplinare. **III.2.3)** Capacità tecnico-professionale: come da par. 6.3 del disciplinare.

SEZIONE IV - IV.1.1) Procedura aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**: offerta

economicamente più vantaggiosa. **Punteggi attribuibili: offerta tecnica fino a 80 punti; offerta economica fino a 20 punti. IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale n. 14 del 23/05/2018, I.G. 783 del 31/05/2018. **IV.3.4)** Scadenza presentazione offerte entro le ore **12:00** del **09/07/2018.** L'appalto è interamente gestito con modalità telematica. Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli,** accessibile all'indirizzo: https://napoli.acquistitelematici.it, secondo le modalità di cui al Disciplinare. **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **10:00** del **10/07/2018**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. La stessa può essere seguita anche da remoto secondo le modalità di cui al disciplinare. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Disciplinare di gara ed al capitolato tecnico prestazionale costituenti parte integrante e sostanziale del presente bando.

Il Dirigente SACUAG – Area Gare Forniture e Servizi dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI RUVIANO – C.F. 82001410610 - Provincia di Caserta - **Bando di gara – Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di urbanizzazione primaria ed annessa sistemazione esterna di un edificio di proprietà comunale – CUP: I89G18000020004 – CIG: 7515339DEC.**

1. **STAZIONE APPALTANTE**
   Denominazione e indirizzo ufficiale.
   Ente Appaltante: Comune di Ruviano;
   Indirizzo: Via Umberto I°, 4 - 81010 Ruviano (CE);
   Telefono: 0823 860021 – Fax: 0823 860444;
   Posta elettronica: comuneruvianoutc@virgilio.it;
   Posta elettronica certificata: protocollo @pec.comuneruviano.it;
   Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.comuneruviano.it;
   Centrale Unica di Committenza (URL) www.cucmediovolturno.it.
2. **PROCEDURA DI GARA**
   Procedura "aperta" ai sensi degli artt 3, comma 1 lett. sss), 60 e 71 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i..
3. **LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI**
   3.1. luogo di esecuzione: territorio del Comune di Ruviano, precisamente alla Via Nazionale all'incrocio con via San Domenico e Via San Domenico.
   3.2. descrizione: l'appalto riguarda la esecuzione dei lavori di urbanizzazione primaria ed annessa sistemazione esterna di un edificio di proprietà comunale.
   3.3. Importo a base di gara:
   L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa, ammonta ad € **215.303,93**, (euroduecentoquindicimilatrecentotre/93), così suddiviso:
   - € 191.880,04 (di cui € 61.437,92 per costi stimati della manodopera ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), soggetti a ribasso,
   - € 23.423,89 per oneri della sicurezza (intrinseci nei prezzi e da computo), non soggetti a ribasso.

   L'appalto non è suddiviso in lotti.
   3.4. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:
   L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni, ai sensi dei disposti di cui all'art. 3, comma 1 lett. oo-bis) ed oo-ter) del D.Lgs 50/2016, valide anche ai fini del Certificato di Esecuzione Lavori:
   Lavorazione: **Edifici civili ed industriali –** Categoria d.P.R. 207/2010 e s.m.i.: **OG1** – Classifica: **I^ -** Qualificazione obbligatoria: **SI –** Importo: **euro 215.303,93 -** %: **100% -** Prevalente o scorporabile: **Prevalente –** Subappaltabile (%): **Si (30%).**
   3.5. modalità di determinazione del corrispettivo ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.: a misura.
4. **TERMINE DI ESECUZIONE**
   Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è quello stabilito dal capitolato speciale d'appalto ed è pari a 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori che verrà redatto a cura del soggetto incaricato della direzione dei lavori.
   L'Ente appaltante si riserva la facoltà di addivenire alla consegna dei lavori anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria all'esecuzione dei lavori, e previa verifica del possesso dei requisiti prescritti a norma dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n.50/2101 50/2016.
5. **DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara** contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché:
   - Il Progetto esecutivo costituito da n. 21 tavole;
   - il DGUE (Documento di Gara unico Europeo);

   sono visionabili e scaricabili
   – all'Albo Pretorio Online della Stazione appaltante, unitamente a tutti gli elaborati costituenti il pro-

getto esecutivo, (sito www.comuneruviano.it sezione “Albo Pretorio Online”)
- sul sito internet della Stazione appaltante, unitamente a tutti gli elaborati costituenti il progetto esecutivo, (sito www.comuneruviano.it sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e contratti – Bandi di gara e contratti attivi-”;
- sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e Trasporti: www.servizicontrattipubblici.it;
- sul sito internet della Centrale Unica di Committenza: (www.cucmediovolturno.it sezione “BANDI DI GARA-”.
- sul sito dell’ANAC all’atto del perfezionamento del CIG;
- il Bando di gara sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

6.1. Le offerte dovranno pervenire, **a pena di esclusione**, **all’Ufficio Protocollo del Comune di Ruviano,** entro le **ore 13:00 del giorno 16 LUGLIO 2018** al seguente indirizzo: **Centrale Unica di Committenza c/o Comune di Ruviano – Via Umberto I° n. 4 - 81010 Ruviano (CE);**

6.2. modalità: secondo quanto previsto dal disciplinare di gara;

6.3. La gara avrà luogo il **giorno 23 LUGLIO 2018 alle ore 10:00** nella sede Operativa della Centrale Unica di Committenza – Gestione associata tra i Comune di Alvignano, Caiazzo, Castel Campagnano Piana di Monte Verna, Ruviano, Valle di Maddaloni c/o COMUNE DI RUVIANO – Via Umberto I°, 4, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL’APERTURA DELLE OFFERTE

Sono ammessi all’apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero un solo rappresentante per ciascun concorrente, munito di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. CAUZIONE

A norma dell’art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, come definita dall’art. 93 del D.Lgs 50/2016, pari al 2% dell’importo posto a base di gara ovvero ad euro **4.306,08** (*euro* **quattromilatrecentosei/08**), sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente secondo le modalità meglio specificate nel disciplinare di gara.

9. FINANZIAMENTO

L’appalto è finanziato con fondi del Bilancio Comunale mediante mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti:
i soggetti di cui all’art. 45, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50/2016 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010 nonché dagli artt. 47, 45, comma 2, lett. c) ultimo periodo e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell’articolo 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell’Unione Europea alle condizioni di cui all’articolo 62 del D.P.R. n. 207/2010, oppure le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter del decreto- legge 10 febbraio 2009 n. convertito dalla legge 9 aprile 2009 n. 33.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE GENERALE, ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

i concorrenti devono possedere:

11.1 Requisiti di ordine generale: i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell’art.80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

11.2 Requisiti di ordine speciale:

- **Concorrente italiano o stabilito in Italia.**
  Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all’art. 84 del D.lgs. n. 50/2015 s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere secondo quanto indicato al precedente punto 3.4.
- **Concorrente stabilito in altri Stati.**

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 50/2015 s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. 45, l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane o stabilite in Italia, riportati al precedente punto 11.2, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 80 del Codice.

12. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di presentazione delle offerte.

13. CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.3. del presente bando di gara.

14. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., con le modalità riportate nel disciplinare di gara.

15. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere della natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi; in tal caso dovranno presentare in sede di gara la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016s.m.i.

Ai sensi dell'art. 89, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie.

Ai sensi del comma 7 della norma sopra richiamata, non è ammesso, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

16. LOTTI FUNZIONALI:

Si dà atto che il lavoro è un lotto unico – unicità funzionale tecnica – economica dell'appalto, attesa l'omogeneità dei lavori in questione.

17. ALTRE INFORMAZIONI

- il progetto esecutivo è stato validato in data 30.04.2018 dall'arch. Gabriella Saudella ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- il del Direttore dei Lavori ha prodotto l'attestazione propedeutica all'avvio della procedura di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, con la quale si è constatata:
  a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
  b) l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo;
- il presente bando non prevede l'applicazione della clausola compromissoria;
- ai sensi dell'art. 31 del Codice e degli artt. 4 e 6 della Legge 241/1990, responsabile unico del procedimento è l'arch. Gabriella Saudella -Responsabile dell'UTC del Comune di Ruviano (Tel.: 0823 860021 int. 4, Email: comuneruvianoutc@virgilio.it – PEC: protocollo@pec.comuneruviano.it).

Ruviano, lì 06 giugno 2018

IL RESPONSABILE DELL'UTC – RUP
arch. Gabriella Saudella

ASIA - NAPOLI SpA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Asia Napoli SpA, Via Ponte dei Francesi, 37/D - Napoli

contatti: asianapoli.garepubbliche@pec.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Gara 396/ACU/18 Servizio nolo a caldo per raccolta, trasporto e conferimento

di RUR/RD - CIG 75145155F2

II.2.1) Importo totale: € 997.140,00 oltre IVA

II.3) Durata: 17 mesi

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: minor prezzo

IV.3.4) Presentazione offerte entro **09/07/2018** ore 12:00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) Disciplinare ed allegati reperibili su asianapoli.it e comune.napoli.it

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Gianfranco Iodice

f.to Il Direttore Acquisti
dott. Ferdinando Coppola

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
Bando di gara
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Napoli - Via Domenico Morelli n. 75 – Napoli 80121. Area gestione tecnica e Patrimoniale Tel.: 0817973119, E-mail: iacp.napoli@legalmail.it Fax: 0817973238. Indirizzo principale: www.iacp.napoli.it.
SEZIONE II: OGGETTO: Affidamento progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di costruzione di n. 29 alloggi di E.R.P. nel Comune di Nola località Masseria Sarnella - CIG: 74925518AD. Valore totale stimato: € 6.283.179,77. Durata in mesi: 24.
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Ricezione offerte: 23/07/2018 ore: 12:00. Apertura delle offerte: 26/07/2018 ore: 10:30.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Procedure di ricorso: TAR Campania.
Il dirigente dell'Area Gestione Tecnica e Patrimoniale dott.ssa Rosa Percuoco

COMUNE DI NAPOLI

AVVISO DI ESITO DI GARA IN DIECI LOTTI

SEZIONE I - I.1) Servizi Attività Amministrative delle 10 Municipalità. Sito internet: www.comune.napoli.it. **II.1.1)** Procedura aperta per l'affidamento, in dieci lotti, del servizio "***Refezione scolastica a.s. 2017-2018***", indetta con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/06/2017 (i.g. n. 688 del 05/07/2017). **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi – Cat. 17. Luogo: Napoli. **II.1.5)** CPV: 55524000. **II.2.1)** Valore finale complessivo: € 14.016.934,59 oltre IVA.

SEZIONE IV - IV.1) Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

SEZIONE V - V.3) Aggiudicazione:

Lotti	*Offerte ricevute*	*Determinazioni aggiudicazione e Contratti*	*Valore iniziale oltre IVA*	*Valore finale oltre IVA*	*Aggiudicatario*	*Punteggio/ 100*
Lotto 1 **Municipalità 1** **CIG 7124674AF8**	***6***	***Determinazione Dirigenziale n. 2 del 07/11/2017 – Contratto Rep. n. 86184 del 16/01/2018***	***€ 878.375,52***	***€ 835.595,20***	***Fratelli Monaco di Maurizio Monaco & C. s.a.s. - Napoli C.F: 05313270638***	***89,01 - ribasso 5,00%***
Lotto 2 – Municipalità 2 CIG 71245715FA	***9***	***Determinazione Dirigenziale n. 7 del 31/10/2017 – Contratto Repertorio n. 86189 del 17/01/2018***	***€ 2.039.046,02***	***€ 1.877.020,92***	***Gestione Servizi Integrati S.r.l. - Roma*** **C.F.: 04825541008**	***90,76 - ribasso 8,10%***
Lotto 3 – Municipalità 3 CIG 7123709E9F	***7***	***Determinazione Dirigenziale n. 11 del 31/10/2017 – Contratto Repertorio n. 86178 del 11/01/2018***	***€ 1.512.666,87***	***€ 1.407.892,72***	***Tortora SpA - Napoli P.IVA: 03130360633***	***91,05 - ribasso 7,06%***
Lotto 4 – Municipalità 4 CIG 712441446B	***8***	***Determinazione Dirigenziale n. 8 del 06/11/2017 – Contratto Repertorio n. 86191 del 13/02/2018***	***€ 1.435.207,07***	***€ 1.371.503,30***	***GE.RI.CO. srl- Napoli CF e P.IVA: 01841170630***	***92,62 - ribasso 4,55%***

Lotto 5 – Municipalità 5 CIG 7124578BBF	***8***	***Determinazione Dirigenziale n. 6 del 27/10/2017 – Contratto Repertorio n. 86179 del 11/01/2018***	***€ 2.257.600,62***	***€ 1.823.530,36***	***Sodexo Italia S.p.A. - Cinisello Balsamo (MI) C.F.: 00805980158***	***93,05 - ribasso 19,60%***
Lotto 6 – Municipalità 6 CIG 71239093AE	***7***	***Determinazione Dirigenziale n. 20 del 13/11/2017 – Contratto Repertorio n. 86220 del 01/06/2018***	***€ 2.152.045,72***	***€ 2.088.080,16***	***Me.Ca srl - Napoli*** **C.F. e Partita IVA 01626060634**	***83,49 - ribasso 3,00%***
Lotto 7 – Municipalità 7 CIG 7124912F5E	***8***	***Determinazione Dirigenziale n. 7 del 07/11/2017 – Contratto Repertorio n. 86192 del 15/02/2018***	***€ 1.149.505,50***	***€ 1.071.741,50***	***SIRIO SRL - Cercola (NA) C.F: 04865020632 P.IVA: 01368401210***	***90,11 - ribasso 7,00%***
Lotto 8 – Municipalità 8 CIG 7124432346	***8***	***Determinazione Dirigenziale n. 8 del 07/11/2017 – Contratto Repertorio n. 86185 del 16/01/2018***	***€ 1.581.839,71***	***€ 1.210.625,74***	***E.P. SpA - Roma CF e P.IVA: 05577471005***	***92,19 - ribasso 24,00%***
Lotto 9 – Municipalità 9 CIG: 7124499A8E	***6***	***Determinazione Dirigenziale n. 1 del 07/11/2017 – Contratto Repertorio n. 86186 del 16/01/2018***	***€ 1.299.468,17***	***€ 994.518,98***	***A&C Private S.r.l - Napoli C.F./P.I. 05061751219***	***94,93 - ribasso 24,00%***
Lotto 10 – Municipalità 10 CIG 7124496815	***6***	***Determinazione Dirigenziale n. 7 del 07/11/2017 – Contratto Repertorio n. 86180 del 11/01/2018***	***€ 1.434.993,12***	***€ 1.336.425,71***	***VEGEZIO - Napoli*** **C.F.: 00461410631**	***85,46 - ribasso 7,00%***

VI.4) INVIO ALLA GUUE: 04.06.2018 – ID 2018-081817

Il Dirigente SACUAG - Area Gare Forniture e Servizi
dott.ssa Annalisa Cecaro

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ, LE INFRASTRUTTURE E LE RETI

Avviso di aggiudicazione - Settori speciali

SEZIONE I: Amministrazione Aggiudicatrice: Agenzia Campana per la Mobilità le Infrastrutture e le reti - Centro Direzionale di Napoli Isola C/3, piano 5, 80143 Napoli. Tel.: +39 081.9634511. Fax +39 081.9634522. RUP: Avv. Angelina Martino (tel: +39 0819634533; pec:a.martino@pec.acam-campania.it; www.acam-campania.it. Documentazione: http://acamir.regione.campania.it/avvisi-e-bandi-di-gara.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO Accordo Quadro per la fornitura, in acquisto, di complessivi n. 305 autobus nuovi di fabbrica, suddivisi in 5 lotti funzionali, da utilizzare per il servizio pubblico di linea della Regione Campania; Valore totale finale: € 45.170.560,00 al netto di IVA.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) Procedura Aperta IV.2.1) Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa IV.3.2) Pubblicazioni precedenti: Bando di gara – GUUE 2017/S 111-223969 del 13.06.2017 - GURI V Serie Speciale n. 66 del 12/06/2017.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto: Lotto 2 CIG 7084448F6B CUP B20A17000000008; V.1.1) Data di aggiudicazione: 02.05.2018 V.1.2) Offerte pervenute: 2 V.1.3) Aggiudicatario: Industria Italiana Autobus spa P.zza delle Belle Arti n. 2 00196 Roma V.1.4) Informazione sul valore dell'appalto: € 18.449.910,00 Iva esclusa con il ribasso offerto del 10,87% sull'importo a base di gara. V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto: Lotto n. 3 CIG 7084467F19 - CUP B20A17000010008. V.1.1) Data di aggiudicazione: 02/05/2017 V.1.2) Offerte pervenute: 2 V.1.3) Aggiudicatario: Industria Italiana Autobus spa P.zza delle Belle Arti n. 2 00196 Roma V.1.4) Informazione sul valore dell'appalto: € 10.250.650,00 Iva esclusa con il ribasso offerto del 12,20% sull'importo a base di gara; V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto: Lotto 4 CIG 70845080F3 - CUP B20A17000010008. V.1.1) Data di aggiudicazione: 02/05/2017 V.1.2) Offerte pervenute: 1 V.1.3) Aggiudicatario: Irisbus Italia SpA ,Via Puglia n. 35 10156 Torino V.1.4) Informazione sul valore dell'appalto: € 16.470.000,00 Iva esclusa con il ribasso offerto del 12,86% sull'importo a base di gara;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.2) La gara relativa al Lotto 1 CIG 7084369E3A CUP B20A17000010008 e al Lotto 5 CIG 7084535739 CUP B20A17000010008 è andata deserta in quanto le offerte pervenute non sono state ritenute regolari e/o ammissibili e/o idonee; VI.3.1) Ricorso: TAR Campania, Piazza Municipio 64, 80133 Napoli, Italia. VI.3.2) Termine: 30 gg VI.4) Spedizione G.U.U.E.: 30/05/2018

Il responsabile del procedimento
Avv. Angelina Martino

ASIA BENEVENTO S.P.A.
Avviso relativo agli appalti aggiudicati

ASIA Benevento S.p.A. - Sede Legale ed Amministrativa – Via delle Puglie, n° 28/I – 82100 Benevento -
ha aggiudicato la gara avente ad oggetto: fornitura, in forma frazionata, di ricambi e materiale di consumo per gli automezzi della A.S.I.A. BENEVENTO S.P.A. Procedura: aperta con aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art.95 c.4 lett b) D.Lgs n.50/2016. Bando pubblicato in G.U.R.I. n. 20 del 16.02.2018.
Data di aggiudicazione: 27.03.2018 con Determina A.U. n. 40 del 27.03.2018.
Offerte ricevute: Lotto 1: n.4; Lotto 2: n.3; Lotto 3: n.3; Lotto 4: n:1
Aggiudicatario: Sannio Diesel Service Srl - Ponte (BN). Importi netti di aggiudicazione: Lotto 1 € 34.440,00 oltre IVA; Lotto 2 € 17.750,00 oltre IVA; Lotto 3 € 44.400,00 oltre IVA; Lotto 4 € 29.400,00 oltre IVA;
Il responsabile area tecnica e amministrativa
ing. Liliana Monaco

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO FORNITURE
DIRETTIVA 2004/18/CE
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi, punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.); Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napo-li(Italia) Punti di contatto: Direzione operativa Centrale di Commit-tenza; Tel.: +39 0812128174; E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it; Fax: +39 0817500012; Indirizzi Internet: Indirizzo principale: www.soresa.it; Indirizzo del profilo di committente: http://www.soresa.it;
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Centrale di Committenza Regionale
I.3) Principali settori di attività: Altro: ATTIVITA' DI COMMITTENZA IN FAVORE DELLE AZIENDE SANITARIE E AMMINISTRAZIONI AVENTI SEDE NEL TERRI-TORIO DELLA REGIONE CAMPANIA.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura Aperta per la conclusione di accordo quadro per la fornitura di dispositivi per emodinamica occorrenti alle AA.SS.LL./AA.OO./AA.OO.UU./IRCSS della Regione Campania AGGIUDICA LOTTO 73
II 1.2) Tipo di appalto: Forniture; Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: AA.SS.LL., AA.OO., AA.OO.UU.,IRCSS. Regione Campania; Codice NUTS: ITF3
II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA): L'avviso riguarda procedura per la conclusione di accordo quadro;
II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: SISTEMI PER TROMBECTOMIA LASER, CONSOLLE DEDICATA
II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33180000;
II.2.1) Valore finale totale degli appalti: € 6.106.000,00
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso
IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: Bando di gara; Numero dell'avviso nella GUUE: 2016/S 066-114758 del 05/04/2016; Altre pubblicazioni precedenti: Numero dell'avviso nella GUUE:2018/S 054-120532 del 17/03/2018
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 12/04/2018
Lotto n. 73; Denominazione: SISTEMI PER TROMBECTOMIA LASER, CONSOLLE DEDICATA
V.3) Nome aggiudicatari: DELTHA HOSPITAL SRL
V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: € 6.106.000,00 CIG: 6647543E02
VI.3) Procedure di ricorso
VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso TAR Campania P.zza Municipio Napoli Italia Indirizzo internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliammini-strativiregionali/napoli/index.html Organismo responsabile delle proce-dure di mediazione ND ND Italia
VI.3.2) Presentazione di ricorsi
VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi Ufficio legale di So.Re.Sa. Centro direziona-le Isola F9 80143 Napoli Italia Telefono: +39 0812128174
VI.4) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE: 23.05.2018 - ID:2018-076265
Il Direttore Generale
Dott. Gianluca Postiglione

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 2 posti di Dirigente Medico di Anatomia Patologia.

In esecuzione della deliberazione del 30/05/2018, n° 1137, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 2 posti di Dirigente Medico di Anatomia Patologica

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4)essere in regola con gli obblighi di leva;
5)assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa

fonte: http://burc.regione.campania.it

d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6)assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
k) il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
m) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n) il proprio impegno, qualora risutasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, **per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L**.;

o) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

p) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi D.Lgs 30/06/2003 N° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

q) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizione e precisazione del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, **che non può, comunque, avere valore di autocertificazione**;

e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediate dichiarazioni sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. e conforme **all'allegato schema C)** corredato di valido documento di identità.

Il candidato, deve produrre in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

generiche che rendano impossibile o dubbio l 'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e il Concorso in questione.

Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : selezioni@pec.aslna1centro.it , con indicazione nell'oggetto del Concorso, del cognome e del nome del candidato. A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della domanda sottoscritta con firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a quaesta Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite PEC, è perentorio**. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.**

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura concorsuale. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC se indicata dal candidato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a)	Prova scritta	punti 30

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Prova pratica punti 30
c) Prova orale punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno pubblicati non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".
Nel caso di numero esiguo di candidati, la convocazione per la prova scritta avverrà con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC non meno di quindici giorni prima dell' inizio della prova.

Ai candidati che avranno superato la prova scritta sarà comunicato – almeno venti giorni prima – con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC , la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova pratica.

Ai candidati che avranno superato la prova pratica sarà comunicato – allmeno venti giorni prima – con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova orale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania
La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Risorse Umane - Concorsi e Mobilità, – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2494 - 2390.**

f/to Il Direttore Generale
Dr.Mario Forlenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO"A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a …… residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……./……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 2 posti di Dirigente Medico di Anatomia Patologica, pubblicato da codesta Azienza Sanitaria nella Gazzetta Ufficiale n°……del……....

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a …….. il …….. codice fiscale ……
2. di risiedere a……..……;
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……....……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare quali);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione……..
7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato all'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……in data……..….;
10. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di …….. (indicare data e n. di iscrizione);
11. di essere in possesso della specializzazione in……conseguita presso……;
12. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……..…….(il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
13. i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 s.m.i.……
14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
16. di non richiedere, qualora risutasse vincitore del concorso in questione, il trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.;
17. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
18. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa all'Avviso è il seguente:

Via ……..…….…. C.A.P. ……. Città ……. Tel. …...……., cellulare …….;
oppure indirizzo PEC o e-mail presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa al Concorso……..

19. altre ed eventuali comunicazioni……
……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Data ….……. firma non autenticata……...

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a…….residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
…….
……
……
……
……
……
……
……

Data …… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 4 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica.

In esecuzione della deliberazione del 21/05/2018, n° 1065, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 4 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4)essere in regola con gli obblighi di leva;
5)assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6)assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
k) il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
m) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n) il proprio impegno, qualora risutasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, **per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L**.;

o) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

p) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi D.Lgs 30/06/2003 N° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

q) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizione e precisazione del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, **che non può, comunque, avere valore di autocertificazione**;

e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediate dichiarazioni sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. e conforme **all'allegato schema C)** corredato di valido documento di identità.

Il candidato, deve produrre in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

generiche che rendano impossibile o dubbio l 'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e il Concorso in questione.

Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : selezioni@pec.aslna1centro.it , con indicazione nell'oggetto del Concorso, del cognome e del nome del candidato. A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della domanda sottoscritta con firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a quaesta Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite PEC, è perentorio**. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sula Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.**

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura concorsuale. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC se indicata dal candidato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a)	Prova scritta	punti 30

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Prova pratica punti 30
c) Prova orale punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno pubblicati non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".
Nel caso di numero esiguo di candidati, la convocazione per la prova scritta avverrà con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC non meno di quindici giorni prima dell' inizio della prova.

Ai candidati che avranno superato la prova scritta sarà comunicato – almeno venti giorni prima – con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC , la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova pratica.

Ai candidati che avranno superato la prova pratica sarà comunicato – allmeno venti giorni prima – con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova orale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania
La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Risorse Umane - Concorsi e Mobilità, – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2494 - 2390.**

f/to Il Direttore Generale
Dr.Mario Forlenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO"A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a …… residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……./……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 4 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica, pubblicato da codesta Azienza Sanitaria nella Gazzetta Ufficiale n°……del……....

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a …….. il …….. codice fiscale ……
2. di risiedere a……..……;
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……..……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare quali);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione……..
7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato all'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……in data……..….;
10. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di …….. (indicare data e n. di iscrizione);
11. di essere in possesso della specializzazione in……conseguita presso……;
12. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……..…….(il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
13. i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 s.m.i.……
14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
16. di non richiedere, qualora risutasse vincitore del concorso in questione, il trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.;
17. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
18. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa all'Avviso è il seguente:

Via ……..…….…. C.A.P. ……. Città ……. Tel. …...……., cellulare …….;
indirizzo PEC o e-mail presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa al Concorso……..

19. altre ed eventuali comunicazioni…… ……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Data ….……. firma non autenticata……...

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a…….residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
…….
……
……
……
……
……
……
……

Data …… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Legale.

In esecuzione della deliberazione del 25/05/2018., n° 1087, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Legale

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4)essere in regola con gli obblighi di leva;
5)assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa

fonte: http://burc.regione.campania.it

d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6)assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
k) il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
m) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n) il proprio impegno, qualora risutasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, **per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L**.;

o) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

p) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi D.Lgs 30/06/2003 N° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

q) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizione e precisazione del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, **che non può, comunque, avere valore di autocertificazione**;

e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediate dichiarazioni sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. e conforme **all'allegato schema C)** corredato di valido documento di identità.

Il candidato, deve produrre in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

generiche che rendano impossibile o dubbio l 'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e il Concorso in questione.

Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : selezioni@pec.aslna1centro.it , con indicazione nell'oggetto del Concorso, del cognome e del nome del candidato. A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della domanda sottoscritta con firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a quaesta Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite PEC, è perentorio**. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sula Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.**

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura concorsuale. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC se indicata dal candidato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a)	Prova scritta	punti 30

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Prova pratica punti 30
c) Prova orale punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno pubblicati non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".
Nel caso di numero esiguo di candidati, la convocazione per la prova scritta avverrà con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC non meno di quindici giorni prima dell' inizio della prova.

Ai candidati che avranno superato la prova scritta sarà comunicato – almeno venti giorni prima – con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC , la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova pratica.

Ai candidati che avranno superato la prova pratica sarà comunicato – allmeno venti giorni prima – con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova orale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania
La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Risorse Umane - Concorsi e Mobilità, – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2494 - 2390.**

f/to Il Direttore Generale
Dr.Mario Forlenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO"A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a …… residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Legale, pubblicato da codesta Azienza Sanitaria nella Gazzetta Ufficiale n°……del……....

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……. il …….. codice fiscale ……
2. di risiedere a……..……;
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……....……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..…….……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare quali);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione……..
7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato all'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……in data……..….;
10. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di …….. (indicare data e n. di iscrizione);
11. di essere in possesso della specializzazione in……conseguita presso……;
12. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……..…….(il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
13. i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 s.m.i.……
14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
16. di non richiedere, qualora risutasse vincitore del concorso in questione, il trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.;
17. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
18. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa all'Avviso è il seguente:

Via ……..…….…. C.A.P. ……. Città ……. Tel. …...……., cellulare …….;
indirizzo PEC o e-mail presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa al Concorso……..

19. altre ed eventuali comunicazioni…… ……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Data ….……. firma non autenticata……..….....

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a…….residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……..…Via ……(CAP)…….……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
…….
……
……
……
……
……
……
……

Data …… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N° 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA DI ACETTAZIONE E DI URGENZA.

In esecuzione del provvedimento n° _____del _____è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, di n° 10 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza - per mesi 8, eventualmente prorogabili, nelle more dell'espletamento dell'Avviso di Mobilità Interregionale.

1.REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla selezione coloro i quali sono i possesso dei seguenti requisiti:

1 **– Cittadinanza italiana**, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o equiparazioni di legge;

2**- Idoneita' fisica all'impiego**. L' Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto, ha facolta' di sottoporre a visita medica i vincitori dell'avviso pubblico. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3 – Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

A) **Laurea in Medicina e Chirurgia;**

B) **Specializzazione** nella disciplina oggetto della selezione, od equipollenti di cui al DMS 30/01/98 e successive modifiche ed integrazioni;

C) **Iscrizione all' ordine dei Medici,** attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'Avviso, dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA E SUL SITO WEB AZIENDALE. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it

2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

La valutazione dei titoli sara' effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 10/12/97, n. 483 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, si precisa che il punteggio previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 (punti 0,500 per anno di corso), sara' attribuito solo in caso di presentazione del certificato della specializzazione con l'attestazione del conseguimento della stessa, ai sensi del D.Lgs n. 257/91 o in alternativa resa dal candidato ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

4.AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALL' AVVISO PUBBLICO

L' ammissione/esclusione dei candidati all' avviso di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord e debitamente pubblicizzata sul sito Web Aziendale.

L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunita' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29. Come modificato dall' art. 29 del D.Lgs 23/12/1993, n. 546.

5. PUNTEGGI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione dispone di n. 50 punti per i titoli e n.50 punti per il colloquio, per un totale massimo di n.100 punti

Il Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord si riserva la facolta' di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessita' e l'opportunita' per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicita' nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Ai sensi dell'art.10, comma 1°, della legge 31/12/1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell' ASL NA 2 Nord, per le finalita' di gestione dell' avviso nonche', anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalita' inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.

Il conferimento di tali dati e' obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dall' avviso.Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati.

Gli interessati godono dei diritti di cui all' art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonche' alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Amore
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D'

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO DI MOBILITA' INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 10 POSTI DI DIRIGENTE DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA

In esecuzione del provvedimento n° ___ del _____, è indetto avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, di n° 10 posti di **Dirigente Medico Disciplina di Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza**

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:
1. essere dipendente a tempo indeterminato, nel profilo professionale di cui sopra, presso pubbliche amministrazioni.
2. aver superato con esito favorevole il periodo di prova nel profilo professionale di cui sopra;
3. Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
4. idoneità psicofisica alla mansione specifica;
5. nulla osta preventivo dell'Azienda di appartenenza
I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande e persistere anche all'atto del trasferimento.
La mancanza di tali requisiti comporterà la non ammissione alla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento

2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

A) **Laurea in Medicina e Chirurgia;**

B) **Specializzazione** nella disciplina oggetto della selezione, od equipollenti di cui al DMS 30/01/98 e successive modifiche ed integrazioni;

C) **Iscrizione all' ordine dei Medici,** attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

D) **Nulla osta preventivo dell'Azienda di appartenenza.**

3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'Avviso, dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA E SUL SITO WEB AZIENDALE. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it

2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

4. MODALITA' DI SELEZIONE:
L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati mediante pubblicazione sul sito web aziendale – ASL NAPOLI 2 NORD.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere un colloquio.
La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti.

Il colloquio verterà sulla verifica delle esperienze professionali dichiarate nella domanda e sulle competenze acquisite nel corso dell'attività lavorativa.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione.
Il giudizio della Commissione si fonderà:

1. sulla valutazione comparativa dei curricula dei candidati in relazione al profilo da ricoprire. La valutazione terrà in debita considerazione:
- la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale dei candidati, delle loro capacità professionali, di tutte le informazioni attinenti il rapporto di lavoro nonché di eventuali altri elementi rilevabili dalle informazioni contenute nelle istanze, con le prestazioni da svolgere e gli obiettivi da perseguire nell'Asl Napoli 2 Nord.
- la rispondenza dei curricula, delle caratteristiche e delle motivazioni dei candidati, alle esigenze aziendali ed al profilo atteso per il profilo professionale ricercato;
2. L'esito del colloquio sostenuto dai candidati, finalizzato a valutare il patrimonio di conoscenze e la capacità di soluzione dei problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Azienda;
3. idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo;
4. situazione disciplinare pregressa, solo per sanzioni non antecedenti al biennio.

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la graduatoria dei candidati sulla base di un giudizio dal quale emerga la maggior rispondenza degli stessi alle esigenze dell'Azienda.
Nel caso di parità di valutazione la Commissione prenderà in considerazione situazioni personali, familiari o sociali presentate dai candidati a sostegno della propria domanda di mobilità.
Al termine della procedura l'azienda provvederà a comunicare agli interessati gli esiti della stessa mediante pubblicazione sul sito aziendale.

5.TRASFERIMENTO

L'assunzione in servizio del vincitore avviene con provvedimento del Direttore Generale.
L'ASL Napoli 2 Nord si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.
Con il candidato verrà stipulato un contratto individuale di lavoro a tempo pieno, anche se il precedente rapporto di lavoro era a impegno ridotto.
Il candidato provvederà, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, nonché dei titoli prescritti per il profilo professionale ricoperto, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.
La data di inizio del rapporto di lavoro verrà indicata nel contratto individuale di lavoro.
E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura di mobilità che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto il trasferimento mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale del Servizio Sanitario Nazionale
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia con particolare riferimento 30 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. e ai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità vigenti

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Amore
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D'

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 posto Dirigente Medico Disciplina di Ematologia

In esecuzione del provvedimento n°_____, immediatamente esecutiva, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

- N° 1 posto Dirigente Medico Disciplina di Ematologia

1.REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - é effettuato, a cura della Azienda Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio. Data la natura dei compiti previsti per i posti messi a selezione, agli effetti della legge 28.03.1991 n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;

c) godimento dei diritti civili e politici

d) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'età minima è di 18 anni; la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti massimi di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97, fatto salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine ove esistente;
3) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL SITO WEB AZIENDALE.
Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto bando nella G.U. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it

2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE

DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

4.CONVOCAZIONE AL PROVA SCRITTA

Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

- **Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO**
- **Domanda prodotta tramite procedura on-line Stampata e Firmata**

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso. Per informazioni, gli interessati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.aslnapoli2nord.it

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.
L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it
L'esclusione dalla procedura del Concorso Pubblico, sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere un colloquio.
La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti e a mezzo pec.
Il colloquio verterà sulle materie attinenti i posti da ricoprire.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 220/2001, al DPR n°483/97 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per il Comparto Sanità.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prima prova scritta, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

5.PUNTEGGIO
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20

6.SVOLGIMENTO DELLE PROVE
La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova scritta saranno comunicati ai candidati non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con avviso su web e con mail via pec.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e orale, sarà data comunicazione della data,dell'ora e del luogo delle prove, con avviso via mail/pec, almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerle.

7.NOMINA DELLA COMMISSIONE
Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

8.VALUTAZIONE DEI TITOLI
I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97.

9.FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.
Saranno esclusi dalle graduatorie i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

10.APPROVAZIONE GRADUATORIA
Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata sul sito web aziendale nella Sezione "Concorsi e selezioni".
La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione – ai sensi dell'art. 35 co. 5-ter D.Lgs. n. 165/2001, così modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 - per eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro detto termine dovessero rendersi disponibili.

11.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

12.TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

13.NORME FINALI
La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane- mail serviziogru@aslnapoli2nord.it

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Amore
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D'

Azienda Sanitaria
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA, REGIONALE ED INTERREGIONALE, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 6 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO - *CATEGORIA D.*

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 412 del 24 maggio 2018,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell' Area Comparto Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - **Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - categoria D**.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area Comparto del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i.. e dal D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 artt. 33 e 57.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - **Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro** - categoria D, presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o IRCCS Pubblico del SSN;
2) di aver superato del periodo di prova;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) Nulla Osta **preventivo e non condizionato** al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, così come previsto nella nota esplicativa della Giunta Regionale della Campania n. 2017.0265739 del 10/04/2017, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione;
4) piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza.
5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
6) di non aver superato il periodo di comporto.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, **pena esclusione** dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato A** del presente avviso e resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 e smi, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione :

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
6. di essere dipendente presso AAOO, AAASSLL o IRCCS Pubblico del SSN con il relativo indirizzo legale;
7. inquadramento nel relativo profilo professionale di appartenenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del DPR 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;

9. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Leg.vo n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva;

10. il domicilio - ed eventuale recapito telefonico - presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui **al punto 2**.. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

11. di accettare le condizioni previste dal bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare**, a pena di esclusione** dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL.**

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Tutti i titoli di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale***, a pena di esclusione*** dalla partecipazione alla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) **Nulla Osta preventivo e non condizionato** così come previsto nella nota esplicativa della Giunta Regionale della Campania n. 2017.0265739 del 10/04/2017, al trasferimento presso l'ASL Napoli 3 Sud rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione.

Il predetto Nulla Osta avrà efficacia esclusivamente nel caso in cui l'interessato risulti vincitore dell'Avviso di mobilità.

b) documentazione di cui ai requisiti specifici di ammissione;

c) un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato;

d) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

e) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

f) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/ /2000, **per essere prese in esame,** devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

(aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve essere espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso e della relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inoltrate prima della pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, e quindi saranno escluse dalla procedura.

Art. 5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

L'esclusione dall'avviso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet www.aslnapoli 3sud.it nell'apposito link concorsi.

L'esclusione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione Valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 220/2001.

La Commissione valutatrice disporrà, ai sensi del DPR 220/2001 art. 8, complessivamente, di 30 punti così ripartiti:

Titoli di carriera ……..……. punti 10
Titoli accademici e di studio …….....… punti 4
Pubblicazioni e titoli scientifici …….……..… punti 4
Curriculum formativo e professionale ……punti 12.

Art. 8 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 9 CONFERIMENTO INCARICO

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente, dalle norme regionali.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

I vincitori dell'avviso di mobilità in questione **non potranno chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL.**

Art. 10 ACCESSO AGLI ATTI DELL'AVVISO DI MOBILITA'

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'Avviso mobilità.

Art. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

Art. 13 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco – dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081/8490669 oppure 081/8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
F.to Dott.ssa Antonietta Costantini

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso/a a partecipare al avviso pubblico di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - **Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro** - categoria D - pubblicato sul BURC n. …… del ……. e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n..... del ..... .

A tale scopo dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. telefono.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……;

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
dipendente a tempo indeterminato presso …… quale Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico _____ - categoria D -;

f) di aver superato del periodo di prova;

g) di avere piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

h) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

i) di non aver superato il periodo di comporto;

j) **di non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL** qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità in questione;

k) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

m) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

n) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03);

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……..……

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato,
- eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;
- elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;
- fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data…….

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……..... il ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

DICHIARA

Denominazione Ente	**Qualifica**	**Tipo di rapporto**	**Tipologia di contratto**	**Impegno orario**	**dal (gg/m/a)**	**al (gg/m/a)**

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:

*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)

* tipologia del contratto (specialista ambulatoriale, guardia medica, libero professionale o a progetto, borse di studio, ecc.)

* impegno orario

* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Avviso di sorteggio componenti commissioni Avvisi Pubblici per il conferimento degli incarichi quinquennali di direttore di struttura complessa per varie UU.OO.CC.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti delle commissioni degli Avvisi Pubblici per il conferimento degli incarichi quinquennali di direttore di struttura complessa per le UU.OO.CC.:
- Anatomia Patologica
- Chirurgia dei Grossi Traumi
- Chirurgia Vascolare
- Farmacia
- Gastroenterologia
- Immunoematologia e Centro Trasfusionale
- Neurologia
- Patologia Clinica
- Pneumologia – Fisiopatologia Respiratoria,

di cui ai bandi pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 22 del 12/03/2018 e Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 23 del 19/03/2018 e, per estratto, nella G.U.R.I. n. 32 del 20/04/2018, composte in applicazione dell'art. 15, co. 7-bis lettera a) del D. Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge n. 189/2012, avranno luogo in seduta pubblica presso la Sala Riunioni sita al III piano, Edificio A, dell'Azienda, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C.
Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivo, fino al completamento delle operazioni relative.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Azienda www.ospedale.caserta.it nella Sezione "Avvisi e Concorsi".

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Regione Campania
AZIENDA OSPEDALIERA "A. CARDARELLI"
Via A. CARDARELLI, 9
80131 - N A P O L I

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE PER LA U.O.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA- DISCIPLINA OSTETRICIA E GINECOLOGIA-

In esecuzione della deliberazione n. 585 del 18/05/2018 , in osservanza delle norme previste dall'art. 15 *ter,* comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97 e dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, e dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017è **indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore per la U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia- Disciplina Ostetricia e Ginecologia.**

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO
PROFILO OGGETTIVO DELL'AZIENDA CARDARELLI E DELLA UNITA' OPERATIVA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Antonio Cardarelli" é la prima Azienda Ospedaliera della Campania, per numerosità di offerta di discipline e per volumi di attività, ed è tra le più grandi del Meridione d'Italia.

Nel piano di riassetto della "rete ospedaliera" di cui al Decreto Commissariale n°33 del 17.05.2016, l'A.O.R.N. Antonio Cardarelli concorre a formare la rete ospedaliera della Regione Campania e riferimento regionale per la rete dell'emergenza. Ha una dotazione complessiva di 986 posti letto indistinti per quanto riguarda DH (Day Hospital) e RO (Ricoveri Ordinari).

La programmazione sanitaria regionale, confermando ed estendendo il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale di assistenza ospedaliera per acuti, con il Decreto Commissariale n 33 del 17.05.2016, ha assegnato all'A.O.R.N. Antonio Cardarelli le seguenti funzioni:

- DEA di II livello ai sensi del D.M. n°70/2015;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta (insieme al Presidio Ospedaliero Cotugno;
- HUB nella rete dell'emergenza- urgenza nella Macro-Area NA1 e NA2;
- Centro HUB 1° livello all'interno della rete cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro il territorio di Napoli e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB di riferimento all'interno della rete per l'ictus per il territorio di Napoli e Provincia;
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per i1 territorio di Napoli e provincia;
- HUB all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche;
- HUB regionale (anche per pazienti pediatrici) per:
  Centro Grandi Ustionati
  Centro Antiveleni
- Centro di Terapia Iperbarica funzionante h 24;
- Centro di riferimento per malattie rare;
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla;
- Destinatario trasporto STAM (per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali);
- Base Operativa HEMS (c.d. elisuperficie);

Per la Rete dei Trapianti è sede di:

- Dipartimento Interaziendale Trapianti (DIT);
- Coordinamento regionale per le donazione e trapianto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Centro Trapianti Fegato;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento del1'insufficienza epatica acuta;
- Struttura di supporto per la rete trapiantologica regionale per le indagini anatomo-patologiche urgenti.

La dotazione di Posti letto dell'Azienda fissata dal nuovo piano ospedaliero è di 925 posti letto per l'acuzie 61 posti letto per di post acuzie: l'Azienda presenta un offerta sanitaria caratterizzata dalla presenza delle seguenti discipline cliniche e servizi di diagnostica strumentale e di laboratorio.

AO Cardarelli - Andamento dei ricoveri e delle prestazioni di PS -2016-2017		
	2016	**2017**
N. posti letto medi attivi Ord.	742	754
N. dimissioni Ord.	34.553	34.314
N. Dimissioni con degenza 0 gg Ord.	2.348	1.997
N. giornate di degenza Ord	315.474	325638
Indice di occupazione media Ord	121%	119,4%
Peso Medio DRG Ord	1.3078	1.3346
Regime di Day Hospital	**2016**	**2017**
N. posti letto medi attivi DH	132	122
N. dimissioni DH	12.199	11.945
N. Dim. DH tipo chir	4.732	4.590
N. Accessi DH	59.600	59.088
Prestazioni di Pronto Soccorso	**2016**	**2017**
Accessi Totali di P.S.	88.991	85.206
Accessi di PS non seguiti da ricovero	65.184	61.333
Accessi in OBI Totali	16.614	17.874
Accessi in OBI non seguiti da ricovero	9.378	9.920

L'AORN Cardarelli è sede di Corsi universitari di Scienze Infermieristiche, Tecnici di Radiologia, tecnici di laboratorio e tecnici di Fisioterapia ed inserita nella rete formativa di numerose scuole di Specializzazioni delle Facoltà di Medicina e Chirurgia.
La UOSC di Ostetricia e Ginecologia afferisce al Dipartimento Chirurgico Polispecialistico ed è ubicata nel padiglione del DEA. La struttura è dotata di 14 pl ordinari di ostetricia, 12 pl di Ginecologia di cui 10 ordinari e 2 di DH. Il punto nascita della struttura, nell'ultimo triennio ha assistito, mediamente, 800 parti all'anno. E' una delle strutture regionali di Ostetricia di II Livello, definite in base al numero di parti, al bacino di utenza e alla compresenza, in Azienda, di una struttura complessa di Terapia Intensiva Neonatale con annessi posti letto di neonatologia TIN e di tutte le discipline specialistiche necessarie alla gestione, multidisciplinare, delle condizioni di rischio in ambito materno fetale e ginecologico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attività peculiare della S.C. di Ostetricia e Ginecologia, è costituita, per quanto riguarda l'Ostetricia, al trattamento delle gravidanze ad alta complessità, degli impianti placentari anomali, e al trattamento e alla prevenzione del parto pretermine e fortemente pretermine, Si avvale di un protocollo multidisciplinare per il trattamento e la prevenzione delle emorragie ostetriche PPH, specie legate alle anomalie della placentazione, che permette una riduzione sia della terapia trasfusionale postcesarea, delle isterectomie postcesaree che della relativa mortalità materna.

Si effettua attività diagnostica di supporto sia non invasiva (ecografia, colposcopia) che invasiva (isteroscopia).

Nell'ottica di una demedicalizzazione del parto e della riduzione del tasso di tagli cesarei, sono stati attivati, nel corso del 2017, azioni per favorire la riduzione della frequenza del parto cesareo che, benché ancora elevata, ha fatto registrare una riduzione della percentuale di parti cesarei primari dal 45% del 2016 al 40% del 2017 e al di sotto del 25% nei primi mesi del 2018.

Al fine di favorire la riduzione del ricorso al parto cesareo sono stati attivati: un progetto di preparazione al parto delle gestanti, un sistematico audit clinico in tutti i casi di parto cesareo, un progetto per le gravide con pregresso cesareo che desiderino effettuare il "travaglio di prova; nonché l'offerta, ove possibile e richiesta, del parto vaginale per gravidanze gemellari, la parto analgesia H24.

La S.C di ostetricia e ginecologia dell'AORN cardarelli, ottiene, da molti anni, i "due bollini rosa" conferiti dall'associazione Onda. Nel reparto di Ostetricia è stato avviato il rooming-in completo. La UOC è dotata di p.l. di Day Hospital per la piccola chirurgia e/o la chirurgia mini invasiva (isteroscopia) e per gli interventi relativi all'applicazione della Legge 194/78. Offre accessi ambulatoriali per colposcopia, isteroscopia, oncologia ginecologica, endometriosi e dolore pelvico cronico, menopausa,
In ambito chirurgico ginecologico, per patologie benigne e maligne, vengono eseguiti i principali interventi, sia con tecnica "open" (addominale o vaginale) che laparoscopica anche avanzata. In ambito ginecologico si eseguono interventi in Robotica in collaborazione con le SS.CC.di Chirurgia Generale ed Oncologica e Urologia che collaborano anche al progetto GRIO (Gruppo Robotico Inter Ospedaliero). Vengono inoltre eseguiti interventi di correzione della statica pelvica anche in chirurgia robotica

L'attività desunta dai flussi informativi del movimento pazienti è di seguito riportata:

	2016	**2017**
N Ricoveri Ord	1.970	1.830
N. giornate degenza Ord	9.698	9.204

L'attività in regime di degenza ordinaria e diurna è estratta dalle SDO dei dimessi dalla Struttura nel 2016 e nel 2017 è riassunta nella tabella seguente:

	2016	**2017**
N. Dimissioni in regime Ord.	1.676	1.532
N. giornate degenza in regime Ord.	8.803	8.876
N. dimissioni chirurgiche in regime Ord.	871	803
N. dimissioni in DH	216	172

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. Accessi in DH	218	173
N. dimissioni chirirgiche in DH	205	169

L'attività chirurgica in degenza ordinaria della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia suddivisa in base ai principali DRG chirurgici trattati negli anni 2016 e 2017, è riportata nella tabella seguente

DRG	**DRG_descr**	**2016**	**2017**
371	Parto cesareo senza CC	449	361
359	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	149	146
381	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	70	77
370	Parto cesareo con CC	45	49
364	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	42	41
360	Interventi su vagina, cervice e vulva	32	28
358	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne con CC	15	15
353	Eviscerazione pelvica, isterectomia radicale e vulvectomia radicale	8	14
357	Interventi su utero e annessi per neoplasie maligne dell'ovaio o degli annessi	14	11
374	Parto vaginale con sterilizzazione e/o dilatazione e raschiamento	9	11

PROFILO SOGGETTIVO

GOVERNO CLINICO

Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Istituto, nonchè per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al

fonte: http://burc.regione.campania.it

miglioramento del grado di umanizzazione. Ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento della U.O.C. e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.

Caratteristiche organizzative
Il Direttore della struttura complessa definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale; propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla S.C. e li supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione;
promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria ivi comprese le schede di dimissione ospedaliera. In particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture;

Caratteristiche tecnico scientifiche
Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica.
In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo a tecniche innovative. Il Direttore svolge, anche, con il contributo dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., l'organizzazione e lo svolgimento di attività di audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti, adottando, quando necessario, le misure atte a rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza o che generano contenziosi medico-legali, collabora al risk management vigila e adotta ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; coordina le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità; svolge e promuove attività di ricerca scientifica e di insegnamento.

PROFILO SOGGETTIVO
Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

Esperienza clinica
Come requisito generale, é richiesta una precedente esperienza lavorativa maturata in una strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale. E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti, dal candidato.

Comprovata esperienza nel campo specifico dell'Ostetricia e Ginecologia di II Livello in Presidi Ospedalieri dotato di reparto di Terapia Intensiva Neonatale e di altre discipline di elevata specializzazione, con particolare riguardo all'accoglienza, la gestione, e il trattamento di gravidanze ad alto e altissimo rischio anche inviate da altri Presidi Ospedalieri di I livello. In particolare è richiesta esperienza di assistenza a gravidanze

fonte: http://burc.regione.campania.it

che prevedano un parto pretermine o fortemente pretermine, sia spontaneo che iatrogeno che richiedono l'intervento del Rianimatore neonatale e l'integrazione multidisciplinare con specialisti di altre discipline quale momento essenziale di lavoro in team indispensabile per il successo dei trattamenti ad elevata complessità.

Comprovata esperienza nelle procedure per la prevenzione e il trattamento delle emorragie ostetriche e in generale per le situazioni di emergenza, associate, in particolare, agli impianti placentari anomali.

Capacità di motivare e orientare il personale medico e ostetrico nell''assicurare elevati livelli di appropriatezza clinica nel ricorso al parto cesareo attraverso il buon uso degli strumenti di monitoraggio del travaglio; Capacità ed esperienza nell'uso degli strumenti per l'espletamento del parto operativo.

Comprovata competenza e capacità esecutiva delle principali tecniche chirurgiche, addominali e vaginali sia in elezione che in urgenza applicate a tutte le possibili patologie in ambito ginecologico comprese le patologie oncologiche della sfera genitale femminile e il relativo trattamento chirurgico ai vari livelli di radicalità richiesti dal quadro patologico.

Capacità di organizzazione e gestione efficiente delle attività di assistenza in degenza, di sala operatoria e di ambulatorio, al fine di soddisfare le aspettative dell'utenza esterna ed interna.

Capacità di organizzazione dello screening di 2° livello per il carcinoma della cervice uterina.

Comprovata ed approfondita esperienza in ambito di chirurgia laparoscopica sia operativa che organizzativa e di coordinamento dell'attività di chirurgia laparoscopica sia in ginecologia che in corso di gravidanza.

Comprovata ed approfondita esperienza in chirurgia isteroscopica e resettoscopica.

Comprovata esperienza nel campo della chirurgia robotica.

Diretto coinvolgimento nelle dinamiche relative all'inserimento, alla valorizzazione ed allo sviluppo delle risorse umane tramite la promozione di momenti formativi con costante attenzione agli aspetti legati alla motivazione dei collaboratori e ad una efficace integrazione delle diverse professionalità.

Capacità di costruire proficue relazioni professionali con altre strutture specialistiche per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo delle migliori pratiche assistenziali.
Partecipazione a percorsi di formazione e di apprendimento di tecniche chirurgiche per la ginecologia e l'ostetricia presso strutture altamente qualificate sia in Italia che all'estero;
Esperienza didattica e scientifica

Oltre all'esperienza clinica, saranno valutate: la documentata competenza nel settore della didattica e della formazione su aspetti inerenti la disciplina e la documentata produzione scientifica nell'ambito della disciplina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Competenze organizzativo-gestionali

- Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati.
- Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici, effettivamente, apportati dall'introduzione di nuove tecnologie e alle priorità nel rispetto del budget assegnato;

- Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione della durata media della degenza entro standard riconosciuti al fine di aumentare l'indice di rotazione e garantire una disponibilità sufficiente di posti letto per ricoveri urgenti da Pronto Soccorso.

- Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza nella scelte: terapeutiche, nelle prescrizioni di prestazioni intermedie di laboratorio analisi e di diagnostica strumentale, nella la scelta del setting assistenziale.

- Rispetto ed orientamento al miglioramento degli strumenti di informazione e coinvolgimento delle utenti/pazienti nei percorsi di qualità percepita nell'ambito di servizi dedicati alla sfera femminile.

- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, dei contenziosi medico-legali, in primis delle prevenzione delle infezioni nosocomiali e l'analisi degli stessi e la promozione dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi finalizzati;
- Comprovata attitudine alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le Specialità presenti nell'Azienda e capacità di progettazione organizzazione e adozione di percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali ispirati alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare e pluriprofessionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche.

- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale (refertazione ambulatoriale, liste d'attesa ed operatorie informatizzate, cartella clinica informatizzata ecc.);
  Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate
  Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione esaminatrice, in sede di colloquio

  Possono partecipare all'Avviso i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;

c) età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, fatto salve deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS pubblici o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97.
4) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività' professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.
5) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sara' conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, come da Decreto n. 49/17 Regione Campania dovrà essere inviata a questa Azienda **esclusivamente** per via telematica alla casella PEC serviziopersonale.ufficioconcorsi.aocardarelli@pec.it. la mancanza di tale modalità di invio ne determina l'irricevibilità.

Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio**,** pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa A.O.R.N..
Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R.
  487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico
  dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata
  indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- **della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

Si precisa che per la chiusura dei lavori è previsto un tempo massimo di mesi sei dal termine di presentazione delle domande fatto salvo la necessità di elevare lo stesso qualora ricorrano ragioni oggettivi tra cui annoverabile la numerosità delle domande pervenute dandone comunicazione agli interessati.
La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.
La nomina del vincitore verrà effettuata al momento della intervenuta autorizzazione regionale.
Gli esiti della procedura selettiva saranno utilizzati nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico del vincitore, nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso a uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai numeri 1), 2) e 3);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il curriculum professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- un elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in
fotocopia autocertificate.
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità
dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività', nonché' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

L'Ammissione /esclusione dei candidati all'avviso de quo sarà comunicata ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet AORN CARDARELLI- sezione Bandi e Concorsi.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Ai sensi della Legge 189/2012, la Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito.

Il primo sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato il 15° giorno successivo alla scadenza del presente avviso. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo e prefestivo. In caso di rinunce dei componenti sorteggiati si procederà ad ulteriori sorteggi, dandone tempestiva comunicazione a mezzo avviso sul sito web aziendale.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 60 punti per il colloquio; minimo 42 punti-

La non ammissione alla prova colloquio sarà comunicata al candidato a mezzo pec.

- 40 punti per i titoli; minimo 20 punti

I punti per la valutazione dei titoli sono i seguenti:

- Titoli per attività professionali, direzionali, organizzative, di studio, attività' scientifica e pubblicazioni punti 40, di cui per Titoli di studio, attività' scientifica e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 15
- La Commissione di valutazione come da Decreto n. 49/17 Regione Campania, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.
La Commissione applicherà detti criteri per la valutazione dei titoli che saranno riportati nel verbale dei lavori.
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi a mezzo pec almeno 20 giorni prima e pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, nell'area Concorsi.
Per l'accesso al posto di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 125/91 e dall'art. 35 e 57 del Dlgs. 165/2001.

9. CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico è conferito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 4, lettera b) della legge 189/2012, ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei curricula ed all'espletamento del colloquio.
L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato di durata quinquennale con facoltà' di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più' breve.
E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del D.P.R. 484/97, nel primo corso utile.
Il trattamento economico è' quello previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
L'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni. La stessa comunque, avverrà previa autorizzazione alla copertura dei posti da parte dell'Assessorato alla Sanità della Regione Campania.
Gli assegnatari degli incarichi saranno tenuti ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari stabiliti, in applicazione del vigente C.C.N.L..
I candidati, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, potranno ritirare la documentazione a suo tempo presentata per la partecipazione all'avviso; decorsi ulteriori 6 mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera Cardarelli disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.
Il Direttore Generale si riserva nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente incaricato dovesse dimettersi o decadere, di conferire l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI .

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, nell'area Concorsi, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane Settore Acquisizione Risorse Umane dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" – Via Antonio Cardarelli n. 9 – c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181; 081/7473182;

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ing. Ciro Verdoliva

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A" -

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
A.O.R.N. "A. CARDARELLI "
Via Antonio Cardarelli, 9
c.a.p. 80131 N A P O L I

Il/la sottoscritto/a .....), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel ……....,

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, a n. …….

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

dichiara:

1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il ……;
2) di essere residente nel comune di ……. Prov……..;
3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..…
(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6) di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione .....;
7) di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando; (**indicarli**)
8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
9) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina .....;
12) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
13) di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
14) che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……..……. ;

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Luogo e Data .....
……
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ALLEGATO "B" -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia e' conforme all'originale, in suo possesso:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Data _____
…….. (firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___
…….
Nat__ a
……il……
……..,
residente a ……..……(Prov._____),
via
……..……..
……, n……,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..
il……..., residente a ……..…….……
via ……..……..……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Indirizzo completo ..……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Indirizzo completo ……
……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……..….....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Indirizzo completo ..……
……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……..….....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……..……..;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
DELLA
REGIONE CAMPANIA

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI 3 COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELL'AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 8 giugno 2018, questa Azienda ha indetto una procedura comparativa per l'individuazione dei 3 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione in forma collegiale. Il testo integrale dell'avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'A.DI.S.U.R.C. all'indirizzo www.adisurcampania.it, nonché nel Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica https://performance.gov.it. Ulteriori informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: faq@adisurcampania.it.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC
Prof. Domenico Apicella

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE – COMMERCIO - AMMINISTRATIVO SANITARIO

COMUNE DI AVELLINO SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE Piazza del Popolo 83100 Avellino P.I. 00184530640
Avellino, 4.6.2018
OGGETTO: **Pubblicazione graduatoria definitiva assegnazione n. 18 posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato rionale giornaliero ubicato in Avellino alla via ACCIANI. Bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 10 del 5.2.2018**

Si pubblica, di seguito, la graduatoria definita dei partecipanti al bando di assegnazione di n. 18 posteggi nel mercato giornaliero rionale di via ACCIANI in Avellino.

POSIZIONE	PARTECIPANTE	CODICE FISCALE	DATA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE CCIAA	TIPOLOGIA MERCEOLOGICA
1	GRASSO RAFFAELE	GRSRFL57M17D638Z	20.03.1984	PRODUTTORE AGRICOLO
2	FOSSACRETA MARIO	FSSMRA66R10L219C	31.07.1990	ALIMENTARE
3	BUCCINO PASQUALE	BCCPQL63C14A566C	03.04.1992	PRODUTTORE AGRICOLO
4	SABBATINO AMERICA	SBBMRC52S67A489T	22.09.1993	ALIMENTARE
5	PASQUARIELLO DOMENICO	PSQDNC70A03D671Y	09.07.1996	NON ALIMENTARE
6	MENINNO ROSETTA	MNNRTT75C63A509T	13.09.1997	PRODUTTORE AGRICOLO
7	NEVOLA CARMINE	NVLCMN61H11A509Q	02.12.1997	NON ALIMENTARE
8	NOCERINO MASSIMO	NCRMSM68R22F839W	24.03.1998	NON ALIMENTARE
9	BEFA' ANNA	BFENNA72L66A509V	20.12.2005	ALIMENTARE
10	PISANO MARIA	PSNMRA81P70A509W	28.12.2010	ALIMENTARE
11	LUCA ANCA MARIA	LCUNMR85T56Z129U	20.09.2013	ALIMENTARE
12	SCHENA ROSETTA	SCHRTT61R70A509R	N. D.	PRODUTTORE AGRICOLO

Avverso la graduatoria definitiva è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.
I posteggi sono assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto.
Contestualmente alla concessione per nove anni del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A" di cui al comma 3 , dell'art.31

che abilita anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.

Il Dirigente f.f.
Dott. Gianluigi Marotta

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TECNICO
Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO: **ESTRATTO.** Istanza di autorizzazione allo scavo di un pozzo ad uso **IRRIGUO**, nel Comune di **Baselice (BN) ,** alla Via Erbastella 1° Trav., 3 (Foglio **40 ,** P.lla **492**). Art. **6** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012.
DITTA : PETRUCCI Maria Grazia.-

La Ditta **PETRUCCI Maria Grazia**,con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **30/01/2018** con prot. n. **4210** e nota di integrazione documenti del **04/06/2018** prot. n. **22364**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione di scavo pozzo, per uso **IRRIGUO** da realizzare nel Comune di **BASELICE (BN),** alla Via Erbastella 1° Trav., 3 (Foglio **40 ,** P.lla **492**), ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione della Soc. Ottagono srl da Aversa (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso igienico sanitario/antincendio/irrigazione verde nel Comune di Teverola (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Ottagono srl con sede in Aversa (CE), ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 2.610 mc di acqua per uso igienico sanitario/antincendio/irrigazione verde, da 1 pozzo con presa sul F. 4 - P.lla n. 5679 , del Comune di Teverola (CE) Zona ASI, con una portata di esercizio di 20,0 lt/sec.
Il Dirigente Ing. Antonino Del Prete

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3438 del 31/05/2018. Concessione di tre anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Napoli. Ditta: Colonna Enrico.

La ditta Colonna Enrico ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3438 del 31/05/2018 la concessione di tre anni per prelevare 5.760 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 2,5 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 87, part. 642.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3444 del 31/05/2018. Concessione di tre anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Napoli. Ditta: Colonna Enrico.

La ditta individuale Colonna Enrico ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3444 del 31/05/2018 la concessione di tre anni per prelevare 9.590 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 3,33 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 117, part. 629.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3443 del 31/05/2018. Concessione di tre anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Cercola. Ditta: Di Sarno Adelaide.

La ditta Di Sarno Adelaide - con sede in Via Giuseppe Garibaldi, 255 – 80040 Pollena Trocchia (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3443 del 31/05/2018 la concessione di tre anni per prelevare 4.860 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 4,5 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Cercola, al foglio 2, part.1218.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3440 del 31/05/2018. Concessione di quattro anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di San Giorgio a Cremano. Ditta: Azienda Agricola Iacomino Gennaro S.r.l. e ditta individuale Colonna Salvatore.

La Azienda Agricola Iacomino Gennaro Srl - con sede in via Cupa Monaco Aiello, 7 – 80046 San Giorgio a Cremano (NA) e la ditta individuale Colonna Salvatore - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, hanno ottenuto con Determinazione n. 3440 del 31/05/2018 la concessione di quattro anni per prelevare 5.250 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 2,90 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di San Giorgio a Cremano, al foglio 1, part. 949.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3442 del 31/05/2018. Concessione di quattro anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Sant'Antonio Abate. Ditta: Martone Santina Anna.

La ditta individuale Martone Santina Anna, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3442 del 31/05/2018 la concessione di quattro anni per prelevare 500 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 5,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 5, part. 1022.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3446 del 31/05/2018. Concessione di sedici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Pozzuoli. Ditta: Vitale Carmela.

La ditta Vitale Carmela, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3446 del 31/05/2018 la concessione di sedici anni per prelevare 2.000 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 7,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Pozzuoli, al foglio 17, part. 433.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Caivano.

La Ditta S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. – con sede in Piazza Matteotti, 1 - 80133 Napoli – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 05/03/2018 con n. 41264, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 38.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Caivano, al foglio 1, part. 401, con una portata di 9,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dall'Università degli Studi di Napoli " Federico II – Dipartimento di Agraria, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irrigazione verde pubblico, nel Comune di Portici.

Il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" – con sede in via Università,100 - 80055 Portici (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 10/10/2017 con n. 171999, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 2.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irrigazione verde pubblico, da un pozzo sito nel Comune di Portici, al foglio 6, part. 105, con una portata di 5,45 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale